



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 30 settembre 2022

Anno LIII - N. 118



***Lendinara (Ro), Palazzo Boldrin -  
Cittadella della Cultura.***

Palazzo Boldrin è un edificio storico costruito nella prima metà del XVI secolo da Vincenzo Malmignati. Dal 1940 è sede della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico.

*(Maria Chiara Gramegna)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **81** del 23 settembre 2022

Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

1

n. **82** del 23 settembre 2022

Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo designato da Confartigianato Veneto e di un componente effettivo e di un componente supplente designati da CGIL Veneto.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

4

n. **83** del 29 settembre 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni interclusi nell'Azienda Faunistico - Venatoria "Foramelle", nel Comune di Ronco all'Adige (VR). Art. 17 L.R. n. 50/1993.

**[Caccia e pesca]**

6

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **21** del 22 agosto 2022

Affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 della fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio per l'anno 2022 alla Libreria Progetto s.n.c. (C.F.-P.IVA 01496170281). Impegno di spesa di €778,60. CIG: Z2D3738BA4.

**[Appalti]**

8

n. **24** del 21 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in esecuzione della D.G.R. n. 830 del 12 luglio 2022.

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

11

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT**

n. **14** del 20 settembre 2022

Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Controllo e vigilanza sui consorzi di Bonifica" nell' ambito della Direzione Adg FEASR, Bonifiche e Irrigazione afferente all'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 14  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **15** del 20 settembre 2022

Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" nell'ambito della Direzione Beni Attività Culturali e Sport afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 16  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **16** del 20 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Agroalimentare afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 18  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **17** del 20 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 21  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **18** del 20 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. 24  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

n. **13** del 15 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. 27  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI**

n. **43** del 28 settembre 2022

Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, DGR 1716/2021 e DGR 830 del 12.07.2022.

30

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

n. **125** del 20 settembre 2022

Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.

32

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

n. **42** del 20 settembre 2022

Conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. DGR n. 830 del 12 luglio 2022.

35

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **43** del 27 settembre 2022

Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.

38

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

n. **195** del 02 settembre 2022

Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022 sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 - CIG: Z1D3790261; CUP: H79F20000050003, a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma C.F. e P.Iva 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buygreen, Gli Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 19-20 ottobre 2022.

40

**[Demanio e patrimonio]**

n. **201** del 08 settembre 2022

Rettifica e parziale annullamento, per errore nelle scritture contabili disposte con il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.G.. n. 195 del 02/09/2022 "Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022 sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 - CIG: Z1D3790261; CUP: H79F20000050003, a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma C.F. e P.Iva 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buygreen, Gli Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 19-20 ottobre 2022".

44

**[Demanio e patrimonio]**

n. **209** del 16 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per il servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE, alla ditta Veritas S.p.A. di Venezia P.I. e C.F. 03341820276 CIG: Z3237BB563. Impegno di spesa di Euro 5.917,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. 39/2001.

47

**[Appalti]**

n. **211** del 19 settembre 2022

Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", lotto n. 11 per la fornitura in acquisto di n. 1 autoveicolo modello Citroen C3 VAN BLUEHDI 100CV, da assegnare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca U.O. Fitosanitario per attività di vigilanza e presidio del territorio (CIG accordo quadro: 8240898C27; CIG: derivato: ZA537BE9F4). Impegno di spesa di Euro 12.765,57, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a favore dell'operatore economico GROUPE PSA ITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, Via Gallarate, 199, C.F./P.IVA 00882090152, a carico del bilancio per l'anno 2022. L.R. 39/2001.

49

**[Demanio e patrimonio]**

n. **212** del 19 settembre 2022

Presa d'atto di gara deserta con riferimento alla procedura negoziata, ai sensi degli art. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., indetta con il DDR n. 194 del 02.09.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., avente per oggetto la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento antincendio boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI: F80007580279202000034, CIG: 9378432EE7, CUP H19D18000060001 e cancellazione della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 169.458,00 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2022.

52

**[Appalti]**

n. **213** del 21 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 2 Gonfaloni per la Direzione del Presidente della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.151,68 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z40379EE4D.

54

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

n. **76** del 26 settembre 2022

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Veneto 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 1817 del 15 novembre 2016 "Disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR". Modifiche relative alle disposizioni per i tipi di intervento 2.3.1- Formazione dei consulenti, 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali delle aziende agricole, 4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, 6.1.1 Inseediamento di giovani agricoltori, 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati.

57

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **156** del 19 settembre 2022

Determina a contrarre e affidamento alla ditta ETIFOR srl, del servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. CIG Z7E376FA67. CUP H19I22000730008.

59

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **559** del 28 giugno 2022

Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.

65

**[Caccia e pesca]**

n. **588** del 07 luglio 2022

Liquidazione delle sovvenzioni a 6 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Quarta tranche.

87

**[Caccia e pesca]**

n. **609** del 13 luglio 2022

Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Quinta tranche.

90

**[Caccia e pesca]**

n. **652** del 21 luglio 2022  
Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (art.39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2022, disposta con DGR n. 540 del 09/05/2022 e contestuale impegno di spesa. 94  
**[Caccia e pesca]**

n. **661** del 25 luglio 2022  
Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Ulteriore scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 52 del 27 febbraio 2021 a favore di 5 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata. 102  
**[Caccia e pesca]**

n. **663** del 26 luglio 2022  
Approvazione delle graduatorie definitive dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 327 del 29 marzo 2022 "Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali. Art. 27 quater L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e conseguenti impegni di spesa". 107  
**[Caccia e pesca]**

n. **684** del 29 luglio 2022  
Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Sesta tranche. 116  
**[Caccia e pesca]**

n. **759** del 19 agosto 2022  
Liquidazione della sovvenzione all'impresa di pesca MANTOVANI MATTIA operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. 120  
**[Caccia e pesca]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **252** del 02 settembre 2022  
Impegno di spesa. Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero - Anno 2022. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 16 e 16 bis. (CODICE CIG 8369737D75). 123  
**[Emigrazione ed immigrazione]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **31** del 15 settembre 2022

DGR n. 1080 del 6 settembre 2022 "Ripartizione delle risorse finanziarie stanziare con legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" sul "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" (art. 11, legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34). DGR n. 266 del 22 marzo 2022." Determinazioni. 126  
**[Informazione ed editoria regionale]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **47** del 27 settembre 2022

DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 11° interpello. 129  
**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **125** del 19 agosto 2022

Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa al contratto esecutivo (CIG derivato n. 9353026937) dell'accordo quadro aggiudicato a mezzo procedura aperta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 (CIG n. 8928109C9C - CUI S80007580279202100083) per l'acquisizione dei "Servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori". Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 134 del 14/10/2021. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027. 134  
**[Informatica]**

n. **127** del 23 agosto 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix, CIG Z4A36F92DE, indetta con Decreto n. 95 del 12/07/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. 140  
**[Appalti]**

n. **130** del 06 settembre 2022

Convenzione per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali (Edizione 7) suddivisa in 4 lotti, stipulata tra Consip S.p.a. e l'Rti Vodafone S.p.a. (mandataria) e Converge S.p.a. (mandante). Cig n. 7743543DD2. Adesione Lotto n. 2. Cig derivato n. 9388356C73, Cup H76G22000220002, CUI n. S80007580279202100067. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa. 145  
**[Informatica]**

n. **132** del 07 settembre 2022

Indizione della procedura aperta, ex art. 60 co. 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema NAS della Regione del Veneto. CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.

150

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

n. **323** del 02 agosto 2022

Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, e contestuale impegno di spesa a favore di Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione dell'intervento denominato "I° Lotto funzionale della Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" (CUP D61B22001530001).

154

**[Viabilità e trasporti]**

n. **384** del 19 settembre 2022

Progetto SWEET "Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali" Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020 Bando 2018 Terzo avviso. ITAT3027. Proroga del termine del contratto di appalto affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), del servizio di "Sviluppo della soluzione SWEET integrata, per la gestione dei trasporti eccezionali in ottica 'Single Window' per la Regione del Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Carinzia in Austria, nell'ambito del progetto Interreg SWEET". CUP H79C19000000007. CIG 8939038783.

158

**[Viabilità e trasporti]**

n. **386** del 19 settembre 2022

Presa d'atto della declassificazione dal novero delle strade militari delle seguenti tratte: n. 01/BL/3 denominata "Passo Palombino Rio Palombino"; n. 02/BL/3 denominata "Passo Vissada (Prà della Fratta) Cimacanal"; n. 03/BL/3 denominata "Forcella Zovo Val di Fissada (Prà Cividella)"; n. 04/BL/3 denominata "Forcella della Sentinella Pale del Curiè"; n. 05/BL/3 denominata "Forcella Zovo Colle dei Pradetti". Contestuale classificazione delle stesse in strade comunali, a favore del Comune di San Pietro di Cadore (BL).

161

**[Viabilità e trasporti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR**

n. **26** del 29 settembre 2022

Integrazione del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 22 del 6 settembre 2022.

162

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

n. **205** del 23 settembre 2022

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8.833,86 kWp connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO). Ditta "Juwi Development 13 S.r.l." (C.F. e P.IVA 04860450230) con sede legale in Via Sommacampagna, 59/D 35137 Verona (VR).

224

**[Energia e industria]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **190** del 21 settembre 2022

Approvazione della sospensione dell'esecuzione del contratto, ed indicazione del nuovo termine finale contrattuale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016. Affidamento servizio "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO. 4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019". CUP H19H21000710006. CIG 8989748EB8.

287

**[Turismo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **37** del 02 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, della fornitura con posa in opera delle tende da installare sugli archi esterni delle "Ex Scuderie" di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede in Rubano (PD), P.IVA 01383600283, CUP C38I13000300008 - CIG: Z3E3758D16. Approvazione del settimo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed impegno di spesa di Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001.

293

**[Appalti]**

n. **38** del 05 settembre 2022

Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia-Centro storico Presa d'atto della variazione dell'importo dei materiali verificatasi per le lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021 (D.M. 04.04.2022) e contestuale impegno della spesa pari ad Euro 4.032,55= (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) sul Bilancio 2022. CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. L.R.39/2001.

308

**[Demanio e patrimonio]**

n. **39** del 07 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di verifica, visiva e strumentale, delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature radicate nel versante sovrastante il percorso votivo del "Santuario delle 7 chiesette" nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore del Dott. Sergio Sgrò, con studio in Padova, p.tta Forzatè civ. 19, P.I. 04500720265 - CIG: ZBF37A1E42. Impegno della spesa di Euro 4.108,00 comprensivo del Contributo Previdenziale obbligatorio (EPAP 4%) e non soggetto a IVA (ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L.190/2014) sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.L.39/2001.

313

**[Appalti]**

n. **42** del 20 settembre 2022

Appalto dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Ditta appaltatrice: Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro - P.IVA 02748510795. CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002. Autorizzazione alla proroga al subappalto dei lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia, alla ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita IVA 03636950929.

317

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **96** del 19 settembre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2022, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 777 del 5.07.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 69 del 12.07.2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

320

**[Relazioni internazionali]**

n. **97** del 20 settembre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 777 del 5.07.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 70 del 12.07.2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

326

**[Relazioni internazionali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **478** del 20 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CULTURA INSIEME APS" (rep. n. 41567; C.F. 91056040248) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

329

**[Servizi sociali]**

n. **479** del 20 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DEL MUT" (rep. n.41129; C.F. 93061950254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020."

330

**[Servizi sociali]**

n. **480** del 20 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDO SEBASTIANI APS" (rep. n. 41592; C.F. 94136180265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

331

**[Servizi sociali]**

n. **481** del 20 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. GIOVANNI MARCATO APS" (rep. n. 26036; C.F. 93032130275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

332

**[Servizi sociali]**

n. **482** del 20 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "SCUOLA D'ISTRUMENTI AD ARCO ANTONIO SALIERI APS" (rep. n. 36158; C.F. 91006340235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

333

**[Servizi sociali]**

- n. **485** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ORDINANZA DE TERA FIRMA A.P.S." (rep. n. 41572; C.F. 90195360277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 334  
**[Servizi sociali]**
- n. **486** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EDO BINI APS" (rep. n. 42492; C.F. 93110950230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 335  
**[Servizi sociali]**
- n. **487** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" rep. n. 36615; C.F. 84002640260) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 336  
**[Servizi sociali]**
- n. **488** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE ETS" (rep. n. 28950; C.F. 93039900233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 337  
**[Servizi sociali]**
- n. **489** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "NEW GENERATION GOSPEL CREW APS" (rep. n. 31962; C.F. 95104570247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 338  
**[Servizi sociali]**
- n. **490** del 21 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "SOTTOICENTO APS" (rep. n. 35885; C.F. 91015740243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 339  
**[Servizi sociali]**
- n. **491** del 22 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORO MONTE GRAPPA APS" (rep. n. 41050; C.F. 92031970269) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 340  
**[Servizi sociali]**

n. **492** del 22 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE DANZA VERONA ETS" (rep. n. 39021; C.F. 93263810231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

341

**[Servizi sociali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. **82** del 25 agosto 2022

Presa d'atto della nomina da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto di Bassano del Grappa Azienda Ulss n. 7 di nuovo Soggetto titolare e beneficiario dei contributi assegnati ai sensi della DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 relativamente ai Piani di intervento in materia di politiche giovanili. Subentro del nuovo Soggetto titolare nelle obbligazioni attive e passive di cui al DDR n. 149 del 28 novembre 2018 e relativa liquidazione dell'importo a saldo.

342

**[Servizi sociali]**

n. **92** del 26 settembre 2022

Differimento dei termini del bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario "Incontro di generazioni" (L. R. 18/2005, DGR n. 913 del 26 luglio 2022, edizione 2022), dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022.

345

**[Servizi sociali]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

n. **29** del 28 settembre 2022

DDR n. 24 del 5 settembre 2022. Integrazione agli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Azienda Ospedaliera Integrata Universitaria di Verona, l'Azienda Ospedale Università di Padova e le Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione del Progetto "Definizione di modelli orientati alla formulazione del piano individualizzato e del 'Progetto di vita', basati sui costrutti di 'Quality of life', indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni)"- Fondo 2020a Fondo 2020b. DGR n.73/2022.

348

**[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1145** del 20 settembre 2022

Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto al Progetto interregionale di sviluppo del turismo golfistico "Italy Golf & More" 2022-2024. Piano Turistico Annuale 2022 - per le iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 349  
**[Turismo]**

n. **1172** del 27 settembre 2022

Adempimenti connessi alla XI legislatura regionale. Posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di comunicazione e informazione nella pubblica amministrazione". Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse. 364  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **1185** del 27 settembre 2022

Modifiche alla DGR n. 490 del 29 aprile 2022 relativamente agli impegni del criterio di gestione obbligatorio 1 (CGO 1) di Condizionalità. Regolamento (UE) n. 1306/2013. Decreto MiPAAF n. 2588/2020. 367  
**[Ambiente e beni ambientali]**

n. **1186** del 27 settembre 2022

Approvazione del Protocollo di Intesa con la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto per l'attività di valorizzazione del Progetto "Blue Zone". Piano Turistico Annuale - PTA 2022. Deliberazione di Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 392  
**[Turismo]**

n. **1194** del 27 settembre 2022

Approvazione del Programma 2022 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (Art. 11 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018) e contestuale approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Rosolina (RO). 400  
**[Turismo]**

**PARTE TERZA**

---

**CONCORSI**

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D). 408

## **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina nefrologia. 409

Avviso pubblico, per titoli, eventuali prove e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore amministrativo professionale cat.D. 410

## **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Informatico cat. D. 411

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere biomedico cat. D. 412

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere civile cat. D. 413

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere informatico cat. D. 414

## **AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Assistente Tecnico Professionale - Programmatore - Cat. C, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2069 del 31.08.2022). 415

## **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Direzione Medica Santorso del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica\_Bando n. 78/2022. 416

## **AZIENDA ZERO**

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Dirigente Medico - disciplina Cure Palliative. 434

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di dirigente medico - disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. 441

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di dirigente medico - disciplina Anatomia Patologica. 447

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina di Dermatologia e Venereologia. 448

## **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Bibliotecario Museale cat. C a tempo pieno e indeterminato. 451

### **COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)**

Selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di personale con la qualifica di educatore di asilo nido di cat. giur. C del CCNL 21/05/2018. Riapertura termine presentazione domande. Integrazione dell'avviso di selezione. Nuovo calendario delle prove di esame.

452

### **COMUNE DI MIRA (VENEZIA)**

Avviso per la presentazione di candidature per la copertura di n. 1 posto di Dirigente presso il Settore 1 "Servizi al Cittadino", mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

453

### **COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Riapertura dei termini di presentazione delle domande - selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unita' con il profilo professionale di Specialista Informatico - Categoria D presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo Territorio"- Servizio Sviluppo sostenibile del territorio - Sistema informativo interno. Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678.

454

### **COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - CCNL Area Funzioni locali - per la direzione del Settore 3 - Istruzione, Inclusione e Benessere Sociale.

455

### **COMUNE DI VICENZA**

Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato a 24 ore settimanali, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di 2 posti di "Istruttore Amministrativo - Informatico" (cat. C).

456

Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato e pieno, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di 2 posti di "Istruttore Amministrativo - Contabile" (cat. C).

457

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di posti di "Istruttore Direttivo Tecnico " (cat. D): N. 10 con rapporto di lavoro a tempo parziale ore 18 settimanali, n. 5 con rapporto di lavoro a tempo pieno ore 36 settimanali.

458

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di posti di "Istruttore Tecnico" (cat. C): N. 3 con rapporto di lavoro a tempo parziale ore 18 settimanali, n. 3 con rapporto di lavoro a tempo pieno ore 36 settimanali. 459

#### **CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'C. POLLINI', PADOVA**

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito d'istituto di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo di Assistente Area II CCNL comparto AFAM. 460

#### **IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo servizio amministrativo e contabile da assegnare al servizio affari generali - cat. D pos. econ. 1 CCNL Funzioni Locali, a tempo indeterminato e pieno. 461

#### **IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti - a tempo parziale (18 ore) e indeterminato - di infermiere - Cat. C - pos. econ. 01 - Contratto Funzioni locali. 462

#### **ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico dirigenziale a termine di Direttore dell'Unità Organizzativa di tipo "A" dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "Area Amministrativa". 463

### **APPALTI**

#### **Bandi e avvisi di gara**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso Pubblico prot. n. 435862 del 22.09.2022 per l'affidamento della concessione idraulica per l'utilizzo agricolo seminativo del terreno golenale demaniale denominato "Brasiola" sito in sinistra idraulica del fiume Adige censito al N.C.T. del Comune di Masi (PD) al fg. 18 mappale 341, per complessivi Ha 5.04.87. 464

#### **COMUNE DI OPPEANO (VERONA)**

Estratto di avviso d'asta per la vendita di area a destinazione produttiva sita in Vallese, Via Marco Biagi, di mq. 15.705,00. 484

### **AVVISI**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 28 del 30 settembre 2022. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2023. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, art. 5. 485

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 S.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.	494
Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.	496
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. GASPARINI GIUSEPPE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monastier di Treviso (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6240.	498
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta VIVAI PORCELLATO S.R.L. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Loria ad uso Irriguo. Pratica n. 6241.	499
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di MIOTTO ANGELINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6187.	500
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. FORNASIER s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6239.	501
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per occupare spazio acqueo mq. 14.40 in dx. canale Novissimo, via Corte Fogolana località Santa Margherita del comune di Codevigo (PD). Pratica n. W11_001447.	502
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Malgher, comune di Motta di Livenza località Lorenzaga. Ns. rif. pratica: PD_00320.	504
<b>COMUNE DI LOREO (ROVIGO)</b>	
Avviso di declassificazione e sdemanializzazione di porzione stradale di via 1° Maggio.	505
<b>CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO</b>	
Deliberazione ARERA n. 429/2022/R/idr in data 13 settembre 2022. Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine". Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine".	506

## PARTE QUARTA

---

### ATTI DI ENTI VARI

#### Agricoltura

##### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1333 del 15 settembre 2022  
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 3 del 21/01/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 509

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1334 del 15.09.2022  
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" -Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 3 del 24/01/2022 - Bando Pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 510

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1365 del 21 settembre 2022  
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda". 511

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

##### **ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA**

Decreti di esproprio CDG-0647886-Int. del 21 settembre 2022  
S.S. n. 14 "Triestina" lavori di costruzione della variante ai centri abitati di Campalto e Tessera in Comune di Venezia - Variante di Campalto - provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio. 512

Decreti di esproprio CDG-0647895-Int. del 21 settembre 2022  
S.S 51 "di Alemagna" - Lavori della variante di Vittorio Veneto (Tangenziale est collegamento La Sega-Ospedale -1° stralcio "La Sega-Rindola" lungo la S.S. 51 "di Alemagna. Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio. 517

Decreti di esproprio CDG-0647907- int. del 21 settembre 2022  
Lavori della variante di vittorio veneto (Tangenziale est collegamento la Sega-Ospedale - 1° stralcio "la Sega-Rindola" lungo la S.S. 51 "di Alemagna". Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio. 519

##### **COMUNE DI DOLO (VENEZIA)**

Estratto decreto esproprio del Responsabile del Settore LL.PP. n. 15 del 19 settembre 2022  
Realizzazione percorso ciclopedonale lungo Via S. Pio X° - opere di 2° stralcio. 521

**COMUNE DI MASERA' DI PADOVA (PADOVA)**

Ordinanza dirigenziale n. 12 del 21 luglio 2022

Ordinanza deposito indennita' motivi vari art.20 comma 14 e art. 26 del dpr 327 del 08.06.2001 - Nuova rotatoria in via Casalserugo incrocio via Risorgimento.

523

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Decreto di asservimento fognatura nera n. 15 del 20 settembre 2022

Lavori di realizzazione di un tratto di fognatura nera nel tratto compreso tra l'area di parcheggio a lato di via Gabrieli e via Ferretto nel Comune di Mogliano Veneto. Decreto di asservimento fognatura nera artt. 22 e 23 D.P.R. n.327/2001.

524

**COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)**

Decreto rep. n. 803 del 16 settembre 2022

Nuova rotatoria sulla S.P. 34 in corrispondenza dell'intersezione con la strada Comunale di Via San Rocco. ESPROPRIO ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Ditta 01: Berti Giannino e Giura Loreta Anna; Ditta 02: Garbuio Carlo, Garbuio Luca, Garbuio Mario, Garbuio Rita e Morgan Maria Valentina; Ditta 03: Busetti Elvis; Ditta 05: Busetti Angelo e Rizzotto Gentile; Ditta 06: Favero Adelia, Favero Albina, Favero Gregorio, Favero Guido, Favero Lino, Favero Marcello e Favero Ruggero; Ditta 07: Varlonga Agata, Varlonga Carla Maria, Varlonga Giovanni e Varlonga Innocente; (Decreto N° 3 Registro Espropri).

526

**COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)**

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni Rep. n. 8 del 15 settembre 2022

Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede in Via Europa - Via General Giardino. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

527

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Decreto Del Settore VI- Tecnico - Edilizia Pubblica - Patrimonio n. 172 del 9 Settembre 2022

Provvedimento di proroga concernente la Realizzazione Metanodotto in località Arzerello. Variante SU 4340034 Pot. Piove Di Sacco Dn200 - Ricollegamento Allacciamento Flag Dn100. Snam Rete Gas S.P.A. San Donato Milanese (Mi), Piazza Santa Barbara N. 7.

528

**COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)**

Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 6 del 19 settembre 2022

Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

530

Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 7 del 20 settembre 2022

Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Deposito dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea ex artt. 20, comma 14 e 26, del D.P.R. n. 327/2001.

531

## **CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA**

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 702 - prot. 11490 del 1 settembre 2022

Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Muson Vecchio nei Comuni di Santa Maria di Sala e Mirano. D.lgs. n. 102 del 29/03/2004. D.G.R. n. 230 del 02/03/2021. C.U.P. I77H21003910002. Codice interno AR132. Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

532

Estratto dell'Ordinanza n. 703 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 12291 del 20 settembre 2022

"Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di autorizzazione al pagamento del rimborso delle imposte e contributi fondiari pregressi depositati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

540

## **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione dirigenziale n. 1273 del 15 settembre 2022

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 commi 11 e 12, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori "S.P. n. 21 Grimana - adeguamento viabilistico dell'incrocio 4 strade e realizzazione tratto di pista ciclabile intercomunale in zona Mancamento nei Comuni di Camisano Vicentino e Grisignano di Zocco". Ditte varie.

542

### **Protezione civile e calamità naturali**

## **COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA**

ORDINANZA n. 9 del 15 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 1 intervento per la somma complessiva di 60.000,00 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni.

545

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI OPPEANO (VERONA)**

Decreto di classificazione di sedime stradale prot. n. 16621 del 15 settembre 2022 Classificazione ad area soggetta a pubblico transito il sedime della strada comunale denominata via Oriana Fallaci.	549
Decreto di declassificazione di sedime stradale prot. n. 16622 del 15 settembre 2022 Declassificazione ad area non più soggetta a pubblico transito del sedime della strada comunale denominata via Boscoriondo, in frazione Mazzantica di Oppeano.	550

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 486039)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 81 del 23 settembre 2022

**Aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po. Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23. DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono aggiornati i componenti della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. n. 23/2018 nominati con DPGR n. 39 del 15 marzo 2021.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 26 giugno 2018, n. 23, avente ad oggetto "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7:

VISTO in particolare l'art. 3 della citata L.R. n. 23/2018 che individua, tra gli organi dell'Ente Parco, la Comunità del Parco;

VISTO l'art. 4 della L.R. 23/2018, come modificato dall'art. 14, comma 1 della Legge regionale 25 luglio 2019, n. 29, che prevede che i componenti della Comunità del Parco siano nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e che tale organo sia composto:

- a) dal sindaco di ciascun Comune il cui territorio è ricompreso nel Parco oppure da un suo delegato permanente;
- b) da tre soggetti designati dalla Giunta regionale in possesso di adeguato curriculum ed esperienza in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale o in materia gestionale - amministrativa;
- c) da un rappresentante della Provincia e della Città metropolitana di Venezia territorialmente interessate; nel caso in cui il Parco comprenda il territorio di più Province, ovvero di una o più Province e della Città metropolitana di Venezia, partecipa unicamente l'ente con maggior estensione territoriale;
- d) da un rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario;
- e) da un rappresentante delle associazioni di promozione turistica;
- f) da due rappresentanti delle associazioni ambientaliste;
- g) da un rappresentante delle associazioni venatorie e da uno delle associazioni ittiche.

RICHIAMATA la DGR n. 156 del 9 febbraio 2021 avente ad oggetto "Designazione di tre componenti delle Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po, Parco naturale regionale del Fiume Sile, Parco naturale regionale della Lessinia e Parco regionale dei Colli Euganei. Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018, art. 4 comma 1 lett. b).";

VISTO il proprio decreto n. 39 del 15 marzo 2021 di nomina dei componenti delle Comunità dei Parchi regionali seguita all'elezione della Giunta regionale della XI Legislatura;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Taglio di Po (RO), registrata al protocollo regionale con n. 312604 del 14 luglio 2022, con la quale viene individuato il Sig. Alessandro Marangoni quale delegato permanente del Sindaco presso la Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere all'aggiornamento dei componenti della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po;

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 ai sensi del quale la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità previste dal decreto è condizione di efficacia del conferimento dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

VISTA la documentazione agli atti;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 23/2018, la composizione della Comunità del Parco naturale regionale del Delta del Po come di seguito elencato:

- 1) Sindaco del Comune di Adria (RO);
- 2) Sindaco del Comune di Ariano nel Polesine (RO);
- 3) Sindaco del Comune di Corbola (RO);
- 4) Sindaco del Comune di Loreo (RO);
- 5) Sindaco del Comune di Papozze (RO);
- 6) Sindaco del Comune di Porto Tolle (RO);
- 7) Sindaco del Comune di Porto Viro (RO);
- 8) Sindaco del Comune di Rosolina (RO);
- 9) Alessandro MARANGONI, delegato permanente del Sindaco del Comune di Taglio di Po (RO);
- 10) Alessandro FACCIOLI, nato a Copparo (FE) il 10/04/1965, in qualità di esperto;
- 11) Alberto PICCIN, nato a Vittorio Veneto (TV) il 30/09/1955, in qualità di esperto;
- 12) Matteo ZAMBON, nato a Padova il 23/09/1977, in qualità di esperto;
- 13) Presidente della Provincia di Rovigo;
- 14) Mario VISENTINI, nato a Loreo (RO) il 28/05/1954, quale rappresentante delle associazioni espressione delle attività produttive del settore primario;
- 15) Renato PAGNAN, nato a Montebelluna (TV) il 13/07/1945, quale rappresentante delle associazioni di promozione turistica;
- 16) Eddi BOSCHETTI, nato a Rovigo il 01/10/1975, e Dismo MILANI, nato a Donada (RO) il 22/03/1949, quali rappresentanti delle associazioni ambientaliste;
- 17) Nicola DI RODI, nato a Papozze (RO) il 10/02/1948, quale rappresentante delle associazioni venatorie;

18) Alessandro PAGLIARINI, nato a Occhiobello (RO) il 24/05/1966, quale rappresentante delle associazioni ittiche.

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la verifica sulla dichiarazione di inconfiribilità e incompatibilità del soggetto incaricato ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nel caso in cui detta verifica non sia già stata svolta in via preliminare;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 486040)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 82 del 23 settembre 2022

**Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.). Sostituzione di un componente effettivo designato da Confartigianato Veneto e di un componente effettivo e di un componente supplente designati da CGIL Veneto.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo designato da Confartigianato Veneto e di un componente effettivo e di un componente supplente designati da CGIL Veneto, in seno all'organo collegiale competente in materia di lavoro, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

Visto l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i., che prescrive la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;

Visto l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i., succitata, il quale stabilisce che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sia composta dall'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente, da 13 rappresentanti delle associazioni datoriali e 13 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un rappresentante delle libere professioni e uno del settore del credito, il consigliere di parità regionale e un rappresentante delle associazioni dei disabili;

Dato atto che, sulla base delle designazioni pervenute dai soggetti sopra indicati, è stata costituita la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali con proprio Decreto n. 43 del 23 marzo 2021, in parte modificato con successivi decreti n. 108 del 13 luglio 2021, n. 147 del 25 ottobre 2021, n. 154 del 11 novembre 2021 e n. 46 del 16 giugno 2022;

Dato atto altresì che:

- con la nota n. 590/pt del 5 settembre 2022 Confartigianato Veneto ha comunicato di designare, nella medesima Commissione regionale, il sig. Andrea Rigotto quale componente effettivo in sostituzione del sig. Luca Bertuola;
- con la nota n. 168/SG del 5 settembre 2022 CGIL Veneto ha comunicato di designare, nella medesima Commissione regionale, la sig.ra Rossana Careddu quale componente effettivo in sostituzione della sig.ra Tiziana Basso e la sig.ra Maristella Viola quale componente supplente in sostituzione della sig.ra Rossana Careddu;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alle seguenti nomine all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali:

- il sig. Andrea Rigotto, quale componente effettivo in rappresentanza di Confartigianato Veneto in sostituzione del sig. Luca Bertuola;
- la sig.ra Rossana Careddu quale componente effettivo in rappresentanza di CGIL Veneto in sostituzione della sig.ra Tiziana Basso;
- la sig.ra Maristella Viola quale componente supplente in rappresentanza di CGIL Veneto in sostituzione della sig.ra Rossana Careddu;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare all'interno della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali:

- il sig. Andrea Rigotto, quale componente effettivo in sostituzione del sig. Luca Bertuola, in rappresentanza di Confartigianato Veneto;
- la sig.ra Rossana Careddu quale componente effettivo in sostituzione della sig.ra Tiziana Basso in rappresentanza di CGIL Veneto;

- la sig.ra Maristella Viola quale componente supplente in sostituzione della sig.ra Rossana Careddu in rappresentanza di CGIL Veneto;

3. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, presieduta dall'Assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità, è la seguente:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto
Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto
Andrea Rigotto	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Giulia Rosolen	Daniele Scremin	Confartigianato Veneto
Marco Comin	Fabio Fiorot	CNA Veneto
Stefano Lupatin	Cornelio Dalla Valle	Confcooperative Veneto
Nicola Comunello	Francesco Brunello	Confcooperative Veneto
Alberto Bertin	Manuel Benincà	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Eugenio Gattolin	Marco Gottardo	Confcommercio Veneto (turismo)
Diego Morao	Mirka Pelizzaro	Confcommercio Veneto
Marco Palazzo	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Rossana Careddu	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Maristella Viola	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Paolo Righetti	CGIL Veneto
Silvana Fanelli	Cecilia De Pant'z	CGIL Veneto
Marj Pallaro	Giovanni Battista Comiati	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Luca Mori	CISL Veneto
Riccardo Camporese	Francesco Orrù	CISL Veneto
Valeria Cittadin	Nicola Panarella	CISL Veneto
Roberto Toigo	Giannino Rizzo	UIL Veneto
Igor Bonatesta	Pietro De Angelis	UIL Veneto
Leonardo De Marzo	Sebastiano Arcoraci	UGL Veneto
Alice Fioranzato	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Daniele Perli	Libero Savastano	CONFSALENTO Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto
Sandra Miotto	Mirta Corrà	Consigliera regionale di parità
Carlo Adelchi Castrignanò	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei lavoratori con disabilità

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;

6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 486050)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 83 del 29 settembre 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Divieto dell'esercizio venatorio in terreni interclusi nell'Azienda Faunistico - Venatoria "Foramelle", nel Comune di Ronco all'Adige (VR). Art. 17 L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si stabilisce il divieto venatorio nei terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR), interclusi nell'AFV "Foramelle" non facenti parte dell'Azienda medesima.

Il Presidente

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'art. 19, comma 1, della L. n. 157/1992 ai sensi del quale "Le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" di recepimento della L. n. 157/1992;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 50/1993, ai sensi del quale il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio, sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, alle specie di fauna selvatica di cui all'art. 18 della L. n. 157/1992 per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2;

VISTA la DGR n. 970 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella Regione Veneto per la stagione 2022/2023;

VISTA l'istanza dell'Azienda Faunistico-Venatoria (AFV) "Foramelle", acquisita a protocollo regionale n. 259984 in data 13 luglio 2022, volta a conseguire per la stagione venatoria 2022/2023 l'imposizione del divieto venatorio sui terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR) e individuati dai seguenti riferimenti catastali: Comune di Ronco all'Adige, Foglio 26, mappali 3, 36, 44, 46 e 47, mappali interclusi nell'AFV "Foramelle" non facenti parte dell'Azienda medesima;

RICHIAMATO il precedente DPGR n. 128 del 20 agosto 2021, con cui si vietava l'esercizio venatorio per la stagione 2021/2022 nei medesimi terreni sopra richiamati;

VISTO il parere espresso dall'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria - sede territoriale di Verona, trasmesso alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con nota prot. n. 439370 del 23 settembre 2022, con il quale si attesta l'esigenza di vietare l'esercizio venatorio per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica sui terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR) come sopra indicati;

Dato atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre per le motivazioni esposte in premessa, per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023 il divieto venatorio di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. n. 50/1993, nei terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige (VR) individuati dai seguenti riferimenti catastali: Comune di Ronco all'Adige, Foglio 26, mappali 3, 36, 44, 46 e 47, mappali interclusi nell'AFV "Foramelle" non facenti parte dell'Azienda medesima;
3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al

- Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO**

(Codice interno: 485558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 21 del 22 agosto 2022

**Affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 della fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio per l'anno 2022 alla Libreria Progetto s.n.c. (C.F.-P.IVA 01496170281). Impegno di spesa di €778,60. CIG: Z2D3738BA4.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a), del d. lgs. n. 50/2016 della fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo alla Libreria Progetto s.n.c., con sede in Padova e si provvede al relativo impegno di spesa. CIG: Z2D3738BA4.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- con delibera di Giunta regionale n. 332 del 29 marzo 2022 è stata approvata la ripartizione dei fondi per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per il personale degli uffici della Giunta regionale;

- sul capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni", la cui responsabilità di budget è assegnata alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, è stanziata sul bilancio di previsione regionale 2022 - 2024 per l'esercizio finanziario 2022 la somma di Euro 200.000,00 al fine di provvedere all'acquisto di volumi e alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali ed altre pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici delle Strutture regionali;

- all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio col sopra citato atto, è stato assegnato l'importo di euro 6.855,00;

- con comunicazione via e-mail del 13.04.2022 alle strutture afferenti l'Area, la somma complessiva sopra indicata è stata ripartita tra le strutture stesse con attribuzione di Euro 715,00 all'Area, ai quali si sono aggiunti in data 06.07.2022 ulteriori Euro 61,42 in avanzo dalla Direzione Pianificazione Territoriale e in data 03.08.2022 ulteriori euro 5,00 in avanzo dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti, per un ammontare totale di Euro 781,42 quale budget di spesa per l'aggiornamento tecnico e normativo dei dipendenti dell'Area stessa;

- ai sensi dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (Legge di stabilità 2007), è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche;

**DATO ATTO CHE** con comunicazioni via e-mail, rispettivamente del 26.05.2022 e del 27.05.2022, si è provveduto a richiedere alla Libreria Progetto s.n.c. e alla Libreria Toletta un preventivo per la fornitura delle pubblicazioni necessarie per mantenere i propri uffici aggiornati in merito ai profili tecnici e amministrativi di interesse dell'Area, editi da diverse case editrici;

**CONSIDERATO che:**

- tra i preventivi richiesti l'unico ricevuto risulta essere quello della Libreria Progetto s.n.c. (PEC del 27.05.2022 registrata a prot. reg.le n. 243017 in pari data, integrata da successivo prot. reg.le 332428 del 28.07.2022), per un importo complessivo di euro 778,60 (IVA già assolta dagli editori ai sensi dell'art 74, DPR 663/1972), che risulta offrire i testi richiesti ad un prezzo in linea con il budget a disposizione;

**RITENUTO**, quindi, di procedere mediante affidamento diretto, per le motivazioni sopraesposte, alla fornitura delle predette pubblicazioni alla Libreria Progetto s.n.c. e di impegnare contestualmente la spesa complessiva di euro 778,60 (IVA già assolta dagli editori ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 663/1972) sul capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione nell'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria

disponibilità, come da richiesta dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio del 23.05.2022 con prot. reg.le 233897;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successive integrazioni;

VISTA la DGR 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", aggiornata con DGR 1004/2020;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 332 del 29 marzo 2022;

VISTO il preventivo della Libreria Progetto s.n.c., PEC del 27.05.2022 registrata a prot. reg.le n. 243017 in pari data, integrato successivamente con prot. reg.le n. 332428 del 28.07.2022;

ATTESTATO CHE il destinatario dell'affidamento risulta in regola con gli oneri contributivi;

PRESO ATTO che la natura della spesa, di cui al presente atto, non è soggetta all'acquisizione del CUP;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere all'affidamento diretto della fornitura di pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio alla Libreria Progetto s.n.c. (C.F.-P.IVA 01496170281, anagrafica reg.le n. 00018789) per l'importo di euro 778,60 (IVA già assolta dagli editori ai sensi dell'art.74 del D.P.R. 663/1972) per i seguenti testi:

- PMbok 7 - Guida al project management;
- Manuale di contabilità delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, organismi, società 2021;
- La prospettiva degli stakeholder - Massimo Pirozzi - Franco Angeli;
- Testo Unico Ambientale e norme complementari - Hyper edizioni;
- Creare partnership pubblico-privato. Policy, contratti e metodologie - Veronica Vecchi, Velia Leone - CE Egea;
- La pratica amministrativa e contabile nella condotta di opere pubbliche - Attilio Valentineti - Biblioteca Tecnica Vannini;
- Manuale di diritto amministrativo, III edizione - Vincenzo Lopilato - Giappichelli editore;
- Codice degli appalti pubblici, VIII edizione - R. Garofoli, G. Ferrari - Neldiritto editore;
- Modelli per sistemi di trasporto. Teoria e applicazioni - E. Cascetta - UTET Università;

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è di natura commerciale ed è perfezionata;

4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare fornitura e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il codice univoco ufficio ai fini della fatturazione elettronica è NTPP14;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. lgs n. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport assegnataria di budget, per l'acquisizione del relativo visto di monitoraggio sul capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni";
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 33 del 14.03.2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato A.

Elisabetta Pellegrini

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 24 del 21 settembre 2022

**Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in esecuzione della D.G.R. n. 830 del 12 luglio 2022.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito delle istruttorie effettuate dai Direttori delle Strutture afferenti.

Il Direttore

Premesso che, con deliberazione di Giunta regionale n. 1766 del 27/11/2018, in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018, è stata adottata la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità procedendo all'individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzando contestualmente la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura dei relativi incarichi triennali, aventi decorrenza 1/02/2019 e scadenza il 31/01/2022;

Sempre in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018, con deliberazione della Giunta Regionale n. 830 del 12/07/2022, si è provveduto all'adeguamento del quadro delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, precedentemente individuate con la deliberazione n. 1716 del 9/12/2021 ed è stato pubblicato un Avviso di selezione, scaduto in data 29/08/2022, per la copertura delle posizioni indicate nell'Allegato 1 dell'Avviso denominato "Elenco posizioni", al fine dell'individuazione dei titolari delle Posizioni Organizzative ivi riportate, con presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori delle Direzioni competenti, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto, nonché le comunicazioni informali rese dai Direttori interessati;

Considerata la comunicazione del 20.09.2022 di rinuncia incarico alla PO di fascia C "Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione" presso la Direzione Infrastrutture e Trasporti - UO Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione, da parte della prima candidata risultata vincitrice, a seguito di richiesta della Direzione Organizzazione e Personale, nota prot. 430060 del 19.09.2022;

Ritenuto di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa ai soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria, stante le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento al grado di professionalità e dei connessi esiti in termini di graduatorie evidenziati nel sistema informatico dedicato, come risulta dall'elenco **Allegato A**;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Visto il precedente Decreto di conferimento incarico di posizioni organizzative e Alte professionalità n. 3 del 27/01/2022;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento della procedura di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità indetta con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;

3. di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, ai soggetti collocatisi in posizione utile in graduatoria, stante le valutazioni istruttorie formulate, con particolare riferimento al grado di professionalità e dei connessi esiti in termini di graduatorie evidenziati nel sistema informatico dedicato nonché in relazione alle rinunce effettuate, come risulta dall'elenco Allegato A del presente decreto, costituente parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale, quale la possibile cessazione anticipata in correlazione alla nuova configurazione dell'assetto organizzativo regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
6. di comunicare alle strutture interessate e ai vincitori l'esito della procedura;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Elisabetta Pellegrini


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 24 del 21/09/2022**

pag. 1/1

TIPO	FASCIA	BUDGET AREA	DENOMINAZIONE	MACRO PROFILO	TITOLARE	DECORRENZA INCARICO
Area			<b>AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI E DEMANIO</b>			
PO	A	€ 12.900,00	Supporto Tecnico all' Area	Tecnico	Baglioni Alessandro	10/10/2022
DIR			<b>DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b>			
UO			<b>UO Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione</b>			
PO	C	€ 7.000,00	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	Economico	Furlan Francesca	10/10/2022
DIR			<b>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA</b>			
UO			<b>U.O. Edilizia</b>			
PO	C	€ 7.000,00	Vigilanza e controllo ATER	Economico	Pancieria Rudy	10/10/2022



**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,  
AGRICOLTURA E SPORT**

(Codice interno: 485605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 14 del 20 settembre 2022

**Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Controllo e vigilanza sui consorzi di Bonifica" nell' ambito della Direzione Adg FEASR, Bonifiche e Irrigazione afferente all'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo C "Controllo e vigilanza sui consorzi di bonifica" incardinata nella Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta ha autorizzato la Direzione Organizzazione e Personale alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti, tra cui la PO "Controllo e vigilanza sui consorzi di bonifica" incardinata presso la Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione;

Dato atto che in data 3 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 29 agosto 2022 prevedendo la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore di Direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati;

Atteso che, prima dell'adozione del presente decreto, il direttore di Direzione a cui afferiscono le candidature ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze, delle proposte del direttore della Direzione di afferenza, delle opzioni esercitate dai candidati risultati idonei al conferimento in più posizioni, nonché delle istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1716/2021;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa di tipo C "Controllo e vigilanza sui consorzi di bonifica" al dott. Carboni Stefano;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. Carboni Stefano l'incarico di posizione organizzativa di tipo C "Controllo e vigilanza sui consorzi di bonifica" presso la Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione - UO Bonifica e Irrigazione afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 10 ottobre 2022 con durata di tre anni, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare al dipendente incaricato il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 485606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 15 del 20 settembre 2022

**Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" nell'ambito della Direzione Beni Attività Culturali e Sport afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo A "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" incardinata nella Direzione Beni Attività Culturali e Sport afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta ha adottato delle misure di adeguamento organizzativo autorizzando la Direzione Organizzazione e Personale alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di tali posizioni, tra cui la PO "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" incardinata presso la Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Dato atto che in data 3 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 29 agosto 2022 prevedendo la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore di Direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati;

Atteso che, prima dell'adozione del presente decreto, il direttore di Direzione a cui afferiscono le candidature ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze, delle proposte del direttore della Direzione di afferenza, della opzione esercitata dalla candidata risultata idonea al conferimento in più posizioni, nonché delle istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1716/2021;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa di tipo A "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" alla dott.ssa Giacometti Annalisa;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire alla dott.ssa Giacometti Annalisa l'incarico di posizione organizzativa di tipo A "Affari generali, supporto giuridico e coordinamento programmi" presso la Direzione Beni Attività Culturali e Sport afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 1 gennaio 2023 con durata di tre anni, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

(Codice interno: 485607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 16 del 20 settembre 2022

**Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Agroalimentare afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Agroalimentare afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta ha autorizzato la Direzione Organizzazione e Personale alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti, tra cui la PO "Produzioni animali e seminativi" e la PO "Controllo e vigilanza agroalimentare" incardinate nella Direzione Agroalimentare;

Dato atto che in data 3 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 29 agosto 2022 prevedendo la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore di Direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati;

Atteso che, prima dell'adozione del presente decreto, il direttore di Direzione a cui afferiscono le candidature ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze, delle proposte del direttore della Direzione di afferenza, delle opzioni esercitate dai candidati risultati idonei al conferimento in più posizioni, nonché delle istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1716/2021;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di posizione organizzativa ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Agroalimentare afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto;

3. di stabilire che gli incarichi abbiano decorrenza dal 10 ottobre 2022 con durata di tre anni, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai dipendenti incaricati il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Agroalimentare copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 16 del 20 settembre 2022

pag. 1/1

**Posizioni organizzative incardinate presso la Direzione Agroalimentare**

<b>STRUTTURA</b>	<b>U.O.</b>	<b>DENOMINAZIONE PO/AP</b>	<b>SOGGETTO INDIVIDUATO</b>	
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Competitività imprese agricole	<b>C - AGR – Produzioni animali e seminativi</b>	ZANGRANDO	ERICA
DIREZIONE AGROALIMENTARE	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari	<b>C - AGR – Controllo e vigilanza agroalimentare</b>	DE BEI	EDOARDO

(Codice interno: 485608)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 17 del 20 settembre 2022

**Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta ha adottato delle misure di adeguamento organizzativo autorizzando la Direzione Organizzazione e Personale alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di tali posizioni, tra cui la PO "Gestione faunistico venatoria e della pesca Belluno" e la PO "Tutela del territorio rurale" incardinate nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

Dato atto che in data 3 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 29 agosto 2022 prevedendo la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore di Direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati;

Atteso che, prima dell'adozione del presente decreto, il direttore di Direzione a cui afferiscono le candidature ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze, delle proposte del direttore della Direzione di afferenza, delle opzioni esercitate dai candidati risultati idonei al conferimento in più posizioni, nonché delle istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1716/2021;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di posizione organizzativa ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto;
3. di stabilire che gli incarichi abbiano decorrenza dal 10 ottobre 2022 con durata di tre anni, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai dipendenti incaricati il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 17 del 20 settembre 2022**

pag. 1/1

**Posizioni organizzative incardinate presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria**

<b>STRUTTURA</b>	<b>U.O.</b>	<b>DENOMINAZIONE PO/AP</b>	<b>SOGGETTO INDIVIDUATO</b>	
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria	<b>B – TECN – Gestione faunistico venatoria e della pesca Belluno</b>	RIZZOLI	ANNA
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA	UO Agroambiente	<b>C - AGR – Tutela del territorio rurale</b>	PINAFFO	GIANCARLO

(Codice interno: 485609)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 18 del 20 settembre 2022

**Conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferiscono gli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport a seguito delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Vista la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta ha adottato delle misure di adeguamento organizzativo autorizzando la Direzione Organizzazione e Personale alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura di tali posizioni, tra cui la PO "Supporto e coordinamento delle attività di promozione turistica" e la PO "Gestione programmi di promozione e iniziative di valorizzazione territoriale" incardinate nella Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;

Dato atto che in data 3 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 29 agosto 2022 prevedendo la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Ricordato che il sistema prevede una autonoma dichiarazione da parte dei candidati del possesso dei requisiti attinenti il titolo di studio e l'anzianità di servizio nella qualifica D, mentre compete a ciascun Direttore di Direzione la valutazione curriculare, esprimendo un giudizio ed un punteggio sul grado di professionalità attinente, posseduto relativamente al posto da ricoprire, inserendolo nell'applicativo;

Considerato che alla Direzione Organizzazione e Personale spetta la verifica definitiva del possesso dei requisiti dichiarati;

Atteso che, prima dell'adozione del presente decreto, il direttore di Direzione a cui afferiscono le candidature ha inserito le valutazioni di competenza nell'applicativo informatico dedicato alla procedura, che risulta quindi completata sotto questo profilo;

Preso atto quindi degli atti e delle risultanze, delle proposte del direttore della Direzione di afferenza, nonché delle istruttorie finali effettuate su tutti i candidati per ciascuna posizione e reperibili nell'applicativo informatico;

Dato atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure istruttorie di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di cui trattasi in applicazione dei criteri di cui alla DGR n. 1716/2021;

Ritenuto, pertanto di conferire l'incarico di posizione organizzativa ai candidati di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale afferente l'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ai dipendenti indicati

nell'**Allegato A** del presente decreto;

3. di stabilire che gli incarichi abbiano decorrenza dal 10 ottobre 2022 con durata di tre anni, fatta salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21/5/2018 o per esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione, con idonee modalità informatiche, delle risultanze delle procedure e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare ai dipendenti incaricati il conferimento della Posizione organizzativa e di trasmettere alla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 18 del 20 settembre 2022**

pag. 1/1

**Posizioni organizzative incardinate presso la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale**

<b>STRUTTURA</b>	<b>U.O.</b>	<b>DENOMINAZIONE PO/AP</b>	<b>SOGGETTO INDIVIDUATO</b>	
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	UO Promozione	<b>B – AMM Supporto e coordinamento delle attività di promozione turistica</b>	FUSER	HELENE
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE	UO Promozione	<b>B - AMM – Gestione programmi di promozione e iniziative di valorizzazione territoriale</b>	STEFANI	MAURO

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E  
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

(Codice interno: 485301)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE  
COMUNITARIA n. 13 del 15 settembre 2022**Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Politiche  
Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come da nuovo assetto organizzativo approvato con DGR n. 1716/2021 e DGR n. 830/2022, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 830 del 12/07/2022
- Allegato A "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa (P.O.) e di Alta professionalità (A.P.), in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018" alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 09/12/2021
- Decreto dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria n. 12 del 05/09/2022.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;

Dato atto che, a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d), CCNL del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 e in conformità all'esito del medesimo, in applicazione degli artt. 13,14 e 15 del predetto CCNL, con deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 09/12/2021 è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa agli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, in particolare definendo i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che con deliberazione della Giunta regionale n. 830 del 12/07/2022 si è provveduto all'adeguamento del quadro delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, precedentemente individuate con la deliberazione n. 1716 del 9/12/2021 ed autorizzato la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura degli incarichi di cui all'Allegato 1 all'avviso denominato "Elenco posizioni" disponendo, per quanto riguarda la regolamentazione del predetto procedimento di selezione e degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alte Professionalità, di rinviare integralmente alla disciplina approvata con DGR n. 1716 del 9/12/2021.

Atteso che in data 2 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate nell'Allegato 1 al predetto avviso denominato "Elenco posizioni", avviso scaduto in data 29 agosto 2022, che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Richiamato il decreto n. 12 del 05/09/2022 del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria recante "Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018. Individuazione del nuovo assetto per l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Nomina della Commissione di valutazione";

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, come dalle risultanze della Commissione di valutazione con il coinvolgimento di tutti i Direttori delle Direzioni interessate afferenti all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina, tenuto conto in particolare della disposizione, di cui all'allegato A della predetta DGR 1716/2021, che prevede in caso di ex aequo tra 2 o più candidati al conferimento di una Posizione Organizzativa/Alta Professionalità prevarrà colui che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio "Grado di esperienza professionale attinente posseduta relativamente al posto da ricoprire"; in caso di ex equo anche in ordine al criterio "Grado di esperienza professionale attinente posseduta relativamente al posto da ricoprire" la preferenza verrà assegnata al dipendente con maggiore anzianità complessiva in

Regione nella Categoria D;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento dell'incarico e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Ritenuto, altresì, di riservarsi, in caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o in caso di candidato incaricato con il presente decreto che eserciti l'opzione per la scelta di altro incarico da assumere, prevista dalla disciplina di cui all'allegato A della predetta DGR n. 1716/2021 nell'ipotesi di conferimento di incarichi presso più strutture appartenenti ad Aree diverse, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dettagliata altra ragione, fermo restando che non saranno considerati, ai fini del conferimento dell'incarico, i candidati ai quali è stata attribuito il punteggio al grado di professionalità attinente al posto da ricoprire pari o inferiore a 2.

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto che la presente procedura di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, come da nuovo assetto organizzativo approvato con DGR n. 1716/2021 e DGR n. 380/2022, è disciplinata dall'allegato A della predetta DGR n. 1716/2021 che definisce i requisiti e i criteri per l'attribuzione dei predetti incarichi e dispone, altresì, che in caso di ex aequo tra 2 o più candidati al conferimento di una Posizione Organizzativa/Alta Professionalità prevarrà colui che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio "*Grado di esperienza professionale attinente posseduta relativamente al posto da ricoprire*"; in caso di ex equo anche in ordine al criterio "*Grado di esperienza professionale attinente posseduta relativamente al posto da ricoprire*" la preferenza verrà assegnata al dipendente con maggiore anzianità complessiva in Regione nella Categoria D;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa indette con l'avviso di cui in premessa come da evidenze del sistema informatico appositamente attivato in relazione ai singoli incarichi;
3. di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
5. di dare atto che l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria si riserva, in caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o in caso di candidato incaricato con il presente decreto che eserciti l'opzione per la scelta di altro incarico da assumere, prevista dalla disciplina di cui all'allegato A della predetta DGR n. 1716/2021 nell'ipotesi di conferimento di incarichi presso più strutture appartenenti ad Aree diverse, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dettagliata altra ragione, fermo restando che non saranno considerati, ai fini del conferimento dell'incarico, i candidati ai quali è stata attribuito il punteggio al grado di professionalità attinente al posto da ricoprire pari o inferiore a 2;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di provvedere alla comunicazione agli assegnatari di incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'esito della presente procedura;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

Allegato A al decreto n. 13 del 15/09/2022

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

TIPO	FASCIA	MACROPROFILO	DENOMINAZIONE	CANDIDATO	Precisazioni con riferimento alla posizione da assegnare
AREA			POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA		
DIR			FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
UO	B		Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione		
PO	A	Amministrativo	Programmazione investimenti e bandi. Coordinamento procedure.	<b>Guerra Donata</b>	Vedi nota 1
DIR			LAVORO		
UO	B		Programmazione e politiche del lavoro		
PO	A	Amministrativo	Programmazione Interventi di Attivazione Sociale	<b>La Rocca Elena</b>	

Note:

1. Si è applicato il punto 2 "Criteri per l'attribuzione degli incarichi" dell'allegato A alla DGR n. 1716/2021 che prevede che "In caso di ex equo anche in ordine al criterio *Grado di esperienza professionale attinente posseduta relativamente al posto da ricoprire* la preferenza verrà assegnata al dipendente con maggiore anzianità complessiva in Regione nella Categoria D.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI**

(Codice interno: 486019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI n. 43 del 28 settembre 2022

**Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa. Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, DGR 1716/2021 e DGR 830 del 12.07.2022.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi per la copertura delle Posizioni Organizzative (PO) vacanti e neo istituite, alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture, di cui alle misure organizzative adottate con DGR 1716/2021 2021 e DGR 830 del 12.07.2022, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali e dalle Direzioni afferenti.

Il Direttore

## PREMESSO:

- l'art. 20, L.R. 54/2012, in linea ed in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle Posizioni Organizzative, di seguito denominate PO;
- con DGR 1766 del 27.11.2018, in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018, è stata adottata la disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità, procedendo all'individuazione del nuovo assetto delle Posizioni ed autorizzando contestualmente la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura dei relativi incarichi triennali, aventi decorrenza 01.02.2019, con scadenza 31.01.2022. Contestualmente anche le Posizioni conferite successivamente alla data del 01.02.2019, avranno scadenza al 31.01.2022;
- in seguito alla riorganizzazione avvenuta con DGR 571 del 04.05.2021 e con DGR 715 del 08.06.2021 e s.m.i., si procede all'individuazione del nuovo assetto degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, così come disciplinato nell'allegato A della DGR 1716 del 09.12.2021;
- con DGR 830 del 12.07.2022, si è provveduto all'adeguamento delle PO e delle Alte Professionalità (AP) in seguito alle esigenze manifestate dalle strutture e alla copertura delle posizioni vacanti o neo istituite, nei limiti delle risorse di budget disponibili;
- il 03.08.2022 è stato pubblicato nella intranet regionale l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle PO ed alle AP individuate dall'Allegato A della DGR 830/2022, scaduto il 29.08.2022 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica. L'attribuzione dei nuovi incarichi avrà decorrenza dal 10.10.2022, come disposto da comunicazione del 14.09.2022 della Direzione Organizzazione e Personale, e avrà durata triennale.

PRESO ATTO dell'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento dell'incarico ed i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

CONSIDERATE le istruttorie dell'Area e dei Direttori delle strutture afferenti che, sulla base delle evidenze del sistema informatico, hanno completato la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

CONSIDERATA la nota del 27.09.2022 prot. 443742 della **Direzione Politiche fiscali e Tributi**, con la quale, a seguito di istruttoria, la Struttura ha proposto il conferimento di incarico per il seguente nominativo:

- PO C Amministrativa "Gestione esenzione dei disabili dalla Tassa Auto" nell'ambito della UO B "Tassa Automobilistica" alla dipendente Federica Baldan;

CONSIDERATA la nota del 27.09.2022 prot. 443971 della **Direzione ICT e Agenda Digitale**, con la quale, a seguito di istruttoria, la Struttura ha proposto il conferimento di incarico per il seguente nominativo:

- PO A Informatica "Promozione e diffusione Servizi per il territorio" nell'ambito della UO A "Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione" al dipendente Luca Wabersich;

CONSIDERATO inoltre che con la medesima nota di cui al precedente capoverso, la Direzione ICT e Agenda Digitale, per la PO C - INF - "Sicurezza ICT" ha valutato i candidati non idonei a ricoprire l'incarico e ha ritenuto di non procedere all'assegnazione della stessa richiedendone la nuova messa a bando;

CONSIDERATI l'istruttoria ed i risultati della stessa, come sopra evidenziati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di riservarsi, per i casi di cessazione anticipata di incarichi conferiti o di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte del soggetto incaricato con il presente Decreto, in conformità alla disciplina prevista nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

PRESO ATTO che nel formalizzare l'attribuzione dei nuovi incarichi, si derogherà alla previsione di un anticipo temporale di almeno 20 giorni tra l'adozione del decreto direttoriale e l'effettiva decorrenza degli incarichi assegnati, mentre dovrà in ogni caso essere garantita, anche dopo l'effettiva presa servizio in nuove Strutture di assegnazione, la necessaria collaborazione con la Struttura di originaria provenienza per gli eventuali passaggi di consegne delle attività sospese o per attività indifferibili, con tempi e modalità di collaborazione concordate tra le Strutture interessate, al fine di contemperare le reciproche esigenze;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 1766 del 27.11.2018 "Adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018, individuazione del nuovo assetto delle Posizioni medesime ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la loro copertura";

VISTA la DGR 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR 715 del 08.06.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la DGR 1716 del 09.12.2021 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: aggiornamento e adozione della disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità in applicazione degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21/05/2018; individuazione del nuovo assetto delle posizioni medesime ed autorizzazione alla pubblicazione di specifico avviso di selezione per la loro copertura.";

VISTA la DGR 830 del 12.07.2022 "Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale. Adeguamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture ed autorizzazione alla pubblicazione di avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite, nei limiti delle risorse di budget disponibili.";

decreta

1. di dare atto che le premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento dell'incarico di PO indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione agli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
3. di conferire gli incarichi di PO nell'ambito dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, con decorrenza dal 10.10.2022;
4. nel rispetto del punto 10 del dispositivo della DGR 1716/2021, che gli incarichi avranno la durata di tre anni;
5. di disporre la decorrenza degli incarichi come definito dalla DGR 830 del 12.07.2022;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, nonché l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
7. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianluigi Masullo

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 486013)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 125 del 20 settembre 2022

**Conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Area Sanità e Sociale, a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dai Direttori.

Il Direttore generale

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative.

Visto l'art. 13 del CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018, il quale, riconferma l'istituto delle posizioni con riproduzione della precedente disciplina, in particolare le due fattispecie di posizione organizzativa corrispondenti alla direzione di strutture complesse e di svolgimento di attività di alta professionalità.

Vista la DGR n. 1716 del 9 dicembre 2021 con cui è stata approvata la nuova disciplina regionale relativa ai criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e disciplinante requisiti e criteri per l'assegnazione delle stesse.

Vista la DGR n. 830 del 12 luglio 2022 con cui sono state adeguate le posizioni organizzative e contestualmente è stata autorizzata la pubblicazione dell'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative individuate dall'Allegato A della DGR n. 830/2022.

Vista inoltre, la procedura di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative avviata in data 2 agosto 2022, con scadenza in data 29 agosto 2022, che prevede la compilazione delle candidature tramite procedura informatica.

Precisato che per le posizioni per le quali i candidati abbiano riportato un punteggio, relativo al grado di professionalità, pari o inferiore a 2 non si procederà all'assegnazione del relativo incarico poiché tali valori in base ai criteri per l'attribuzione degli incarichi *giusta* metodologia di valutazione sono considerati non rilevanti.

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto.

Ritenuto di conferire l'incarico di titolare di posizione organizzativa ai dipendenti di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento che avrà decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale.

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti o per il caso di esercizio dell'opzione a favore di altri incarichi da parte dei soggetti incaricati con il presente decreto prevista dalla disciplina nell'ipotesi di attribuzione di più incarichi da parte di Aree diverse a favore dello stesso dipendente, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

Tutto ciò premesso

decreta

1. di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di posizione organizzative indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;

2. di conferire gli incarichi di posizione organizzativa nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che i predetti incarichi hanno decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Flor

Allegato A al decreto n.

**1 2 5**

del

**2 0 SET. 2022**

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

AREA SANITA' E SOCIALE	DIREZIONE	U.O.	PO	TITOLARE	
AREA SANITA' E SOCIALE	Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria	U.O. Sanità animale e farmaci veterinari	C - AMM - Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche	ZAMPIERI	MARZIA
AREA SANITA' E SOCIALE	Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria		A - AMM - Affari giuridici e amministrativi	BOTTA	EMANUELA
AREA SANITA' E SOCIALE	Direzione Servizi sociali	U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile	B - AMM - Integrazione tra politiche e servizi in materia di famiglia, minori e giovani	MOMO	MADDALENA
AREA SANITA' E SOCIALE	Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva		C - TEC - Tecnico per l'edilizia sanitaria	MENON	GIOVANNI

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

(Codice interno: 485522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 42 del 20 settembre 2022

**Conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. DGR n. 830 del 12 luglio 2022.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si attribuiscono gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, a seguito delle istruttorie effettuate dai Direttori delle Strutture afferenti.
--

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., che, in linea e in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa di legge all'inserimento nell'organizzazione regionale di Giunta della figura delle posizioni organizzative;

Vista la DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018", avente come contenuto i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi ed è stato individuato il nuovo assetto delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità, autorizzando la pubblicazione di uno specifico avviso di selezione per la loro copertura;

Rilevato che con proprio Decreto n. 4 del 27 gennaio 2022 sono stati conferiti con effetto in via generale dal primo febbraio 2022 e per tre anni (scadenza 31.01.2025) gli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità previsti dalla precitata DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021;

Vista la DGR n. 830 del 12 luglio 2022 con la quale si è disposto l'adeguamento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture e contestualmente è stata autorizzata la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura delle posizioni vacanti o neo istituite;

Rilevato che in data 2 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della predetta deliberazione, avviso scaduto in data 29 agosto 2022 e che prevede la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata di incarichi conferiti di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione;

Viste le comunicazioni a mezzo e-mail ricevute dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 15 settembre da parte dei Sigg.ri Matteo Turlon, Mattia Vendrame, Daniele Piccolo, in data 16 settembre da parte della Sig.ra Claudia Brancati, in data 19 settembre da parte della Sig.ra Emanuela Becattini, con la quale i candidati, in qualità di plurivincitori di Posizione Organizzativa presso Strutture afferenti l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, hanno esercitato la propria opzione di scelta;

Vista la comunicazione a mezzo e-mail ricevuta dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in data 19 settembre da parte del Sig. Roberto Frison, il quale, in qualità di plurivincitore di Posizione Organizzativa presso Strutture afferenti diverse Aree, ha esercitato la propria opzione di scelta;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di dare atto del regolare svolgimento ed esaurimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa indette con l'avviso di cui in premessa e che l'esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;
2. di conferire gli incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai dipendenti indicati nell'**Allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che gli incarichi hanno decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

Allegato A al decreto n. 42

del 20.09.2022

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

TIPO	FASCIA	DENOMINAZIONE	MACRO PROF.	TITOLARE
<b>AREA</b>		<b>TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>		
UO	B	Informazione, Formazione e Educazione Ambientale		
PO	B	Supporto tecnico, sistemi informativi e comunicazione	Tecn.	Daniele PICCOLO
<b>DIR</b>		<b>VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO</b>		
UO	B	VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV		
PO	B	Coordinamento e supporto tecnico VAS	Tecn.	Matteo TURLON
PO	B	Coordinamento istruttorie VINCA	Agrofor.	Mattia VENDRAME
<b>DIR</b>		<b>PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE</b>		
UO	B	Post emergenza		
PO	C	Monitoraggi su attuazione ordinanze	Tecn.	Roberto FRISON
<b>DIR</b>		<b>PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA</b>		
PO	B	Programmazione, pianificazione e controllo degli interventi	Tecn.	Claudia BRANCATI
PO	A	Gestione finanziaria degli interventi	Econ.	Emanuela BECATTINI
<b>DIR</b>		<b>UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>		
UO	A	Servizi Forestali		
PO	C	Vincolo idrogeologico usi civici e autorizzazioni idrauliche VI - PD	Agrofor.	Claudia ALZETTA
UO	A	Genio civile Treviso		
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 2	Tecn.	Valeria BRUNELLI
UO	A	Genio civile Padova		
PO	B	Opere idrauliche - Ufficio 2 - Area Nord di Padova	Tecn.	Michele CORRAIN
UO	A	Genio civile Venezia		
PO	C	Affari economici	Econ.	Roberta BELLONI
UO	A	Genio civile Vicenza		
PO	C	Amministrativo, affari generali	Amm.	Doriana GUIDOLIN

(Codice interno: 485814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 43 del 27 settembre 2022

**Conferimento incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, mediante scorrimento graduatoria. DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce un incarico di Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, resosi vacante.

Il Direttore

Vista la DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento della "Disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21.05.2018", avente come contenuto i requisiti e i criteri per l'assegnazione degli incarichi stessi;

Rilevato che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità individuate dall'Allegato B della predetta deliberazione, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

Dato atto, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata, con l'intervento dei Direttori competenti a norma della disciplina adottata come sopra, la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

Visto l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

Visto il proprio Decreto n. 4 in data 27 gennaio 2022 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, in esecuzione della DGR n. 1716 del 09 dicembre 2021;

Visto il proprio Decreto n. 42 in data 20 settembre 2022 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, in esecuzione della DGR n. 830 del 12 luglio 2022;

Ritenuto opportuno procedere, mediante scorrimento graduatoria, alla copertura della PO C "Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia" presso la Direzione Progetti Speciali per Venezia che si renderà vacante dal 10 ottobre 2022 a seguito di assegnazione di altro incarico di Posizione Organizzativa all'attuale titolare, Ing. Claudia Brancati;

Ritenuto di avvalersi della possibilità concessa dalla sopra richiamata disciplina degli incarichi di Posizione Organizzativa di provvedere motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare / concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di conferire l'incarico di PO C "Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia" al Dott. Simone Fassina, posizionatosi utilmente in graduatoria;

Ritenuto di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nel triennio di operatività dell'incarico medesimo, le risultanze delle procedure esperite, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificatamente dedotta, congrua ragione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. Di conferire l'incarico di Posizione Organizzativa C "Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia" al Dott. Simone Fassina;
2. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 10 ottobre 2022 e durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 o in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;

3. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura e l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
4. di comunicare all'interessato l'esito della procedura;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Marchesi

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 485548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 195 del 02 settembre 2022

**Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022 sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 - CIG: Z1D3790261; CUP: H79F20000050003, a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma C.F. e P.Iva 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buygreen, Gli Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 19-20 ottobre 2022.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'impegno della somma di Euro 3.050,00 (iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022 e si accerta la relativa entrata in esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, in favore della Fondazione Ecosistemi per l'adesione al Forum Compraverde Buygreen, Roma 19-20 ottobre 2022. Attuazione DGR n. 1606 del 05.11.2019.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- con DGR n. 1606 del 05.11.2019 è stato approvato il Nuovo Piano di azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il quinquennio 2019-2023, al fine di promuovere l'inserimento dei criteri ambientali e sociali nelle procedure di acquisto di beni e servizi pubblici e di contribuire alla diffusione del Green Public Procurement nell'ambito del territorio regionale;
- detto piano prevede delle azioni specifiche da porre in essere per la realizzazione dei suddetti obiettivi tra cui la partecipazione ad eventi sul tema del GPP;
- tale Piano rientra nell'ambito della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata dal Consiglio Regionale in data 20 luglio 2020, con delibera n. 80, all'interno della "MACROAREA 6: per una "governance responsabile", nella Linea di Intervento 5: "Promuovere gli acquisti verdi nella P.A., nelle imprese e nei consumatori" a sostegno del GOAL 12: consumo e produzione responsabili;

**PRESO ATTO CHE** nei giorni 19 e 20 ottobre 2022 si terrà a Roma il Forum Internazionale degli acquisti verdi denominato "Forum Compraverde -Buy Green" promosso dalla Fondazione Ecosistemi, con sede in Corso del Rinascimento, 24 00186 Roma, in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Lazio, Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI - Autonomie Locali Italiane, Fairtrade Italia e Confcooperative, nel corso del quale si incontreranno gli attori coinvolti nella diffusione del GPP.

**SOTTOLINEATO CHE** nel corso di detto Forum sono previsti convegni, workshop, sessioni formative, scambi one to one, spazi espositivi per discutere le novità legislative e le opportunità in materie di acquisti verdi, nonché le best practices nazionali ed internazionali alla luce del Codice degli Appalti.

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità per l'Amministrazione Regionale di aderire a tale iniziativa in quanto rappresenta un'ottima occasione per la diffusione delle best practices, dei progetti e delle idee attuate nel territorio della Regione del Veneto, nonché un momento fondamentale di formazione e di costruzione di relazioni.

**EVIDENZIATO CHE** l'adesione all'iniziativa costituisce piena attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale in materia di GPP (cfr Dgr 1606/2019).

**DATO ATTO CHE** detta partecipazione prevede un costo relativo alla realizzazione dello spazio di esposizione destinato alla Regione Veneto e ad altri servizi organizzativi per un importo pari ad Euro 2.500,00 (Iva esclusa);

**PRESO ATTO CHE** per partecipare all'iniziativa è necessario sottoscrivere la domanda di ammissione (**Allegato A**) ed il Regolamento generale (**Allegato B**) che si approvano con il presente atto.

**VISTA** la DGR 1004/2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" alla DGR n. 1823 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione

del Veneto";

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO CHE la spesa trova copertura sul progetto regionale "Approfondimento e integrazione delle attività in essere del progetto "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile" - CUP H79F20000050003";

DATO ATTO CHE per la copertura dell'adesione in argomento risultano disponibili le risorse stanziare nel capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" in esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 la cui responsabilità di budget è in capo alla Direzione sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR", come da autorizzazione data alla scrivente Direzione con DGR 1767 del 15/12/2021;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad assumere l'impegno di spesa, per la somma di complessiva di Euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'operatore economico Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003;

ATTESO che la spesa oggetto del presente provvedimento è in relazione ad entrate a specifica destinazione sul capitolo E/101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" risulta necessario procedere all'accertamento correlato all'impegno suddetto ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D.lgs 118/2011 in quanto trattasi di spesa sostenuta nell'ambito delle risorse statali suddette come indicato nella tabella seguente:

NUM. CAPITOLO	Descrizione capitolo	PdC	Descrizione PdC	CUP	SOGGETTO DEBITORE
				IMPORTO ANNO 2022	
E 101339	Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 Accordo 06/03/2020)	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 3.050,00	Ministero della Transizione Ecologica (anagrafica regionale 00094171)

DATO ATTO CHE con DGR n. 728 del 21/06/2022 veniva approvata la reiscrizione in c/avanzo per l'anno 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 della somma di Euro 54.443,80 dell'accertamento suddetto, con stanziamento sul capitolo 103889 e con decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 99 del 01/07/2022 stanziato nell'articolo 25 "Altri servizi";

PRESO ATTO CHE il titolo giuridico che supporta il credito è costituito dagli accordi di collaborazione sottoscritti in data 4 dicembre 2018 e 6 marzo 2020 tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - ora Ministero della Transizione Ecologica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per perseguire l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso la loro declinazione a livello regionale. La spesa per l'organizzazione del Forum Compraverde Buy Green Veneto rientra nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata dal Consiglio Regionale con delibera n. 80 del 20/07/2020 in attuazione dei suddetti accordi;

PRESO ATTO CHE la suddetta spesa sarà opportunamente rendicontata ai fini del rimborso secondo le procedure contabili stabilite dal Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la DGR 1767 del 15/12/2021 "Presenza d'atto della relazione annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019 - 2023 (in sigla PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 6° Forum Regionale sul GPP e della 5° edizione dei "Premi Compraverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese;

VISTA le DGR 1004/2020 di aggiornamento alla DGR n. 1823 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto e ha natura di debito commerciale;
2. di impegnare la somma di complessiva di Euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, che presenta sufficiente disponibilità, a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003;
3. di approvare sottoscrivere la domanda di ammissione (**Allegato A**) ed il Regolamento generale (**Allegato B**), necessari per poter aderire al forum in oggetto;
4. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è in relazione ad entrate a specifica destinazione sul capitolo E/101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" e che pertanto risulta necessario procedere con l'accertamento correlato all'impegno sopraripartito ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D. Lgs 118/2011 in quanto trattasi di spesa sostenuta nell'ambito delle risorse statali suddette, come di seguito specificato:

NUM. CAPITOLO	Descrizione capitolo	PdC	Descrizione PdC	CUP	SOGGETTO DEBITORE
				IMPORTO ANNO 2022	
E 101339	Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 Accordo 06/03/2020)	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 3.050,00	Ministero della Transizione Ecologica (anagrafica regionale 00094171)

5. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere assicurata dall'accertamento di cui al punto precedente ed è completa fino al V livello del piano dei conti;
6. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta in qualità di Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
7. di dare atto, infine, che la spesa in argomento rientra nel seguente obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura per l'esercizio 2022: "01.03.16 Attuare il piano d'azione regionale per il Green Public Procurement per il quinquennio 2019 - 2023";
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio;
12. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 50/2016;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 485549)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 201 del 08 settembre 2022

**Rettifica e parziale annullamento, per errore nelle scritture contabili disposte con il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.G. n. 195 del 02/09/2022 "Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.050,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022 sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 - CIG: Z1D3790261; CUP: H79F20000050003, a favore della Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma C.F. e P.Iva 12956431006 per l'adesione al Forum Compraverde Buygreen, Gli Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 19-20 ottobre 2022".**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto di un errore nelle scritture contabili disposte con il proprio Decreto n. 195 del 02/09/2022 e pertanto si provvede alla rettifica e all'annullamento parziale del suddetto atto, limitatamente alle scritture contabili.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio Decreto n. 195 del 02/09/2022:

- sono stati approvati la domanda di ammissione (Allegato A) ed il Regolamento generale (Allegato B), necessari per poter aderire al forum Compraverde -Buygreen, Gli Stati Generali degli acquisti verdi - Roma 19-20 ottobre 2022 promosso dalla Fondazione Ecosistemi, con sede in Corso del Rinascimento, 24 00186 Roma, in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Lazio, Legambiente, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Unioncamere, Confindustria, ALI - Autonomie Locali Italiane, Fairtrade Italia e Confcooperative, nel corso del quale si incontreranno gli attori coinvolti nella diffusione del GPP;

- si è preso atto che detta partecipazione prevede un costo relativo alla realizzazione dello spazio di esposizione destinato alla Regione Veneto e ad altri servizi organizzativi per un importo pari ad Euro 2.500,00 (Iva esclusa) e che la spesa trova copertura sul progetto regionale "Approfondimento e integrazione delle attività in essere del progetto "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile" - CUP H79F20000050003";

- si è preso atto che per la copertura dell'adesione in argomento risultano disponibili le risorse stanziare nel capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" in esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 la cui responsabilità di budget è in capo alla "Direzione sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR", come da autorizzazione data alla Direzione Acquisti e AA.GG. con DGR 1767 del 15/12/2021;

- si è disposto l'impegno di spesa n.8373/2022 di Euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, a favore dell'operatore economico Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003;

- si è preso atto che la spesa oggetto del provvedimento è in relazione ad entrate a specifica destinazione sul capitolo 101339/E "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018 - Accordo 6/3/2020)", e richiede di procedere agli accertamenti correlati all'impegno suddetto ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, in quanto trattasi di spesa sostenuta nell'ambito delle risorse statali;

- si è erroneamente disposto l'accertamento ex novo della somma sul suddetto capitolo E/101339 in esercizio 2022;

PRESO ATTO CHE con il Decreto n. 195 del 02/09/2022 non era necessario disporre alcun accertamento in quanto:

- con decreto n. 29 del 11/9/2020 della U.O. Sistema di controlli e attività ispettive è stata accertata la somma di 84.000,00 euro - accertamento numero 3645/2020 - sul capitolo 101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 - Accordo 6/3/2020)" - somma già incassata con reversale n. 44124/2020;

- con DGR n. 728 del 21/06/2022 veniva approvata la reiscrizione in c/avanzo per l'anno 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 della somma di Euro 54.443,80 dell'accertamento suddetto, con stanziamento sul capitolo 103889 e con decreto del

Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 99 del 01/07/2022 stanziato nell'articolo 25 "Altri servizi";

-con successiva variazione di bilancio la somma di euro 3.050,00 è stata stanziata sull'art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta";

VISTE le premesse, si confermano tutte le decisioni amministrative assunte con il proprio DDR n. 195/2022 e si provvede, per le ragioni sopra indicate, alla rettifica e all'annullamento parziale del suddetto decreto disponendo che l'impegno di spesa n.8373/2022 di euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, a favore di Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003 trovi copertura a valere sull'accertamento numero 3645/2020 - sul capitolo 101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 - Accordo 6/3/2020)" disposto con Decreto n. 29 del 11/9/2020 della U.O. Sistema di controlli e attività ispettive;

DATO ATTO che le succitate spese saranno opportunamente rendicontate ai fini del rimborso secondo le procedure contabili stabilite dal Ministero per la Transizione Ecologica;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e costituisce debito commerciale;

VISTO il proprio Decreto n. 195 del 02/09/2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTA la DGR 1767 del 15/12/2021 "Presenza d'atto della relazione annuale del Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement 2019 - 2023 (in sigla PAR GPP) e autorizzazione alla realizzazione del 6° Forum Regionale sul GPP e della 5° edizione dei "Premi Compraverde Veneto" per le Stazioni Appaltanti e le Imprese;

VISTA le DGR 1004/2020 di aggiornamento alla DGR n. 1823 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

## decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare e annullare parzialmente il proprio Decreto n. 195/2022 per un errore nelle scritture contabili, confermando il contenuto amministrativo dello stesso;
3. di dare atto che per la copertura dell'adesione al Forum, di cui alle premesse, risultano disponibili le risorse stanziare nel capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" in esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 la cui responsabilità di budget è in capo alla "Direzione sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR", come da autorizzazione data alla Direzione Acquisti e AA.GG. con DGR 1767 del 15/12/2021;
4. di dare atto che con il proprio Decreto n. 195/2022 si è disposto l'impegno di spesa, n.8373/2022 di Euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, a favore di Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003;
5. di dare atto che con il Decreto n.195/2022 si è erroneamente disposto l'accertamento ex novo della somma di euro 3.050,00 sul capitolo E/101339, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che con il Decreto n.195/2022 non avrebbe dovuto essere disposto alcun accertamento ex novo in quanto:
  - ◆ con decreto n. 29 del 11/9/2020 della U.O. Sistema di controlli e attività ispettive è stata accertata la somma di 84.000,00 euro - accertamento numero 3645/2020 - sul capitolo 101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 - Accordo 6/3/2020)" - somma già incassata con reversale n. 44124/2020;
  - ◆ con DGR n. 728 del 21/06/2022 veniva approvata la reiscrizione in c/avanzo per l'anno 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 della somma di Euro 54.443,80 dell'accertamento suddetto, con stanziamento sul capitolo 103889 e con decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 99 del 01/07/2022 stanziato nell'articolo 25 "Altri servizi";
7. di confermare tutte le decisioni amministrative assunte con il proprio DDR n. 195/2022 e di provvedere, per le ragioni sopra indicate, alla rettifica e all'annullamento parziale del suddetto decreto, disponendo che l'impegno di spesa n.8373/2022 di euro 3.050,00 sul capitolo U/103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)", art.026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta".P.d.C. u. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022, a favore di Fondazione Ecosistemi, con sede legale in Corso del Rinascimento, n. 24 Roma - C.F. e P.Iva 12956431006, CIG: Z1D3790261, CUP: H79F20000050003 - assunto con DDR n.195/2022 - trovi copertura a valere sull'accertamento numero 3645/2020 - sul capitolo 101339 "Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (accordo 4/12/2018 - Accordo 6/3/2020)" disposto con Decreto n. 29 del 11/9/2020 della U.O. Sistema di controlli e attività ispettive;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.lgs. n. 50/2016;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 50/2016;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V..

Giulia Tambato

(Codice interno: 485300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 209 del 16 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per il servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE, alla ditta Veritas S.p.A. di Venezia P.I. e C.F. 03341820276 CIG: Z3237BB563. Impegno di spesa di Euro 5.917,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si affida alla ditta Veritas S.p.A. di Venezia il servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE e si procede al contestuale impegno di spesa di Euro 5.917,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE con precedenti Decreti n. 32 del 19/02/2020 e n.51 del 16/03/2022 è stato dato incarico alla ditta Veritas S.p.A. di Venezia del servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE allocati presso sedi regionali del Comune di Venezia rispettivamente per gli anni 2020 e 2021 e per l'anno 2022;

PRESO ATTO CHE sussiste ancora la necessità di provvedere al ritiro trasporto e smaltimento di ulteriori rifiuti elettrici ed elettronici RAEE presenti presso sedi regionali del Palazzo della Regione - magazzino di Venezia S. Lucia - sede di Palazzo Lybra Marghera e nel magazzino di via Colombara Marghera;

DATO ATTO CHE per tale esigenza si è preso contatto con la società Veritas S.p.A., concessionaria del trattamento dei rifiuti per la provincia di Venezia, alla quale è stato richiesto un preventivo di spesa per il servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti e le sedi sopra descritte;

PRESO ATTO CHE in data 6 settembre 2022 prot. n. 407146 è pervenuto, tramite PEC, il contratto/offerta n. 024/2022 della società Veritas S.p.A. di Venezia che risulta congruo, acquisito agli atti della scrivente Direzione;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 al netto dell'IVA, è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO pertanto di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, l'incarico di effettuare il servizio *de quo* alla ditta Veritas S.p.A. di Venezia;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro il 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere all'impegno di spesa a favore della società Veritas S.p.A. con sede a Venezia Santa Croce, 489 - P.I. e C.F. 03341820276 sul capitolo di spesa n. 5126 "*spese per la pulizia e le utenze degli uffici della giunta regionale*" imputando la somma complessiva di Euro 5.917,00 (Iva 22% inclusa) sul bilancio di previsione dell'anno 2022 come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

VISTE le leggi 120/2020 e 108/2021;

VISTO il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "*Directive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto, compreso l'**Allegato A Contabile**;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti RAEE, alla Società Veritas S.p.A. di Venezia - P.I. e C.F. 03341820276, per l'importo complessivo di Euro 5.917,00 (Iva 22% inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile entro il 31/12/2022;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro il 5.917,00 (Iva 22% inclusa) per il pagamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti RAEE a favore della società Veritas S.p.A. con sede a Venezia Santa Croce, 489 - P.I. e C.F. 03341820276 CIG: Z21358AB66 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del CUP;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, escluso il suo allegato contabile.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 211 del 19 settembre 2022

**Adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", lotto n. 11 per la fornitura in acquisto di n. 1 autoveicolo modello Citroen C3 VAN BLUEHDI 100CV, da assegnare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca U.O. Fitosanitario per attività di vigilanza e presidio del territorio (CIG accordo quadro: 8240898C27; CIG: derivato: ZA537BE9F4). Impegno di spesa di Euro 12.765,57, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a favore dell'operatore economico GROUPE PSA ITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, Via Gallarate, 199, C.F./P.IVA 00882090152, a carico del bilancio per l'anno 2022. L.R. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone la fornitura di n. 1 van derivato da vettura diesel, modello Citroen C3 VAN BLUEHDI 100CV, da assegnare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca U.O. Fitosanitario per attività di vigilanza e presidio del territorio, mediante adesione all'accordo quadro Consip "Veicoli 1", Lotto 11, assumendo il correlato impegno di spesa di Euro 12.765,57, Iva, IPT, messa su strada inclusi, a carico del bilancio per l'anno 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE con propri decreti n. 220 del 02.09.2020 e n. 79 del 07.04.2021, si è proceduto, in adesione ad apposite convenzioni Consip, all'acquisto di complessivi n. 6 autoveicoli da assegnare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca - Unità Organizzativa Fitosanitario, in sostituzione di alcuni mezzi obsoleti e con elevato chilometraggio, utilizzati quotidianamente per controlli ed ispezioni fitosanitarie obbligatori per legge;

VISTA la necessità ribadita dalla predetta Direzione di dotarsi di ulteriori "nuovi automezzi in quanto alcune vetture ancora in servizio hanno superato i 300.000 Km. di percorrenza e richiedono continue e costose manutenzioni";

VISTA la DGR n. 845 del 30 giugno 2020 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020", con la quale la Giunta regionale, preso atto della predetta Legge 160/20219, ha recepito ed aggiornato gli indirizzi operativi in materia, confermati al punto 5 delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

PRECISATO che l'acquisto di autoveicoli non rientra tra le categorie merceologiche, individuate con D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018, per le quali le stazioni appaltanti devono obbligatoriamente rivolgersi al soggetto aggregatore regionale ovvero a Consip S.p.A. per le relative acquisizioni;

VISTO il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023", approvato con DGR 37 DEL 25.01.2022 e s.m.i., nel quale è stato previsto l'acquisto di "autovetture di tipo tradizionale" (CUI F80007580279202100004);

VISTO l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016 che stabilisce l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi e strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, in base al quale le stazioni appaltanti, per l'acquisto di beni e servizi possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità nel caso di espletamento di procedura autonome di affidamento;

VERIFICATO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione è attualmente attivo l'accordo quadro denominato "Veicoli 1", avente ad oggetto la "fornitura di autoveicoli e servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni", secondo condizioni e modalità descritte nel capitolato tecnico allegato al suddetto accordo quadro;

DATO ATTO CHE, il lotto 11 "van derivati da vetture diesel" prevede il modello di autoveicolo Citroen C3 Van Blue Hdi 100CV, rispondente alle esigenze di controllo e presidio del territorio poste in essere dall' Unità Organizzativa Fitosanitario.

VISTA la guida all'accordo quadro ed il capitolato tecnico ad essa allegato, che definiscono la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura a in favore delle singole amministrazioni contraenti;

VISTO, in particolare, il listino prezzi e la scheda di sintesi dei parametri economici relativi al predetto autoveicolo, dai quali si rileva che il prezzo complessivo d'acquisto, ammonta complessivamente a €12.765,57, come di seguito indicato:

Tipologia veicolo	Numero veicoli	Totale ordine	Iva 22% (immatricolazione e I.P.T. esenti IVA)	Totale ordine (Iva inclusa)
Citroen C3 VAN BLUEHDI 100CV	1	€10.522,91 (includere dotazioni opzionali)	€2.242,66	€12.765,57

DATO ATTO CHE, il veicolo in oggetto è conforme ai nuovi criteri ambientali minimi (C.A.M.) per l'"*acquisto, leasing, locazione e noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*", stabiliti con decreto del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare in data 17.06.2021, in vigore dal 30 ottobre 2021;

CONSIDERATO CHE necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 12.765,57 IVA, IPT e messa su strada inclusi, a favore di GROUPE PSA ITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, via Gallarate, 199, C.F./P.IVA 00882090152 - CIG derivato ZA537BE9F4, come meglio indicato nell'**allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO CHE per la verifica della regolarità contributiva e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e segg. del D.lgs. 50/2016, Consip S.p.A. ha già provveduto ad effettuare i relativi controlli in materia, sia all'atto dell'aggiudicazione della procedura di gara, dalla stessa esperita, sia nella fase successiva di stipula dell'accordo quadro;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di spesa relativa alla fornitura in acquisto dei veicoli di cui trattasi si è giuridicamente perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura ed è esigibile entro l'anno 2022;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti di servizi, forniture, opere devono essere pubblicate sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, incluso l'**allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo quadro "*Veicoli 1*", Lotto 11, in essere con l'operatore economico GROUPE PSA ITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, Via Gallarate, 199, C.F./P.IVA 00882090152 - CIG derivato ZA537BE9F4 per la fornitura di n. 1 (uno) veicolo Citroen C3 VAN BLUEHDI 100CV, ad un prezzo di Euro 12.765,57, IVA, IPT e messa su strada inclusi;
3. di prendere atto di quanto contenuto nella guida all'accordo quadro e nell'allegato capitolato tecnico, sottoscritto tra Consip S.p.A. e l'operatore economico sopra indicato, che definisce la disciplina normativa e contrattuale dell'affidamento comprese le modalità di esecuzione dei singoli contratti di fornitura in favore delle singole

- amministrazioni contraenti;
4. di dare atto che l'obbligazione di spesa relativa alla fornitura in acquisto dei veicoli di cui trattasi si è giuridicamente perfezionata in data odierna con l'invio dell'ordinativo di fornitura ed è esigibile entro l'anno 2022;
  5. di impegnare la somma di Euro 12.765,57, a favore di GROUPE PSA ITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, Via Gallarate, 199, C.F./P.IVA 00882090152 - CIG derivato ZA537BE9F4, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
  6. di dare atto la spesa relativa alla presente procedura non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
  7. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2002, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
  8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  12. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura;
  13. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
  14. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";
  15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 50/2016;
  16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 212 del 19 settembre 2022

**Presa d'atto di gara deserta con riferimento alla procedura negoziata, ai sensi degli art. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., indetta con il DDR n. 194 del 02.09.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., avente per oggetto la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento antincendio boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI: F80007580279202000034, CIG: 9378432EE7, CUP H19D18000060001 e cancellazione della prenotazione di spesa per l'importo complessivo di Euro 169.458,00 (IVA inclusa) sul bilancio dell'esercizio 2022.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura negoziata per la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento antincendio boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto CIG: 9378432EE7 è andata deserta e si procede alla cancellazione della prenotazione n. 8372/2022 assunta con decreto 194 del 02.09.2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 194 del 02.09.2022, si è provveduto ad indire e ad approvare gli atti procedurali di una procedura negoziata ai sensi degli art. 63 del D.lgs. 50/2016 e 1, comma 2, lett. B) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" con invito a presentare offerta rivolto a cinque operatori, specializzati nel settore individuati a esito di indagine di mercato agli atti, per la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento antincendio boschivo, per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto - valore stimato dell'appalto Euro 169.458,00= (IVA, IPT, messa su strada e consegna inclusi) - CUI: F80007580279202000034, CIG: 9378432EE7, CUP H19D18000060001, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo e contestualmente è stata assunta la prenotazione n. 8372/2022 di spesa per l'importo complessivo di Euro 169.458,00 (IVA, IPT, messa su strada e consegna inclusi), sul bilancio di esercizio 2022;
- in data 02.09.2022, è stata pubblicata sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" la procedura di gara in argomento con invito rivolto a cinque operatori economici, a cui il sistema ha assegnato ID n. 158764206, CPV: 34144213-4 Veicoli antincendio, con scadenza prevista per la presentazione dell'offerta in data 12.09.2022;

VISTO il verbale della seduta del 13 settembre 2022, agli atti, da cui risulta che la procedura negoziata è andata deserta per mancata ricezione delle offerte nel termine previsto sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" ID n. 158764206;

RITENUTO pertanto di disporre la minore spesa con conseguente azzeramento della prenotazione n. 8372/2022 per l'importo complessivo di Euro 169.458,00 (IVA, IPT, messa su strada e consegna inclusi) assunta con proprio DDR n. 194 del 02.09.2022 sul capitolo 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" p.d.c.f. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" sul bilancio di esercizio 2022;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla Direzione Acquisti e AA.GG.;

RILEVATO di aver assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e e ss.mm.ii.;

VISTE la DGR 37 del 25.01.2022 "Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", la DGR n. 239 del 15.03.2022 "Approvazione della prima variazione del

Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", la DGR 523 del 09.05.2022 "Approvazione della seconda variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto" e la DGR 857 del 19.07.2022 "Approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA.";

VISTO il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 e la D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

VISTO il proprio Decreto n. 194 del 2 settembre 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che la procedura negoziata espletata sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", ID 158764206, CPV 34144213-4 Veicoli antincendio, indetta con il DDR n. 194 del 02.09.2022, avente per oggetto la fornitura di n. 4 pick up con modulo di allestimento antincendio boschivo per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, è andata deserta per mancata presentazione delle offerte, giusta verbale del 13 settembre 2022, agli atti;
3. di disporre la minore spesa per l'importo complessivo di Euro 169.458,00 (IVA 22% inclusa) con conseguente azzeramento della prenotazione n. 8372/2022 assunta con proprio decreto n. 194 del 02.09.2022, CUI: F80007580279202000034, CIG: 9378432EE7, CUP H19D18000060001, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che la presente procedura è stata indetta in attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 37/2022;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 485526)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 213 del 21 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 2 Gonfaloni per la Direzione del Presidente della Giunta della Regione del Veneto a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.151,68 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z40379EE4D.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 2 Gonfaloni per la Direzione del Presidente della Giunta regionale alla ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste con scheda n. 703/2022 è pervenuta alla Direzione Acquisti e AA.GG. la richiesta da parte della Direzione del Presidente di acquistare n. 2 Gonfaloni per il Palazzo Balbi comprensivi dei pali di supporto, traverse, pomelli, punte e nastro tricolore;
- si è ritenuto di contattare la ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE), della quale si è riscontrato il possesso di pregiate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento in quanto la medesima aveva fornito il Gonfalone in uso presso il Consiglio regionale, con ottimi risultati di qualità dei tessuti ed estetici, riguardo all'oggettiva difficoltà di riprodurre il logo della Regione del Veneto, come da immagine coordinata raffigurata nel sito dell'Ente;

VISTO il preventivo pervenuto in data 12/09/2022 (prot. in entrata 419413) conservato in atti, con il quale la ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) ha previsto per la realizzazione del Gonfalone un prezzo unitario pari ad Euro 472,00 cad. (IVA 22% esclusa) con tessuto in raso setificato;

VERIFICATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato (in questo momento peraltro molto volatili per la crisi internazionale in atto);

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della DGR n. 1004/2020 paragrafo 2 art. 7 secondo il quale è consentito derogare il principio di rotazione se l'affidamento della fornitura è inferiore ad € 1.000,00 per le motivazioni succitate;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.151,68 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 " Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 2 Gonfaloni della Regione del Veneto - Giunta regionale in raso setificato alla ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 al prezzo complessivo di Euro 1.151,68 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.151,68 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE**

(Codice interno: 485855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 76 del 26 settembre 2022

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Veneto 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 1817 del 15 novembre 2016 "Disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR". Modifiche relative alle disposizioni per i tipi di intervento 2.3.1- Formazione dei consulenti, 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali delle aziende agricole, 4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, 6.1.1 Insediamento di giovani agricoltori, 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati.**

[Agricoltura]

**Note per la trasparenza:**

Si modificano le disposizioni regionali relative alle riduzioni degli aiuti dovute a inadempienze rispetto a impegni e altri obblighi previsti nell'ambito delle misure del PSR, in conformità ai relativi bandi e alle norme europee e nazionali pertinenti, relativamente ai tipi di intervento 2.3.1- Formazione dei consulenti, 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali delle aziende agricole, 4.3.1 - Infrastrutture viarie silvopastorali, 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori, 8.2.1 - Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati.

Il Direttore

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015)3482 del 26 maggio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 (che abroga il precedente D.M. n. 492 del 17 gennaio 2019), recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO l'allegato A alla DGR n. 1817 del 15 novembre 2016, recante le disposizioni regionali di attuazione relative alle sanzioni e a riduzioni degli aiuti del PSR per inadempienze dei beneficiari, come integrato e modificato con i Decreti della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 44/2017 e n. 78/2017, n. 71/2018, n. 95/2018, n. 88/2019, n. 59/2020 e n.16/2021.

VISTA la DGR n. 147 del 14/02/2020, che modifica il bando di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 2.3.1 della DGR n. 457/2019;

RILEVATA la necessità di correggere un refuso nel testo dell'Allegato A della DGR n. 1817/2016, relativo al tipo di intervento 2.3.1 del PSR del Veneto;

VISTA la DGR n. 163/2019, che modifica il bando di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 4.1.1 del PSR del Veneto, di cui alla DGR n. 1940/2018.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale che n. 1941/2019, n. 1687/2021, n. 1688/2021 e n. 769/2022 che aprono in termini per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del tipo di intervento 4.1.1 del PSR del Veneto;

VISTA la DGR n. 1687/2021 che apre i termini per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del tipo di intervento 4.3.1 del PSR del Veneto;

VISTA la DGR n. 897/2021 che apre i termini per la presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del tipo di intervento 6.1.1 del PSR del Veneto;

RILEVATA la necessità di colmare una lacuna nelle disposizioni pertinenti il tipo di intervento 8.2.1 presente nell'Allegato A alla DGR n. 1817 del 15/11/2016;

RILEVATA pertanto la necessità di modificare e integrare il testo coordinato dell'Allegato A alla DGR n. 1817 del 15/11/2016 per disciplinare il calcolo delle riduzioni per i tipi di intervento 2.3.1, 4.1.1, 4.3.1, 6.1.1 e 8.2.1 rispetto a tutti i bandi aperti;

SENTITI i responsabili regionali e dell'AVEPA per le misure e le priorità del PSR interessate dal presente provvedimento;

PRESO ATTO che la DGR n. 1817 del 15/11/2016 autorizza il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, a effettuare, con proprio provvedimento, eventuali rettifiche, errata-corrige, integrazioni e adeguamenti a nuove norme, relativi all'allegato della stessa Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021, che approva il nuovo assetto organizzativo regionale definendo le principali competenze delle nuove Direzioni e Unità Organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 22 giugno 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento, recante modifiche e integrazioni da apportare all'Allegato A della Deliberazione della Giunta n. 1817 del 15 novembre 2016;
3. di applicare le disposizioni aggiornate con il presente provvedimento alle procedure di controllo aperte, pertinenti a operazioni finanziate dal PSR;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente provvedimento e il conseguente testo coordinato dell'Allegato A della DGR n. 1817/2016 nel sito web istituzionale della Giunta regionale.

Franco Contarin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 485580)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 156 del 19 settembre 2022

**Determina a contrarre e affidamento alla ditta ETIFOR srl, del servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. CIG Z7E376FA67. CUP H19I22000730008.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si acquisisce il servizio di elaborazione e aggiornamento di voci del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 previa indagine di mercato e aggiudicazione su MEPA.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1657 del 17/10/2017 che approva il Programma Operativo (PO.2.) di Assistenza tecnica, Misura 20 del PSR del Veneto 2014-2022;

VISTA la DGR n. 53 del 25/01/2022 che modifica e integra il Programma Operativo (PO.2.) approvato con DGR n. 1657/2017 e che introduce l'attività di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

PREMESSO che risulta necessario aggiornare il prezzario regionale agroforestale da utilizzare nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Quello attualmente in uso, infatti, aggiornato nel 2017, riporta prezzi che risultano non più congruenti soprattutto a causa dei fenomeni inflattivi verificatisi a seguito delle crisi derivanti dalla pandemia da Covid 19 e soprattutto del conflitto in atto tra Federazione Russa e Ucraina;

CONSIDERATO che la specificità degli studi e delle indagini conoscitive previste rende opportuno procedere ad un affidamento esterno, non essendo presenti all'interno dell'Amministrazione regionale professionalità in possesso di conoscenze e capacità specialistiche;

CONSIDERATO che l'importo massimo per acquisizione del suddetto servizio è stimato in Euro 15.066,58, Iva e ogni altro onere inclusi;

RILEVATO che, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici disponibili, è risultato che non sono presenti convenzioni attive stipulate da CONSIP, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i "Servizi di supporto specialistico", attinenti la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTO il Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO l'allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 06 dicembre 2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

RICHIAMATI i principi di economicità, tempestività e proporzionalità dell'attività della pubblica amministrazione per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in considerazione del valore del servizio da affidare;

VISTO l'articolo 36, comma 2), lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto;

VISTA la nota della Direzione AdG FEASR, Bonifica e irrigazione, prot. n. 429948 del 19/09/2022, con cui viene rilasciata l'autorizzazione all'avvio della procedura per l'acquisizione del servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

RITENUTO opportuno procedere allo svolgimento di una indagine di mercato, finalizzata all'individuazione di operatori economici idonei a fornire l'attività in argomento e a verificare il valore del servizio proposto;

RITENUTO di effettuare un confronto di preventivi fra quelli richiesti alle seguenti tre ditte: ETIFOR srl, Unioncamere del Veneto, Università degli Studi di Padova, che risultano presenti come fornitori di servizi analoghi a quello in oggetto nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che ETIFOR srl, è risultata l'unica ditta a presentare un preventivo nei termini previsti, con un offerta economica pari a euro 10.500,00 (IVA esclusa), (Rdo n. 3150631 del 26/08/2022) che si ritiene congrua al servizio richiesto;

RITENUTO di approvare la lettera d'ordine di cui all'allegato A al presente provvedimento;

VISTA la documentazione acquisita dalla ditta "ETIFOR", tra cui il documento DGUE con il quale il rappresentante della ditta dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici ( prot. n. 423911 del 14/9/2022);

DATO ATTO dell'esito favorevole, delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti, dichiarati dall'operatore economico Etifor srl, P.IVA 04570440281 in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla procedura di affidamento, come risultante dalla Relazione del responsabile di procedimento del 15/09/2022;

CONSIDERATO che come riportato nella lettera d'ordine, paragrafo 4, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione, a prestazione eseguita, su presentazione di idonea fattura elettronica e previa verifica di conformità della prestazione da parte della stazione appaltante;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo del servizio verrà eseguita dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base delle specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 e s.m.i. relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014/2020, e in esito del Decreto del Direttore della AdG FEASR Caccia e Pesca (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione) n. 86 del 19/10/2017 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 - Assistenza tecnica 2014-2020. DGR n. 1657 del 17/10/2017 di approvazione del Programma operativo - PO.2. Impegno e a favore di AVEPA della quota di cofinanziamento regionale", a piena copertura contabile dell'iniziativa in argomento;

RITENUTO ai sensi dell'art. 93 comma 1, ultimo capoverso, del D.Lgs. 50/2016 di avvalersi della facoltà di non richiedere, in ragione della tipologia di procedura di affidamento, la garanzia provvisoria anche a seguito del miglioramento del prezzo offerto rispetto alla base d'asta in applicazione dell'art. 103 c. 11;

DATO ATTO che il contratto relativo al servizio in oggetto viene stipulato in modalità informatica, secondo la procedura prevista sulla piattaforma MEPA;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è il seguente: Z7E376FA67;

DATO ATTO che il codice assegnato all'attività in parola è CUP H19I22000730008;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione Agroalimentare;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'affidamento del servizio alla ditta "ETIFOR srl, Piazza A. De Gasperi, 41, 35131 Padova PD p.iva 04570440281;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'acquisizione del servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

3. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento diretto del servizio di cui al punto 2), ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, alla ditta ETIFOR s.r.l. con sede legale srl, Piazza A. de Gasperi, 41, 35131 Padova PD p.iva 04570440281;
4. di dare atto che l'importo per l'acquisizione del servizio di cui al precedente punto 2) è pari a euro 10.500,00 (IVA esclusa);
5. di dare atto che il contratto viene stipulato secondo le procedure previste dalla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2), lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sul MEPA, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del Codice dei contratti pubblici;
6. di dare atto che il contratto ha efficacia dall'invio della lettera d'ordine ( contestuale alla stipula del contratto), di cui all'Allegato A al presente provvedimento, fino al 20.12.2022;
7. di dare atto che la liquidazione dell'importo del servizio verrà eseguita dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base delle specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 e s.m.i. relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014/2020, e in esito del Decreto del Direttore della AdG FEASR Caccia e Pesca (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione) n. 86 del 19/10/2017 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 - Assistenza tecnica 2014-2020. DGR n. 1657 del 17/10/2017 di approvazione del Programma operativo - PO.2. Impegno e a favore di AVEPA della quota di cofinanziamento regionale", a piena copertura contabile dell'iniziativa in argomento;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione Agroalimentare,
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione, per il seguito di competenza;
13. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 156 del 19/09/2022**

pag. 1/3

Oggetto: Servizio di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale per le opere e lavori da eseguire nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale. Lettera d'ordine (Allegato A al Ddr n. \_\_/2022)  
CIG: Z7E376FA67 CUP H19I22000730008

invio tramite portale Mepa

Spett.le Etifor srl

Pec: etifor@pec.etifor.it

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1657 del 17/10/2017 che approva il Programma Operativo (PO.2.) di Assistenza tecnica, Misura 20 del PSR del Veneto 2014-2022 e della successiva DGR n. 53 del 25/01/2022 di modifica e sulla base di quanto disposto dal Decreto della Direzione Agroalimentare n. 156 del 19.09.2022, la scrivente Direzione ha individuato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale fornitore del servizio indicato in oggetto codesta Ditta: "ETIFOR srl", con sede in Piazza A. de Gasperi, 41, 35131 Padova PD p.iva 04570440281.

La procedura di aggiudicazione viene svolta mediante portale Mepa.

In relazione alle caratteristiche del servizio, si precisa quanto segue:

#### 1- OGGETTO DEL SERVIZIO

Aggiornamento dei prezzi ed eventualmente delle voci di costo del prezzario agroforestale della Regione Veneto consultabile al seguente indirizzo web:

[https://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=d31f6db6-3400-455c-85b7-5340dff718a8&groupId=10701](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=d31f6db6-3400-455c-85b7-5340dff718a8&groupId=10701).

E' inoltre richiesta una eventuale revisione dei contenuti ivi presenti nel caso fosse intervenuta una evoluzione tecnica rispetto a quanto già previsto dal prezzario in vigore. Si prevede l'eventuale richiesta di inserimento di ulteriori voci (massimo una ventina) i cui titoli saranno comunicati nel corso dello svolgimento dell'incarico.

#### 2- REQUISITI RICHIESTI

Essere in possesso del requisito di carattere generale di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 D.Lgs.50/2016.

#### 3- DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio deve concludersi entro il 20/12/2022, salvo proroghe concordate tra le parti. Eventuali proroghe non possono comportare ulteriori oneri rispetto al corrispettivo fissato al sotto indicato punto 2.

#### 4- IMPORTO DEL SERVIZIO – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO:

Per lo svolgimento del servizio richiesto è previsto il riconoscimento dell'importo di euro 10.500,00 (iva esclusa) come da Vs. offerta ( Rdo n. 3150631 del 26/08/2022)

Tale importo si intende comprensivo di ogni prestazione e onere per garantire l'esecuzione a regola d'arte

**Allegato A al Decreto n. 156 del 19/09/2022**

pag. 2/3

del servizio stesso.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione, a prestazione eseguita, su presentazione di idonea fattura elettronica, e previa verifica di conformità della prestazione da parte della stazione appaltante a tal proposito si segnala che il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica risulta essere KUV1ZH, previa verifica da parte della scrivente Direzione regionale della regolarità del servizio eseguito.

**5- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroalimentare.

**6- OBBLIGHI DEL CONTRAENTE**

Etifor Srl s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;
- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- garantire il rispetto dei diritti d'autore e la disponibilità delle licenze d'uso di ogni strumento che sarà impiegato per l'espletamento del servizio richiesto;

**7- RISERVATEZZA**

Dovranno essere trattati come "riservati" tutti i dati e le informazioni (diretti o accidentali) di carattere tecnico, scientifico ed amministrativo dei quali la ditta verrà a conoscenza.

**8- DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ**

L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'affidamento.

Tutti i dati gestiti in proposito sono e restano, in ogni caso, di esclusiva proprietà della Regione del Veneto.

L'Affidatario è eventualmente responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

**9- PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO**

E' prevista la risoluzione ipso iure ex art. 1456 CC nelle seguenti eventualità: pubblico interesse, frode, grave negligenza, non veridicità delle dichiarazioni rese, grave inadempimento degli obblighi assunti o dopo due contestazioni scritte, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento, cessione del contratto.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ai sensi dell'art. 1671 del CC ed in tal caso verranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di risoluzione contrattuale.

La ditta potrà chiedere la risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta ad eseguire l'incarico in conseguenza di causa di forza maggiore (art. 1672 CC).

In caso di ritardo o errato adempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 113 bis del Dlgs 50/2016 nella misura superiore ivi prevista.

**10- PROTOCOLLO DI LEGALITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

L'impresa si impegna ad osservare ed a fare osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1266 del 3 luglio 2017.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Regione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Allegato A al Decreto n. 156 del 19/09/2022

pag. 3/3

Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/cug/codice-di-comportamento>

#### 11- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare, l'aggiudicatario si obbliga a riportare, nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, il codice CIG associato alla presente procedura.

L'aggiudicatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicarne alla SA gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

#### 12- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali controversie non risolte direttamente saranno giudicate da un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante della ditta e presieduto da un esperto nominato di comune accordo, ovvero dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Per tutte le controversie non risolte in via amichevole o arbitrale è competente il Foro di Venezia (art. 28 C.P.C).

Sono a carico della ditta tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti all'incarico comprese quelle di eventuale registrazione di atti.

Al fine di poter procedere al perfezionamento del rapporto contrattuale, è necessario che la presente lettera d'ordine (assolto l'obbligo dell'imposta di bollo vigente) venga sottoscritta, con firma digitale, per accettazione dall'Amministratore delegato ed inviata alla scrivente Direzione regionale all'indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto). con relativa copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Distinti saluti.

Il Direttore  
dott. Alberto Zannol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 485393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 559 del 28 giugno 2022

**Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.**

*[Caccia e pesca]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente decreto dispone, in esecuzione della D.G.R. n. 751 del 21 giugno 2022, l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, la concessione dei contributi, l'accertamento d'entrata e il contestuale impegno di spesa a favore delle imprese che corrispondono ai criteri approvati con la stessa DGR n. 751 del 21 giugno 2022.

Il Direttore

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, 2020/C 340/01 del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e C 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 con il quale è stata destinata una somma complessiva pari a Euro 20.000.000,00 per la sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui Euro 1.500.000,00 sono stati riservati alle Regioni e alle Province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni, finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime interne (articolo 1, comma 1, lettera c);

PRESO ATTO che la somma complessiva assegnata alla Regione del Veneto nell'ambito di tali risorse per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime, in base all'articolo 7, comma 1, dello stesso Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, ammonta ad Euro 992.887,03;

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19, nel corso dell'anno 2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

VISTA la DGR n. 751 del 21 giugno 2022, con cui si è preso atto della necessità di fornire, anche per l'anno 2022, risposte celeri alle imprese di pesca in difficoltà nonché di erogare le sovvenzioni nei termini previsti dal Temporary Framework di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, e successive modifiche e integrazioni, e si è ritenuto di privilegiare quale criterio prioritario di assegnazione delle sovvenzioni stanziati con DM 31 marzo 2022 per le imprese di pesca professionale che operano nelle acque interne e marittime interne del Veneto essere impresa risultata idonea all'assegnazione delle analoghe sovvenzioni stanziati per l'anno 2021 con Decreto Ministeriale del 11 agosto 2021, già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021,

RICORDATO che la DGR n. 751 del 21 giugno 2022 ha disposto che le sovvenzioni per l'anno 2022 potranno essere erogate previa verifica del mantenimento dei requisiti in capo alle imprese anche per l'anno 2022, nei termini previsti dal D.M. 31 marzo 2022,

VISTA la tabella quale "**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammesse a contributo e finanziabili, così come già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021, con le risorse messe a disposizione dal D.M. 31 marzo 2022;

DATO ATTO che la misura attivata dalla Regione del Veneto con la citata DGR n. 751 del 21 giugno 2022 è riconducibile alle misure regionali approvate con la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 final in data 21 maggio 2020 di compatibilità con il mercato comune dell'aiuto SA.57021 (2020/N) - Italy - COVID-19 Regime Quadro, così come comunicato al Direttore della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura con nota protocollo n. 0568894 del 3 dicembre 2021;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria con nota prot. n. 262871 del 10 giugno 2022, ha comunicato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il numero di conto di tesoreria, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.M. 31 marzo 2022, su cui accreditare l'importo assegnato, alla Regione del Veneto, pari ad Euro 992.887,03;

DATO ATTO che, a seguito della richiesta da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, il MIPAAF ha attivato sulla banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) un massimale di spesa pari a Euro 992.887,03 al quale è stato attribuito il codice CAR n. 100050515;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della legge n. 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che parte delle verifiche istruttorie, previste dalla normativa comunitaria e nazionale, sui requisiti di ammissibilità riguardanti le ditte riportate nella tabella di cui all'"**Allegato A**" saranno effettuate in un momento successivo;

DATO ATTO che gli aiuti individuali riportati nella tabella di cui all'"**Allegato A**" sono stati registrati nella banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);

VISTA la DGR n. 729 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL024) // VINCOLATE" con la quale ha provveduto ad approvare la necessaria variazione di bilancio, dotando gli specifici capitoli d'entrata (E 101509) e di spesa (U 104195) della somma corrispondente pari a Euro 992.887,03;

VISTA la disponibilità delle risorse finanziarie per il richiamato contributo complessivo di Euro 992.887,03= trovano copertura nel pertinente capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere del fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L.17/03/2020, n.18)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022;

VISTO che l'importo complessivo delle risorse finanziarie da erogare, in base alla somma delle singole sovvenzioni ammesse di cui all'"**Allegato A**", risulta pari a Euro 992.880,00=;

VISTO l'articolo 56, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.";

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e*

*non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917."*;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco, di cui all' "**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, che riporta i beneficiari delle domande acquisite secondo i criteri approvati con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;
3. di dare atto che l'elenco di cui al punto 2) del presente provvedimento riporta, per ciascuna domanda ammessa a contributo e finanziabile, i seguenti dati:
  - a. ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
  - b. numero imbarcazioni e pescatori;
  - c. importo della sovvenzione ammessa a finanziamento;
  - d. Codice Unico di Progetto;
  - e. Codice COR;
  - f. numero visura RNA;
  - g. data visura RNA
4. di disporre la concessione della sovvenzione e il contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 992.880,00= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all' "**Allegato A**", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere del fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L.17/03/2020, n.18)", Articolo 012, Piano dei Conti 1.04.03.99.999, del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 - 2024;
5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al "**Allegato A**" sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2022 come previsto dalla DGR n. 751 del 21 giugno 2022;
6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 992.887,03=, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.6, lettera b), nel seguente capitolo d'entrata E 101509 "Assegnazioni statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza COVID-19 (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)", Piano dei Conti E 2.01.01.01.001, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, a carico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Anagrafica 00109086), sulla base del titolo giuridico costituito dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 17 maggio 2022;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale e sono assoggettate al codice CUP;

8. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
9. di attestare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di accertare, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di notificare il presente decreto ai beneficiari di cui all' "**Allegato A**";
13. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 1 / 18



DGR n. 751 del 21 giugno 2022 - Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alla conseguente crisi di liquidità che ha determinato situazioni di difficoltà economiche. Approvazione dei criteri di erogazione dei contributi. Decreto Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 31 marzo 2022. (Codice CAR 10005015).

## Domande di sovvenzione ammesse e finanziate

Progr	Numero domanda	Data domanda	Protocollo	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CAP sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	Numero imbarcazioni - par. 3, lett. a)	Numero pescatori - par. 3, lett. b)	Importo sovvenzione ammessa (Euro)	CUP	Codice COR	Numero Visura RNA	Data Visura RNA
1	10417101	17/11/2021 10.13.08	539203	COOPERATIVA PESCATORI DI PILA - ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SOCI	VIA CURTATONE 48/103	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	00040930299	1	4	4.137,00	H83C21001460007	5151	19036117	24/06/2022
2	10417117	18/11/2021 09.05.07	541091	GHEZZO GIOVANNI & C. SNC DI GHEZZO MAURIZIO & C.	VIA DROMA 106	30011	VENEZIA	VENEZIA	00612840272		6	4.137,00	H73C21000310007	5152	19043836	24/06/2022
3	10417464	18/11/2021 13.03.43	542061	SOC. LUANA DI FRANZOSO FRANCO E ARSENIO & C. S.A.S.	VIA F. PARRI, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	00799050299	1	1	2.068,50	H83C21000470007	5153	19044110	24/06/2022
4	10417389	18/11/2021 12.40.58	541977	SIRIO S.N.C. DI MANTOVAN MARCO & C.	VILLAGGIO DEI PESCATORI 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01001610292		1	689,50	H83C21000650007	5154	19044112	24/06/2022
5	10417452	18/11/2021 13.02.27	542045	TONINO G. GIACOMO, DANIELE L. & VETTORELLO ANNA MARIA S.N.C.	VIA XXV APRILE, 37	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01016360297		1	689,50	H83C21002830007	5155	19044113	24/06/2022
6	10410612	22/10/2021 16.37.47	485448	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI S.GIULIA	VIA DANZICA,6/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01158780294	2	9	8.963,50	H83C21002150007	5156	19044115	24/06/2022
7	10417593	22/11/2021 10.50.31	546247	MARE DI PILA SNC DI ZAGO MAURO & C.	VIA CAPRERA N 31	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01211080294	1	4	4.137,00	H83C21000480007	5157	19044117	24/06/2022
8	10417700	19/11/2021 12.22.55	544553	ALBA SNC DI TROMBETTA ALBERTO E ZANELLATO GIANNI & C.	VIA CAPRERA 45 PILA	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01240560290		1	689,50	H83C21000320007	5158	19044122	24/06/2022
9	10416175	15/11/2021 17.41.06	535964	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	VIALE DEL POPOLO 61/1	45010	ROSOLINA	ROVIGO	01340160298	2	3	4.826,50	H93C21000780007	5159	19044128	24/06/2022
10	10417673	19/11/2021 11.35.51	544281	ZEUS S.N.C. DI PREGNOLATO DENNY E UGO	VIA CURTATONE 41/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01432990297		1	689,50	H83C21001310007	51510	19044132	24/06/2022
11	10417977	22/11/2021 11.02.30	546317	MANTOVAN PESCA SNC DI MANTOVAN ALESSIO E PREGNOLATO LORETTA	VIA OTTOLINI 3 - PILA	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01540800297		1	689,50	H83C21001470007	51511	19044133	24/06/2022
12	10417559	19/11/2021 11.44.02	544326	STELLA DEL MARE SNC DI GIROTTI ANDREA E PEZZOLATO ANNA	VIA J F KENNEDY 92	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	01543590291		1	689,50	H83C21001530007	51512	19044116	24/06/2022
13	10410944	05/11/2021 10.44.33	509370	ROSADA MARIO S.N.C. DI ROSADA VITTORIO & C.	SESTIERE ZENNARI 766	30126	VENEZIA	VENEZIA	02073430270		2	1.379,00	H73C21000840007	51513	19044134	24/06/2022
14	10415779	11/11/2021 12.45.03	529650	PESCATORI CAVALLINO SOC. COOP.	VIA FAUSTA 500	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	02514660279		3	2.068,50	H93C21000830007	51514	19043977	24/06/2022
15	10412755	28/10/2021 16.08.38	498252	COOPERATIVA PESCATORI ANTEA SOC. COOP.VA A R.L.	PIAZZA L. DA VINCI N. 5	30021	CAORLE	VENEZIA	02524570278	1	1	2.068,50	H63C21000110007	51515	19043975	24/06/2022
16	10412970	28/10/2021 16.11.36	498264	ADRIATICA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIALE DEI TROPICI 215	30021	CAORLE	VENEZIA	02649550270		1	689,50	H63C21000040007	51516	19043971	24/06/2022
17	10417087	19/11/2021 10.35.45	543932	RIIONE SANT'ANDREA	1034	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	02732300278	1	2	2.758,00	H93C21000550007	51517	19043966	24/06/2022
18	10416276	12/11/2021 15.18.49	533054	PAGAN ANDREA E PAGAN PAOLO S.N.C.	PIAZZA L. DA VINCI 5	30021	CAORLE	VENEZIA	02797380272	2	6	6.895,00	H63C21000210007	51518	19043965	24/06/2022
19	10410932	10/11/2021 11.20.12	526980	COOP PESCATORI LIVENZA A.R.L.	VIA SCARPA 1197/G	30126	VENEZIA	VENEZIA	02801570272	2	3	4.826,50	H73C21000390007	51519	19043964	24/06/2022
20	10416775	17/11/2021 16.50.18	540657	ZENNARO DANIELE E ZENNARO GIANNINO S.N.C.	BORGO SAN GIOVANNI 606/3	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	02801600277	2	2	4.137,00	H93C21000710007	51520	19043961	24/06/2022
21	10410897	25/10/2021 12.20.31	490154	BUSETTO GIANCARLO E BUSETTO MICHELE S.N.C.	SESTIERE VIANELLI 602	30126	VENEZIA	VENEZIA	02807520271	1	2	2.758,00	H73C21000370007	51521	19043960	24/06/2022
22	10411701	26/10/2021 04.00.40	491217	BULLO MARCO E ROBERTO SNC	VIA DELLA MERIDIANA 59	30021	CAORLE	VENEZIA	03036800278	2	2	4.137,00	H63C21000010007	51522	19043945	24/06/2022
23	10416991	16/11/2021 16.55.44	538423	SOCIETA' COOPERATIVA VENTO NUOVO	VIA FAUSTA 500	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	03049790276	12	18	28.959,00	H93C21000350007	51523	19043943	24/06/2022
24	10414421	09/11/2021 10.36.09	524502	FARO SOCIETA' COOPERATIVA	RIVA DEL VAROGGIO 62	30021	CAORLE	VENEZIA	03060550278		2	1.379,00	H63C21000190007	51524	19043942	24/06/2022
25	10416770	17/11/2021 15.32.05	540520	SOCIETA' COOPERATIVA ELISA SOC. COOP. A R.L.	RIIONE DUOMO 456	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	03075060271	1	2	2.758,00	H93C21000760007	51525	19043940	24/06/2022

26	10417405	19/11/2021 14.08.52	545026	GREGO MICHELE E SERGIO S.N.C.	RIIONE DUOMO 986/C	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	03075380273		2	3	4.826,50	H93C21000200007	51526	19043938	24/06/2022
27	10416987	19/11/2021 10.27.16	543870	GIRETTO DI RANZATO PAOLO E LORIS S.N.C.	VICOLO ANEMONE N.10	30019	CHIOGGIA	VENEZIA	03075670277		2	2	4.137,00	H93C21000670007	51527	19043937	24/06/2022
28	10415178	15/11/2021 12.52.52	535110	FEDERICO DI ROSSI STEFANO & C. S.N.C.	VIA TERRANOVA N. 155/A	30142	VENEZIA	VENEZIA	03111920272		3	2	5.516,00	H73C21000280007	51528	19043936	24/06/2022
29	10414417	09/11/2021 11.41.23	524910	FRANCA I S.N.C. DI SARTE MARIO & C.	VIA DEI BRAGOZZI 5	30021	CAORLE	VENEZIA	03174310270			2	1.379,00	H63C21000160007	51529	19043935	24/06/2022
30	10415334	15/11/2021 17.08.31	535912	TAGLIAPIETRA SEBASTIANO E Busetto FABRIZIO S.N.C.	VIA SAN MARTINO SINISTRA N. 246	30142	VENEZIA	VENEZIA	03257830277		2	2	4.137,00	H73C21001160007	51530	19043933	24/06/2022
31	10416940	17/11/2021 11.53.49	539852	COOPERATIVA PESCATORI CLODIENSE - ORGANIZZAZIONE TRA PRODUTTORI E	VIA GRANATIERI DI SARDEGNA 930	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	03271790275		3	4	6.895,00	H93C21001000007	51531	19043932	24/06/2022
32	10414912	15/11/2021 10.25.49	534288	ANDREA S.N.C. DI TAGLIAPIETRA ANDREA E TREVISAN MICHELE	VIA SAN MAURO N. 435	30142	VENEZIA	VENEZIA	03313870275		4	2	6.895,00	H73C21000680007	51532	19043856	24/06/2022
33	10410943	10/11/2021 12.11.34	527278	PEGASO S.N.C. DI GIADA DANIELE E GIADA UBALDO	SAN PIETRO IN VOLTA 156/U	30126	VENEZIA	VENEZIA	03356780274		1	2	2.758,00	H73C21000830007	51533	19043853	24/06/2022
34	10415272	15/11/2021 17.29.42	535951	SCARPA ALESSIO E SCARPA ANGELO SNC	SESTIERE SCARPA, 799	30126	VENEZIA	VENEZIA	03422540272		2	2	4.137,00	H73C21001110007	51534	19043850	24/06/2022
35	10416283	12/11/2021 14.32.18	533019	ELISAMARE DI MARTINAZZI MICHELE ROBERTO & C.	VIA ISOLA D'ELBA 11	30021	CAORLE	VENEZIA	03830710277			1	689,50	H63C21000050007	51535	19043843	24/06/2022
36	10410900	05/11/2021 12.16.15	509930	BRUMAR DI BALLARIN BRUNO & BALLARIN MARCO S.N.C.	SESTIERE SCARPA 1208	30126	VENEZIA	VENEZIA	03882780277		2	2	4.137,00	H73C21000870007	51536	19043839	24/06/2022
37	10410910	10/11/2021 11.41.24	527108	ALBA CHIARA S.N.C. DI SCARPA EMANUELE & C.	VIA SCARPA 1146/A	30126	VENEZIA	VENEZIA	04018740276		2	2	4.137,00	H73C21000620007	51537	19043838	24/06/2022
38	10416977	19/11/2021 10.21.13	543827	LOVISARO IVANO E EMILIANO S.N.C.	STRADA MADONNA MARINA 236/A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	04074980279		1	2	2.758,00	H93C21001190007	51538	19043930	24/06/2022
39	10410919	12/11/2021 09.27.33	531263	GORIN MARCO E SCARPA ANDREA S.N.C.	VIA ZENNARI 670/C- PELLESTRINA	30126	VENEZIA	VENEZIA	04203920279		1	1	2.068,50	H73C21000860007	51539	19043928	24/06/2022
40	10415782	18/11/2021 14.23.37	542318	LA DOSANA SOCIETA' COOPERATIVA	CAMPO MARCONI 17	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	04224310278		1	4	4.137,00	H93C21000390007	51540	19043927	24/06/2022
41	10414376	15/11/2021 15.42.31	535671	ATLANTIDE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA E. MATTEI 23	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	04333390278		8	13	19.995,50	H93C21000610007	51541	19043925	24/06/2022
42	10416983	17/11/2021 09.30.33	538986	ADRIATIC FISHERY SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MAESTRI DEL LAVORO 50	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	04474830272			2	1.379,00	H93C21000650007	51542	19043923	24/06/2022
43	10416927	16/11/2021 12.47.31	537558	POSEIDONIA SS AGRICOLA DI MELONI FULVIO E ZENNARO MANUEL	VIA SALSOLA 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	05081120288		1	1	2.068,50	H93C21000900007	51543	19043921	24/06/2022
44	10417123	19/11/2021 10.52.53	544071	PERINI DENNIS SANDRO E LUCA S.N.C.	RIIONE SAN GIACOMO 166	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	81001860279			3	2.068,50	H93C21001110007	51544	19043920	24/06/2022
45	10410928	08/11/2021 11.27.04	517126	F.LLI SCARPA IDILIO, GIUSEPPE, VINCENZO ASSOCIAZIONE ALLA PARTE	VIA SCARPA 1073	30126	VENEZIA	VENEZIA	94003170274			2	1.379,00	H73C21000420007	51545	19043916	24/06/2022
46	10415236	09/11/2021 17.09.35	525915	BECCATI GIADA	VIA P. CALAMANDREI, 57	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000100007	51546	19043914	24/06/2022
47	10416076	12/11/2021 10.57.10	535887	BECCHERI GIULIANO	VIA FELUCA AL CENTRO N 43 INT 01	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H33C21000160007	51547	19043907	24/06/2022
48	10416088	12/11/2021 10.54.04	531744	BECCHERI EMILIANO	VIA FELUCA AL CENTRO N 7	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H33C21000190007	51548	19043904	24/06/2022
49	10416738	17/11/2021 15.57.42	540582	BOFFO DEVIS	STRADA MADONNA MARINA N 142 A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H93C21000690007	51549	19043903	24/06/2022
50	10415093	15/11/2021 10.57.15	534485	BOGNOLO GIUSEPPE	ISOLA GIUDECCA N. 606/E	30133	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21000670007	51550	19043902	24/06/2022
51	10415071	15/11/2021 11.01.00	534499	BOGNOLO GRAZIANO	GIUDECCA N. 634	30133	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21001090007	51551	19043898	24/06/2022
52	10415036	15/11/2021 10.53.39	534443	BOGNOLO ALESSIO	GIUDECCA N. 907	30133	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21000300007	51552	19043885	24/06/2022
53	10417256	17/11/2021 15.55.14	540569	BALBONI MARCO	VIA TRENTO N 2343 1	45024	FIESSO UMBERTIANO	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H93C21001020007	51553	19043884	24/06/2022
54	10416077	12/11/2021 11.20.56	531847	BELLAN CORA	VIA ZANELLATO ELISA 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002810007	51554	19043883	24/06/2022
55	10411582	29/10/2021 10.46.27	499516	BELLAN GRAZIANO	VIA P.NENNI 51	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000540007	51555	19043881	24/06/2022
56	10416103	12/11/2021 10.55.38	531745	BELLAN JONATHAN	FRAZIONE VILLAREGIA N 22	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H33C21000110007	51556	19043878	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 3 / 18

57	10416754	17/11/2021 15.50.56	540548	BULLO EMILIO	VIA PASCOLON 13	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000240007	51557	19043877	24/06/2022
58	10416773	17/11/2021 15.35.46	540527	BULLO MARIO	VIA SOTTOMARINA N 474	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21001260007	51558	19043876	24/06/2022
59	10416714	17/11/2021 16.02.14	540589	BALLARIN MAURIZIO	STRADA MADONNA MARINA N 383 2	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000890007	51559	19043875	24/06/2022
60	10416774	17/11/2021 16.51.42	540661	BULLO NICHOLAS	VIA REBOSOLA 2	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000400007	51560	19043873	24/06/2022
61	10414822	10/11/2021 09.30.15	526447	BALLARIN ENNIO	VIA SCARPA 911 PELLESTRINA	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21001060007	51561	19043869	24/06/2022
62	10416727	17/11/2021 15.59.18	540583	BALLARIN ARMANDO	RIIONE DUOMO N 557	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H93C21000640007	51562	19043867	24/06/2022
63	10416618	16/11/2021 10.19.34	536716	BULLO STEFANO	VIA SOTTOMARINA N 1609	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H93C21001210007	51563	19043866	24/06/2022
64	10412536	18/11/2021 15.17.56	542481	BELLAN TATIANA	VIA MADRID, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002850007	51564	19043864	24/06/2022
65	10416201	12/11/2021 13.37.37	532891	BELTRAME EDOARDO	VIA KENNEDY J.F. N 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000910007	51565	19043862	24/06/2022
66	10416105	12/11/2021 10.58.26	535890	BELTRAME FABRIZIO	BORGO MOLO N 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001170007	51566	19043860	24/06/2022
67	10411643	27/10/2021 10.51.13	494528	BELTRAME LOREDANO	VIA FRATELLI BANDIERA 33	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21003200007	51567	19043996	24/06/2022
68	10416204	16/11/2021 17.31.26	538483	BONAFE' DAVIDE	VIA CILEA FRANCESCO N 14 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001570007	51568	19043995	24/06/2022
69	10416192	16/11/2021 17.29.03	538482	BONAFE' MARINO	VIA CURTATONE N 50	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001420007	51569	19043994	24/06/2022
70	10416744	17/11/2021 15.55.59	540567	BONALDO SANDRO	VIALE D. SCHIAVO N 112	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000920007	51570	19043992	24/06/2022
71	10413983	05/11/2021 17.05.42	510518	BONOMO PAOLO	VIA MARCHE 14	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000020007	51571	19043991	24/06/2022
72	10413972	05/11/2021 17.11.56	510523	BONANDINI FABRIZIO	VIA MAZZINI, 52	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000080007	51572	19043990	24/06/2022
73	10415056	09/11/2021 16.14.28	528245	BANIN GIULIANA	VIA TRIESTE, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001360007	51573	19043985	24/06/2022
74	10413959	05/11/2021 17.14.06	510526	BANIN GINO	VIA MADONNA DEL PILASTRO N°3 INT. 3	45017	LOREO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001150007	51574	19043983	24/06/2022
75	10417186	17/11/2021 13.47.21	540274	BONANDIN MORGAN	VIA ROMA N 197	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000620007	51575	19044109	24/06/2022
76	10416698	17/11/2021 12.11.10	539931	BANIN MICHELE	VIA MORO ALDO N 44	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001690007	51576	19044108	24/06/2022
77	10412785	18/11/2021 15.25.08	542554	BONANDIN MATTIA	VIA ROMA, 203/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000090007	51577	19044107	24/06/2022
78	10411519	27/10/2021 10.43.29	494493	BANIN STEFANIA	VIALE DELLA REPUBBLICA 157	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001730007	51578	19044104	24/06/2022
79	10411457	27/10/2021 10.38.37	494465	BANIN SILA	VIA VILL. DELLE ROSE 86	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000250007	51579	19044103	24/06/2022
80	10416068	12/11/2021 15.02.44	533044	BENATELLI GIANLUIGI	CALLE DELLE LIBURNICHE N 18	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis		1	689,50	H63C21000250007	51580	19044102	24/06/2022
81	10412649	18/11/2021 15.22.23	542544	BINATTI GIOVANNI	VILLAGGIO DELLE ROSE, 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002940007	51581	19044100	24/06/2022
82	10412743	18/11/2021 15.23.51	542545	BINATTI MARICA	VIA ANTONIO BISAGLIA, 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003130007	51582	19044099	24/06/2022
83	10412565	18/11/2021 15.20.38	542509	BINATTI ANGIOLINO	VIA MARINA, 52	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000260007	51583	19044098	24/06/2022
84	10411644	27/10/2021 10.54.54	494557	BINATTI SAMUELA	VIA VILLAGGIO DELLE ROSE 3/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000220007	51584	19044097	24/06/2022
85	10416719	15/11/2021 16.58.44	535872	BERGANTIN GIANCARLA	VIA CAPRERA N 13 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002540007	51585	19044096	24/06/2022
86	10416128	12/11/2021 10.59.25	535889	BERGANTIN LETIZIA	VIA CAPRERA 26	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002890007	51586	19044094	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 4 / 18

87	10417545	18/11/2021 17.17.45	542879	BERGO MATTIA	VIA BRIGATO 81/3	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000840007	51587	19044093	24/06/2022
88	10416112	12/11/2021 11.19.06	531854	BERGANTIN MATTIA	VIA MATTEOTTI GIACOMO N 515	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000520007	51588	19044090	24/06/2022
89	10416111	12/11/2021 11.18.08	531853	BERGANTIN MATTEO	VIA MARININ BOSCOLO 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000510007	51589	19044085	24/06/2022
90	10413962	05/11/2021 17.13.29	510527	BERGAMIN NANCY	VIA KENNEDY J.F. 31/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001920007	51590	19044082	24/06/2022
91	10416539	15/11/2021 10.21.54	534281	BRIGATO ANGELO	VIA SALSOLA 21	30010	CAMPAGNA LUPAIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H33C21000130007	51591	19044079	24/06/2022
92	10416114	12/11/2021 11.16.55	535885	BERGANTIN URBANO	VIA ZANELLATO ELISA 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001400007	51592	19044077	24/06/2022
93	10416585	15/11/2021 17.55.03	535981	BERLESE MASSIMILIANO	VIA GRISOLERA N 24	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21001070007	51593	19044072	24/06/2022
94	10411591	27/10/2021 10.47.15	494508	BARILLARI ROBERTA	VIA A. BISAGLIA 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000310007	51594	19044071	24/06/2022
95	10417167	17/11/2021 12.21.17	540011	BARONI SIMONE	VIA LONGO LUIGI N 69	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001520007	51595	19044070	24/06/2022
96	10416838	16/11/2021 12.30.05	537417	BERTI DILETTA	VIA SIGNORIA N 87	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000140007	51596	19044069	24/06/2022
97	10415105	15/11/2021 11.05.08	534514	BORTOLETTO ANDREA	MAZZORBO N. 8	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000820007	51597	19044067	24/06/2022
98	10416717	17/11/2021 16.00.43	540588	BERTAGGIA VALENTINO	BORGO S. GIOVANNI N 184	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000210007	51598	19044066	24/06/2022
99	10416746	17/11/2021 15.54.38	540568	BOSCOLO CONTADIN DIEGO	VIA DELLA RESISTENZA N 8 B	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000540007	51599	19044057	24/06/2022
100	10413984	05/11/2021 17.07.38	510520	BOSCOLO ALICE	VIA 25 APRILE, 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000360007	515100	19044056	24/06/2022
101	10415671	17/11/2021 12.35.48	540075	BOSCOLO ALESSANDRO	STR MADONNA MARINA 32/A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000460007	515101	19044055	24/06/2022
102	10416767	17/11/2021 16.04.50	540592	BOSCOLO MATTIA FORCOLA	STRADA MADONNA MARINA 172B	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H93C21000700007	515102	19044054	24/06/2022
103	10417086	17/11/2021 09.58.09	539107	BOSCOLO MARCHI ANDREA	VIALE G DA VERRAZZANO 96 A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000990007	515103	19044052	24/06/2022
104	10416751	17/11/2021 15.52.47	540558	BOSCOLO GIOACHINA ENZO	VIA MONTAGNON N 40	35020	ARZERGRANDE	PADOVA	omissis	1	1	2.068,50	H13C21000030007	515104	19044051	24/06/2022
105	10411626	29/10/2021 10.49.44	499529	BOSCOLO ERIKA	VIA DELLA SACCA 1/F	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003060007	515105	19044050	24/06/2022
106	10415615	11/11/2021 15.20.11	530251	BOSCOLO ERMANNO	VIA L. BRUNETTI, 18/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003030007	515106	19044047	24/06/2022
107	10410913	29/10/2021 09.36.48	499039	BUSETTO DAMIANO	VIA BUSETTI 348	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000630007	515107	19044046	24/06/2022
108	10416623	15/11/2021 13.05.43	535165	BUSETTO DANILO	LOCALITA' PELLESTRINA (PELESTR 286	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	3	1	4.826,50	H73C21001030007	515108	19044045	24/06/2022
109	10410896	27/10/2021 12.31.05	495060	BUSETTO IGOR	SAN PIETRO IN VOLTA 149/F	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000430007	515109	19044044	24/06/2022
110	10417292	19/11/2021 11.19.16	544202	BUSETTO ALBERTO	LOCALITA' S PIETRO IN VOLTA (PE 415	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000990007	515110	19044043	24/06/2022
111	10416685	15/11/2021 15.01.31	535533	BUSETTO ALESSIO	LOCALITA' PELLESTRINA (PELLES 407 G	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21001140007	515111	19044042	24/06/2022
112	10410894	29/10/2021 10.10.29	499253	BUSETTO EMILIANO	VIA LEPANTO 33/B	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000400007	515112	19044040	24/06/2022
113	10410895	27/10/2021 10.34.03	494449	BUSETTO ENNIO	VIA ZENNARI 769	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000880007	515113	19044034	24/06/2022
114	10416220	12/11/2021 13.36.24	532892	BOVOLENTA MARCO	VIKOLE TIEPOLO 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000530007	515114	19044033	24/06/2022
115	10415927	11/11/2021 17.24.23	530778	BOVOLENTA RAFFAELA	VIA GRAMSCI ANTONIO N 81	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002470007	515115	19044029	24/06/2022
116	10416737	15/11/2021 17.28.35	535950	BOVOLENTA ROSSANO	VIA GARIBALDI GIUSEPPE 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001770007	515116	19044027	24/06/2022
117	10412974	12/11/2021 14.55.52	533041	BOZZA ALESSANDRO	VIA DEI CASONI 2	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis		1	689,50	H63C21000100007	515117	19044019	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 5 / 18

118	10416758	17/11/2021 15.43.00	540534	CHIEREGHIN CARLO	VIALE MEDITERRANEO 773/H	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000180007	515118	19044023	24/06/2022
119	10416823	17/11/2021 16.53.29	540664	CHIEREGHIN LUCA	RIONE DUOMO 257	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000720007	515119	19044018	24/06/2022
120	10416805	17/11/2021 16.53.01	540663	CHIEREGHIN MARCO	VIA GARZETTE N 21 CONCHE	35020	CODEVIGO	PADOVA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000800007	515120	19044016	24/06/2022
121	10416824	17/11/2021 16.29.04	540627	CHIEREGHIN PAOLO	VIALE F PIGAFETTA 200 D	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000310007	515121	19044014	24/06/2022
122	10413866	02/11/2021 15.58.59	503397	COJOCARI VERONICA	VIA VILLAGGIO DELLE ROSE 11/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001660007	515122	19044013	24/06/2022
123	10417048	17/11/2021 10.30.42	539343	CALLEGARINI SERENELLA	VIA DEI VECCHI FIENILI N 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002780007	515123	19044007	24/06/2022
124	10414017	18/11/2021 15.28.12	542567	CAMERINI ALBERTO	VIA MARCHE, 20	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000380007	515124	19044006	24/06/2022
125	10416776	16/11/2021 09.16.32	536405	COPPI FLAVIANA	VIA MARSALA N 14	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001990007	515125	19044004	24/06/2022
126	10415102	15/11/2021 11.09.25	534548	CAPPELLO GIUSEPPE	VIA C. AUGUSTA N. 121	30020	QUARTO D'ALTINO	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H53C21000050007	515126	19044003	24/06/2022
127	10416244	12/11/2021 13.34.25	532871	COPPI ELENA	VIA VICENZA N 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001740007	515127	19044001	24/06/2022
128	10415958	11/11/2021 15.22.36	530276	CARNACINA LORENZO	VIA BRUNETTI LORENZO N 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002880007	515128	19044000	24/06/2022
129	10412944	28/10/2021 17.25.47	498425	CARION OMAR	VIA G. MARCONI 8	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000140007	515129	19043999	24/06/2022
130	10412732	18/11/2021 15.32.44	542582	CREPALDI GIORGIO	VIA SARDEGNA, 2	45018	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H63C21000360007	515130	19043998	24/06/2022
131	10411636	27/10/2021 11.17.02	494682	CREPALDI KATIA	VIA PO DI GNOCCA 131	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002820007	515131	19044135	24/06/2022
132	10412736	18/11/2021 15.34.01	542597	CREPALDI MICHELA	VIA NAZARIO SAURO, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000340007	515132	19044137	24/06/2022
133	10414871	16/11/2021 11.49.24	537232	CREPALDI MARCO	VIA CA' DOLFIN, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002110007	515133	19044138	24/06/2022
134	10413147	18/11/2021 15.35.27	542596	CREPALDI TIZIANA	VIA GIANCARLO GIOLO, 27/2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000810007	515134	19044139	24/06/2022
135	10412728	18/11/2021 15.31.05	542583	CORRADIN MIRCO	VIA ROMA, 92	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002860007	515135	19044140	24/06/2022
136	10413131	18/11/2021 15.29.39	542565	CORRADIN MATTIA	VIA ROMA, 203	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002550007	515136	19044141	24/06/2022
137	10415279	09/11/2021 16.42.34	528233	CROSARA ALBERTO	VIA CANAL DI VALLE 201	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000620007	515137	19044142	24/06/2022
138	10413985	05/11/2021 17.10.59	510524	CERATO FEDERICA	VIA CARABELLA, 144	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis		1	689,50	H93C21000730007	515138	19044144	24/06/2022
139	10417399	18/11/2021 10.58.53	541601	CRIVELLARI CHIARA	VIA CAPRERA N 39 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000350007	515139	19044145	24/06/2022
140	10416607	15/11/2021 13.01.50	535149	CRIVELLARI GIADA	VIA CURTATONE N 12	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001670007	515140	19044147	24/06/2022
141	10416404	15/11/2021 14.54.20	535503	CEAUS ALEXE	VIA SABBIONI N 570	45015	CORBOLA	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H43C21000100007	515141	19044148	24/06/2022
142	10416538	15/11/2021 13.12.39	535203	CASELATO VALERIANA	VIA CAIROLI NORD N 23	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003250007	515142	19044149	24/06/2022
143	10416757	17/11/2021 15.45.40	540536	CASSON MORENO	VIA CORALLO 25 A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000170007	515143	19044150	24/06/2022
144	10416827	16/11/2021 12.30.11	537439	COSTANTINI DAJGORO	SESTIERE S MARTINO DESTRA (BURA 943	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000700007	515144	19044151	24/06/2022
145	10415111	15/11/2021 11.13.57	534568	COSTANTINI DAMIANO	BURANO VIA SAN MAURO N. 503	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000970007	515145	19044152	24/06/2022
146	10415094	15/11/2021 11.17.04	534581	COSTANTINI DANIELE	BURANO VE VIA TERANOVA 1	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000180007	515146	19044153	24/06/2022
147	10415143	15/11/2021 11.20.15	534605	COSTANTINI FABIO	BURANO VIA TERRANOVA N. 139	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000560007	515147	19044155	24/06/2022
148	10416157	15/11/2021 09.29.20	533931	COSTANTINI GIUSEPPE	VIA ALTINO N. 9	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000630007	515148	19044156	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 6 / 18

149	10415146	15/11/2021 11.26.39	534624	COSTANTINI GIUSEPPE	BURANO VE VIA TERRANOVA N. 50	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000220007	515149	19044157	24/06/2022
150	10415159	15/11/2021 11.36.15	534712	COSTANTINI JACOPO	BURANO VE VIA SAN MARTINO SINISTRA N.	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21001050007	515150	19044158	24/06/2022
151	10415120	15/11/2021 11.51.35	534807	COSTANTINI EMILIANO	BURANO VE VIA SAN MARTINO DESTRA. N.	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000480007	515151	19044163	24/06/2022
152	10415175	15/11/2021 11.40.54	534737	COSTANTINI RENZO	VIA SAN MARTINO DESTRA N. 709	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000730007	515152	19044167	24/06/2022
153	10415186	15/11/2021 11.43.53	534754	COSTANTINI STEFANO	VIA GIUDECCA N. 33	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000200007	515153	19044171	24/06/2022
154	10415168	15/11/2021 11.30.44	534672	COSTANTINI IVANO	BURANO VE VIA SAN MARTINO DESTRO N. 341	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000330007	515154	19044170	24/06/2022
155	10415180	15/11/2021 11.46.59	534761	COSTANTINI VANNI	VIA SAN MAURO N. 87	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000750007	515155	19044176	24/06/2022
156	10416865	16/11/2021 12.38.54	537490	CATTIN UGO	VIA TRENTO N 51	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001680007	515156	19044178	24/06/2022
157	10416552	15/11/2021 14.53.23	535494	CATTIN LUCA	VIA BRUXELLES 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001050007	515157	19044182	24/06/2022
158	10416764	15/11/2021 17.33.33	535960	CATTIN ALBERTO	VIA ALDO MORO N 10 INT 1	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis		1	689,50	H93C21000290007	515158	19044185	24/06/2022
159	10416564	15/11/2021 13.17.18	535212	CATTIN MASSIMO	VIA ZANELLATO ELISA 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001600007	515159	19044184	24/06/2022
160	10415039	12/11/2021 14.56.55	533040	CATTIN VALERIA	VIA ISONZO, N.36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000490007	515160	19044188	24/06/2022
161	10416598	15/11/2021 13.20.43	535211	CATTIN VASCO	VIA ALDO MORO N 10 INT 1	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis		1	689,50	H93C21000510007	515161	19044187	24/06/2022
162	10417138	17/11/2021 10.48.14	539442	CAVALLINI MARZIA	VIA VENETO N 57	45017	LOREO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000140007	515162	19044189	24/06/2022
163	10412742	18/11/2021 15.40.42	542615	DE BEI MASSIMO	VIA ROMA, 50/7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21002400007	515163	19044191	24/06/2022
164	10413263	18/11/2021 15.42.00	542616	DE BEI TOMMASO	VIA DINO CAMPION, 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002420007	515164	19044192	24/06/2022
165	10415059	09/11/2021 16.15.41	528248	D'AGUANNO ALBERTO	VIA TRIESTE, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002450007	515165	19044194	24/06/2022
166	10412741	18/11/2021 15.38.20	542607	DAL GESSO ANDREA	VIA LECCO, 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003110007	515166	19044195	24/06/2022
167	10416301	12/11/2021 15.19.32	533053	DALLA BELLA GIANFRANCO	VIA DELLA BOSEGA N 3	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H63C21000290007	515167	19044197	24/06/2022
168	10414422	09/11/2021 11.42.32	524937	DEL SAL ANDREA	VIA CONCILIAZIONE 160	30021	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VENEZIA	omissis		1	689,50	H83C21002290007	515168	19044199	24/06/2022
169	10416825	16/11/2021 09.15.18	536406	DOMENEGHETTI ALESSANDRO	VIA ZANELLATO ELISA N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000460007	515169	19044201	24/06/2022
170	10411637	27/10/2021 11.47.58	494842	DONI CINZIA	VIA VILLAGGIO BERLINGUER 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000380007	515170	19044202	24/06/2022
171	10414926	16/11/2021 09.21.46	536444	DONA' MONIA	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 56	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002570007	515171	19044204	24/06/2022
172	10416665	16/11/2021 09.36.32	536501	DONA' MAFIETTO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 A INT 03	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000240007	515172	19044205	24/06/2022
173	10416662	16/11/2021 09.35.05	536490	DONA' ATTILIO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 A INT 01	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000280007	515173	19044206	24/06/2022
174	10416807	17/11/2021 16.26.47	540620	DE ANTONI MANUEL	VIALE A. BARBARIGO N 36	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H93C21001150007	515174	19044211	24/06/2022
175	10412772	18/11/2021 15.36.50	542608	DA RE DEVIS	VIA PRADON, 40	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001750007	515175	19044218	24/06/2022
176	10416984	19/11/2021 10.24.51	543852	DORIA STEFANO	VIA SOTTOMARINA N 1798	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000600007	515176	19044219	24/06/2022
177	10415144	15/11/2021 12.19.13	534942	DEI ROSSI DOMENICO	BURANO VE VIA SAN MARTINO SINISTRA N. 54	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000940007	515177	19044227	24/06/2022
178	10415138	15/11/2021 12.25.25	534983	DEI ROSSI MARIO	VIA S. MARTINO SINISTRA 124	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000720007	515178	19044226	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 7 / 18

179	10415169	15/11/2021 12.32.19	535025	DEI ROSSI MASSIMILIANO	VIA SAN MARTINO SINISTRA N. 390	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21001000007	515179	19044230	24/06/2022
180	10415165	15/11/2021 12.29.08	535008	DEI ROSSI MARTINO	BURANO VE VIA TERRANOVA N. 112	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000920007	515180	19044232	24/06/2022
181	10415160	15/11/2021 12.36.27	535056	DEI ROSSI NICOLA	VIA SAN MARTINO DESTRA 715	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000210007	515181	19044234	24/06/2022
182	10415174	15/11/2021 12.39.39	535067	DEI ROSSI NICOLO'	SESTIERE SAN MARTINO SINISTRA 54	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21001100007	515182	19044235	24/06/2022
183	10415125	15/11/2021 12.05.28	534873	DEI ROSSI ANDREA	BURANO VE VIA SAN MARTINA SINISTRA N.	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000650007	515183	19044236	24/06/2022
184	10415129	15/11/2021 12.14.51	535886	DEI ROSSI ANDREA	BURANO VIA TERRANOVA N. 112	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000270007	515184	19044237	24/06/2022
185	10415432	15/11/2021 11.55.59	534822	D'ESTE AUGUSTO	VIA SAN MARTINO SINISTRA 452	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000520007	515185	19044239	24/06/2022
186	10415438	15/11/2021 12.01.05	534856	D'ESTE SEBASTIANO	VIA SAN MAURO 366/C	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21001130007	515186	19044240	24/06/2022
187	10416763	15/11/2021 17.23.53	535941	DUO' FABIO	VIA KENNEDY J.F. N 37 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001930007	515187	19044241	24/06/2022
188	10416809	16/11/2021 09.13.57	536394	DUO' FEDERICO	VILLAGGIO PESCATORI N 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001110007	515188	19044242	24/06/2022
189	10413990	09/11/2021 14.04.19	525497	DUO' FREDI	VIA VIRGILIO, 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001820007	515189	19044244	24/06/2022
190	10416806	16/11/2021 09.19.29	536424	DUO' MELISSA	VILLAGGIO PESCATORI N 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002070007	515190	19044245	24/06/2022
191	10417396	19/11/2021 13.57.20	544993	FABBRIS GIONNI	LOCALITA' ORTI OVEST 61	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000410007	515191	19044248	24/06/2022
192	10417380	19/11/2021 13.50.25	544977	FABRIS CRISTIAN	RIIONE DUOMO 123	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000160007	515192	19044249	24/06/2022
193	10415040	09/11/2021 17.11.44	525916	FECCHIO SERENA	VIA MADRID, 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001900007	515193	19044250	24/06/2022
194	10415063	09/11/2021 16.40.40	528262	FOCHI VANESSA	VIA SERENI EMILIO, N.3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002320007	515194	19044251	24/06/2022
195	10416593	15/11/2021 17.59.20	535986	FICOTTO GIORGIO	LUNGOMARE SAN FELICE 102	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000440007	515195	19044255	24/06/2022
196	10416826	16/11/2021 09.58.48	536580	FEGGI NICO	VIA MATTEOTTI GIACOMO N 418	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001540007	515196	19044254	24/06/2022
197	10416808	16/11/2021 09.20.50	536426	FEGGI ANDREA	VIA MARCHE N 1	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000340007	515197	19044256	24/06/2022
198	10416388	15/11/2021 13.08.48	535180	FOGLI DAVIDE	VIA MANARA LUCIANO N 29	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002020007	515198	19044257	24/06/2022
199	10415190	15/11/2021 12.56.15	535124	FEMIO SERGIO	GIUDECCA N. 173	30133	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000240007	515199	19044265	24/06/2022
200	10417596	18/11/2021 18.45.10	542929	FAN AIFEN	VIA PONTE N 13	45030	VILLANOVA MARCHESANA	ROVIGO	omissis		1	689,50	H23C21000140007	515200	19044267	24/06/2022
201	10417226	17/11/2021 15.17.26	540491	FONSATO ALESSIO	FRAZIONE PORTO LEVANTE 32 B INT 01	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H33C21000120007	515201	19044272	24/06/2022
202	10414902	16/11/2021 11.53.58	537258	FINOTTI CRISTINA	VIA DON LUIGI STURZO, 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000230007	515202	19044276	24/06/2022
203	10415608	11/11/2021 17.19.41	530754	FINOTTI FEDERICA	VIA DANZICA, 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000700007	515203	19044277	24/06/2022
204	10415065	09/11/2021 16.16.26	528266	FINOTTI FARIDA	VIA A. BISAGLIA, 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001640007	515204	19044281	24/06/2022
205	10412784	18/11/2021 15.45.17	542643	FINOTTI FIORIGI	VIA SALVO D'ACQUISTO, 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000390007	515205	19044279	24/06/2022
206	10411640	29/10/2021 11.06.38	499632	FINOTTI ELISA	VIA L.BASSO 25/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003320007	515206	19044282	24/06/2022
207	10411655	27/10/2021 12.12.41	494955	FINOTTI NICOLA	VIA ROMA 162 D	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001220007	515207	19044283	24/06/2022
208	10411652	27/10/2021 12.07.18	494933	FINOTTELLO NICOLETTA	VIA VILLAGGIO DELLE ROSE 86	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002340007	515208	19044284	24/06/2022
209	10411641	27/10/2021 16.53.28	495960	FINOTTI PATRIZIA	VIA TRIESTE 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002380007	515209	19044286	24/06/2022

210	10412921	18/11/2021 15.46.37	542645	FINOTTI ROBERTINA	VIA ROMA, 85	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001200007	515210	19044287	24/06/2022
211	10411663	27/10/2021 17.06.37	495992	FINOTTI SIMONE	VIA ANTONIO GRAMSCI 86	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002970007	515211	19044288	24/06/2022
212	10416689	15/11/2021 15.21.30	535603	FINOTTI SILVANO	VIA TEATRO 25	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002560007	515212	19044289	24/06/2022
213	10415879	11/11/2021 15.25.17	530285	FINOTTI VALENTINA	VIA GIUSEPPE MAZZINI N 71	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000290007	515213	19044290	24/06/2022
214	10417588	19/11/2021 12.22.30	544552	FANIZZA PIERLUIGI	VIA DELLA CASA COMUNALE 1193	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000480007	515214	19044292	24/06/2022
215	10416759	16/11/2021 14.06.27	537849	FARABOTIN CRISTIAN	VILLAGGIO TURATI FILIPPO 34	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001100007	515215	19044294	24/06/2022
216	10416813	16/11/2021 10.03.17	536611	FREGNAN GIULIO	VIA SIGNORIA N 65	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H33C21000170007	515216	19044295	24/06/2022
217	10416831	16/11/2021 10.10.07	536659	FREGUGLIA ILENIA	VIA OTTOLINI N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001700007	515217	19044297	24/06/2022
218	10416817	16/11/2021 10.06.36	536635	FREGUGLIA ALESSANDRO	VIA CAPRERA N 39	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002910007	515218	19044296	24/06/2022
219	10412947	18/11/2021 15.47.55	542644	FREGNAN LUISA	VIA ANTONIO BISAGLIA, 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001710007	515219	19044300	24/06/2022
220	10416833	16/11/2021 10.12.33	536680	FREGUGLIA MANUELA	VIA CURTATONE 15 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000200007	515220	19044299	24/06/2022
221	10416820	16/11/2021 10.14.16	536681	FREGUGLIA SILVANO	VIA KENNEDY J F 23	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003080007	515221	19044302	24/06/2022
222	10417428	18/11/2021 12.38.55	541968	FRANZOSO FRANCO	VIA PARRI FERRUCCIO N 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000930007	515222	19044306	24/06/2022
223	10414968	16/11/2021 10.23.01	536745	FRANZOSO GIOVANNI	VIA J.F.KENNEDY 90	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001350007	515223	19044307	24/06/2022
224	10417435	18/11/2021 12.36.28	541967	FRANZOSO JODY	VIA ANCONA 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002220007	515224	19044312	24/06/2022
225	10416830	16/11/2021 10.01.52	536596	FRANZOSO NICHÌ	VIA SPANIO DON ALDO 21 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000950007	515225	19044316	24/06/2022
226	10417434	18/11/2021 12.39.52	541978	FRANZOSO ARSENIO	VIA I MAGGIO N 4 INT 4	45017	LOREO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000640007	515226	19044321	24/06/2022
227	10413555	02/11/2021 15.04.38	503161	FERRO MICHELE	VIA MONTEGRAPPA1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000970007	515227	19044323	24/06/2022
228	10416828	16/11/2021 10.00.11	536597	FERRO MATTIA	VIA NENNI PIETRO N 113	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001590007	515228	19044327	24/06/2022
229	10412786	18/11/2021 15.43.25	542631	FERRO NIKO	VIA SICILIA, 13	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000330007	515229	19044328	24/06/2022
230	10413986	05/11/2021 17.09.51	510525	FERRO ROBERTO	VIA GARIBALDI, 43	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000420007	515230	19044330	24/06/2022
231	10411728	27/10/2021 17.11.31	495994	FUSARO GIUSEPPE	VIA EMILIA ROMAGNA 19	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H63C21000080007	515231	19044331	24/06/2022
232	10412953	18/11/2021 15.50.36	542660	GIBBIN BARBARA	VIA EMILIO ALESSANDRINI, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003370007	515232	19044333	24/06/2022
233	10415092	09/11/2021 16.46.47	528232	GIBBIN IGOR	VIA L.BASSO, N.37	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001370007	515233	19044335	24/06/2022
234	10413614	18/11/2021 15.49.24	542659	GIBBIN ALESSIA	VIA GENOVA, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003140007	515234	19044336	24/06/2022
235	10412981	18/11/2021 15.52.00	542670	GIBIN EMANUELA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 29	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001480007	515235	19044338	24/06/2022
236	10414244	10/11/2021 11.27.05	527028	GIBIN MARTINA	VIA CA' DOLFIN, 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000940007	515236	19044341	24/06/2022
237	10417085	17/11/2021 10.25.09	539296	GIBIN VERONICA	VIA OTTOLINI N 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002930007	515237	19044343	24/06/2022
238	10410925	27/10/2021 12.04.37	494922	GIACOMINI MIRCO	SAN PIETRO IN VOLTA 362/D	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000410007	515238	19044340	24/06/2022
239	10416836	16/11/2021 11.21.31	537081	GALLO MARIA ANGELA	VIA ADRIA N. 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21001550007	515239	19044344	24/06/2022
240	10416852	16/11/2021 11.22.58	537080	GENNARI CIPRIANO	VIA ZANELLATO ELISA 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000370007	515240	19044345	24/06/2022

241	10416854	16/11/2021 11.57.52	537292	GENNARI SILVANO	VIA CURTATONE 40 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002170007	515241	19044348	24/06/2022
242	10417599	19/11/2021 12.06.30	544468	GIANNI WILLIAMS	LOCALITA' ORTI OVEST N 44	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000250007	515242	19044347	24/06/2022
243	10416850	16/11/2021 11.22.16	537079	GARBI ROSSANA	VIA 2 GIUGNO 68	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002650007	515243	19044350	24/06/2022
244	10413595	18/11/2021 15.54.20	542688	GREGUOLDO CRISTINA	VIA GUGLIELMO MARCONI, 22	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002610007	515244	19044351	24/06/2022
245	10411746	27/10/2021 17.29.38	496038	GORGIO JORMA	VIA PO DI GNOCCA 33	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002990007	515245	19044353	24/06/2022
246	10415075	09/11/2021 16.17.28	528254	GREGUOLDO LINO	VIAS. CAVAZZINI,6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000780007	515246	19044354	24/06/2022
247	10413413	18/11/2021 15.56.08	542685	GREGUOLDO MARTA	VIA BERTO BOSCOLO, 9	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000960007	515247	19044355	24/06/2022
248	10415095	09/11/2021 16.22.44	528259	GREGUOLDO ENRICO	VIA S. CAVAZZINI, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001790007	515248	19044359	24/06/2022
249	10413150	18/11/2021 15.53.12	542673	GREGUOLDO ARIANNA	VIA DANZICA, 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003210007	515249	19044367	24/06/2022
250	10411764	29/10/2021 11.09.13	499652	GREGUOLDO RENATA	VIA LUIGI LONGO 75/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001330007	515250	19044370	24/06/2022
251	10416913	16/11/2021 12.01.05	537317	GIRALDO FRANCESCO	VIA SALSOLA 21	30010	CAMPONOGARA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H53C21000070007	515251	19044371	24/06/2022
252	10416848	16/11/2021 12.40.09	537512	GIRARDI LUCA	VILLAGGIO TURATI FILIPPO N 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001080007	515252	19044374	24/06/2022
253	10417631	19/11/2021 12.02.50	544427	GROSSATO DENIS	RIONE S GIACOMO 669	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000570007	515253	19044378	24/06/2022
254	10411722	27/10/2021 17.18.20	496013	GIROTTI LUCIA	VIA DEL MARE 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000840007	515254	19044381	24/06/2022
255	10415181	15/11/2021 12.59.21	535135	GOATTIN SALVATORE	CANNAREGIO 529	30121	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000510007	515255	19044382	24/06/2022
256	10417381	19/11/2021 13.53.59	544982	GAVAGNIN MAURO	RIONE S. GIACOMO N 413	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000220007	515256	19044383	24/06/2022
257	10413987	05/11/2021 17.08.42	510522	KADENA ERJON	VIA GRAMSCI, 98	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001980007	515257	19044384	24/06/2022
258	10416995	16/11/2021 17.32.15	538484	KADENA ASQUERI	VIA MATTEOTTI GIACOMO 191	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001850007	515258	19044386	24/06/2022
259	10415031	15/11/2021 10.14.19	534193	ALLEGRETTO LUCA	BURANO (VE) VIA SAN MARTINO DESTRA N 941	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000440007	515259	19044388	24/06/2022
260	10417540	19/11/2021 12.36.49	544648	LOMBARDO MAURO	VIA VECCHIA ROMEA 257	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21001170007	515260	19044389	24/06/2022
261	10416700	17/11/2021 12.13.20	539955	LAURENTI GIANCARLO	VIA CORRIDONI SUD 28	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000790007	515261	19044390	24/06/2022
262	10413163	18/11/2021 15.57.18	542707	LAURENTI GIAMPAOLO	VIA BUORA, 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000150007	515262	19044391	24/06/2022
263	10413907	02/11/2021 18.49.49	503815	LAURENTI LUCA	VIA MARINA 159	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000370007	515263	19044393	24/06/2022
264	10417002	16/11/2021 17.26.40	538477	LAURENTI LUANA	VIA ZANELLATO ELISA N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002330007	515264	19044396	24/06/2022
265	10417000	16/11/2021 17.27.59	538480	LAURENTI ALEX	VIA SCOVETTA N 63 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000610007	515265	19044397	24/06/2022
266	10417142	17/11/2021 11.21.54	539663	LAURENTI STEFANIA	VIA CAPRERA 31	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001090007	515266	19044398	24/06/2022
267	10414812	15/11/2021 10.20.06	534251	AMADI ULISSE	VIA SAN MAURO N. 171	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000810007	515267	19044406	24/06/2022
268	10411873	02/11/2021 12.40.47	502640	MODENA NICO	VIA LUIGI LONGO 75	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000670007	515268	19044410	24/06/2022
269	10415193	15/11/2021 13.02.28	535147	MELLARA BRUNO	VIA S. MARTINO DESTRA 499	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000800007	515269	19044411	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 10 / 18

270	10415204	15/11/2021 13.08.31	535179	MELLARA MAURO	VIA S. MARTINO SINISTRA 918	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000450007	515270	19044412	24/06/2022
271	10415252	15/11/2021 15.07.50	535554	MOLIN GIORGIO	VIA VARAGNOLO 34	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	689,50	H93C21000740007	515271	19044416	24/06/2022
272	10416976	16/11/2021 15.43.26	538211	MILANI LORELLA	VIA TEATRO N 71	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002240007	515272	19044417	24/06/2022
273	10411868	27/10/2021 17.52.42	496062	MILAN MICHELA	VIA ROMA 28/C	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21003000007	515273	19044424	24/06/2022
274	10415260	15/11/2021 15.12.02	535561	MOLIN MARCO	VIA CAVALLARI 5/2	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000470007	515274	19044426	24/06/2022
275	10415241	15/11/2021 15.15.35	535588	MOLIN MARCO	VIA S. MARTINO SINISTRA N. 812	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000500007	515275	19044429	24/06/2022
276	10415273	15/11/2021 15.22.30	535604	MOLIN MATTIA	VIA S. MARTINO SINISTRA 722	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000740007	515276	19044433	24/06/2022
277	10413467	18/11/2021 16.15.01	542750	MILANI ANDREA	VIA MANTOVANA, 117	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H33C21000100007	515277	19044432	24/06/2022
278	10415251	15/11/2021 15.04.48	535545	MOLIN ANTONELLO	VIA S. MARTINO DESTRA 873	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	689,50	H73C21000690007	515278	19044438	24/06/2022
279	10415277	15/11/2021 15.25.42	535612	MOLIN PAOLO	VIA S. MARTINO SINISTRA N. 98	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000760007	515279	19044439	24/06/2022
280	10417046	16/11/2021 17.34.01	538489	MILANI ORIANA	VIA ZANELLATO ELISA N 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000980007	515280	19044440	24/06/2022
281	10415201	15/11/2021 14.38.57	535417	MEMO MARCO	VIA TERRANOVA N. 203	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000530007	515281	19044441	24/06/2022
282	10415226	15/11/2021 14.48.23	535476	MEMO MIRKO	VIA SAN MAURO N. 139	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21000490007	515282	19044442	24/06/2022
283	10415470	15/11/2021 14.45.06	535456	MEMO MASSIMO	VIA LIGNANO 29/A	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000300007	515283	19044445	24/06/2022
284	10413166	18/11/2021 15.58.47	542709	MANCIN BIANCA	VIA DEL GINEPRO, 18	45018	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H33C21000230007	515284	19044446	24/06/2022
285	10412984	18/11/2021 16.00.08	542708	MANCIN CATERINA	VIA SALVO D'ACQUISTO, 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002410007	515285	19044447	24/06/2022
286	10417230	17/11/2021 14.32.25	540388	MANCIN DEBORA	VIA MODENA N 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21001000007	515286	19044448	24/06/2022
287	10413046	18/11/2021 16.03.14	542716	MANCIN GIOVANNI	VIA TEATRO, 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002260007	515287	19044449	24/06/2022
288	10415896	11/11/2021 15.31.14	530303	MANCIN LAURA	VIA MANARA LUCIANO N 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21003270007	515288	19044452	24/06/2022
289	10417293	17/11/2021 17.42.45	540747	MANCIN ELISA	VIA CURTATONE N 44	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002790007	515289	19044455	24/06/2022
290	10416697	16/11/2021 12.19.27	537399	MANCIN MARIA GRAZIA	VIA TOSCANINI ARTURO N 13 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000590007	515290	19044453	24/06/2022
291	10413159	18/11/2021 16.04.52	542717	MANCIN MARILLA	VIA LECCO, 13	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21001230007	515291	19044454	24/06/2022
292	10413043	18/11/2021 16.01.48	542711	MANCIN EMANUELA	VIA PIETRO CALAMANDREI, 73	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002870007	515292	19044459	24/06/2022
293	10413184	18/11/2021 16.06.11	542728	MANCIN MATTIA	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 495	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000450007	515293	19044462	24/06/2022
294	10413064	18/11/2021 16.07.34	542730	MANCIN NICOLETTA	VIA ROMA, 193/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002350007	515294	19044461	24/06/2022
295	10417106	19/11/2021 11.03.34	544129	MONARO DENIS	BORGO S. GIOVANNI N 1345	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000490007	515295	19044464	24/06/2022
296	10417084	19/11/2021 10.33.58	543931	MONARO GIORGIO	VIA CANAL DI VALLE 41	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000190007	515296	19044468	24/06/2022
297	10417107	19/11/2021 10.45.06	544015	MONARO MAURIZIO	RIIONE DUOMO 166	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000320007	515297	19044473	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 11 / 18

298	10415343	13/11/2021 10.06.17	533170	MENOSI ANDREA	VIA FAUSTA 136/L	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	689,50	H93C21001010007	515298	19044474	24/06/2022
299	10415356	13/11/2021 10.22.34	533172	MENOSI STEFANO	VIA FAUSTA 136/L	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	689,50	H93C21000870007	515299	19044478	24/06/2022
300	10415473	15/11/2021 15.01.38	535534	MENOSI SIMONE	VIA RIALTO N.13	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	689,50	H93C21000680007	515300	19044479	24/06/2022
301	10414888	16/11/2021 09.13.00	536396	MANTOVAN CRISTINA	VIA CURTATONE 89	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21003220007	515301	19044482	24/06/2022
302	10417008	16/11/2021 17.24.48	538479	MANTOVAN DORIANO	VILLAGGIO PESCATORI N 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21001430007	515302	19044485	24/06/2022
303	10417011	16/11/2021 17.23.42	538474	MANTOVAN FABIO	VIA CAPRERA N 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21000110007	515303	19044487	24/06/2022
304	10416870	16/11/2021 12.41.06	537510	MANTOVAN FERDINANDO	VIA VICENZA N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21002580007	515304	19044488	24/06/2022
305	10413066	18/11/2021 16.08.41	542729	MANTOVANI FILIPPO	VIA LAZIO, 70	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H63C21000130007	515305	19044489	24/06/2022
306	10414198	10/11/2021 11.25.05	527004	MANTOVAN FEDERICO	VIA CAMPAGNA VECCHIA, 1	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H33C21000270007	515306	19044490	24/06/2022
307	10414843	16/11/2021 09.04.58	536356	MANTOVAN FEDERICO	VIA CURTATONE N.35	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21002640007	515307	19044491	24/06/2022
308	10416858	16/11/2021 12.37.46	537492	MANTOVAN GIACOMO	VILLAGGIO PESCATORI N 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21000870007	515308	19044492	24/06/2022
309	10417030	16/11/2021 17.20.38	538470	MANTOVAN GIADA	VILLAGGIO PESCATORI N 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21001270007	515309	19044493	24/06/2022
310	10417018	16/11/2021 17.21.24	538475	MANTOVAN GLENDA	VIA ZANELLATO ELISA N 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21002760007	515310	19044495	24/06/2022
311	10417111	17/11/2021 10.26.06	539294	MANTOVAN GABRIELE	VIA CAPRERA N 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21000760007	515311	19044497	24/06/2022
312	10416859	16/11/2021 12.36.43	537489	MANTOVAN MARINA MARZIA	VILLAGGIO PESCATORI N 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21000710007	515312	19044499	24/06/2022
313	10414891	16/11/2021 09.14.33	536395	MANTOVAN MAURIZIO	VIA E.ZANELLATO N.14	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21001160007	515313	19044500	24/06/2022
314	10417032	16/11/2021 17.19.46	538472	MANTOVAN MARTINA	VIA TRIESTE 13 A INT 9	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	689,50	H63C21000220007	515314	19044501	24/06/2022
315	10411808	29/10/2021 11.25.20	499764	MANTOVANI MATTIA	VIA EUGENIO CURIEL 29/2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21003120007	515315	19044502	24/06/2022
316	10415771	11/11/2021 17.28.16	530786	MANTOVAN MATTIA	VIA ZANELLATO ELISA N 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21002360007	515316	19044508	24/06/2022
317	10417035	16/11/2021 17.18.54	538469	MANTOVAN NICHOLAS	VIA CAPRERA N 53	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21002130007	515317	19044509	24/06/2022
318	10415108	09/11/2021 16.23.16	528239	MANTOVAN ANNAMARIA	VIA DELLA PACE, 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21001340007	515318	19044513	24/06/2022
319	10416406	15/11/2021 12.37.49	535055	MONTAGNER ENRICO	VIA DI PORTOSECCO 28 INT 1 TREPORTI	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	2.068,50	H93C21000950007	515319	19044512	24/06/2022
320	10416818	16/11/2021 10.08.01	536636	MANTOVAN PASQUINA	VIA CURTATONE 44	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21000120007	515320	19044517	24/06/2022
321	10414849	16/11/2021 09.06.17	536370	MANTOVAN ARDEMIO	VIA CURTATONE 15/8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	2.068,50	H83C21001070007	515321	19044518	24/06/2022
322	10414939	16/11/2021 09.26.00	536446	MANTOVAN AURORA	VIA BACHELET 1/3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21001190007	515322	19044522	24/06/2022
323	10411761	29/10/2021 11.20.59	499725	MANTOVANI ERSILIO	VIA PIETRO NENNI 101	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21002800007	515323	19044529	24/06/2022
324	10414938	16/11/2021 09.24.30	536447	MANTOVAN STEFANO	VIA CURTATONE N.35	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21000770007	515324	19044531	24/06/2022
325	10411815	29/10/2021 11.31.56	499798	MANTOVANI SARA	VIA LUIGI LONGO 95	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	689,50	H83C21001650007	515325	19044532	24/06/2022

326	10415907	11/11/2021 15.38.45	530338	MANTOVAN SARA	VIA CURIEL EUGENIO 63	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001610007	515326	19044534	24/06/2022
327	10416890	16/11/2021 12.35.44	537462	MANTOVAN SEBASTIANO	VIA VICENZA 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21000820007	515327	19044535	24/06/2022
328	10414903	16/11/2021 09.17.18	536408	MANTOVAN TIZIANA	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001780007	515328	19044537	24/06/2022
329	10413976	05/11/2021 17.03.36	510519	MANTOVAN VITTORE	FRAZIONE PORTO LEVANTE, 9/E	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000260007	515329	19044538	24/06/2022
330	10417411	19/11/2021 14.08.13	545025	MARCHESAN GIUSEPPE	RIONE S. GIACOMO N 633	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	2.068,50	H93C21001120007	515330	19044539	24/06/2022
331	10414433	12/11/2021 14.55.19	533039	MARCHESAN MAURIZIO	VIA DOLOMITI 13	30021	CAORLE	VENEZIA	omissis		1	2.068,50	H63C21000200007	515331	19044541	24/06/2022
332	10417083	19/11/2021 10.31.58	543903	MARELLA ROBERTO	LOCALITA' RTI OVEST 48	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	2.068,50	H93C21001050007	515332	19044543	24/06/2022
333	10414853	16/11/2021 09.07.58	536369	MARANGON CRISTIANO	VIA U. MERLIN 1/3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	2.068,50	H83C21002060007	515333	19044544	24/06/2022
334	10415283	09/11/2021 16.22.37	528240	MORIN FRANCESCO	VIA SALSOLA 21	35020	CODEVIGO	PADOVA	omissis		1	2.068,50	H93C21001180007	515334	19044545	24/06/2022
335	10413187	18/11/2021 16.09.51	542741	MARANGON LORENA	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000890007	515335	19044546	24/06/2022
336	10413442	18/11/2021 16.11.02	542742	MARANGON MANOLITA	VIA VENIER, 50	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	2.068,50	H83C21002600007	515336	19044547	24/06/2022
337	10415288	09/11/2021 17.10.38	525918	MARANGON MORENA	VIA S. CAVAZZINI II STRADA, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002900007	515337	19044548	24/06/2022
338	10417054	19/11/2021 10.29.56	543869	MARANGON MASSIMO	BORGO S. GIOVANNI N 184	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	2.068,50	H93C21000520007	515338	19044549	24/06/2022
339	10411837	29/10/2021 11.34.59	499810	MARANGON ANNA	VIA ROMA 69	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002210007	515339	19044551	24/06/2022
340	10413072	18/11/2021 16.12.18	542749	MARANGON SIMONE	VIA DELLA SACCA, 7/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21000180007	515340	19044552	24/06/2022
341	10416705	16/11/2021 12.22.20	537414	MARANGON SIRO	VIA MATTEOTTI GIACOMO N 301	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001060007	515341	19044555	24/06/2022
342	10415307	15/11/2021 15.28.39	535625	MORO VALTER	VIA SAN MARTINO SINISTRA N. 730	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H73C21000350007	515342	19044575	24/06/2022
343	10416383	15/11/2021 13.02.54	535150	MAROSTICA KEVIN	VIA MOLISE N 14	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H63C21000240007	515343	19044557	24/06/2022
344	10415230	09/11/2021 16.53.05	528265	MORATTO MIRCO	VIA CARABELLA, 144	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H93C21000770007	515344	19044561	24/06/2022
345	10415777	11/11/2021 15.26.44	530284	MAISTRO LORENZO	VIA MORO ALDO 90	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000400007	515345	19044576	24/06/2022
346	10411774	29/10/2021 11.16.52	499709	MAISTRO MARTINA	VIA CAVAZZINI I STRADA N.4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000170007	515346	19044567	24/06/2022
347	10411756	29/10/2021 11.13.17	499673	MAESTRI NATALINA	VIA BELFIORE 10 BIS	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003100007	515347	19044577	24/06/2022
348	10416846	16/11/2021 11.19.24	537055	MAZZUCCO CLAUDIO	VIA CAPRERA N 24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21000860007	515348	19044580	24/06/2022
349	10416866	16/11/2021 11.20.42	537053	MAZZUCCO DIEGO	BORGO BIANCOSPINO 40	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000090007	515349	19044578	24/06/2022
350	10416898	16/11/2021 12.45.23	537555	MAZZUCCO FEDERICO	BORGO BIANCOSPINO N 40	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis		1	689,50	H33C21000250007	515350	19044579	24/06/2022
351	10416916	16/11/2021 15.11.40	538058	MAZZUCCO GIANLUCA	VIA PRADON 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	2.068,50	H83C21000560007	515351	19044582	24/06/2022
352	10416923	16/11/2021 12.47.07	537544	MAZZUCCO GIULIANO	VIA ZANELLATO ELISA 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	2.068,50	H83C21002090007	515352	19044583	24/06/2022
353	10414834	16/11/2021 09.03.23	536358	MAZZUCCO ALFREDO	VIA CURTATONE 19/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002310007	515353	19044587	24/06/2022
354	10416856	16/11/2021 12.01.23	537319	MAZZUCCO MICHELA	VIA PRADON N 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003050007	515354	19044585	24/06/2022
355	10416945	16/11/2021 15.12.22	538075	MAZZUCCO MANUEL	VIA MARININ BOSCOLO N 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	2.068,50	H83C21003330007	515355	19044588	24/06/2022
356	10416834	16/11/2021 10.08.58	536634	MAZZUCCO ANTONIO	VIA MARININ BOSCOLO N 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000990007	515356	19044589	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 13 / 18

357	10416876	16/11/2021 12.02.38	537313	MAZZUCCO SEVERINO	VIA CAPRERA 4	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000430007	515357	19044591	24/06/2022
358	10416878	16/11/2021 12.10.21	537356	MAZZUCCO WALTER	VIA CURTATONE N 44	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21003290007	515358	19044594	24/06/2022
359	10410922	10/11/2021 09.50.25	526522	INCIPINI GIULIO	VIA SCARPA 1208	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000550007	515359	19044592	24/06/2022
360	10417206	17/11/2021 14.48.11	540444	NEGRI CRISTIANA	VIA CAPRERA 7 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001870007	515360	19044595	24/06/2022
361	10414911	16/11/2021 11.56.21	537276	NEGRI SERENA	VIA INDIPENDENZA, 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002710007	515361	19044597	24/06/2022
362	10416880	16/11/2021 12.11.39	537358	NALIN CESARE	VILLAGGIO PESCATORI N 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000440007	515362	19044598	24/06/2022
363	10415072	09/11/2021 16.42.14	528253	NALIN JERRY	VIA ROMA, N.21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21003190007	515363	19044599	24/06/2022
364	10417041	16/11/2021 17.33.10	538487	NALIN RICCARDO	VIA CAPRERA N 26	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21001940007	515364	19044600	24/06/2022
365	10416903	16/11/2021 12.50.46	537578	NALIN REMIGIO	VIA CAPRERA N 22	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21000900007	515365	19044603	24/06/2022
366	10415182	15/11/2021 15.32.10	535632	NALESSO MAURIZIO	VIA SAN MAURO N.365	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H73C21001260007	515366	19044604	24/06/2022
367	10416586	16/11/2021 12.35.05	537461	NORDIO MAURO	VIA SALSOLA 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21001030007	515367	19044608	24/06/2022
368	10417108	19/11/2021 10.47.26	544014	NORDIO MARCO	RIONE S ANDREA 1068	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000750007	515368	19044607	24/06/2022
369	10416566	16/11/2021 08.48.06	536291	NORDIO MASSIMO	VIA SALSOLA 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000380007	515369	19044613	24/06/2022
370	10416594	15/11/2021 13.04.28	535166	NARDIN NICOLA	VIA BURANO 35	30016	JESOLO	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H23C21000160007	515370	19044617	24/06/2022
371	10417053	16/11/2021 19.18.12	538519	NESTO AGOSTINO	VIA BRIGATA COSENZA 16	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21001160007	515371	19044620	24/06/2022
372	10416642	15/11/2021 15.13.09	535572	NESTO ALESSANDRO	V A RUZZANTE 17 INT 1	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000790007	515372	19044625	24/06/2022
373	10416706	15/11/2021 15.29.52	535624	NESTO MATTEO	VIA BRIGATA COSENZA 16	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000530007	515373	19044624	24/06/2022
374	10411845	27/10/2021 17.58.42	496067	NATALI CLAUDIO	VIA F.LLI BANDIERA NORD 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001280007	515374	19044630	24/06/2022
375	10411850	27/10/2021 18.01.26	496068	NATALI FEDERICA	VIA CAIROLI NORD, 24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21000570007	515375	19044631	24/06/2022
376	10415205	16/11/2021 08.58.36	536328	NOVELLO ALESSANDRO	VIA ELEONORA DUSE N.9	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000660007	515376	19044632	24/06/2022
377	10415161	15/11/2021 12.49.38	535102	ENZO DAVIDE	VIA SAN MAURO N. 115	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H73C21000230007	515377	19044634	24/06/2022
378	10414087	13/11/2021 09.46.36	533164	ENZO MIRCO	VIA ANGELO RUZZANTE 21	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000280007	515378	19044635	24/06/2022
379	10415264	11/11/2021 19.09.30	530842	ENZO ARNALDO	LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI 7	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21001270007	515379	19044638	24/06/2022
380	10416573	15/11/2021 11.04.16	534518	PADOVAN MARINO	VIALE TEVERE 8 INT 2	30013	CAVALLINO TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	689,50	H93C21000330007	515380	19044640	24/06/2022
381	10413049	18/11/2021 16.16.37	542758	PAGANIN EMANUELE	VIA BERTO BOSCOLO, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002190007	515381	19044641	24/06/2022
382	10417090	19/11/2021 10.37.58	543953	PAGAN ROBERTO	VIALE DELLA REPUBBLICA N 58	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000420007	515382	19044642	24/06/2022
383	10414916	16/11/2021 09.18.41	536425	PENSO EMANUELA	VIA CURTATONE, 35	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	689,50	H83C21002430007	515383	19044643	24/06/2022
384	10417372	19/11/2021 11.23.01	544214	PENZO ALESSANDRO	VIA DON EUGENIO BELLEMO 108	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	3	1	4.826,50	H93C21000230007	515384	19044645	24/06/2022
385	10417413	19/11/2021 14.11.22	545036	PENZO ANDREA	RIONE S GIACOMO 792	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000500007	515385	19044646	24/06/2022
386	10417114	19/11/2021 10.49.25	544049	PENZO ANTONIO	BORGIO S. GIOVANNI N 756 1	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	2	1	3.447,50	H93C21000560007	515386	19044648	24/06/2022

387	10417099	18/11/2021 09.27.41	541174	PENZO STEFANO	VIA G. ZARLINO N 8	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H93C21000150007	515387	19044649	24/06/2022
388	10417418	19/11/2021 14.13.53	545044	PENZO STEFANO	RIONE DUOMO 780	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000810007	515388	19044650	24/06/2022	
389	10416950	16/11/2021 15.15.40	538085	PREGNOLATO FABIO	VIA CAPRERA N 17 INT 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000600007	515389	19044653	24/06/2022
390	10416954	16/11/2021 15.54.59	538258	PREGNOLATO GIULIANO	VIA CAPRERA N 29	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001580007	515390	19044654	24/06/2022
391	10413991	08/11/2021 17.45.05	523552	PREGNOLATO JENNY	VIA DELLA RISAIA, 11	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis			1	689,50	H93C21001220007	515391	19044656	24/06/2022
392	10415964	11/11/2021 17.21.01	530767	PREGNOLATO LINA	VIA BRUNETTI LORENZO N 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000660007	515392	19044657	24/06/2022
393	10413203	18/11/2021 16.26.43	542788	PREGNOLATO ILARIA	VIA FIRENZE, 8/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002200007	515393	19044658	24/06/2022
394	10416894	16/11/2021 12.33.34	537460	PREGNOLATO ALESSANDRO	VIA CURTATONE N 17 TER	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001140007	515394	19044663	24/06/2022
395	10416908	16/11/2021 12.32.09	537436	PREGNOLATO LORETTA	VIA OTTOLINI 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21003230007	515395	19044669	24/06/2022
396	10415929	11/11/2021 17.29.42	530785	PREGNOLATO MICHELA	VIA G. MATTEOTTI N 43	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000030007	515396	19044672	24/06/2022
397	10416960	16/11/2021 15.03.07	538033	PREGNOLATO MAURO	VIA CAPRERA N 13 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001020007	515397	19044674	24/06/2022	
398	10416938	16/11/2021 15.02.15	538018	PREGNOLATO MARA	VIA SIGNORIA 65	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H33C21000200007	515398	19044677	24/06/2022
399	10411883	29/10/2021 11.39.10	499835	PREGNOLATO RAFFAELLA	VIA FRANCESCO CILEA 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000550007	515399	19044679	24/06/2022
400	10416962	16/11/2021 15.03.53	538032	PREGNOLATO RENZO	VIA VICENZA N 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001830007	515400	19044681	24/06/2022	
401	10413204	18/11/2021 16.27.57	542794	PREGNOLATO ROSARIO	VIA FIRENZE, 8/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000680007	515401	19044682	24/06/2022	
402	10416964	16/11/2021 15.05.50	538027	PREGNOLATO STEFANO	VIA CAPRERA N 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002960007	515402	19044683	24/06/2022
403	10417023	16/11/2021 17.07.48	538457	PREGNOLATO SUSANNA	VIA TINTORETTO 4 RIVA'	45012	POLESINE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H73C21000470007	515403	19044685	24/06/2022
404	10416942	16/11/2021 15.04.44	538034	PREGNOLATO SARA	VIA VENETO 3	45017	LOREO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002660007	515404	19044687	24/06/2022
405	10417010	16/11/2021 17.15.07	538466	PREGNOLATO TANIA	VIA CURTATONE N 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001440007	515405	19044686	24/06/2022
406	10411884	29/10/2021 11.42.36	499888	PREGNOLATO VILMA	VIA ALESSANDRO MANZONI 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21003350007	515406	19044688	24/06/2022
407	10415749	11/11/2021 17.31.16	530794	PREGNOLATO VALERIANO	VIA CURTATONE 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	2	1	3.447,50	H83C21001040007	515407	19044690	24/06/2022	
408	10416829	16/11/2021 09.13.46	536393	PIRON GIUSEPPE	VIA SALSOLA 21	30034	MIRA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H63C21000270007	515408	19044691	24/06/2022	
409	10415096	09/11/2021 16.47.54	528257	PERIN ALESSANDRA	VIA BERTO BOSCOLO, N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21003070007	515409	19044693	24/06/2022
410	10416810	16/11/2021 09.03.06	536359	PERAZZOLO GIORGIA	VIA SALSOLA 21	30010	CAMPAGNA LUPIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H33C21000150007	515410	19044694	24/06/2022
411	10416907	16/11/2021 12.52.01	537576	PAESANTE CINZIA	VIA CURTATONE 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000160007	515411	19044695	24/06/2022
412	10413171	18/11/2021 16.17.54	542759	PASSARELLA GIADA	VIALE DELLA REPUBBLICA, 17	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002700007	515412	19044696	24/06/2022
413	10414215	11.26.07	527003	PASSARELLA LEONARDO	VIA L. PIRANDELLO, 16	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H33C21000210007	515413	19044699	24/06/2022	
414	10414021	16.19.15	542770	PASSARELLA MAURIZIO	VIA MOLISE, 22	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H63C21000320007	515414	19044702	24/06/2022	
415	10417650	11.54.54	544395	PUATO CORRADO	1282	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000450007	515415	19044703	24/06/2022	
416	10414056	16.21.13	542780	PAVANELLI CORA	VIA VALLE D'AOSTA, 1	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000000007	515416	19044705	24/06/2022
417	10411838	18.07.34	496070	PAVANELLO STEFANIA	VIA PIEMONTE 17	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000070007	515417	19044706	24/06/2022
418	10416910	12.53.13	537577	PEZZOLATO DEVIS	VIA 2 GIUGNO 36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000210007	515418	19044712	24/06/2022
419	10413172	16.23.01	542778	PEZZOLATO MAICOL	VIA CAO MARINA, 37	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H33C21000180007	515419	19044716	24/06/2022	
420	10414036	16.25.30	542787	PEZZOLATO MIRCO	VIA ARRIGO BOITO, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000270007	515420	19044718	24/06/2022
421	10416925	12.55.08	537595	PEZZOLATO SAMUELE	VIA 2 GIUGNO N 36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21000290007	515421	19044724	24/06/2022
422	10417592	19.11.37	542931	QI CHONGPING PESCATORE	VIA PONTE 13	45030	MARCHESANA	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H23C21000150007	515422	19044725	24/06/2022	

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 15 / 18

423	10417515	16.38.57	542811	RUCCO SANDY	VIA ADIGE 14	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis			1	689,50	H93C21000360007	515423	19044729	24/06/2022	
424	10416949	12.46.11	537542	ROMA NICO	VIA TRENTO N 26	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000230007	515424	19044732	24/06/2022	
425	10411891	18.09.07	505998	ROSSI BARBARA	VIA BORGHO MOLO 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21003300007	515425	19044730	24/06/2022	
426	10415290	16.08.17	535726	ROSSI DIEGO	VIA JULIA 19/L6	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H93C21000970007	515426	19044733	24/06/2022	
427	10415292	16.11.12	535730	ROSSI DOMENICO	DESTRO N. 635/A	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21000260007	515427	19044734	24/06/2022	
428	10415296	16.14.40	535736	ROSSI IGOR	VIA JULIA N.2 INT.1	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H93C21001100007	515428	19044735	24/06/2022	
429	10413055	16.43.31	542821	ROSSI ALICE	6/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002080007	515429	19044738	24/06/2022	
430	10411871	12.13.02	500031	ROSESTOLATO LUCIANA	VIA PABLO PICASSO 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002750007	515430	19044736	24/06/2022	
431	10415239	15.41.31	535658	ROSSI ALESSANDRO	VIA SAN MAURO N.384	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21000900007	515431	19044739	24/06/2022	
432	10413075	16.41.54	542817	ROSESTOLATO ALESSANDRO	VIA ROMA, 297	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	2.068,50	H83C21001620007	515432	19044740	24/06/2022	
433	10415240	15.45.53	535672	ROSSI ALESSANDRO	VIA TERRANOVA N. 157	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21001200007	515433	19044741	24/06/2022	
434	10415242	15.53.09	535683	ROSSI ALVARO	DESTRO N. 963	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000600007	515434	19044742	24/06/2022	
435	10415324	16.22.27	535764	ROSSI MIRCO	VIA TERRANOVA N.207	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000930007	515435	19044744	24/06/2022	
436	10415285	16.41.11	535806	ROSSO OMAR	VIA SAN MAURO N. 142	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21001040007	515436	19044745	24/06/2022	
437	10415303	16.17.51	535742	ROSSI MAURIZIO	VIA SAN MAURO N.93	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21001190007	515437	19044746	24/06/2022	
438	10415124	16.24.50	528269	ROSESTOLATO MATTIA	VIA P. CALAMANDREI, 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001880007	515438	19044747	24/06/2022	
439	10415269	16.05.26	535711	ROSSI ANDREA	DESTRO N. 929	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21001220007	515439	19044750	24/06/2022	
440	10415805	10.32.32	533174	ROSSI ANDREA	VIA CARSO N 14 A	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H93C21000370007	515440	19044751	24/06/2022	
441	10415261	16.37.04	535798	ROSSO ANGELO	MARTINO SINISTRA N.	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000660007	515441	19044752	24/06/2022	
442	10415313	16.25.28	535771	ROSSI SANDRO	VIA GIUDECCA N. 66	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21000190007	515442	19044755	24/06/2022	
443	10415326	16.29.22	535778	ROSSI SIMONE	VIA TERRANOVA N.63	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21001120007	515443	19044758	24/06/2022	
444	10417420	12.27.50	544596	ROSTELLATO PAOLO	TOGNANA	35028	PIOVE DI SACCO	PADOVA	omissis			1	2.068,50	H53C21000060007	515444	19044766	24/06/2022	
445	10415234	15.35.33	535639	ORTICA ANDREA	VIA JULIA 20/D	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H93C21000860007	515445	19044767	24/06/2022	
446	10417127	10.28.38	539314	ARTOSI GISELLA	VIA CURTATONE N 41 A	30018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	2.068,50	H83C21002370007	515446	19044771	24/06/2022	
447	10417651	11.52.49	544371	RAVAGNAN ENZO	N 60	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H93C21000850007	515447	19044773	24/06/2022	
448	10416403	10.53.46	533175	SECCO GIAN LUCA	RUFFINI (MESTRE) 4	30173	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21000980007	515448	19044776	24/06/2022	
449	10412474	15.03.27	542395	ASCARI CORA	VIA DELLA SACCA, 1/D	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002100007	515449	19044778	24/06/2022	
450	10416832	09.43.45	536521	SCARPA ALESSIO	VIA SALSOLA 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H93C21000590007	515450	19044780	24/06/2022	
451	10416835	09.53.52	536539	SCARPA MANUELE	VIA SALSOLA 21	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21001230007	515451	19044781	24/06/2022	
452	10410945	10.25.18	531629	SCARPA ANGELO	VIA SCARPA 891	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000540007	515452	19044782	24/06/2022	
453	10410946	11.26.56	531892	SCARPA ANTONELLA	VIA SCARPA 1224	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21000640007	515453	19044784	24/06/2022	
454	10410950	11.11.08	531790	SCARPA SALVATORE	VIA SCARPA 1226	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000570007	515454	19044785	24/06/2022	
455	10413205	16.45.47	542826	SAJA MORENO	VIA ROMA, 193/C	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	2.068,50	H83C21002740007	515455	19044786	24/06/2022	
456	10417012	17.16.07	538465	SALMI ALBERTO ANDREA	FILIPPO 22 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002620007	515456	19044788	24/06/2022	
457	10417128	10.55.04	544080	SALVAGNO MATTIA	S.FRANCESCO N 12	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H93C21001200007	515457	19044789	24/06/2022	
458	10417422	14.16.08	545050	SALVAGNO ENDRI	RIONE DUOMO N 630	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			2	1	3.447,50	H93C21001230007	515458	19044791	24/06/2022
459	10417542	12.34.05	544627	SAMBO PAOLO	VIALE A. VESPUCCI N 112	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H93C21000940007	515459	19044793	24/06/2022	
460	10415761	16.39.50	530635	SIMONI MARIA	VIA ROSSA GUIDO N 40	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002300007	515460	19044794	24/06/2022	
461	10415800	10.26.08	533173	SMERGHETTO FLAVIO	BARBIANO 2 A	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H93C21000270007	515461	19044795	24/06/2022	
462	10414002	17.46.45	523553	SONCIN FILIPPO	VIA SCOVETTA,57	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001760007	515462	19044796	24/06/2022	
463	10415073	16.43.47	528211	SONCINI STEFANO	VIA PO DI TOLLE, N.22/F	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001910007	515463	19044797	24/06/2022	
464	10416708	12.29.26	537415	SANDU ANDREEA CORNELIA	VIA DEI TAMERICI 12	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000090007	515464	19044800	24/06/2022	
465	10415291	16.44.54	535825	SENO ALFREDO	DESTRA N. 663	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	689,50	H73C21001170007	515465	19044803	24/06/2022	
466	10415293	16.48.36	535843	SENO EMANUELE	VIA MAZZORBO N. 79	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	2.068,50	H73C21000360007	515466	19044806	24/06/2022	
467	10414357	18.54.20	530841	SENIAGLIA JONA	VIA HERMADA 9	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis			1	689,50	H93C21000820007	515467	19044811	24/06/2022	
468	10413080	16.46.59	542825	SANTIN GRAZIA MARIA	VIA MARINA, 52	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000170007	515468	19044814	24/06/2022	
469	10416695	12.10.13	537353	SANTIN NICOLA	VIA NENNI PIETRO 39	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002000007	515469	19044817	24/06/2022	
470	10416812	11.05.53	539529	SANATESCU ANA MARIA	16 B	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H33C21000220007	515470	19044821	24/06/2022	
471	10414016	17.50.36	523559	SPOLLADORE MATTEO	LOC. CA' GARZONI, 6	45011	ADRIA	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000280007	515471	19044824	24/06/2022	
472	10413526	16.48.03	542838	SERRA GIUSEPPINA	VIA MENTONE, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002280007	515472	19044827	24/06/2022	
473	10415581	11.37.24	529269	SISSA ALBERTO	VIA N. BIXIO, 14	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002500007	515473	19044831	24/06/2022	
474	10414933	09.23.01	536442	ASTOLFI MASSIMILIANO	24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	2.068,50	H83C21003180007	515474	19044834	24/06/2022	
475	10411894	15.28.44	500740	STOPPA CLAUDIO SETTIMIO	VIA VARSAVIA 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			2	1	3.447,50	H83C21001290007	515475	19044835	24/06/2022
476	10411876	12.04.19	499992	STOPPA ANGELO	VIA EUGENIO CURIEL 2/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	2.068,50	H83C21000920007	515476	19044836	24/06/2022	
477	10416814	09.29.12	536463	SAVILOLO FABRIZIO	VIA SALSOLA 21	35020	CODEVIGO	PADOVA	omissis			1	689,50	H93C21000930007	515477	19044837	24/06/2022	
478	10414920	09.20.31	536427	SIVIERO CLAUDIO	VIA U. MERLIN, 11/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21002680007	515478	19044838	24/06/2022	
479	10417015	17.17.04	538467	SIVIERO CRISTIAN	VIA MAESTRAZZA 11 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001380007	515479	19044840	24/06/2022	
480	10414015	17.49.05	523561	SIVIERO ADRIANO	VIA SAN BASILIO 76 I.B	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	689,50	H63C21000150007	515480	19044842	24/06/2022	
481	10417031	17.04.57	538454	SIVIERO FIAMMETTA	1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	689,50	H83C21001950007	515481	19044843	24/06/2022	

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 16 / 18

482	10413209	16.49.15	542836	SIVIERO LUCIA	VIA PO, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	1	689,50	H83C21003090007	515482	19044844	24/06/2022
483	10414868	09.11.07	536391	SIVIERO LORENZO	VIA 2 GIUGNO 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	1	2.068,50	H83C21003240007	515483	19044845	24/06/2022
484	10413533	16.50.25	542837	SIVIERO MICHELE	VIA MARINA, 153	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis			1	1	2.068,50	H63C21000350007	515484	19044848	24/06/2022
485	10411892	15.14.30	503203	SIVIERO STEFANIA	NORD 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003360007	515485	19044849	24/06/2022
486	10415306	16.55.15	535862	TAGLIAPIETRA GIAMPAOLO	VIA SAN MAURO N. 121	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis					689,50	H73C21000610007	515486	19044851	24/06/2022
487	10415314	17.02.19	535891	TAGLIAPIETRA MICHELE	VIA SABBIONI N. 97	30027	PIAVE	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H73C21000950007	515487	19044850	24/06/2022
488	10415311	16.58.30	535871	TAGLIAPIETRA MASSIMO	VIA GIUDECCA N. 41	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H73C21000960007	515488	19044854	24/06/2022
489	10415778	11.14.17	531813	TAGLIAPIETRA MATTEO	1	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis				1	2.068,50	H93C21000960007	515489	19044857	24/06/2022
490	10415298	16.52.28	535850	TAGLIAPIETRA ANGELO	SINISTRA N. 174	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis				1	689,50	H73C21001180007	515490	19044859	24/06/2022
491	10415317	17.05.11	535903	TAGLIAPIETRA PAOLO	VIA PIETRA 114	30024	MUSILE DI PIAVE	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H83C21002690007	515491	19044861	24/06/2022
492	10415347	17.15.14	535933	TAGLIAPIETRA STEFANO	SINISTRA N. 126	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H73C21000780007	515492	19044862	24/06/2022
493	10415319	17.11.49	535921	TAGLIAPIETRA SERGIO	VIA CONCORDIA 26	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis			2	1	3.447,50	H93C21001090007	515493	19044871	24/06/2022
494	10417009	17.02.35	538448	TUGNOLO MIRKO	VIA 25 APRILE N 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21000730007	515494	19044877	24/06/2022
495	10417036	17.12.48	538461	TOMMASINI DANIEL	VIA CAPRERA 11 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21000800007	515495	19044878	24/06/2022
496	10417037	17.27.34	538481	TOMMASINI ALESSANDRA	DOMENICO 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001210007	515496	19044882	24/06/2022
497	10417047	17.13.37	538462	TOMMASINI NADIA	VIA CAPRERA 29	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002920007	515497	19044883	24/06/2022
498	10417042	17.34.53	538488	TOMMASINI ROBERTINO	DOMENICO N 3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			2	1	3.447,50	H83C21001410007	515498	19044889	24/06/2022
499	10414896	09.15.52	536404	TOMMASINI SANDRA	VIA ELISA ZANELLATO 12	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			2	1	3.447,50	H83C21001560007	515499	19044894	24/06/2022
500	10417402	12.32.18	541950	TONINO DANIELE LUIGI	VIA 25 APRILE N 37	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	1	2.068,50	H83C21001250007	515500	19044897	24/06/2022
501	10417309	17.58.29	540758	TONAZZI LORELLA	VIA 2 GIUGNO N 36	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003260007	515501	19044896	24/06/2022
502	10417162	12.24.44	540028	TUROLA FABIO	VIA LAZIO N 38	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis				1	689,50	H63C21000120007	515502	19044901	24/06/2022
503	10416840	10.03.23	536612	TRAMONTE GABRIO	VIA SALSOLA 21	30010	MAGGIORE	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H43C21000110007	515503	19044907	24/06/2022
504	10417168	12.28.39	540073	TROMBINI SAVIO	VIA MARINA 149	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis				1	689,50	H63C21000310007	515504	19044909	24/06/2022
505	10415123	16.50.50	528237	TREVISANI CLAUDIA	N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21000190007	515505	19044911	24/06/2022
506	10411896	15.31.27	500746	TREVISANI LUIGINA	135	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			1	1	2.068,50	H83C21000580007	515506	19044912	24/06/2022
507	10413235	16.57.07	542861	TRAVAGLIA MICHELE	VIA BERTO BOSCOLO, 12	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis			2	1	3.447,50	H83C21001260007	515507	19044914	24/06/2022
508	10413543	16.58.55	542863	TRAVAGLIA MONIA	VIA FIRENZE, 8/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003150007	515508	19044917	24/06/2022
509	10414024	17.53.56	523556	TRAVAGLIA MELISSA	V.LE DELLA REPUBBLICA	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002460007	515509	19044918	24/06/2022
510	10415337	17.20.14	535937	TREVISAN ENRICO	DESTRA N. 803	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H73C21000710007	515510	19044919	24/06/2022
511	10415078	16.45.35	528252	TRAVAGLIA SANDRO	VIA FIRENZE, N.8/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003170007	515511	19044920	24/06/2022
512	10413559	17.00.13	542868	TREVISAN TARUS	REPUBBLICA, 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001890007	515512	19044923	24/06/2022
513	10413233	16.55.41	542853	TESSERIN FRANCESCA	STRADA, 9	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001810007	515513	19044922	24/06/2022
514	10413539	16.51.58	542849	TESSARIN GABRIELLA	VIA BERTO BOSCOLO, 7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003020007	515514	19044929	24/06/2022
515	10411895	16.07.51	500761	TESSERIN LUCA	VIA NINO BIXIO 2/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001320007	515515	19044930	24/06/2022
516	10411877	15.25.05	503263	TESSARIN OLIVIERO	VIA PABLO PICASSO 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21000850007	515516	19044936	24/06/2022
517	10411878	16.04.41	500760	TESSERIN MICHELA	VIA NINO BIXIO 2/C	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002270007	515517	19044940	24/06/2022
518	10413243	16.53.09	542850	TESSARIN NADIA	VIA INDIPENDENZA, 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002520007	515518	19044945	24/06/2022
519	10413232	16.54.21	542854	TESSARIN ORietta	ADIGE, 2	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis				1	689,50	H63C21000060007	515519	19044946	24/06/2022
520	10417045	17.12.01	538460	TESSARIN TOLMINA	VIA CURTATONE 50	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21000330007	515520	19044949	24/06/2022
521	10417643	11.57.46	544408	TIOZZO PESCHIERO DANIELE	MARINA N 293 A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H93C21001060007	515521	19044951	24/06/2022
522	10416816	09.36.27	536503	TIOZZO SIMOSETTA GIULIANO	VIA SOTTOMARINA 198	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis				1	689,50	H93C21001140007	515522	19044959	24/06/2022
523	10416736	18.00.52	535987	TIOZZO BRASIOLA MARCO	VIA SOTTOMARINA 86	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H93C21001250007	515523	19044962	24/06/2022
524	10415113	16.23.51	528247	VIDALI DORIANO	VILLAGGIO DELLE ROSE,7	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002840007	515524	19044964	24/06/2022
525	10413610	17.08.04	542875	VIDALI ALEX	11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	2.068,50	H83C21001240007	515525	19044969	24/06/2022
526	10415586	16.45.14	530653	VIDALI ROMINA	VIA N. BIXIO, 14	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21003280007	515526	19044968	24/06/2022
527	10417021	16.58.43	538434	VIDALI RENATO	VIA CA'DOLFIN 15	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002480007	515527	19044988	24/06/2022
528	10415126	16.52.22	528235	VIDALI SIMONA	VIA ISONZO, N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001720007	515528	19044979	24/06/2022
529	10415058	11.51.49	524989	VIDALI SERENELLA	VIA GARIBALDI 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21002180007	515529	19044983	24/06/2022
530	10417022	16.59.57	538435	VIDALI SABRINA	VIA CURTATONE 47	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001450007	515530	19044989	24/06/2022
531	10415335	17.26.35	535945	VIO GIUSEPPE	VIA TERRANOVA 204	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			1	1	2.068,50	H73C21000340007	515531	19044987	24/06/2022
532	10414364	11.57.38	532175	VIO MATTEO	VIA GIUDECCA 64	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis				1	2.068,50	H73C21000290007	515532	19044990	24/06/2022
533	10415350	17.23.09	535938	VIO ANDREA	VIA GIUDECCA 19	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis				1	2.068,50	H73C21001150007	515533	19044993	24/06/2022
534	10415339	17.32.03	535959	VIO PIETRO	VIA TERRANOVA 204	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis			2	1	3.447,50	H73C21001250007	515534	19044995	24/06/2022
535	10415341	17.35.50	535961	VIO ROBERTO	VIA TERRANOVA 120	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis				1	2.068,50	H73C21000770007	515535	19044996	24/06/2022
536	10415109	16.49.32	528261	VALLATI ALBERTO	PALMIRO, N.20	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	2.068,50	H83C21000300007	515536	19044998	24/06/2022
537	10413598	17.01.34	542866	VALLATI ALESSIO	30	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001500007	515537	19045001	24/06/2022
538	10413599	17.02.46	542867	VALLATI MARIA ARIANNA	MANZONI, 10/1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis				1	689,50	H83C21001510007	515538	19045002	24/06/2022
539	10416407	12.30.49	535026	VALLERI MASSIMO	VIA DELLA FONTE N 15	30013	TREPORTI	VENEZIA	omissis				1	689,50	H93C21000580007	515539	19045005	24/06/2022
540	10416847	10.25.07	536772	VOLTOLINA MARCO	VIA SALSOLA 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis				1	689,50	H93C21000980007	515540	19045008	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 17 / 18

541	10411879	12.30.25	502578	VENDEMMIATI FEDERICO	VIA IGNAZIO SILONE 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21003010007	515541	19045011	24/06/2022
542	10417185	12.31.58	540072	VENDEMMIATI MATTEO	VIA MONTEGRAPPA N 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21001010007	515542	19045015	24/06/2022
543	10417447	14.20.02	545056	VIAN ARMANDO	MONTEVERDI 8	30030	SALZANO	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H63C21000300007	515543	19045019	24/06/2022
544	10417136	10.58.10	544093	VIANELLO CLAUDIO	(MALAMOCCO) 47 INT 42	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21001020007	515544	19045022	24/06/2022
545	10417522	14.24.47	545074	VIANELLO DINO	(PELLESTR 896	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21001240007	515545	19045025	24/06/2022
546	10410951	12.37.08	510029	VIANELLO DANIELE	VIANELLI 558	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21000890007	515546	19045033	24/06/2022
547	10416839	11.47.41	537213	VIANELLO DANIELE	VIA SCARPA 1034	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21000910007	515547	19045034	24/06/2022
548	10413923	19.53.53	523592	VIANELLO FABIO	1033/A	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21000590007	515548	19045038	24/06/2022
549	10415405	00.40.16	526142	VIANELLO GUERRINO	VIA SCARPA 1023/D	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21001010007	515549	19045039	24/06/2022
550	10415488	14.15.36	527782	VIANELLO MARCO	VIA PORTOSECCO 109/G	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21000320007	515550	19045045	24/06/2022
551	10417551	12.30.52	544615	VIANELLO MATTIA	(PE 707 INT 6	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21001070007	515551	19045046	24/06/2022
552	10411881	15.40.25	500753	VINNI KAIRI	VIA DEL MARE 25	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002590007	515552	19045047	24/06/2022
553	10417492	15.00.40	542386	AVANZO CRISTINA	VIA BRESCIA N 40	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000740007	515553	19045049	24/06/2022
554	10413971	17.12.40	510528	AVANZO ELENA	VIA 25 APRILE, 12/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002770007	515554	19045051	24/06/2022
555	10417027	17.03.36	538450	VANZELLI MILENA	VIA VICENZA N 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001300007	515555	19045052	24/06/2022
556	10411163	10.26.39	494387	AVANZO MARIANNA	ROSE 50	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001120007	515556	19045053	24/06/2022
557	10411127	09.43.26	494172	AVANZO MARIA TERESA	VIA L RIZZI3	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21001130007	515557	19045055	24/06/2022
558	10412526	15.05.31	542394	AVANZO ENRICO	VIA ROMA, 45	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001490007	515558	19045056	24/06/2022
559	10413889	16.59.08	503586	AVANZO VANESSA	STRADA 7/B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000720007	515559	19045061	24/06/2022
560	10417013	17.04.19	538453	VERONESE CLAUDIO	VIA MODENA 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002030007	515560	19045062	24/06/2022
561	10413572	17.03.58	542871	VERONESE CARLO	CALAMANDREI, 16	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21003040007	515561	19045064	24/06/2022
562	10410930	11.27.48	509643	VERONESE DARIO	312/I	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21000850007	515562	19045065	24/06/2022
563	10415305	17.08.23	525906	VERONESE DEVID	STRADA, 5/2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21001030007	515563	19045066	24/06/2022
564	10415130	17.23.00	535936	VERONESE GIANCARLO	VIA SOTTOMARINA 38/A	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H93C21001240007	515564	19045070	24/06/2022
565	10415736	16.43.26	530643	VERONESE JHONNY	N 115 B	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002950007	515565	19045071	24/06/2022
566	10417016	17.06.38	538456	VERONESE JURY	VIA INDIPENDENZA, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21002250007	515566	19045078	24/06/2022
567	10411880	10.37.29	500751	VERONESE KATY	VIA IGNAZIO SILONE 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000690007	515567	19045081	24/06/2022
568	10416842	10.16.41	536703	VERONESE MICHELE	VIA SALSOLA 21	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H93C21000340007	515568	19045084	24/06/2022
569	10417440	14.18.23	545057	VERONESE ANTONIO	N 12 CENTRO	30014	CAVARZERE	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21000790007	515569	19045089	24/06/2022
570	10417245	14.56.59	540459	VERONESE STEFANO	71	50015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		3	1	4.826,50	H93C21001080007	515570	19045090	24/06/2022
571	10417014	17.05.47	538452	VERONESE ISMA	VIA PERTINI SANDRO 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000880007	515571	19045092	24/06/2022
572	10413583	17.05.07	542870	VERONESE SIMONA	VIA ROMA, 205	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002730007	515572	19045094	24/06/2022
573	10413586	17.06.16	542873	VETRI FEDERICO	VIA FAE', 25	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001390007	515573	19045095	24/06/2022
574	10416926	12.45.17	537541	VETTORELLI CINZIA	18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002050007	515574	19045096	24/06/2022
575	10417017	16.09.51	538300	ILARIA VETTORELLI	VIA CAPRERA 47	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002630007	515575	19045098	24/06/2022
576	10415340	17.43.59	535974	VITTURI MICHELE	SINISTRA N. 838	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21000460007	515576	19045099	24/06/2022
577	10415364	17.40.28	535963	VITTURI MARCO	VIA S. MAURO 533	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21000250007	515577	19045101	24/06/2022
578	10414055	17.36.33	542905	ZUCCONELLI BARBARA	VIA TEATRO, 5	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21002720007	515578	19045102	24/06/2022
579	10416996	15.19.30	538104	ZUCCONELLI MICAEL	GIACOMO N 271	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21001630007	515579	19045104	24/06/2022
580	10417034	17.00.43	538447	ZAGO EMILIANO	VIA CURTATONE 15 8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001180007	515580	19045108	24/06/2022
581	10416921	12.47.13	537554	ZAGO ROBERTO TOBIA	VIA CAPRERA N 33	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001860007	515581	19045106	24/06/2022
582	10417116	10.41.55	539393	ZAGO TIZIANO	VIA CAPRERA N 33	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001840007	515582	19045107	24/06/2022
583	10417044	16.54.17	538424	VANIA ZAGO	8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002490007	515583	19045114	24/06/2022
584	10417237	15.00.00	540468	ZAGO VALENTINA	VIA ZANELLATO ELISA 19	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21001960007	515584	19045120	24/06/2022
585	10413615	17.23.58	542886	ZAMARA ELEONORA	VIA VENIER, 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21003160007	515585	19045121	24/06/2022
586	10415354	17.48.02	535976	ZANCHI ANDREINO	VIA SAN MAURO N. 353	30142	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	2.068,50	H73C21001210007	515586	19045126	24/06/2022
587	10415359	17.51.11	535979	ZANELLA CESARINO	VIA B. COLLEONI 4	30013	TREPONTI	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H93C21000910007	515587	19045125	24/06/2022
588	10417255	15.11.58	540484	ZANELLATO CATIA	GIACOMO N 521	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002670007	515588	19045128	24/06/2022
589	10417033	16.26.28	538343	ZANELLATO EUGENIO	VIA CAPRERA N 43	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002140007	515589	19045135	24/06/2022
590	10417261	15.24.19	540513	ZANELLATO LORELLA	VIA CAPRERA 43	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002510007	515590	19045140	24/06/2022
591	10411882	15.51.40	500757	ZANELLATO MICHELE	VIA E. SERENI 10	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000410007	515591	19045141	24/06/2022
592	10416933	15.07.43	538042	ZANELLATO ENRICO	VIA CURTATONE N 15 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	2.068,50	H83C21002980007	515592	19045146	24/06/2022
593	10417262	15.49.24	540547	ZANELLATO SIMONE	VIA CAPRERA 2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21002530007	515593	19045147	24/06/2022
594	10416985	15.17.07	538086	ZANELLATO VANNI	VIA CURTATONE N 15 1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H83C21000750007	515594	19045150	24/06/2022
595	10414019	17.52.19	523557	ZANINELLO DORELLA	VIA PO BRONDOLO 49	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis		1	1	689,50	H93C21001130007	515595	19045151	24/06/2022
596	10410934	10.34.00	511444	ZENNARO FLAVIO	624	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H93C21000880007	515596	19045152	24/06/2022
597	10417640	12.00.34	544426	ZENNARO LEONIO	(PELLESTR 328	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21001080007	515597	19045153	24/06/2022
598	10410955	11.34.56	490144	ZENNARO MASSIMILIANO	VIA ZENNARI 701	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		1	1	689,50	H73C21000580007	515598	19045154	24/06/2022
599	10410931	09.22.03	526411	ZENNARO ANGELO	312/G	30126	VENEZIA	VENEZIA	omissis		2	1	3.447,50	H73C21000380007	515599	19045156	24/06/2022

Allegato A al decreto n. 559 del 28 giugno 2022

pag. 18 / 18

600	10417448	11.35.50	544280	ZENNARO ANTONIO	1020	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21001040007	515600	19045158	24/06/2022
601	10416967	15.17.54	538087	ZANETTI FABIO	VIA 2 GIUGNO N 48	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002010007	515601	19045159	24/06/2022
602	10413624	17.35.19	542902	ZINATO FABIO	4/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001970007	515602	19045160	24/06/2022
603	10416969	15.18.42	538103	ZANETTI FERRUCCIO	N 3 INT 6	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000830007	515603	19045162	24/06/2022
604	10415127	16.54.17	528244	ZINATO SABRINA	REPUBBLICA, N.2	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000240007	515604	19045163	24/06/2022
605	10413644	17.34.03	542901	ZERBONI FRANCESCO	VIA ROMA, 124/A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21003310007	515605	19045164	24/06/2022
606	10413600	17.26.41	542888	ZERBIN ALESSIA	STRADA, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002160007	515606	19045166	24/06/2022
607	10415054	11.50.07	524988	ZERBIN MARIA LUISA	VIA BRESCIA 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002440007	515607	19045167	24/06/2022
608	10413601	17.28.35	542893	ZERBIN ANTONIO	XXIII, 26	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000130007	515608	19045170	24/06/2022
609	10413602	17.29.57	542894	ZERBIN ANTONIO	STRADA, 21	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002390007	515609	19045171	24/06/2022
610	10413643	17.32.20	542896	ZERBIN RUDI	CALAMANDREI, 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21002230007	515610	19045174	24/06/2022
611	10413623	17.31.10	542897	ZERBIN RAIMONDO	VIA VALLE D'AOSTA, 1	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H63C21000180007	515611	19045178	24/06/2022
612	10411903	15.59.56	500759	ZERBIN VANNA	VIA MONTEGRAPPA1	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000280007	515612	19045186	24/06/2022
613	10417450	14.22.15	545064	ZORICH RUDI	70	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000430007	515613	19045190	24/06/2022
614	10417153	11.01.13	544111	ZORICH ROBERTO	1350	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	omissis	1	1	2.068,50	H93C21000260007	515614	19045191	24/06/2022
615	10415898	15.17.36	530237	AZZALIN EDOARDO	VIA MODENA 41	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000500007	515615	19045194	24/06/2022
616	10417433	11.28.32	541734	AZZALIN FRANCESCO	VIA TEATRO N 71	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21000630007	515616	19045197	24/06/2022
617	10417311	11.16.53	541671	AZZALIN JONNY	VIA CAPRERA N 39 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21003340007	515617	19045201	24/06/2022
618	10417244	16.14.42	540607	AZZALIN ALESSANDRO	VIA CURTATONE N 11	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21001800007	515618	19045206	24/06/2022
619	10414856	09.09.29	536387	AZZALIN MARA	VIA CAPRERA 35	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002120007	515619	19045209	24/06/2022
620	10416086	11.22.48	531863	AZZALIN ANDREA	VIA G CREPALDI 6	45019	TAGLIO DI PO	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H63C21000390007	515620	19045211	24/06/2022
621	10412511	15.15.42	542480	AZZALIN ROBERTA	VIA ROMA, 181	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	689,50	H83C21000260007	515621	19045213	24/06/2022
622	10414154	11.31.43	527043	AZZALIN STEFANO	VIA CANAREGGIO, 24	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	1	1	2.068,50	H83C21002040007	515622	19043993	25/06/2022

(Codice interno: 485427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 588 del 07 luglio 2022

**Liquidazione delle sovvenzioni a 6 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Quarta tranche.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la quarta liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021, limitatamente ai soggetti che presentano il DURC regolare e ai soggetti per i quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto privi di dipendenti.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 217 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 526 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 395 del 28 aprile 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 56 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 463 del 19 maggio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 7 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

DATO ATTO che, in data successiva al 19 maggio 2022, sono stati acquisiti nuovi DURC regolari nonché documentazione integrativa per le imprese elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**";

VISTI gli esiti delle verifiche effettuati in seguito alla concessione del finanziamento, in particolare in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione delle sovvenzioni per le 6 imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali le verifiche di cui al punto

precedente hanno dato esito positivo e per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, per un importo complessivo pari a Euro 8.274,00;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese beneficiarie, non individuate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione nonché per le quali è necessario acquisire ulteriore documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020 , n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, nonché in regola con la documentazione amministrativa, per un importo complessivo pari a Euro 8.274,00, con imputazione a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
3. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

Allegato A al DDR n. 588 del 7 luglio 2022

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

Liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021 (Bando approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021). Codice CAR n. 100050512.

## Elenco sovvenzioni da liquidare

Prog.	Numero Domanda	Data domanda	Prot.	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CAP sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	IBAN	Istituto Bancario	Agenzia	Importo Sovvenzione da liquidare (Euro)	CUP
1	10416593	15/11/2021 17.59.20	535986	FICOTTO GIORGIO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H99J21017330007
2	10414968	16/11/2021 10.23.01	536745	FRANZOSO GIOVANNI	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H89J21017930007
3	10413467	18/11/2021 16.15.01	542750	MILANI ANDREA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H39J21014830007
4	10417293	17/11/2021 17.42.45	540747	MANCIN ELISA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H89J21019920007
5	10417111	17/11/2021 10.26.06	539294	MANTOVAN GABRIELE	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H84E21001480007
6	10416594	15/11/2021 13.04.28	535166	NARDIN NICOLA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H29J21012270007
<b>TOTALE</b>													<b>8.274,00</b>	

(Codice interno: 485428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 609 del 13 luglio 2022

**Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Quinta tranche.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la quinta liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021, limitatamente ai soggetti che presentano il DURC regolare e ai soggetti per i quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto privi di dipendenti.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 217 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 526 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 395 del 28 aprile 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 56 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 463 del 19 maggio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 7 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 588 del 7 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 6 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

DATO ATTO che, in data successiva al 7 luglio 2022, sono stati acquisiti nuovi DURC regolari nonché documentazione integrativa per le imprese elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**";

VISTI gli esiti delle verifiche effettuati in seguito alla concessione del finanziamento, in particolare in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione delle sovvenzioni per le 5 imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali le verifiche di cui al punto precedente hanno dato esito positivo e per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, per un importo complessivo pari a Euro 7.584,50;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese beneficiarie, non individuate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione nonché per le quali è necessario acquisire ulteriore documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, nonché in regola con la documentazione amministrativa, per un importo complessivo pari a Euro 7.584,50, con imputazione a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
3. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza,

connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;  
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

Allegato A al DDR n. 609 del 13 luglio 2022

pag. 1/1

**REGIONE DEL VENETO**

Liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021 (Bando approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021). Codice CAR n. 100050512.

**Elenco sovvenzioni da liquidare**

Prog.	Numero Domanda	Data domanda	Prot.	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CAP sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	IBAN	Istituto Bancario	Agenzia	Importo Sovvenzione da liquidare (Euro)	CUP
1	10416088	12/11/2021 10.54.04	531744	BECCHERI EMILIANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H39J21014770007
2	10417186	17/11/2021 13.47.21	540274	BONANDIN MORGAN	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H84E21001580007
3	10417000	16/11/2021 17.27.59	538480	LAURENTI ALEX	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H84E21001450007
4	10417015	16/11/2021 17.17.04	538467	SIVIERO CRISTIAN	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H89J21018470007
5	10414154	10/11/2021 11.31.43	527043	AZZALIN STEFANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H89J21019620007
<b>TOTALE</b>													<b>7.584,50</b>	

(Codice interno: 485491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 652 del 21 luglio 2022

**Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (art.39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2022, disposta con DGR n. 540 del 09/05/2022 e contestuale impegno di spesa.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie dei progetti presentati da Associazioni Venatorie e riferite ad azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio, ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993, a valere sul Bando di finanziamento per l'annualità 2022 approvato con DGR n. 540 del 09/05/2022.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 540 del 09/05/2022, avente ad oggetto "Adozione del bando per la presentazione delle domande di contributo - anno 2022 - per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (DGR/CR n. 44/2022)", con la quale è stato approvato il Bando destinato all'erogazione di contributi a favore di Associazioni Venatorie, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, rubricato "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio", introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, destinando a bando le competenti risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2022-2024, per complessivi euro 138.100,00;

DATO ATTO che il predetto Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 63 del 20/05/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 9 del Bando, la domanda di contributo doveva essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) del provvedimento di approvazione del bando;

DATO ATTO che con la medesima DGR si è disposto di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione dell'atto, in particolare risulta necessario approvare le graduatorie delle domande di contributo, assumere i contestuali impegni contabili ed infine provvedere alla liquidazione in favore delle Associazioni Venatorie beneficiarie del contributo riferito alle spese riconosciute ammissibili per le iniziative di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stanziato ammonta ad euro 138.100,00 ed è posto a carico dei fondi stanziati sui capitoli sui capitoli n. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per euro 102.000,00 e n. 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per euro 36.100,00 riferiti al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), con il Bando in parola, sono state ripartite in complessivi 4 (quattro) Obiettivi tematici:

Obiettivo n. 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori;

Obiettivo n. 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio;

Obiettivo n. 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale;

Obiettivo n. 4 - realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione alle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale sono così suddivise per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. euro 30.600,00 a valere sull'Obiettivo n. 1;
2. euro 30.600,00 a valere sull'Obiettivo n. 2;
3. euro 40.800,00 a valere sull'Obiettivo n. 3;
4. euro 36.100,00 a valere sull'Obiettivo n. 4,

e che tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse sui diversi obiettivi, tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Obiettivo n. 1, 2 e 3) e quelle di investimento (Obiettivo n. 4), fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta da parte dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione Faunistico-Venatoria sulle domande utilmente pervenute da parte delle Associazioni Venatorie per le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), è ora possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie, distinte per ciascun Obiettivo tematico, approvazione che comprende anche il contestuale riconoscimento, in favore di ciascun beneficiario, della spesa ammissibile e dell'entità del contributo assegnato per singolo Obiettivo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 39 bis della L. R. n. 50/1993, si prevede, nell'ambito delle risorse erogabili sulla base delle spese riconosciute ammissibili per ciascuna iniziativa ammessa a contributo, la possibilità di poter erogare una quota, a titolo di acconto, pari al 30 per cento delle spese ammissibili, da ripartire tra le associazioni venatorie sulla base della rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente e attestata da dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze di richieste di erogazione di quote a titolo di acconto di importo pari al 30 per cento delle spese ammissibili;

DATO ATTO che la spesa riconosciuta ammissibile complessiva ammonta ad euro 46.711,68 come riportato nel prospetto che segue:

N°	ASSOCIAZIONE	Acconto (euro)	Saldo (euro)	Ob. 1,2 e 3 (euro)	Ob. 4 (euro)	Totale (euro)	
1	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	0,00	13.460,00	8.160,00	5.300,00	13.460,00	
2	E.P.S. ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	
3	ASSOCIAZIONE FEDERCACCIA VENETO	0,00	14.921,68	10.200,00	4.721,68	14.921,68	
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	0,00	15.330,00	10.200,00	5.130,00	15.330,00	
				31.560,00	15.151,68	<b>TOT.</b>	<b>46.711,68</b>

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'approvazione delle graduatorie per l'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", per l'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio", per l'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" e per l'Obiettivo n. 4 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", come riportato nei prospetti costituenti, rispettivamente, **Allegato A**, **Allegato B**, **Allegato C** ed **Allegato D** al presente provvedimento;
- all'impegno di spesa complessivo di euro 46.711,68 a titolo di saldo, suddiviso per euro 31.560,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3, mentre per euro 15.151,68 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 4 tenendo a conto delle singole quote di competenza di ciascuna Associazione utilmente inserita nelle predette graduatorie;

VISTA la L. R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L. R. 15/12/2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L. R. 17/12/2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO lo stanziamento recato dal Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per gli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per l'Obiettivo 4;

VISTO il comma 2 dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'articolo 13 della L.R. n. 54/2012;

DATO ATTO che l'attuazione degli interventi in oggetto comporta l'assunzione di obbligazioni che si perfezionano entro il corrente esercizio in relazione al fatto che i progetti di cui trattasi debbono essere conclusi e rendicontati entro il termine del 30 novembre 2022;

DATO ATTO che sussistono tutti gli elementi per procedere alla suddetta registrazione contabile a valere sui capitoli nn. 103625 «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» e 104059 «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)»;

RITENUTO di approvare, pertanto, le graduatorie in parola;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le allegate graduatorie e, rispettivamente, **Allegato A** per l'Obiettivo n. 1 - "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", **Allegato B** per l'Obiettivo n. 2 - "contrastare il fenomeno del bracconaggio", **Allegato C** per l'Obiettivo n. 3 - "realizzare iniziative di miglioramento ambientale" ed **Allegato D** per l'Obiettivo n. 4 - "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relative ai progetti ed alle istanze di contributo presentati a seguito dell'attivazione della procedura di selezione approvata DGR n. 540 del 09/05/2022, avente ad oggetto "Adozione del bando per la presentazione delle domande di contributo - anno 2022 - per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L. R. n. 50/1993 (DGR/CR n. 44/2022)", istruite secondo i criteri, le modalità di selezione, i requisiti e le priorità fissati dal Bando medesimo;
3. di assegnare alle Associazioni elencate nei predetti **Allegati A, B, C e D** i contributi regionali ivi riportati;
4. di impegnare a favore delle Associazioni elencate negli Allegati A, B, C e D la spesa complessiva di euro 46.711,68 (non trattasi di debito commerciale), suddivisa per euro 31.560,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3 sul Capitolo 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» (Art. 13 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) e per euro 15.151,68 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 4 sul Capitolo 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» (Art. 009 - Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001) del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato E contabile;
5. di attestare l'assoggettabilità a CUP dei progetti relativi all'obiettivo 4 come indicato nell'**Allegato D** e la non assoggettabilità a CUP dei progetti relativi agli obiettivi 1, 2 e 3 come indicato negli **Allegati A, B e C** del presente provvedimento;

6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa conclusione dei progetti approvati e rendicontati delle spese sostenute entro il termine del 30 novembre 2022;
7. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i progetti ammissibili e finanziabili dovranno concludersi ed essere integralmente rendicontati entro il 30 novembre 2022;
10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
11. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la liquidazione dei corrispettivi dovuti per una spesa complessiva di euro 46.711,68 a titolo di saldo, suddivisa per euro 31.560,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2 e 3, e per euro 15.151,68 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 4 ad avvenuta registrazione del pertinente impegno di spesa;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;
13. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto nel suo testo integrale, comprensivo degli **Allegati A, B, C e D** nel Bollettino ufficiale della Regione, fatta eccezione per l'**Allegato E**.

Pietro Salvadori

Allegato E (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 652 del 21 LUG. 2022



**REGIONE DEL VENETO**

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2022

Obiettivo 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa
<b>Progetti ammessi e finanziati</b>												
1	276203 20/06/2022	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Nero Rocco	31	5.426,00	4.760,00	4.760,00	666,00	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, STUDI, CONVEGNI/CONFERENZE NELLE MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1
2	278969 21/06/2022	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	24	4.760,00	4.760,00	4.760,00	0,00	REALIZZAZIONE DI INCONTRI, CORSI, ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI NELLE MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DI UN PRONTUARIO
3	275739 20/06/2022	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscarini 8	16	4.760,00	4.760,00	4.760,00	0,00	REALIZZAZIONE DI UN MANUALE SUL QUADRO NORMATIVO E UN PRONTUARIO SUL SISTEMA SANZIONATORIO, MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1
<b>TOTALE</b>									<b>14.280,00</b>			
<b>Progetti ammessi e non finanziati</b>												
<b>Progetti non ammessi</b>												
1	279003 21/06/2022	E.P.S. ENTE PRODUTTORE SELVAGGINA	90019980276	30174	VENEZIA	Mestre, via Monteverdi 15						<b>Motivi di non accoglimento</b> IL PROGETTO PROPOSTO NON RIENTRA NELLE FINALITA' E MATERIE PREVISTE DALL'OBIETTIVO 1



Allegato B al decreto n. 652 del 21 LUG. 2022



**REGIONE DEL VENETO**

pag. 1/1



Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2022

Obiettivo 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Unione Consorzio	Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Furtegio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione Beneficiario	Descrizione iniziativa
1	275744 20/06/2022	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI		93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Polaris 8	26	3.400,00	3.400,00	3.400,00	0,00	REALIZZARE INCONTRI TEMATICI SUL FENOMENO DEL BRACCONAGGIO NELLE PROVINCE DEL VENETO
<b>TOTALE</b>										<b>3.400,00</b>			
<b>Progetti ammessi e non finanziati</b>													
<b>Progetti non ammessi</b>													
													Motivi di non accoglimento

Allegato C al decreto n. 652 del 21 LUG. 2022



**REGIONE DEL VENETO**

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2022

Obiettivo 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Partita IVA / Codice Fiscale	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione Beneficiario	Descrizione iniziativa
<b>Progetti ammessi e finanziati</b>												
1	276207 20/06/2022	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Vero Rocco	36	6.227,40	5.440,00	5.440,00	787,40	Realizzare attività di monitoraggio a scopo di studio avifaunistico sulle prealpi vicentine, nonché attività di miglioramento ambientale attraverso lo sfalcio e pulizie forestali degli arbusti con mezzo meccanico.
2	278976 21/06/2022	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	33	5.453,00	5.440,00	5.440,00	13,00	Realizzare delle attività di ricerca sul valico migratorio del Monte Pizzoc (TV), realizzare tre sistemi di miglioramenti ambientali distribuiti sul territorio, nonché quattro giornate ecologiche per pulire l'ambiente e raccogliere rifiuti.
3	317099 18/07/2022	E.P.S. ENTE PRODUTTORE SELVAGGINA	90019980276	30174	VENEZIA	Mestre, via Montevecchi 15	14	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	Realizzare consorzi si avifauna selvatica, in particolare alla specie Moriglione, nonché un report in formato digitale.
<b>TOTALE</b>										<b>13.880,00</b>		
<b>Progetti ammessi e non finanziati</b>												
1	275750 20/06/2022	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	93001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscarin 8	16	5.440,00	0,00	0,00	0,00	Realizzare delle giornate ecologiche coinvolgendo non solo gli associati, ma anche la popolazione. Il progetto risulta ammissibile ma non finanziabile in quanto le voci di spesa presentate non sono previste dall'obiettivo stesso (acquisto di magliette e cappellini con logo dell'associazione).
<b>Progetti non ammessi</b>												
<b>Motivi di non accoglimento</b>												

Allegato D al decreto n. 652 del 21 LUG. 2022

pag. 1/1



**REGIONE DEL VENETO**

Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2022

Obiettivo 4 - Realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione beneficiario	Descrizione iniziativa	CUP
<b>Progetti ammessi e finanziati</b>													
1	279000 21/06/2022	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	95045140241	36100	VICENZA	Via dei Mille 96	30	5.868,00	5.130,00	5.130,00	738,00	Acquisto di visori termici per lo svolgimento di attività di monitoraggio della fauna selvatica e per la vigilanza, acquisto di un videoproiettore ed una stampante	H16G22000230009
2	275755 20/06/2022	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	931001850242	36016	THIENE	Via Francesco Foscarini 8	20	5.300,00	5.300,00	5.300,00	0,00	Acquisto di n. 2 PC e di un visore termico da osservazione	H16G22000240002
3	275755 20/06/2022	FEDERCACCIA VENETO	95005520242	25135	PADOVA	Viale Negro Rocco	33	4.970,18	4.721,68	4.721,68	248,50	Acquisto di un PC e di un visore termico da osservazione	H16G22000250009
<b>TOTALE</b>									<b>15.151,68</b>				

Progetti ammessi e non finanziati

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Progetti non ammessi

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Motivi di non accoglimento



(Codice interno: 485492)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 661 del 25 luglio 2022

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEAMP 2014-2020. Ulteriore scorrimento della graduatoria definitiva approvata con DDR n. 52 del 27 febbraio 2021 a favore di 5 domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019 a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014. Impegno di spesa e correlato accertamento di entrata.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 52/2021 a favore di cinque domande ammissibili a seguito del bando approvato con DGR n. 1943/2019 grazie allo stanziamento integrativo disposto con DGR n. 884 del 19 luglio 2022.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BUR n. 2 del 3 gennaio 2020 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 750.000,00= (di cui Euro 375.000,00 quota 50% FEAMP; Euro 262.500,00= quota 35% FdR ed Euro 112.500,00= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTA la DGR n. 284 del 10 marzo 2020 con la quale sono state approvate le integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n.1943/2019 sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n.508/2014 con ulteriori euro 3.500.000,00=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 4.250.000,00=;

VISTO il Decreto n.52 del 27 febbraio 2021 con il quale si dà atto che a seguito di verifiche espletate dalla competente U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, a seguito di revoche/rinunce/economie di spesa relative ai contributi concessi sulla Misura 5.69 con il bando approvato con DGR n. 213 del 28 febbraio 2017, si sono rese disponibili ulteriori risorse pari ad euro 207.026,83 (di cui 103.513,40 quota 50% FEAMP; Euro 72.459,39= quota 35% FdR ed Euro 31.054,03= quota 15% Cofinanziamento Regionale) che possono quindi essere utilizzate ai fini dell'ammissibilità e finanziabilità delle domande pervenute a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1943 del 23 dicembre 2019;

VISTO il medesimo DDR n. 52 del 27 febbraio 2021 con il quale si è approvata la graduatoria relativa alla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 e si è disposto il relativo impegno di spesa;

VISTA la DGR n. 1621 del 19 novembre 2021 con la quale sono stati approvati ulteriori integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 811.776,32;

VISTO il DDR n.134 del 16 febbraio 2022 con il quale si è disposto un primo scorrimento della graduatoria relativa alla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 e si è disposto il relativo impegno di spesa;

VISTA la DGR n. 884 del 19 luglio 2022 con la quale sono stati approvati ulteriori integrazioni agli stanziamenti messi a bando con la DGR n. 1943/2019 sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 476.512,62;

VISTO lo stanziamento delle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 del bilancio regionale di previsione che consente lo scorrimento della graduatoria degli ultimi 5 progetti ammissibili ma non ancora finanziati inseriti utilmente nella graduatoria approvata con il Decreto n.52 del 27 febbraio 2021;

DATO ATTO che i progetti posizionatisi al numero 22, 23, 24, 25 e 26 della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati con la DDR n. 52 del 27 febbraio 2021 e la DDR n. 134 del 16 febbraio 2022 per la misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 sono i seguenti:

Codice Progetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Comune (sede legale)	Spesa ammessa a contributo
02/TPA/20/VE	PIT Produttori ittici Trevigiani Soc. Agr. Consortile	04079820264	Treviso (TV)	€94.298,29
10/TPA/20/VE	ERMA s.r.l.	03791210275	Mira (VE)	€375.000,00
04/TPA/20/VE	DITURI S.R.L.	05428940729	Bari (BA)	€53.322,44
03/TPA/20/VE	Cooperativa Pescatori di Pila - Organizzazione di Produttori Società Coop.	00040930299	Porto Tolle (RO)	€141.252,97
24/TPA/20/VE	Coop. Raccolta Allevamento Molluschi Eduli s.r.l.	00228200275	Chioggia (VE)	€87.635,93

CONSIDERATO che i contributi concedibili a copertura dei progetti a favore dei beneficiari sopra elencati, a valere sulle risorse di bilancio 2023, risultano pari ad Euro 751.509,63 come dettagliato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Anagrafica	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
02/TPA/20/VE	H45C22000200009	PIT Produttori Ittici Trevigiani Soc. Agr. Consortile	04079820264	00131581	008	2.03.03.03.999	47.149,14	33.004,40	14.144,75
10/TPA/20/VE	H65C22000030009	ERMA s.r.l.	03791210275	00181725	008	2.03.03.03.999	187.500,00	131.250,00	56.250,00
04/TPA/20/VE	H35C22000030009	DITURI S.R.L.	05428940729	00181724	008	2.03.03.03.999	26.661,22	18.662,85	7.998,37
03/TPA/20/VE	H85C22000060009	Cooperativa Pescatori di Pila O.P. S.c.a.r.l.	00040930299	00132064	008	2.03.03.03.999	70.626,48	49.438,54	21.187,95
24/TPA/20/VE	H95C22001290009	Coop. Raccolta Allevamento Molluschi Eduli s.r.l.	00228200275	0003480	008	2.03.03.03.999	43.817,96	30.672,57	13.145,40
<b>TOTALE</b>							<b>375.754,80</b>	<b>263.028,36</b>	<b>112.726,47</b>

RITENUTO di assicurare la copertura finanziaria della spesa relativa al contributo integrativo di cui sopra, disponendo l'accertamento in entrata per complessivi Euro 638.783,16 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 375.754,80= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica

00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

- Euro 263.028,36= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

VISTA la disponibilità nel bilancio di previsione per l'esercizio 2023 delle risorse finanziarie a copertura del richiamato contributo complessivo di Euro 751.509,63;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO l'art. 56 comma 6 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.", si accerta la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione dei contributi ai progetti precedentemente identificati, ha natura non commerciale e che le stesse sono esigibili nell'esercizio finanziario 2023 come da cronoprogramma presentato in sede di presentazione della domanda di contributo;

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie:

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la concessione del contributo a favore delle imprese elencate in tabella, quali beneficiari dei progetti posizionatosi dal numero 22 al numero 26 della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati con la DDR n. 52 del 27 febbraio 2021 per la misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014, a seguito dello scorrimento della graduatoria determinato dalle nuove risorse messe a disposizione dalla DGR n. 1621 del 19 novembre 2021:

Codice Progetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Comune (sede legale)	Spesa ammessa a contributo
02/TPA/20/VE	PIT Produttori ittici Trevigiani Soc. Agr. Consortile	04079820264	Treviso (TV)	€94.298,29

10/TPA/20/VE	ERMA s.r.l.	03791210275	Mira (VE)	€375.000,00
04/TPA/20/VE	DITURI S.R.L.	05428940729	Bari (BA)	€53.322,44
03/TPA/20/VE	Cooperativa Pescatori di Pila - Organizzazione di Produttori Società Coop.	00040930299	Porto Tolle (RO)	€141.252,97
24/TPA/20/VE	Coop. Raccolta Allevamento Molluschi Eduli s.r.l.	00228200275	Chioggia (VE)	€87.635,93

3. di disporre l'impegno di spesa per complessivi Euro 751.509,63= a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2023 (codici qualifiche NUSICO: ART69-TPA e DGR 1943/2019), a favore dei beneficiari come indicato nella seguente tabella:

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale	Anagrafica	Art.	Piano dei Conti	Cap. 103430 Quota FEAMP (50%) Euro	Cap. 103432 Quota FdR (35%) Euro	Cap. 103433 Quota regionale (15%) Euro
02/TPA/20/VE	H45C22000200009	PIT Produttori Ittici Trevigiani Soc. Agr. Consortile	04079820264	00131581	008	2.03.03.03.999	47.149,14	33.004,40	14.144,75
10/TPA/20/VE	H65C22000030009	ERMA s.r.l.	03791210275	00181725	008	2.03.03.03.999	187.500,00	131.250,00	56.250,00
04/TPA/20/VE	H35C22000030009	DITURI S.R.L.	05428940729	00181724	008	2.03.03.03.999	26.661,22	18.662,85	7.998,37
03/TPA/20/VE	H85C22000060009	Cooperativa Pescatori di Pila O.P. S.c.a.r.l.	00040930299	00132064	008	2.03.03.03.999	70.626,48	49.438,54	21.187,95
24/TPA/20/VE	H95C22001290009	Coop. Raccolta Allevamento Molluschi Eduli s.r.l.	00228200275	0003480	008	2.03.03.03.999	43.817,96	30.672,57	13.145,40
<b>TOTALE</b>							<b>375.754,80</b>	<b>263.028,36</b>	<b>112.726,47</b>

4. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 2 è perfezionata ed esigibile nell'anno 2023 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;

5. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 638.783,16 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:

- Euro 375.754,80= sul Cap. n. E 101079 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

- Euro 263.028,36= sul Cap. n. E 101081 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2023;

6. di dare atto che per i progetti per i quali si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP riportati nella tabella al punto 3;

7. di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2022 a seguito di rendicontazione delle spese, sostenute come da cronoprogramma, che sia conforme a quanto previsto dal "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;

8. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;

9. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di notificare il presente decreto ai beneficiari di cui al punto 2;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 485581)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 663 del 26 luglio 2022

**Approvazione delle graduatorie definitive dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 327 del 29 marzo 2022 "Approvazione del bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali. Art. 27 quater L.R. 28 aprile 1998, n. 19 e conseguenti impegni di spesa".**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie definitive dei progetti presentati dalle Associazioni/Federazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali del Veneto, finalizzati a sostenere: - i progetti di valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale; - le iniziative indirizzate alla gestione, al controllo, alla tutela e alla preservazione del patrimonio ittico regionale con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne; - gli interventi di investimento a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e sviluppo del patrimonio ittico regionale, con particolare riferimento ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali, a valere sul bando di finanziamento approvato con DGR n. 327 del 29 marzo 2022, e contestualmente viene assunto l'impegno della correlata spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con la Deliberazione n. 327 del 29 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato un bando destinato all'erogazione di contributi a favore delle Associazioni/Federazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali del Veneto finalizzato a sostenere: - i progetti di valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale; - le iniziative indirizzate alla gestione, al controllo, alla tutela e alla preservazione del patrimonio ittico regionale con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne; - gli interventi di investimento a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e sviluppo del patrimonio ittico regionale, con particolare riferimento ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali, mettendo a bando le risorse finanziarie disponibili a bilancio regionale;

PREMESSO che il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 43 del 1° aprile 2022;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande scadeva alle ore 23.59 del 02 maggio 2022;

CONSIDERATO altresì che la medesima Delibera ha disposto che sia il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, con proprio atto, ad approvare le graduatorie delle domande e ad assumere gli impegni contabili e liquidare le Associazioni beneficiarie del contributo di cui trattasi, per un importo complessivo pari ad Euro 776.500,00, importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sui capitoli n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" per un importo pari a Euro 632.000,00, e n. 104058 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio ittico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti" - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" per un importo pari a Euro 144.500,00 del bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che l'importo complessivo di Euro 776.500,00 viene così ripartito per le seguenti Misure strategiche da perseguire:

- **Misura n. 1** - Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e/o amatoriale operanti sul territorio veneto, nonché gestione del patrimonio ittico regionale e attività di vigilanza, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne. Euro 282.000,00=;
- **Misura n. 2** - Tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne e alle acque marittime interne. Euro 350.000,00=;
- **Misura n. 3** - Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio ittico regionale, con riferimento ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali. Euro 144.500,00=;

CONSIDERATO che la ripartizione delle Misure n. 1 e n. 2 può essere rimodulata in relazione al livello di utilizzo delle risorse, fatto salvo l'importo complessivo pari Euro 632.000,00= posto a bando, così come previsto dal punto 2.3 del Bando;

DATO ATTO che con il Decreto n. 456 del 18 maggio 2022 il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha nominato la Commissione valutatrice per la predisposizione delle proposte di graduatoria relative alle iniziative progettuali presentate dalle Associazioni/Federazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria delle domande pervenute dalle Associazioni/Federazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali del Veneto per le iniziative delle Misure n. 1, n. 2 e n. 3, la competente Commissione valutatrice ha proposto le graduatorie di merito delle domande pervenute, distinte per Misura, come da risultanze dei verbali della medesima Commissione valutatrice, di cui alle sedute del 24 maggio 2022 e del 21 giugno 2022, conservati agli atti della competente Direzione regionale;

CONSIDERATO che, in sede di verifica degli esiti istruttori della Commissione valutatrice di cui al DDR 456 del 18 maggio 2022, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha ritenuto di procedere alla formulazione delle graduatorie provvisorie, una per ciascuna misura, così come disposto dal Bando regionale di cui all'Allegato A della DGR n. 327 del 29 marzo 2022;

VISTO il decreto n. 599 del 11 luglio 2022 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria con cui sono state approvate le graduatorie provvisorie dei progetti pervenuti, una per ciascuna misura, con descrizione dei motivi dell'eventuale accoglimento parziale dell'istanza di contributo, dei motivi di ammissibilità e non finanziabilità, dei motivi di ammissibilità con rinuncia del proponente, dei motivi di non ammissibilità e non finanziabilità o i motivi di non ricevibilità;

DATO ATTO che il medesimo DDR n. 599 del 11 luglio 2022 è stato trasmesso a mezzo p.e.c. a tutti i soggetti richiedenti e che nelle lettere di trasmissione sono stati evidenziati i tempi per la presentazione di eventuali osservazioni da parte delle Associazioni/Federazioni di pesca dilettantistico-sportiva e amatoriale, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTE le osservazioni trasmesse dal Bacino Astico Leogra A.S.D. in data 20 luglio 2022 (acquisite al prot. regionale con n. 321146 del 20 luglio 2022);

VALUTATO che:

1. nel preventivo datato 28 aprile 2022, trasmesso dal Bacino Astico Leogra, (allegato alla domanda di contributo di cui al prot. 198999 del 03 maggio 2022) i lavori da effettuare sono descritti sotto a: "interventi di manutenzione e messa in sicurezza porzione fabbricato ad uso abitativo" posto al piano superiore. Di fatto, quindi, i lavori da eseguire facevano riferimento alla porzione di fabbricato ad uso abitativo;
2. alla richiesta di integrazioni, ai sensi dell'art. 2 comma 7 L. 241/90, datata 247368 del 31 maggio 2022, il Bacino Astico Leogra A.S.D. dava riscontro in data 01 giugno 2022 (nota prot. 252502 del 03 giugno 2022) scrivendo che: "Al piano terra del fabbricato (anche se non oggetto di intervento) trova spazio l'avannotteria". Di fatto, quindi, il riscontro del Bacino Astico Leogra escludeva lavori nei locali adibiti ad avannotteria;
3. nel modulo 2/C allegato alla domanda (scheda progetto) viene riportato l'oggetto del preventivo della ditta Schiro s.r.l.: "*Manutenzione di porzione di fabbricato ad uso abitativo al piano superiore dell'avannotteria e manutenzione tubazioni acqua esistenti presso la via L. di Sotto a Velo d'Astico (Ditta Schiro s.r.l.)*", palesando il bene su cui si dovevano compiere i lavori (fabbricato ad uso abitativo posto al piano superiore);
4. il bando prevedeva il finanziamento di interventi utili per "lavori di ampliamento, potenziamento e/o di manutenzione dei centri di produzione e riproduzione di fauna ittica destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali. In relazione a quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 19/1998 circa l'assolvimento degli obblighi ittiogenici, a questa iniziativa sono riconducibili i progetti finalizzati al sostegno dei centri di produzione e riproduzione di fauna ittica destinata al ripopolamento dei corpi idrici insistenti sul territorio regionale" (2.1 Mis. 3 lett. f) del Bando) e che la manutenzione del fabbricato ad uso abitativo posto al primo piano non risulta funzionale per potenziare il centro di produzione e riproduzione della fauna ittica;
5. al Bacino Astico Leogra A.S.D. è stato riconosciuto il potenziamento dell'impianto per tramite della finanziabilità di n. 2 (due) alimentatori per la fauna ittica (1.851,30 euro);
6. il contenuto della nota del 20 luglio 2022 non aggiunge nuovi elementi rispetto a quelli già valutati in istruttoria, riportati ai punti precedenti;

VALUTATO che:

1. con nota datata 02 maggio 2022 (acquisita agli atti con prot. n. 199094 del 03 maggio 2022) l'A.S.D. New Fishing 2021 trasmetteva la domanda di partecipazione al bando approvato con DGR n. 327 del 29 marzo 2022 a valere sulla misura n. 3;

2. con nota prot. n. 244587 del 30 maggio 2022 questa Direzione ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. 241/90 di "far pervenire gli atti autorizzativi" da cui si evincesse che l'impianto sportivo denominato: "Lago di Montecchio Precalcino" fosse identificato come centro di produzione ittica ai sensi del punto 2.1 - Misura n. 3 lett. f) del Bando succitato;
3. con nota del 10 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n. 265038 del 13 giugno 2022 il Presidente dell'Associazione A.S.D. New Fishing 2021 ha indicato che: "Gli atti autorizzativi da cui si evinca che l'impianto sportivo denominato "Lago di Montecchio Precalcino" sia identificato come centro di produzione ittica sono stati richiesti alla Sezione F.I.P.S.A.S. di Vicenza (proprietaria del fondo), ma ad oggi non ci sono stati forniti";
4. con nota del 21 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n. 280212 del 22 giugno 2022 il Presidente dell'Associazione A.S.D. New Fishing 2021 ha trasmesso l'autorizzazione alla gestione di impianti di pesca sportiva e dilettantistica all'interno di proprietà private di cui al prot. n. 37031 del 29 giugno 1999 (atto scaduto - validità quinquennale);
5. con nota del 22 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n. 281883 del 23 giugno 2022 il Presidente dell'Associazione A.S.D. New Fishing 2021 ha trasmesso l'autorizzazione alla gestione di impianti di pesca sportiva e dilettantistica all'interno di proprietà private di cui al prot. n. 65152 del 29 settembre 2015 (atto scaduto - validità quinquennale);
6. con nota del 22 luglio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 327579 del 25 luglio 2022 il Presidente dell'Associazione A.S.D. New Fishing 2021 ha trasmesso l'autorizzazione alla gestione di impianti di pesca sportiva e dilettantistica all'interno di proprietà private di cui al prot. n. 65152 del 29 settembre 2015 (atto scaduto - validità quinquennale), indicando, nel testo dell'email che: ".. da tempo si sta cercando di inserire la domanda di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di piscicoltura, ma numerosi problemi non consentono di concludere la pratica";
7. il contenuto della nota del 22 luglio 2022 non aggiunge nuovi elementi rispetto a quelli già valutati in istruttoria, riportati ai punti precedenti;

DATO ATTO che non sono pervenute ulteriori osservazioni oltre a quelle del Bacino Astico Leogra A.S.D. e dell'A.S.D. New Fishing 2021 sopra riportate;

CONSIDERATO che, a seguito della valutazione dell'osservazione pervenuta, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ha ritenuto di respingere la richiesta di revisione pervenuta dal Bacino Astico Leogra A.S.D., di respingere la richiesta di revisione pervenuta dall'A.S.D. New Fishing 2021, di confermare le graduatorie provvisorie e di approvare le graduatorie definitive, una per ciascuna misura, così come disposto dal Bando regionale di cui all'Allegato A della DGR n. 327 del 29 marzo 2022, le quali graduatorie sono riportate nell'**Allegato A** per la Misura n. 1, nell' **Allegato B** per la Misura n. 2, e nell' **Allegato C** per la Misura n. 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando alle Associazioni/Federazioni, elencate negli **Allegati A, B, C**, i contributi regionali riportati negli allegati medesimi;

VISTO lo stanziamento recato a valere sui capitoli n. 75206 ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" e n. 104058 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio ittico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti" - L.R. 28 aprile 1998, n. 19";

CONSIDERATO quindi necessario impegnare a favore delle Associazioni/Federazioni elencate negli **Allegati A, B, C** del presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 776.500,00= che non rappresenta debito commerciale, sul capitolo n. 75206 avente ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" (Art. 13 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) per complessivi Euro 632.000,00=, e sul capitolo n. 104058 ad oggetto "Interventi per la tutela del patrimonio ittico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti" - L.R. 28 aprile 1998, n. 19" (Art. 9 - Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001) per complessivi 144.500,00, del bilancio annuale di previsione 2022-2024 con imputazione nel corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821/2021 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione di "Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rigettare la richiesta di revisione delle graduatorie provvisorie avanzata dal Bacino Astico Leogra con nota del 20 luglio 2022, acquisita al prot. regionale con n. 321146 del 20 luglio 2022;
3. di rigettare la richiesta di revisione delle graduatorie provvisorie avanzata dall'A.S.D. New Fishing 2021 con nota del 22 luglio 2022, acquisita al prot. regionale con n. 327579 del 25 luglio 2022;
4. di approvare le allegate graduatorie definitive di cui agli allegati **Allegato A** per la Misura n. 1, **Allegato B** per la Misura n. 2, e **Allegato C** per la Misura n. 3, le quali costituiscono parte integrante del presente provvedimento, assegnando alle Associazioni/Federazioni elencate negli **Allegati A, B, C** i contributi regionali riportati negli allegati medesimi;
5. di dare atto che ciascuna di detta graduatoria definitiva si articola, nel rispetto delle posizioni acquisite dai progetti come da previsioni del bando approvato con DGR n. 327 del 29 marzo 2022, nei seguenti "segmenti di graduatoria":
  - ◆ progetti ammessi e finanziabili;
  - ◆ progetti ammessi, ma non finanziabili;
  - ◆ progetti non ammessi;
  - ◆ progetti non ricevibili;
6. di notificare il presente decreto ai soggetti richiedenti di cui agli **Allegati A, B e C**;
7. di dare atto che i progetti ammessi e finanziabili dovranno concludersi ed essere rendicontati entro il 30 novembre 2022;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
9. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di demandare ad un successivo provvedimento la liquidazione dei corrispettivi sulla base della rendicontazione presentata entro i termini indicati al punto 7 del dispositivo;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
12. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
16. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
17. di pubblicare il presente atto nel suo testo integrale, comprensivo degli **Allegati A, B e C** nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto n. 663 del 26 luglio 2022



**REGIONE DEL VENETO**

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali.

MISURA n. 1 - Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e/o amatoriale operanti sul territorio veneto, nonché gestione del patrimonio ittico regionale e attività di vigilanza, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Graduatoria DEFINITIVA dei progetti pervenuti

Progetto	№ Progettiva	Associazioni	Associazione beneficiaria	Modalità di finanziamento	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo	Co-finanziamento	Descrizione sintetica	Note	
1	1/26	00128377	ASS. PESCA SPORTIVA ED ATTIVITA' FISICHE S. GIACOMO S. VENEZIA	COMITATO RISORSE VITALI	03027092824	113	19.764,80	16.800,00	2.964,78	SINCRILIZZAZIONE, ALLIGNAMENTO DELLE ACQUE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GUARDIE ITTICHE		
2	1/25	00157709	ASS. PESCA S. GIACOMO S. VENEZIA	COMITATO RISORSE VITALI	90131040277	112	20.000,00	16.811,11	3.077,77	DIFFUSIONE E FORMAZIONE SUL PATRIMONIO ALIEUTICO LAGUNARE VENETO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SPECIE BENTONICHE:		
3	1/2	00131928	APS AMICI DELLE BRANCHE		90127460278	111	24.000,00	16.400,00	3.600,00	FSH & CAMP - ALLA CONQUISTA DELLA PESCA IN SICUREZZA		
4	1/24	00157627	APS IVAGANTIVI		94034802076	111	20.000,00	13.238,00	1.672,00	VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ALIEUTICO LAGUNARE VENETO		
5	1/15	00167014	ASD NIKOTO PINNATO VICENZA		90187020143 03359157043	108	15.819,49	15.600,00	6.240,00	PROGETTO N.E.M.O.: NOTIARI PISCANE INSIEME OLTRE LA DISABILITA' E I DISAGI SOCIALI. SETTORE PESCA - PASE 2		
6	1/32	00177997	AD PESCATORI SILE		94002040262	93	8.100,00	8.100,00	0,00	VALORIZZAZIONE DELLE REALTA' ASSOCIATIVE DELLA PESCA DEL TERRITORIO SPORTIVO		
7	1/22	00172964	ASD PARADISO SULL'AGGIO PESCA SPORTIVA ALL'AGHE		04564530294 04564530294	90	18.750,00	15.562,50	3.187,50	PARADISO 2022.1		
8	1/27	00177523	ASD BACINO DI PESCA 11 CISONO FIORELLO		91001010254 00943830259	90	10.025,00	9.560,00	8.508,40	AUDOTTA UN PESCE (SECONDA EDIZIONE)		
9	1/16	00124516	MOSCA CLUB TREVISO		94007020268	85	16.740,00	16.740,00	0,00	DIFFUSIONE DELLA PESCA A MOSCA		
10	1/30	00178154	GSDD AMICI DELLA PESCA		03225620220	85	18.150,00	14.800,00	3.350,00	AMICI DELLA PESCA 2022.1		
11	1/3	00181671	ASD LA MARE'ANDOLA		03119302064	82	20.000,00	20.000,00	0,00	CARTE ALIEUTICO-TEMATICA DELLA PROVINCIA DI ROVERO		
12	1/12	00177526	ASD MONDO PESCA		05008810265	82	10.635,00	10.635,00	0,00	PARCHIO IN VENETO DA SCOPRIRE: ACQUA, TERRA E FORME DI VITA		
13	1/11	00181615	A.S.D. DELTA BASS ANGERLH		90019902072	73	11.200,00	11.200,00	0,00	A PESCA NELL'ACQUA		
14	1/6	00132125	SEZIONE PROVINCIALE DI VERONA CONVENZIONATA FIPSA S.A.S.D.		80026002036	73	12.550,00	12.550,00	11.922,50	PROGETTO GIOVANI FIPSA VS 2022 - CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO G.G.I.V. VERONA		
15	1/13	00140940	ASPRS BIANCADE		00029470261	72	11.750,00	11.750,00	0,00	CAMP ESTIVI SCUOLA DI PESCA 2022		
16	1/33	00181670	A.S.P.D. BACINO ACQUE FIDME BRUNTA		02838270248	68	17.000,00	10.977,77	577,78	DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLA PRESSIONE DEL BACINO ACQUE FIDME BRUNTA SUL TERRITORIO		
17	1/23	00166539	ASD PESCATORI LA ROCCA DIAGLO		04460702064	64	8.200,00	7.950,00	410,00	A PESCA SUI SENTIERI DEGLI IZZELINI: INCONTRI DI DIFFUSIONE E CORSO PER GIOVANI PESCATORI		
18	1/28	00181668	FEDERAZIONE PESCATORI SPORTIVI LA PAVIA		92004120264	64	1.800,00	1.800,00	180,00	AMBIENTIAMO E DIFENDIAMO L'AMBIENTE		
19	1/4	00140811	ASD MARE'PAVE		90044302030	62	3.600,00	3.240,00	360,00	ACTIVE MANAGEMENT		
20	1/20	00099177	ASSOCIAZIONE DI PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA A.S.D.		92145702088	61	10.000,00	10.000,00	0,00	PROGRAMMA PER NUOVI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO G.G.I.V. INDIRIZTO DA A.P.S.E.A.S. SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA A.S.D. PER L'ANNO 2022.		
21	1/9	00157413	COMITATO PROVINCIALE FIPSA DI BRESSANO		03207003089	60	16.600,00	16.600,00	0,00	FIPSA FORMAZIONE 2022		
22	1/18	00132371	ASSOCIATIVO CADORE BACINO DI PESCA N. 4		01382061008 00940410245	59	4.400,00	4.400,00	750,00	AUDOTTA UN CORSO D'ACQUA E L'OTTA AGLI UCCELLI ITTOPAGI		
23	1/5	00160382	ASD PESCA SPORTIVA CANNA D'ORO		82009790239	55	13.390,80	13.390,80	0,00	RE-PESCHIAMO IL VALORE DEL NOSTRO FIDME		
24	1/1	00172667	FLY CASTING CLUB VERONA		93317170237	54	1.813,00	1.813,00	0,00	AVVICINAMENTO ALLA PAM TRAMITE LA COSTRUZIONE DEGLI ARBICIALI		
25	1/29	00177524	ASD PESCATORI BACINO ANSHEI		92020102059	52	5.250,00	4.338,00	892,00	AUDOTTA UN CORSO D'ACQUA (SECONDA EDIZIONE)		
26	1/7	00172965	CONSORZIO AMBIENTI FLOVIALI VERONA ASD		00941180259	50	19.800,00	19.800,00	0,00	LA PESCA A VERONA		
27	1/14	00177522	ASD FLY BASS NATION		04468010230	46	3.000,00	2.700,00	300,00	DIGITALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE		
28	1/1	00169300	A.S.D. FLY SHOG CLUB VERONA		92027890232	46	4.900,00	4.900,00	0,00	BIENVENUTI NEL NOSTRO MONDO 2		
29	1/10	00181609	ASD PAVE CORDIVOLE		93039400254	35	4.817,00	2.343,38	1174,81	TUTELA E PRESIDIO DEL TERRITORIO		
							TOTALE	333.541,61	305.183,56	28.358,05		
											<b>PROGETTO PARZIALMENTE AMMESSO PER ESANUAMENTO DEL BUDGET</b>	



**REGIONE DEL VENETO**

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali. MISURA n. 1 - Valorizzazione delle realtà associative della pesca dilettantistico-sportiva e/o amatoriale operanti sul territorio veneto, nonché gestione del patrimonio ittico regionale e attività di vigilanza, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Graduatoria DEFINITIVA dei progetti pervenuti

Progettista	Pratichetta	Associazioni Canorati Canorati Canorati	Federazione	Indice Pesca / Partita IVA	Pratichetta	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Co-finanziamento	Descrizione iniziativa	Descrizione iniziativa	Note	
1	1/10	00181609	ASD PIAVE CORDEVOLE	9305940254	35	4.817,00	2.273,42	2.159,75	113,67	DESCRIZIONE INIZIATIVA TUTELA E PRESIDIO DEL TERRITORIO	DESCRIZIONE INIZIATIVA TUTELA E PRESIDIO DEL TERRITORIO	Non è motivata dalla non finanziabilità	
2	1/31	00157578	FEDERAZIONE DEI BACINI DI PESCA BELLUNESI	93048930254	23	4.310,00	4.310,00	3.836,00	474,00	CONTROLLO DEL TERRITORIO	CONTROLLO DEL TERRITORIO	PROGETTO PARZIALMENTE NON AMMESSO PER ESALIMENTO DEL BUDGET	
3	1/17	00181673	ASD SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	90149830276	13	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	VESTIARIO GUARDE GIBRALTARE VOLONTARI	VESTIARIO GUARDE GIBRALTARE VOLONTARI	ESALIMENTO DEL BUDGET	
<b>Progetti non ammessi</b>													
1	1/8	00157413	COMITATO PROVINCIALE FIPSA DI	02675300389	0	16.860,00	0,00	0,00	0,00	MOTIVI DI NON ACCREDITAMENTO	MOTIVI DI NON ACCREDITAMENTO	Non è	
3	1/19	00169500	AS.D. BAY SHEKH CLUB VENEZIA	9302980233	0	4.900,00	0,00	0,00	0,00	DEPLETO DOMANDA	DEPLETO DOMANDA	Non è	



## REGIONE DEL VENETO

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali.

MISURA n. 2 - Tutela e preservazione del patrimonio ittico regionale, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne.

Graduatoria DEFINITIVA dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Progetto	Anagrafica	Associazione Consorzio Unione Federazione	Codice Fiscale / Partita IVA	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammisibile	Contributo Regione	Cofinanziamento	Descrizione iniziativa
<b>Progetti ammessi e finanziabili</b>										
1	2/12	00177997	AD PESCATORI SILE	94002040262 03046460261	55	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	TUTELA E PRESERVAZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO AUTOCTONO, CON RIFERIMENTO ALLE ACQUE PREVALENTEMENTE DI RISORGIVA DELLA PROVINCIA DI TREVISO
2	2/1	00157710	SPINNING CLUB ITALIA A.S.D.	07187640961	52	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	RECUPERO DI N. 3 SPECIE AUTOCTONE (TINCA, LUCCIO E PERSICO REALE) MEDIANTE SEMINE DI FAUNA ITTICA IN ALCUNI CORSI D'ACQUA DELLA REGIONE VENETO
3	2/3	00157413	COMITATO PROVINCIALE FIPSA DI TREVISO	05267300589 01382061008	52	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	SEMINE ITTICHE 2022
4	2/9	00124246	A.S.D. ASSOCIAZIONE PESCATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	93107360237 02934760233	51	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	APPV 2022.2
5	2/6	00172969	UNIONE PESCATORI SPORTIVI DEL GARDA	96036710174 04666670239	51	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	SEMINA DI SPECIE AUTOCTONE NEL LAGO DI GARDA
6	2/4	00157707	ASD CARPFISHING ITALIA	03072420965	50	29.000,00	29.000,00	29.000,00	0,00	RIPOPOLAMENTO DELLA CARPA ( <i>CYPRINUS CARPIO</i> ), DELL'ANGUILLA ( <i>ANGUILLA ANGUILLA</i> ) E DELLA TINCA ( <i>TINCA TINCA</i> ) NELLE PROVINCE DI VENEZIA, VICENZA, PADOVA, ROVIGO E VERONA
7	2/7	00099177	ASSOCIAZIONE DI PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA A.S.D.	92143370288	48	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	RECUPERO DI SPECIE AUTOCTONE 2022 (CARPA, TINCA E ANGUILLA) MEDIANTE SEMINE DI FAUNA ITTICA IN ALCUNI CORSI D'ACQUA DELLA REGIONE VENETO, IN PROVINCIA DI PADOVA.
8	2/10	00166542	LANCIATORI DEL POLESINE ASD	93038500299	44	12.700,00	12.700,00	12.700,00	0,00	SEMINA DI LUCCIO ITALICO, PERSICO REALE E TINCA NEL POLESINE
9	2/8	00169500	A.S.D. FLY SEDGE CLUB VERONA	92027890232	42	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	BENVENUTI NEL NOSTRO MONDO 2
10	2/5	00181673	ASD SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	90149830276	38	49.507,00	49.507,00	49.507,00	0,00	IMMISSIONE ITTICA DI N. 2 SPECIE AUTOCTONE (DI CUI UNA ENDEMICA) IN STATO DI REGRESSIONE IN ACQUE DELLA REGIONE VENETO
11	2/11	00181670	A.S.P.D. BACINO ACQUE FIUME BRENTA	02858270248	27	6.700,00	2.700,00	2.565,00	135,00	ATTIVITA' DI SALVAGUARDIA DELLA ITTIOFAUNA NELLE ACQUE DELLA CONCESSIONE BACINO ACQUE FIUME BRENTA
12	2/13	00132433	ASD LA SORGENTE APS	81000870287 00130930282	19	2.550,00	1.944,44	1.944,44	0,00	TUTELA E PRESERVAZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO REGIONALE - INTERVENTI DI SALVAGUARDIA ITTICA IN PROVINCIA DI PADOVA
13	2/2	00132125	SEZIONE PROVINCIALE DI VERONA CONVENZIONATA FIPSA A.S.D.	80026080236	18	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	TUTELA E PRESERVAZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO REGIONALE
							326.951,44	326.816,44	135,00	

Allegato C al decreto n. 663 del 26 luglio 2022

**REGIONE DEL VENETO**

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali. MISURA n. 3 - Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio ittico regionale, con riferimento ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali.

Graduatoria DEFINITIVA dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Progetto	Amministrativa	Associazione MiBanco Federazione	Codice Fiscale/ Partita IVA	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Co-finanziamento	Descrizione iniziativa	Note
<b>Progetti ammessi - finanziabili</b>											
1	3/18	00124246	AS.D. ASSOCIAZIONE PESCATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	93107360237	88	26.300,00	26.300,00	23.500,00	2.800,00	APPV 2022.3	
2	3/3	00140811	ASD MAE-PIAVE	02954760233	66	4.380,00	3.880,00	3.492,00	388,00	CONTINUIS IMPROVEMENT	
3	3/29	00181668	FEDERAZIONE PESCATORI SPORTIVI LA PIAVE	92004120264	66	8.940,00	8.940,00	8.046,00	894,00	DIFENDIAMO L'AMBIENTE, COMBATTIAMO IL BRACCONAGGIO	
4	3/12	00167614	ASD NILOTTO PINNATO VICENZA	98030760243	65	2.487,50	2.487,50	1.493,50	995,00	PROGETTO N.E.M.O.: NUOTARE PESCARE INSIEME OLTRE LA DISABILITA'. SETTORE PESCA - FASE 2	
5	3/25	00181669	APS DEL MESCHIO	93009580262	65	4.394,44	4.394,44	3.515,56	878,88	AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA MODALITA' DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'INCUBATORIO DI VALLE GESTITO DALL'A.P.S. DEL MESCHIO	
6	3/5	00132125	SEZIONE PROVINCIALE DI VERONA CONVEGNI NATURA PISASAS A.S.D.	80026080236	63	9.000,00	9.000,00	8.550,00	450,00	INVESTIMENTI PER ATTIVITA' FORMATIVE, VIGILANZA, TUTELA PATRIMONIO ITTICO E AMBIENTE	
7	3/7	00137413	COMITATO PROVINCIALE PIPASAS DI TREVISO	05287300589	57	8.050,00	8.050,00	8.050,00	0,00	PRESIDIO DEL TERRITORIO 2022	
8	3/33	00177997	AD PESCATORI SILE	94002040262	57	9.017,57	9.000,00	9.000,00	0,00	INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIVULGAZIONE, VIGILANZA E TUTELA DELLA FAUNA ITTICA	
9	3/14	00132371	A.P.D.S. CENTRO CADORE BACINO DI PESCA N. 4	03046460261	57	9.800,00	8.300,00	6.970,00	1.330,00	PRESIDIO E CONOSCENZA DEL TERRITORIO	
10	3/30	00181670	A.S.P.D. BACINO ACQUE Fiume BRENTA	02858270248	56	9.002,00	9.000,00	8.500,00	450,00	IMPLEMENTAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIVULGAZIONE, VIGILANZA E TUTELA DELLA FAUNA ITTICA	
11	3/28	00177523	ASD BACINO DI PESCA 11 CISMON FIORELLI	91001010254	54	5.402,00	4.389,00	3.598,98	790,02	RIPRENDIAMO IL TERRITORIO	
12	3/34	00132433	LA SORGENTE S.M.P.S.	00942820259	50	8.400,00	8.400,00	7.900,00	500,00	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ADDUZIONE E REGOLAZIONE IDRICA DELL'AREA DI ACCRESCIMENTO E STABILIZZAZIONE NATURALE DI RIPRODUTTORI DI TROTA MARMORATA DELL'EX PESCHIERA RINALDI	
13	3/2	00131928	APS AMICI DELLE BRANCIE	90127460278	46	8.090,00	8.090,00	6.876,50	1.213,50	VIDEO E FOTO PER FISH & CAMP - ALLA CONQUISTA DELLA PESCA IN SICUREZZA	
14	3/8	00181609	ASD PIAVE CORDEVOLE	93059400254	46	2.889,00	2.049,00	1.946,50	102,50	ACQUISTO ATTREZZATURA PER TUTELA E PRESIDIO DEL TERRITORIO	
15	3/27	00128377	ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA ED ATTIVITA' SUBACQUEE - SEZIONE DI VICENZA	03027090244	43	1.178,99	1.178,99	1.002,14	176,85	SENSIBILIZZAZIONE ALL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GUARDIE ITTICHE	
16	3/20	00131930	ASD BACINO ASTICO LEOGRA	92001240248	43	30.277,30	1.851,30	1.851,30	0,00	TUTELA DELLA FAUNA ITTICA DEL BACINO ASTICO LEOGRA - RECUPERO DI TROTA MARMORATA (SALMO MARMORATUS) PRESSO IL CENTRO ITTICO "LA PESCHIERA" DI VELO D'ASTICO	
17	3/21	00166539	ASD PESCATORI LA ROCCA D'ASOLO	04469070264	42	900,00	900,00	720,00	180,00	ACQUISTO DI UN VIDEOPROIETTORE PER EFFETTUARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	
18	3/4	00157218	P.A.B.A.T. - PESCATORI ASSOCIATI BACCHIGLIONE ASTICHELLO TESINA	95059900246	41	6.210,00	6.210,00	6.210,00	0,00	PER NON ABBOCCARE DENUNCIAMO LA PESCA ILLEGALE	
19	3/31	00178154	G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA BELLUNESI	03225620230	41	2.750,00	2.500,00	2.050,00	450,00	AMICI DELLA PESCA 2022.3	
20	3/32	00157578	FEDERAZIONE DEI BACINI DI PESCA	93048930254	41	6.218,00	5.140,00	4.626,00	514,00	ATTREZZATURA PER LA FEDERAZIONE	
21	3/16	00099177	ASSOCIAZIONE DI PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA A.S.D.	92143370288	40	4.300,00	4.300,00	4.300,00	0,00	RAFFORZAMENTO CON MATERIALE IN USO ALLE G.G.I.V. PER L'ANNO 2022	
22	3/24	00157627	APS I VACANTIVI	94034830276	38	2.500,00	2.500,00	2.225,00	275,00	A SCUOLA DELLE TECNICHE DI PESCA IN AREA C	
23	3/26	00157709	COMITATO RISORSE VITALI	90151040277	38	2.500,00	2.500,00	2.225,00	275,00	DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE DI INIZIATIVE DELLA PESCA AMATORIALE LAGUNARE VENETA	
24	3/9	00160280	A.P.S.D. PIAVE-BACINO 8	93004450255	34	3.207,90	3.207,90	2.887,11	320,79	TUTELA E SICUREZZA NEL TERRITORIO NELLE ZONE DI ACCRESCIMENTO DELLA FAUNA ITTICA	
25	3/13	00148302	ASD BACINO AGNO CHIAMPO	9400320247	34	4.500,00	4.500,00	4.050,00	450,00	POTENZIAMENTO PRESIDIO AMBIENTALE	
26	3/10	00140943	APS BACINO DI PESCA 7 ALPAGO	02877310244	30	7.000,00	7.000,00	6.230,00	770,00	VIGILANZA E SICUREZZA	
27	3/11	00177522	ASD ITALY BASS NATION	93288520237	29	6.160,00	5.150,45	4.635,41	515,04	SUPPORTO ALLA VIGILANZA SUL LAGO DI GARDA 2	
										<b>TOTALE</b>	<b>159.218,58</b>
										<b>TOTALE</b>	<b>144.500,00</b>
											<b>14.718,58</b>
											<b>PROGETTO PARZIALMENTE AMMESSO PER ESAURIMENTO DEL BUDGET</b>



REGIONE DEL VENETO

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dalle Associazioni dei pescatori dilettantistico-sportivi e amatoriali. MISURA n. 3 - Investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna ittica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio ittico regionale, con riferimento ai centri di produzione e riproduzione di fauna ittica regionale destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali.

**Graduatoria DEFINITIVA dei progetti pervenuti**

Progressivo	N° Progetto	Anagrafica	Associazione Comenzio Unione	Federazione Lione	Codice Fiscale / Partita IVA	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammisibile	Contributo Regione	Collaudo	Descrizione dell'iniziativa	Descrizione iniziativa	Note
<b>Progetti ammessi, ma non finanziabili</b>													
1	3/11	00177522	ASD ITALY BASS NATION		93288520237 04698010230	29	6.160,00	1.009,55	908,59	100,96	SUPPORTO ALLA VIGILANZA SUL LAGO DI GARDA 2		Nota e motivi della non finanziabilità PROGETTO PARZIALMENTE NON AMMESSO PER ESAURIMENTO DEL BUDGET
2	3/19	00172964	ASD PARADISO SELVAGGIO PESCA SPORTIVA ALI LAGHI		04504520232	27	2.520,00	2.500,00	2.500,00	0,00	PARADISO 2022.3		ESAURIMENTO DEL BUDGET
3	3/22	00181620	ASD NEW FISHING 2021		04823450231	25	27.350,00	4.500,00	4.500,00	0,00	NEW FISHING 2022.3		ESAURIMENTO DEL BUDGET
4	3/15	00172969	UNIONE PESCATORI SPORTIVI DEL GARDA		96036710174	24	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ITTICA VOLONTARIA		ESAURIMENTO DEL BUDGET
5	3/17	00169500	I.A.S.D. FLY SEDGE CLUB VERONA		04666670239 92027890232	18	500,00	500,00	500,00	0,00	BENVENUTI NEL NOS "RO.MONDO 2		ESAURIMENTO DEL BUDGET
<b>Progetti non ammessi</b>													
1	3/1	00173011	A.S.D. PESCATORI VALLE DEL BOITE		92008250257 01202370278	0	1.847,00	0	0,00	0	Motivi di non accreditamento		Note
2	3/6	00148302	ASD BACINO AGNO CHIAMPO		94003320247 03877410244	0	11.000,00	0	0,00	0	RINUNCIA AL CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE PROPONENTE (PROT. 266582 DEL 13/06/2022)		
3	3/23	00181669	IAPS DEL MESCCHIO		92009580262	0	4.394,44	0	0,00	0	DIPLICE DOMANDA		
<b>Progetti non ricevibili</b>													
1	3/35	00167536	FEDERPEESCA PROVINCIALE PADOVA ASD		92189040287	0	0,00	0	0,00	0	Motivi di non ricevibilità		Note
											DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE		

(Codice interno: 485429)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 684 del 29 luglio 2022

**Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Sesta tranche.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la sesta liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021, limitatamente ai soggetti che presentano il DURC regolare e ai soggetti per i quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto privi di dipendenti.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 217 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 526 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 395 del 28 aprile 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 56 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 463 del 19 maggio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 7 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 588 del 7 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 6 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 609 del 13 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 5 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e

risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

DATO ATTO che, in data successiva al 13 luglio 2022, sono stati acquisiti nuovi DURC regolari nonché documentazione integrativa per le imprese elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**";

VISTI gli esiti delle verifiche effettuati in seguito alla concessione del finanziamento, in particolare in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione delle sovvenzioni per le 5 imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali le verifiche di cui al punto precedente hanno dato esito positivo e per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, per un importo complessivo pari a Euro 9.653,00;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese beneficiarie, non individuate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione nonché per le quali è necessario acquisire ulteriore documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020 , n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, nonché in regola con la documentazione amministrativa, per un importo complessivo pari a Euro 9.653,00, con imputazione a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di

- contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
3. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale;
  4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
  5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

## Allegato A al DDR n. 684 del 29 luglio 2022

pag. 1/1



Liquidazione delle sovvenzioni alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021 (Bando approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021). Codice CAR n. 100050512.

## Elenco sovvenzioni da liquidare

Prog.	Numero Domanda	Data domanda	Prot.	Ragione Sociale	Indirizzo sede legale	CAP sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	IBAN	Istituto Bancario	Agenzia	Importo Sovvenzione da liquidare (Euro)	CUP
1	10416763	15/11/2021 17.23.53	535941	DUO' FABIO	VIA KENNEDY J.F. N 37 A	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H89J21017620007
2	10416598	15/11/2021 13.20.43	535211	CATTIN VASCO	VIA ALDO MORO N 10 INT 1	45010	ROSOLINA	ROVIGO	omissis	omissis	omissis	omissis	689,50	H99J21017170007
3	10414849	16/11/2021 09.06.17	536370	MANTOVAN ARDEMIO	VIA CURTATO NE 15/8	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	omissis	omissis	omissis	2.068,50	H89J21018150007
4	10417117	18/11/2021 09.05.07	541091	GHEZZO GIOVANNI & C. SNC DI GHEZZO MAURIZIO & C.	VIA DROMA 106	30011	VENEZIA	VENEZIA	omissis	omissis	omissis	omissis	4.137,00	H79J21014850007
5	10417428	18/11/2021 12.38.55	541968	FRANZOSO FRANCO	VIA PARRI FERRUCCI ON 18	45018	PORTO TOLLE	ROVIGO	omissis	omissis	omissis	omissis	689,5	H89J21019960007
<b>TOTALE</b>													<b>9.653,00</b>	

(Codice interno: 485572)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 759 del 19 agosto 2022

**Liquidazione della sovvenzione all'impresa di pesca MANTOVANI MATTIA operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione della sovvenzione alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021, limitatamente ai soggetti che presentano il DURC regolare e ai soggetti per i quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto privi di dipendenti.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 217 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 526 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 395 del 28 aprile 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 56 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 463 del 19 maggio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 7 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 588 del 7 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 6 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 609 del 13 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 5 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e

risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 684 del 29 luglio 2022 con il quale è stata disposta la liquidazione delle sovvenzioni per n. 5 imprese beneficiarie per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti e risultate in regola in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

DATO ATTO che, in data successiva al 29 luglio 2022, sono stati acquisiti nuovi DURC regolari nonché documentazione integrativa;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuati in seguito alla concessione del finanziamento, in particolare in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assegnato all'impresa MANTOVANI MATTIA, c.f. omissis, e P.I. 01172580290, con sede legale in via Eugenio Curiel 29/2, 45018 Porto Tolle (RO) che ha presentato la domanda di sovvenzione n. 10411808 registrata al protocollo regionale al n. 499764 del 29 ottobre 2021, e che è collocata alla posizione n. 315 dell'Allegato A al succitato decreto, il contributo di euro 689,50, codice CUP H89J21019060007, codice COR 512311, visura RNA n. 16169301 del 16/12/2021;

RITENUTO di provvedere, pertanto, alla liquidazione della sovvenzione per l'impresa individuale sopraccitata, di cui si è acquisito il durc regolare e che risulta in regola con la documentazione amministrativa;

RITENUTO di rimandare ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese beneficiarie, non individuate nel presente provvedimento, in quanto associate a posizioni contributive irregolari o ancora in via di definizione nonché per le quali è necessario acquisire ulteriore documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione della sovvenzione precedentemente identificata, ha natura non commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione della sovvenzione, per l'importo individuato nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 di euro 689,50 (seicentoottantanove/50), nei confronti dell'impresa MANTOVANI MATTIA, C.F. *omissis* e P.I. 01172580290 (anagrafica n. A0160500), codice CUP H89J21019060007, IBAN: *omissis*, Istituto Bancario: *omissis*, Agenzia: *omissis*;
3. di imputare la somma di euro 689,50 a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione ha natura non commerciale;
5. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 485484)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 252 del 02 settembre 2022

**Impegno di spesa. Convocazione annuale della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero - Anno 2022. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, art. 16 e 16 bis. (CODICE CIG 8369737D75).***[Emigrazione ed immigrazione]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 852 del 12 luglio 2022, viene assunto l'impegno di spesa per la realizzazione della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e dei giovani oriundi veneti residenti all'estero in programma dal 29 settembre all'1 Ottobre 2022 a Treviso.

Il Direttore

VISTI gli art. 16 e 16 bis della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTE le direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 386 dell'8 aprile 2022;

VISTO il Piano degli interventi a favore dei veneti nel mondo da perseguire nel triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTO il Programma degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per l'anno 2022 approvato con D.G.R. n. 78 dell'1 febbraio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 852 del 12 luglio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha disposto di programmare nella città di Treviso i lavori della Consulta dei Veneti nel mondo, nonché, contestualmente, del Meeting dei giovani veneti ed oriundi veneti, fissando quali date per la realizzazione degli stessi i giorni dal 29 settembre all'1 Ottobre 2022 e disponendo di sostenere, secondo quanto disposto dagli art. 16 e 16 bis della L.R. 2/2003, le spese di trasporto, vitto e alloggio dei Consultori, e dei giovani partecipanti al meeting nel limite massimo di Euro 60.000,00;

DATO ATTO che, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020, la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni è stata aggiudicata alla società Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020;

RITENUTO opportuno assegnare l'incarico alla Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015 (codice CIG 8369737D75), già contrattualizzata con la Regione del Veneto, per la fornitura dei servizi di agenzia viaggio dei dipendenti e dei collaboratori, fino ad un massimo stimato di €50.000,00 (IVA inclusa) come di seguito indicato:

a. biglietteria aerea e transfer per i consultori e per i partecipanti al Meeting dei giovani provenienti dall'estero;

b. sistemazione alberghiera, per le giornate dal 28 settembre all'1 ottobre 2022, per i consultori e i giovani partecipanti provenienti dall'estero e per le giornate dal 29 settembre all'1 ottobre 2022 per i consultori e i giovani partecipanti residenti in Veneto;

VISTI i preventivi presentati in data 27 luglio, 3 e 4 agosto 2022 dall'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 per quanto riguarda i servizi innanzi descritti;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015 (codice CIG 8369737D75) già contrattualizzata con la Regione a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020, l'incarico per il servizio di trasferta dei consulenti e dei giovani partecipanti al Meeting, ospiti della Regione, nella misura massima di Euro 50.000,00 (IVA inclusa);
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa, che costituisce debito commerciale, per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che per quanto riguarda i debiti commerciali si procederà al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte dell'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., sede legale in Rosta (TO), Corso Moncenisio n.41 P. IVA 00637950015;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di informare che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 252 del 02/09/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA. CONVOCAZIONE ANNUALE DELLA CONSULTA DEI VENETI NEL MONDO E DEL MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ANNO 2022. L.R. 9 GENNAIO 2003, N. 2, ART. 16 E 16 BIS. (CODICE CIG 8369737D75).

**SPESA**

**Capitolo:** 100231 INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008358 000	25.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**Capitolo:** 102071 MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N.2) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008361 000	25.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100231	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
102071	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00123820 CISALPINA TOURS S.P.A.								
I 2022 00008358 000	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	8369737D75		25.000,00
00008361 000	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	8369737D75		25.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Totale Beneficiari :</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			



Il Direttore

Dott.ssa Paula Bressan

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

(Codice interno: 485573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 31 del 15 settembre 2022

**DGR n. 1080 del 6 settembre 2022 "Ripartizione delle risorse finanziarie stanziato con legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" sul "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" (art. 11, legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34). DGR n. 266 del 22 marzo 2022." Determinazioni.**  
[Informazione ed editoria regionale]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in conformità alla DGR 1080 del 6 settembre 2022, si provvede ad impegnare la spesa relativa alle domande di contributo non finanziate o finanziate parzialmente, per esaurimento della quota del Fondo destinata alle emittenti radiofoniche, secondo la graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022 e a liquidare il contributo concesso con le modalità previste dall'articolo 10 del Bando di cui all'Allegato A alla DGR n. 266 del 22 marzo 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. Legge 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 266 del 22 marzo 2022 ad oggetto "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34";
- La legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" ha disposto lo stanziamento di una somma pari ad Euro 250.000,00 a valere sul "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione", di cui all'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTA la DGR n. 1080 del 6 settembre 2022 ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie stanziato con legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" sul "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" (art. 11, legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34). DGR n. 266 del 22 marzo 2022." con la quale la Giunta regionale ha previsto che la ripartizione della somma di Euro 250.000,00 avverrà nel rispetto della suddivisione effettuata nel Bando approvato con DGR 266/2022 per ciascuna linea di intervento, tenuto conto che almeno il 40% delle risorse debbano essere destinate a favore delle emittenti radiofoniche con particolare riguardo a quelle aventi carattere comunitario in ambito locale, e quindi:

- Euro 113.325,00 per le emittenti radiofoniche locali; (superiore al 40%);
- Euro 113.325,00 per le emittenti televisive locali (superiore al 40%);
- Euro 23.350,00 per le testate giornalistiche *on line* locali (superiore al 9%)

ATTESO inoltre che la suddetta DGR 1080/2022 ha disposto di procedere in via prioritaria con l'assegnazione dei contributi alle emittenti radiofoniche locali ammesse al finanziamento e parzialmente finanziate e non finanziate, per esaurimento delle risorse originariamente disponibili (n. 13), per l'importo complessivo di Euro 73.500,00 e che, a seguire, si procederà con l'assegnazione delle risorse per tutte le linee di finanziamento e per tutti i beneficiari ad esse afferenti (emittenti radiofoniche locali, emittenti televisive locali e testate giornalistiche *online* locali), in misura proporzionale ai punteggi conseguiti da ciascun marchio/palinessto collocato nelle graduatorie di afferenza, approvate con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9, punto d. del Bando, al fine di garantire un'equa distribuzione tra tutti i soggetti beneficiari;

Si tratta pertanto, con il presente decreto, di dare attuazione prioritaria a quanto disposto dalla Giunta regionale, nei termini appena descritti, con riferimento alle emittenti radiofoniche locali ammesse al finanziamento e parzialmente finanziate e non finanziate, per le posizioni dalla 24 alla successiva della relativa graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 27 del 27 giugno 2022, secondo l'elencazione che segue, dando atto che la ripartizione successiva, relativa alle tre linee di finanziamento e per tutti i beneficiari ad esse afferenti, avrà luogo una volta conclusa l'istruttoria relativa all'esame delle domande di liquidazione del saldo e delle relative relazioni, in conformità al Bando approvato con DGR 266/2022, con le modalità disposte da un successivo provvedimento del Direttore della Comunicazione e Informazione.

POSIZIONE	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
24	RADIO GAMBELLARA SRL	SUPERNETWORK	4.875,00*
24	ASSOCIAZIONE PER L'ANNUNCIO CRISTIANO DELLA PACE	RADIO PACE	4.875,00*
24	NEW RADIO CLODIA SRL	RADIO CLODIA	4.875,00*
24	RADIO GAMBELLARA SRL	RADIO UNIVERSAL	4.875,00*
25	ASSOCIAZIONE MEDIA VENETA RADIO	MEDIA VENETA RADIO MRV RADIO ATTIVA	6.000,00
26	FRATERNITA' CRISTIANA DI SAN ZENONE SOC. COOP.	RADIO LUCE	6.000,00
26	TRD ITALIA SRL	RADIO LOVE	6.000,00
27	MUSIC RADIO SRL	RADIO CANALE ITALIA	6.000,00
27	RADIO CEREASAS	RADIO RCS DAB	6.000,00
27	RADIO SAN BONIFACIO SRL	RADIO SAN BONIFACIO	6.000,00
28	RADIO BIRIKINA SRL	VIBRA FM	6.000,00
28	MUSIC RADIO SRL	VOLAMI NEL CUORE	6.000,00
29	RADIO CENTRALE SRL	RADIO CAFÈ	6.000,00
totale			73.500,00

\* ai marchi/palinsesti che occupano la posizione 24 a parità di punteggio, già assegnatarie del contributo nella misura pari ad Euro 1.125,00, viene assegnata con la presente ripartizione la differenza pari ad Euro 4.875,00, per un totale di Euro 6.000,00.

Quanto sopra, al fine di garantire parità di trattamento alle domande ammesse a contributo ma non finanziate o parzialmente finanziate, per esaurimento delle risorse originariamente disponibili, con la precisazione che alle emittenti radiofoniche interessate è stata inviata apposita comunicazione relativa al nuovo stanziamento di risorse sul Fondo, al fine di chiedere la trasmissione della Relazione a consuntivo di cui all'Allegato F del citato Bando, entro il termine perentorio ivi previsto, delle ore 10.00 del 30 settembre 2022, come tutti gli altri soggetti beneficiari.

## VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 22 marzo 2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1080 del 6 settembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24 del 6 giugno 2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 25 del 7 giugno 2022, n. 26 del 17 giugno 2022, n. 27 del 27 giugno 2022, n. 28 del 28 giugno 2022;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare i contributi ai beneficiari elencati nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare conseguentemente la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità ivi contenute;

3. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nell'**Allegato A contabile** di cui al punto 2.;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e le regole di finanza pubblica;
6. di disporre la liquidazione del contributo concesso ai beneficiari fatti salvi, per ogni categoria, la verifica di regolarità del versamento dei contributi previdenziali, presso i relativi Enti Previdenziali, in relazione al personale giornalistico e non giornalistico, nonché le verifiche e i controlli di cui all'articolo 13 del Bando, secondo le seguenti modalità:
  - ◆ 50% a titolo di acconto ad esecutività del presente atto;
  - ◆ 50% a saldo, a seguito di presentazione, entro il termine del 30 settembre 2022 ore 10.00, di una relazione dettagliata su attività ed eventuali progetti relativi ai criteri cui all'articolo 9 b) del Bando, dichiarati nella domanda;
7. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di dare atto che la spesa per la quale si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è assoggettata al CUP;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di rinviare ad un successivo provvedimento del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione le ulteriori modalità di esecuzione della DGR 1080/2022;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Silvia Zangirolami

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 485857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 47 del 27 settembre 2022

**DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 11° interpello.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si forniscono le dovute informazioni inerenti l'undicesimo interpello del concorso straordinario farmacie, tenuto conto dei criteri e modalità di cui alla DGR n. 1534/2016.
--

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie (sei anni a partire dalla data del primo interpello effettuato per l'assegnazione delle sedi oggetto del concorso straordinario - primo interpello della Regione del Veneto avviato in data 6.11.2016);

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25 giugno 2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito.*"

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" (BURVET n. 99 del 18.10.2016) con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 1 del 23 aprile 2018 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello*"; n. 2 del 11 maggio 2018 "*DDR n. 1/2018-II interpello concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: integrazione elenco sedi disponibili*"; n. 8 del 6 maggio 2019 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: III interpello*"; n. 9 del 20 maggio 2020 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 4° interpello*"; n. 2 del 2 marzo 2021 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 5° interpello*"; n. 22 del 3 giugno 2021 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 6° interpello*"; n. 35 del 5 ottobre 2021 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 7° interpello*"; n. 3 del 1.2.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 8° interpello*"; n. 15 del 28.3.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 9° interpello*"; n. 32 del 23.6.2022 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello*";

DATO ATTO che, come già precisato con precedenti decreti, per effetto della sospensione dei termini per i procedimenti amministrativi (art. n. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e art. n. 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40), la validità della graduatoria del concorso straordinario per sedi farmaceutiche di cui alla sopra citata norma di legge (art. 7, co. 2-bis, L n. 19/2017), permane per ulteriori 83 giorni;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che, in considerazione delle sedi farmaceutiche disponibili, sono stati interpellati:

- n. 215 candidati, in sede di 1° interpello;
- n. 130 candidati, in sede di 2° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 216 alla posizione n. 345;
- n. 95 candidati, in sede di 3° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 346 alla posizione n. 440;
- n. 69 candidati, in sede di 4° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 441 alla posizione n. 509;
- n. 48 candidati, in sede di 5° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 510 alla posizione n. 557;
- n. 39 candidati, in sede di 6° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 558 alla posizione n. 596;
- n. 34 candidati, in sede di 7° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 597 alla posizione n. 630;
- n. 33 candidati, in sede di 8° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 631 alla posizione n. 663;
- n. 29 candidati, in sede di 9° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 664 alla posizione n. 692;
- n. 26 candidati, in sede di 10° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 693 alla posizione n. 718;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 7295 del 28.12.2018 che ha accolto il ricorso proposto avverso il provvedimento comunale di individuazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Caldogno (VI) -frazione di Cresole-, e dato atto che non sono pervenute da parte del medesimo Comune nuove determinazioni al riguardo;

PRESO ATTO che il Comune di San Nazario (VI), per effetto della legge regionale 24 gennaio 2019, n. 3, è stato conglobato assieme ai Comuni di Cison del Grappa, Valstagna e Campolongo sul Brenta nel nuovo Comune denominato "Valbrenta";

PRESO ATTO che all'esito della procedura informatizzata del 10° interpello sono state accettate n. 4 sedi farmaceutiche, di cui la sede n. 77 del Comune di Verona è stata in seguito rinunciata dalla candidatura assegnataria;

VISTE le comunicazioni con le quali le Aziende ULSS hanno informato circa l'esito della ricognizione effettuata in ordine alle sedi farmaceutiche ricadenti nel proprio territorio assegnate in seguito all'8° interpello e precedenti;

DATO ATTO che allo stato, risultano, pertanto disponibili, n. 25 sedi farmaceutiche -**Allegato A**- di cui:

- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata dal vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 1° interpello ubicata nel Comune di Valdastico (VI) e non assegnata all'esito del 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° interpello;
- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata dal vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 2° interpello, ubicata nel Comune di San Nazario (VI), e non assegnata all'esito del 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° interpello;

RILEVATO che alla luce di quanto sopra esposto, saranno chiamate a partecipare all'11° interpello le candidature collocatesi in graduatoria dalla posizione n. 719 alla posizione n. 743 e dato atto che le stesse, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla DGR n. 2199/2012, dovranno indicare un numero di sedi farmaceutiche pari al numero d'ordine progressivo, aggiornato per l'11° interpello;

DATO ATTO che non risultano prevenute comunicazioni da parte di candidati circa il verificarsi di eventi luttuosi che hanno fatto venire meno la compagine delle candidature utilmente collocate in graduatoria;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt.10 e 11 del bando di concorso, si svolge con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione viene utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A "Elenco sedi 11° interpello"**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/concorso-pubblico-straordinario-per-sedi-farmaceutiche> unitamente alle necessarie informazioni.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Fattori


**REGIONE DEL VENETO**
**Elenco sedi farmaceutiche 11° interpello**

Codice Istat provincia	Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	Numero progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento	Criteri DGR 1534/2016
25	Belluno	25006	Belluno - ULSS 1	10	Levego - Sagrogn (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25040	Ponte nelle Alpi - ULSS n. 1	3	Coi De Pera (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25032	Lorenzago di Cadore - ULSS n. 1	1	Territorio comunale di Lorenzago (R)	vacante	NO	SI*	
24	Vicenza	24012	Bassano del Grappa - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	12	Quartiere San Eusebio (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24055	Malo - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	3	Località Molina - Malo est (R)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24093	San Nazario - ULSS n. 7	1	Territorio comunale di San Nazario -R (conglobato ai sensi della LR n. 3/2019 nel territorio del nuovo Comune di Valbrenta sorto per fusione di n. 4 comuni)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24112	Valdastico -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	1	Territorio comunale di Valdastico	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24052	Lonigo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	5	Frazione di Almisano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24061	Montecchio Maggiore -ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	7	Territorio comunale comprendente le frazioni collinari di SS. Trinità, Sant'Urbano e Valdimolino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24121	Zovencedo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	1	Territorio comunale di Zovencedo (R)	vacante	NO	SI *	
26	Treviso	26073	San Pietro di Feletto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di San Michele/località Crevada (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26068	Riese Pio X - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	3	Centro abitato della frazione di Poggiana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26043	Mogliano Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS 9	8	Frazione di Zerman (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26051	Oderzo - ULSS n. 2 ex ULSS 9	6	Frazione di Rustignè (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26089	Vedelago - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	5	Frazione di Cavasagra (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26032	Giavera del Montello - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Frazione di Cusignana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27022	Meolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	2	Frazione di Losson della Battaglia (U)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al Decreto n. 47 del 27 sett. 2022

Pagina 2

27	Venezia	27002	Campagna Lupia - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	2	Località Lughetto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27023	Mira - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	11	Centri abitati di Dogaletto e di Giare (Zona ad Est della SS 309 Romea escluso il centro abitato di Malcontenta) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27010	Cona - ULSS n. 3 ex ULSS n. 14	2	Località Cantarana (R)	vacante	SI	SI *	
28	Padova	28032	Cittadella - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	6	Località di Santa Croce Bigolina (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28028	Casalserugo - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	2	Ronchi Nuova coincidente con il toponimo Ronchi del Volo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23058	Pescantina - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Località Santa Lucia (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23082	Sommacampagna - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Custoza (R)	vacante	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	77	Circoscrizione 7 <sup>^</sup> - Zona: Castiglione, Casotti, Madonna di Casotti, Matozze (R)	nuova istituzione	NO	NO	

\* NOTA: ai sensi dell'art.14, LR n. 78/1980 compete all'Azienda ULSS (Servizio farmaceutico territoriale) quantificare l'indennità di avviamento

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 485305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 125 del 19 agosto 2022

**Copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa al contratto esecutivo (CIG derivato n. 9353026937) dell'accordo quadro aggiudicato a mezzo procedura aperta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 (CIG n. 8928109C9C - CUI S80007580279202100083) per l'acquisizione dei "Servizi di dematerializzazione a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori". Impegno di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 134 del 14/10/2021. Esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.**

[Informatica]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa relativo al contratto esecutivo con il Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra le società Medical Advanced Services & Solutions S.r.l, in forma abbreviata Medas S.r.l. (mandataria), P.IVA/C.F. 02398390217 e Namirial S.p.A. (mandante) P.IVA/C.F. 02046570426, CIG derivato n. 9353026937 per l'acquisto dei servizi in oggetto per l'importo di Euro 808.494,81 iva inclusa, per la durata di 60 mesi a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con DDR n. 134 del 14/10/2021 della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva indetta una procedura di acquisto aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro ex art. 54 co. 3 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con un unico fornitore per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, dando atto che la stessa recava codice CIG 8928109C9C, per un importo a base d'asta complessivo di €14.179.253,47 iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

con il medesimo decreto, il valore massimo stimato dell'appalto per il periodo di 48 mesi comprensivo della proroga tecnica di cui all'art. 106 co 11 del D.lgs. 50/2016 veniva valutato, ai sensi dell'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in Euro € 15.597.178,82 iva esclusa, sulla base del seguente quadro economico:

<b>A</b>	<b>Servizi a base d'appalto</b>	<b>Importi Parziali</b>	<b>Importi unitari</b>
A.1	Servizi a base d'appalto	€14.179.253,47	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€0,00	
<b>Tot. A</b>	<b>Totale importo a base di gara</b>		<b>€14.179.253,47</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B.1	Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€3.119.435,76	
B.2	Proroga tecnica (6 mesi)	€1.417.925,35	
B.3	Iva 22% su B.2	€311.943,58	
B.4	Incentivi ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016	€64.881,36	
<b>Tot. B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€4.914.186,07</b>
<b>Tot. A+B</b>	<b>Importo complessivo dell'appalto</b>		<b>€19.093.439,54</b>
<b>Tot. A+B.2</b>	<b>Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 del Codice</b>		<b>€15.597.178,82</b>

con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione, a carico del Bilancio regionale per gli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, l'importo complessivo di Euro 19.093.439,54, dato dalla somma totale voci A (€ 14.179.253,47 - debito di natura commerciale), Iva al 22% su totale voci A (€3.119.435,76 - debito di natura commerciale) e incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50 del 2016 (€64.881,36 - debito di natura non commerciale) approvando la documentazione di gara;

l'importo stimato relativo al fabbisogno di Regione del Veneto risultava essere pari a Euro 1.653.634,79 iva esclusa;

con DDR n. 50 del 25/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la predetta procedura è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Medical Advanced Services & Solutions S.r.l, in forma abbreviata Medas S.r.l. (mandataria), P.IVA/C.F. 02398390217 e Namirial S.p.A. (mandante) P.IVA/C.F. 02046570426 per un importo pari a Euro 5.810.834,05 iva esclusa su una base d'appalto pari ad Euro 14.179.253,47;

con DDR n. 74 del 19/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione disposta con il sopra citato decreto n. 50/2022;

che in data 23/05/2022 (rep. n. 7766 e racc. n. 7035) nella forma pubblica è stato firmato l'accordo quadro tra l'Amministrazione regionale e il succitato raggruppamento temporaneo e registrato a Venezia il 25/05/2022 al n. 459;

L'Amministrazione intende quindi dare attuazione all'accordo quadro attraverso la stipula del contratto esecutivo (CIG derivato n. 9353026937), della durata di 60 mesi per un importo pari a Euro 662.700,66 iva esclusa;

il predetto contratto è stato sottoscritto digitalmente in data odierna;

## VISTI

il DDR n. 74 del 30/11/2021 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, che ha individuato, ai sensi dell'art. 4, Allegato A, DGR 876/19, il personale regionale dipendente a cui spetterà l'assegnazione degli incentivi ai sensi dell'art. 113 D.lgs 50/2016;

il DDR n. 111 del 03/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

RITENUTO di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore del predetto Raggruppamento Temporaneo la somma di Euro 808.494,81 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 134/2022, con azzeramento dei relativi importi residui, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con DDR n. 24 del 18/3/2021 con riferimento agli impegni assunti sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2022 e 2023 è stata accertata per competenza in entrata, le somma annuale di Euro 1.178.760,79 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2021-2023, accertamento n. 373/2022, n. 183/2023;

DATO ATTO che con DDR n. 118 del 11/8/2022, sempre con riferimento agli impegni assunti sul capitolo di uscita n. 104167, è stata disposta l'integrazione degli accertamenti di entrata per competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 di risorse provenienti da Azienda Zero, già disposti con DDR n. 24 del 18/3/2021 della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito di modifica della Convenzione operativa con Azienda Zero, così ripartiti:

Accertamenti di Entrata	Importo attuale	Incremento	Importo attuale aggiornato
373/2022	€1.178.760,79	€832.118,98	€2.010.879,77
183/2023	€1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38
117/2024	€1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38

RITENUTO di impegnare, a conclusione della procedura di gara, gli incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 - Debito non commerciale - pari ad Euro 64.881,36, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 134 del 14/10/2021- ad esclusione di quelle assunte a carico del capitolo n. 104167 per le quali vengono assunti due nuovi impegni per il 2022 e 2023 in osservanza di quanto indicato dal visto contabile della Ragioneria del citato decreto n. 134/2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Anno	Prenotazione n.	Capitolo	Importo
2022	nuovo impegno	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento	€43.037,76

		dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	
2023	nuovo impegno	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€4.368,72
2024	180	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€4.368,72
2025	105	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€4.368,72
2026	83	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€4.368,72
2027	70	Capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi di gestione documentale" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.007	€4.368,72

PRECISATO CHE il nuovo impegno relativo all'anno 2022 di Euro 43.037,76 è comprensivo della quota del fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016, pari a Euro 8.607,55;

PRECISATO CHE:

il servizio oggetto di gara sarà effettuato dal raggruppamento secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

Descrizione servizio	MEDAS SRL	NAMIRIAL SPA
Categoria 1 - Servizi di conservazione	100%	
Categoria 2 - Servizi di certificazione		100%
Categoria 3 - Servizi PEC		100%
Categoria 4 - Servizi di formazione e supporto specialistico	50%	50%
Categoria 5 - Servizi di assistenza e governo dell'erogazione dei servizi	44,32%	55,68%

la fatturazione avverrà secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto punti 5.1.7, 5.2.5, 5.3.5, 5.4.5, 5.5.5;

L'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa nell'annualità 2027 solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 4.042,47 iva inclusa, impegnato su tutti i capitoli di spesa in proporzione agli impegni assunti negli anni precedenti;

**PRECISATO CHE:**

il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

VISTO il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRECISATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

DATO ATTO che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011).

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012: "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTE la DGR n. 245 del 9 marzo 2021 e la D.G.R. n. 369 del 30 marzo 2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTI i DDR nn. 134 del 04/10/2021, n. 50 del 25/03/2022, n. 74 del 19/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTO il DDR n. 74 del 30/11/2021 del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

VISTO il DDR n. 111 del 03/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTI i DDR nn. 24 del 18/3/2021 e 118 del 11/08/2022;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che con DDR n. 50 del 25/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la procedura in oggetto è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo costituito tra le società Medical Advanced Services & Solutions S.r.l, in forma abbreviata Medas S.r.l. (mandataria), P.IVA/C.F. 02398390217 e Namirial S.p.A. (mandante) P.IVA/C.F. 02046570426 per un importo pari a Euro 5.810.834,05 iva esclusa su una base d'appalto pari ad Euro 14.179.253,47;
3. di dare atto che l'Amministrazione regionale dà attuazione all'accordo quadro in oggetto CIG n. 8928109C9C attraverso la stipula del contratto esecutivo CIG n. 9353026937 della durata di 60 mesi per un importo pari a Euro 662.700,66 iva esclusa e sottoscritto digitalmente in data odierna;
4. di autorizzare la spesa per il finanziamento del contratto esecutivo attuativo del citato accordo quadro aggiudicato con DDR n. 134/2022, tra Regione del Veneto ed il predetto Raggruppamento Temporaneo per l'acquisto di servizi in oggetto per l'importo di Euro 808.494,81 iva inclusa, per la durata di 60 mesi a carico degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027.
5. di corrispondere la somma complessiva pari a Euro 808.494,81= Iva inclusa, a favore della società Medas S.r.l. - P.IVA/C.F. 02398390217 mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e la società Namirial S.p.A. (mandante) - P.IVA/C.F. 02046570426, a valere sulle prenotazioni assunte con il citato DDR n. 134/2021, con fatturazione come da Capitolato Speciale in ragione dei servizi effettivamente prestati e, previa verifica di conformità e pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
6. di dare atto che con DDR n. 24 del 18/3/2021 con riferimento agli impegni assunti sul capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2022 e 2023 è stata accertata per competenza in entrata, le somma annuale di Euro 1.178.760,79 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2021-2023, accertamento n. 373/2022, n. 183/2023;
7. di dare atto che con DDR n. 118 del 11/8/2022, sempre con riferimento agli impegni assunti sul capitolo di uscita n. 104167, è stata disposta l'integrazione degli accertamenti di entrata per competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 di risorse provenienti da Azienda Zero, già disposti con DDR n. 24 del 18/3/2021 della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito di modifica della Convenzione operativa con Azienda Zero, così ripartiti:

Accertamenti di Entrata	Importo attuale	Incremento	Importo attuale aggiornato
373/2022	€1.178.760,79	€832.118,98	€2.010.879,77
183/2023	€1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38
117/2024	€1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38

8. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore del predetto Raggruppamento Temporaneo la somma di Euro 808.494,81 iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 134/2022, con azzeramento dei relativi importi residui, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
9. di impegnare, a conclusione della procedura di gara, gli incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 - Debito non commerciale - pari ad Euro 64.881,36 a carico del Bilancio pluriennale regionale 2022 - 2024 e degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, aventi l'occorrente disponibilità, a valere anche sulle prenotazioni assunte con DDR n. 134 del 14/10/2021 - ad esclusione di quelle assunte a carico del capitolo n. 104167 per le quali vengono assunti due nuovi impegni per il 2022 e 2023 in osservanza di quanto indicato dal visto contabile della Ragioneria del citato decreto n. 134/2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale come da tabella presente nella narrativa del presente atto;
10. di effettuare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 4.042,47 iva inclusa, impegnato su tutti i capitoli di spesa in proporzione agli impegni assunti, nell'annualità 2027;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria le operazioni necessarie per l'accantonamento della quota incentivi relativa al fondo per l'innovazione previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016, pari a Euro 8.607,55;
13. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs

- 118/2011);
14. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
  15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
  16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
  18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
  19. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485584)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 127 del 23 agosto 2022

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix, CIG Z4A36F92DE, indetta con Decreto n. 95 del 12/07/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG Z4A36F92DE, alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 39.949,00= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 48.737,78= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2022 2024, annualità 2022. Scadenza contratto 15/06/2023.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 95 del 12/07/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, una procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che la stessa recava il codice CIG Z4A36F92DE; con il medesimo decreto si dava atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo che avrebbe rivestito anche il Ruolo di Responsabile dell'Esecuzione;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 29/07/2022, ore 10:00, perveniva un'unica offerta presentata da:

- INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 01/08/2022, allo scarico dalla piattaforma MEPA della Busta "documentazione amministrativa" della società concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa ed all'esame della documentazione ivi contenuta. Il Responsabile del procedimento constatava che il "modello ulteriori dichiarazioni" prodotto era incompleto; invero, da un raffronto con la visura camerale della Società, estratta in data 01/08/2022, emergeva che non era stato indicato il nominativo del revisore unico. Parimenti, non era stata prodotta la relativa dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016. Il Responsabile del Procedimento disponeva, quindi, che la società concorrente, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio del sopra citato documento, il tutto come si evince dal verbale **allegato sotto la lettera A;**

- successivamente, in data 03/08/2022, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva preliminarmente alla verifica dell'integrazione documentale trasmessa dalla società Infonet Solutions S.r.l., agli atti al prot. n. 342734 in data 03/08/2022, in riscontro alla nota di soccorso istruttorio prot. n. 340938 in data 02/08/2022. Il Responsabile del Procedimento ne constatava la conformità rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Approvava quindi la documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico concorrente, ammettendola pertanto al prosieguo della gara. Il Responsabile del Procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla società concorrente, riscontrandone la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale. Dalla lettura emergeva che la società Infonet Solutions S.r.l. presentava un'offerta economica pari ad Euro 39.949,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 39.990,00= Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, il tutto come si evince dal verbale **allegato sotto la lettera A.**

**Dato atto che:**

- la Legge n. 120/2020 introduce numerose deroghe rispetto al D.Lgs. n. 50/2016; tra cui alcune relative alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria. In particolare, l'art. 1 della stessa prevede la riduzione da quattro a due tipi di procedure di affidamento: l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza pubblicazione di bando;

- la *ratio* della suddetta norma è insita nella necessità ed urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici nell'ottica di contrastare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica provocata dal Covid-19, senza costituire un pregiudizio per i presidi di legalità. Ciò nonostante, come chiarito dal parere di ANAC del 04/08/2020 e dal Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare l'interesse perseguito;

- la scelta di attuare la presente procedura di acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, è motivata dalla volontà, in deroga alla suddetta normativa, di garantire al meglio il *favor participationis*, la concorrenza, la parità di trattamento, nonché il principio della rotazione. Si ritiene inoltre che tale scelta sia coerente alla finalità, cui è sotteso il l'assetto normativo in materia di contratti pubblici di cui alla Legge n. 120/2021, di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici.

**Ritenuto di** procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.949,00= Iva esclusa.

#### **Considerato che:**

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

**Ricordato che** il precedente servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix è scaduto il 15/06/2022;

**Ritenuto** pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza e quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z4A36F92DE, relativo all'acquisto del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.949,00= Iva esclusa.

#### **Dato atto che:**

- l'offerta presentata dalla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 95 del 12/07/2022;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG Z4A36F92DE (Allegato B), a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- l'Aggiudicatario sarà tenuto a garantire l'operatività delle licenze oggetto della presente procedura a far data dal 15/06/2022, conformemente alle politiche di continuità richieste dalla società titolare della licenza;

- a seguito dell'avvio, i servizi saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del presente Capitolato. La verifica funzionale dovrà essere sottoscritta dal Direttore dell'Esecuzione e dal fornitore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione in via anticipata dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura;

- il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma di Euro 48.737,78=Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato C contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visto:**

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;
- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";
- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

- VISTO il DDR n. 95/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed il relativo allegato;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i verbali delle operazioni di gara dei giorni 01/08/2022 e 03/08/2022, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 03/08/2022 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 di acquisto del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix. CIG Z4A36F92DE, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.949,00= Iva esclusa;
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento nominato con Decreto n. 95 del 12/07/2022 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.l.gs n. 50/2016, l'esecuzione in via d'urgenza e di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG Z4A36F92DE sul Mepa per l'acquisto del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 39.949,00= Iva esclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG Z4A36F92DE (**Allegato B**) a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, e lo stesso è stato sottoscritto con scadenza 15/06/2023 e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €48.737,78 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma pari a €48.737,78 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad € 8.788,78), con fatturazione in un'unica soluzione; a seguito dell'avvio, i servizi saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del presente Capitolato. La verifica funzionale dovrà essere sottoscritta dal Direttore dell'Esecuzione e dal fornitore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione in via anticipata dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma di Euro 48.737,78=Iva al 22% compresa, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;

13. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 48.737,78 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
14. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023 e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A**, **B** e **C**.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 485585)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 130 del 06 settembre 2022

**Convenzione per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali (Edizione 7) suddivisa in 4 lotti, stipulata tra Consip S.p.a. e l'Rti Vodafone S.p.a. (mandataria) e Converge S.p.a. (mandante). Cig n. 7743543DD2. Adesione Lotto n. 2. Cig derivato n. 9388356C73, Cup H76G22000220002, CUI n. S80007580279202100067. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Impegno di spesa.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aderisce alla convenzione in oggetto, in relazione al lotto n. 2, al fine di acquisire apparati e servizi necessari per attivare una soluzione SD-Wan ed ampliare la copertura Wi-Fi, per un periodo di 36 mesi. Cig derivato n. 9388356C73. Si dispone altresì la copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante mediante impegno pluriennale di spesa.

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

Con DGR n. 241 del 02/03/2020 è stata approvata la convenzione tra la Regione del Veneto e Azienda Zero attuativa del Progetto di Convergenza Infrastrutturale autorizzato con DGR n.2037 del 14/12/2017, dando così avvio alla fase tecnologica operativa connessa alla realizzazione concreta dell'Agenda Digitale del Veneto 2020 - ADVeneto;

La predetta collaborazione si è posta l'obiettivo di portare alla definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi di medio periodo (5 anni) per la costituzione di un'infrastruttura digitale regionale unitaria, più efficiente ed evoluta attraverso la condivisione di una serie di servizi infrastrutturali;

Con la predetta convenzione Azienda Zero si è impegnata a trasferire annualmente alla Regione del Veneto le risorse finanziarie necessarie al rimborso degli oneri economici connessi alla fruizione dei servizi ICT e TLC a favore del settore sanitario per l'intera durata della Convenzione;

**CONSIDERATO CHE** a seguito dell'avvio del progetto di informatizzazione dei Sistemi Informativi Ospedalieri (SIO), che richiede l'adeguamento dell'infrastruttura di rete che interconnette le Aziende Sanitarie con i sistemi centrali di Regione del Veneto e Azienda Zero, è sopravvenuta l'esigenza di implementare le attività previste nella succitata convenzione per procedere ad una revisione dell'architettura della rete geografica della sanità in termini funzionali e prestazionali, così come richiesto da Azienda Zero nella nota Prot. n. 558402 del 29.11.2021;

**EVIDENZIATO CHE** con DGR n. 467 del 29/04/2022, alla quale si rinvia integralmente, la Regione del Veneto ha incrementato il quadro economico adottato con la precedente deliberazione n 241 del 02/03/2020 anche per eseguire i suddetti interventi;

**VISTA** la deliberazione del Direttore generale di Azienda Zero n. 409 del 17-6-2022 con la quale si è accettata la rimodulazione dell'accordo citato tra Regione del Veneto e Azienda Zero in materia di convergenza delle infrastrutture informatiche del sistema regionale veneto di cui alla citata DGR n. 241/2020, prevedendo un incremento economico e la relativa copertura per un importo pari ad euro 1.754.736,16 (IVA inclusa);

**VISTA** la Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL033) // **VINCOLATE.**

**RAVVISATA** la necessità di ampliare ed aggiornare l'infrastruttura di telecomunicazione fra le aziende sanitarie al fine di adeguarla alle nuove esigenze operative derivanti dall'adozione del nuovo sistema Informativo Ospedaliero (SIO);

**DATO ATTO**, che la procedura in oggetto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202100067;

**CONSIDERATO** che dal 22/10/2021 è attiva la convenzione CONSIP denominata "Reti locali 7" suddivisa in 4 lotti, per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi aggiudicata a favore del raggruppamento di imprese costituito da Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via G. Jervis n. 13, Codice Fiscale 93026890017, P. IVA n. 08539010010, mandataria, e da Converge

S.p.A., con sede in Roma, Via Mentore Maggini n. 1, Codice Fiscale e P.IVA n. 04472901000, mandante;

VALUTATA l'opportunità di aderire alla medesima, la scrivente Struttura ha inviato, con nota Prot n. 449901 in data 07/10/2021, al succitato raggruppamento, una richiesta di valutazione preliminare degli interventi, così come previsto nella succitata convenzione, cui ha fatto seguito la trasmissione da parte del medesimo del Piano di esecuzione, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al Prot. n. 365985 in data 19/08/2022, agli atti della scrivente;

PRECISATO CHE il suddetto piano prevede in sintesi le seguenti attività:

- la Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi),
- la Realizzazione della Rete LAN (apparati attivi),
- i Servizi obbligatori connessi alla fornitura,
- ed i Servizi a richiesta;

PRECISATO CHE:

l'importo complessivo relativo alle succitate attività è stimato in euro 481.777,26= (iva esclusa) comprensivo dei seguenti costi:

- €461.552,18= una tantum dovuta all'attivazione;
- €6.888,04= canone relativo al primo anno;
- €6.668,52= canone relativo al secondo anno
- €6.668,52= canone relativo al terzo anno;

RITENUTO, a seguito di verifica tecnico-economica, di approvare il Piano di esecuzione presentato in data 19/08/2022 (Prot.n. 365985) dal raggruppamento costituito da Vodafone Italia S.p.A., mandataria e da Converge S.p.A., mandante, e di autorizzare conseguentemente l'invio dell'ordinativo di fornitura, tramite piattaforma di e-procurement, a favore del medesimo per la durata di 36 mesi e per l'importo di Euro 481.777,26=IVA esclusa;

DATO ATTO CHE:

è stato generato e inviato l'Ordinativo di fornitura sulla piattaforma Consip CIG derivato n. 9388356C73, **Allegato A**, a favore del succitato raggruppamento temporaneo;

il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dalla Convenzione, sulla base dei rapportini prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 - codice fiscale 93026890017, partita IVA n. 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del raggruppamento e dalla mandante Converge S.p.A. partita IVA 04472901000, con sede legale ed operativa in Roma, la spesa di cui all'Ordine Diretto di acquisto CIG derivato n. 9388356C73, pari a complessivi Euro 587.768,26= (IVA compresa), che costituisce debito commerciale a carico del bilancio regionale per le annualità 2022-2023-2024-2025, a valere sugli esercizi finanziari 2022-2025, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con decreto n. 24 del 18/3/2021 con riferimento agli impegni assunti su capitolo di uscita n. 104167 per l'esercizio finanziario 2022 e 2023 è stata accertata per competenza in entrata, le somma annuale di Euro 1.178.760,79 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2021-2023, accertamento n. 373/2022, n. 183/2023;

DATO ATTO che con decreto n. 118 dell'11/8/2022, sempre con riferimento agli impegni assunti su capitolo di uscita n. 104167, è stata disposta l'integrazione degli accertamenti di entrata per competenza per gli anni 2022,2023 e 2024 di risorse provenienti da Azienda Zero, già disposti con DDR n. 24 del 18/3/2021 della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito di modifica della Convenzione operativa con Azienda Zero, così ripartiti:

Accertamenti di Entrata	Importo attuale	Incremento	Importo attuale aggiornato
373/2022	1.178.760,79	€832.118,98	€2.010.879,77
183/2023	1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38
117/2024	1.178.760,79	€461.308,59	€1.640.069,38

ATTESO altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento

**PRECISATO CHE:**

- detta somma costituisce debito commerciale con fatturazione bimestrale posticipata previa verifica funzionale dei servizi effettuati;

- la spesa esigibile è pari ad €461.552,18= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022, €6.888,04= (IVA esclusa) nell'esercizio 2023, €6.668,52= (IVA esclusa) nell'esercizio 2024 e la restante pari ad €6.668,52= (IVA esclusa) nell'esercizio 2025;

- verrà applicata la ritenuta di garanzia dello 0,50% ex art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pari ad Euro 2.938,84= (Iva inclusa), liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, somma ricompresa nell' impegno assunto nell' esercizio 2025;

PRECISATO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di nominare nel dott. Tormena Massimo, P.O. Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia, in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza nella materia oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE la D.G.R. n. 245 del 09/03/2021, e la D.G.R. n. 369 del 30/03/2021;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO la Convenzione citata nella premessa;

VISTO il del Piano di esecuzione;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la DGR n. 467 del 29/04/2022;

VISTA la DGR n. 241 del 02/03/2020;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 409 del 17/06/2022;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto il decreto n. 24 del 11/3/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Visto il decreto n. 118 del 11/8/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e di nominare il dott. Massimo Tormena, P.O. Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia Direttore dell'esecuzione del contratto in oggetto;
3. di approvare il "Piano di esecuzione" trasmesso in data 19/08/2022, numero protocollo 365985 dal raggruppamento di imprese costituito da Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via G. Jervis n. 13, Codice Fiscale 93026890017, P. IVA n. 08539010010, mandataria, e da Converge S.p.A., con sede in Roma, Via Mentore Maggini n. 1, Codice Fiscale e P.IVA n. 04472901000, mandante, e di autorizzare conseguentemente l'invio dell'ordinativo di fornitura, tramite piattaforma di e-procurement Mepa Consip, a favore del suddetto raggruppamento per la durata di 36 mesi, per l'importo pari ad Euro 481.777,26=IVA esclusa, agli atti della scrivente;
4. di dare altresì atto che è stato generato e inviato in data odierna, sulla piattaforma di e-procurement, l'ordinativo di fornitura CIG derivato 9388356C73, **Allegato A**, a favore di Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 - 10015, codice fiscale 93026890017, partita IVA n. 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo con la mandante Converge S.p.A. con sede legale ed operativa in Roma, Via Mentore Maggini n. 1, (P. iva 04472901000) e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €587.768,26=, IVA compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di corrispondere a favore di Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, codice fiscale 93026890017, partita IVA n. 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo con la mandante Converge S.p.A. con sede legale ed operativa in Roma, Via Mentore Maggini n. 1, (P. iva 04472901000) la somma di Euro 587.768,26=IVA compresa, che si configura debito commerciale, con fatturazione a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura", in caso di beni e fatturazione trimestrale posticipata nel caso di servizi di assistenza e manutenzione, subordinatamente all'esito della verifiche di conformità effettuate dall'Amministrazione. Il pagamento avverrà a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura; il pagamento sarà in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale e secondo le condizioni generali e particolari prevista dalla Convenzione Consip sulla base delle fatture emesse dalla Società in base alle prestazioni effettivamente erogate;
7. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare la somma pari ad Euro 587.768,26= Iva inclusa a favore di Vodafone Italia S.p.A., con sede in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 - 10015, codice fiscale 93026890017, partita IVA n. 08539010010, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo con la mandante Converge S.p.A. con sede legale ed operativa in Roma, Via Mentore Maggini n. 1, (P. iva 04472901000) a carico degli esercizi 2022-2023-2024-2025, che presentano l'occorrente disponibilità; secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 587.768,26=, oneri fiscali inclusi, a carico dei Bilanci regionali per le annualità 2022-2023-2024-2025, come specificato al punto 7) del presente dispositivo;
9. di dare atto che i servizi verranno attivati entro il 31/12/2022;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di dare atto che l'Amministrazione dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) per gli anni 2022-2023-2024 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, impegnato nell'esercizio 2025;
12. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2025 e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 485306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 132 del 07 settembre 2022

**Indizione della procedura aperta, ex art. 60 co. 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema NAS della Regione del Veneto. CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'avvio di una procedura aperta mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema NAS della Regione del Veneto e si approvano gli atti di gara. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 210.000,00=IVA esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

La Regione del Veneto ha avviato un percorso di trasformazione digitale propedeutico al raggiungimento di due obiettivi fondamentali ed interconnessi; il primo la vede impegnata in un percorso di qualificazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale al fine del riconoscimento di Polo Strategico Nazionale (PSN) e *Cloud Service Provider* (CSP); il secondo la vede coinvolta in un processo di graduale convergenza dell'infrastruttura informatica degli Enti Socio-Sanitari, Strumentali e Territoriali della Regione Veneto;

Nell'ambito del primo obiettivo è richiesto a Regione del Veneto di adoperarsi per conformarsi ai requisiti indicati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per PSN e CSP così come definiti nella circolare n.1 del 14/06/2019. In tale ambito, specificatamente agli aspetti Infrastrutturali e Tecnologici, l'Amministrazione regionale ha avviato un completo e massiccio rinnovamento tecnologico della propria infrastruttura al fine di rispondere ai requisiti delineati da Agid, oltre che al fine di rimanere al passo con la continua evoluzione digitale;

Per quanto attiene al secondo obiettivo, l'amministrazione regionale sta dando seguito al processo di convergenza suddetto, autorizzato ed avviato con DGR n. 532 del 30/04/2018 e successivamente normato con Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019, che all'Art. 20 "Sistema Informativo della Regione del Veneto e Piattaforme Digitali Venete" ufficializza e precisa le modalità e gli attori della convergenza dell'infrastruttura informatica, al fine di razionalizzare il patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione regionale; finalità comune sia all'Agenda Digitale della Regione del Veneto sia al Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

I due obiettivi, strettamente legati l'uno all'altro, hanno trovato, da parte della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'adozione operativa di un modello *Multi-Cloud* ibrido per raggiungere il primo obiettivo e la predisposizione di un'infrastruttura che possa implementare logiche di segregazione degli ambienti e dei dati (*multi-tenancy*) per il secondo.

DATO ATTO CHE la scrivente struttura aveva previsto all'interno della programmazione biennale 2022/2023 (DGR n. 239 del 15 marzo 2022) una procedura di acquisto finalizzata "*all'ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti computazionali, di backup, Data Base Oracle e NAS della Regione del Veneto*" (CUI F80007580279202200007) al fine di far fronte alle esigenze di un ulteriore potenziamento del sistema di Network Attached Storage (NAS). Ciò consentirà altresì di far fronte alle ulteriori richieste interne di storage, di completare il processo di convergenza e di dismissione degli ultimi sistemi NAS dislocati nelle sedi maggiori della Regione Veneto,

CONSIDERATO che, al fine di procedere alla realizzazione del suddetto obiettivo, risulta opportuno acquisire, mediante indizione di una procedura aperta, ex art. 60 co. 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., materiale hardware e software nonché i relativi servizi di installazione, start-up, aggiornamento, configurazione, messa in produzione e assistenza, secondo le specifiche tecniche descritte nelle "Condizioni Particolari di RDO" allegate (**Allegato A**) e che si intende approvare con il presente provvedimento;

SPECIFICATO CHE le necessità evidenziate riguardano il Sito Primario On-Premise ubicato a Marghera e il Sito Secondario On-Premise presente a Padova, destinato al Disaster Recovery, alla Business Continuity e allo spazio aggiuntivo per il tasso di crescita;

EVIDENZIATO che:

l'importo stimato della presente fornitura, comprensiva dei servizi di installazione, descritta nelle succitate Condizioni Particolari di RDO, si stima in complessivi Euro 210.000,00 (iva esclusa) di cui Euro 6.000,00 per costi di manodopera.

I costi interferenziali sono valutati pari a €0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale consultabile nella documentazione di gara;

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

DATO ATTO CHE per la fornitura in argomento risulta essere attivo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il Bando MEPA "Beni" Categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio".

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

RITENUTO pertanto:

di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento in oggetto invitando tutti gli operatori economici iscritti e abilitati al succitato Bando Mepa sulla base delle predette "Condizioni particolari di RDO" prevedendo un importo a base d'asta di Euro 210.000,00 (iva esclusa);

di applicare per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

di nominare l'Ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, quale responsabile del procedimento di gara;

RITENUTO di prenotare la suddetta spesa pari ad Euro 256.200,00=IVA inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 46.200,00), che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa.

PRECISATO CHE il pagamento avverrà in due soluzioni a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità della fornitura e all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale, con fatturazione le cui modalità sono indicate nelle "Condizioni Particolari di RDO";

PRECISATO CHE il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"*;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 532 del 30/04/2018,

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTO il Decreto n. 183 del 28/0/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura aperta, ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema NAS della Regione del Veneto, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007;
3. di dare atto che il valore dell'affidamento, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici è stimato in Euro 210.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 6.000,00 per costi di manodopera e Euro 0 (zero) per costi interferenziali;
4. di applicare per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare la documentazione di gara costituita dalle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
6. di nominare il Ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, quale responsabile del procedimento di gara;
7. di prenotare la spesa di Euro 256.200,00 Iva inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 46.200,00), che si configura come debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, avente l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa;
8. di dare atto che il pagamento avverrà in due soluzioni, secondo le modalità contenute nel citato **Allegato A** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale - a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente, alla verifica della qualità della fornitura e dell'esito del collaudo dell'infrastruttura e successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;

9. di dare atto che la fornitura avverrà entro il 31/12/2022;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

(Codice interno: 485527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 323 del 02 agosto 2022

**Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, e contestuale impegno di spesa a favore di Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione dell'intervento denominato "I° Lotto funzionale della Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" (CUP D61B22001530001).***[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'accertamento delle risorse assegnate alla Regione del Veneto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il DM n. 517/2018, e al contestuale impegno a favore di Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione dell'intervento denominato "I° Lotto funzionale della Ciclovia Trieste Lignano Sabbiadoro - Venezia".

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 640, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha previsto un primo stanziamento di specifiche risorse - Euro 17 mln per l'anno 2016 e €37 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, per un totale di €91 mln - per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi tra cui quelli denominati "ciclovia del Sole da Verona a Firenze", "ciclovia Vento da Venezia a Torino", "ciclovia dell'acquedotto pugliese" e "GRAB di Roma", nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- l'articolo 1, comma 144, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), ha previsto che per lo sviluppo del sistema nazionale delle ciclovie turistiche, ai sensi del su indicato comma 640 della legge n. 208 del 2015, fosse autorizzata l'ulteriore spesa di 13 milioni di Euro per l'anno 2017, di 30 milioni di Euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora MIMS), di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, n. 517 del 29 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 gennaio 2019, n. 18, sono state definite le modalità di individuazione e realizzazione dei progetti e degli interventi, nonché il piano di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, stanziata con la citata Legge n. 208/2015, come modificata dalla Legge n. 96/2017, assegnando, nello specifico, per la ciclovia "Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" un importo di complessivi Euro 16.622.512,41, da ripartire fra le Regioni Friuli Venezia Giulia (capofila) e del Veneto, relativo alle annualità 2017-2018-2019;
- ai sensi dell'art. 2 del citato DM n. 517/2018 è stato approvato con D.G.R. n. 505/2019, uno specifico schema di Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MIMS) e le Regioni coinvolte dal tracciato e per regolare i reciproci impegni in relazione alla progettazione e realizzazione della ciclovia "Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", tra cui le modalità di ripartizione ed erogazione delle quote di cofinanziamento statale dello stesso DM n. 517/2018;
- in data 22 aprile 2019, è stato conseguentemente sottoscritto il Protocollo di Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MIMS) e le Regioni Friuli Venezia Giulia e del Veneto;
- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 6, le Regioni si sono impegnate alla trasmissione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera ciclovia unitamente all'individuazione di uno o più lotti funzionali per ciascuna Regione sulla base dei criteri previsti dalla direttiva del MIT n. 133 dell'11 aprile 2017;
- in data 31 agosto 2021, in attuazione dell'art. 5 del Protocollo, la Regione Friuli Venezia Giulia (capofila) ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), per l'istruttoria di competenza, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero tracciato della ciclovia e dei primi lotti funzionali e prioritari, uno per ciascuna Regione;
- in data 14 marzo 2022 il MIMS ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della ciclovia e dei lotti funzionali;

**CONSIDERATO CHE:**

- il costo per la realizzazione dell'intervento "I° Lotto funzionale della "ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" della Regione del Veneto risulta stimato in Euro 8.061.256,20, finanziato interamente con le risorse di cui al DM n. 517/2018;
- l'importo di cofinanziamento del MIMS, pari ad Euro 8.061.256,20, a valere sulle risorse di cui al DM n. 517/2018, è stato previsto in erogazione, dallo stesso Ministero, con due rate, 1^ e 2^ anticipazione, come previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra lo stesso MIMS e le Regioni interessate, prevedendo di trasferire, nello specifico, alla Regione del Veneto il cofinanziamento con due rate di importo pari ad Euro 4.030.628,10;
- l'art. 5 del Protocollo di Intesa stabilisce che, e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo del lotto funzionale, il Ministero provveda all'erogazione delle successive quote disposte dal MIMS con proprio Decreto n. 517/2018 e successivo decreto n. 283/2020;

VISTO il decreto n. 272 del 05.05.2022 del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con cui è stata disposta l'erogazione complessiva a favore della Regione del Veneto di Euro 4.030.628,10 a valere sul capitolo 7582 piano gestionale 1 - azione 6, dello stato di previsione del MIMS per Euro 476.159,37 in conto residui 2017 impegnati con decreto dirigenziale n. 604 del 31 dicembre 2018 - partita n.189 - clausola n. 7 ed Euro 3.554.468,73 impegnati con decreto dirigenziale n. 597 del 7 novembre 2019 - partita n. 1966 clausola n. 7;

VISTE le bollette n. 6\_2022\_0016697\_001 del 19/5/2022 per Euro 3.554.468,73 e n. 6\_2022\_0016698\_001 del 19/5/2022 per Euro 476.159,37, con le quali è stato versato l'importo complessivo pari a Euro Euro 4.030.628,10, quale 1^ rata della quota di Euro 8.061.256,20 dovuta dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, ai sensi del citato Protocollo di Intesa per il finanziamento di interventi di progettazione definitiva, esecutiva, e realizzazione del primo lotto funzionale della ciclovia "Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia", in attuazione al D.M. n. 517 /2018 e al D.M. 05/05/2019, n.6599;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e l'allegato 4/2 al succitato Decreto Legislativo che stabilisce le regole per l'accertamento delle entrate, indicando per ciascuna tipologia di entrata le modalità di contabilizzazione da utilizzare;

APPURATO che, ai sensi del sopra citato Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 aprile 2019, sussistono tutti i requisiti indispensabili per l'accertamento per l'importo di Euro 8.061.256,20, da imputare interamente all'esercizio finanziario 2022;

RILEVATO che sul capitolo di entrata n. 101380 denominato "assegnazione statale per la progettazione e realizzazione del tratto veneto della "ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" (D.M. 5/5/2019, n. 6599)" del bilancio regionale di previsione 2022-2024 vengono accertate e riscosse le somme derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di cui al DM n. 517/2018, a favore della Regione del Veneto, dando atto che la suddetta entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri", con stanziamento dell'intera somma nell'esercizio finanziario 2022;

VERIFICATO che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- la ragione del credito, e l'idoneo titolo giuridico a supporto del credito, costituito dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra il MIT e le Regioni interessate in data 22 aprile 2019, in attuazione del DM n. 517/2018 e successivo DM n. 283/2020;
- il soggetto debitore individuato nel Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, anagrafica 177413;
- l'ammontare del credito è pari a Euro 8.061.256,20;
- la relativa scadenza, ovvero il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile, è individuata nell'esercizio finanziario;

CONSIDERATO altresì che con DGR n. 1690 del 19/11/2019 ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione del Veneto e la Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto" è stato approvato l'Accordo di Programma, poi sottoscritto in data 17.12.2019, con cui si dispone, tra l'altro, di affidare alla Società Veneto Strade S.p.A. le attività di progettazione ed esecuzione dell'intervento in argomento "I° Lotto funzionale della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia".

RITENUTO necessario impegnare ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, a favore della Veneto Strade S.p.A., quale debito di natura commerciale, l'importo complessivo di Euro 8.061.256,20, stanziato per l'esercizio 2022, con le modalità previste dall'allegato n. 4/2 al succitato D.Lgs n. 118/2011, sul capitolo di spesa n. 104094 denominato "Progettazione e realizzazione della ciclovia turistica Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.M. 05/05/2019, N.6599), del bilancio di previsione 2022-2024, sulla base delle tempistiche stabilite dal MIT con il richiamato Protocollo di Intesa del 22.04.2019, dando atto che l'esigibilità della somma è prevista interamente nell'anno 2022;

DATO ATTO che la proprietà del bene oggetto del finanziamento non è della Regione Veneto;

DATO ATTO altresì che la realizzazione degli interventi oggetto del presente atto è inserita a livello di programmazione regionale nel DEFR 2022-2024, all'interno del "Programma 05 "viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10, "Trasporti e diritto alla mobilità" e che le stesse opere saranno inserite nel programma triennale dei lavori pubblici regionale 2022-2024, ai sensi del comma 11 dell'art 5 del DM n. 14 del 16.1.2018;

RITENUTO altresì necessario procedere con la regolarizzazione delle bollette n. 6\_2022\_0016697\_001 per Euro 3.554.468,73 e n. 6\_2022\_0016698\_001 per Euro 476.159,37 per l'importo complessivo di Euro 4.030.628,10 erogato dal MIMS quale prima rata dell'importo complessivo pari a Euro 8.061.256,20 dovuto per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e in particolare l'art. 53 e il principio contabile, riferito all'entrata di cui trattasi, n. 3.6.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del bilancio regionale di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 25/01/2022 di approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Protocollo di Intesa tra MIT e Regioni in data 22 aprile 2019;

VISTA la DGR 1690/2019;

VISTO l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto e la Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto, sottoscritto in data 17.12.2019;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di accertare per competenza l'entrata del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, anagrafica n. 177413, per le motivazioni esposte in premessa, la somma complessiva di Euro 8.061.256,20 sul capitolo di entrata n. 101380 denominato "assegnazione statale per la progettazione e realizzazione del tratto veneto della "ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" (D.M. 5/5/2019, n. 6599, del bilancio di previsione 2022-2024, dando atto che la suddetta entrata rientra nella classificazione di V livello del piano dei conti n. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri";
3. di disporre la regolarizzazione delle bollette n. 6\_2022\_0016697\_001 del 19/5/2022 per Euro 3.554.468,73 e n. 6\_2022\_0016698\_001 del 19/5/2022 per Euro 476.159,37, per l'importo complessivo di Euro 4.030.628,10, erogato da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ~~la~~ quale prima rata relativa al contributo complessivo pari a Euro 8.061.256,20, di cui al precedente punto 2);
4. di impegnare, a favore di Veneto Strade S.p.A., cod. fiscale 03345230274, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1690/2019, e del conseguente Accordo sottoscritto in data 17.12.2019, richiamati nella premessa, e del richiamato Protocollo di Intesa del 22.04.2019, l'importo complessivo di Euro 8.061.256,20 per la realizzazione dell'intervento denominato "I° Lotto funzionale della Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia" (CUP D61B22001530001), sul capitolo di spesa n. 104094 denominato "Progettazione e realizzazione della ciclovía turistica Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (D.M. 05/05/2019, N.6599), del bilancio di previsione 2022-2024 dando atto che la spesa è a valere sull'art. 35 e sulla classificazione di V livello del P.d.C. n. U.2.02.03.06.999 "manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi"
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale per l'importo di Euro 8.061.256,20, escluso da CIG in quanto trattasi di "impresa collegata";
6. di dare atto che le obbligazioni attiva e passiva di cui si dispone l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate e non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2001;
7. di disporre che l'erogazione della somma complessiva di cui al punto 4., a favore della Veneto Strade S.p.A., sia effettuata secondo le modalità previste dall'art. 8 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17.12.2019, dietro emissione di regolari fatture per l'importo di Euro 8.061.256,20;
8. di dare atto che l'esigibilità delle somme impegnate al punto 4 è prevista interamente nell'anno 2022, dietro presentazione di regolari fatture da parte della Società Veneto Strade s.p.a.;

9. di provvedere a comunicare alla Società Veneto Strade le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la realizzazione degli interventi oggetto del presente atto è inserita a livello di programmazione regionale nel DEFR, 2022-2024, all'interno del "Programma 05 "viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10, "Trasporti e diritto alla mobilità" e che le stesse opere saranno inserite nel programma triennale dei lavori pubblici regionale 2022-2024, ai sensi del comma 11 dell'art 5 del DM n. 14 del 16.1.2018;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 485482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 384 del 19 settembre 2022

**Progetto SWEET "Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali" Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia Austria 2014-2020 Bando 2018 Terzo avviso. ITAT3027. Proroga del termine del contratto di appalto affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), del servizio di "Sviluppo della soluzione SWEET integrata, per la gestione dei trasporti eccezionali in ottica 'Single Window' per la Regione del Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Carinzia in Austria, nell'ambito del progetto Interreg SWEET". CUP H79C1900000007. CIG 8939038783.**

[Viabilità e trasporti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede a concedere una proroga del termine contrattuale per l'ultimazione delle prestazioni del servizio di "Sviluppo della soluzione SWEET integrata", -Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V - A Italia - Austria 2014 - 2020 ai sensi dell'art. 107 commi 5 e 7 del D. Lgs. 50/2016, a seguito di richiesta motivata presentata dall'operatore economico incaricato con PEC prot. n. 424759 del 14.09.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con decisione C (2015) 8658 la Commissione Europea ha approvato il 30 novembre 2015 il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020 (di seguito, Programma), la cui area geografica interessata comprende in Veneto i territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza;
- con deliberazione n. 1907 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'apertura della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione di progetti del Programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE, e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali;
- nell'Asse prioritario 3 "Istituzioni", delle 10 proposte progettuali presentate, ne sono state approvate complessivamente 5, tra cui quella presentata dalla Regione del Veneto denominata "*SWEET - Il portale unico per i trasporti eccezionali*";
- con deliberazione n. 1053 del 30 luglio 2019 la Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Segretariato Congiunto, ha avviato le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando la Direzione Infrastrutture e Trasporti di sottoscrivere i documenti necessari richiesti dalle regole del Programma per la realizzazione dei progetti, e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto "*SWEET Il Portale Unico dei Trasporti Eccezionali*";

CONSIDERATO che:

- in data 16.10.2019 la Regione del Veneto ha sottoscritto con l'Autorità di Gestione, Provincia Autonoma di Bolzano, il Contratto di Finanziamento contenente le specifiche condizioni di attuazione e le modalità di erogazione del finanziamento FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) per il Progetto in oggetto, che verrà realizzato dalla Regione del Veneto in qualità di Lead Partner di Progetto;
- in data 01.01.2020 è stato dato formale avvio ai lavori del Progetto SWEET in argomento, mediante comunicazione all'Autorità di Gestione sulla piattaforma Cohemon dedicata al progetto;
- la Regione del Veneto ha conseguentemente sottoscritto con i partner di progetto il Contratto di Partenariato contenente i reciproci impegni di tutti i sottoscrittori, finalizzato alla proficua attuazione del Progetto SWEET;
- obiettivo principale del Progetto SWEET è lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative per il miglioramento del Trasporto Eccezionale tenuto conto delle linee guida dell'Unione Europea esistenti e delle richieste degli stakeholder nell'area del Programma;

PRESO ATTO che

- con Decreto della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 226 del 18 agosto 2021 è stata avviata un'indagine di mercato per l'affidamento del servizio in argomento, approvando il relativo avviso;
- espletata l'indagine di mercato, con decreto della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 287 del 19 ottobre 2021 è stato dato avvio alla procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a mezzo di RDO in Mepa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

- è stata quindi avanzata RdO n. 2889788 in data 22/10/2021 sulla piattaforma MEPA agli operatori economici individuati secondo le modalità indicate nei citati Decreti n. 226/2021 e n. 287/2021;
- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte (11/11/2021) è pervenuta la sola offerta della società Berenice International Group S.r.l., P.IVA. 03506780281, con sede legale in Via Giovanni Savelli 28, 35129 Padova e che la stessa è stata ritenuta congrua e adeguata alle prestazioni richieste nel Capitolato d'appalto approvato con citato Decreto n. 287 del 19 ottobre 2021;

#### DATO ATTO che

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, e che lo stesso è anche direttore dell'esecuzione del contratto;
- con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 404 del 30.11.2021 si è proceduto all'affidamento dell'incarico di servizio di "Sviluppo della soluzione SWEET integrata, per la gestione dei trasporti eccezionali in ottica 'Single Window' per la Regione del Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Carinzia in Austria, nell'ambito del progetto Interreg SWEET", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), come convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. a seguito di procedura negoziata espletata mediante ricorso a RDO (Richiesta di offerta) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per un importo di euro 173.000,00 oltre Iva;
- la durata prevista per l'esecuzione del servizio è di 18 mesi, di cui 6 mesi per la messa a disposizione della soluzione e 12 mesi per la fase pilota di verifica della soluzione integrata, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti, come indicato al punto 2. del Capitolato di Appalto di cui all'Allegato B del sopra richiamato Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 287 del 19.10.2021;
- il contratto, datato 29.12.2021, è stato stipulato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la PEC pervenuta al protocollo regionale. n. 359528 del 12.08.2022 con cui Berenice International Group S.r.l., ha segnalato alcuni ritardi nello svolgimento dell'incarico a causa dei seguenti avvenimenti:

- in corso di esecuzione sono state riscontrate difficoltà per quanto riguarda la definizione dei dettagli dei 5 casi d'uso per l'integrazione con il Routing che hanno richiesto ulteriori fasi di progettazione e incontri; l'accordo per l'interfacciamento con il partner austriaco è stato raggiunto nel mese di giugno, con conseguente slittamento, a seguito delle modifiche concordate, delle tempistiche per la realizzazione degli interventi residui necessari per l'integrazione con il Routing da 12 giorni lavorativi inizialmente previsti ai 30 giorni;
- la prima versione completa di tutte le funzionalità è stata resa disponibile da parte dei partner austriaci il 01.07.2022 e le ultime richieste di modifica di design da parte degli stakeholders sono state ricevute dalla ditta incaricata in data 21.07.2022;

VISTA la successiva nota pervenuta con pec prot. reg. n. 424759 del 14.09.2022 con cui Berenice International Group S.r.l. ha chiesto per le motivazioni indicate nella pec prot. n. 359528/2022 sopra richiamata, una proroga di 4 mesi del termine contrattuale fissato per la conclusione del servizio ai sensi dell'art. 107 commi 5 e 7 del D.lgs n. 50/2016;

#### CONSIDERATO CHE

- il punto 2 del Capitolato di Appalto prevede la possibilità che l'Amministrazione, in presenza di comprovate motivazioni, su espressa richiesta dell'affidatario, possa concedere una proroga del termine contrattuale ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7;
- la necessità di maggior tempo emersa in corso di esecuzione della prestazione non è imputabile all'affidatario e mira a gestire correttamente tutti i dati raccolti per fornire un prodotto finale di miglior qualità;

VISTI i Regolamenti n. 1299/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 107, commi 5 e 7;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 16 luglio 20, del d.lgs. n. 76/2020 e ss.mm.ii., recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA la DGR n. 1053 del 30 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTI il Decreto n. 226/2021, 287/2021 e n. 404/2021 del Direttore della Direzione Infrastrutture;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare di 4 mesi il termine per l'ultimazione delle prestazioni oggetto del Servizio di Supporto per la redazione del capitolato speciale descrittivo e prestazionale relativo al servizio di "Sviluppo della soluzione SWEET integrata" affidato alla società Berenice International Group S.r.l., P.IVA. 03506780281, con sede legale in Via Giovanni Savelli 28, 35129 Padova, con Decreto n. 404 del 30.11.2022\_ del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120/2020;
3. di confermare, per quanto non considerato in questo provvedimento, le condizioni di esecuzione del contratto così come esplicitate nel Capitolato di Appalto di cui all'Allegato B del Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 287 del 19.10.2022;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare alla società Berenice International Group S.r.l., P.IVA. 03506780281, con sede legale in Via Giovanni Savelli 28, 35129 Padova, affidatario del servizio in argomento (CIG 8939038783) l'avvenuta modifica della scadenza contrattuale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 nonché sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti al giudice competente;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

(Codice interno: 485483)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 386 del 19 settembre 2022

**Preso d'atto della declassificazione dal novero delle strade militari delle seguenti tratte: n. 01/BL/3 denominata "Passo Palombino Rio Palombino"; n. 02/BL/3 denominata "Passo Vissada (Prà della Fratta) Cimacanale"; n. 03/BL/3 denominata "Forcella Zovo Val di Fissada (Prà Cividella)"; n. 04/BL/3 denominata "Forcella della Sentinella Pale del Curiè"; n. 05/BL/3 denominata "Forcella Zovo Colle dei Pradetti". Contestuale classificazione delle stesse in strade comunali, a favore del Comune di San Pietro di Cadore (BL).**

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa n. 314 del 15/09/2021, di declassificazione delle strade militari emarginate in oggetto, in quanto non rivestono più interesse ai fini militari, e si procede, ai sensi del D.P.R. 495/1992, alla contestuale classificazione in comunali, a favore del Comune di San Pietro di Cadore (BL).

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto della declassificazione, effettuata dal Ministero della Difesa con Decreto n. 314 del 15/09/2021, dal novero delle rotabili militari esistenti nel territorio amministrativo del Comune di San Pietro di Cadore (BL) delle strade di seguito descritte ed intestate catastalmente a "Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Guerra":
  - ◆ n. 01/BL/3 denominata "Passo Palombino Rio Palombino" - Foglio 1 Mappale 32, mq. 4980, Foglio 3 Mappale 18, mq. 10790 e Foglio 5 mappale 1, mq. 2050 e mappale 7, mq. 4660 (Cod. Id. 8444);
  - ◆ n. 02/BL/3 denominata "Passo Vissada (Prà della Fratta)" - Foglio 16 mappale 40, mq. 4520 (Cod. Id. 8437);
  - ◆ n. 03/BL/3 denominata "Forcella Zovo - Val di Fissada (Prà Cividella)" - Foglio 11 mappale 37, mq. 11660 (Cod. Id. 8438);
  - ◆ n. 04/BL/3 denominata "Forcella della Sentinella - Pale del Curiè" - Foglio 15 mappale 82 mq. 3790, Foglio 16 mappale 44, mq. 1920 (Cod. Id. 8442);
  - ◆ n. 05/BL/3 denominata "Forcella Zovo - Colle dei Pradetti" - Foglio 11 mappale 21, mq. 2840 e Foglio 14 mappale 12, mq. 8340 (Cod. Id. 8440);
3. di classificare nel novero del patrimonio del Comune di San Pietro di Cadore (BL) le strade emarginate al punto 2, ai sensi dell'art. 2, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
4. che la classificazione disposta ai sensi del punto 3. ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione del presente atto, nel Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii.;
5. che gli Enti interessati dal presente atto dovranno provvedere alla consegna dei beni oggetto di classificazione, in base a quanto disposto dall'art. 4, commi 5 e 6 del D.P.R. 495/1992, mediante la redazione di apposito verbale, oltre alle formalità tecniche, amministrative e catastali necessarie all'intestazione in capo al Comune di San Pietro di Cadore (BL);
6. la presente cessione avviene a titolo gratuito in favore del Comune di San Pietro di Cadore (BL) esonerando da ogni responsabilità ed onere economico inerente e conseguente al presente atto la Regione del Veneto;
7. di attestare che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di trasmettere il presente decreto sia all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del M.I.T., ai fini della registrazione nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del "Nuovo Codice della Strada," sia agli ulteriori soggetti interessati;
9. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR**

(Codice interno: 486051)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SSR n. 26 del 29 settembre 2022

**Integrazione del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 22 del 6 settembre 2022.**  
*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Col presente provvedimento si procede integrando il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 22/2022 mediante specifica declinazione degli errori materiali contenuti nella DGR n. 1383/2021 e pubblicazione degli allegati corretti.

Il Direttore

Considerato che col Decreto n. 22 del 6 settembre 2022, al fine di garantire la massima chiarezza applicativa ed evitare ogni possibile equivoco interpretativo nell'applicazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali, delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, si è ritenuto opportuno e necessario procedere alla correzione di errori materiali di cui agli Allegati della DGR n. 1383/2021 mediante l'integrale sostituzione degli allegati stessi;

Ritenuto che, per maggior chiarezza e trasparenza, sia altresì opportuno integrare il Decreto n. 22 del 6 settembre 2022 specificando che detti errori materiali si sono sostanziati nella omissione dell'intero requisito cod. 8.1.4 di cui all'Allegato B "Requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta" e precisamente:

REQUISITO 8.1.4 presenza di procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni assistenziali, semplificando gli adempimenti amministrativi ed assicurando un'informazione tempestiva e trasparente, con particolare riferimento all'accesso alla documentazione sanitaria entro tempi predefiniti

GEN.SAN.AC.814.7 1.1 definizione dei criteri e dei tempi di accesso alle prestazioni (ricovero, interventi chirurgici, prioritizzazione, ...)

GEN.SAN.AC.814.8 1.2 esistono procedure per la richiesta della cartella clinica/ambulatoriale, dei radiogrammi e di altra documentazione sanitaria

Ritenuto che per evitare ogni sorta di possibile fraintendimento o erronea interpretazione da parte dell'utenza si renda opportuno allegare quale parte integrante e costitutiva del presente provvedimento gli **Allegati A, B, C, D, E, F, G** ed **H**, ad integrale sostituzione degli Allegati di cui alla DGR n. 1383/2021.

decreta

1. di procedere per i motivi esposti in premessa all'integrazione del Decreto n. 22 del 6 settembre 2022 mediante approvazione degli **Allegati A, B, C, D, E, F, G** ed **H** parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, ad integrale sostituzione degli Allegati di cui alla DGR n. 1383/2021;
2. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero;
3. di disporre, a parziale rettifica di quanto in precedenza disposto, la pubblicazione in solo oggetto del Decreto n. 22 del 6 settembre 2022;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Bonin



REGIONE DEL VENETO Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022

REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO - UNITA' DI RACCOLTA



REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITA' DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

Le Unità di Raccolta sono le strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette Associazioni/Federazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento.

Forma Giuridica: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Natura: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 Tipologia: \_\_\_\_\_ P.I./C.F.: \_\_\_\_\_  
 Tipologia Studio: \_\_\_\_\_

Area 1. Attuazione di un sistema di gestione delle Strutture sanitarie (1° Criterio SR)  
 "Fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione della organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di gestione delle informazioni (Sistemi informativi e dati) (Requisito 1.4 SR)

REQUISITO 1.4.4 formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati in termini di affidabilità, accuratezza e validità sia per quelli provenienti da fonti interne che per quelli provenienti da fonti esterne

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.144.26	Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (requisito 1.4.1) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da <b>fonti esterne</b>	SI NO	SI NO		



Area 2. Prestazioni e Servizi  
 E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi, come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti ed i cittadini ( 2° Criterio - SR)

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: tipologia di prestazioni e servizi erogati (Requisito 2.1 SR)**

**REQUISITO 2.1.1.** Vi è la presenza nelle strutture di una Carta dei servizi che assicuri la piena informazione circa le modalità erogative, i contenuti e la capacità delle prestazioni di servizio e gli impegni assunti nei confronti dei pazienti e dei cittadini nonché la presenza di materiale informativo a disposizione dell'utenza

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
	Vi è presenza in ciascuna struttura di una "Carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assicuri: 1. indicazione dei contenuti e capacità operativa dei servizi e tipologia delle prestazioni erogate, generali e per singole articolazioni aziendali 2. indicazione delle modalità erogative delle prestazioni e dei servizi erogati (orari di apertura e modalità di accesso)				
GEN.SAN.AU.211.1		SI	NO	SI	NO
GEN.SAN.AU.211.2		SI	NO	SI	NO
GEN.SAN.AU.211.4	Presenza materiale informativo a disposizione dell'utenza: 1. che specifichi tipologia delle prestazioni erogate, operatori responsabili delle prestazioni, orari di apertura dei servizi e altre modalità di accesso.	SI	NO	SI	NO

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: la modalità di gestione della documentazione sanitaria (Requisito 2.5 SR)**

**REQUISITO 2.5.6** ridefinizione dei tempi di accesso alla documentazione sanitaria

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.256.50	Documento che definisca i tempi di accesso alla documentazione sanitaria e sua applicazione	SI	NO	SI	NO



Area 3. Aspetti Strutturali: "L'organizzazione cura la idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse" (3° Criterio SR)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: idoneità all'uso delle strutture (Requisito 3.1 SR)

REQUISITO 3.1.1 Evidenza della pianificazione e dell'inserimento a bilancio del potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all'organizzazione

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE	
		Auto valutazione	Verifica valutatori			
GEN.SAN.AU.311.1	1.1 edifici	SI	NO	SI	NO	Tale evidenza va ricercata per edificio, per nome storico oppure per aggregazione dei requisiti richiesti. I componenti vengono inclusi nell'ambito degli edifici. * Tutti gli impianti presenti, ancorché non obbligatori per l'esercizio devono essere a norma
GEN.SAN.AU.311.3	1.2 impianti*: - meccanici (riscaldamento, raffrescamento, ricambi d'aria) (sia gli elementi di produzione che di distribuzione)	SI	NO	SI	NO	*Diventa cogente la presenza di raffrescamento qualora previsto da Normativa
GEN.SAN.AU.311.4	- idraulici	SI	NO	SI	NO	
GEN.SAN.AU.311.5	- elettrici (produzione-distribuzione)	SI	NO	SI	NO	
GEN.SAN.AU.311.8	- ascensori, elevatori, montaletti, montacarichi	SI	NO	SI	NO	Diventa cogente se la normativa sulle barriere architettoniche ne imponga l'obbligatorietà
GEN.SAN.AU.311.9	- comunicazioni (reti e fonia, antenne)	SI	NO	SI	NO	Va verificata l'esistenza di un telefono fisso o mobile
GEN.SAN.AU.311.10	- antincendio	SI	NO	SI	NO	
GEN.SAN.AU.311.12	- protezione scariche atmosferiche	SI	NO	SI	NO	



COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio				NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.13	- fognature assimilate agli urbani e speciali	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.15	- segnaletica: La struttura dispone di una adeguata segnaletica di orientamento esterna ed interna e di cartellonistica installata	SI	NO	SI	NO		
	<b>2. Esiste l'evidenza che la gestione/manutenzione della struttura avviene secondo la normativa vigente, relativamente a:</b>					I vincoli sotto riportati sono validi nella misura in cui l'evidenza (1) ne determina la necessità	
	<b>2.1 edifici</b>						
GEN.SAN.AU.311.16	- sismica	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.17	- antincendio	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.18	- barriere architettoniche	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.19	- acustica	SI	NO	SI	NO		
	<b>2.2 impianti:</b>						
GEN.SAN.AU.311.20	- meccanici (riscaldamento, raffrescamento) (produzione-distribuzione)	SI	NO	SI	NO	Le evidenze relative alle verifiche periodiche non vanno richieste nelle nuove strutture	
GEN.SAN.AU.311.21	- idraulici	SI	NO	SI	NO	Le evidenze relative alle verifiche periodiche non vanno richieste nelle nuove strutture	
GEN.SAN.AU.311.22	- elettrici (produzione-distribuzione)	SI	NO	SI	NO	Le evidenze relative alle verifiche periodiche non vanno richieste nelle nuove strutture	
GEN.SAN.AU.311.24	- ascensori, elevatori, montalettiga, montacarichi	SI	NO	SI	NO	Le evidenze relative alle verifiche periodiche non vanno richieste nelle nuove strutture	
GEN.SAN.AU.311.25	- comunicazioni	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.27	- protezione scariche atmosferiche	SI	NO	SI	NO	Non applicabile se l'ambulatorio è parte di un edificio	
GEN.SAN.AU.311.28	- fognature assimilate agli urbani e speciali	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.311.30	2.3 esiste evidenza che la gestione/manutenzione degli edifici e degli impianti avviene con individuazione del responsabile	SI	NO	SI	NO		



REQUISITO 3.1.2 Presenza, formalizzazione e messa in atto di un programma di gestione del rischio ambientale e di gestione delle infrastrutture

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.312.33	1. Nel documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs. 81/2008, o in altro specifico documento aziendale (strutturato e destinato ad area specifica), esiste evidenza dei rischi di origine ambientale (sismico, idraulico, protezione all'incendio, materiali esplosivi, materiali pericolosi e rifiuti) 2. Esiste un programma (con indicazione della tempistica) di gestione del rischio ambientale 2.1 presenza e formalizzazione 2.2 messa in atto	SI	NO	L'evidenza non è applicabile alle nuove strutture L'evidenza va applicata nella misura in cui la norma lo preveda o in misura coerente con il contesto strutturale e organizzativo	
GEN.SAN.AU.312.34		SI	NO		
GEN.SAN.AU.312.35		SI	NO		

REQUISITO 3.1.3 Presenza, formalizzazione e messa in atto di un programma di monitoraggio dell'adeguatezza della struttura che fornisca i dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi (es. report, audit ed incontri periodici relativi alla identificazione dei rischi e alla gestione della sicurezza)

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.313.38	Esiste a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi un programma di monitoraggio dell'adeguatezza della struttura (dati relativi a infortuni e altri eventi), report, audit ed incontri periodici (presenza, formalizzazione, messa in atto)	SI	NO	In prima autorizzazione verificare solo la procedura L'evidenza va relazionata al 3.1.2	

REQUISITO 3.1.4 Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate e utilizzo dei dati del monitoraggio per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.314.39	1. Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate	SI	NO	Non applicabile in prima autorizzazione all'esercizio L'evidenza va relazionata al 3.1.2	

REQUISITO 3.1.5 Formazione e coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.315.41	Coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro (conoscenza delle modalità di attivazione delle procedure e degli interventi)	SI	NO		
GEN.SAN.AU.315.42	Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione sul rischio occupazionale anche per il personale neo-assunto o riassegnato	SI	NO		



REGIONE DEL VENETO  
 Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
 REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO - UNITA' DI RACCOLTA

pag. 8/19



Area 4. Competenze del Personale : "La organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"  
 (Criterio 4\*)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: inserimento e addestramento di nuovo personale (Requisito 4.2 SR)

REQUISITO 4.2.2 formalizzazione e messa in atto di un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neo assunti

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio				NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori				
GEN.SAN.AU.422.13	Formulazione e messa in atto del processo di valutazione dell'idoneità al ruolo del neo assunto (sulla base dei titoli)	SI	NO	SI	NO		

REQUISITO 4.2.3 adozione e messa in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale (inserito nella versione Stato Regioni del 19.02.2015) verso i neo assunti, entro il 1° anno

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio				NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori				
GEN.SAN.AU.423.16	2. Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione entro il 1° anno dall'assunzione sul rischio occupazionale	SI	NO	SI	NO	Solo per i dipendenti, per gli altri NP	



pag. 7 / 8

REGIONE DEL VENETO Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
 REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO - UNITA' DI RACCOLTA

AREA 5 - Comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nella erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento" (5° Criterio SR)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e contenuti delle informazioni da fornire ai pazienti e ai caregiver (Requisito 5.3 SR)

REQUISITO 5.3.5 informazione al paziente e ai suoi familiari sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio				NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	SI	NO		
GEN.SAN.AU.535.17	Esiste modalità d'informazione al paziente e ai familiari sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, in relazione al rischio specifico	SI	NO	SI	NO	In ragione al nuovo concetto delle infezioni correlate all'assistenza (ad esempio campagna OMS per l'igiene delle mani)	

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di ascolto dei pazienti (Requisito 5.5 SR)

REQUISITO 5.5.1 presenza, formalizzazione e messa in atto di politiche e procedure per la presentazione e gestione dei reclami, osservazioni e suggerimenti

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio				NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	SI	NO		
	Esistono politiche e procedure per la presentazione e gestione dei reclami, osservazioni e suggerimenti						
GEN.SAN.AU.551.24	1. presenza e formalizzazione	SI	NO	SI	NO		
GEN.SAN.AU.551.25	2. messa in atto (esempio: Ufficio Relazioni con il Pubblico o modalità di relazioni con l'Utente)	SI	NO	SI	NO	Non applicabile in prima autorizzazione all'esercizio	



REGIONE DEL VENETO Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO - UNITA' DI RACCOLTA

26 del 29 SET. 2022

pag. 18



AREA 6. Appropriata clinica e sicurezza : "La efficacia, la appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati" (Criterio 6.3 SR)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: programma per la gestione del rischio clinico e modalità di gestione degli eventi avversi (Requisito 6.3 SR)

REQUISITO 6.3.5 applicazione e monitoraggio di linee guida, buone pratiche, raccomandazioni, check-list ed altri strumenti per la sicurezza

COD	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AU.635.21	Esistono evidenze di applicazione e di monitoraggio di: - tutte le raccomandazioni ministeriali pertinenti e applicabili sono messe in atto	SI	NO	SI	NO
				Non applicabile in prima autorizzazione all'esercizio	



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. **26** del **29 SET. 2022**  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI**

Le Unità di Raccolta sono le strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette Associazioni/Federazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento.

Forma Giuridica: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 P.I./C.F.: \_\_\_\_\_

**Area 1. Attuazione di un sistema di gestione delle Strutture sanitarie (1° Criterio SR)**  
 \*Fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione della organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo\*

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività di assistenza e di supporto (Requisito 1.1 SR)**

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN SAN AC-113.6	Piano annuale che comprenda: 1. Procedure 2. indicatori	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	50 se presente procedura/indicatori verifica obiettivo 1, 2 e 4 (di GEN SAN AC-112.4 e GEN SAN AC-112.5), 100 se presente procedura/indicatori verifica anche dell'obiettivo 3 (di GEN SAN AC-112.4 e GEN SAN AC-112.5)	** Non applicabile in fase di primo accreditamento	
GEN SAN AC-113.7	per la verifica degli obiettivi	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 se monitoraggio strutturato, 100 se monitoraggio sistematico		

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: definizione delle responsabilità (Requisito 1.3 SR)**

**REQUISITO 1.3.2: presenza di una documentabile attività di rivalutazione dell'organizzazione, delle responsabilità e del sistema di delega da effettuare periodicamente ed ogni qualvolta si presenti un cambiamento significativo nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi della struttura**

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN SAN AC-132.18	Presenza nei documenti di evidenza che riferisce l'attività di: 1. rivalutazione dell'organizzazione 2. rivalutazione delle responsabilità e del sistema di deleghe per ciascuna evidenza, verificare se: - revisione periodica (almeno ogni 5 anni) - ogni qualvolta si presenti un significativo cambiamento nell'organizzazione o nell'erogazione dei servizi	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	80 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	Presenza di un documento periodico di rivalutazione dell'organizzazione e esame le dimensioni organizzative fondamentali (mandato, processi, risorse...)	



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI ACCOGLITA**

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di gestione delle informazioni (Sistemi informativi e dati) (Requisito 1.4 SR)

REQUISITO 1.4.2 presenza di un sistema che garantisca la trasparenza e l'aggiornamento sistematico delle liste di attesa

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.142.23	Esistenza di un sistema informativo aggiornato sistematicamente relativo alle liste d'attesa: - prestazioni ambulatoriali* - ricovero e interventi chirurgici** - inserimento nelle strutture residenziali/(semi-residenziali)**	C 0% C 60% C 100%	C 0% C 60% C 100%	Sistema informativo: sistema cartaceo e digitale * Comprendono anche interventi chirurgici in regime ambulatoriale ** Non applicabile *** Non applicabile	

REQUISITO 1.4.3 formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati in termini di affidabilità, accuratezza e validità sia per quelli provenienti da fonti esterne

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.145.27	Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (di cui al requisito 1.4.2 e 1.4.3) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da: 1. fonti interne 2. fonti esterne	C 0% C 60% C 100%	C 0% C 60% C 100%	Procedure di verifica di qualità dei dati dei sistemi informativi/informativi	

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi (Requisito 1.5 SR)

REQUISITO 1.5.4 documentazione delle attività di valutazione

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.154.33	Esiste documentazione sull'attività di valutazione rispetto a: 1. verifiche specifiche di controllo di qualità interne 2. verifiche specifiche di controllo di qualità esterne	C 0% C 60% C 100%	C 0% C 60% C 100%	Applicabile nei servizi di diagnostica (es. laboratori)	

REQUISITO 1.5.6 partecipazione di personale alle attività di valutazione

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.156.37	Il personale è coinvolto nelle attività di valutazione relativa a verifiche specifiche di controllo di qualità interne ed esterne	C 0% C 60% C 100%	C 0% C 60% C 100%	80 se coinvolgimento rispetto controlli di qualità interni, 100 se coinvolgimento anche rispetto agli esterni	



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di prevenzione e di gestione dei disservizi (Requisito 1.6.8)

REQUISITO 1.6.1 procedura per la raccolta, la tracciabilità dei disservizi e la predisposizione dei relativi piani di miglioramento

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN.SAN.AC.161.41	Presenza di procedure per la: 1. raccolta di disservizi, la tracciabilità 2. predisposizione dei relativi piani di miglioramento (obiettivi, indicatori, tempi di attuazione e verifica, responsabilità)	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		

REQUISITO 1.6.2 utilizzo dei dati derivanti dall'analisi dei disservizi per il miglioramento della qualità dei processi sulla base delle criticità riscontrate

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN.SAN.AC.162.42	La messa in atto delle procedure di cui al punto 1.6.1 ha prodotto un documento che raccolga: 1. i dati relativi ai disservizi 2. la loro analisi 3. relativi piani di miglioramento	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presenti evidenze 1 e 2, 100 se anche 3	* Obiettivi, indicatori, tempi di attuazione e verifica, responsabilità	

REQUISITO 1.6.3 monitoraggio delle azioni di miglioramento

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN.SAN.AC.163.43	Esistenza del monitoraggio delle azioni di miglioramento	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 Almeno 1 azione di miglioramento monitorata, 100 più di 1 azione di miglioramento monitorata		

REQUISITO 1.6.4 procedura di comunicazione esterna formulata anche sulla base delle indicazioni che derivano dalle segnalazioni e dai reclami dei cittadini

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN.SAN.AC.164.44	Esistenza e applicazione di una procedura di comunicazione esterna in rapporto a segnalazioni e reclami dei cittadini	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se esiste procedura, 100 se applicazione della procedura		

REQUISITO 1.6.5 attività di analisi dei principali processi per l'individuazione delle fasi nelle quali è possibile che si verifichino disservizi (ad es. errori, ritardi, incomprensioni tra operatore e utente) (legata alle fasi di trattamento e di gestione dei disservizi)

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN.SAN.AC.165.45	1. Identificazione dei processi principali con individuazione delle fasi in cui vi è maggior probabilità che si verifichino disservizi (errori, ritardi, incomprensioni) e relativo piano di verifica 2. Identificazione di azioni correttive/preventive di miglioramento	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

Area 2. Prestazioni e Servizi  
 È buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi, come pratica del governo clinico su quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti ed i cittadini (Z. Criterio - SR)

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredittamento		
GEN SAN. AC. 211.3	1. Vi è presenza in ciascuna struttura di una "carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assuri: 3. Impieghi assunti e loro monitoraggio nei confronti dei pazienti e dei cittadini Presenza materiale informativo a disposizione dell'utenza: 2. che venga diffuso all'interno della struttura con sistematicità (diffusione sistematica a pazienti e/o Associazioni e/o altri soggetti coinvolti o interessati) in considerazione con la tipologia di struttura	0% 60% 100%	0% 60% 100%	60 se sono dichiarati gli impegni, 100 se è monitorato il rispetto degli impegni		
GEN SAN. AC. 211.5	2. che venga effettuato una periodica rivalutazione da parte della Direzione della struttura della Carta dei servizi, con l'apporto delle associazioni di tutela dei cittadini, dei medici e del volontariato	0% 60% 100%	0% 60% 100%	60 ai pazienti, 100 anche associazioni e/o altri soggetti coinvolti o interessati		
<b>REQUISITO 2.1.2 Viene effettuata una periodica rivalutazione da parte della Direzione della struttura della Carta dei servizi, con l'apporto delle associazioni di tutela dei cittadini, dei medici e del volontariato</b>						
COD	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredittamento	NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
GEN SAN. AC. 232.7	1. Effettuazione di periodiche rivalutazioni e comunico almeno quando sono intervenute variazioni significative, della carta dei servizi con l'apporto di: 2. medici/familiari 3. responsabili di struttura* e personale per quanto riguarda gli specifici ambiti relativi all'articolazione aziendale e delle diverse categorie professionali rappresentate	0% 60% 100%	0% 60% 100%	60 se presente l'evidenza 3, 100 se presenti anche 1 e 2	* Il requisito va valutato alla tipologia della struttura e alla quantità di operatori	
<b>ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: la modalità di gestione delle documentazioni sanitarie (Requisito 2.5 SR)</b>						
<b>REQUISITO 2.5.1. formalizzazione e messa in atto di un protocollo che definisca i requisiti per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo</b>						
COD	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredittamento	NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
GEN SAN. AC. 251.42	1. Formalizzazione di una procedura che definisca la responsabilità e i requisiti per la verifica della documentazione sanitaria e le modalità di controllo della documentazione sanitaria 2. Messa in atto di una procedura che definisca la responsabilità e i requisiti per la verifica della documentazione sanitaria e le modalità di controllo della documentazione sanitaria	0% 60% 100%	0% 60% 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		
<b>REQUISITO 2.5.5 evidenza dei risultati della valutazione della qualità della documentazione sanitaria e l'implementazione di azioni correttive se necessario</b>						
COD	EVIDENZE	Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredittamento	NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
GEN SAN. AC. 255.49	Qualità della documentazione sanitaria (completezza rispetto agli interventi effettuati, tracciabilità, riservatezza...) 1. presenza dei risultati della valutazione della qualità della documentazione sanitaria 2. Implementazione di azioni correttive se necessario	0% 60% 100%	0% 60% 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

Area 3. Aspetti Strutturali: "L'organizzazione cura la idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che la evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse" (3° Criterio SR)

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: idoneità all'uso delle strutture (Requisito 3.1.1 SR)**

**REQUISITO 3.1.1. Evidenza della pianificazione e dell'inserimento a bilancio del potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all'organizzazione**

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN SAN AC 311.31	3. Evidenza della pianificazione del potenziamento o sostituzione di: - edifici - impianti necessari a garantire l'idoneità d'uso, la sicurezza, l'efficacia della struttura (nel rispetto delle leggi, dei regolamenti o dei requisiti che si applicano all'organizzazione)	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 50% □ 100%	60 se sostituzione, 100 se anche potenziamento	L'evidenza non è applicabile alle nuove strutture Occorre soddisfare i requisiti applicabili alla struttura oggetto di verifica in funzione delle specifiche caratteristiche della struttura e delle dimensioni della stessa.	
GEN SAN AC 311.32	4. Evidenza dell'inserimento a bilancio/copertura economica del potenziamento o sostituzione di: - edifici - impianti necessari a garantire l'idoneità d'uso, la sicurezza, l'efficacia della struttura (nel rispetto delle leggi, dei regolamenti o dei requisiti che si applicano all'organizzazione)	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 50% □ 100%	60 se sostituzione, 100 se anche potenziamento	L'evidenza non è applicabile alle nuove strutture Occorre soddisfare i requisiti applicabili alla struttura oggetto di verifica in funzione delle specifiche caratteristiche della struttura e delle dimensioni della stessa.	

**REQUISITO 3.1.4 Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate e utilizzo dei dati del monitoraggio per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale**

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN SAN AC 314.40	2. Utilizzo dei dati del monitoraggio anche per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 50% □ 100%	60 se sporadico, 100 se sistematico		

**REQUISITO 3.1.5 Formazione e coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro**

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accredimento		
GEN SAN AC 315.43	1. Formazione del personale e simulazioni pratiche (oltre a quelle obbligatorie per legge es. antincendio) per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro 2. Coinvolgimento dei soggetti terzi (di riferimento ad es. Comune, Protezione Civile ecc...) nel programma di formazione sia come erogatori che come fruitori	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 50% □ 100%	60 se 1, 100 se anche 2	L'evidenza diventa cogente nella misura in cui il soggetto terzo è direttamente coinvolto nel processo di sicurezza nell'ambiente di lavoro	



REGIONE DEL VENETO  
**Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022**  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE -UNITA' DI RACCOLTA**

Area 4. Competenze del Personale: "La organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività" (4° Criterio SR)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: Inserimento e addestramento di nuovo personale (Requisito 4.2.3R)

REQUISITO 4.2.1. messa in atto di un piano di accoglienza e affiancamento/addestramento per il nuovo personale - neo assunto/trasferito - compreso il personale volontario (valutazione iniziale: per assicurarsi che la persona sia in grado di assumersi effettivamente le responsabilità legate al proprio ruolo e periodi prova che tenga conto dei tempi necessari al raggiungimento dei requisiti e delle abilità richieste lavorando sotto la stretta supervisione di un tutor)

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.421.12	Esiste un piano per il personale neo-assunto e/o trasferito che: Tali requisiti devono essere soddisfatti anche per il personale volontario.	0-0% 0-60% 0-100%	0-0% 0-60% 0-100%	Peso Accreditamento 60 se richi il piano 100 applicazione In frequenza volontaria e volontario	

REQUISITO 4.2.2 formalizzazione e messa in atto di un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo del neo assunto

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.422.14	Formulazione e messa in atto del processo di valutazione dell'idoneità al ruolo del neo assunto (sulla base delle capacità, delle conoscenze necessarie e dei comportamenti richiesti)	0-0% 0-60% 0-100%	0-0% 0-60% 0-100%	Peso Accreditamento 60 se formulazione del processo 100 se messa in atto	

REQUISITO 4.2.3 adozione e messa in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale (inserito nella versione Stato Regioni del 19.07.2015) verso i neo assunti, entro il 1° anno

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.423.15	1. Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione entro il 1° anno dall'assunzione sul rischio clinico	0-0% 0-60% 0-100%	0-0% 0-60% 0-100%	Peso Accreditamento 60 se formulazione del piano 100 se messa in atto	





26 del 29 SET, 2022

REGIONE DEL VENETO Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di valutazione della relazione tra il personale e l'organizzazione (contesto organizzativo) attraverso l'analisi del clima organizzativo/soddisfazione degli operatori (Requisito 5.2 SR)

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditamento		
GEN.SAN.AC.521.8	1. Esistono indagini/attività periodiche di valutazione del benessere organizzativo, clima aziendale e di soddisfazione del personale 2. I risultati sono diffusi al personale	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2.		

REQUISITO 5.2.2 implementazione di processi e flussi che consentano la segnalazione/ascolto di suggerimenti da parte del personale

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditamento		
GEN.SAN.AC.522.9	1. Esistono processi/modalità (e relativi) flussi che consentano la segnalazione/ascolto di suggerimenti da parte del personale 2. Tali processi/modalità vengono implementati	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		

REQUISITO 5.2.3 identificazione e facilitazione di momenti strutturati di analisi e confronto sulle criticità

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditamento		
GEN.SAN.AC.523.10	1. sono identificati momenti strutturati di analisi e confronto sulle criticità 2. esistono azioni che facilitino questi momenti (misure che favoriscono la partecipazione)	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di ascolto dei pazienti (Requisito 5.5 SR)

REQUISITO 5.5.2 presenza, formalizzazione e messa in atto di modalità e strumenti per l'ascolto attivo dei pazienti

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditamento		
GEN.SAN.AC.522.26	Esistono modalità e strumenti per l'ascolto attivo (anche utilizzando strumenti informatizzati) dei pazienti 1. presenza e formalizzazione 2. messa in atto	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		

REQUISITO 5.5.3 presenza, formalizzazione e messa in atto di procedure per la valutazione della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti (indagini di customer satisfaction)

COD	EVIDENZE	Accreditamento Istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditamento		
GEN.SAN.AC.523.27	Esistono procedure per la valutazione della soddisfazione degli utenti (indagini di customer satisfaction) 1. presenza e formalizzazione	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presenti, 100 se formalizzate		
GEN.SAN.AC.523.28	2. messa in atto	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 60% <input type="checkbox"/> 100%	60 se valutazione sistematica, 100 se sistematica (almeno una all'anno)	Non applicabile in primo accreditamento istituzionale	



**REGIONE DEL VENETO** Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

**AREA.6. Appropriata clinica e sicurezza** - "L'efficacia, la appropriata, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati" (Criterio 6.3 SR)

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA:** programma per la gestione del rischio clinico e modalità di gestione degli eventi avversi (Requisito 6.3 SR)

**REQUISITO 6.3.6** definizione di modalità e procedure per la comunicazione ai pazienti e/o familiari, la gestione dell'impatto di un evento avverso sugli operatori, la comunicazione esterna, la risoluzione stragiudiziale dei contenziosi

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.636.29	Definizione di modalità e procedure aziendali per: 1. la comunicazione ai pazienti e/o familiari di un evento avverso	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 se presente procedura, 100 se evidenza di messa in atto (ove presente)	
GEN.SAN.AC.636.30	2. la gestione della comunicazione esterna e la definizione/risoluzione stragiudiziale dei contenziosi 3. la gestione dell'impatto dell'evento avverso sugli operatori**	□ 0% □ 60% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 se presente evidenza 2, 100 se anche 3  *Riguarda gli adempimenti applicabili/obbligatori derivanti dalla natura di servizio pubblico	

**REQUISITO 6.3.7** presenza di un Piano di formazione

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.637.31	Presenza di azioni formative specifiche sul rischio Clinico, nel Piano di formazione Aziendale	□ 0% □ 50% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 se occasionale, 100 se sistematica	

**REQUISITO 6.3.8** adozione di metodologie sistematiche preventive per la valutazione dei rischi (almeno 1 FMEA- Failure Mode and Effect Analysis per anno)

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.638.32	Sono adottate metodologie sistematiche preventive (almeno 1 FMEA all'anno)	□ 0% □ 60% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 almeno 1 all'anno, 100 se più di 1 all'anno  O altro metodo preventivo oltre FMEA	

**ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA:** strategie sistematiche di comunicazione, formazione e sviluppo di competenze (Requisito 6.4 SR)

**REQUISITO 6.4.1** Sviluppo di soluzioni innovative per la sicurezza in ambiti specifici di attività

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.641.33	In ambiti specifici di attività esiste evidenza dello sviluppo di soluzioni innovative finalizzate alla sicurezza	□ 0% □ 60% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 almeno 1, all'anno 100 se più di 1 all'anno  Il requisito va indagato nel contesto della formazione/comunicazione e relazione agli ambiti specifici di attività	

**REQUISITO 6.4.3** Garanzia di competenze specifiche per la analisi degli eventi avversi da rendere disponibili per livelli regionali e nazionali

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN.SAN.AC.643.35	1. Esistono competenze specifiche per l'analisi degli eventi avversi 2. Le analisi degli eventi vengono messe a disposizione per i livelli sovraindotti	□ 0% □ 60% □ 100%	□ 0% □ 60% □ 100%	60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2  Competenze specifiche/figura professionale	



**REGIONE DEL VENETO - Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022**  
**REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA**

REQUISITO 5.5.4. utilizzo dei dati derivanti dall'analisi dei reclami e dei risultati delle valutazioni della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti per il miglioramento della qualità dei processi sulla base delle critiche riscontrate

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN SAN AC 554.29	I dati derivanti dall'analisi dei reclami, dei risultati delle valutazioni della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti sono: 1. valutati per rilevare le critiche 2. utilizzati per i piani di miglioramento della qualità dei processi	0.0% 0.60% 0.100%	0.0% 0.60% 0.100%	Peso Accredittamento  60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	

REQUISITO 5.5.5. diffusione dei risultati delle indagini di customer satisfaction e delle misure di miglioramento adottate sul sito web aziendale

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN SAN AC 555.30	Evidenza sul sito web aziendale/ o altre modalità di pubblicazione: 1. dei risultati dell'indagine di customer satisfaction 2. delle misure di miglioramento adottate	0.0% 0.60% 0.100%	0.0% 0.60% 0.100%	Peso Accredittamento  60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	Si tratta di evidenza pubblica

REQUISITO 5.5.6. formazione del personale di contatto con il pubblico che include comunicazione, negoziazione, tecniche strutturate di gestione dei conflitti

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
		Auto valutazione	Verifica valutatori		
GEN SAN AC 556.31	Esiste evidenza di un piano di formazione del personale di contatto con il pubblico che include tecniche di: 1. comunicazione 2. negoziazione e gestione dei conflitti	0.0% 0.60% 0.100%	0.0% 0.60% 0.100%	Peso Accredittamento  60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	



REGIONE DEL VENETO - Allegato B al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
 REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE - UNITA' DI RACCOLTA

AREA 8 - Unmilitarizzazione: "L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture (Criterio 8 SR)

ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: programmi per l'umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza (Requisito 8.1.3R)

REQUISITO 8.1.1 attività assistenziali organizzative sono orientate all'ascolto di opinioni, considerando le diverse esigenze relative all'età, al genere e a particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica e tenuto conto delle specificità religiose, etniche e linguistiche; (es. bambini in ospedale, in assistenza domiciliare e residenziale, persone anziane, assistenza agli anziani, persone psicologicamente vulnerabili, malati terminali, come che hanno subito violenza, ampliamento degli orari di visita e permanenza dei familiari nelle terapie intensive; ampliamento degli orari di visita nelle strutture residenziali/ospedaliere; assistenza sanitaria e multiculturalità; adeguamento degli orari dell'organizzazione sanitaria ai ritmi fisiologici della persona).

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditemento		
GEN.SAN.AC.8.1.1.2	1. organizzazione sviluppa le attività assistenziali e organizzative rispetto all' "accoglienza". 2. tenendo conto dell'età e del genere	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	almeno 1 progetto/procedura 60 se in ospedale, 100 se anche nel territorio		
GEN.SAN.AC.8.1.1.3	3. tenendo conto delle particolari condizioni di salute e di fragilità	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente 1 progetto/procedura 100 se più di 1		
GEN.SAN.AC.8.1.1.4	4. tenendo conto degli aspetti: 4.1. linguistici e 4.2 multiculturali; - servizi di interpretariato - mediazione culturale	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 se solo evidenza 4.1., 100 se anche evidenza 4.2	Carta dei servizi multilingue	

REQUISITO 8.1.2 presenza di un programma per assicurare la qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari che preveda la formazione degli operatori sanitari alle abilità procedurali di counselling (empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie")

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditemento		
GEN.SAN.AC.8.1.2.5	Presenza di un programma che preveda iniziative formative per lo sviluppo delle competenze relazionali degli operatori, per assicurare la qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari 1. per comunicare le "cattive notizie" 2. per creare empatia, congruenza, ...	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 se presente evidenza 1., 100 se anche 2	Da relazione alla tipologia ed alla dimensione della struttura	

REQUISITO 8.1.4 presenza di procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni assistenziali, semplificando gli adempimenti amministrativi ed assicurando un'informazione tempestiva e trasparente, con particolare riferimento all'accesso alla documentazione sanitaria entro tempi predefiniti

COD	EVIDENZE	Accreditamento istituzionale			NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
		Auto valutazione	Verifica valutatori	Peso Accreditemento		
GEN.SAN.AC.8.14.7	2. esistono procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni: 1.1. definizione dei criteri e dei tempi di accesso alle prestazioni (ricovero, interventi chirurgici, priorizzazioni, ...)	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 presenti le procedure, 100 se monitorati i tempi		
GEN.SAN.AC.8.14.8	1.2 esistono procedure per la richiesta della cartella clinica/ambulatoriale, dei radiogrammi e di altra documentazione sanitaria	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	60 presenti le procedure, 100 se monitorati i tempi		

26 del 29 SET. 2022



CODICE	DENOMINAZIONE	EVIDENZE / NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.		1.2. Impianti. (Tutti gli impianti presenti, ancorché non obbligatori per l'esercizio devono essere a norma)	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti realizzati dal 1990 al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza degli impianti Gli impianti di distribuzione dei gas combustibili se esistenti vanno attestati con specifica dichiarazione di conformità, qualora invece centralizzati non va richiesta evidenza. *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.3		- meccanici (riscaldamento, raffrescamento, ricambi d'aria) (sia gli elementi di produzione che di distribuzione) * * Diventa cogente la presenza di raffrescamento qualora previsto da Normativa Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.4		- idraulici Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.5		- elettrici (produzione-distribuzione) Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.8		- ascensori, elevatori, montafretilleggi, montacarichi * * Diventa cogente se la normativa sulle barriere architettoniche ne imponga l'obbligatorietà Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.9		- comunicazioni (reti e fonia, antenne) * * Va verificata l'esistenza di un telefono fisso o mobile Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.10		- antinebbio Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.12		- protezione scariche atmosferiche Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.13		- fognature assimilate agli urbani e speciali Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza
GEN.SAN.AU.311.15		- segnalatica; La struttura dispone di una adeguata segnalatica di orientamento esterna ed interna e di cartellonistica installata Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità con dichiarazione esplicita di esecuzione degli impianti a regola d'arte Dichiarazione di conformità* - ai sensi del DM 37/2008 per impianti successivi al 2008 Dichiarazione di rispondenza: - per impianti realizzati prima del 1990 e in caso di assenza di dichiarazione di conformità *NB (per il valutatore): non ricercare evidenza della dichiarazione di conformità se nel Certificato di agibilità viene espressamente esplicitata *ATTENZIONE: la SCIA, ai sensi del DM 19.03.2015, depositata al Comando Provinciale dei VVFF, attesta l'esistenza delle dichiarazioni di conformità o rispondenza

REGIONE DEL VENETO  
 Allegato C al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
 Guida all'interpretazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio applicabili all'Unità di Raccolta



CODICE	DENOMINAZIONE	EVIDENZE / NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 1. - Attuazione di un sistema di gestione delle Strutture sanitarie	Formidabile garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione della organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo" (1° Criterio SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di gestione delle informazioni (Sistemi informativi e dati)	REQUISITO 1.4.3. Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati in termini di affidabilità, accuratezza e validità sia per quelli provenienti da fonti interne che per quelli provenienti da fonti esterne	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.4.4. Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati	REQUISITO 1.4.4. Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati in termini di affidabilità, accuratezza e validità sia per quelli provenienti da fonti interne che per quelli provenienti da fonti esterne	
GEN.SAN.AU.144.26	Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (requisito 1.4.3.) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da fonti esterne	Formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (requisito 1.4.3.) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da fonti esterne	Presidenza/legge di servizio per la verifica della qualità della documentazione sanitaria proveniente da strutture sanitarie esterne (per esempio: verifica identità dell'assistito con documento di riconoscimento con foto) oppure procedura gestione documentale.
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 2. Prestazioni e Servizi	È buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i mezzi di lavoro da adottarsi, come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti ed i cittadini. ( 2° Criterio SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: tipologia di prestazioni e servizi erogati (Requisito 2.1 SR)	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: tipologia di prestazioni e servizi erogati (Requisito 2.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.1.1. Vi è la presenza nelle strutture di una Carta dei servizi che assicuri la piena informazione circa le modalità erogative, i contenuti e la capacità delle prestazioni di servizio e gli impegni assunti nei confronti dei pazienti e dei cittadini nonché la presenza di materiale informativo a disposizione dell'utente	Vi è presenza in ciascuna struttura di una "Carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assicuri: 1. indicazione dei contenuti e capacità operative dei servizi e tipologia delle prestazioni erogate, generali e per singole articolazioni aziendali Validazione: SI/NO	1. Carta di servizio oppure documento di presentazione della struttura
GEN.SAN.AU.211.1	Vi è presenza in ciascuna struttura di una "Carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assicuri: 1. indicazione dei contenuti e capacità operative dei servizi e tipologia delle prestazioni erogate, generali e per singole articolazioni aziendali Validazione: SI/NO	Vi è presenza in ciascuna struttura di una "Carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assicuri: 1. indicazione dei contenuti e capacità operative dei servizi e tipologia delle prestazioni erogate, generali e per singole articolazioni aziendali Validazione: SI/NO	2. Carta di servizio o altra documentazione con orari di apertura o modalità di accesso al servizio (ad es. "su appuntamento") oppure documento di presentazione della struttura
GEN.SAN.AU.211.2	2.Indicazione delle modalità erogative delle prestazioni e dei servizi erogati (orari di apertura e modalità di accesso) Validazione: SI/NO.	2.Indicazione delle modalità erogative delle prestazioni e dei servizi erogati (orari di apertura e modalità di accesso) Validazione: SI/NO.	1. Materiale informativo cartaceo e/o informatico con esplicitata l'attività erogata oppure documento di presentazione della struttura oppure carta dei servizi
GEN.SAN.AU.211.4	Presenza materiale informativo a disposizione dell'utente: 1. per servizi e prestazioni erogate, operatori responsabili delle prestazioni, orari di apertura e modalità di accesso. Validazione: SI/NO	Presenza materiale informativo a disposizione dell'utente: 1. per servizi e prestazioni erogate, operatori responsabili delle prestazioni, orari di apertura e modalità di accesso. Validazione: SI/NO	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: la modalità di gestione della documentazione sanitaria (Requisito 2.5 SR)	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: la modalità di gestione della documentazione sanitaria (Requisito 2.5 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.5.6 ridefinizione dei tempi di accesso alla documentazione sanitaria	REQUISITO 2.5.6 ridefinizione dei tempi di accesso alla documentazione sanitaria	Procedura che espliciti le modalità e i tempi di accesso alla documentazione sanitaria oppure procedura gestione documentazione sanitaria.
GEN.SAN.AU.256.50	Documento che definisca i tempi di accesso alla documentazione sanitaria e sua applicazione	Documento che definisca i tempi di accesso alla documentazione sanitaria e sua applicazione	
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 3. Aspetti Strutturali: L'organizzazione cura la idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse" (3° Criterio SR)	AREA 3. Aspetti Strutturali: L'organizzazione cura la idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse" (3° Criterio SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: idoneità all'uso delle strutture (Requisito 3.1 SR)	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: idoneità all'uso delle strutture (Requisito 3.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.1. Evidenza della pianificazione e dell'inserimento a bilancio del potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all'organizzazione	REQUISITO 3.1.1. Evidenza della pianificazione e dell'inserimento a bilancio del potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all'organizzazione	
GEN.SAN.AU.ACC.	I requisiti minimi strutturali e impiantistici - tecnologici generali AU non devono essere presi in considerazione nelle seguenti situazioni: 1. nuove strutture di cui è già stata autorizzata la realizzazione. 2. strutture già esistenti alle quali è stato autorizzato ampliamento/trasferimento/ristrutturazione. 3. strutture già esistenti il cui progetto è stato approvato negli ultimi 5 anni.	I requisiti minimi strutturali e impiantistici - tecnologici generali AU non devono essere presi in considerazione nelle seguenti situazioni: 1. nuove strutture di cui è già stata autorizzata la realizzazione. 2. strutture già esistenti alle quali è stato autorizzato ampliamento/trasferimento/ristrutturazione. 3. strutture già esistenti il cui progetto è stato approvato negli ultimi 5 anni.	
GEN.SAN.AU.ACC.	1. Esiste un piano triennale di manutenzione che sono stati rispettati i requisiti previsti dalla normativa all'atto della realizzazione (esempi: collaudi, certificati di agibilità,...);	1. Esiste un piano triennale di manutenzione che sono stati rispettati i requisiti previsti dalla normativa all'atto della realizzazione (esempi: collaudi, certificati di agibilità,...);	Certificato di agibilità Dichiarazione esplicita d'uso, adeguata alla funzione esercitata all'interno dei locali, o secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale in termini di destinazione d'uso.
GEN.SAN.AU.311.1	1.1 edifici (i componenti vengono inclusi nell'ambito degli edifici)	1.1 edifici (i componenti vengono inclusi nell'ambito degli edifici)	

26 del 29 SET. 2022



REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI	
CODICE	DENOMINAZIONE
GEN.SAN.AU.ACC.	<b>EVIDENZE / NOTE ESPLICATIVE / VALENZA</b> REQUISITO 3.1.3 Presenza, formalizzazione e messa in atto di un programma di monitoraggio dell'identità della struttura che fornisca i dati relativi ad incidenti, infortuni e altri eventi a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi (es. report, audit ed infortuni) relativi alla identificazione dei rischi e alla gestione della sicurezza
GEN.SAN.AU.313.38	Esiste a supporto della pianificazione della riduzione dei rischi un programma di monitoraggio dell'identità della struttura (dati relativi a infortuni e altri eventi), report, audit ed incontri periodici (Presenza, formalizzazione, messa in atto) (L'evidenza va relazionata al 3.1.2). Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.4 Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate e utilizzo dei dati del monitoraggio per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale
GEN.SAN.AU.314.39	1. Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate (L'evidenza va relazionata al 3.1.2). Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.5 Formazione e coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro
GEN.SAN.AU.315.41	Convalida il personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro (conoscenza delle modalità di attivazione delle procedure e degli interventi) Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.315.42	Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione sul rischio occupazionale anche per il personale neo-assunto o inassegnato Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	Area 4. Competenze del Personale: "La organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività" (Criterio 4°)
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: inserimento e addestramento di nuovo personale (Requisito 4.2 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 4.2.2 Formalizzazione e messa in atto di un processo per la valutazione dell'identità al ruolo dei neo assunti
GEN.SAN.AU.422.13	Formulazione e messa in atto del processo di valutazione dell'identità al ruolo del neo assunto (sulla base dei titoli) Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 4.2.3 adozione e messa in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale
GEN.SAN.AU.423.16	2. Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione entro il 1° anno dall'assunzione sul rischio occupazionale Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 5. Comunicazione: "Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nella erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento" (Criterio 5° SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e contenuti delle informazioni da fornire ai pazienti e ai caregiver (Requisito 5.3 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.3.5 informazione al paziente e ai suoi familiari sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza
GEN.SAN.AU.535.17	Esiste modalità d'informazione al paziente e ai familiari sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, in relazione al rischio specifico * *In ragione al nuovo concetto delle infezioni correlate all'assistenza (ad esempio campagna OMS per l'igiene delle mani) Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di ascolto dei pazienti (Requisito 5.5 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.1 presenza, formalizzazione e messa in atto di politiche e procedure per la presentazione e gestione dei reclami, osservazioni e suggerimenti
GEN.SAN.AU.551.24	Esistono politiche e procedure per la presentazione e gestione dei reclami, osservazioni e suggerimenti Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.551.25	Esistono politiche e procedure per la presentazione e gestione dei reclami, osservazioni e suggerimenti 2. messa in atto (esempio: Ufficio Relazioni con il Pubblico o modalità di relazioni con l'utente) Valutazione: SI/NO
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 6. Appropriata clinica e sicurezza: "La efficacia, la appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati" (Criterio 6 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: programma per la gestione del rischio clinico e modalità di gestione degli eventi avversi (Requisito 6.3 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.3.5 applicazione e monitoraggio di linee guida, buone pratiche, raccomandazioni, Check-List ed altri strumenti per la sicurezza
GEN.SAN.AU.535.21	Esistono evidenze di applicazione e di monitoraggio di: - tutte le raccomandazioni ministeriali pertinenti e applicabili sono messe in atto Valutazione: SI/NO

EVIDENZA NON APPLICABILE IN PRIMA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
Report di monitoraggio dell'applicazione di tutte le raccomandazioni ministeriali pertinenti e applicabili in base alla tipologia dell'attività effettuata

26 del 29 SET, 2022



CODICE	DENOMINAZIONE	REQUISITI MINIMI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.311.16	EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA 1. Esiste un programma (con indicazione della tempistica) di gestione del rischio ambientale a: vincoli sotto riportati sono validi nella misura in cui l'evidenza (1) ne determina la necessità) relativamente a: 1.1. sismica (vedi provvedimenti della Giunta Regionale) Valutazione: SI/NO	Dichiarazione che attesti l'avvenuta verifica tecnica in base alla DM 13.03.2015 oppure Esistenza del Verbascum esecutivo all'interno del Documento di Valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.l.
GEN.SAN.AU.311.17	- antincendio Valutazione: SI/NO	SOLO SE SUPERFICIE SUPERIORE A 500 MQ. Dichiarazione di valutazione dei rischi con allegata scheda che si occupa della valutazione dei rischi di incendio, le regole in materia di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di incendio (DM 13.03.2015 e DM 15.03.2015) e il piano di emergenza (DM 13.03.2015) e il piano di evacuazione (DM 13.03.2015) che attesti l'avvenuta manutenzione e controllo dei dispositivi antincendio. Sistema di Gestione Sicurezza Ambientale (SGSA) nel caso di SCIA depositata ai sensi DM 19.03.2015. Rispetto della normativa vigente se superficie inferiore a 500 mq.
GEN.SAN.AU.311.18	- barriere architettoniche Valutazione: SI/NO	Documento che identifichi strategie o azioni di riduzione del rischio, convocato dalle barriere architettoniche. In caso di utilizzo di meccanismi di superamento delle barriere (esempio montascale) verificare la manutenzione secondo manuale d'uso. (Non ci sono vincoli normativi che impongano di definire la gestione/manutenzione delle barriere architettoniche)
GEN.SAN.AU.311.19	- acustica Valutazione: SI/NO	Certificato di agibilità. Qualora non contemplato specificatamente nel Certificato di agibilità è richiesta la dichiarazione di un tecnico attestante la conformità alle leggi vigenti (L. 447/95) Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/2008) oppure autocertificazione che attesti il non superamento degli 80 DB in modo continuativo
GEN.SAN.AU.311.20	- meccanici (riscaldamento, raffrescamento) (produzione-distribuzione) Valutazione: SI/NO	Documento attestante la manutenzione e le verifiche periodiche per le diverse tipologie di impianti dove richiesto per legge (esempio: libretto impianto per caldaia o condizionamento centralizzato) oppure, se previsto dal libretto d'uso e manutenzione del sistema di produzione, Ordine di Servizio che indichi di seguire quanto previsto dal libretto stesso (esempio condizionatori con split)
GEN.SAN.AU.311.21	- idraulici Valutazione: SI/NO	LE EVIDENZE RELATIVE ALLE VERIFICHE PERIODICHE NON VANNO RICHIESTE NELLE NUOVE STRUTTURE Documento o Ordine di Servizio attestante la necessità di verificare visivamente il corretto funzionamento degli impianti idraulici (esempio: corretta erogazione dell'acqua dai rubinetti e assenza di perdite o di umidità in corrispondenza delle tubature). Report quinquennale dell'avvenuta verifica da parte del responsabile degli impianti
GEN.SAN.AU.311.22	- elettrici (produzione-distribuzione) Valutazione: SI/NO	LE EVIDENZE RELATIVE ALLE VERIFICHE PERIODICHE NON VANNO RICHIESTE NELLE NUOVE STRUTTURE Verbali di verifiche periodiche a impianti elettrici Verbali di verifica locali a uso medico LE EVIDENZE RELATIVE ALLE VERIFICHE PERIODICHE NON VANNO RICHIESTE NELLE NUOVE STRUTTURE Contratto di manutenzione affidato ad operatore del settore
GEN.SAN.AU.311.24	- ascensori, elevatori, montalettiga, montacarichi Valutazione: SI/NO	- verifiche semestrali - verifiche biennali Ente Certificatore - documento attestante mobilità di gestione emergenza fermo impianto
GEN.SAN.AU.311.25	- comunicazioni Valutazione: SI/NO	LE EVIDENZE RELATIVE ALLE VERIFICHE PERIODICHE NON VANNO RICHIESTE NELLE NUOVE STRUTTURE Documentazione attestante le modalità di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo norme vigenti e manuale d'uso in tutte le colonne se pertinenti.
GEN.SAN.AU.311.27	- protezione scarchie atmosferiche Valutazione: SI/NO	<b>Non applicabile se l'ambulatorio è parte di un edificio</b> Verbali di verifica periodica rilasciati dall'ente Verificatore. Le evidenze relative alle verifiche periodiche non vanno richieste nelle nuove strutture
GEN.SAN.AU.311.28	- fognature assimilate agli urbani e speciali Valutazione: SI/NO	Autocertificazione di "assimilabile ai reflui urbani" Per gli impianti speciali va prodotto il contratto di conferimento ai sensi della normativa vigente
GEN.SAN.AU.311.30	2.3 esiste evidenza che la gestione/manutenzione degli edifici e degli impianti avviene con individuazione del responsabile Valutazione: SI/NO	Dall'ora o Atto di Nomina formale del Responsabile delle attività di Manutenzione/Gestione oppure Organigramma e funzionario, con individuazione nominale degli addetti
GEN.SAN.AU.312.33	1. Nel documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs 81/2008, o in altro specifico documento di valutazione dei rischi (esempio: documento di valutazione dei rischi di origine ambientale (sismico, idraulico, protezione all'incendio, materiali esplosivi, materiali pericolosi e rifiuti) * * L'evidenza va applicata nella misura in cui la norma lo prevede o in misura coerente con il contesto strutturale e organizzativo Valutazione: SI/NO	LE EVIDENZE NON E' APPLICABILE ALLE NUOVE STRUTTURE Documento che evidenzia la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria impiantistica, qualora sia cogente nei requisiti precedenti
GEN.SAN.AU.312.34	2.1 presenza e formalizzazione Valutazione: SI/NO	Documento di valutazione dei rischi, corredato dal programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e le procedure per l'attuazione delle misure stesse.
GEN.SAN.AU.312.35	2.2 messa in atto Valutazione: SI/NO	Documento di valutazione dei rischi, corredato dal programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e le procedure per l'attuazione delle misure stesse.



REGIONE DEL VENETO

26 del 29 SET. 2022

Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE / NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 1. Attuazione di un sistema di gestione delle Strutture sanitarie "Fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione della organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo" (1° Criterio SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività di assistenza e di supporto (Requisito 1.1.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.1.3 presenza di procedure e indicatori per la verifica degli obiettivi definiti nei piani annuali	
GEN.SAN.AC.113.6	<i>Piano annuale che comprenda, per la verifica degli obiettivi</i> 1. Procedure peso acc.: 60 se presente procedura/ indicatori verifica obiettivo 1, 2 e 4 (di GEN.SAN.AC.112.4 e GEN.SAN.AC.112.5), 100 se presente procedura/indicatori verifica anche dell'obiettivo 3 (di GEN.SAN.AC.112.4 e GEN.SAN.AC.112.5)	<b>Non applicabile in fase di primo accreditamento</b> 60 se presente procedure/indicatori riferiti a: 1. obiettivi di attività 2. obiettivi legati alla gestione di risorse, 100 se presente, inoltre, indicatori riferiti a: 3. obiettivi di qualità Piano operativo o altro documento di programmazione che contiene o faccia riferimento a procedure che definiscano le modalità di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi (es. frequenza, le regole del monitoraggio, le regole per il calcolo delle proiezioni, ...)
GEN.SAN.AC.113.7	<i>Piano annuale che comprenda, per la verifica degli obiettivi:</i> 2. Indicatori peso acc.: 60 se monitoraggio saltuario, 100 se monitoraggio sistematico	Piano operativo o altro documento di programmazione nel quale per ogni obiettivo siano presenti gli indicatori per la verifica del loro raggiungimento
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: definizione delle responsabilità (Requisito 1.3 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.3.2 presenza di una documentabile attività di rivalutazione dell'organizzazione, delle responsabilità e del sistema di delega da effettuare periodicamente ed ogni qualvolta si presenti un cambiamento significativo nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi della struttura	
GEN.SAN.AC.132.18	Presenza nei documenti (Presenza di un documento periodico di rivalutazione dell'organizzazione. La rivalutazione deve esaminare le dimensioni organizzative fondamentali (mandato, processi, risorse,...) di evidenze che rilevino l'attività di: 1. rivalutazione dell'organizzazione 2. rivalutazione delle responsabilità e del sistema di deleghe peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2 per ciascuna evidenza, verificare se: - revisione periodica (almeno ogni 5 anni) - ogni qualvolta si presenti un significativo cambiamento nell'organizzazione o nell'erogazione dei servizi	1. Documento di rivalutazione dell'organizzazione rilevabile ad esempio all'interno del documento di riesame della direzione o altro documento analogo 2. Documento di rivalutazione delle responsabilità e del sistema delle deleghe rilevabile ad esempio all'interno del documento di riesame della direzione
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di gestione delle informazioni (Sistemi informativi e dati) (Requisito 1.4 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.4.2 presenza di un sistema che garantisca la trasparenza e l'aggiornamento sistematico delle liste di attesa	
GEN.SAN.AC.142.23	Esistenza di un sistema informativo (sistema cartaceo e digitale) aggiornato sistematicamente relativo alle liste d'attesa: - prestazioni ambulatoriali (comprendono anche interventi chirurgici in regime ambulatoriale) peso acc.: 60 se presenza di un sistema che garantisca la trasparenza e l'aggiornamento, 100 se garantisce anche l'aggiornamento sistematico	Sistema informativo (sistema cartaceo e digitale) che garantisca tracciabilità e trasparenza nella prenotazione della donazione



REGIONE DEL VENETO Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. **26** del **29 SET, 2022**  
 Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE	EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.		REQUISITO 1.4.5 formalizzazione e messa in atto di attività per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati in termini di affidabilità, accuratezza e validità sia per quelli provenienti da fonti interne che per quelli provenienti da fonti esterne	
GEN.SAN.AC.145.27	Formalizzazione e messa in atto di attività (Procedure di verifica di qualità dei dati dei sistemi informatici/informativi) per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (di cui al requisito 1.4.2 e 1.4.3) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da: 1. fonti interne 2. fonti esterne peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	Formalizzazione e messa in atto di attività (Procedure di verifica di qualità dei dati dei sistemi informatici/informativi) per la valutazione della qualità delle informazioni e dei dati (di cui al requisito 1.4.2 e 1.4.3) in termini di affidabilità, accuratezza e validità, provenienti da: 1. fonti interne 2. fonti esterne peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	<b>Non applicabile in fase di primo accreditamento</b> 1. Procedura interna e report relativo per la valutazione dei dati provenienti da fonte interna inerenti le <b>prenotazioni</b> delle donazioni 2. Procedura interna e report relativo per la valutazione dei dati provenienti da fonte esterna inerenti le <b>prenotazioni</b> delle donazioni (Servizio Trasfusionale di riferimento).
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi (Requisito 1.5 SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.5.4 documentazione delle attività di valutazione		
GEN.SAN.AC.154.33	Esiste documentazione sull'attività di valutazione rispetto a: 1. verifiche specifiche di controllo di qualità interne (Applicabile nei servizi di diagnostica (es. laboratori)) 2. verifiche specifiche di controllo di qualità esterne (Applicabile nei servizi di diagnostica (es. laboratori)) peso acc.: 60 se valutazione rispetto controlli di qualità interni, 100 se valutazione anche rispetto agli esterni	Report di verifiche di controllo di qualità interne (CQI ad esempio sugli emoglobinometri) verifiche di controlli di qualità esterne intesi come valutazione del processo di raccolta.	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.5.6 partecipazione del personale allo svolgimento delle attività di valutazione		
GEN.SAN.AC.156.37	Il personale è coinvolto nelle attività di valutazione relativa a verifiche specifiche di controllo di qualità interne ed esterne peso acc.: 60 se coinvolgimento rispetto controlli di qualità interni, 100 se coinvolgimento anche rispetto agli esterni	Verbali di incontri di presentazione degli esiti delle attività di valutazione relative a verifiche di controllo di qualità interne (CQI ad esempio sugli emoglobinometri) verifiche di controlli di qualità esterne intesi come valutazione del processo di raccolta	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di prevenzione e di gestione dei disservizi (Requisito 1.6 SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.6.1 procedure per la raccolta, la tracciabilità dei disservizi e la predisposizione dei relativi piani di miglioramento		
GEN.SAN.AC.161.41	Presenza di procedure per la: 1. raccolta di disservizi, la tracciabilità 2. predisposizione dei relativi piani di miglioramento (obiettivi, indicatori, tempi di attuazione e verifica, responsabilità) peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Procedura di gestione dei reclami - Procedura di gestione dei disservizi 2. Procedura di gestione delle azioni di miglioramento	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.6.2 utilizzo dei dati derivanti dall'analisi dei disservizi per il miglioramento della qualità dei processi sulla base delle criticità riscontrate		
GEN.SAN.AC.162.42	La messa in atto delle procedure di cui al punto 1.6.1 ha prodotto un documento che raccoglie: 1. i dati relativi ai disservizi 2. la relativa analisi (Obiettivi, indicatori, tempi di attuazione e verifica, responsabilità) 3. relativi piani di miglioramento peso acc.: 60 se presenti evidenze 1 e 2, 100 se anche 3	1. Report contenente la raccolta dei dati relativi ai disservizi 2. Report di analisi dati relativi ai disservizi o documento equivalente 3. Piani di miglioramento derivanti dall'analisi dei disservizi	



26 del 29 SET. 2022

REGIONE DEL VENETO

Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE	EVIDENZE /NOTE ESPlicative / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.6.3 monitoraggio delle azioni di miglioramento		
GEN.SAN.AC.163.43	Esistenza del monitoraggio delle azioni di miglioramento peso acc.: 60 almeno 1 azione di miglioramento monitorata, 100 più di 1 azione di miglioramento monitorata		Report di avanzamento, oppure monitoraggio indicatori, o altra documentazione di monitoraggio delle attività previste dal piano di miglioramento e di valutazione dell'efficacia del piano di miglioramento
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.6.4 procedura di comunicazione esterna formulata anche sulla base delle indicazioni che derivano dalle segnalazioni e dai reclami dei cittadini		
GEN.SAN.AC.164.44	Esistenza e applicazione di una procedura di comunicazione esterna in rapporto a segnalazioni e reclami dei cittadini peso acc.: 60 se esiste procedura, 100 se applicazione della procedura		Procedura di comunicazione esterna dei piani di miglioramento di eventuali disservizi anche in rapporto a segnalazione e reclami Documentazione attestante avvenuta comunicazione (per esempio: nota di risposta a eventuali reclami, pubblicazione sul sito di eventuali piani di miglioramento...)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 1.6.5 attività di analisi dei principali processi per l'individuazione delle fasi nelle quali è possibile che si verifichino disservizi (ad es. errori, ritardi, incomprensioni tra operatore e utente) (legata alla fase di trattamento e di gestione dei disservizi)		
GEN.SAN.AC.165.45	1. Identificazione dei processi principali con individuazione delle fasi in cui vi è maggior probabilità che si verifichino disservizi (errori, ritardi, incomprensioni) e relativo piano di verifica 2. Identificazione di azioni correttive/preventive di miglioramento peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Documento che riporta le fasi dell'erogazione dell'attività in cui vi è maggior probabilità che si verifichi un disservizio (per esempio: accoglienza utente, attesa, rilascio documentazione, eventuali ritardi...) 2. Presenza di azioni correttive/preventive di miglioramento
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 2. Prestazioni e Servizi		
GEN.SAN.AC.166.46	E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi, come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti ed i cittadini ( 2° Criterio SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: tipologia di prestazioni e servizi erogati (Requisito 2.1 SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.1.1. Vi è la presenza nelle strutture di una Carta dei servizi che assicuri la piena informazione circa le modalità erogative, i contenuti e la capacità delle prestazioni di servizio e gli impegni assunti nei confronti dei pazienti e dei cittadini nonché la presenza di materiale informativo a disposizione dell'utenza		
GEN.SAN.AC.211.3	Vi è presenza in ciascuna struttura di una "Carta dei servizi" (cartacea e/o su supporto informatico) che assicuri: 3. impegni assunti e loro monitoraggio nei confronti dei pazienti e dei cittadini peso acc.: 60 se sono dichiarati gli impegni, 100 se è monitorato il rispetto degli impegni		3. Carta dei Servizi o altra documentazione nella quale sono riportati gli impegni assunti nei confronti dei pazienti e dei cittadini e relativo report di monitoraggio del raggiungimento degli impegni assunti
GEN.SAN.AC.211.5	Presenza materiale informativo a disposizione dell'utenza: 2. che venga diffuso all'interno della struttura con sistematicità (diffusione sistematica a pazienti e/o Associazioni e/o altri soggetti coinvolti o interrelati) in considerazione con la tipologia di struttura peso acc.: 60 ai pazienti, 100 anche associazioni e/o altri soggetti coinvolti o interrelati		2. Materiale informativo cartaceo e/o informatico a disposizione dell'utenza
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.1.2 Viene effettuata una periodica rivalutazione da parte della Direzione della struttura della Carta dei servizi, con l'apporto delle associazioni di tutela dei cittadini, dei malati e del volontariato		
GEN.SAN.AC.212.7	Effettuazione di periodiche rivalutazioni e comunque almeno quando sono intervenute variazioni significative, della carta dei servizi con l'apporto di: 1. associazioni di tutela dei cittadini e/o del volontario 2. malati/familiari 3. responsabili di struttura* e personale per quanto riguarda gli specifici ambiti relativi all'articolazione aziendale e delle diverse categorie professionali rappresentate		Documenti che dimostrino la partecipazione alla revisione della Carta dei Servizi di associazioni di volontariato, malati/familiari, responsabili di struttura e personale



del 29 SET. 2022

26

Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR di Raccolta Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: la modalità di gestione della documentazione sanitaria (Requisito 2.5 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.5.1 formalizzazione e messa in atto di un protocollo che definisca i requisiti per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo	
GEN.SAN.AC.251.42	1. Formalizzazione di una procedura che definisca la responsabilità e i requisiti per la verifica della documentazione sanitaria e le modalità di controllo della documentazione sanitaria 2. Messa in atto di una procedura che definisca la responsabilità e i requisiti per la verifica della documentazione sanitaria e le modalità di controllo della documentazione sanitaria peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	Procedure di espletamento e report di verifica delle attività di controllo effettuate sulla documentazione sanitaria, finalizzate all'appropriatezza e alla tracciabilità delle prestazioni.
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 2.5.5 evidenza dei risultati della valutazione della qualità della documentazione sanitaria e l'implementazione di azioni correttive se necessario	
GEN.SAN.AC.255.49	Qualità della documentazione sanitaria (completezza rispetto agli interventi effettuati, tracciabilità, riservatezza, ...): 1. presenza dei risultati della valutazione della qualità della documentazione sanitaria 2. Implementazione di azioni correttive se necessario peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Report di valutazione della qualità della documentazione sanitaria (esempi: assenza cancellazioni non a norma, presenza della firma dei professionisti che hanno eseguito la prestazione, presenza del consenso informato, ....) 2. Presenza di un piano di azioni correttive
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 3. Aspetti Strutturali: "L'organizzazione cura la idoneità all'uso della struttura e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse" (3° Criterio SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: idoneità all'uso delle strutture (Requisito 3.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.1 Evidenza della pianificazione e dell'inserimento a bilancio del potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l'idoneità all'uso, la sicurezza e l'efficacia della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all'organizzazione	
GEN.SAN.AC.311.31	3. Evidenza della pianificazione del potenziamento o sostituzione di: - edifici - impianti necessari a garantire l'idoneità d'uso, la sicurezza, l'efficacia della struttura (nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti o dei requisiti che si applicano all'organizzazione) * *Occorre selezionare i requisiti applicabili alla struttura oggetto di verifica in funzione delle specifiche caratteristiche della struttura e delle dimensioni della stessa peso acc.: 60 se sostituzione, 100 se anche potenziamento	L'EVIDENZA NON E' APPLICABILE ALLE NUOVE STRUTTURE Documento che evidenzia la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria edile, qualora sia cogente nei requisiti precedenti L'EVIDENZA NON E' APPLICABILE ALLE NUOVE STRUTTURE Documento che evidenzia la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria impiantistica, qualora sia cogente nei requisiti precedenti
GEN.SAN.AC.311.32	4. Evidenza dell'inserimento a bilancio/copertura economica del potenziamento o sostituzione di * - edifici - impianti necessari a garantire l'idoneità d'uso, la sicurezza, l'efficacia della struttura (nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti o dei requisiti che si applicano all'organizzazione) peso acc.: 60 se sostituzione, 100 se anche potenziamento *Occorre selezionare i requisiti applicabili alla struttura oggetto di verifica in funzione delle specifiche caratteristiche della struttura e delle dimensioni della stessa	L'EVIDENZA NON E' APPLICABILE ALLE NUOVE STRUTTURE Documento che evidenzia la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria edile, qualora sia cogente nei requisiti precedenti L'EVIDENZA NON E' APPLICABILE ALLE NUOVE STRUTTURE Documento che evidenzia la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria impiantistica, qualora sia cogente nei requisiti precedenti



REGIONE DEL VENETO

Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
 Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta



CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE / NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.4 Presenza di piani di azione per la risoluzione delle criticità individuate e utilizzo dei dati del monitoraggio per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale	
GEN.SAN.AC.314.40	2. Utilizzo dei dati del monitoraggio anche per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale peso acc.: 60 se sporadico, 100 se sistematico	- Report periodico di analisi dei dati di monitoraggio per migliorare il programma di gestione del rischio ambientale
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 3.1.5 Formazione e coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro	
GEN.SAN.AC.315.43	1. Formazione del personale e simulazioni pratiche (oltre a quelle obbligatorie per legge es. antincendio) per la sicurezza della struttura e dell'ambiente di lavoro (L'evidenza diventa cogente nella misura in cui il soggetto terzo è direttamente coinvolto nel processo di sicurezza nell'ambiente di lavoro) 2. Coinvolgimento dei soggetti terzi di riferimento (ad es. Comune, Protezione Civile ecc....) nel programma di formazione sia come erogatori che come fruitori (L'evidenza diventa cogente nella misura in cui il soggetto terzo è direttamente coinvolto nel processo di sicurezza nell'ambiente di lavoro peso acc.: 60 se I, 100 se anche 2	Piano per le simulazioni di emergenza/evacuazione (SE PREVISTO DALLA NORMA)
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 4. Competenze del Personale: "La organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività" (Criterio 4° SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: inserimento e addestramento di nuovo personale (Requisito 4.2 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 4.2.1 messa in atto di un piano di accoglienza e affiancamento/addestramento per il nuovo personale - neo assunto/trasferito - compreso il personale volontario (valutazione iniziale: per assicurarsi che la persona sia in grado di assumersi effettivamente le responsabilità legate al proprio ruolo e periodi di prova che tenga conto dei tempi necessari al raggiungimento dei requisiti e delle abilità richieste lavorando sotto la stretta supervisione di un tutor)	
GEN.SAN.AC.421.12	Tali requisiti devono essere soddisfatti anche per il personale volontario. (In frequenza volontaria e volontariato) peso acc.: 60 esiste il piano, 100 applicazione	1. Procedura/Modalità definite per l'accoglienza del personale volontario o di volontariato, corso di formazione, manuale di inserimento del personale volontario e sua applicazione. 2. Piano di affiancamento del personale volontario con identificazione del Tutor, corso di formazione del personale volontario, manuale di inserimento del personale volontario e sua applicazione.
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 4.2.2 formalizzazione e messa in atto di un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neo assunti	
GEN.SAN.AC.422.14	Formulazione e messa in atto del processo di valutazione dell'idoneità al ruolo del neo assunto (sulla base delle capacità, delle conoscenze necessarie e dei comportamenti richiesti) peso acc.: 60 se formulazione del processo, 100 se messa in atto	Documentazione attestante la valutazione del periodo di prova, questionario o report di valutazione del periodo di prova
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 4.2.3 adozione e messa in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale (inserito nella versione Stato Regioni del 19.02.2015) verso i neo assunti, entro il 1° anno	
GEN.SAN.AC.423.15	1. Adozione e messa in atto del piano strutturato di formazione entro il 1° anno dall'assunzione sul rischio clinico peso acc.: 60 se formulazione del piano, 100 se messa in atto	Presenza nel piano di formazione di corsi per i neo assunti relativi anche al rischio clinico; Evidenza degli incontri dedicati ai nuovi assunti in tema di rischio clinico, oppure, evidenza di corsi specifici

REGIONE DEL VENETO Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta



CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 5. Comunicazione: "Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi; aumento della sicurezza nella erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento" (Criterio 5° SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di comunicazione in tema alla struttura, che favoriscano la partecipazione degli operatori (Requisito 5.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.1.1 definizione, formalizzazione ed implementazione di processi finalizzati alla circolazione delle informazioni e presenza di documentazione attestante la comunicazione della missione, politiche, piani, obiettivi, budget, programmi di attività/risorse, diffusi a tutto il personale	
GEN.SAN.AC.511.1	1. Esistono processi finalizzati alla circolazione delle informazioni (relative a missioni/politiche, piani, obiettivi) 1.1 definiti e formalizzati peso acc.: 60 se definiti, 100 se formalizzati	Documento che descriva la gestione della comunicazione (modalità definite/procedure per la condivisione sistematica delle informazioni all'interno dell'organizzazione) Identificando i differenti livelli e le relative responsabilità. (Per esempio: programmazione di incontri/reunioni sull'argomento, oppure procedure per la comunicazione ad esempio della missione, politiche, piani, obiettivi, programmi di attività/risorse, loro diffusione a tutto il personale).
GEN.SAN.AC.511.2	1. Esistono processi finalizzati alla circolazione delle informazioni (relative a missioni/politiche, piani, obiettivi) 1.2 implementati (messi in atto) peso acc.: 60 se messa in atto saltuaria, 100 se sistematica	EVIDENZA NON APPLICABILE IN PRIMO ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE Documentazione in intranet, e-mail/ lettere di convocazione e verbali incontri con il personale, su comunicazione di uno o più dei seguenti argomenti: missione, politiche, piani, obiettivi, programmi di attività/risorse, ...
GEN.SAN.AC.511.3	2. Esiste documentazione attestante la comunicazione diffusa a tutto il personale (componente clinica amministrativa-gestionale direzione e a tutte le dive:se categorie professionali) relativa a: 2.1 missioni/politiche 2.2 piani/programmi 2.3 budget *; obiettivi, programmi di attività/risorse * Nelle strutture private valutare la pertinenza relativamente al budget peso acc.: 60 se occasionale, 100 se sistematica	2.1 Verbale incontri , lettere di trasmissione della documentazione inerenti la mission e le politiche. 2.2 Verbale incontri , lettere di trasmissione della documentazione inerenti i piani e/o programmi 2.3 Verbale incontri , lettere di trasmissione della documentazione inerenti il budget ( obiettivi, programmi di attività/risorse).
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.1.2 definizione di flussi informativi e reportistica in merito agli obiettivi, dati e informazioni relative alla performance, agli esiti e ai programmi di miglioramento della qualità e sicurezza del paziente	
GEN.SAN.AC.512.4	1. esistenza di flussi informativi interni (dati e informazioni) e relativa reportistica su: 1.1 performance (Performance va letto: budget, programmi di attività/risorse) 1.2 esiti (Altre evidenze relative agli esiti, alla qualità e alla sicurezza concorrono ad oggettivare l'evidenza dei contenuti nelle strutture private) peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Documentazione attestante l'avvenuta comunicazione interna di dati e informazioni sulle performance, ad esempio rispetto alle attività programmate e/o rispetto alle risorse a disposizione, oppure documentazione attestante la comunicazione di altri dati/informazioni sulle performance, come la nota integrativa alla relazione di bilancio, o il riesame della direzione 2. Documentazione attestante l'avvenuta comunicazione interna di dati ed informazioni sugli esiti
GEN.SAN.AC.512.5	2. esistenza di flussi informativi interni (dati e informazioni) e relativa reportistica su: 2.1 programmi di miglioramento della sicurezza dei pazienti 2.2 programmi di miglioramento della qualità peso acc.: 60 se solo sicurezza paziente, 100 se anche qualità	2.1 Diffusione del piano della sicurezza paziente. Descrizione dei flussi informativi interni relativi ai programmi di miglioramento della sicurezza del paziente. 2.2 Documentazione attestante la diffusione o presentazione al personale di programmi di miglioramento della qualità, come ad esempio riesame della direzione o piano della qualità.
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.1.3 presenza, formalizzazione e messa in atto di modalità di condivisione sistematica delle informazioni all'interno dell'organizzazione e del singolo dipartimento	
GEN.SAN.AC.513.6	1. Esistono momenti di condivisione delle informazioni entro l'organizzazione e il dipartimento/Unità Operative: 1.1 presenti e formalizzati 1.2 sistematici peso acc.: 60 se presente evidenza 1.1, 100 se anche 1.2	Verbali o altra documentazione di comunicazioni/incontri con il personale, o pubblicazione delle stesse informazioni per il personale su intranet, inerenti gli elementi connotanti il requisito 5.1.1



26 del 29 SET. 2022

REGIONE DEL VENETO Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE	EVIDENZE / NOTE ESPlicative / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.1.4 valutazione dell'efficacia del sistema di comunicazione interna alla struttura ed eventuale miglioramento, se necessario		
GEN.SAN.AC.514.7	1. Esistenza di sistemi per la valutazione dell'efficacia del sistema di comunicazione interna alla struttura 2. Esistenza del piano di miglioramento, se necessario peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Procedura che definisca strumenti e modalità di valutazione dell'efficacia della comunicazione interna (a UDR e con S.T.) 2. Presenza di eventuali piani di miglioramento
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di valutazione della relazione tra il personale e l'organizzazione (contesto organizzativo) attraverso l'analisi del clima organizzativo/soddisfazione degli operatori (Requisito 5.2 SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.2.1 effettuazione di indagini periodiche di valutazione del clima aziendale e sulla soddisfazione del personale con i risultati diffusi al personale		
GEN.SAN.AC.521.8	1. Esistono indagini/attività periodiche di valutazione del benessere organizzativo, clima aziendale e di soddisfazione del personale 2. I risultati sono diffusi al personale peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Report di analisi periodica del clima / benessere organizzativo. 2. Pubblicazione dell'esito della analisi periodica del clima / benessere organizzativo nella rete intranet, oppure tramite incontri con il personale
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.2.2 implementazione di processi e flussi che consentano la segnalazione/ascolto di suggerimenti da parte del personale		
GEN.SAN.AC.522.9	1 Esistono processi/modalità (e relativi ) flussi che consentano la segnalazione/ascolto di suggerimenti da parte del personale 2 Tali processi/modalità vengono implementati peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Regolamento o procedura per la definizione delle modalità di ascolto/raccolta segnalazioni del personale, presenza di modalità di raccolta di suggerimenti o segnalazioni, e-mail dedicata per la raccolta dei suggerimenti da parte del personale. 2. Report di analisi delle segnalazioni del personale
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.2.3 identificazione e facilitazione di momenti strutturati di analisi e confronto sulle criticità		
GEN.SAN.AC.523.10	1. sono identificati momenti strutturati di analisi e confronto sulle criticità 2. esistono azioni che facilitino questi momenti (misure che favoriscono la partecipazione) peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Programmazione di momenti di confronto, o documentazione attestante momenti dedicati al confronto e all'analisi delle criticità 2. Azioni messe in atto per facilitare momenti di confronto sulle criticità (individuazione di spazi dedicati per gli incontri, individuazione dei tempi codificati da dedicare agli incontri) ...
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: modalità di ascolto dei pazienti (Requisito 5.5 SR)		
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.2 presenza, formalizzazione e messa in atto di modalità e strumenti per l'ascolto attivo dei pazienti		
GEN.SAN.AC.552.26	Esistono modalità e strumenti per l'ascolto attivo (anche utilizzando strumenti informatizzati) dei pazienti 1. presenza e formalizzazione 2. messa in atto peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2		1. Procedure e/o modalità definite, corsi di formazione per l'ascolto attivo dei pazienti per personale di front line, nonché tutto il personale a contatto con l'utenza. 2. Documenti, report... che riportano la messa in atto delle modalità/strumenti presenti e formalizzati (in relazione al punto 1).
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.3 presenza, formalizzazione e messa in atto di procedure per la valutazione della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti (indagini di customer satisfaction)		
GEN.SAN.AC.553.27	Esistono procedure per la valutazione della soddisfazione degli utenti (indagini di customer satisfaction) 1. presenza e formalizzazione peso acc.: 60 se presenti, 100 se formalizzate Esistono procedure per la valutazione della soddisfazione degli utenti (indagini di customer satisfaction) 2. messa in atto peso acc.: 60 se valutazione saltuaria, 100 se sistematica (almeno 1 all'anno)		Procedure e/o modalità definite per la valutazione della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti (indagini di Customer Satisfaction).
GEN.SAN.AC.553.28	Report di Customer Satisfaction (Non applicabile in primo Accreditamento Istituzionale)		



REGIONE DEL VENETO Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta



CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.4 utilizzo dei dati derivanti dall'analisi dei reclami e dei risultati delle valutazioni della soddisfazione e dei processi sulla base delle criticità riscontrate	
GEN.SAN.AC.554.29	I dati derivanti dall'analisi dei reclami, dei risultati delle valutazioni della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti sono: 1. valutati per rilevare le criticità 2. utilizzati per i piani di miglioramento della qualità dei processi peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Documento nel quale sono esplicitate le criticità emerse dall'analisi dei reclami e dei dati delle valutazioni della soddisfazione e dell'esperienza degli utenti. Verbale riunione con espresse le criticità rilevate dalla Customer Satisfaction. 2. Piani delle azioni di miglioramento della qualità intraprese a seguito dell'analisi delle criticità
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.5 diffusione dei risultati delle indagini di customer satisfaction e delle misure di miglioramento adottate sul sito web aziendale	
GEN.SAN.AC.555.30	Evidenza sul sito web aziendale/o altre modalità di pubblicazione: (Si tratta di evidenza pubblica) 1. dei risultati dell'indagine di customer satisfaction 2. delle misure di miglioramento adottate peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Presenza nel Web o Sito o in altre modalità di divulgazione di un report annuale relativo all'indagine di Customer Satisfaction 2. Presenza nel Web o Sito o in altre modalità di divulgazione di un report annuale relativo alle misure di miglioramento adottate
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 5.5.6 formazione del personale di contatto con il pubblico che includa comunicazione, negoziazione, tecniche strutturate di gestione dei conflitti	
GEN.SAN.AC.556.31	Esiste evidenza di un piano di formazione del personale di contatto con il pubblico che includa tecniche di: 1. comunicazione 2. negoziazione e gestione dei conflitti peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Piano formativo che contenga corsi di comunicazione rivolti al personale di front line e a tutto il personale a contatto con l'utenza ... 2. Piano formativo che contenga corsi di negoziazione e tecniche di gestione dei conflitti rivolti al personale di front line e a tutto il personale a contatto con l'utenza ...
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 6. Appropriately clinica e sicurezza: "La efficacia, la appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati" (Criterio 6 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: programma per la gestione del rischio clinico e modalità di gestione degli eventi avversi (Requisito 6.3 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.3.6 definizione di modalità e procedure per la comunicazione ai pazienti e/o familiari, la gestione dell'impatto di un evento avverso sugli operatori, la comunicazione esterna, la risoluzione stragiudiziale dei contenziosi	
GEN.SAN.AC.636.29	Definizione di modalità e procedure aziendali per: 1. la comunicazione ai pazienti e/o familiari di un evento avverso peso acc.: 60 se presente procedura, 100 se evidenza di messa in atto (cve presenti) 2. la gestione della comunicazione esterna e la definizione/risoluzione stragiudiziale dei contenziosi	Procedura di comunicazione eventi avversi a paziente e familiare la cui segnalazione è obbligatoria
GEN.SAN.AC.636.30	3. la gestione dell'impatto dell'evento avverso sugli operatori (Questa evidenza non va riferita ai rischi occupazionali (esempio: burn out) ** peso acc.: 60 se presente evidenza 2, 100 se anche 3 **Riguarda gli adempimenti applicabili/obbligatori derivanti dalla natura di servizio pubblico	2. Procedura o altre modalità di comunicazione esterna e per la risoluzione dei contenziosi 3. Procedure o altre modalità per la gestione dell'impatto di un evento avverso sugli operatori
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.3.7 presenza di un Piano di formazione	
GEN.SAN.AC.637.31	Presenza di azioni formative specifiche sul Rischio Clinico, nel Piano di formazione Aziendale peso acc.: 60 se occasionale, 100 se sistematica	Piano di formazione e aggiornamento Aziendale con corsi sulla gestione del rischio clinico e sulle modalità di gestione degli eventi avversi



26 del 29 SET. 2022

REGIONE DEL VENETO  
Allegato D al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta

CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITA DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.3.8 adozione di metodologie sistematiche proattive per la valutazione dei rischi (almeno 1 FMEA- Failure Mode and Effect Analysis per anno)	(almeno 1 FMEA- Failure Mode and Effect Analysis per anno)
GEN.SAN.AC.638.32	Sono adottate metodologie sistematiche proattive (almeno 1 FMEA all'anno) (o altro metodo proattivo oltre FMEA) peso acc.: 60 almeno 1 all'anno, 100 se più di 1 all'anno	Presenza di report analisi dei rischi prioritari identificati tramite l'applicazione della FMEA o altro metodo di analisi proattiva per la gestione dei rischi clinici
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: strategie sistematiche di comunicazione, formazione e sviluppo di competenze	(Requisito 6.4 SR)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.4.1. Sviluppo di soluzioni innovative per la sicurezza in ambiti specifici di attività	
GEN.SAN.AC.641.33	In ambiti specifici di attività esiste evidenza dello sviluppo di soluzioni innovative finalizzate alla sicurezza (il requisito va inquadrato nel contesto della formazione/comunicazione e relazione agli ambiti specifici di attività) peso acc.: 60 almeno 1 all'anno 100 se più di 1 all'anno	Esempi di progetti innovativi finalizzati alla sicurezza (esempi: eliminazione di abbreviazioni rischiose, uso sicuro delle siringhe...)
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 6.4.3 Garanzia di competenze specifiche per la analisi degli eventi avversi da rendere disponibili per livelli regionali e nazionali	
GEN.SAN.AC.643.35	1. Esistono competenze specifiche per l'analisi degli eventi avversi (Competenze specifiche=figura professionale) 2. Le analisi degli eventi vengono messe a disposizione per i livelli sovraordinati peso acc.: 60 se presente evidenza 1, 100 se anche 2	1. Programmi per lo sviluppo/acquisizione di competenze specifiche per la analisi degli eventi avversi 2. Report analisi degli eventi avversi inviati ai livelli sovraordinati.
GEN.SAN.AU.ACC.	AREA 8. Umanizzazione: "L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è, un impegno comune a tutte le strutture" (Criterio 8 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	ELEMENTO DI CONNOTAZIONE DELL'AREA: programmi per l'umanizzazione delle cure (Requisito 8.1 SR)	
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 8.1.1. attività assistenziali-organizzative sono orientate all'accoglienza di pazienti considerando le diverse esigenze relative all'età, al genere e a particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica e tenendo conto delle specificità religiose, etniche e linguistiche; (es: bambino in ospedale, in assistenza domiciliare e residenziale; percorso nascita; assistenza agli anziani; supporto psicologico in situazioni specifiche quali oncologia, trapianti, malati terminali, donne che hanno subito violenza; ampliamento degli orari di visita e permanenza dei familiari nelle terapie intensive; ampliamento degli orari di visita nelle strutture residenziali/ospedaliere; assistenza sanitaria e multiculturalità; adeguamento degli orari dell'organizzazione sanitaria ai ritmi fisiologici della persona).	
GEN.SAN.AC.811.2	L'organizzazione sviluppa le attività assistenziali e organizzative rispetto all'"accoglienza": 2. tenendo conto dell'età e del genere peso acc.: almeno 1 progetto/procedura 60 se in ospedale, 100 se anche nel territorio	Documento con prospetto informativo relativo all'accoglienza nei servizi offerti dalla Struttura che tenga conto delle eventuali problematiche relative all'età e al genere
GEN.SAN.AC.811.3	L'organizzazione sviluppa le attività assistenziali e organizzative rispetto all'"accoglienza" 3. tenendo conto delle particolari condizioni di salute e di fragilità peso acc.: 60 se presente 1 progetto/procedura 100 se più di 1	Documento con prospetto informativo dei percorsi offerti dalla Struttura che tengano conto delle particolari condizioni di salute e di fragilità.
GEN.SAN.AC.811.4	L'organizzazione sviluppa le attività assistenziali e organizzative rispetto all'"accoglienza": 4. tenendo conto degli aspetti 4.1 linguistici e 4.2 multiculturali: - servizi di interpretariato - mediazione culturale (Carta dei servizi multilingue) peso acc.: 60 se solo evidenza 4.1, 100 se anche evidenza 4.2	Documento con prospetto informativo dei servizi offerti dalla Struttura che tenga conto: - degli aspetti linguistici - e multiculturali

26 del 29 SET, 2022

REGIONE DEL VENETO  
Guida all'interpretazione dei requisiti generali di accreditamento istituzionale applicabili all'Unità di Raccolta



CODICE	DENOMINAZIONE EVIDENZE /NOTE ESPLICATIVE / VALENZA	ULTERIORI REQUISITI GENERALI DI QUALIFICAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 8.1.2 presenza di un programma per assicurare la qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari che preveda la formazione degli operatori sanitari alle abilità procedurali di counselling (empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie")	
GEN.SAN.AC.812.5	Presenza di un programma che preveda iniziative formative per lo sviluppo delle competenze relazionali degli operatori, per assicurare la qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari 1. per comunicare le "cattive notizie" 2. per creare empatia, congruenza, ... Da relazionare alla tipologia ed alla dimensione della struttura peso acc.: 60 se presente evidenza 1., 100 se anche 2	Corsi di formazione per la comunicazione tra operatori e pazienti/familiari
GEN.SAN.AU.ACC.	REQUISITO 8.1.4 presenza di procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni assistenziali, semplificando gli adempimenti amministrativi ed assicurando un'informazione tempestiva e trasparente, con particolare riferimento all'accesso alla documentazione sanitaria entro tempi predefiniti	
GEN.SAN.AC.814.7	1. esistono procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni: 1.1 definizione dei criteri e dei tempi di accesso alle prestazioni (ricovero, interventi chirurgici, prioritizzazione, ...) peso acc.: 60 presenti le procedure, 100 se monitorati i tempi	1.1 Procedure che descrivono le tipologie di casi e modalità per l'accesso agevolato alla donazione (ad es. richiamo di particolare Gruppo sanguigno)
GEN.SAN.AC.814.8	1. esistono procedure per l'accesso agevolato alle prestazioni: 1.2 esistono procedure per la richiesta della cartella clinica/ambulatoriale, dei radiogrammi e di altra documentazione sanitaria peso acc.: 60 presenti le procedure, 100 se monitorati i tempi	1.2 Procedure o documenti per la richiesta della documentazione sanitaria



29 SET, 2022

**REGIONE DEL VENETO** Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n.26 del 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**

**REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E DELLE ARTICOLAZIONI DI SERVIZIO TRASFUSIONALE**

Accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

I Servizi Trasfusionali sono le strutture e le relative articolazioni organizzative, comprese quelle per le attività di raccolta, previste dalla normativa vigente secondo i modelli organizzativi regionali, che sono responsabili sotto qualsiasi aspetto della raccolta e del controllo del sangue umano e dei suoi componenti, quale ne sia la destinazione, nonché della lavorazione, conservazione, distribuzione e assegnazione quando gli stessi sono destinati alla trasfusione.

Forma giuridica: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Natura: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 Tipologia: \_\_\_\_\_ P.I./C.F.: \_\_\_\_\_

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPICATIVE	NOTE VALUTATORIE
			Auto validazione	Verifica valutatori		
TRASF AU 1	5.1	Il Servizio Trasfusionale dispone di locali idonei all'uso previsto, con specifico riferimento alla necessità di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, e all'esigenza di agevolare gli interventi di manutenzione e le operazioni di pulizia finalizzate a minimizzare il rischio di contaminazioni.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 2	5.2	I locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e al volume delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 3	5.3	I locali e gli spazi sono chiaramente identificabili in relazione alla loro destinazione d'uso.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 4	5.4	I locali sono strutturati e attrezzati in modo tale da garantire la protezione contro l'ingresso di insetti e altri animali.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5	5.5	Sono presenti almeno:				
TRASF AU 5.1	5.5.1	un'area per l'attesa dei donatori di sangue, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche (CSE) e linfociti;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.2	5.5.2	un'area per l'aspettazione dei donatori;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.3	5.5.3	un'area attrezzata in modo tale da garantire la tutela della riservatezza durante la compilazione del questionario anamnestico da parte dei donatori;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.4	5.5.4	un locale destinato al colloquio e alla valutazione delle condizioni generali di salute del donatore per la definizione del giudizio di idoneità alla donazione, tale da tutelare il diritto del donatore alla privacy e da garantire la confidenzialità necessaria per una corretta e completa acquisizione delle informazioni anamnestiche rilevanti ai fini della sicurezza dei prodotti del sangue e a tutela della salute del donatore;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.5	5.5.5	un locale destinato alla raccolta di sangue e di emocomponenti, strutturato in funzione della tipologia di donazione, della salvaguardia della sicurezza dei donatori e del personale e della prevenzione di errori durante le procedure di raccolta, accessibile solo ai soggetti autorizzati;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.6	5.5.6	un locale destinato alla raccolta di CSE e linfociti strutturato in funzione della salvaguardia della sicurezza dei donatori e del personale e della prevenzione di errori durante le procedure di raccolta;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.7	5.5.7	un'area destinata al riposo/ristoro post-donazione;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.8	5.5.8	un'area adibita alla conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, accessibile solo a personale autorizzato;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.9	5.5.9	un'area per lo stoccaggio dei materiali, dispositivi e reagenti da impiegare, accessibile solo a personale autorizzato;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.10	5.5.10	un'area destinata al ricevimento dei campioni biologici;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.11	5.5.11	un'area destinata al ricevimento delle unità di sangue ed emocomponenti da avviare alla lavorazione;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.12	5.5.12	un locale riservato alle lavorazioni del sangue e degli emocomponenti in circuito chiuso, accessibile solo a personale autorizzato, in cui viene periodicamente monitorata la contaminazione microbica delle attrezzature, delle superfici e dell'ambiente;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.13	5.5.13	un'area destinata esclusivamente alle attività diagnostiche di laboratorio di pertinenza, accessibile solo a personale autorizzato;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.14	5.5.14	un'area destinata alla distribuzione/conserva degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 5.15	5.5.15	un'area destinata a deposito temporaneo sicuro dei materiali e dispositivi monouso utilizzati, nonché del materiale biologico a qualunque titolo scartato (sangue, emocomponenti e CSE/linfociti, campioni biologici);	SI	NO	SI	NO



**Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26**  
**Requisiti specifici di autorizzazione del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**

29 SET. 2022



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto valutazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.5.16	S.5.16	servizi igienici, in conformità alla normativa vigente in materia di strutture sanitarie.	SI	NO		
TRASF-AU.6	S.6	I locali e le aree destinati alla lavorazione e alla conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dati linfociti, quelli impiegati per le attività diagnostiche e quelli impiegati per lo stoccaggio dei materiali ventilati e rianzionati a temperatura controllata in modo tale da prevenire il deterioramento dei prodotti e dei materiali ed il non corretto funzionamento delle apparecchiature.	SI	NO		
TRASF-AU.7	S.7	Per l'area destinata alle attività diagnostiche di laboratorio è garantita la protezione degli strumenti in esercizio da eventuali vibrazioni, interferenze elettriche, umidità ed escursioni termiche inadeguate.	SI	NO		
TRASF-AU.8	S.8	Ove il Servizio Trasfusionale svolge attività clinico-assistenziali di medicina trasfusionale, sono presenti almeno:				
TRASF-AU.8.1	S.12.1	un'area di attesa per i pazienti;	SI	NO		
TRASF-AU.8.2	S.12.2	un locale per la valutazione clinica dei pazienti, tale da tutelarne il diritto alla privacy;	SI	NO		
TRASF-AU.8.3	S.12.3	un locale per l'effettuazione dell'analisi tecnica;	SI	NO		
TRASF-AU.8.4	S.12.4	locali per lo svolgimento di altre attività cliniche di medicina trasfusionale.	SI	NO		
TRASF-AU.9	S.13	Ove il Servizio svolge attività di raccolta, processazione, controllo e distribuzione di CSE/linfociti, si applicano anche le specifiche disposizioni tecniche e gli standard in vigore in materia di vasi di plastica e cellule umane.	SI	NO		
TRASF-AU.10	T.1	In deroga ai requisiti del Servizio Trasfusionale sono comminate alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate, anche in relazione alla capacità di assicurare la continuità delle prestazioni in caso di emergenza tecnologica o di interruzione dell'utilizzo per motivi di manutenzione ordinaria e straordinaria.	SI	NO		
TRASF-AU.11	T.2	Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati sono dedicati allo specifico impiego e sono conformi alla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.11.1	T.2.1	Le apparecchiature ed i materiali che vengono in contatto con il sangue, gli emocomponenti e le CSE/linfociti, nonché le soluzioni impiegate per il loro trattamento, sono biologicamente compatibili ed hanno caratteristiche tali da prevenire qualsiasi rischio per la qualità e la sicurezza del prodotto.	SI	NO		
TRASF-AU.12	T.3	Le apparecchiature hanno caratteristiche idonee a garantire l'accuratezza e la facilità delle operazioni di pulizia e, se necessario, di decontaminazione.	SI	NO		
TRASF-AU.13	T.4	Sono utilizzati esclusivamente sistemi di prelievo del sangue intero e degli emocomponenti atti a garantire la prevenzione del rischio di contaminazione microbica attraverso la deviazione del primo volume di sangue raccolto.	SI	NO		
TRASF-AU.14	T.5	Per la raccolta di sangue intero, emocomponenti e CSE/linfociti, sono utilizzati lettini o poltrone da prelievo atti a garantire le basilari manovre di primo soccorso.	SI	NO		
TRASF-AU.15	T.6	Sono disponibili apparecchi per la determinazione della concentrazione emoglobinica pre-donazione.	SI	NO		
TRASF-AU.16	T.7	Per la raccolta del sangue intero, sono utilizzate bilance automatizzate basculanti atte a garantire almeno: - la corretta miscelazione del sangue raccolto con l'anticongulante; - la lettura del codice identificativo dell'operatore/dell'operatore, delle unità di sangue e delle provette associate alla donazione; - la registrazione, per ogni unità, almeno del volume del sangue prelevato, del tempo di prelievo e del codice identificativo dell'operatore/dell'operatore che ha/mo svolto l'attività, nonché la disponibilità dei suddetti dati in formato tale da consentire il trasferimento ai sistemi gestionali informatizzati.	SI	NO		
TRASF-AU.17	T.8	Per ogni postazione attiva, è disponibile almeno una bilancia automatizzata.	SI	NO		
TRASF-AU.18	T.9	Per le attività di aferesi produttive, sono utilizzati separatori cellulari atti a garantire: - caratteristiche prestazionali che assicurino il massimo grado di sicurezza per il donatore, nonché la qualità dei prodotti finali, mediante il soddisfacimento dei requisiti relativi alla raccolta degli emocomponenti da aferesi previsti dalla normativa vigente; - la registrazione, per ogni unità, dei dati relativi alla raccolta, nonché la disponibilità degli stessi in formato tale da consentire il trasferimento ai sistemi gestionali informatizzati.	SI	NO		
TRASF-AU.19	T.10	Per la validatura dei circuiti di raccolta dei sistemi di prelievo, sono disponibili sistemi idonei a prevenire il rischio di contaminazione microbica in fase di raccolta e in fase di produzione degli emocomponenti.	SI	NO		
TRASF-AU.20	T.11	I sistemi per la centrifugazione del sangue intero sono idonei a garantire il profilo di centrifugazione più appropriato per ogni tipologia di emocomponente da produrre, in termini di temperatura di esercizio, tempo, velocità e accelerazione positiva e negativa.	SI	NO		
TRASF-AU.21	T.12	I sistemi automatizzati per la scomposizione del sangue intero sono idonei a garantire: - il profilo di scomposizione più appropriato per ogni tipologia di emocomponente da produrre; - la registrazione dei dati relativi ad ogni unità e la disponibilità degli stessi in formato tale da consentire il trasferimento ai sistemi gestionali informatizzati.	SI	NO		
TRASF-AU.22	T.13	È disponibile un sistema di connessione sterile per l'assemblaggio e per la suddivisione degli emocomponenti in più unità e per qualsiasi successivo trattamento degli stessi che preveda l'interruzione del circuito chiuso.	SI	NO		



29 SET, 2022

REGIONE DEL VENETO Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 26 del 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto autorizzazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.23	T.14	Gli apparecchi per il congelamento del plasma sono idonei a garantire: - la conformità alle specifiche definite dalla normativa vigente, in relazione alla destinazione d'uso del plasma; - la registrazione dei dati relativi al congelamento di ogni unità.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.24	T.15	Gli apparecchi per lo scongelamento del plasma sono idonei a garantire lo scongelamento a temperatura controllata, al fine di assicurare il mantenimento delle proprietà biologiche e della sterilità del prodotto.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.25	T.16	Le apparecchiature per la conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti consentono lo stoccaggio differenziato e sicuro dei prodotti in base a tipologia, stato, destinazione d'uso e criteri specifici di raccolta (ad es. sangue autologo, emocomponenti per uso non trasfusionale).	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.26	T.17	Le apparecchiature per la conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti sono dotate: - di un sistema di controllo e di registrazione della temperatura (o del livello di azoto per i criopreservatori), nonché di allarme acustico e visivo per la segnalazione di escursioni anomale rispetto alle temperature di esercizio / ai livelli di azoto definiti; - di dispositivi di allarme remotizzato sia acustici che visivi o di equivalenti strumenti di allerta qualora esse siano ubicate in locali o zone non costantemente presidiate da personale del Servizio o da altro personale a ciò deputato.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.27	T.18	Per il trasporto del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, sono impiegati sistemi atti a garantire: - il mantenimento delle temperature definite per ogni tipologia di prodotto per la preservazione delle proprietà biologiche dello stesso; - l'integrità fisica delle unità durante il trasferimento; - la misurazione della temperatura di esercizio durante il trasporto.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.28	T.19	Qualora il Servizio svolga attività di processazione, controllo e distribuzione di CSE e linfociti, si applicano le specifiche disposizioni normative e gli standard in vigore in materia di tessuti e cellule umani.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.29	T.20	Per la produzione e la applicazione degli emocomponenti per uso non trasfusionale, sono impiegati dispositivi medici autorizzati per l'uso specifico, in applicazione della normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.30	T.21	Tutti i sistemi e le apparecchiature impiegati per le attività di misurazione e controllo hanno caratteristiche di accuratezza e precisione idonee ad assicurare dati validi ed affidabili.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.31	T.22	È garantita la dotazione per la gestione delle emergenze cliniche prevista dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.32	O.1	La Persona Responsabile del Servizio Trasfusionale elabora un documento di politica per la qualità che definisce gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche da perseguire in relazione alla qualità dei prodotti e delle prestazioni. Tale politica è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi dell'Inesi ai livelli organizzativi sovraordinati e con i piani strategici di programmazione regionale e nazionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.32.1	O.1.1	La politica per la qualità include un sistema di gestione del rischio, atto a consentire la valutazione, il controllo, la comunicazione e la revisione dei rischi in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla salute del donatore / del paziente e alla tutela degli operatori e dell'ambiente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.33	O.2	Il Servizio Trasfusionale istituisce e mantiene un sistema di gestione per la qualità documentato, conforme alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.34	O.3	È prevista una funzione di garanzia della qualità, assegnata ad un soggetto diverso da quello designato come responsabile della produzione degli emocomponenti, a cui è demandata la responsabilità: - di assicurare la disponibilità e la sistematica applicazione di procedure e sistemi idonei a garantire il rilascio di tutti i materiali, apparecchiature e unità di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti conformi alle specifiche definite; - di verificare tutte le procedure che hanno influenza sulla qualità; - della supervisione di tutti i processi che hanno influenza sulla qualità.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.35	O.4	Sono disponibili procedure e specifiche formalizzate per tutti i processi/attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.36	O.5	È adottato un sistema di gestione e controllo della documentazione finalizzato a garantire la disponibilità di procedure e specifiche appropriate e aggiornate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.36.1	O.5.1	Le procedure e le specifiche, ad ogni modifica, sono verificate ed approvate da personale competente ed autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.36.2	O.5.2	Per ogni procedura e specifica è formalmente definita la data di entrata in vigore.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.37	O.6	È adottato un sistema di gestione delle registrazioni e dei dati, che ne garantisce la produzione, la protezione e la conservazione secondo i criteri definiti dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.37.1	O.6.1	Le registrazioni includono i dati grezzi utilizzati per la elaborazione di altre registrazioni, con particolare riferimento a quelli che costituiscono la base per decisioni inerenti alla qualità dei prodotti e delle attività correlate.	SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO

**Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR 26 del 29 SET, 2022**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio di Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto autorizzazione	Verifica valutatori		
TRASF.AU.37.2	O.6.2	Le registrazioni garantiscono la tracciabilità dello svolgimento di ogni fase di lavoro, consentono l'identificazione dell'operatore che ha svolto le attività, e sono esecutive, in tutti i casi in cui è possibile, contestualmente alle attività svolte.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.37.3	O.6.3	Le registrazioni producono mantenimento sono chiare e leggibili; eventuali correzioni sono effettuate mantenendo traccia della registrazione originale e consentendo l'identificazione del soggetto che ha apporato la modifica e la data della modifica. Ove applicabile, il motivo della correzione è documentato.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.38	O.7	I dati anagrafici, clinici e di laboratorio relativi a donatori e pazienti sono registrati, aggiornati e gestiti nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente, a cura di personale incaricato del trattamento dei dati personali e adeguatamente formato in materia di protezione degli stessi.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.39	O.8	Ove previsto dalla normativa vigente, o laddove le attività di analisi e valutazione dei rischi svolte dal Servizio Trasfusionale lo evidenzino come necessario, i processi che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza dei sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti vengono convalidati, a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.39.1	O.8.1	È adottato un sistema documentato per il costante monitoraggio dei suddetti processi, anche attraverso appropriate tecniche statistiche, e per la loro valutazione periodica al fine di accertare il mantenimento del loro stato di convalida.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.40	O.9	I metodi analitici impiegati dal Servizio Trasfusionale per l'effettuazione dei test di qualificazione biologica, compresi i test infettivologici di conferma, e per l'effettuazione dei test di compatibilità pre-trasfusionale sui pazienti vengono convalidati, a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.40.1	O.9.1	È adottato un sistema documentato per il costante monitoraggio dei suddetti metodi analitici, anche attraverso appropriate tecniche statistiche, e per la loro valutazione periodica al fine di accertare il mantenimento del loro stato di convalida.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.41	O.10	I software dei sistemi gestionali informatizzati vengono convalidati, a fronte di requisiti specifici, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità alla normativa vigente, anche al fine di attestare la loro capacità di garantire l'integrità e l'accuratezza dei dati di backup e la possibilità di ripristino degli stessi, nonché il mantenimento della loro tracciabilità e fruibilità in caso di migrazione ad altri sistemi.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.41.1	O.10.1	Tali software sono sottoposti a controlli regolari di affidabilità e ad interventi di manutenzione periodica al fine di garantire il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.42	O.11	La pianificazione delle prove di convalida dei processi, dei software dei sistemi gestionali informatizzati e dei metodi analitici prevede la definizione di: - parametri da verificare, identificati attraverso una analisi e valutazione dei rischi; - criteri di accettazione da considerare per le verifiche; - condizioni di prove; - modalità previste per la raccolta/validazione dei risultati delle attività di prove; - gestione di eventuali scostamenti riscontrati in relazione ai risultati attesi.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.43	O.12	Le infrastrutture informatiche che permettono il funzionamento dei sistemi gestionali informatizzati (ad es. server che eseguono le applicazioni, sistemi operativi, rete aziendale e suoi componenti, apparecchiature di memorizzazione che custodiscono dati e database, sistemi di backup e/o di archiviazione dei dati, stampanti) vengono qualificate prima dell'uso a fronte di requisiti specifici e sono sottoposte ad attività di manutenzione periodica e a controlli regolari di affidabilità finalizzati ad accertarne l'adeguatezza ed il corretto funzionamento.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.44	O.13	I locali / le aree e le apparecchiature che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti e sulle attività correlate vengono qualificati, a fronte di requisiti specifici, prima dell'uso e a fronte di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.44.1	O.13.1	Tali locali/aree ed apparecchiature sono verificati ad intervalli regolari ed appropriati al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.45	O.14	Gli impianti/sistemi che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti, nonché sulla sicurezza dei donatori, dei pazienti, degli operatori e dell'ambiente, vengono qualificati, a fronte di requisiti specifici, prima dell'uso e a fronte di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.45.1	O.14.1	Tali impianti/sistemi sono verificati ad intervalli regolari ed appropriati al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.46	O.15	Le attività di convalida/riconvalida e di qualificazione/riqualificazione sono definite a fronte di attività documentate di analisi e valutazione dei rischi associati ai processi/sistemi e sono pianificate e formalizzate in appositi documenti, approvati da personale competente ed autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.46.1	O.15.1	I dati a supporto delle attività di convalida e/o di qualificazione eventualmente acquisiti da fonti esterne al Servizio Trasfusionale sono formalmente verificati da personale autorizzato prima del loro utilizzo.	SI	NO	SI	NO



29 SET, 2022

**REGIONE DEL VENETO**  
**Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORIE
			Atta verificabile	Verifica valutatori		
TRASF-AU.47	0.16	La programmazione delle attività di convalida/riconvalida e di qualificazione/riqualificazione è definita e formalizzata in relazione al ciclo di vita dei prodotti, dei processi, dei sistemi e delle componenti dei processi/sistemi (locali/aree, apparecchiature, impianti, infrastrutture informatiche).	SI	NO		
TRASF-AU.48	0.17	Le attività inerenti ai percorsi di convalida e di qualificazione, compresa quella di analisi e valutazione dei rischi, sono svolte da personale competente e adeguatamente formato sulle metodologie e tecniche da applicare.	SI	NO		
TRASF-AU.49	0.18	Dati inerenti ai percorsi di convalida e di qualificazione, compresi quelli relativi al personale coinvolto, ai risultati conseguiti, alle eventuali deviazioni riscontrate e alla loro gestione, sono documentati e verificati da personale autorizzato.	SI	NO		
TRASF-AU.50	0.19	È adottato un sistema documentato per il controllo dei cambiamenti nei processi/attività e nei sistemi gestionali informatizzati che li supportano, che possono significativamente influenzare il livello di qualità e sicurezza del sangue, degli emocomponenti, e delle CSE/del inficci, la loro disponibilità e l'integrità e tracciabilità dei relativi dati. L'impatto dei suddetti cambiamenti viene preliminarmente valutato e, sulla base di appropriate analisi e valutazioni dei rischi e tecnico-scientifiche, sono definite le attività da svolgere prima della loro implementazione.	SI	NO		
TRASF-AU.51	0.20	È adottato un sistema documentato, rilevati dal Servizio Trasfusionale o segnalati da soggetti esterni, per la gestione di:				
TRASF-AU.51.1	0.20.1	non conformità di processo e di prodotto;	SI	NO		
TRASF-AU.51.2	0.20.2	incidenti connessi alle attività di raccolta, controllo, lavorazione, conservazione, trasporto, assegnazione, distribuzione e trasfusione/infusione di sangue, emocomponenti e CSE/inficci, nonché alle attività di prelievo, produzione ed applicazione di emocomponenti per uso non trasfusionale;	SI	NO		
TRASF-AU.51.3	0.20.3	reazioni indesiderate associate alle attività di raccolta e trasfusione/infusione di sangue, emocomponenti e CSE/inficci, nonché alle attività di prelievo ed applicazione di emocomponenti per uso non trasfusionale;	SI	NO		
TRASF-AU.51.4	0.20.4	eventi indesiderati evitati (near miss);	SI	NO		
TRASF-AU.52	0.21	Le rilevazioni e le segnalazioni relative a non conformità di processo, non conformità di prodotto, reazioni indesiderate o incidenti correlati alla qualità e alla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/del inficci sono documentate.	SI	NO		
TRASF-AU.53	0.22	È adottato un sistema documentato per il richiamo di sangue, emocomponenti e CSE/inficci, che definisce le misure da intraprendere allo scopo di: - identificare il donatore coinvolto; - rintracciare e recuperare le eventuali unità non ancora utilizzate prelevate dallo stesso donatore; - informare destinatari e ricevitori in merito agli emocomponenti prelevati dallo stesso donatore nel caso di una esposizione ad un rischio.	SI	NO		
TRASF-AU.53.1	0.22.1	Tale sistema garantisce l'avviso tempestivo delle suddette attività in qualunque momento.	SI	NO		
TRASF-AU.54	0.23	È individuato un responsabile, con livello di autorità appropriato e coadiuvato da un adeguato staff, per la gestione del ritiro di sangue, emocomponenti e CSE/inficci, degli incidenti, delle reazioni indesiderate gravi e degli eventi indesiderati evitati (near miss), a cui viene demandata la responsabilità delle decisioni relative alle misure immediate da intraprendere. Qualora tale soggetto non coincida con la Persona Responsabile del Servizio Trasfusionale, quest'ultima deve essere tempestivamente informata in merito ad ogni evento occorso.	SI	NO		
TRASF-AU.55	0.24	Gli incidenti e le reazioni indesiderate gravi correlati alle attività di raccolta e trasfusione/infusione di sangue, emocomponenti e CSE/inficci sono notificati alla autorità competente, in applicazione di quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.55.1	0.24.1	Le attività di notifica sono definite in specifiche procedure che includono le modalità per la tempestiva trasmissione delle informazioni relative agli incidenti e alle reazioni indesiderate gravi per i quali è previsto l'allerta rapido.	SI	NO		
TRASF-AU.56	0.25	Annualmente viene predisposto e trasmesso alle autorità competenti, conformemente alla normativa vigente, un rapporto completo delle reazioni indesiderate gravi e degli incidenti gravi rilevati.	SI	NO		
TRASF-AU.57	0.26	La Persona Responsabile del Servizio Trasfusionale individua un referente per l'emovigilanza fra i medici del Servizio stesso.	SI	NO		
TRASF-AU.58	0.27	È adottato un sistema documentato per l'effettuazione di periodi audit interni della qualità, allo scopo di verificare la rispondenza delle attività che influiscono sulla qualità e sicurezza dei prodotti e servizi erogati alla normativa vigente e agli standard/procedure in vigore presso la Struttura.	SI	NO		
TRASF-AU.58.1	0.27.1	Gli audit interni sono effettuati da personale adeguatamente formato e indipendente rispetto alle attività da verificare.	SI	NO		
TRASF-AU.58.2	0.27.2	È predisposto un sistema documentato per l'effettuazione di opportune analisi e l'avvio di azioni correttive o preventive in caso di non conformità di processo, non conformità dei prodotti, incidenti e reazioni indesiderate, eventi indesiderati evitati (near miss), situazioni di non conformità rilevate nel corso di audit interni/esterni e, in generale, in caso di situazioni critiche o tendenze sfavorevoli.	SI	NO		
TRASF-AU.59	0.28		SI	NO		



**Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 2 del 29 SET. 2022**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto autorizzazione	Verifica valutativa		
TRASF.AU.60	O.29	<p>La direzione del Servizio Trasfusionale effettua periodiche revisioni del sistema qualità, almeno su base annuale, con lo scopo di valutare la adeguatezza del sistema di gestione per la qualità e di individuare eventuali criticità che richiedono l'avvio di azioni correttive, preventive o di miglioramento.</p> <p>Tali revisioni includono una valutazione del livello di qualità dei prodotti e delle attività che comprenda almeno il riepilogo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati relativi alle unità di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti raccolti;</li> <li>- criteri di idoneità dei donatori di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti;</li> <li>- cause di esclusione della donazione;</li> <li>- risultati dei controlli di qualità degli emocomponenti;</li> <li>- stato di convalida dei processi;</li> <li>- stato di convalida del software dei sistemi gestionali informatizzati e stato di qualificazione delle infrastrutture informatiche che ne permettono il funzionamento;</li> <li>- stato di qualificazione delle apparecchiature, degli impianti e dei locali/aree;</li> <li>- casi di look-back e di ritiro del sangue, degli emocomponenti o delle CSE/del linfociti;</li> <li>- dati relativi ad incidenti, reazioni indesiderate, non conformità di prodotto e di processo di particolare rilevanza e ad eventuali azioni correttive avviate;</li> <li>- situazioni di non conformità emerse nel corso di audit interni/esterni ed eventuali azioni correttive avviate;</li> <li>- cambiamenti introdotti nei processi;</li> <li>- convenzioni e contratti/accordi con terzi, comprese le Unità di Raccolta afferenti.</li> </ul> <p>I risultati della valutazione periodica del livello di qualità dei prodotti e delle attività sono documentati.</p> <p>L'ente a cui affide il Servizio Trasfusionale ne designa la Persona Responsabile, conformemente alla normativa vigente.</p> <p>Sono disponibili documenti che definiscono la struttura organizzativa del Servizio, le responsabilità ed i livelli di autorità assegnati alle figure chiave, le loro relazioni gerarchiche e funzionali.</p> <p>Tali documenti indicano i sostituti identificati per le figure chiave.</p>	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.60.1	O.29.1	<p>È designato un responsabile della produzione, a cui viene demandata la responsabilità della regolazione e del coordinamento delle attività di produzione e conservazione degli emocomponenti al fine di garantire i livelli di qualità stabiliti per gli stessi dalla normativa vigente, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla elaborazione di procedure appropriate per i processi di produzione e conservazione degli emocomponenti e alla verifica della loro puntuale e sistematica applicazione;</li> <li>- alla valutazione ed approvazione, da parte di personale autorizzato, delle registrazioni inerenti ai processi di produzione e conservazione degli emocomponenti;</li> <li>- alla qualificazione dei locali/aree, degli impianti e delle apparecchiature impiegati per i processi di produzione e conservazione degli emocomponenti, nonché al mantenimento del loro stato di qualificazione;</li> <li>- alla convalida dei processi di produzione e conservazione degli emocomponenti e al mantenimento, nel loro stato di convalida, dell'addestramento del personale coinvolto nei processi di produzione e conservazione degli emocomponenti.</li> </ul>	SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.60.2	O.29.2		SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.61	O.30		SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.62	O.31		SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.62.1	O.31.1		SI	NO	SI	NO
TRASF.AU.63	O.32		SI	NO	SI	NO



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE		
			Auto autorizzazioni	Verifica valutatori				
TRASF-AU64	0.33	<p>È designato un responsabile del controllo della qualità, che opera indipendentemente dal responsabile della produzione degli emocomponenti, a cui viene demandata la responsabilità della progettazione, della realizzazione, del coordinamento e della verifica di tutte le attività di controllo qualità svolte all'interno della ST, con particolare riferimento alle seguenti attività, ove applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo dei materiali critici, finalizzato ad assicurare che solo i materiali per i quali sia stata attestata la conformità alle specifiche qualitative definite siano rilasciati per l'uso;</li> <li>- controllo del sangue e degli emocomponenti raccolti, finalizzato ad assicurare che solo le unità per le quali sia stata attestata la conformità alle specifiche qualitative definite vengano riasciute per il loro lavoro;</li> <li>- controllo del sangue e degli emocomponenti provenienti dai centri di raccolta, comprese le Unità di Raccolta afferenti al Servizio, finalizzato ad assicurare che solo le unità per le quali sia stata attestata la conformità alle specifiche qualitative definite vengano riasciute per le lavorazioni successive;</li> <li>- controllo degli emocomponenti realizzati tramite composizione del sangue intero e del plasma congelato, finalizzato a garantire che solo le unità per le quali sia stata attestata la conformità alle specifiche qualitative definite vengano riasciute per la validazione;</li> <li>- validazione degli emocomponenti, finalizzata ad assicurare che solo le unità per le quali sia stata accertata la conformità di tutti gli elementi di registrazione documentale, di ammissibilità anamnestica e medica e di indagine diagnostica ai criteri di autorizzazione al loro impiego previsti dalla normativa applicabile, siano riasciute per la lavorazione;</li> <li>- Sono disponibili documenti che definiscono le responsabilità e gli incarichi assegnati a ciascun soggetto operante nel Servizio, sottoscritti dagli Interessati.</li> <li>- È disponibile un registro contenente il deposito delle firme e delle sigle del personale in dotazione al Servizio.</li> <li>- La dotazione di personale è commisurata alle tecnologie e ai volumi delle prestazioni erogate.</li> <li>- Sono definite le specifiche competenze tecniche e gestionali necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dai linfociti, in relazione ai ruoli assegnati.</li> <li>- È adottato un sistema documentato per l'inserimento del personale di nuova acquisizione, o per il quale sia previsto un cambio di ruolo nell'ambito del Servizio o un reinserimento dopo una assenza prolungata, al fine di garantire un addestramento adeguato prima dell'avvio alla attività lavorativa.</li> <li>- I percorsi di inserimento del personale sanitario addetto alla raccolta del sangue e degli emocomponenti sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.</li> <li>- Sono documentate le attività di addestramento svolte ai fini dell'inserimento e la verifica della loro efficacia.</li> <li>- È adottato un sistema documentato per la valutazione periodica del mantenimento delle competenze necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dai linfociti, in relazione ai ruoli assegnati e garantire il mantenimento ed il costante aggiornamento e sviluppo delle competenze.</li> <li>- Sono identificati sistematicamente i bisogni formativi del personale impiegato presso il Servizio e sono pianificati interventi di formazione atti a garantire il mantenimento ed il costante aggiornamento e sviluppo delle competenze.</li> <li>- Sono documentate le attività di formazione svolte per ogni soggetto operante nel Servizio trasfusionale, compresa la verifica della loro efficacia.</li> <li>- È pianificato e documentato l'addestramento del personale a fronte dell'introduzione di nuove procedure o di revisione di quelle esistenti e viene verificato il loro corretto recepimento.</li> <li>- Sono disponibili istruzioni scritte che prevedono le norme comportamentali da adottare in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Igiene personale;</li> <li>- Indumenti e dispositivi di protezione individuale da utilizzare;</li> <li>- divieto di mangiare, bere e fumare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza e sulla qualità del sangue, dagli emocomponenti e dalle CSE/dai linfociti;</li> <li>- condizioni di salute del personale che possono assumere rilevanza per la sicurezza e la qualità del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dai linfociti;</li> <li>- precauzioni nei confronti di eventuali visitatori o personale non formato che accedono ai locali del Servizio e relativa sorveglianza.</li> </ul> </li> </ul>	SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU65	0.34		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU66	0.35		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU67	0.36		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU68	0.37		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU69	0.38		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU69.1	0.38.1		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU69.2	0.38.2		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU70	0.39		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU71	0.40		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU71.1	0.40.1		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU72	0.41		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73	0.42		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73.1	0.42.1		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73.2	0.42.2		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73.3	0.42.3		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73.4	0.42.4		SI	NO	SI	NO		
TRASF-AU73.5	0.42.5		SI	NO	SI	NO		



REGIONE DEL VENETO

Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022

Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio di Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto validazione	Verifica valutatori		
TRASF AU 74	0.43	È attuato un sistema per la gestione dei locali e delle automotriche, basato su adeguate analisi e valutazioni dei rischi e volto a definire le misure da adottare per le attività di:	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 74.1	0.43.1	controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione, controllo degli agenti infestanti (pest control);	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 74.2	0.43.2	monitoraggio della contaminazione microbica, nei locali riservati alla lavorazione del sangue e degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 74.3	0.43.3	monitoraggio delle condizioni ambientali (ad es. temperatura, umidità) dei locali/aree destinati alla raccolta, alla lavorazione e alla conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti e di quelli destinati allo stoccaggio dei materiali da impiegare	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 75	0.44	Le suddette attività sono documentate e verificate da personale autorizzato	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 76	0.45	L'utilizzo da parte del Servizio di locali di proprietà di terzi per lo svolgimento delle attività trasfusio tali è regolato da appositi accordi/contratti	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 77	0.46	È adottato un sistema documentato per la qualificazione dei fornitori e per l'acquisto delle apparecchiature e dei materiali che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, in accordo con le procedure delle competenti strutture.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 77.1	0.46.1	Tale sistema prevede almeno: - la definizione dei requisiti specifici da soddisfare, in conformità alla normativa vigente, nell'ambito della definizione dei capitolati di gara e della successiva stipula dei contratti con i fornitori e del relativo rinnovo; - l'effettuazione di verifiche preliminari finalizzate ad assicurare la capacità dei potenziali fornitori di soddisfare i requisiti definiti; - l'acquisizione di certificati di conformità ai requisiti definiti dalla normativa vigente, ove applicabile. - il monitoraggio continuo, nel corso del trasporto, della conformità dei prodotti/basi acquisite alle specifiche definite.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78	0.47	È adottato un sistema documentato per la gestione controllata delle apparecchiature che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti, e delle CSE/dei linfociti.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1	0.47.1	Tale sistema definisce, per le apparecchiature impiegate:	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.1	0.47.1.1	- i criteri per l'identificazione univoca;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.2	0.47.1.2	- l'inserimento in appositi inventari tecnici;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.3	0.47.1.3	- le attività periodiche di controllo (compresa la verifica dello stato di taratura, ove applicabili), manutenzione, pulizia e sanificazione, in riferimento a specifici piani, e le relative modalità di registrazione;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.4	0.47.1.4	- la sorveglianza sulle attività periodiche di controllo svolte da soggetti esterni alla Struttura;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.5	0.47.1.5	- le soluzioni adottate al fine di rendere riconoscibile lo stato di controllo e di utilizzabilità delle apparecchiature;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.6	0.47.1.6	- le attività da svolgere in caso di guasti o malfunzionamenti, compreso il controllo finale della rispondenza ai requisiti specificati in sede di qualificazione, e le relative modalità di registrazione;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 78.1.7	0.47.1.7	- la responsabilità e le modalità per il rilascio all'uso, a seguito delle attività di manutenzione e controllo effettuate, a cura di personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 79	0.48	Per le apparecchiature destinate alla conservazione di sangue, emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, sono garantite: - la gestione dei relativi allarmi, anche remotizzati; - la attivazione di piani di sorveglianza della funzionalità dei sistemi di controllo e di registrazione del è temperatura e degli allarmi visivi e acustici;	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 80	0.49	- la attivazione di piani per l'evacuazione delle unità contenute in apparecchiature guaste o malfunzionanti.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 81	0.50	Lo stato di taratura dei sistemi e degli strumenti di misurazione e controllo necessari a fornire evidenza della conformità del prodotto o di specifiche attività ai requisiti definiti è verificato periodicamente, garantendo la riferibilità metrologica a campioni nazionali o internazionali.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 82	0.51	Sono disponibili manuali e/o istruzioni per l'uso per ogni apparecchiatura.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 83	0.52	È garantita la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire la storia di ogni apparecchiatura in dotazione alla Struttura, dal momento della messa in uso fino alla dismissione, in conformità alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 84	0.53	Per i materiali ed i reagenti che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, compresi quelli impiegati per il loro confezionamento e trasporto, sono disponibili documenti che ne definiscono le specifiche qualitative, approvati dal personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 84.1	0.53.1	È adottato un sistema documentato per il controllo dei materiali/reagenti, comprese le relative attività di campionamento, e per il loro rilascio all'uso a cura di personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 85	0.54	Per il materiale sterile (ad es. dispositivi per la raccolta del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, soluzioni anticoagulanti) è prevista la verifica della presenza di una certificazione di conformità alla normativa vigente per ogni lotto.	SI	NO	SI	NO
TRASF AU 86	0.55	Le attività di controllo dei materiali/reagenti, il relativo esito e la gestione di eventuali non conformità sono documentati. Il numero di lotto e la scadenza dei materiali e dei reagenti sono registrati.	SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO

Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022

Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto-velocitazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.87	0.56	È adottato un sistema documentato per lo stoccaggio dei materiali e dei reagenti impiegati, atto a garantire la conservazione in condizioni controllate e idonee a prevenire l'alterazione delle loro caratteristiche qualitative; la rotazione delle scorte.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.87.1	0.56.1		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.87.2	0.56.2		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.88	0.57	I materiali ed i reagenti difettosi, scaduti o comunque non utilizzabili sono segregati in aree dedicate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.89	0.58	Lo stato dei materiali (in quarantena, rilasciati per l'uso, scartati) è chiaramente identificabile.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.90	0.59	Ove applicabile, la data di apertura e/o di preparazione e la data di scadenza dei materiali (ad es. confezioni di dispositivi per la raccolta di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti, soluzioni disinfectanti, reagenti, terreni di coltura) sono indicate sulla confezione.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.91	0.60	Sono raccolti e trattati con mezzi informatici solo i dati personali, relativi a donatori e pazienti, indispensabili per il perseguimento delle finalità previste dalla normativa nazionale vigente, in conformità ai principi di indispensabilità e necessità, nonché di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.92	0.61	I software dei sistemi gestionali informatizzati impiegati dal Servizio Trasfusionale sono conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.93	0.62	Sono disponibili manuali ed eventuali istruzioni scritte per l'uso dei sistemi gestionali informatizzati impiegati per l'erogazione del servizio.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.94	0.63	Sono adottati meccanismi atti a prevenire l'uso non autorizzato dei sistemi gestionali informatizzati, attraverso una specifica gerarchia di accesso alle funzioni definita in relazione ai ruoli e alle responsabilità assegnate al personale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.95	0.64	I dati critici inseriti manualmente nei sistemi gestionali informatizzati sono sottoposti a specifici controlli di accuratezza, attraverso modalità elettroniche o verifiche a cura di un secondo operatore. Tali controlli sono pianificati a fronte di una analisi e valutazione dei rischi associati ad eventuali errori di inserimento dei dati e sono tracciati.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.96	0.65	Sono adottati meccanismi atti a garantire la preservazione dell'integrità dei dati critici per tutto il periodo di conservazione previsto dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.96.1	0.65.1	È garantita la possibilità di ottenere copie stampate dei dati memorizzati elettronicamente. Per i dati a supporto delle attività di validazione delle unità di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti, è possibile generare stampe che evidenzino eventuali modifiche dei dati originali inseriti nel sistema.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.97	0.66	Tutti gli incidenti occorsi durante l'utilizzo dei sistemi gestionali informatizzati, compresi gli errori di sistema e relativi ai dati, sono documentati, analizzati e verificati da personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.98	0.67	Il rapporto tra il Servizio Trasfusionale ed eventuali terzi che forniscono software o infrastrutture informatiche che ne permettono il funzionamento, o che erogano servizi correlati (installazione, configurazione, manutenzione, modifica, elaborazione/conservazione di dati, etc.), è regolato da specifici accordi formalizzati che definiscono in modo chiaro le responsabilità ed i reciproci impegni.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.99	0.68	È adottato un sistema documentato per lo svolgimento delle attività qualora i sistemi gestionali informatizzati non siano utilizzabili.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.100	0.69	Il Servizio Trasfusionale garantisce la raccolta completa dei dati e delle informazioni previsti dal debito nei confronti delle strutture sovraordinate, conformemente alla normativa vigente e alle indicazioni delle autorità competenti a livello regionale e nazionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.101	0.70	La responsabilità e le modalità per la rilevazione dei dati, per la verifica della loro qualità e completezza e per la loro diffusione sono definite in appositi documenti.	SI	NO	SI	NO



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto valutazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU-102	0.71	<p>Sono formalizzati accordi o convenzioni con terzi ai sensi di specifiche disposizioni normative o in relazione ad atti di programmazione regionale o nazionale (ad es. convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, accordi con altri Servizi Trasfusionali per l'approvvigionamento e/o la cessione di sangue o emocomponenti, contratti con l'industria convenzionata per il frazionamento del plasma ed il ritorno corrispettivo di farmaci plasmaderivati).</p> <p>Sono formalizzati contratti/accordi che regolamentano tutte le attività esternalizzate, o comunque non direttamente gestite dalla Struttura, che possono influire sulla qualità e la sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta e confezionamento di sangue intero, emocomponenti e CSE/linfociti;</li> <li>- trasporto di sangue intero, emocomponenti e CSE/linfociti;</li> <li>- lavorazione di sangue ed emocomponenti;</li> <li>- stoccaggio di emocomponenti;</li> <li>- test di qualificazione biologica e/o validazione del sangue e degli emocomponenti obbligatori per legge effettuati presso altro Servizio Trasfusionale, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tracciabilità delle esecuzioni di tali test;</li> <li>- test di laboratorio finalizzati alla tutela della salute del donatore da effettuare in occasione delle donazioni e dei controlli periodici o occasionali in applicazione della normativa vigente;</li> <li>- indagini genetiche HLA pertinenti ai donatori, effettuabili solo presso un laboratorio di tipizzazione HLA in possesso di accreditamento internazionale per la tipizzazione HLA di I e II classe;</li> <li>- controlli di qualità degli emocomponenti;</li> <li>- attività inerenti alle CSE/Ai linfociti che incidono sul livello di qualità delle stesse;</li> <li>- controllo e manutenzione delle apparecchiature;</li> <li>- pulizia e sanificazione degli ambienti e relativi controlli.</li> </ul>	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-103	0.72	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le attività da esternalizzare, il Servizio risponde alle indicazioni di programmazione e tecniche fornite dagli Enti sovrasubordinati.</li> <li>- I contratti/accordi specificano in modo chiaro le responsabilità ed i reciproci impegni dei contraenti (commitment del servizio e soggetto erogatore dello stesso).</li> </ul> <p>Le attività esternalizzate, o comunque non direttamente gestite dal Servizio Trasfusionale, che possono influire sulla qualità e la sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti sono oggetto di attività di controllo, pianificate e documentate, finalizzate ad accettare la loro conformità ai requisiti definiti in sede contrattuale.</p> <p>Le convenzioni/atti contrattuali che regolano i rapporti tra il Servizio Trasfusionale e le Unità di Raccolta ad esso afferenti prevedono l'affidamento al Servizio stesso della responsabilità tecnica delle Unità di Raccolta.</p> <p>I rapporti tra il Servizio Trasfusionale e le Unità di Raccolta ad esso afferenti sono regolati da accordi scritti che definiscono, oltre alle rispettive responsabilità, gli standard organizzativi e operativi relativi allo svolgimento delle attività previste per le Unità di Raccolta, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualifiche e competenze professionali necessarie per le attività di selezione dei donatori e di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti;</li> <li>- informazione ed educazione dei donatori;</li> <li>- gestione e selezione dei donatori;</li> <li>- conservazione della documentazione sanitaria relativa ai donatori;</li> <li>- modalità di collaborazione per l'effettuazione di indagini retrospettive (look-back e informazioni post-donazione);</li> <li>- raccolta del sangue intero e degli emocomponenti;</li> <li>- conservazione temporanea, confezionamento e trasporto delle unità raccolte e dei campioni biologici alle sedi dove si svolgono le attività di lavorazione e qualificazione biologica degli emocomponenti;</li> <li>- acquisizione e gestione delle apparecchiature e dei materiali da impiegare per la raccolta, la conservazione temporanea ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti;</li> <li>- qualificazione dei locali/aree, delle automobili e delle apparecchiature da impiegare per la raccolta, la conservazione temporanea ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti;</li> <li>- convalida dei processi e dei software dei sistemi gestionali informatizzati;</li> <li>- gestione dei cambiamenti;</li> <li>- controllo/monitoraggio della qualità dei prodotti e delle attività;</li> <li>- flussi informativi previsti.</li> </ul>	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-103.1	0.72.1		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-103.2	0.72.2		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-104	0.73		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-105	0.74		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106	0.75		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.1	0.75.1		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.2	0.75.2		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.3	0.75.3		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.4	0.75.4		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.5	0.75.5		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.6	0.75.6		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.7	0.75.7		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.8	0.75.8		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.9	0.75.9		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.10	0.75.10		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.11	0.75.11		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.12	0.75.12		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU-106.13	0.75.13		SI	NO	SI	NO



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto autorizzazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU107	0.76	È adottato un sistema documentato per il controllo del sangue intero e degli emocomponenti raccolti dalle Unità di Raccolta e per il monitoraggio delle attività svolte dalle stesse, anche attraverso audit periodici della qualità, nonché per l'avvio di adeguate azioni correttive e preventive secondo quanto necessario.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU108	0.77	Presso il Servizio è disponibile l'evidenza documentale di convenzioni stipulate con strutture sanitarie pubbliche non dotate di un Servizio Trasfusionale e/o con strutture sanitarie private, che regolano le attività di erogazione di prodotti e di servizi di medicina trasfusionale, in conformità alla normativa vigente e alla programmazione regionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU108.1	0.77.1	Tali convenzioni regolamentano anche le attività di prelievo e produzione degli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale eventualmente svolte presso le suddette strutture.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU108.2	0.77.2	Il Servizio Trasfusionale effettua un monitoraggio delle attività svolte dalle suddette strutture sanitarie in riferimento alle convenzioni stipulate, e dispone per l'avvio di adeguate azioni correttive e preventive secondo quanto necessario.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU109	0.79	Sono disponibili documenti che descrivono criteri e modalità per la programmazione della raccolta di sangue intero ed emocomponenti, definiti in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue in relazione alla programmazione regionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU110	0.80	Viene messo a disposizione dei donatori di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti materiale informativo conforme alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU111	0.81	Per ogni donatore di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti, viene predisposta la documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente, compilata, conservata ed archiviata secondo i criteri da questa definiti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU112	0.82	Il donatore sottoscrive il consenso al trattamento dei propri dati personali previa informazione ai sensi della normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU113	0.83	Sono disponibili linee guida o protocolli che definiscono criteri e modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti e le modalità di svolgimento delle procedure di selezione, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni aggiuntive emanate dalle autorità nazionali competenti (ad es. di ordine epidemiologico).	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU114	0.84	Sono disponibili linee guida/protocolli scritti per gli accertamenti diagnostici da effettuare in occasione di ogni donazione di sangue ed emocomponenti e per i controlli periodici a tutela della salute del donatore, definiti in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni aggiuntive emanate dalle autorità nazionali competenti (ad es. di ordine epidemiologico).	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU115	0.85	Gli accertamenti diagnostici pre-donazione, il giudizio finale di idoneità alla donazione ed i controlli periodici dei donatori di sangue ed emocomponenti sono documentati.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU116	0.86	È identificabile il medico responsabile della selezione che ha effettuato la valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU117	0.87	Prima della donazione, viene acquisito dal donatore il consenso informato alla donazione in conformità a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU118	0.88	È adottato un sistema documentato per la comunicazione al donatore degli esiti delle indagini diagnostiche effettuate e delle informazioni relative a significative alterazioni cliniche emerse dalle stesse, all'esclusione temporanea, al richiamo, alla riammissione e all'esclusione definitiva.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU119	0.89	È adottato un sistema documentato per la gestione del donatore non idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al follow-up clinico.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU120	0.90	È adottato un sistema documentato, conforme alla normativa vigente, per l'effettuazione di indagini retrospettive (look-back) su donatori risultanti positivi alla ricerca dei marcatori di malattie trasmissibili con la trasfusione o coinvolti in casi di presunta trasmissione di infezione con la trasfusione o in altre reazioni trasfusionali indesiderate gravi.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU121	0.91	Sono disponibili linee guida/protocolli scritti che definiscono criteri e modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di CSE e Infociti, conformemente alla normativa vigente e agli specifici standard trapiantologici definiti di concerto con le Unità di trapianto ematologico interessate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU122	0.92	La valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di CSE e Infociti è firmata dal dirigente medico del Servizio Trasfusionale responsabile della selezione, in relazione a specifici protocolli/linee guida condivisi con le Unità di trapianto ematologico interessate.	SI	NO	SI	NO



**REGIONE DEL VENETO** Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio di Servizio Trasfusionale**

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto valutazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.123	0.93	I protocolli/linee guida condivisi con le Unità di trapianto emopoietico definiscono le responsabilità e le modalità per la gestione di eventuali deroghe rispetto ai criteri definiti per la valutazione di idoneità dei donatori di CSE e linfociti, nonché i criteri di gestione del prodotto non conforme. Prima della donazione di CSE e linfociti, viene acquisito dal donatore il consenso informato alla donazione, in conformità alla normativa vigente, anche in relazione a: - destinazione delle CSE e dei linfociti (uso terapeutico, uso per sperimentazione clinica, eliminazione in caso di non utilizzo per lo scopo a cui erano destinate); - comunicazione al ricevente di eventuali esiti anomali delle indagini diagnostiche effettuate, qualora l'identità del donatore sia nota al ricevente (ad es. donatore familiare); - somministrazione di fattori di crescita stimolanti la mobilizzazione e proliferazione di CSE/linfociti; - conservazione delle cellule; - eventuali ulteriori donazioni successive.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.125	0.95	È adottato un sistema documentato per la comunicazione al donatore di CSE e linfociti degli esiti delle indagini diagnostiche effettuate e delle informazioni relative a significative alterazioni cliniche emerse dalle stesse.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.126	0.96	La raccolta del sangue e degli emocomponenti non viene effettuato nello stesso locale dove vengono svolte contemporaneamente attività terapeutiche di medicina trasfusionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.127	0.97	È adottato un sistema documentato per le attività di raccolta di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti, conforme alla normativa vigente e atto a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, nonché la sicurezza dei donatori e degli operatori.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128	0.98	Tale sistema definisce le modalità per: l'accertamento, prima di avviare la seduta di raccolta, della adeguatezza delle condizioni di utilizzo dei locali (o dell'autoemoteca) e delle apparecchiature da impiegare;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.1	0.98.1	l'ispezione dei materiali da impiegare per la raccolta, al fine di accertare l'assenza di difetti e/o alterazioni, preliminarmente e successivamente al prelievo;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.2	0.98.2	la verifica dell'identità del donatore che accede al Servizio Trasfusionale attraverso un documento di identità in corso di validità corredato da foto;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.3	0.98.3	l'etichettatura dei dispositivi da impiegare per la raccolta e delle provette da utilizzare per il prelievo dei campioni ematici, da effettuarsi prima della donazione a cura del personale sanitario addetto alla raccolta;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.4	0.98.4	la identificazione positiva del donatore mediante riconoscimento attivo dello stesso immediatamente prima della venipuntura ed il controllo del collegamento univoco tra il codice identificativo della donazione, quello dei campioni ematici ed i dati identificativi del donatore;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.5	0.98.5	la detersione e disinfezione della cute prima della venipuntura;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.6	0.98.6	La procedura per la detersione e la disinfezione della cute viene convalidata prima della sua introduzione e a seguito di modifiche rilevanti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.6.1	0.98.6.1	L'efficacia di tale procedura viene verificata ad intervalli regolari.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.6.2	0.98.6.2	Tale procedura viene fornita anche alle Unità di Raccolta che afferiscono al Servizio.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.6.3	0.98.6.3	l'effettuazione della raccolta allogena o autologa delle unità di sangue intero, emocomponenti, CSE e linfociti;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.7	0.98.7	La procedura per la raccolta delle CSE e dei linfociti viene convalidata prima della sua introduzione e a seguito di modifiche rilevanti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.7.1	0.98.7.1	L'efficacia di tale procedura viene verificata ad intervalli regolari.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.7.2	0.98.7.2	la gestione di eventuali reazioni indesiderate occorse al donatore;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.8	0.98.8	la gestione delle unità in caso di raccolta non andata a buon fine e l'effettuazione di una seconda venipuntura, ove praticabile;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.9	0.98.9	il controllo delle unità a fine procedura ed i criteri di valutazione della loro utilizzabilità in caso di interruzioni occorse durante le procedure di raccolta, o qualora siano stati superati i limiti massimi di prelievo previsti dalla normativa vigente;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.10	0.98.10	il prelievo di campioni di sangue al momento della raccolta, la loro conservazione e l'invio alle strutture che effettuano le indagini di laboratorio previste dalla normativa vigente;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.11	0.98.11	il prelievo di campioni di sangue da abbinare alle unità di plasma destinate alla preparazione di medicinali plasmaderivati e la loro conservazione;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.12	0.98.12	l'invio di CSE/linfociti al laboratorio di processazione unitamente ad un rapporto contenente le informazioni relative al prelievo definite dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.128.13	0.98.13	I dati relativi ad ogni procedura di raccolta di sangue intero, emocomponenti e CSE/linfociti sono registrati, anche qualora questa non sia andata a buon fine.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.129	0.99	Per ogni donazione, sono garantite l'identificazione e la tracciabilità del personale sanitario che ha effettuato le operazioni di raccolta.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.130	0.100	Durante la procedura di raccolta, viene assicurata al donatore la presenza di almeno un infermiere e la disponibilità di almeno un medico del Servizio Trasfusionale, al fine di garantire una assistenza adeguata anche in caso di complicazioni o di reazioni indesiderate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.131	0.101		SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazioni all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto autorizzazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.132	O.102	Per la raccolta di CSE e di linfociti, si applicano anche le specifiche disposizioni normative e gli standard in vigore in materia di tessuti e cellule umani.	SI	NO		
TRASF-AU.133	O.103	Tutte le unità di sangue intero alleggerito raccolte vengono utilizzate per la preparazione di emocomponenti.	SI	NO		
TRASF-AU.134	O.104	Sono definite e formalizzate, in applicazione della normativa vigente, le specifiche qualitative degli emocomponenti prodotti, da utilizzare anche come riferimento per i controlli di qualità degli stessi.	SI	NO		
TRASF-AU.135	O.105	È adottato un sistema documentato per le attività di lavorazione degli emocomponenti, conforme alle buone pratiche di lavorazione definite dalla normativa vigente e alle linee guida applicabili.	SI	NO		
TRASF-AU.135.1	O.105.1	La produzione di plasma da inviare alla lavorazione farmaceutica viene effettuata in conformità alla normativa nazionale vigente, nonché ai requisiti stabiliti dalle norme e linee guida comunitarie inerenti al plasma come materia prima per la produzione di farmaci plasmaderivati.	SI	NO		
TRASF-AU.136	O.106	I processi di composizione del sangue intero, di congelamento del plasma e di congelamento di eritazie e piastrine per uso trasfusionale vengono convalidati a fronte di risultati attesi specificati, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche idonei.	SI	NO		
TRASF-AU.137	O.107	Gli altri processi/attività di lavorazione/trattamento degli emocomponenti sono oggetto di adeguate attività di analisi e valutazione dei rischi finalizzate ad identificare le attività di convalida e qualificazione necessarie al fine della qualità e sicurezza del prodotto.	SI	NO		
TRASF-AU.138	O.108	Le procedure per la composizione del sangue intero e per il congelamento del plasma definiscono le responsabilità e le modalità per il rilascio delle unità preliminarmente alla validazione, da effettuare a seguito delle attività di controllo della lavorazione e della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate.	SI	NO		
TRASF-AU.139	O.109	In caso di preparazione di emocomponenti in sistema aperto, sono applicate modalità operative atte a prevenire il rischio di contaminazione microbica.	SI	NO		
TRASF-AU.140	O.110	Le procedure di connessione sterile vengono convalidate, prima della loro introduzione e a seguito di modifiche rilevanti, in relazione alla capacità dei sistemi di garantire il corretto allineamento dei segmenti saldati, la tenuta delle saldature ed il mantenimento della sterilità degli emocomponenti assemblati.	SI	NO		
TRASF-AU.141	O.111	Il prelievo di campioni dai prodotti è effettuato con modalità tali da prevenire la contaminazione o il deterioramento del materiale prelevato, nonché qualsiasi tipo di rischio per gli altri emocomponenti.	SI	NO		
TRASF-AU.142	O.112	Sono disponibili registrazioni che attestano, per ogni unità prodotta, la puntuale applicazione delle prescrizioni relative alle fasi critiche previste dalle procedure per la lavorazione degli emocomponenti.	SI	NO		
TRASF-AU.143	O.113	È adottato un sistema documentato per l'effettuazione dei controlli di qualità degli emocomponenti prodotti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.143.1	O.113.1	I controlli di qualità degli emocomponenti, i relativi esiti e le azioni intraprese a fronte di eventuali non conformità sono documentati, monitorati e sottoposti a verifica periodica.	SI	NO		
TRASF-AU.144	O.114	È adottato un sistema documentato per la produzione di emocomponenti per uso non trasfusionale, definito sulla base di riferimenti scientifici consolidati e in conformità alla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.145	O.115	Per la processazione ed il controllo delle CSE e dei linfociti, si applicano le specifiche disposizioni normative e gli standard in vigore in materia di cellule e tessuti umani.	SI	NO		
TRASF-AU.146	O.116	È adottato un sistema documentato per le attività di qualificazione biologica degli emocomponenti allogeneici, conforme a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.146.1	O.116.1	Le procedure per i test di immunologia eritrocitaria prevedono specifiche modalità operative, controlli ed algoritmi decisionali in caso di prima donazione e di esposizione potenzialmente immunizzante, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.147	O.117	Le procedure per le attività di qualificazione biologica degli emocomponenti definitiscono:	SI	NO		
TRASF-AU.147.1	O.117.1	Le procedure per il controllo e gestione dei campioni biologici;	SI	NO		
TRASF-AU.147.2	O.117.2	I metodi, preventivamente convalidati, per l'effettuazione dei test;	SI	NO		
TRASF-AU.147.3	O.117.3	la gestione di anomalie e discrepanze dei risultati analitici rispetto ai valori di riferimento;	SI	NO		
TRASF-AU.147.4	O.117.4	la ripetizione delle indagini e le modalità di gestione delle unità a fronte di test inizialmente reattivi e ripetutamente reattivi, in applicazione degli algoritmi previsti dalla normativa vigente;	SI	NO		
TRASF-AU.147.5	O.117.5	l'esecuzione di appropriati test di conferma a fronte di test ripetutamente reattivi, in applicazione degli algoritmi previsti dalla normativa vigente;	SI	NO		
TRASF-AU.147.6	O.117.6	le misure atte ad assicurare l'esclusione dall'uso terapeutico e dalla consegna all'industria degli emocomponenti i cui test di screening siano ripetutamente reattivi e la loro immediata segregazione in uno spazio dedicato, fino allo smaltimento o ad altra destinazione definita dalla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF-AU.148	O.118	Tutti i risultati dei test, compresi quelli oggetto di successive verifiche, sono tracciati e disponibili sia per la gestione delle attività diagnostiche di laboratorio sia per la gestione dei donatori.	SI	NO		
TRASF-AU.149	O.119	La trasmissione dei dati analitici relativi ai suddetti test dai sistemi diagnostici ai sistemi gestionali informatizzati viene effettuata con procedure che escludono passaggi di trascrizione manuale.	SI	NO		



REGIONE DEL VENETO

Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022

Requisiti specifici di autorizzazione al Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto validazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.150	0.120	Per ogni attività diagnostica di laboratorio finalizzata alla qualificazione biologica degli emocomponenti e ai test di compatibilità pre-trasfusionale è assicurato un adeguato programma di controlli di qualità interni.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.151	0.121	È garantita la sistemica partecipazione ai programmi di valutazione esterna di qualità, anche promossi dalle istituzioni nazionali competenti, dei sistemi analitici impiegati per i test di qualificazione biologica degli emocomponenti e per i test di compatibilità pre-trasfusionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.152	0.122	Qualora il Servizio Trasfusionale svolga attività di qualificazione biologica degli emocomponenti, è adottato un sistema documentato per la conservazione almeno per un anno, per ogni unità di emocomponenti, di una aliquota utile dei campioni impiegati per l'effettuazione dei test.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.153	0.123	Tutte le unità di sangue e di emocomponenti vengono validate e rilasciate da dirigenti all'uso specificamente autorizzati dal responsabile del Servizio Trasfusionale. Non possono essere assegnate, consegnate o distribuite unità di sangue ed emocomponenti che non siano state validate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.153.1	0.123.1	Le registrazioni forniscono l'evidenza che, preliminarmente alla validazione e al rilascio delle unità di sangue e di emocomponenti, tutti gli elementi di ammissibilità anatomica e medica e di indagine diagnostica sono stati valutati da dirigenti medici all'uso specificamente autorizzati dal responsabile del Servizio Trasfusionale e soddisfanno l'insieme dei criteri di autorizzazione al loro impiego clinico o industriale previsti dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.153.2	0.123.2	Gli emocomponenti che non rispondono ai criteri di autorizzazione all'impiego clinico definiti dalla normativa vigente possono essere rilasciati solo in circostanze e per necessità cliniche eccezionali, previo accordo documentato tra il medico richiedente e il medico del Servizio Trasfusionale.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.154	0.124	È adottato un sistema documentato per le attività di validazione degli emocomponenti allogenic, conforme a quanto definito dalla normativa nazionale ed europea vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.155	0.125	Prima della loro validazione, le unità di sangue e di emocomponenti vengono bloccate informaticamente e sono conservate in spazi separati rispetto alla unità già validate.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.156	0.126	Per il rilascio delle CSE e dei linfociti, si applicano le specifiche disposizioni normative e gli standard in vigore in materia di cellule e tessuti umani.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.157	0.127	Le condizioni di conservazione delle unità di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti, finalizzate a garantire il mantenimento delle caratteristiche qualitative delle stesse, vengono validate a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotte e a seguito di modifiche rilevanti, e sono regolate da procedure scritte, conformi alla normativa nazionale ed europea vigente e alle disposizioni all'uso emanate dalle autorità nazionali competenti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.158	0.128	È attivato un sistema di rotazione delle scorte di emocomponenti, anche in funzione della scadenza degli stessi, che preveda regolari e frequenti controlli della sua corretta applicazione.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.159	0.129	Le attività di confezionamento e trasporto delle unità di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti e dei campioni biologici, finalizzate a garantire il mantenimento dell'integrità fisica e delle caratteristiche biologiche degli stessi, nonché la tutela della sicurezza degli operatori e dell'ambiente, vengono validate a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotte e a seguito di modifiche rilevanti, e sono regolate da procedure scritte, conformi alla normativa nazionale ed europea vigente e alle disposizioni all'uso emanate dalle autorità nazionali competenti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.160	0.130	È garantita la tracciabilità dei dati di trasporto relativi a ciascuna unità di sangue, emocomponenti e CSE/linfociti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.161	0.131	Le procedure per la conservazione, il confezionamento ed il trasporto del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/dei linfociti definiscono anche la gestione delle unità scadute e delle unità a carico delle quali siano rilevate anomalie che ne compromettono l'utilizzabilità.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.162	0.132	Le unità autologhe e le unità raccolte e preparate per scopi specifici vengono conservate e trasportate separatamente dalle altre unità.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163	0.133	Sono disponibili documenti, destinati alle strutture di diagnosi e cura che fanno riferimento al Servizio Trasfusionale, elaborati dal Comitato Sanitario, che, secondo quanto definito dalla normativa vigente, definiscono le modalità di referral.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.1	0.133.1	con cui il Servizio assicura la consulenza trasfusionale;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.2	0.133.2	per la assegnazione degli emocomponenti in routine e in urgenza-emergenza;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.3	0.133.3	per l'identificazione univoca del paziente e dei campioni biologici destinati ai test di compatibilità pre-trasfusionale ai fini dell'abbinamento univoco tra richiesta trasfusionale, paziente e campioni;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.4	0.133.4	per l'invio delle richieste trasfusionali e dei relativi campioni biologici per i test di compatibilità pre-trasfusionale;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.5	0.133.5	per il ritiro e trasporto delle unità di emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.6	0.133.6	per la gestione degli emocomponenti all'interno delle strutture;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.163.7	0.133.7	per l'effettuazione della trasfusione di emocomponenti, con particolare riferimento all'identificazione univoca del paziente, all'abbinamento certo dello stesso con le unità di emocomponenti da transfondere, nonché alla definizione delle specifiche responsabilità;	SI	NO	SI	NO



**REGIONE DEL VENETO** Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale**

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPlicative	NOTE VALUTATIVE
			Nota autorizzativa	Verifica valutativa		
TRASF AU.163.8	0.133.8	per la consegna al paziente di materiale informativo inerente ai potenziali rischi e benefici della trasfusione o della somministrazione di emoderivati e alle alternative alle stesse, nonché per la acquisizione del relativo consenso;	SI	NO		
TRASF AU.163.9	0.133.9	per la gestione delle unità di emocomponenti non trasfuse e per la produzione delle evidenze documentali atte a fornire l'evidenza, per ogni unità di emocomponenti restituita, della sua corretta conservazione;	SI	NO		
TRASF AU.163.10	0.133.10	per la gestione delle attestazioni comprovanti gli esiti della trasfusione, compresa la segnalazione di incidenti; reazioni indesiderate ed eventi indesiderati evitati (near miss), correlati al percorso trasfusionale;	SI	NO		
TRASF AU.163.11	0.133.11	per l'accesso ai servizi di emoteca collegati, ove esistenti;	SI	NO		
TRASF AU.164	0.134	Sono disponibili raccomandazioni/linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti labili e dei principali emoderivati, destinate alle strutture di diagnosi e cura che fanno riferimento al Servizio Trasfusionale, approvate dal Comitato per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordone e formalmente diffuse alle suddette strutture a cura della direzione sanitaria.	SI	NO		
TRASF AU.164.1	0.134.1	Tali raccomandazioni/linee guida comprendono i protocolli finalizzati alla prevenzione del ricorso alla trasfusione, con particolare riferimento alla preparazione del paziente e trattamenti chirurgici programmati.	SI	NO		
TRASF AU.165	0.135	Sono disponibili documenti, destinati alle strutture di diagnosi e cura che fanno riferimento al Servizio Trasfusionale, che definiscono le prestazioni di medicina trasfusionale erogate ed il repertorio degli emocomponenti, con le relative caratteristiche, a disposizione per le finalità trasfusionali.	SI	NO		
TRASF AU.166	0.136	È adottato un sistema documentario per le attività di assegnazione e consegna delle unità di sangue e di emocomponenti, conforme alla normativa vigente.	SI	NO		
TRASF AU.167	0.137	Tale sistema definisce le modalità per:				
TRASF AU.167.1	0.137.1	la valutazione della appropriata clinica delle richieste trasfusionali e la gestione di quelle valutate come non appropriate;	SI	NO		
TRASF AU.167.2	0.137.2	la comunicazione periodica, almeno trimestrale, degli esiti della suddetta valutazione alla direzione sanitaria e al Comitato per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordone;	SI	NO		
TRASF AU.167.3	0.137.3	la selezione delle unità da assegnare, in regime di routine o di emergenza-urgenza, in relazione alle caratteristiche del ricevente;	SI	NO		
TRASF AU.167.4	0.137.4	la scelta delle indagini finalizzate ad accertare la compatibilità tra donatore e ricevente;	SI	NO		
TRASF AU.167.5	0.137.5	la produzione della documentazione di accompagnamento e la verifica, all'atto della consegna, della corrispondenza tra i dati riportati sull'etichetta di assegnazione e quelli relativi all'identità del ricevente cui sono state assegnate le unità di sangue o emocomponenti richieste;	SI	NO		
TRASF AU.167.6	0.137.6	l'ispezione fisica delle unità prima della consegna;	SI	NO		
TRASF AU.167.7	0.137.7	la attivazione di meccanismi idonei a garantire la verifica e registrazione della destinazione finale di ogni unità consegnata;	SI	NO		
TRASF AU.167.8	0.137.8	la gestione delle segnalazioni di reazioni indesiderate o incidenti correlati alla trasfusione, non conformi ad eventi indesiderati evitati (near miss) ricevuti;	SI	NO		
TRASF AU.167.9	0.137.9	la assegnazione e la consegna delle unità in caso di blocco o malfunzionamento del sistema gestionale informatizzato;	SI	NO		
TRASF AU.167.10	0.137.10	la assegnazione e la consegna di emoderivati, ove applicabile.	SI	NO		
TRASF AU.168	0.138	È adottato un sistema documentario per la gestione delle unità non trasfuse restituite al Servizio Trasfusionale, conforme alla normativa vigente, che prevede:				
TRASF AU.168.1	0.138.1	la verifica da parte del servizio delle attestazioni comprovanti l'integrità e la corretta conservazione di ogni unità;	SI	NO		
TRASF AU.168.2	0.138.2	la sistemata ispezione di ogni unità restituita al Servizio;	SI	NO		
TRASF AU.168.3	0.138.3	la documentazione delle suddette attività di verifica/ispezione.	SI	NO		
TRASF AU.169	0.139	Il Servizio Trasfusionale applica modalità organizzative atte a garantire la assegnazione e la consegna delle unità di emocomponenti 24 ore su 24, anche in riferimento ad accordi formalizzati con altri Servizi Trasfusionali e in riferimento ai relativi atti di programmazione regionale.	SI	NO		
TRASF AU.170	0.140	È definita e formalizzata la consistenza quali-quantitativa delle scorte di emocomponenti, in relazione ai fabbisogni pianificati e alle strutture/articolazioni collegate al Servizio Trasfusionale e ad atti di programmazione regionale.	SI	NO		



REGIONE DEL VENETO Allegato E al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio del Servizio Trasfusionale e dell'Articolazione di Servizio Trasfusionale

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto valutazione	Verifica valutatori		
TRASF-AU.171	0.141	È adottato un sistema documentato per le attività di distribuzione delle unità di emocomponenti ad altri Servizi Trasfusionali, conforme alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.172	0.142	È adottato un sistema documentato per l'invio del plasma all'industria convenzionata per la lavorazione farmaceutica, conforme alle disposizioni normative e linee guida nazionali e comunitarie vigenti, che preveda le certificazioni generali dei letti di plasma e quelle per singola unità associate alle consegne.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.173	0.143	Il Servizio Trasfusionale è identificato con un codice univoco correlato ad ogni unità di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti raccolta e ad ogni unità lavorata, conformemente alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.174	0.144	Le eventuali articolazioni organizzative del Servizio Trasfusionale sono identificate con un codice univoco.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.175	0.145	È garantito l'utilizzo di un sistema di identificazione ed etichettatura atto ad assicurare: - l'univoca identificazione di ogni donatore, unità di sangue ed emocomponenti, sacca satellite dei sistemi di raccolta, frazione di emocomponenti, emocomponente assemblato, unità di CSE/Infociti e campione biologico associato alla donazione; - il loro collegamento univoco alle registrazioni relative ai donatori e ai pazienti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.176	0.146	Il sistema di etichettatura delle unità di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti raccolte, nonché quello dei prodotti intermedi e di quelli finali, identifica, senza possibilità di errore, il tipo di contenuto e riporta tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.177	0.147	In tutte le fasi del processo trasfusionale, le etichette vengono generate unicamente dai sistemi gestionali informatizzati con garanzia di associazione univoca tra donatore, unità di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti e relativi campioni biologici, nonché, in fase di assegnazione e consegna, tra donatore e ricevente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.178	0.148	Le attività di etichettatura dei dispositivi da impiegare per la raccolta del sangue, degli emocomponenti e delle CSE/Infociti e delle provette per il prelievo dei campioni biologici sono effettuate prima del loro utilizzo, in base a un sistema documentato.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.179	0.149	L'etichettatura viene effettuata in ogni fase con modalità e in ambienti atti a minimizzare il rischio di scambi ed errori.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.180	0.150	Al fine di garantire un elevato livello di sicurezza trasfusionale per quanto concerne la univoca tracciabilità e identificazione di ogni singola unità di sangue ed emocomponenti, il sistema di etichettatura prevede: - la apposizione dell'etichetta definitiva solo a seguito della validazione dell'unità; - il rispetto della normativa vigente in materia di corrispondenza univoca tra l'etichetta di prelievo e l'etichetta di validazione, quale requisito per qualsivoglia utilizzo delle unità, ed il blocco delle unità che non superano tale controllo.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.180.1	0.150.1		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.180.2	0.150.2	la assegnazione della funzione di duplicazione delle etichette di validazione a personale autorizzato, la documentazione del motivo per cui si effettua la duplicazione, nonché l'obbligo di ripetere la verifica informatizzata della corrispondenza fra etichetta di prelievo ed etichetta di validazione ed il blocco delle unità che non superano tale controllo;	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.180.3	0.150.3		SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.180.4	0.150.4	la gestione delle unità provenienti da altra struttura mediante l'esclusivo utilizzo del codice identificativo originario.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.181	0.151	Le etichette non utilizzate vengono immediatamente annullate e smaltite, al fine di prevenire un uso improprio, in riferimento a procedure scritte.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.182	0.152	Il sistema di rintracciabilità in vigore consente di stabilire dove e in che fase di lavorazione si trovano il sangue, gli emocomponenti e le CSE/Infociti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.183	0.153	È garantita la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire il percorso di ogni unità di sangue, emocomponenti e CSE/Infociti, dal momento del prelievo fino alla sua destinazione finale, ivi compresi l'eventuale eliminazione, e viceversa, in conformità alla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.184	0.154	È adottato un sistema documentato per le prestazioni di medicina trasfusionale erogate dal Servizio, conforme alla normativa vigente e alle linee guida nazionali ed internazionali applicabili per il settore.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.185	0.155	Per ogni paziente, viene predisposta la documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente, compilata, conservata ed archiviata secondo i criteri da questa definiti.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.186	0.156	Il donatore sottoscrive il consenso al trattamento dei propri dati personali previa informazione ai sensi della normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
TRASF-AU.187	0.157	Prima della somministrazione di emocomponenti e/o emoderivati, viene acquisito il consenso informato del paziente, in conformità a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO



29 SET, 2022

Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 2 del 29 SET, 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;

**REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI**  
 Accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano  
 Le Unità di Raccolta sono le strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette Associazioni/Federazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento.

Forma Giuridica: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Natura: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_  
 Tipologia: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 P.I./C.F.: \_\_\_\_\_

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPlicative	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.1	US.1	Le sedi fisse dell'Unità di Raccolta dispongono di locali idonei all'uso previsto, con specifico riferimento alla necessità di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, e all'esigenza di agevolare gli interventi di manutenzione e le operazioni di pulizia finalizzate a minimizzare il rischio di contaminazioni.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.2	US.2	Nelle sedi fisse dell'Unità di Raccolta, i locali e gli spazi sono commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.3	US.3	Nelle sedi fisse dell'Unità di Raccolta, i locali e gli spazi sono chiaramente identificabili in relazione alla loro destinazione d'uso.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.4	US.4	I locali delle sedi fisse dell'Unità di Raccolta sono strutturati e attrezzati in modo tale da garantire la protezione contro l'ingresso di insetti e altri animali.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.1	US.5.1	<b>Nelle sedi fisse dell'Unità di Raccolta sono presenti almeno:</b>	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.2	US.5.2	un'area per l'accettazione dei donatori;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.3	US.5.3	un'area attrezzata in modo tale da garantire la tutela della riservatezza durante la compilazione del questionario anamnestico da parte dei donatori;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.4	US.5.4	un locale destinato al colloquio e alla valutazione delle condizioni generali di salute del donatore per la definizione del giudizio di idoneità alla donazione, tale da tutelare il diritto del donatore alla privacy e da garantire la confidenzialità necessaria per una corretta e completa acquisizione delle informazioni anamnestiche rilevanti ai fini della sicurezza dei prodotti del sangue e a tutela della salute del donatore.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.5	US.5.5	un locale destinato alla raccolta di sangue e, ove applicabile, di emocomponenti da aferesi, strutturato in funzione della tipologia di donazione, della salvaguardia della sicurezza dei donatori e del personale e della prevenzione di errori durante le procedure di raccolta, accessibile solo ai soggetti autorizzati;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.6	US.5.6	un'area adibita alla conservazione temporanea del sangue e, ove applicabile, degli emocomponenti, accessibile solo a personale autorizzato;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.7	US.5.7	un'area per lo stoccaggio dei materiali e dispositivi da impiegare, accessibile solo a personale autorizzato e mantenuta in condizioni tali da prevenire il deterioramento dei materiali/dispositivi stessi;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.8	US.5.8	un'area destinata a deposito temporaneo sicuro dei materiali e dispositivi monouso utilizzati, nonché del materiale biologico a qualunque titolo scartato (sangue ed emocomponenti, campioni biologici);	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.9	US.5.9	servizi igienici, in conformità alla normativa vigente in materia di strutture sanitarie.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.5.10	US.5.10	Le dotazioni tecnologiche delle sedi di raccolta sono commisurate alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate, anche in relazione alla capacità di assicurare la continuità delle prestazioni in caso di emergenza tecnologica o di interruzione dell'utilizzo per motivi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.6	UT.1	Tutte le apparecchiature ed i materiali impiegati dall'Unità di Raccolta sono dedicati allo specifico impiego e sono conformi alla normativa vigente, nonché agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.7	UT.2	Le apparecchiature ed i materiali che vengono in contatto con il sangue e con gli emocomponenti, nonché le soluzioni impiegate per il loro trattamento, sono biologicamente compatibili e hanno caratteristiche tali da prevenire qualsiasi rischio per la qualità e la sicurezza del prodotto.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.7.1	UT.2.1		SI	NO	SI	NO

REGIONE DEL VENETO  
29 SET. 2022

Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR 20 del 29 SET. 2022

Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta.



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.8	UT.3	Le apparecchiature hanno caratteristiche idonee a garantire la accuratezza e la fedeltà delle operazioni di pulizia e, se necessario, di decontaminazione.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.9	UT.4	Sono utilizzati esclusivamente sistemi di prelievo del sangue intero e degli emocomponenti atti a garantire la prevenzione del rischio di contaminazione microbica attraverso la deviazione del primo volume di sangue raccolto.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.10	UT.5	Per la raccolta del sangue intero e degli emocomponenti sono utilizzati lettini o poltrone a prelievo atti a garantire le basilari manovre di primo soccorso.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.11	UT.6	Sono disponibili apparecchi per la determinazione della concentrazione emoglobinica pre-donazione. Per la raccolta del sangue intero, sono utilizzate bilance automatizzate basculanti atte a garantire almeno: - la corretta miscelazione del sangue raccolto con l'anticoagulante; - la lettura del codice identificativo dell'operatore/degli operatori, delle unità di sangue e delle provette associate alla donazione; - la registrazione, per ogni unità, almeno del volume del sangue prelevato, del tempo di prelievo e del codice identificativo dell'operatore/degli operatori che ha/no svolto l'attività, nonché la disponibilità dei suddetti dati in formato tale da consentire il trasferimento ai sistemi gestionali informatizzati in dotazione al Servizio Trasfusionale di afferenza.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.13	UT.8	Per ogni postazione attiva, è disponibile almeno una bilancia automatizzata. Per le attività di aferesi produttiva, sono utilizzati separatori cellulari atti a garantire: - caratteristiche prestazionali che assicurino il massimo grado di sicurezza per il donatore, nonché la qualità dei prodotti finali, mediante il soddisfacimento dei requisiti relativi alla raccolta degli emocomponenti da aferesi previsti dalla normativa vigente; - la registrazione, per ogni unità, dei dati relativi alla raccolta, nonché la disponibilità degli stessi in formato tale da consentire il trasferimento ai sistemi gestionali informatizzati in dotazione al Servizio Trasfusionale di afferenza.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.14	UT.9	Per la saldatura dei circuiti di raccolta dei sistemi di prelievo, sono disponibili sistemi idonei a prevenire il rischio di contaminazione microbica in fase di raccolta e in fase di introduzione degli emocomponenti. Eventuali apparecchiature per la conservazione temporanea del sangue e degli emocomponenti impiegati dall'Unità di Raccolta su specifica indicazione del Servizio Trasfusionale di afferenza sono dotate di un sistema di controllo e di registrazione della temperatura, nonché di allarme visivo e acustico, remotizzato ove necessario, per la segnalazione di escursioni anomale rispetto alle temperature di esercizio definite.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.15	UT.10	Per il trasporto del sangue e degli emocomponenti, sono impiegati sistemi atti a garantire: - il mantenimento delle temperature definite per ogni tipologia di prodotto prelevato per la preservazione delle proprietà biologiche dello stesso, in relazione alle successive lavorazioni previste; - l'integrità fisica delle unità durante il trasferimento;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.16	UT.11	- la misurazione della temperatura di esercizio durante il trasporto. Tutti i sistemi e le apparecchiature impiegati per le attività di misurazione e controllo hanno caratteristiche di accuratezza e precisione idonee ad assicurare dati validi ed affidabili.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.17	UT.12	È garantita la dotazione per la gestione delle emergenze cliniche prevista dalla normativa vigente, in relazione agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.18	UT.13	La Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta elabora un documento di politica per la qualità che definisce gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche da perseguire in relazione alla qualità dei prodotti e delle prestazioni. Tale politica è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce e con i piani strategici di programmazione regionale e nazionale.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.19	UT.14	La politica per la qualità include un sistema di gestione del rischio, atto a consentire la valutazione, il controllo, la comunicazione e la revisione dei rischi in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla salute del donatore e alla tutela degli operatori e dell'ambiente.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.20	UO.1	L'Unità di Raccolta istituisce e mantiene un sistema di gestione per la qualità documentato, conforme alle normative vigenti e concordato con il sistema qualità del Servizio Trasfusionale a cui la struttura afferisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.20.1	UO.1.1	È prevista una funzione indipendente di garanzia della qualità a cui è demandata la responsabilità: - di assicurare la disponibilità e la sistematica applicazione di procedure e sistemi idonei a garantire il rilascio di tutti i materiali, apparecchiature e unità di sangue e di emocomponenti conformi alle specifiche definite; - di verificare tutte le procedure che hanno influenza sulla qualità;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.21	UO.2	- della supervisione di tutti i processi che hanno influenza sulla qualità.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.22	UO.3		SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO

**Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022**

**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;**



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.23	UO.4	Sono disponibili procedure e specifiche formalizzate per tutti i processi/attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, elaborate in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO		
UDR.AU.24	UO.5	È adottato un sistema per la gestione ed il controllo della documentazione finalizzato a garantire la disponibilità di procedure e specifiche aggiornate e aggiornate.	SI	NO		
UDR.AU.24.1	UO.5.1	Le procedure e le specifiche, ad ogni modifica, sono verificate ed approvate da personale competente ed autorizzato.	SI	NO		
UDR.AU.24.2	UO.5.2	Per ogni procedura e specifica è formalmente definita la data di entrata in vigore.	SI	NO		
UDR.AU.25	UO.6	È adottato, in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce, un sistema di gestione delle registrazioni e dei dati, che ne garantisca la produzione, la protezione e la conservazione secondo i criteri definiti dalla normativa vigente.	SI	NO		
UDR.AU.25.1	UO.6.1	Le registrazioni includono i dati grezzi utilizzati per la elaborazione di altre registrazioni, con particolare riferimento a quelli che costituiscono la base per decisioni inerenti alla qualità dei prodotti e delle attività correlate.	SI	NO		
UDR.AU.25.2	UO.6.2	Le registrazioni garantiscono la tracciabilità dello svolgimento di ogni fase di lavoro, consentono l'identificazione dell'operatore che ha svolto le attività e sono prodotte, in tutti i casi in cui è possibile, contestualmente alle attività svolte.	SI	NO		
UDR.AU.25.3	UO.6.3	Le registrazioni prodotte manualmente sono chiare e leggibili; eventuali correzioni sono effettuate mantenendo traccia della registrazione originale e consentono l'identificazione del soggetto che ha apportato la modifica e la data della modifica. Ove applicabile, il motivo della correzione è documentato.	SI	NO		
UDR.AU.26	UO.7	I dati anagrafici, clinici e di laboratorio relativi ai donatori sono registrati, aggiornati e gestiti nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente, a cura di personale incaricato del trattamento dei dati personali e adeguatamente formato in materia di protezione degli stessi.	SI	NO		
UDR.AU.27	UO.8	Ove previsto dalla normativa vigente, o laddove le attività di analisi e valutazione dei rischi svolte dall'Unità di Raccolta o dal Servizio Trasfusionale di afferenza lo evidenzino come necessario, i processi che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti vengono convalidati, a fronte di requisiti specifici, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e conformi alla normativa vigente, elaborate in base agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale.	SI	NO		
UDR.AU.27.1	UO.8.1	È adottato un sistema documentato, definito in base agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce, per il costante monitoraggio dei suddetti processi, anche attraverso appropriate tecniche statistiche, e per la loro valutazione periodica al fine di accettare il mantenimento del loro stato di convalida.	SI	NO		
UDR.AU.28	UO.9	I software dei sistemi gestionali informatizzati vengono convalidati, a fronte di requisiti specifici, prima di essere introdotti e a seguito di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte e in conformità alla normativa vigente e agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di afferenza, anche al fine di attestare la loro capacità di garantire l'integrità e l'accuratezza dei dati di back-up e la possibilità di ripristino degli stessi, nonché il mantenimento della loro tracciabilità e fruibilità in caso di migrazione ad altri sistemi.	SI	NO		
UDR.AU.28.1	UO.9.1	Tali software sono sottoposti a controlli regolari di affidabilità e ad interventi di manutenzione periodica al fine di garantire il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti, in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO		
UDR.AU.29	UO.10	La pianificazione delle prove di convalida dei processi e dei software dei sistemi gestionali informatizzati prevede la definizione di: - parametri da verificare al fine della convalida, identificati attraverso una analisi e valutazione dei rischi; - criteri di accettazione da considerare per le verifiche; - condizioni di prova; - modalità previste per la raccolta/valutazione dei risultati delle attività di prove; - gestione di eventuali scostamenti riscontrati in relazione ai risultati attesi.	SI	NO		
UDR.AU.30	UO.11	Le infrastrutture informatiche che permettono il funzionamento dei software dei sistemi gestionali informatizzati (ad es. server che eseguono le applicazioni, sistemi operativi, rete aziendale e suoi componenti, apparecchiature di memorizzazione che custodiscono dati e database, sistemi di back-up e/o di archiviazione dei dati, stampanti) vengono qualificate prima dell'uso a fronte di requisiti specifici e sono sottoposte ad attività di manutenzione periodica e a controlli regolari di affidabilità finalizzati ad accertarne la adeguatezza ed il corretto funzionamento.	SI	NO		



REGIONE DEL VENETO Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR del 29 SET. 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.31	UO.12	I locali / le aree e le apparecchiature che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti e sulle attività correlate vengono qualificati; a fronte di requisiti specifici, prima dell'uso e a fronte di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte conformi alla normativa vigente e agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affrisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.31.1	UO.12.1	Tali locali/aree ed apparecchiature sono verificati ad intervalli regolari ed appropriati al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.32	UO.13	Gli impianti/sistemi che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti, nonché sulla sicurezza dei donatori, degli operatori e dell'ambiente vengono qualificati; a fronte di requisiti specifici, prima dell'uso e a fronte di modifiche rilevanti, in riferimento a procedure scritte conformi alla normativa vigente e agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affrisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.32.1	UO.13.1	Tali impianti/sistemi sono verificati ad intervalli regolari ed appropriati al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.33	UO.14	Le attività di convalida/riconvalida e di qualificazione/riqualificazione sono definite a fronte di attività documentate di analisi e valutazione dei rischi associati ai processi/sistemi e sono pianificate e formalizzate in appositi documenti, approvati da personale competente ed autorizzato.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.33.1	UO.14.1	I dati a supporto delle attività di convalida e/o di qualificazione acquisiti da fonti esterne all'Unità di Raccolta sono formalmente verificati, prima del loro utilizzo, a cura di personale autorizzato presso la Struttura o presso il Servizio Trasfusionale a cui questa affrisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.34	UO.15	La programmazione delle attività di convalida/riconvalida e di qualificazione/riqualificazione è definita e formalizzata in relazione al ciclo di vita dei prodotti, dei processi, dei sistemi e delle componenti dei processi/sistemi (locali/aree, apparecchiature, impianti, infrastrutture informatiche).	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.35	UO.16	Le attività inerenti ai percorsi di convalida e di qualificazione, compresa quella di analisi e valutazione dei rischi, sono svolte da personale competente ed adeguatamente formato sulle metodologie e tecniche da applicare, in relazione agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.36	UO.17	I dati inerenti ai percorsi di convalida e di qualificazione, compresi quelli relativi al personale coinvolto, ai risultati conseguiti, alle eventuali deviazioni riscontrate e alla loro gestione, sono documentati e verificati da personale autorizzato presso la Struttura o presso il Servizio Trasfusionale a cui questa affrisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.37	UO.18	È adottato un sistema documentato per il controllo dei cambiamenti da introdurre nei processi/attività e nei sistemi gestionali informatizzati che li supportano, preventivamente condivisi con il Servizio Trasfusionale di riferimento, che possono significativamente influenzare il livello di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti; la loro disponibilità e l'integrità e tracciabilità dei relativi dati. L'impatto dei suddetti cambiamenti viene preliminarmente valutato e, sulla base di appropriate analisi e valutazioni dei rischi e tecnico-scientifiche, sono definite le attività da svolgere prima della loro implementazione.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.38	UO.19	È adottato un sistema documentato, rilevati dall'Unità di Raccolta o segnalati dal Servizio Trasfusionale di afferenza o da altri soggetti, per la gestione di:				
UDR.AU.38.1	UO.19.1	non conformità di processo e di prodotto;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.38.2	UO.19.2	incidenti connessi alle attività di raccolta, conservazione e trasporto di sangue ed emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.38.3	UO.19.3	reazioni indesiderate associate alla raccolta di sangue ed emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.38.4	UO.19.4	eventi indesiderati evitati (near miss);	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.39	UO.20	Le rilevazioni e le segnalazioni relative a non conformità di processo, non conformità di prodotto, reazioni indesiderate e incidenti correlati alla qualità e alla sicurezza del sangue e degli emocomponenti sono documentati, gestiti e segnalati al Servizio Trasfusionale di riferimento secondo gli standard organizzativi e operativi ricevuti dal Servizio stesso.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.40	UO.21	È adottato un sistema documentato per l'effettuazione di periodici audit interni della qualità, in raccordo con la funzione di garanzia della qualità del Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affrisce, allo scopo di verificare la rispondenza delle attività che influiscono sulla qualità e sicurezza dei prodotti e servizi erogati alla normativa vigente e agli standard/procedure in vigore presso la Struttura.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.40.1	UO.21.1	Gli audit interni sono effettuati da personale adeguatamente formato e indipendente rispetto alle attività da verificare.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.40.2	UO.21.2	Gli esiti degli audit interni e le misure correttive adottate a fronte delle eventuali non conformità riscontrate sono documentati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.41	UO.22	È predisposto un sistema finalizzato a garantire l'effettuazione di opportune analisi e l'avvio di azioni correttive o preventive in caso di non conformità di processo, non conformità dei prodotti, incidenti e reazioni indesiderate, eventi indesiderati evitati (near miss), situazioni di non conformità rilevate nel corso di audit interni/esterni e, in generale, in caso di situazioni critiche o tendenze sfavorevoli.	SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 2 del 29 SET. 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.42	UO.23	La direzione dell'Unità di Raccolta effettua periodiche revisioni del sistema qualità, almeno su base annuale, con lo scopo di valutare la adeguatezza del sistema di gestione per la qualità e di individuare eventuali criticità che richiedono l'avvio di azioni correttive, preventive o di miglioramento. Tali revisioni includono una valutazione periodica del livello di qualità dei prodotti e delle attività correlate che comprenda almeno il riesame di: - dati relativi alle unità di sangue ed emocomponenti raccolti; - criteri di idoneità dei donatori di sangue ed emocomponenti; - cause di esclusione della donazione; - risultati dei controlli critici di processo; - stato di convalida dei processi; - stato di convalida del software dei sistemi gestionali informatizzati e stato di qualificazione delle infrastrutture informatiche che ne permettono il funzionamento; - stato di qualificazione delle apparecchiature, degli impianti e dei locali/aree; - casi di look-back e di ritiro del sangue e degli emocomponenti segnalati dal Servizio Trasfusionale di riferimento; - dati relativi ad incidenti, reazioni indesiderate, non conformità di prodotto e di processo di particolare rilevanza e ad eventuali azioni correttive avviate; - situazioni di non conformità emerse nel corso di audit interni/sistemi ed eventuali azioni correttive avviate; - cambiamenti introdotti nei processi; - convenzioni e contratti/accordi con terzi, compreso il Servizio Trasfusionale di afferenza.	SI	NO	NO	NO
UDR.AU.42.1	UO.23.1		SI	NO	NO	NO
UDR.AU.42.2	UO.23.2	I risultati della valutazione periodica del livello di qualità dei prodotti e delle attività sono documentati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.43	UO.24	La Associazione o Federazione dei donatori di sangue titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle attività designa la Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta, conformemente alla normativa vigente, e ne comunica il nominativo alle autorità competenti della regione/provincia autonoma e al Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affersce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.44	UO.25	Sono disponibili documenti che definiscono la struttura organizzativa dell'Unità di Raccolta, le responsabilità ed i livelli di autorità assegnati alle figure chiave, le loro relazioni gerarchiche e funzionali.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.44.1	UO.25.1	Tali documenti indicano i sostituti identificati per le figure chiave.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.45	UO.26	Sono disponibili documenti che definiscono le responsabilità e gli incarichi assegnati a ciascun soggetto operante nell'Unità di Raccolta, sottoscritti dagli interessati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.46	UO.27	È disponibile un registro contenente il deposito delle firme e delle sigle del personale in dotazione all'Unità di Raccolta.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.47	UO.28	La dotazione di personale è commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.48	UO.29	Sono definite, sulla base degli standard organizzativi e operativi forniti dal Servizio Trasfusionale di riferimento, le specifiche competenze tecniche e gestionali necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, in relazione ai ruoli assegnati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.49	UO.30	È adottato un sistema documentato per l'inserimento del personale di nuova acquisizione, o per il quale sia previsto un cambio di ruolo nell'ambito dell'Unità di Raccolta o un reinserimento dopo una assenza prolungata, al fine di garantire un addestramento adeguato prima dell'avvio alla attività lavorativa.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.49.1	UO.30.1	I percorsi di inserimento del personale sanitario addetto alla raccolta del sangue e degli emocomponenti sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.49.2	UO.30.2	Sono documentate le attività di addestramento svolte ai fini dell'inserimento e la verifica della loro efficacia.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.50	UO.31	Il possesso della qualifica e delle competenze richieste viene verificato e formalmente attestato, per ogni operatore, dalla Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta, sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui la Struttura affersce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.51	UO.32	È adottato un sistema documentato per la valutazione periodica del mantenimento delle competenze necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, in relazione ai ruoli assegnati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.52	UO.33	Sono identificati sistematicamente i bisogni formativi del personale impiegato presso l'Unità di Raccolta e sono pianificati interventi di formazione atti a garantire il costante aggiornamento e sviluppo delle competenze.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.52.1	UO.35.1	Sono documentate le attività di formazione svolte per ogni soggetto operante nell'Unità di Raccolta, compresa la verifica della loro efficacia.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.53	UO.34	È pianificato e documentato l'addestramento del personale a fronte dell'introduzione di nuove procedure o di revisione di quelle esistenti e viene verificato il loro corretto recepimento.	SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO

29 SET. 2022

**Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;**



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.54	UO.35	Sono disponibili istruzioni scritte che prevedono le norme comportamentali da adottare in relazione a: - igiene personale; - indumenti e dispositivi di protezione individuale da utilizzare; - divieto di mangiare, bere e fumare nelle aree dove si svolgono attività che influiscono sulla sicurezza e sulla qualità del sangue e degli emocomponenti; - condizioni di salute del personale che possono assumere rilevanza per la sicurezza e la qualità del sangue e degli emocomponenti; - precauzioni nei confronti di eventuali visitatori o personale non formato che accedono ai locali dell'Unità di Raccolta e relativa sorveglianza. È attuato un sistema per la gestione dei locali e della automotrice, basato su adeguate analisi e valutazioni dei rischi e volto a definire le misure da adottare per le attività di: - controllo, manutenzione, pulizia e sanificazione, controllo degli agenti infestanti (pest control); - monitoraggio delle condizioni ambientali (ad es. temperatura, umidità) dei locali/aree destinati alla raccolta e alla conservazione temporanea del sangue e degli emocomponenti e di quelli destinati allo stoccaggio dei materiali da impiegare. Le suddette attività sono documentate e verificate da personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.54.1	UO.35.1		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.54.2	UO.35.2		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.54.3	UO.35.3		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.54.4	UO.35.4		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.54.5	UO.35.5		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.55	UO.36		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.55.1	UO.36.1		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.55.2	UO.36.2		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.56	UO.37		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.57	UO.38		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.58	UO.39		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.59	UO.40		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.60	UO.41	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli eventuali accordi contrattuali stipulati direttamente con i fornitori, definiti sulla base degli accordi e degli indirizzi tecnici del Servizio Trasfusionale di afferenza, prevedono almeno:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione dei requisiti specifici da soddisfare, in conformità alla normativa vigente, nell'ambito della stipula dei contratti con i fornitori e del relativo rinnovo;</li> <li>- l'effettuazione di verifiche preliminari finalizzate ad assicurare la capacità dei potenziali fornitori di soddisfare i requisiti definiti;</li> <li>- la acquisizione di certificati di conformità ai requisiti definiti dalla normativa vigente, ove applicabile;</li> <li>- il monitoraggio continuo, nel corso del rapporto di fornitura, della conformità dei prodotti/beni acquistati alle specifiche definite.</li> </ul> </li> </ul>	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61	UO.42	È adottato un sistema documentato per la gestione controllata delle apparecchiature che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, organizzato in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affrisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1	UO.42.1	Tale sistema definisce, per le apparecchiature impiegate:	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.1	UO.42.1.1	I criteri per l'identificazione univoca;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.2	UO.42.1.2	l'inserimento in appositi inventari tecnici;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.3	UO.42.1.3	le attività periodiche di controllo (compresa la verifica dello stato di taratura, ove applicabile), manutenzione, pulizia e sanificazione, in riferimento a specifici piani, e le relative modalità di registrazione;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.4	UO.42.1.4	la sorveglianza sulle attività periodiche di controllo svolte da soggetti esterni alla Struttura;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.5	UO.42.1.5	le soluzioni adottate al fine di rendere riconoscibile lo stato di controllo e di utilizzabilità delle apparecchiature;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.6	UO.42.1.6	le attività da svolgere in caso di guasti o malfunzionamenti, compreso il controllo finale dalla rispondenza ai requisiti specifici in sede di qualificazione, e le relative modalità di registrazione;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.61.1.7	UO.42.1.7	le responsabilità e le modalità per il rilascio all'uso, a seguito delle attività di manutenzione e controllo effettuate, a cura di personale autorizzato.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.62	UO.43	Per le eventuali apparecchiature destinate alla conservazione temporanea di sangue ed emocomponenti, sono garantite: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione dei relativi allarmi, anche remotizzati, ove previsti;</li> <li>- la attivazione di piani di sorveglianza della funzionalità dei sistemi di controllo e di registrazione della temperatura e degli allarmi visivi e acustici.</li> </ul>	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.63	UO.44	Lo stato di taratura dei sistemi e degli strumenti di misurazione e controllo necessari a fornire evidenza della conformità del prodotto o di specifiche attività ai requisiti definiti è verificato periodicamente, garantendo la riferibilità metrologica a campioni nazionali o internazionali.	SI	NO	SI	NO



REGIONE DEL VENETO Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SS26 del 29 SET. 2022  
 Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.64	UO.45	Sono disponibili manuali e/o istruzioni per l'uso per ogni apparecchiatura.	SI	NO		
UDR.AU.65	UO.46	È garantita la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire la storia di ogni apparecchiatura in dotazione alla Struttura, dal momento della messa in uso fino alla dismissione, in conformità alla normativa vigente.	SI	NO		
UDR.AU.66	UO.47	Per i materiali che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, compresi quelli impiegati per il loro confezionamento e trasporto, sono disponibili documenti che ne definiscono le specifiche qualitative, formalizzate e approvate dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta affrisce.	SI	NO		
UDR.AU.67	UO.48	È adottato un sistema documentato per il controllo dei materiali, comprese le relative attività di campionamento, e per il loro rilascio all'uso a cura di personale autorizzato.	SI	NO		
UDR.AU.67.1	UO.48.1	Per il materiale sterile (ad es. dispositivi per la raccolta del sangue e degli emocomponenti) è prevista la verifica della presenza di una certificazione di conformità alla normativa vigente per ogni lotto.	SI	NO		
UDR.AU.68	UO.49	Le attività di controllo dei materiali, il relativo esito e la gestione di eventuali non conformità sono documentati.	SI	NO		
UDR.AU.69	UO.50	Il numero di lotto e la scadenza dei materiali sono registrati.	SI	NO		
UDR.AU.70	UO.51	È adottato un sistema documentato per lo stoccaggio dei materiali impiegati, atto a garantirne:	SI	NO		
UDR.AU.70.1	UO.51.1	la conservazione in condizioni controllate e idonee a prevenire l'alterazione delle loro caratteristiche qualitative;	SI	NO		
UDR.AU.70.2	UO.51.2	la rotazione delle scorte.	SI	NO		
UDR.AU.71	UO.52	I materiali difettosi, scaduti o comunque non utilizzabili sono segregati in aree dedicate.	SI	NO		
UDR.AU.72	UO.53	Lo stato dei materiali (in quarantena, rilasciati per l'uso, scartati) è chiaramente identificabile.	SI	NO		
UDR.AU.73	UO.54	Ove applicabile, la data di apertura e/o di preparazione e la data di scadenza dei materiali (ad es. confezioni di dispositivi per la raccolta di sangue ed emocomponenti, soluzioni disidratanti) sono indicate sulla confezione.	SI	NO		
UDR.AU.74	UO.55	Sono raccolti e trattati con mezzi informatici solo i dati personali, relativi ai donatori, indispensabili per il perseguimento delle finalità previste dalla normativa nazionale vigente, in conformità ai principi di indispensabilità e necessità, nonché di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.	SI	NO		
UDR.AU.75	UO.56	Il software dei sistemi gestionali informatizzati impiegati dall'Unità di Raccolta sono conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente e sono adottati: previa verifica di compatibilità con il software adottato dal Servizio Trasfusionale a cui la Struttura affrisce.	SI	NO		
UDR.AU.76	UO.57	Sono disponibili manuali ed eventuali istruzioni scritte per l'uso dei sistemi gestionali informatizzati impiegati per l'erogazione del servizio.	SI	NO		
UDR.AU.77	UO.58	Sono adottati meccanismi atti a prevenire l'uso non autorizzato dei sistemi gestionali informatizzati, attraverso una specifica gerarchia di accesso alle funzioni definite in relazione ai ruoli e alle responsabilità assegnate al personale.	SI	NO		
UDR.AU.78	UO.59	I dati critici inseriti manualmente nei sistemi gestionali informatizzati sono sottoposti a specifici controlli di accuratezza, attraverso modalità elettroniche o verifiche a cura di un secondo operatore. Tali controlli sono pianificati a fronte di una analisi e valutazione dei rischi associati ad eventuali errori di inserimento dei dati e sono tracciati.	SI	NO		
UDR.AU.79	UO.60	Sono adottati meccanismi atti a garantire la preservazione dell'integrità dei dati critici per tutto il tempo di conservazione previsto dalla normativa vigente.	SI	NO		
UDR.AU.79.1	UO.60.1	È garantita la possibilità di ottenere copie stampate dei dati memorizzati elettronicamente.	SI	NO		
UDR.AU.80	UO.61	Tutti gli incidenti occorsi durante l'utilizzo dei sistemi gestionali informatizzati, compresi gli errori di sistema e relativi ai dati, sono documentati, analizzati e verificati da personale autorizzato.	SI	NO		
UDR.AU.81	UO.62	Il rapporto tra l'Unità di Raccolta, il Servizio Trasfusionale di afferenza ed eventuali terzi che forniscono software o infrastrutture informatiche che ne permettono il funzionamento, o che erogano servizi correlati (installazione, configurazione, manutenzione, modifica, elaborazione/conservazione di dati, ecc.), è regolato da specifici accordi formalizzati che definiscono in modo chiaro le responsabilità ed i reciproci impegni.	SI	NO		
UDR.AU.82	UO.63	È garantito lo svolgimento delle attività qualora i sistemi gestionali informatizzati non siano utilizzabili, in riferimento a quanto stabilito in procedure scritte, conformi agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO		
UDR.AU.83	UO.64	Il sistema informativo dell'Unità di Raccolta garantisce la raccolta e la trasmissione al Servizio Trasfusionale di riferimento di tutti i dati e le informazioni di pertinenza conformemente alla normativa vigente, nonché di ogni altra informazione inerente alle attività svolte richieste dal Servizio stesso.	SI	NO		
UDR.AU.84	UO.65	Le convenzioni/atti contrattuali che regolamentano i rapporti fra il Servizio Trasfusionale e l'Unità di Raccolta prevedono l'affidamento al Servizio stesso della responsabilità tecnica dell'Unità di Raccolta.	SI	NO		



29 SET, 2022

REGIONE DEL VENETO  
**Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR del 26 del 2022**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;**

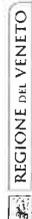
COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPlicative	NOTE VALUTATIVE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.85	UO.66	I rapporti tra l'Unità di raccolta ed il Servizio Trasfusionale a cui questa afferisce sono regolati da accordi scritti che definiscono, oltre alle rispettive responsabilità, gli standard organizzativi e operativi relativi allo svolgimento delle attività previste per l'Unità di Raccolta, con particolare riferimento a: - qualifiche e competenze professionali necessarie per le attività di selezione dei donatori e di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.1	UO.66.1	informazione ed educazione dei donatori;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.2	UO.66.2	gestione e selezione dei donatori;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.3	UO.66.3	conservazione della documentazione sanitaria relativa ai donatori;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.4	UO.66.4	modalità di collaborazione per l'effettuazione di indagini retrospettive (look-back e informazioni post-donazione);	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.5	UO.66.5	raccolta del sangue intero e degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.6	UO.66.6	conservazione temporanea, confezionamento e trasporto delle unità raccolte e dei campioni biologici alle sedi dove si svolgono le attività di lavorazione e qualificazione biologica degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.7	UO.66.7	acquisizione e gestione delle apparecchiature e dei materiali da impiegare per la raccolta, la conservazione temporanea ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.8	UO.66.8	qualificazione dei locali/aree, delle automotriche e delle apparecchiature da impiegare per la raccolta, la conservazione temporanea ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.9	UO.66.9	convalida dei processi e dei software dei sistemi gestionali informatizzati;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.10	UO.66.10	gestione dei cambiamenti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.11	UO.66.11	controllo/monitoraggio della qualità dei prodotti e delle attività;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.12	UO.66.12	flussi informativi previsti;	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.85.13	UO.66.13	Sono formalizzati specifici accordi che regolamentano eventuali attività esternalizzate, o comunque attività non gestite direttamente dall'Unità di Raccolta, consentite dalla normativa vigente e conformi agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento, quali ad esempio: - trasporto del sangue intero e degli emocomponenti; - controllo e manutenzione delle apparecchiature; - pulizia e sanificazione degli ambienti.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.86	UO.67	I contratti/acordi specificano in modo chiaro le responsabilità ed i reciproci impegni dei contraenti (commitment del servizio e soggetto erogatore dello stesso).	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.86.1	UO.67.1	Le attività esternalizzate, o comunque non direttamente gestite dall'Unità di Raccolta, che possono influire sulla qualità e la sicurezza del sangue e degli emocomponenti sono oggetto di attività pianificate e documentate di controllo finalizzate ad accertare la loro conformità ai requisiti definiti in sede contrattuale.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.87	UO.68	Sono disponibili documenti che descrivono criteri e modalità per la programmazione della raccolta di sangue intero ed emocomponenti presso l'Unità di Raccolta, definiti in collaborazione con il Servizio Trasfusionale di riferimento in relazione alla programmazione regionale.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.88	UO.69	Viene messo a disposizione dei donatori di sangue e di emocomponenti materiale informativo conforme alla normativa vigente, elaborato in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale e cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.89	UO.70	Per ogni donatore di sangue e di emocomponenti, viene predisposta la documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente, compilata, conservata ed archiviata secondo i criteri definiti dalla normativa stessa e dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.90	UO.71	Il donatore sottoscrive il consenso al trattamento dei propri dati personali previa informazione ai sensi della normativa vigente.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.91	UO.72	Sono disponibili linee guida o protocolli, forniti dal Servizio Trasfusionale di riferimento, che definiscono: - i criteri e le modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti e le modalità di svolgimento delle procedure di selezione, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni aggiuntive emanate dalle autorità nazionali competenti (ad es. di ordine epidemiologico);	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.92	UO.73	gli accertamenti diagnostici da effettuare in occasione di ogni donazione di sangue ed emocomponenti ed i controlli periodici a tutela della salute del donatore, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni aggiuntive emanate dalle autorità nazionali competenti (ad es. di ordine epidemiologico).	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.92.1	UO.73.1	Gli accertamenti diagnostici pre-donazione, il giudizio finale di idoneità alla donazione ed i controlli periodici dei donatori di sangue ed emocomponenti sono sistematicamente documentati.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.92.2	UO.73.2	È identificabile il medico responsabile della selezione che ha effettuato la valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti.	SI	NO	SI	NO
UDR.AU.93	UO.74		SI	NO	SI	NO
UDR.AU.94	UO.75		SI	NO	SI	NO



29 SET. 2022

**REGIONE DEL VENETO** Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 2 del 29 SET. 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;**

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.95	UO.76	Prima della donazione, viene acquisito dal donatore il consenso informato alla donazione in conformità a quanto definito dalla normativa vigente.	SI	NO		
UDR.AU.96	UO.77	È adottato un sistema documentato per la comunicazione al donatore degli esiti delle indagini diagnostiche effettuate e delle informazioni relative a significative alterazioni cliniche emerse dalle stesse, all'esclusione temporanea, al richiamo, alla riammissione e all'esclusione definitiva, ove gli accordi con il Servizio Trasfusionale di riferimento prevedano la delega formalizzata di queste funzioni alla Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta.	SI	NO		
UDR.AU.97	UO.78	È adottato un sistema documentato per la gestione del donatore non idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al follow-up clinico. In riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI	NO		
UDR.AU.98	UO.79	L'Unità di Raccolta fornisce la necessaria collaborazione al Servizio Trasfusionale di riferimento per l'effettuazione di indagini retrospettive (look-back) su donatori risultati positivi alla ricerca dei marcatori di malattie trasmissibili con la trasfusione o coinvolti in casi di presunta trasmissione di infezione con la trasfusione o altre in altre reazioni trasfusionali indesiderate gravi, in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale stesso.	SI	NO		
UDR.AU.99	UO.80	È adottato un sistema documentato per le attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, conforme alla normativa vigente e definito in base agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento, atto a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, nonché la sicurezza dei donatori e degli operatori.	SI	NO		
UDR.AU.100	UO.81	Tale sistema definisce le modalità per:				
UDR.AU.100.1	UO.81.1	l'accertamento, prima di avviare la seduta di raccolta, della adeguatezza delle condizioni di utilizzo dei locali, con particolare riferimento ai locali fissi non utilizzati in modo continuativo, o dell'autoemoteca, e delle apparecchiature da impiegare;	SI	NO		
UDR.AU.100.2	UO.81.2	l'ispezione dei materiali da impiegare per la raccolta, al fine di accertare l'assenza di difetti e/o alterazioni, preliminarmente e successivamente al prelievo;	SI	NO		
UDR.AU.100.3	UO.81.3	la verifica dell'identità del donatore che accede alle sedi dell'Unità di Raccolta attraverso un documento di identità in corso di validità corredato da foto;	SI	NO		
UDR.AU.100.4	UO.81.4	l'etichettatura dei dispositivi da impiegare per la raccolta e delle provette da utilizzare per il prelievo dei campioni ematici, da effettuarsi prima della donazione a cura del personale sanitario addetto alla raccolta;	SI	NO		
UDR.AU.100.5	UO.81.5	la identificazione positiva del donatore mediante riconoscimento attivo dello stesso immediatamente prima della venipuntura ed il controllo del collegamento univoco tra il codice identificativo della donazione, quello del campione ematico ed i dati identificativi del donatore;	SI	NO		
UDR.AU.100.6	UO.81.6	la detersione e disinfezione della cute prima della venipuntura, da effettuarsi secondo la procedura consolidata fornita dal Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce;	SI	NO		
UDR.AU.100.7	UO.81.7	l'effettuazione della raccolta del sangue intero e degli emocomponenti;	SI	NO		
UDR.AU.100.8	UO.81.8	la gestione di eventuali reazioni indesiderate occorse al donatore;	SI	NO		
UDR.AU.100.9	UO.81.9	la gestione delle unità in caso di raccolta non andata a buon fine e l'effettuazione di una seconda venipuntura, ove praticabile;	SI	NO		
UDR.AU.100.10	UO.81.10	il controllo delle unità a fine procedura ed i criteri di valutazione della loro utilizzabilità in caso di interruzioni occorse durante le procedure di raccolta, o qualora siano stati superati i tempi massimi di prelievo previsti dalla normativa vigente;	SI	NO		
UDR.AU.100.11	UO.81.11	il prelievo di campioni di sangue al momento della raccolta, la loro conservazione e l'invio alle strutture che effettuano le indagini di laboratorio previste dalla normativa vigente;	SI	NO		
UDR.AU.100.12	UO.81.12	il prelievo di campioni di sangue da abbinare alle unità di plasma destinate alla preparazione di medicinali plasmaderivati e la loro conservazione;	SI	NO		
UDR.AU.101	UO.82	i dati relativi ad ogni procedura di raccolta di sangue intero e di emocomponenti sono registrati; anche qualora questa non sia andata a buon fine.	SI	NO		
UDR.AU.102	UO.83	Per ogni donazione, sono garantite l'identificazione e la tracciabilità del personale sanitario che ha effettuato le separazioni di raccolta.	SI	NO		
UDR.AU.103	UO.84	Durante la procedura di raccolta, viene assicurata al donatore la presenza di almeno un infermiere e la disponibilità di almeno un medico in possesso delle qualifiche e delle competenze richieste, al fine di garantire una assistenza adeguata anche in caso di complicazioni o di reazioni indesiderate.	SI	NO		



**Allegato F al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR del 29 SET. 2022**  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Unità di Raccolta;**



COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATIVE
			Auto	Verifica		
UDR.AU.104	UO.85	Le condizioni per la conservazione temporanea delle unità di sangue ed emocomponenti, finalizzate a garantire il mantenimento delle caratteristiche qualitative delle stesse, vengono convalidate a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotte e a seguito di modifiche rilevanti, e sono regolamentate da procedure scritte, conformi alla normativa nazionale ed europea vigente e alle disposizioni all'uopo emanate dalle autorità nazionali competenti, nonché agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO	NO	
UDR.AU.105	UO.86	Le attività di confezionamento e trasporto delle unità di sangue ed emocomponenti e dei campioni biologici, finalizzate a garantire il mantenimento dell'integrità e delle caratteristiche biologiche degli stessi, nonché la tutela della sicurezza degli operatori e dell'ambiente, vengono convalidate a fronte di risultati attesi specifici, prima di essere introdotte e a seguito di modifiche rilevanti; e sono regolamentate da procedure scritte, conformi alla normativa nazionale ed europea vigente e alle disposizioni all'uopo emanate dalle autorità nazionali competenti, nonché agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO	NO	
UDR.AU.106	UO.87	È garantita la tracciabilità dei dati di trasporto relativi a ciascuna unità di sangue ed emocomponenti.	SI	NO	NO	
UDR.AU.107	UO.88	Le procedure per la conservazione, il confezionamento ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti definiscono anche la gestione delle unità a carico delle quali siano rilevate anomalie che ne compromettono l'utilizzabilità.	SI	NO	NO	
UDR.AU.108	UO.89	L'Unità di Raccolta e le sue eventuali relative articolazioni organizzative sono identificate con codici univoci correlati ad ogni unità di sangue o emocomponenti raccolta, conformemente a la normativa vigente e agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO	NO	
UDR.AU.109	UO.90	È garantito l'utilizzo di un sistema di identificazione ed etichettatura atto ad assicurare: - l'univoca identificazione di ogni donatore, unità di sangue ed emocomponenti; sacca satellite dei sistemi di raccolta e campione biologico associato alla donazione; - il loro collegamento univoco alle registrazioni relative al donatore.	SI	NO	NO	
UDR.AU.110	UO.91	Il sistema di etichettatura delle unità di sangue e di emocomponenti: raccolta identifica, senza possibilità di errore, il tipo di contenuto e riporta tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente.	SI	NO	NO	
UDR.AU.111	UO.92	In tutte le fasi, le etichette vengono generate unicamente dai sistemi gestionali informatizzati con garanzia di associazione univoca tra donatore, unità di sangue ed emocomponenti e relativi campioni biologici.	SI	NO	NO	
UDR.AU.112	UO.93	Le attività di etichettatura dei dispositivi da impiegare per la raccolta del sangue e degli emocomponenti e delle provette per il prelievo dei campioni biologici sono effettuate prima del loro utilizzo, in base a un sistema documentato definito in riferimento agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale e cui l'Unità di Raccolta affrisce.	SI	NO	NO	
UDR.AU.113	UO.94	L'etichettatura viene effettuata in ogni fase con modalità e in ambienti atti a minimizzare il rischio di scambi ed errori.	SI	NO	NO	
UDR.AU.114	UO.95	Le etichette non utilizzate vengono immediatamente annullate e smaltite, al fine di prevenire un uso improprio, in riferimento a procedure scritte.	SI	NO	NO	
UDR.AU.115	UO.96	È garantita la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire il percorso di ogni unità di sangue ed emocomponenti raccolta, ivi compresa l'eventuale eliminazione, in conformità alla normativa vigente e agli standard organizzativi e operativi definiti dal Servizio Trasfusionale di riferimento.	SI	NO	NO	



**REGIONE DEL VENETO** Allegato G al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET. 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Autoemoteca afferente al Servizio Trasfusionale**

REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE AUTOEMOTECHE COLLEGATE A SERVIZI TRASFUSIONALI E ARTICOLAZIONI DI SERVIZIO TRASFUSIONALE

Accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Le Autoemoteche sono autoveicoli attrezzati per il prelievo e la conservazione del sangue e degli emocomponenti.

Forma Giuridica: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 Indirizzo: \_\_\_\_\_  
 Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Natura: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 Tipologia: \_\_\_\_\_ P.I./C.F.: \_\_\_\_\_

**Oltre ai requisiti previsti per il Servizio Trasfusionale o Articolazione di Servizio Trasfusionale**

COD regionale	COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
			Auto valutazione	Verifica valutatori		
AUTOEMO.TRASF.AU.1	S.8	Le autoemoteche sono idonee all'uso previsto, con specifico riferimento alla necessità di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, e all'esigenza di agevolare gli interventi di manutenzione e le operazioni di pulizia finalizzate a minimizzare il rischio di contaminazioni.	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.2	S.9	Le autoemoteche sono dotate di spazi di dimensioni adeguate ai volumi di attività, con specifico riferimento all'esigenza di assicurare le basilari manovre di primo soccorso.	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3	S.10	Nelle autoemoteche sono garantiti almeno:	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.1	S.10.1	un'area di accettazione;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.2	S.10.2	un'area o soluzioni organizzative atte a garantire che il colloquio e la valutazione delle condizioni generali di salute del donatore avvengano in modo tale da tutelare il diritto dello stesso alla privacy e da assicurare la confidenzialità;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.3	S.10.3	un'area destinata alla raccolta del sangue intero e, ove applicabile, di emocomponenti da aferesi, strutturata in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori durante le procedure di raccolta;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.4	S.10.4	un'area adibita alla conservazione temporanea del sangue e, ove applicabile, degli emocomponenti, accessibile solo a personale autorizzato;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.5	S.10.5	uno spazio per lo stoccaggio del materiale e dei dispositivi da impiegare;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.6	S.10.6	uno spazio per il deposito temporaneo sicuro dei materiali e dispositivi monouso utilizzati, nonché del materiale biologico a qualunque titolo scartato (sangue ed emocomponenti, campioni biologici);	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.7	S.10.7	adeguata illuminazione, ventilazione e climatizzazione;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.8	S.10.8	continuità di alimentazione elettrica;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.3.9	S.10.9	un lavabo per il lavaggio delle mani;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.4	S.11	Per la raccolta effettuata attraverso autoemoteca, sono chiaramente identificate aree accessorie e soluzioni atte a garantire:	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.4.1	S.11.1	la tutela della riservatezza durante la compilazione del questionario anamnestico da parte dei donatori;	SI	NO	SI	NO
AUTOEMO.TRASF.AU.4.2	S.11.2	l'attesa e il riposo/ristoro dei donatori in condizioni adeguate e la disponibilità di servizi igienici.	SI	NO	SI	NO



**REGIONE DEL VENETO** Allegato H al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR n. 26 del 29 SET, 2022  
**Requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio dell'Autoemoteca afferente all'Unità di Raccolta**



REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE AUTOEMOTECHE COLLEGATE AD UNITÀ DI RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

Accordo n. 29/CSR del 25 marzo 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Le Autoemoteche sono autoveicoli attrezzati per il prelievo e la conservazione del sangue e degli emocomponenti.

Forma Giuridica: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_ N°: \_\_\_\_\_  
 Regione Sociale: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Natura: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_  
 Tipologia: \_\_\_\_\_ P.I./C.F.: \_\_\_\_\_

COD regionale		COD nazionale	EVIDENZE	Autorizzazione all'esercizio		NOTE ESPLICATIVE	NOTE VALUTATORE
				Auto valutazione	Verifica valutatori		
AUTOEMO.UDRAU.1	US.6		Le autoemoteche sono idonee all'uso previsto, con specifico riferimento alla necessità di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, e all'esigenza di agevolare gli interventi di manutenzione e le operazioni di pulizia finalizzate a minimizzare il rischio di contaminazioni.	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.2	US.7		Le autoemoteche sono dotate di spazi di dimensioni adeguate ai volumi di attività, con specifico riferimento all'esigenza di assicurare le basilari manovre di primo soccorso.	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3	US.8		Nelle autoemoteche sono garantiti almeno:	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.1	US.8.1		un'area di accettazione;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.2	US.8.2		un'area o soluzioni organizzative atte a garantire che il colloquio e la valutazione delle condizioni generali di salute del donatore avvengano in modo tale da tutelare il diritto dello stesso alla privacy e da assicurare la confidenzialità;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.3	US.8.3		un'area destinata alla raccolta del sangue intero e, ove applicabile, di emocomponenti da aferesi, strutturata in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori durante le procedure di raccolta;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.4	US.8.4		un'area adibita alla conservazione temporanea del sangue e, ove applicabile, degli emocomponenti, accessibile solo a personale autorizzato;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.5	US.8.5		uno spazio per lo stoccaggio del materiale e dei dispositivi da impiegare;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.6	US.8.6		uno spazio per il deposito temporaneo sicuro dei materiali e dispositivi monouso utilizzati, nonché del materiale biologico a qualunque titolo scartato (sangue ed emocomponenti, campioni biologici);	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.7	US.8.7		adeguata illuminazione, ventilazione e climatizzazione;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.8	US.8.8		continuità di alimentazione elettrica;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.9	US.8.9		un lavabo per il lavaggio delle mani;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.3.10	US.8.10		adeguati strumenti di comunicazione con il Servizio Trasfusionale a cui l'Unità di Raccolta afferisce.	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.4	US.9		Per la raccolta effettuata attraverso autoemoteca, sono chiaramente identificate aree accessorie e soluzioni atte a garantire:	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.4.1	US.9.1		la tutela della riservatezza durante la compilazione del questionario anamnestico da parte dei donatori;	SI NO	SI NO		
AUTOEMO.UDRAU.4.2	US.9.2		l'attesa e il riposo/ristoro dei donatori in condizioni adeguate e la disponibilità di servizi igienici.	SI NO	SI NO		

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 485851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 205 del 23 settembre 2022

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8.833,86 kWp connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO). Ditta "Juwi Development 13 S.r.l." (C.F. e P.IVA 04860450230) con sede legale in Via Sommacampagna, 59/D 35137 Verona (VR).**

*[Energia e industria]*

**Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento si rilascia alla Ditta Juwi Development 13 S.r.l. con sede legale in Verona (VR), il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8.833,86 kWp localizzato nel Comune di Porto Viro (RO), autorizzando contestualmente e-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione. Tale atto comprende il Provvedimento favorevole di V.I.A., adottato con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 58 del 13/07/2022 ed i pareri favorevoli al rilascio dei titoli abilitativi.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

- Istanza presentata dalla Ditta Juwi Development 08 S.r.l. (ora Juwi Development 13 S.r.l.) alla Direzione Ambiente (ora Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso) - U.O. V.I.A. - con note registrate al protocollo regionale nn. 201562, 201591, 201669, 201797, 201814, 201831, 201866, 201909, 201921, 201935, 201954 del 03/05/2021;
- Documentazione integrativa presentata dalla Ditta con note prot. nn. 342985, 343028, 343061, 343087, 343085, 343124, 343149, 343163 del 02/08/2021, nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156, 535194 del 15/11/2021, n. 197672 del 02/05/2022, n. 280516 del 22/06/2022, nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28/06/2022, nn. 303716, 303758, 303779, 303788, 303806 del 07/07/2022, n. 312520 del 14/07/2022, n. 326363 del 25/07/2022, n. 331358 del 27/07/2022.
- Parere favorevole di Compatibilità Ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A. n. 186 del 29 giugno 2022.
- Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 58 del 13 luglio 2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 il quale prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dei medesimi siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, previste al comma 10, articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

VISTO l'art. 5 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 in tema di Autorizzazione Unica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA, altresì la Legge Regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 253 del 22 febbraio 2012 "Autorizzazione degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, biogas, idroelettrico). Garanzia per l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario del titolo abilitativo, a seguito della dismissione dell'impianto";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 5 del 19 febbraio 2013 con la quale viene disciplinata l'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra;

VISTA la D.G.R. n. 568 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle Conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Juwi Development 08 S.r.l. (ora Juwi Development 13 S.r.l.) alla Direzione Ambiente (ora Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso) - U.O. V.I.A. con note registrate al protocollo regionale con nn. 201562, 201591, 201669, 201797, 201814, 201831, 201866, 201909, 201921, 201935, 201954 del 03 maggio 2021, tesa all'attivazione, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 4/2016, della procedura di autorizzazione unica regionale finalizzata alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 8.833,86 kWp, localizzato nel Comune di Porto Viro (RO);

VISTO l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto da acquisire e richiesti con l'istanza del proponente ai sensi del comma 1 dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo, ossia:

- Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione e dell'elettrodotto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete elettrica di distribuzione;
- Permesso di costruire di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione Paesaggistica;
- Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade nel rispetto delle norme vigenti;
- Parere di compatibilità idraulica e concessione per attraversamento scoli consortili.

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 227891 del 18 maggio 2021 il Direttore della Direzione Ambiente (ora Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della documentazione e degli elaborati di progetto sul sito web dell'U.O. V.I.A. della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che con la succitata nota è altresì stata comunicata agli Enti ed alle Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento la possibilità di far pervenire agli uffici V.I.A., eventuali richieste di integrazioni ritenute necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni in argomento, in base a quanto stabilito dall'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che in data 28 giugno 2021 è avvenuta la presentazione al pubblico del progetto e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale così come previsto dall'art. 14 della L.R. 4/2016;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 26 maggio 2021 è avvenuta la presentazione del progetto in questione da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

DATO ATTO che con nota prot. n. 368763 del 19 agosto 2021 il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha comunicato la conclusione della verifica della completezza documentale a seguito delle integrazioni richieste con note n. 300005 del 02 luglio 2021 e della conseguente documentazione prodotta dall'istante con note acquisite al protocollo regionale con nn. 342985, 343028, 343061, 343087, 343085, 343124, 343149, 343163 del 02 agosto 2021 e contestualmente ha dato avvio al procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che in data 13 ottobre 2021 si è tenuta la discussione del progetto in oggetto ed il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., sulla base delle risultanze della relazione tecnica predisposta dal gruppo istruttorio, nonché dei pareri pervenuti, ha disposto di chiedere al proponente alcune integrazioni alla documentazione depositata;

DATO ATTO che con nota prot. n. 467646 del 15 ottobre 2021 il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, alla luce delle risultanze del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 13 ottobre 2021, ha chiesto al proponente alcune integrazioni alla documentazione depositata;

PRESO ATTO che con note prot. nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156 e 535194 del 15 novembre 2021, la Ditta Juwi Development 08 S.r.l. (ora Juwi Development 13 S.r.l.), ha trasmesso nei termini previsti, gli elaborati integrativi chiesti con nota n. 467646 del 15 ottobre 2021;

VISTA la nota protocollo n. 561092 del 30 novembre 2021 di convocazione della Conferenza di servizi di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, convocata in forma simultanea ed in modalità sincrona ed in forma telematica ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, per il giorno 09 febbraio 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 30625 del 24 gennaio 2022 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato agli uffici regionali il proprio parere negativo sull'intervento in oggetto segnalando la possibilità di superare le criticità riscontrate attraverso una diversa proposta progettuale;

PRESO ATTO che, in considerazione della natura vincolante del parere espresso dalla Soprintendenza e tenuto conto della possibilità di modifica progettuale dalla stessa indicata, la società Juwi Development 08 (ora Juwi Development 13 S.r.l.), ha richiesto con nota prot. n. 39612 del 28 gennaio 2022 il rinvio della prima riunione della Conferenza di servizi convocata per il giorno 09 febbraio 2022, manifestando l'intenzione di avvalersi della possibilità di proporre una diversa soluzione progettuale che recepisca le indicazioni fornite dalla Soprintendenza;

PRESO ATTO che, accogliendo la richiesta presentata dal proponente, la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale ha comunicato con nota prot. n. 52524 del 04 febbraio 2022 il rinvio della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R. 568/2018, precedentemente convocata per il giorno 09 febbraio 2022, invitando contestualmente il proponente ad inviare, entro 90 giorni, una proposta progettuale tesa a recepire le indicazioni fornite dalla Soprintendenza al fine di superare il parere negativo espresso dalla stessa;

CONSIDERATO che la società Juwi Development 08 S.r.l. (ora Juwi Development 13 S.r.l.) ha inviato in data 29 aprile 2022 (ricevuta con prot. n. 197672 del 02 maggio 2022) una proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, e che la stessa è stata pubblicata sul sito web regionale;

VISTA la nota prot. n. 233098 del 23 maggio 2022 con la quale è stata nuovamente convocata la Conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli richiesti dal proponente, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 29 giugno 2022;

VISTA la nota protocollo regionale n. 280516 del 22 giugno 2022, integrata con note protocollo regionale nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28 giugno 2022, con le quali la società proponente (Juwi Development 08 S.r.l.) ha inviato richiesta di voltura del procedimento di P.A.U.R., relativo alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico sito in Comune di Porto Viro (RO), dalla medesima società, alla società Juwi Development 13 S.r.l. (sede legale a Verona, Via Sommacampagna, 59/D e C.F./P.IVA: 04860450230), per intervenuta cessione di assets tra le parti, allegando gli atti propedeutici ed i documenti attestanti tale cessione;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi, di cui all'art. 14 della Legge 241/1990, che nella seduta del 29 giugno 2022 ha assunto il parere del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. n. 186 del 29 giugno 2022 e si è determinata favorevolmente, ai sensi della D.G.R. 568/2018, in ordine al rilascio del provvedimento di V.I.A. alla società Juwi Development 13 S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 295467 del 01 luglio 2022, con la quale è stata convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla D.G.R. 568/2018, seconda seduta, per il giorno 28 luglio 2022 ed è stato altresì chiesto al proponente di trasmettere agli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A. e dell'U.O. Energia entro e non oltre il giorno 11 luglio 2022, l'aggiornamento degli elaborati progettuali e la documentazione tecnica a corredo dell'istanza con i nuovi dati di progetto, secondo quanto chiesto in sede di Comitato V.I.A. nella seduta del 29 giugno 2022.

VISTE le note prot. nn. 303716, 303758, 303779, 303788, 303806 del 07 luglio 2022, n. 312520 del 14 luglio 2022 e n. 326363 del 25 luglio 2022 con la quale la società Juwi Development 13 S.r.l. ha inviato il progetto aggiornato come richiesto;

VISTE le note prot. nn. 317252 del 18 luglio 2022 e n. 328340 del 26 luglio 2022 con le quali è stata data informazione agli Enti interessati della pubblicazione sul sito web istituzionale della U.O. V.I.A., del nuovo progetto aggiornato, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza;

PRESO ATTO che sulla base degli elaborati progettuali, così come riportati in **Allegato A** su supporto digitale al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale, l'impianto fotovoltaico, oggetto del P.A.U.R., ha le seguenti principali caratteristiche:

- superficie captante di circa 4,035 ha su circa 11,28 ha di superficie complessivamente occupata dall'impianto;
- potenza complessiva pari a 8.833,86 kWp;
- n. 15.498 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino della potenza di 570 Wp, organizzati in stringhe, con un'altezza dal suolo minima di 70 cm e massima di 257 cm;

- strutture di sostegno di tipo mobile (tracker), realizzate in acciaio ancorate al terreno per mezzo di pali profilati a C ad infissione con una profondità pari a circa 5 m ;
- realizzazione di n. 1 cabina di consegna prefabbricata, n.1 cabina di raccolta MT e n.2 cabine di trasformazione MT/BT;
- recinzione costituita da una rete a maglia larga (80 x 100 mm) zincata plastificata di colore verde (RAL 6005) con altezza pari a 2,20 cm;
- impianto antintrusione e TVCC;
- viabilità interna realizzata tramite scavo di trincea di circa 80 cm, posa di cassonetto stradale con massicciata a pezzatura decrescente e strato superiore con materiale misto stabilizzato / terra battuta;
- volume di invaso per complessivi a 4.822 m<sup>3</sup>;
- vita dell'impianto stimata in 30 anni.

PRESO ATTO che i terreni interessati dall'intervento di installazione del campo fotovoltaico (impianto di produzione) sono identificati sul catasto del Comune di Porto Viro (RO) al foglio 5, particelle nn. 110, 114, 117, mentre l'elettrodotto di collegamento interessa, sempre sul catasto del Comune di Porto Viro (RO) al foglio 5, la particella n. 117;

PRESO ATTO che l'area destinata all'impianto fotovoltaico risulta nella disponibilità del proponente tramite contratto di cessione di assets del 10 maggio 2022 dalla Juwi Development 08 S.r.l. (cedente), alla Juwi Development 13 S.r.l. (cessionaria) con il quale sono stati trasferiti i seguenti contratti:

- Contratto Preliminare per la costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù tra la Società Freguglia S.r.l e Juwi Development 08 S.r.l. del 26 giugno 2020 trascritto tramite atto autentificato dal notaio dott. Giannerico Cocito in data 28 luglio 2021;
- Accordo Integrativo del 21 febbraio 2022, registrato all'Agenzia delle Entrate-Ufficio territoriale di Este il 7 aprile 2022 al n. 527.

PRESO ATTO altresì che, per connettere l'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione MT esistente, si rende necessaria la realizzazione di un nuovo elettrodotto di 310 m di linea in cavo sotterraneo Al 185 mm<sup>2</sup> e doppia terna nel medesimo scavo, collegate alla nuova cabina di consegna in entra-esce su linea MT esistente "VILLAREGIA", uscente dalla cabina primaria AT/MT "DONADA";

DATO ATTO che il tracciato di connessione dell'impianto sarà realizzato da e-distribuzione S.p.A. in conformità al preventivo di connessione alla rete MT, codice di rintracciabilità della richiesta T0737796, accettato dalla società Juwi Development 08 S.r.l. in data 25 novembre 2020 e successivamente volturato alla società Juwi Development 13 S.r.l.;

VISTO il Decreto n. 58 del 13 luglio 2022 di cui all'**Allegato B** e parte integrante del presente provvedimento con il quale il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, in qualità di responsabile della struttura competente in materia di V.I.A., ha adottato il provvedimento di V.I.A. favorevole relativo all'istanza per la realizzazione dell'impianto, da parte di Juwi Development 13 S.r.l., nel rispetto delle condizioni ambientali ivi riportate;

DATO ATTO che con decreto succitato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata riconosciuta una conclusione positiva della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO);

DATO ATTO che il Provvedimento Autorizzatorio Unico comporta l'apposizione del vincolo preordinato di asservimento con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete elettrica di distribuzione;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri e determinazioni nei termini di legge, da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione:

1. con nota registrata al protocollo regionale n. 328450 in data 26 luglio 2022, il Consorzio Bonifica Delta del Po, in riscontro alla nuova proposta progettuale trasmessa dalla ditta Juwi Development 13 S.r.l., ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni a garanzia della sicurezza idraulica della zona (**Allegato C1**);
2. con nota registrata al protocollo regionale n. 330584 in data 27 luglio 2022 ARPAV ha inviato il proprio contributo istruttorio comunicando che è stato integrato dalla ditta proponente quanto richiesto e che non si rilevano ulteriori osservazioni (**Allegato C2**);

PRESO ATTO che nella Conferenza di servizi decisoria del 28 luglio 2022 le Amministrazioni ed Enti pubblici presenti sono intervenuti con i seguenti pareri e determinazioni:

3. il Responsabile Servizio Urbanistica - Paesaggio del Comune di Porto Viro (RO), esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, dal punto di vista urbanistico e paesaggistico;

4. il Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, designato con nota della Prefettura di Rovigo, Ufficio Territoriale del Governo, prot. n. 309196 del 12 luglio 2022, quale rappresentante unico abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali convocate a partecipare alla Conferenza di Servizi ha richiamato i seguenti pareri:

- ◆ nota registrata al protocollo regionale n. 309267 in data 09 luglio 2021, con la quale il Comando Forze Operative Nord ha espresso il proprio nulla contro alla realizzazione dell'opera; (**Allegato C3**);
- ◆ nota registrata al protocollo regionale n. 455434 del 11 ottobre 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico, con la quale si prende atto che l'attestazione di conformità presentata dalla società proponente risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica e sostituisce pertanto il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di e-distribuzione. Nella nota sono elencate alcune raccomandazioni (**Allegato C4**);
- ◆ nota registrata al protocollo regionale n. 263679 in data 10 giugno 2022, con la quale il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, ha espresso il proprio parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, con le condizioni di seguito elencate:

***Tutela paesaggistica:** dovranno essere piantumate, per quanto possibile, contestualmente alla realizzazione del parco fotovoltaico, e dovranno essere già sviluppate sia in termini di fusto che di chioma. Le nuove piantumazioni, inoltre, dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo e assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione.*

***Tutela archeologica:** come già segnalato nella nota della Scrivente prot. 0000748-P del 13-01-2022, si evidenzia la sussistenza di un rischio archeologico in relazione alle opere previste per la presenza nel territorio in questione di rinvenimenti diffusi di epoca romana. Pertanto, onde evitare e ridurre i possibili impatti negativi del progetto sul patrimonio archeologico, si ritiene opportuno l'impianto dei supporti dei pannelli e gli altri scavi in progetto siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare effettuate da operatori archeologi con adeguata professionalità. Eventuali rinvenimenti potranno richiedere la realizzazione di scavi in estensione e la predisposizione delle opportune misure di tutela. (**Allegato C5**);*

PRESO ATTO che nella seduta del 28 luglio 2022 la Conferenza di servizi decisoria ha assunto la determinazione favorevole al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, nel rispetto delle prescrizioni risultanti dalla fase istruttoria contenute nell'**Allegato C** "Prescrizioni" e nei pareri formulati dai partecipanti e dalle amministrazioni interpellate, di cui agli **Allegati C1, C4 e C5** del presente provvedimento;

VISTO il verbale della seduta del 28 luglio 2022 della Conferenza di servizi, trasmesso con nota protocollo n. 347552 del 05 agosto 2022 del Direttore della Unità Organizzativa Energia alla Società proponente ed a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che le altre Amministrazioni ed Enti pubblici invitati alla Conferenza di servizi non hanno comunicato motivi ostativi all'approvazione del progetto;

PRESO ATTO che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 la propria posizione;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 347552 del 05 agosto 2022 il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, contestualmente alla trasmissione del verbale della seduta del 28 luglio 2022 della Conferenza di Servizi, ha richiesto alla Società proponente di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del D.Lgs. 387/2003 e del paragrafo 13.1, lettera c) delle Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010, idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento da cui risulti la titolarità di diritto reale già perfezionato con atto notarile;

PRESO ATTO che con nota protocollo regionale n. 364861 del 18 agosto 2022, la società Juwi Development 13 S.r.l. ha chiesto il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo all'impianto in oggetto, sostenendo e motivando che i contratti preliminari già prodotti in sede di Conferenza di servizi, sarebbero titoli idonei a dimostrare la disponibilità dell'area sulla quale insisterà l'impianto;

VISTA la nota prot. n. 391049 del 01 settembre 2022, con la quale la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha ritenuto valide le motivazioni presentate dalla Società Juwi Development 13 S.r.l. ed ha comunicato alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento che si procederà all'adozione del titolo autorizzativo qualora non pervengano osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della succitata nota;

DATO ATTO che, trascorsi 10 giorni dal 1° settembre 2022, non è pervenuta alcuna osservazione o parere contrario da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, in relazione alla predetta comunicazione;

PRESO ATTO che la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha provveduto in data 12 luglio 2022 ad effettuare, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, c. 1 del D.Lgs. 159/2011 per la società Juwi Development 13 S.r.l., prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0057955\_20220112;

PRESO ALTRESÌ ATTO che alla data odierna non è pervenuta risposta dalla BDNA in relazione alla predetta richiesta di verifica di cui all'art. 87, comma 1 del D.Lgs. 159/2011;

CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione entro i termini procedurali del presente provvedimento, sono state acquisite al protocollo regionale n. 288268 del 28 giugno 2022, le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, rese dai soggetti sottoposti alle verifiche antimafia della Juwi Development 13 S.r.l., ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del citato decreto legislativo;

DATO ATTO conseguentemente che il presente provvedimento viene adottato sotto condizione risolutiva, ovvero l'atto autorizzativo in questione verrà revocato in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

CONSIDERATO che l'importo della fidejussione di cui all'allegato A della D.G.R. 253 del 22 febbraio 2012, nella quale si stabilisce che *"L'importo della garanzia, che deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, è pari ai costi specificatamente quantificati nel "Piano di ripristino", comprensivi di oneri fiscali e di spese tecniche nella misura del 10 per cento."*, risulta pari a euro 975.696,30 (novecentosettantacinquemilaseicentonovantasei/30), così come indicato nel Piano di ripristino (elaborato A001-Freguglia-S08 rel. 6.0-Piano di dismissione e Ripristino).

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la Struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, o suo delegato;

VISTO il Decreto n. 8 del 03 maggio 2022 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha delegato al Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, dott.ssa Rita Steffanutto, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente l'istruttoria tecnico - amministrativa del procedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di richiamare quanto in premessa esposto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018, espresse nelle riunioni tenutesi in data 29 giugno 2022 e 28 luglio 2022;
3. di prendere atto e far proprio il Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 58 del 13 luglio 2022 **Allegato B** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale;
4. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018 e di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. alla Ditta "Juwi Development 13 S.r.l." (P.I. 04860450230) con sede legale in Verona (VR), Via Sommacampagna, 59/D, relativo alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico, della potenza di 8.833,86 kWp, localizzato nel Comune di Porto Viro (RO), autorizzando contestualmente e-distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009), con sede legale in 00198 Roma, Via Ombrone 2, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione elettrica, in conformità agli elaborati progettuali in formato digitale contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento ed elencati in **Allegato A1** e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni

risultanti dalla fase istruttoria di cui all'**Allegato C** "Prescrizioni", parte integrante e sostanziale del presente atto. Il P.A.U.R. assorbe:

- 4.1 il provvedimento favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), rilasciato ai sensi del comma 7 del dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., con decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 58 del 13 luglio 2022 (**Allegato B**);
  - 4.2 l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione elettrica;
  - 4.3 l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 limitatamente alle aree interessate dall'impianto ed oggetto di vincolo, in conformità al parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
5. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e di apporre sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di distribuzione, in conformità al D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto;
  6. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in **Allegato A**, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato C** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010 e dagli artt. n. 5, comma 3 e n. 6-bis del D.Lgs 28/2011;
  7. di stabilire che il mancato rispetto da parte del proponente delle condizioni ambientali riportate nel parere n. 186 del 29 giugno 2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. potrà determinare, su valutazione delle competenti strutture, la sospensione o la decadenza dell'autorizzazione stessa così come indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 58 del 13 luglio 2022;
  8. di approvare le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato C** parte integrante del presente decreto comprensivo delle prescrizioni dettagliate nei pareri, concessioni e convenzioni di cui agli **Allegati C1, C4 e C5**;
  9. di stabilire che la ditta Juwi Development 13 S.r.l. dovrà presentare alla Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, prima dell'inizio dei lavori ed a pena di decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari ad euro 975.696,30 (novecentosettantacinquemilaseicentonovantasei/30), come da Piano di ripristino trasmesso in data 14 luglio 2022, comprensivo di spese tecniche ed oneri fiscali; la fidejussione dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 12, co. 4 del D.Lgs. 387/2003 - D.M. 10.09.2010, p. 13.1, lett. j ed alla D.G.R. 253 del 10.02.2012 e ss.mm.ii. ed inoltre l'importo dovrà essere adeguato, a pena di decadenza del titolo abilitativo, ogni 5 anni alla intervenuta variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;
  10. di comunicare alla ditta Juwi Development 13 S.r.l., al Comune di Porto Viro (RO), nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per il seguito di competenza;
  11. di provvedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenti al medesimo provvedimento per quanto di propria competenza;
  12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** in formato digitale depositato agli atti della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Rita Steffanutto

Allegato "A" (omissis)



Allegato A1 Decreto n. 205 del

23-09-2022

pag. 1/3

**ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO**

	<b>Descrizione Elaborato</b>	<b>Nome elaborato</b>	<b>Data di acquisizione</b>
01	Piano Opere di Connessione-Particolari Costruttivi-Documentazione Fotografica	A001-Freguglia-C01 rel. 0.1-Piano Opere di Connessione	03/05/2021
02	Relazione Geotecnica e sismica	A001-Freguglia-S01 rel. 4.0-Relazione Geotecnica e Sismica	03/05/2021
03	Relazione Geologica, Geomorfologica e Idrogeologica	A001-Freguglia-S02 rel. 3.0-Relazione Geologica, Geomorfologica e Idrogeologica	03/05/2021
04	Compatibilità Idraulica	A001-Freguglia-S03 rel. 5.2- Compatibilità Idraulica	07/07/2022
05	Dichiarazione di non assoggettabilità parere VVF	A001-Freguglia-S04 rel. 0.0-Dichiarazione di non assoggettabilità parere VVF	03/05/2021
06	Mitigazione Idraulica	A001-Freguglia-S05.2 rel. 5.0- Mitigazione Idraulica	07/07/2022
07	Relazione Topografica	A001-Freguglia-S06 rel. 1.0-Relazione Topografica	03/05/2021
08	Piano di Dismissione e Ripristino	A001-Freguglia-S08 rel. 6.0-Piano di Dismissione e Ripristino	14/07/2021
09	Inquadramento Territoriale	A001-Freguglia-T02 rel. 1.0-Inquadramento Territoriale	03/05/2021
10	Relazione Specialistica FV e rete Terra	A001-Freguglia-T03 rel. 2.0-Relazione Specialistica Impianto FV e rete Terra	07/07/2022
11	Relazione Impatto Elettromagnetico	A001-Freguglia-T04 rel. 3.0-Relazione Impatto Elettromagnetico	07/07/2022
12	Relazione Opere Strutturali	A001-Freguglia-T05 A rel. 1.0-Relazione Opere Strutturali	07/07/2022
13	Fondazioni-Particolari Tracker	A001-Freguglia-T05 B rel. 1.1-Fondazioni-Particolari Tracker	07/07/2022
14	Fondazioni-Particolari Cabinati	A001-Freguglia-T05 C rel. 0.0-Fondazioni-Particolari Cabinati	03/05/2021
15	Layout Generale Impianto	A001-Freguglia-T06 rel. 5.1-Layout Generale di Impianto	07/07/2022
16	Planimetria Generale Attuale	A001-Freguglia-T07 rel. 0.1-Planimetria Generale Attuale	03/05/2021
17	Schede Tecniche Componenti	A001-Freguglia-T08 rel. 1.1-Schede tecniche Componenti	07/07/2022
18	A- Layout Cavidotti	A001-Freguglia-T09.A rel. 2.0-Layout Cavidotti	07/07/2022
19	Particolari Cavidotti	A001-Freguglia-T09.B rel. 3.0-Particolari Cavidotti	07/07/2022
20	Relazione Dimensionamento Dorsale MT	A001-Freguglia-T09.C rel. 2.0- relazione Dimensionamento Cavo MT	07/07/2022
21	Schema Unifilare	A001-Freguglia-T10 rel. 2.0-Schema Unifilare	07/07/2022

Allegato A1 Decreto n.

del

pag. 2/3

22	Recinzione e Cancelli	A001-Freguglia-T11 rel. 1.0-Recinzione e Cancelli	03/05/2021
23	Particolari Video Sorveglianza	A001-Freguglia-T12 rel. 2.0-Videosorveglianza	07/07/2022
24	Calcolo Produzione Fotovoltaica	A001-Freguglia-T13 rel. 2.1-Calcolo Produzione Fotovoltaica	07/07/2022
25	Computo Metrico Estimativo	A001-Freguglia-T14-A-rel. 4.0-Computo Metrico Estimativo	14/07/2021
26	Computo Metrico - Analisi dei Prezzi	A001-Freguglia-T14-B-rel. 3.0-Analisi dei Prezzi	07/07/2022
27	Computo Metrico - Elenco Prezzi	A001-Freguglia-T14-C-rel. 4.0-Elenco Prezzi	14/07/2021
28	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	A001-Freguglia-V01 rel. 2.0-Studio Impatto Ambientale	03/05/2021
29	RELAZIONE TECNICA DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del p.to 2.2 della D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017	A001-Freguglia-V02 rel. 2.0-Studio Territoriale	03/05/2021
30	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	A001-Freguglia-V03 rel. 3.0 Piano Monitoraggio Ambientale	15/11/2021
31	RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 e ss.mm.ii.	A001-Freguglia-V04 rel. 2.0-Relazione paesaggistica	15/11/2021
32	VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge. n. 447/1995 e ss.mm.ii.	A001-Freguglia-V05 rel. 3.0-Valutazione di Impatto Acustico	15/11/2021
33	SINTESI NON TECNICA	A001-Freguglia-V06 rel. 2.0-Sintesi non Tecnica	03/05/2021
34	Analisi Economica Finanziaria	A001-Freguglia-V07 rel. 1.0-Analisi Economico Finanziaria	14/07/2021
35	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.cpg	03/05/2021
36	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.csv	03/05/2021
37	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.csvt	03/05/2021
38	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.dbf	03/05/2021
39	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.prj	03/05/2021
40	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.shp	03/05/2021
41	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.shx	03/05/2021
42	Shapefile	A001-Freguglia-V08-perimetro.txt	03/05/2021

Allegato A1 Decreto n.

del

pag. 3/3

43	Fotoinserimenti	A001-Freguglia-V09A Rel. 0.0 - Fotoinserimenti	02/05/2022
44	Fotoinserimenti	A001 Freguglia -V09B Rel. 0.0 - Fotoinserimenti	02/05/2022
45	Relazione Mitigazione Ambientale	A001 Freguglia-V10A bis Rel. 1.0-Relazione mitigazione Ambientale	02/05/2022
46	TICA	A001-Freguglia-A04-TICA	03/05/2021
47	Accettazione Enel	A001-Freguglia-A04-Accettazione preventivo Freguglia	03/05/2021
48	Validazione progetto definitivo Enel	A001-Freguglia-A04-Validazione progetto definitivo Enel	03/05/2021
49	Impegno alla Corresponsione Fideiussione	A001-Freguglia-A15 Rel. 0.0-Impegno alla Corresponsione Fideiussione	03/05/2021
50	Chiarimenti ed integrazioni	A001 Freguglia-A17 rel. 0.0-Chiarimenti ed integrazioni - esito verifica documentale	02/08/2021
51	Mitigazione Idraulica_ Stato di fatto	A001-Freguglia-S05.1 rel. 1.0-Mitigazione Idraulica_ stato di fatto	02/08/2021
52	Mitigazione Idraulica_ Stato di progetto	A001-Freguglia-S05.2 rel. 2.0-Mitigazione Idraulica_ stato di progetto	02/08/2021
53	Tavola delle Demolizioni	A001-Freguglia-S09 A rel. 1.0- tavola delle demolizioni	07/07/2022
54	Foto inserimenti delle opere di ripristino	A001-Freguglia-S10 rel. 0.0-Fotoinserimenti delle opere di ripristino	02/08/2021
55	Piano di Manutenzione_ manuale d'uso	A001 - Freguglia - S12 rel. 1.0 - Piano di Manutenzione	02/08/2021
56	Osservazioni ed integrazioni	A001 freguglia-A18 rel. 0.0-Osservazioni ed integrazioni	15/11/2021
57	Piano opere di Connessione T0737796 Particolare elettrodotto cabina di consegna	A001 Feguglia-C01A Particolare elettrodotto cabina di consegna	15/11/2021
58	Piano opere di Connessione T0737796 Particolare elettrodotto cabina di consegna	A001 Feguglia-C01B Particolare elettrodotto cabina di consegna	15/11/2021
59	Piano Preliminare di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo	A001 Fteuglia-S09 B rel. 2.0-Piano Preliminare di Utilizzo TRS	25/07/222
60	Fotoinserimenti	A001 Freguglia-V09 rel. 0.0-Fotoinserimenti	15/11/2021
61	Mitigazione ambientale - Integrazioni	A001 Freguglia-V10A rel. 0.0-Mitigazione ambientale	15/11/2021
62	Opere di mitigazione Planimetriche e sestì di impianto	A001 Freguglia-V10B rel. 0.0-Opere di mitigazione—Planimetriche e sestì di impianto	15/11/2021
63	Relazione illustrativa impatto nel sottosuolo	A001 Freguglia-V11A rel. 0.0-Relazione illustrativa impatto nel sottosuolo	15/11/2021
64	Documentazione illustrativa impatto nel sottosuolo	A001 Freguglia-V11B rel. 0.0-Documentazione illustrativa impatto nel sottosuolo	15/11/2021
65	Esito Positivo-Voltura da JD08 a JD13	A001-Freguglia-A04-VOLTURA Fregulia Esito Positivo	14/07/2021

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 1/44

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

DECRETO N. 58 DEL 13-09-2022

OGGETTO: JUWI DEVELOPMENT 13 SRL - Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel comune di Porto Viro.  
 Comune di localizzazione: Porto Viro (RO)..  
 Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. e DGR n. 568/2018).  
 Adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, si adotta il provvedimento favorevole di VIA per il progetto di impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (PD), presentato dalla società Juwi Development 08 s.r.l. (ora Juwi Development 13 s.r.l.) da ricomprendere nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.

## Principali riferimenti:

- istanza presentata dalla società Juwi Development 08 s.r.l con nota prot. n. 201562 del 3/5/2021;
- richiesta di voltura del procedimento di PAUR da parte della società proponente Juwi Development 08 S.r.l. ((sede legale: Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D; C.F./P.IVA: 04676200233) nei confronti della società Juwi Development 13 S.r.l. avente sede legale a Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D (C.F./P.IVA: 04860450230), ricevuta con nota prot. n. 280516 del 22/06/2022, successivamente integrata con note prot. nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28/06/2022;
- parere favorevole di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A. n. 186 del 29/06/2022;
- verbale del Comitato Tecnico Regionale VIA del 29/06/2022;
- verbale della Conferenza di Servizi per il rilascio del provvedimento di VIA del 29/06/2022.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

- VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;
- VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", che ha, da ultimo, riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

Mod. A – originale

- VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale";
- VISTE le modifiche apportate dalla L. n. 108/2021 alla procedura di Autorizzazione Unica Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06;
- VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n.10 del 26 marzo 1999: "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";
- VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, a stabilire la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 (così come modificato da ultimo dalla L. n. 108/2021);
- VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 201562 del 3/5/2021, con la quale la società Juwi Development 08 s.r.l. (sede legale: Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D; C.F./P.IVA: 04676200233), ha richiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), l'attivazione del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA regionale;
- PRESO ATTO che, in allegato all'istanza di VIA, il proponente ha provveduto a depositare presso la Direzione Ambiente - U.O. Valutazione di Impatto Ambientale lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati al rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via), progetto n. 23/2021);
- CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con un'estensione di 11 ha circa, con potenza nominale complessiva di 8.835.48 kWp, nel Comune di Porto Viro (RO).
- VISTA la nota prot. n. 227891 del 18/5/2021 con la quale la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale ha provveduto alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata dal proponente ed alla richiesta di verifica documentale di cui all'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 26/5/2021 è avvenuta la presentazione del progetto in questione da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 312209 del 12/7/2021, con cui la società Juwi Development 08 s.r.l. ha comunicato di aver effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 28/6/2021 in modalità videoconferenza;
- VISTE le richieste di documentazione integrativa pervenute agli uffici dell'U.O. VIA della Regione a seguito della nota prot. n. 227891 del 18/5/2021, da parte dei seguenti enti:
- Consorzio Bonifica Delta del Po, (acquisita con prot. n. 255107 del 4/6/2021);
  - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia della Regione Veneto, prot. n. 271714 del 15/6/2021.
- VISTA la nota prot. n. 300005 del 2/7/2021, con cui i competenti Uffici della Regione Veneto, a seguito della verifica formale, hanno fatto richiesta di completamento della documentazione progettuale al proponente, il quale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con PEC del 2/8/2021, acquisita al protocollo regionale con prot. nn. 342985, 343028, 343061, 343087, 343085, 343124, 343149, 343163.

- VISTA** la nota prot. n. 368763 del 19/8/2021, con cui l'Unità Organizzativa VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. n. 152/06;
- PRESO ATTO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 (30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) e ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai seguenti soggetti:
- Comando Forze Operative Nord (ricevuta con prot. n. 309267 del 9/7/2021);
  - Consorzio di Bonifica Delta del Po (ricevuta con prot. n. 360268 del 12/8/2021);
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (ricevuta con prot. n. 411298 del 20/9/2021).
- CONSIDERATO** che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 13/10/2021 il progetto è stato discusso e che in tale sede il Comitato, preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha disposto di richiedere al proponente le integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria congiuntamente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, e che tali richieste sono state formalizzate al proponente con nota del 15/10/2021 prot. n. 467646;
- PRESO ATTO** che il proponente ha inviato la documentazione richiesta in data 15/11/2021 (acquisita con prot. nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156 e 535194);
- TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, dal ricevimento della documentazione integrativa è stata avviata una nuova consultazione del pubblico (15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) e ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii non sono pervenute osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 561092 del 30/11/2021 con la quale è stata convocata la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli richiesti dal Proponente, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che in data 24/01/2022 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato agli uffici regionali il proprio parere negativo sull'intervento in oggetto (ricevuto con prot. n. 30625) segnalando la possibilità di superare le criticità riscontrate attraverso una diversa proposta progettuale;
- PRESO ATTO** che, in considerazione della natura vincolante del parere espresso dalla Soprintendenza e tenuto conto della possibilità di modifica progettuale dalla stessa indicata, la società Juwi Development 08 ha richiesto con nota del 28/01/2022 (ricevuta con prot. n. 39612) il rinvio della prima riunione della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 9/2/2022 manifestando l'intenzione di avvalersi della possibilità di proporre una diversa proposta progettuale che recepisca le indicazioni fornite dalla Soprintendenza;
- PRESO ATTO** che, accogliendo la richiesta presentata dal proponente, la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale ha comunicato con nota prot. n. 52524 del 04/02/2022 il rinvio della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 precedentemente convocata per il giorno 9 febbraio 2022, invitando contestualmente il proponente ad inviare, entro 90 giorni, una proposta progettuale tesa a recepire le indicazioni fornite dalla Soprintendenza al fine di superare il parere negativo espresso dalla stessa;
- CONSIDERATO** che la società Juwi Development 08 ha inviato in data 29/04/2022 (ricevuta con prot. n. 197672 del 02/05/2022) una proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, e che la stessa è stata pubblicata sul sito web regionale;

- CONSIDERATO che, nella proposta progettuale di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza, il progetto interesserà la stessa superficie della versione precedente (circa 11 ha), e avrà una potenza in c.c. dell'impianto di 8.833.86 kWp;
- CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico sarà costituito da 15.498 moduli fotovoltaici della potenza di 570 Wp cadauno, montati su strutture di sostegno di tipo mobile (tracker), ordinati in stringhe per un totale di n. 574 stringhe, raggruppati in 2 sottocampi;
- VISTA la nota prot. n. 233098 del 23/05/2022 con la quale è stata nuovamente convocata la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli i richiesti dal Proponente, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che in data 27/05/2022 la Soprintendenza Archeologica, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato il proprio parere favorevole (ricevuto con prot. n. 263679 del 10/06/2022) ritenendo che la proposta presentata dalla società proponente superasse le criticità evidenziate nel precedente parere di competenza;
- CONSIDERATO che il gruppo istruttorio ha effettuato in data 16/06/2022 un sopralluogo tecnico presso l'area in cui si intende realizzare l'impianto con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate, preceduto da un incontro tecnico presso la sede del Comune di Adria;
- PRESO ATTO che, a seguito delle integrazioni presentate dalla società proponente, il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha inviato il proprio parere favorevole di compatibilità idraulica in data 13/06/2022, ricevuto con nota prot. n. 277465 del 22/06/2022, successivamente corretto con nota del 24/06/2022 (ricevuta con prot. n. 288946);
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, il proponente, in allegato alla domanda, ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata "Relazione Tecnica" ai sensi della DGR n. 1400/2017, "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.*"
- VISTA la relazione tecnica n. 70/2021, predisposta dal consulente del Comitato VIA esperto in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità, nella quale si conclude che, per l'intervento in oggetto, "le valutazioni riscontrabili nell'istruttoria indicano che per la componente Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto, l'istruttoria eseguita, sulla base delle considerazioni e delle valutazioni effettuate, prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata";
- PRESO ATTO che con nota del 22/06/2022 (ricevuta con prot. n. 280516), successivamente integrata con note prot. nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28/06/2022, il proponente ha inviato richiesta di voltura del procedimento di PAUR relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico sito in comune di Porto Viro (RO) dalla società Juwi Development 08 S.r.l. alla società Juwi Development 13 S.r.l. (sede legale a Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D e C.F./P.IVA: 04860450230) allegando gli atti propedeutici e i documenti attestanti tale cessione;
- CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del 29/06/2022 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e che, in tale sede, il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto;
- VISTO il parere n. 186, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., nella seduta del 29/06/2022, ha espresso parere favorevole al rilascio del

giudizio favorevole di compatibilità ambientale sull'intervento intitolato "Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel comune di Porto Viro", subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri ivi richiamati, nonché delle condizioni ambientali dettagliate nel parere stesso;

- CONSIDERATO che il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale VIA del 29/06/2022 è stato approvato nella seduta medesima;
- CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 29/06/2022, ai sensi della DGR n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in oggetto, facendo proprio il parere favorevole n. 186 del 29/06/2022 del Comitato Tecnico regionale VIA, **Allegato A** al presente provvedimento;
- TENUTO CONTO che il provvedimento di VIA, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla D.G.R. n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, va ricompreso nel Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale di conclusione del procedimento attivato dalla società Juwi Development 08 s.r.l. (ora Juwi Development 13 s.r.l.) ed è adottato dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
- CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando che il responsabile dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del provvedimento regionale unico è il Direttore della struttura competente per materia, è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato);

#### DECRETA

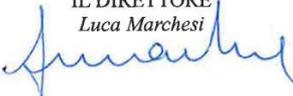
1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del Parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA n. 186 del 29/06/2022, in ordine alla compatibilità ambientale del progetto comprensiva anche della valutazione di incidenza, **Allegato A** al presente Provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. n. 241/1990, convocata ai sensi della DGR n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, espresse nella seduta del 29/06/2022;
4. di adottare il Provvedimento favorevole di VIA, relativamente all'istanza denominata "Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel comune di Porto Viro" a favore della società Juwi Development 13 s.r.l. avente sede legale a Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D (C.F./P.IVA: 04860450230) per le motivazioni di cui al parere del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 186 del 29/06/2022, **Allegato A** al presente Provvedimento, dando atto della positiva conclusione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
5. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi di quanto previsto dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano (o suo delegato);
6. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 568/2018, alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, in qualità di struttura regionale competente per la materia, ai fini della conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, nel quale il presente atto verrà ricompreso;

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 6/44

8. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;
9. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge;
11. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale il presente atto verrà compreso;
12. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRETTORE  
Luca Marchesi



IL DIRETTORE U.O. VIA  
Ing. Lorenzo Madenese



Mod. A - originale

Ddr n. 58

del 13-07-2022

pag. 6 di 6

ALLEGATO 1  
AL DECRETO n. 58 del 13-08-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Conferenze

**REGIONE DEL VENETO**  
COMITATO TECNICO REGIONALE V.I.A.  
(L.R. 18 febbraio 2016 n°4)

**PARERE n. 186 del 29/06/2022**

**Oggetto:** JUWI DEVELOPMENT 13 SRL - Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel comune di Porto Viro.  
Comune di localizzazione: Porto Viro (RO).  
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).  
**Parere di compatibilità ambientale.**

**1. PREMESSA**

- VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;
- VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";
- VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", che ha, da ultimo, riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale";
- VISTE le modifiche apportate dalla L. n. 108/2021 alla procedura di Autorizzazione Unica Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06;
- VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n.10 del 26 marzo 1999: "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";
- VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, a stabilire la disciplina attuativa della procedura di VIA di cui alla citata L.R. n. 4/2016;
- TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2 lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 (così come modificato da ultimo dalla L. n. 108/2021);
- VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. n. 201562 del 3/5/2021, con la quale la società Juwi Development 08 s.r.l. (sede legale: Verona (VR), Via Sommacampagna 59/D; C.F./P.IVA: 04676200233), ha richiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 568/2018), l'attivazione del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA regionale;

## Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 8/44

ALLEGATO 1  
AL DECRETO n. 18 del 13-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

- PRESO ATTO** che, in allegato all'istanza di VIA, il proponente ha provveduto a depositare presso la Direzione Ambiente - U.O. Valutazione di Impatto Ambientale lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e la documentazione e gli elaborati progettuali finalizzati al rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via), progetto n. 23/2021);
- CONSIDERATO** che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con un'estensione di 11 ha circa, con potenza nominale complessiva di 8.835.48 kWp, nel Comune di Porto Viro (RO).
- VISTA** la nota prot. n. 227891 del 18/5/2021 con la quale la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale ha provveduto alla comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata dal proponente ed alla richiesta di verifica documentale di cui all'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 26/5/2021 è avvenuta la presentazione del progetto in questione da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale n. 312209 del 12/7/2021, con cui la società Juwi Development 08 s.r.l. ha comunicato di aver effettuato la presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/16 e ss.mm.ii., in data 28/6/2021 in modalità videoconferenza;
- VISTE** le richieste di documentazione integrativa pervenute agli uffici dell'U.O. VIA della Regione a seguito della nota prot. n. 227891 del 18/5/2021, da parte dei seguenti enti:
- Consorzio Bonifica Delta del Po, acquisita al protocollo regionale con n. 255107 del 4/6/2021;
  - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia della Regione Veneto, prot. n. 271714 del 15/6/2021.
- VISTA** la nota prot. n. 300005 del 2/7/2021, con cui i competenti Uffici della Regione Veneto, a seguito della verifica formale, hanno fatto richiesta di completamento della documentazione progettuale al proponente, il quale ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con PEC del 2/8/2021, acquisita al protocollo regionale con prot. nn. 342985, 343028, 343061, 343087, 343085, 343124, 343149, 343163.
- VISTA** la nota prot. n. 368763 del 19/8/2021, con cui l'Unità Organizzativa VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento, provvedendo a pubblicare su sito web l'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c.1 lett e), del D.Lgs. n. 152/06;
- PRESO ATTO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 (30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) e ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai seguenti soggetti:
- Comando Forze Operative Nord (ricevuta con prot. n. 309267 del 9/7/2021);
  - Consorzio di Bonifica Delta del Po (ricevuta con prot. n. 360268 del 12/8/2021);
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (ricevuta con prot. n. 411298 del 20/9/2021).
- CONSIDERATO** che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 13/10/2021 il progetto è stato discusso e che in tale sede il Comitato, preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha disposto di richiedere al proponente le integrazioni utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria congiuntamente alle

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 9/44

- ALLEGATO 58 13-07-2022
- Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso
- controdeduzioni alle osservazioni pervenute, e che tali richieste sono state formalizzate al proponente con nota del 15/10/2021 prot. n. 467646;
- PRESO ATTO** che il proponente ha inviato la documentazione richiesta in data 15/11/2021 (acquisita con prot. nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156 e 535194);
- TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, dal ricevimento della documentazione integrativa è stata avviata una nuova consultazione del pubblico (15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico) e ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii non sono pervenute osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 561092 del 30/11/2021 con la quale è stata convocata la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli richiesti dal Proponente, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che in data 24/01/2022 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato agli uffici regionali il proprio parere negativo sull'intervento in oggetto (ricevuto con prot. n. 30625) segnalando la possibilità di superare le criticità riscontrate attraverso una diversa proposta progettuale;
- PRESO ATTO** che, in considerazione della natura vincolante del parere espresso dalla Soprintendenza e tenuto conto della possibilità di modifica progettuale dalla stessa indicata, la società Juwi Development 08 ha richiesto con nota del 28/01/2022 (ricevuta con prot. n. 39612) il rinvio della prima riunione della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 9/2/2022 manifestando l'intenzione di avvalersi della possibilità di proporre una diversa proposta progettuale che recepisca le indicazioni fornite dalla Soprintendenza;
- PRESO ATTO** che, accogliendo la richiesta presentata dal proponente, la U.O. Valutazione di Impatto Ambientale ha comunicato con nota prot. n. 52524 del 04/02/2022 il rinvio della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 precedentemente convocata per il giorno 9 febbraio 2022, invitando contestualmente il proponente ad inviare, entro 90 giorni, una proposta progettuale tesa a recepire le indicazioni fornite dalla Soprintendenza al fine di superare il parere negativo espresso dalla stessa;
- CONSIDERATO** che la società Juwi Development 08 ha inviato in data 29/04/2022 (ricevuta con prot. n. 197672 del 02/05/2022) una proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, e che la stessa è stata pubblicata sul sito web regionale;
- CONSIDERATO** che, nella proposta progettuale di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza, il progetto interesserà la stessa superficie della versione precedente (circa 11 ha), e avrà una potenza in c.c. dell'impianto di 8.833.86 kWp;
- CONSIDERATO** che l'impianto fotovoltaico sarà costituito da 15.498 moduli fotovoltaici della potenza di 570 Wp cadauno, montati su strutture di sostegno di tipo mobile (tracker), ordinati in stringhe per un totale di n. 574 stringhe, raggruppati in 2 sottocampi;
- VISTA** la nota prot. n. 233098 del 23/05/2022 con la quale è stata nuovamente convocata la conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei titoli i richiesti dal Proponente, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che in data 27/05/2022 la Soprintendenza Archeologica, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato il proprio parere favorevole (ricevuto con prot. n. 263679 del 10/06/2022) ritenendo che la proposta presentata dalla società proponente superasse le criticità evidenziate nel precedente parere di competenza;
- CONSIDERATO** che il gruppo istruttorio ha effettuato in data 16/06/2022 un sopralluogo tecnico presso l'area in cui si intende realizzare l'impianto con la partecipazione degli enti e delle

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 10/44

- ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022  
Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso
- amministrazioni interessate, preceduto da un incontro tecnico presso la sede del Comune di Adria;
- PRESO ATTO** che, a seguito delle integrazioni presentate dalla società proponente, il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha inviato il proprio parere favorevole di compatibilità idraulica in data 13/06/2022, ricevuto con nota prot. n. 277465 del 22/06/2022, successivamente corretto con nota del 24/06/2022 (ricevuta con prot. n. 288946);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, il proponente, in allegato alla domanda, ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata "Relazione Tecnica" ai sensi della DGR n. 1400/2017, "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014."
- VISTA** la relazione tecnica n. 70/2021, predisposta dal consulente del Comitato VIA esperto in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità, nella quale si conclude che, per l'intervento in oggetto, "le valutazioni riscontrabili nell'istruttoria indicano che per la componente Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto, l'istruttoria eseguita, sulla base delle considerazioni e delle valutazioni effettuate, prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata";
- PRESO ATTO** che con nota del 22/06/2022 (ricevuta con prot. n. 280516), successivamente integrata con note prot. nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28/06/2022, il proponente ha inviato richiesta di voltura del procedimento di PAUR relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico sito in comune di Porto Viro (RO) dalla società Juwi Development 08 S.r.l. alla società Juwi Development 13 S.r.l., allegando gli atti propedeutici e i documenti attestanti tale cessione;
- ESAMINATA** la documentazione agli atti ed evidenziato in particolare quanto di seguito riportato.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### 2.1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

L'area di progetto risulta localizzata a est del centro abitato di Porto Viro in una zona agricola costeggiata da via Po Vecchio che fiancheggia il corso del Collettore Padano Polesano.

La sistemazione dell'area è costituita da appezzamenti di forma rettangolare, disposti "alla ferrarese", intervallati da piccoli scoli di irrigazione che si immettono in un canale consortile sul lato nord della proprietà.

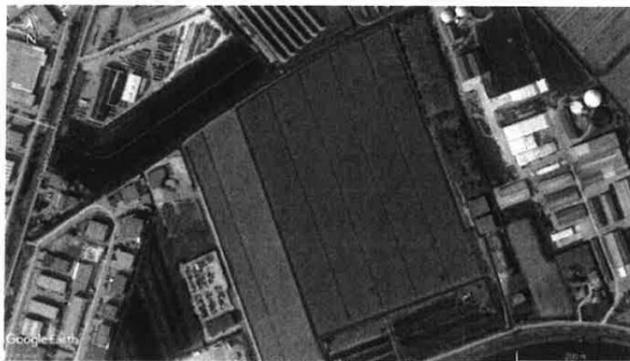
L'area interessata dal progetto coinvolgerà una superficie complessiva di circa 11 ha.

ALLEGATO <sup>A</sup>  
AL DECRETO n. 58 del 15-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso



*Individuazione area di progetto su ortofoto a scala comunale*



*Viste da nord-ovest*

ALLEGATO AAL DECRETO n. 58 del 11-07-2022Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

Il proponente ha analizzato, con riferimento al territorio interessato dall'intervento, la coerenza del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione, di tutela ambientale e paesaggistica:

**AREE NATURALI PROTETTE**

È stata verificata la compatibilità del progetto con le seguenti aree protette:

- Parchi nazionali: non sono presenti Parchi Nazionali nel territorio in esame
- Parchi naturali regionali e interregionali: è presente il Parco Regionale del Delta del Po Veneto, a circa 1300 m dall'area in esame;
- Riserve naturali: la riserva naturale più vicina è la riserva regionale Bocche di Po, situata a 20 km di distanza in linea d'aria dall'area di progetto;
- Altre aree naturali protette: l'area in esame ricade all'interno di Important Bird Areas (IBA) del Delta del Po identificato con la sigla IBA070;
- Rete natura 2000: L'ambito di progetto ricade esternamente e a notevole distanza dai siti di rete Natura 2000. I siti più prossimi sono: ZSC IT 3270003 "Dune di Donada e Contarina" che dista circa 1,4 km in linea d'aria dall'ambito di progetto e ZSC-ZPS IT 3270023 "Delta del Po" che dista circa 2,2 km in linea d'aria dall'ambito di progetto;
- Riserva di Biosfera Programma MaB Unesco: l'ambito di progetto ricade in area di transizione che non è soggetta a vincoli e per cui non è prevista una tutela giuridica.

**PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO**

L'analisi degli elaborati del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento evidenzia che:

- Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico: l'area in esame ricade in una zona di superficie soggiacente a livello del mare, e in una zona di spazio agrario con diversità medio bassa;
- Sistema del territorio rurale e della rete ecologica: dall'analisi della tavola 09 del PTRC, per l'area interessata dal progetto in esame emerge che questa ricade in zona "agropolitana" di pianura.

**PIANO D'AREA DELTA DEL PO**

L'area ricade all'interno del Sistema del Paesaggio Agrario delle grandi bonifiche privo di vegetazione arborea. All'interno dell'art. 58 viene specificato come all'interno di tali aree gli interventi consentiti debbono essere formulate apposite misure per garantire la salvaguardia delle formazioni arboree e arbustive, e prevedere l'arricchimento di tali formazioni lungo il perimetro delle zone coltivate.

Fra le prescrizioni viene precisato che gli interventi consentiti debbono essere compatibili con le tipologie edilizie del luogo, secondo gli strumenti urbanistici presenti.

Dalla lettura della tavola 2.9 Sistemi ed ambiti di progetto del Piano di Area di Delta del Po - Donada, non risultano vincoli per l'area in oggetto.

**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI**

Dall'analisi delle Tavole del Piano che riguardano il territorio in cui l'area di progetto ricade emerge che non sussiste il rischio di allagamento per tempi di ritorno di 30 e 100 anni mentre passa ad una classe di rischio medio R2 con tempo di ritorno di 300 anni.

**PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME FISSERO – TARTARO - CANALBIANCO**

Per l'area di progetto viene indicata una pericolosità moderata in quanto area soggetta a scolo meccanico.

**PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (P.T.A.)**

La verifica è stata condotta in considerazione del fatto che l'ambito di intervento è attualmente utilizzato ai fini agricoli per la coltivazione cerealicola.

ALLEGATO A  
AL DIRETTORE 58 15-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

L'area in esame ricade in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola in quanto rientrante nel territorio della Provincia di Rovigo, dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'articolo 6 della legge 28 agosto 1989, n. 305 "Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente", (art. 13 delle NTA).

La falda è caratterizzata da una vulnerabilità medio-alta.

Con la realizzazione del progetto e fino alla sua completa dismissione, sull'area non saranno utilizzati fertilizzanti o prodotti fitosanitari per almeno 30 anni, contribuendo così alla riduzione del carico di nutrienti nei confronti della falda e della rete irrigua.

#### PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.)

Dal confronto con il PTCP emerge che l'area di intervento presenta le seguenti peculiarità:

- Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale: l'ambito di progetto è ricompreso in un ambito tutelato ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004; viene rilevato inoltre il passaggio di n. 2 elettrodotti (132 kW) proprio in corrispondenza dell'area di intervento e la presenza di un'idrovora nelle vicinanze;
- Carta delle fragilità: l'area in esame risulta collocata in area a subsidenza rilevante e confinante con aree a ristagno idrico;
- Sicurezza idraulica e idrogeologica: l'area in esame risulta collocata in aree esondabili o a ristagno idrico; si segnala inoltre la presenza di un'idrovora nelle vicinanze dell'area di intervento;
- Sistema ambientale naturale: l'area fa parte del paesaggio della bonifica e che il Collettore è indicato come corridoio ecologico; l'attività di piscicoltura dismessa è inserita tra le "altre aree umide" e l'attività di allevamento posizionata a nord è caratterizzata da siepi e filari di particolare rilevanza;
- Sistema del paesaggio: l'area in esame viene inserita nell'ambito di interesse paesaggistico da tutelare e valorizzare rappresentato dal Delta e lagune del Po;
- Tutele agronomiche e ambientali: l'ambito di progetto è classificato a buona tutela della capacità produttiva agraria.

#### PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DI PORTO VIRO

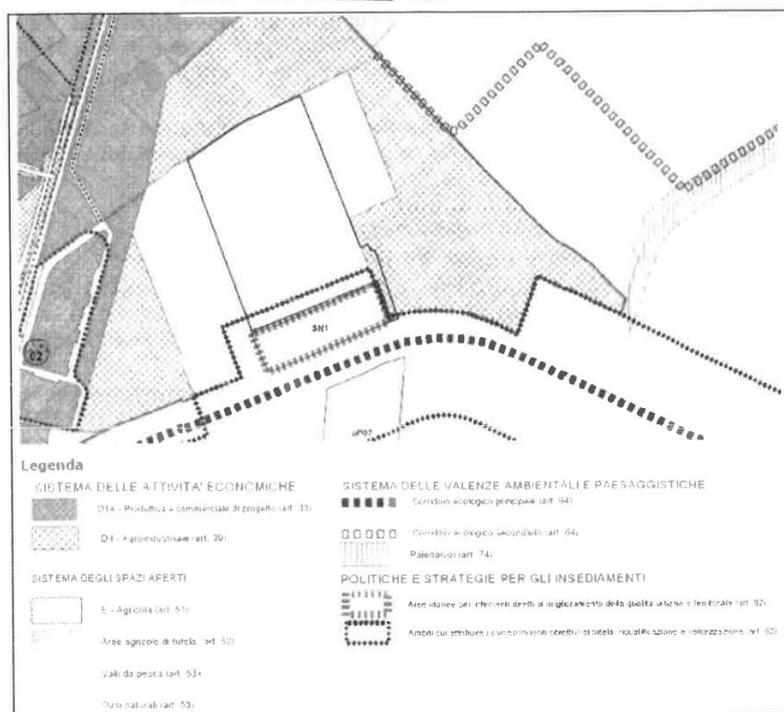
L'area di progetto appartiene al sistema degli spazi aperti e viene classificata come zona agricola E.

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 14/44

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

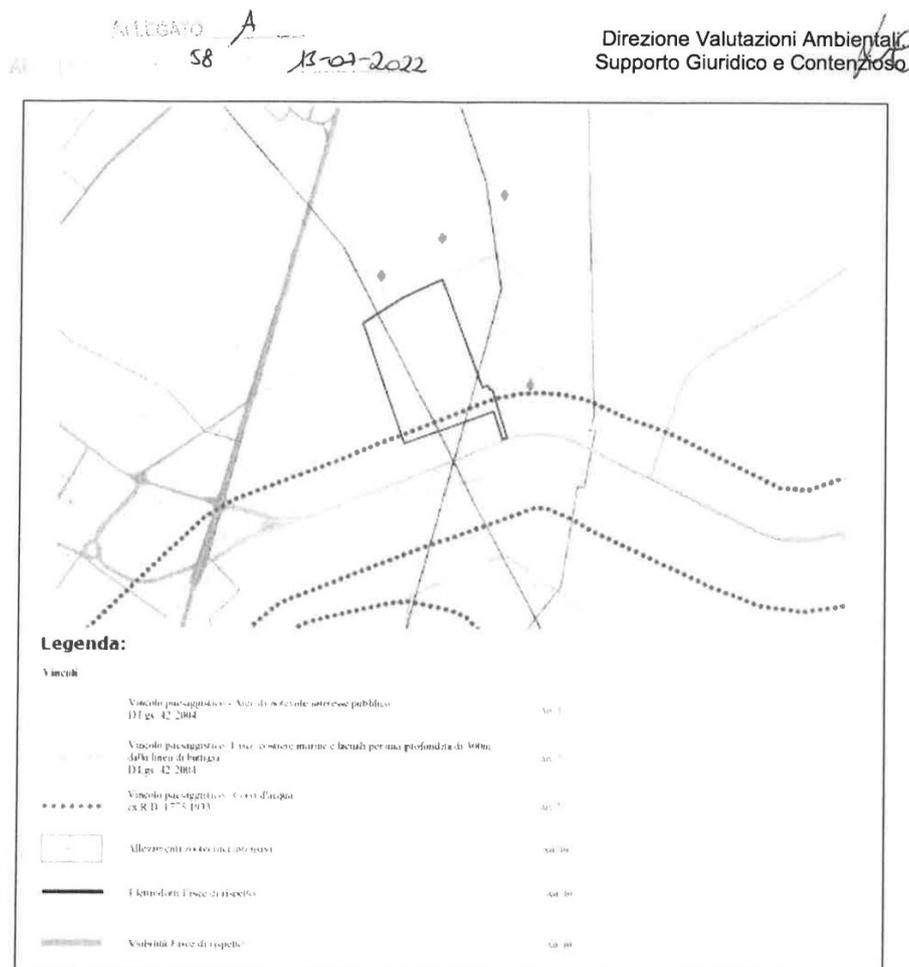
Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso



PI del Comune di Porto Viro - Carta della zonizzazione territoriale

Dalla lettura della *Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale* del PAT del Comune di Porto Viro emergono i seguenti aspetti:

1. L'area risulta attraversata longitudinalmente da due elettrodotti. Tali elementi generano una fascia di rispetto;
2. L'ambito di progetto ricade nell'area di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 che racchiude tutto il territorio compreso tra la SS 309 e il delta del Po Veneto;
3. L'area di progetto interessa marginalmente la fascia di rispetto di ampiezza pari a 150 m vincolata ai fini paesaggistici generata dal Collettore Padano Polesano; si evidenzia che in tale porzione non verranno realizzate opere di nessun tipo se non l'eventuale adeguamento dell'ingresso esistente alla proprietà. A ridosso del confine ma esternamente all'ambito vincolato sarà realizzato l'elettrodotto interrato MT di E-distribuzione e il nuovo traliccio funzionale allo spostamento della linea MT esistente.



*PAT del Comune di Porto Viro - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale*

**AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON MODULI UBICATI A TERRA (D.G.R.V. N. 5/2013)**

Nello Studio di Impatto Ambientale è stato verificato il rispetto del quadro vincolistico di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 31 gennaio 2013 (aree non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a terra), pervenendo alla conclusione che il sito individuato per il progetto in esame non rientra tra i siti individuati non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi della citata DCR.

**2.2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

Il progetto inizialmente presentato consiste nella realizzazione di un parco fotovoltaico della potenza di 8.835,48 kWp, ottenuta con l'installazione di 16.362 moduli fotovoltaici. La sua produttività annua è calcolata pari a 14.041 MWh/anno.

ALLEGATO A  
AL. DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

Il progetto interesserà una superficie complessiva di 136.894 m<sup>2</sup>, l'area delimitata dalla recinzione corrisponde a 112.894 m<sup>2</sup>. La superficie occupata dai moduli sarà pari a circa 41.000 m<sup>2</sup>.

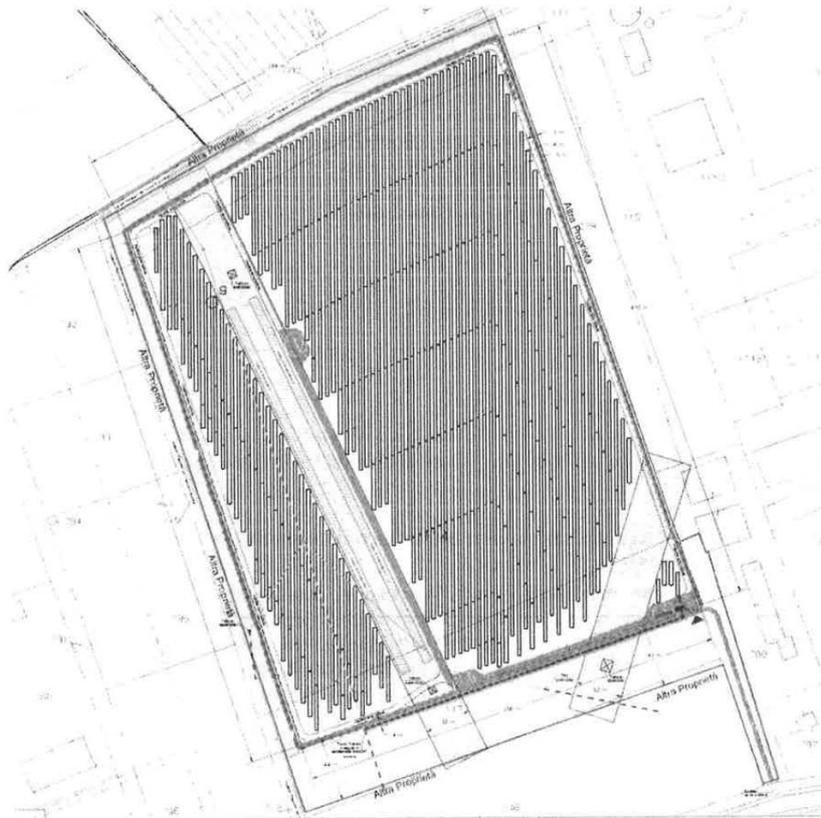
L'impianto fotovoltaico a terra sarà costituito da n. 16.362 moduli fotovoltaici della potenza di 540 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 606 stringhe che saranno collegate a n.30 inverter. Tali inverter saranno raggruppati in n.2 sotto-campi di impianto, entrambi costituiti da n.15 inverter.

I moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino (maggior rendimento) e l'intera superficie captante sarà pari a circa 41.650 m<sup>2</sup>.

Due quadri di parallelo, ognuno posto nella propria cabina di trasformazione, provvederanno a "raccogliere" l'energia in uscita dagli inverter prima della trasformazione in MT.

Le opere previste si possono suddividere nelle seguenti categorie d'intervento:

1. sistemazione generale e delimitazione dell'area;
2. realizzazione del parco fotovoltaico costituito da inseguitori mono assiali
3. realizzazione delle opere di connessione;
4. realizzazione opere accessorie



Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 17/44

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 68 del 13-07-2022Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

LEGENDA SIMBOLI	
▲	Accesso al campo fotovoltaico
---	Limite area di intervento
---	Recinzione con rete metallica plastificata e pali infissi al suolo
■	Opere di mitigazione acusticali - siepi
■	Visibilità interna all'impianto da realizzare in misto granulare stabilizzato
■	Fascia di rispetto canale del Consorzio di bonifica
■	Fascia di rispetto elettrodotto alta tensione
■	Fascia di rispetto elettrodotto intermedio E- distribuzione
■	Ambito di tutela, riqualificazione e valorizzazione del Piano degli Interventi comunale
---	Elettrodotto aereo MT esistente E- distribuzione(20 kV) da rimuovere
---	Elettrodotto aereo MT esistente E- distribuzione(20 kV)
---	Elettrodotto intermedio MT- in progetto E- distribuzione(20 kV)
■	Area di sezione moduli fotovoltaici
■	Tracker monoassiale di moduli fotovoltaici
■	Cabina di consegna distributore tipo DG2092
■	Cabina utente di raccolta MT e sezione servizi ausiliari
■	Cabina di sottocampo con trasformazione BT/MT e sezione servizi ausiliari
■	Canale del Consorzio di bonifica
■	Nuove vasche di laminazione per mitigazione idraulica
V	Palo videosorveglianza
-	Linea videosorveglianza

## Layout generale dell'impianto

DATI TECNICI IMPIANTO FV "A001 FREGUGLIA"	
Coordinate Geografiche	45,0346N; 12,2466E
Area sito ( delimitata da recinzione)	112.819 m <sup>2</sup>
Perimetro rete	1.358 m
Tipo tracker/n. tavole	tracker 1x54 / n. 269
	tracker 1x27 / n. 53
	tracker 1x13+1x14 / n. 30
Passo tracker (m)	4,5
Aziimuth asse rotazione tracker (°)	0
Inclinazione (°) asse rotazione tracker	Parallelo al terreno
Potenza modulo fv (Wp)	540
Dimensioni modulo fv (mm)	2.269x1.125x40
Potenza inverter c.a. (kVA)	225
n. MPPT per inverter	12
n. moduli fv	16.362
n. stringhe	606
n. moduli fv della stringa	27
Potenza nominale c.c. (kWp)	8.835,48
Potenza in immissione c.a. (kVA) (limitazione inverter)	6.650,00
n. cabine power station di sottocampo	2
n. cabina di raccolta MT	1
SOTTOCAMPO N. 1	
n. moduli fv	8.208
n. stringhe	304
n. inverter	15
Potenza nominale c.c. del sottocampo n. 1 (kWp)	4.432,32
Potenza c.a. del sottocampo n. 1 (kVA)	3.750,00
SOTTOCAMPO N. 2	
n. moduli fv	8.154
n. stringhe	302
n. inverter	15
Potenza nominale c.c. del sottocampo n. 2 (kWp)	4.403,16
Potenza c.a. del sottocampo n. 2 (kVA)	3.750,00

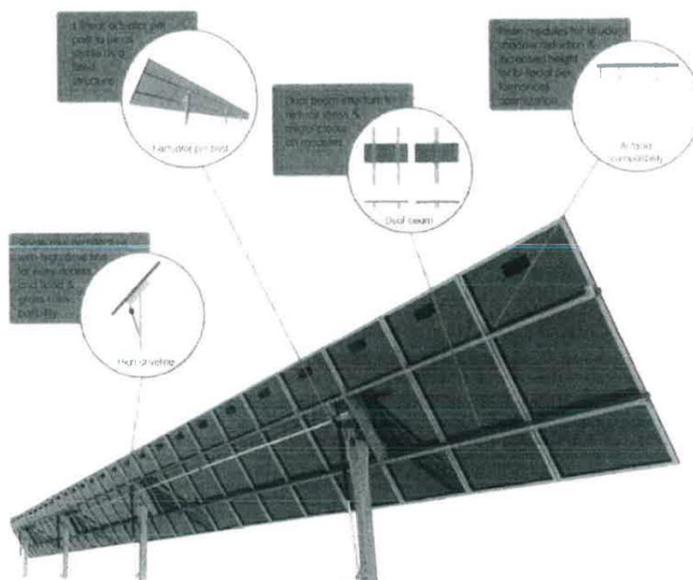
## Caratteristiche tecniche dell'impianto

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

La struttura di supporto per moduli fotovoltaici sarà di tipo "Tracker", realizzata mediante profilati in acciaio saranno rivestiti di una lega metallica che garantirà adeguata protezione della struttura di sostegno contro i fenomeni corrosivi e di ossidazione.

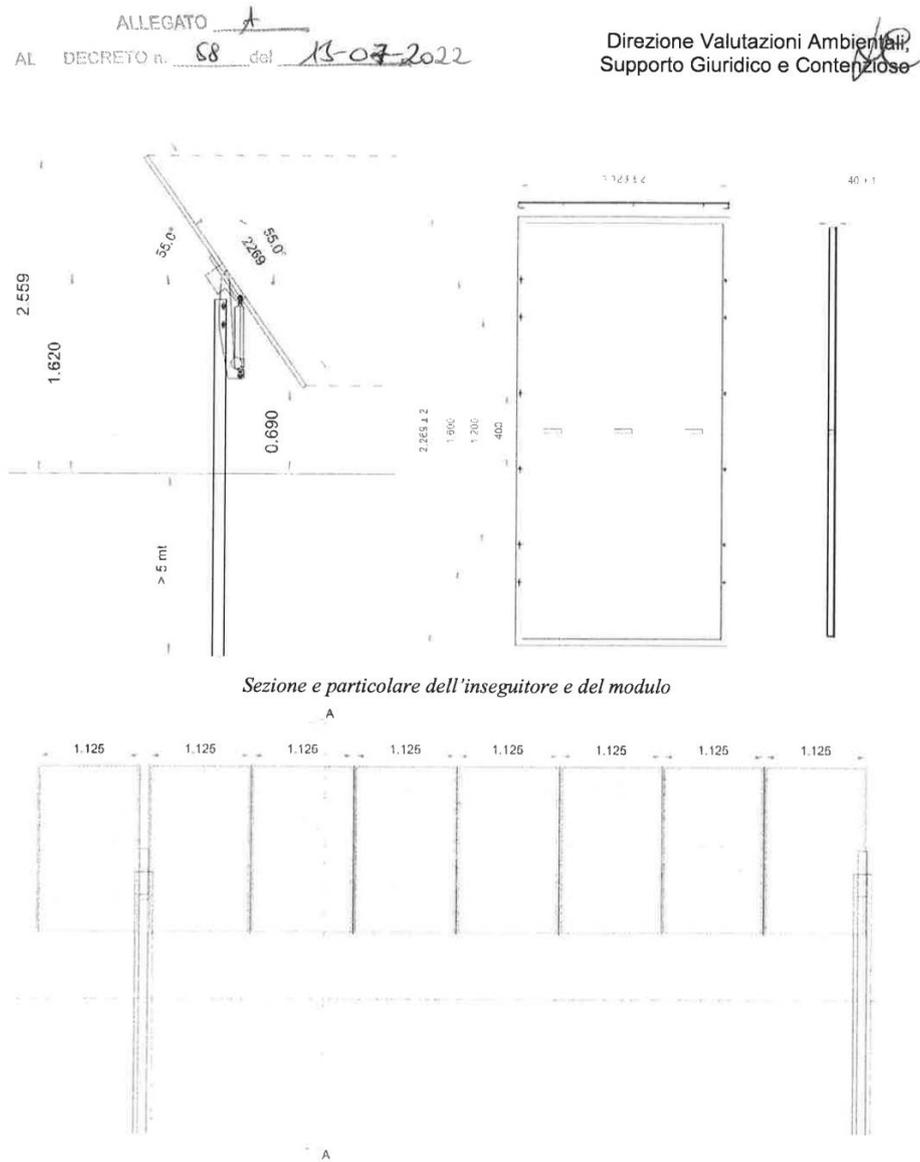
La distanza fra le file del tracker è stata calcolata per evitare un possibile effetto ombra fra i moduli fotovoltaici. In posizioni di sole critiche, come l'alba o il tramonto, un sistema di "back-tracking" consentirà un posizionamento dei pannelli tale da evitare che si crei ombra fra di loro.



Moduli utilizzati

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 19/44

**Opere di connessione**

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "VILLAREGLA" uscente dalla cabina Primaria AT/MT "DONADA". Tale soluzione prevede la realizzazione dei seguenti impianti:

- n.2 dispositivi di sezionamento motorizzati da palo su linea area esistente;
- metri 310 di linea in cavo sotterraneo, doppia terna nel medesimo scavo.

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 20/44

ALLEGATO A  
AL. DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

Il cavo interrato sarà infilato in tubazione corrugata in PVC e adagiato a profondità di 100 cm sotto la strada asfaltata esistente. La tubazione sarà opportunamente segnalata nello scavo con nastro monitor "Cavi Elettrici". Lo scavo sarà ripristinato.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;
- considerando l'attuale percorso dell'elettrodotto aereo MT 20 kW esistente;
- tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.

Considerato l'esiguo sviluppo dell'elettrodotto, nonché il punto di derivazione e il punto di consegna determinati, il tracciato è pressoché obbligato.

La cabina di consegna è composta da un prefabbricato costituito da una struttura monolitica autoportante, completamente realizzato e rifinito nello stabilimento di produzione, ha una notevole rigidità strutturale ed è molto resistente agli agenti atmosferici.



Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

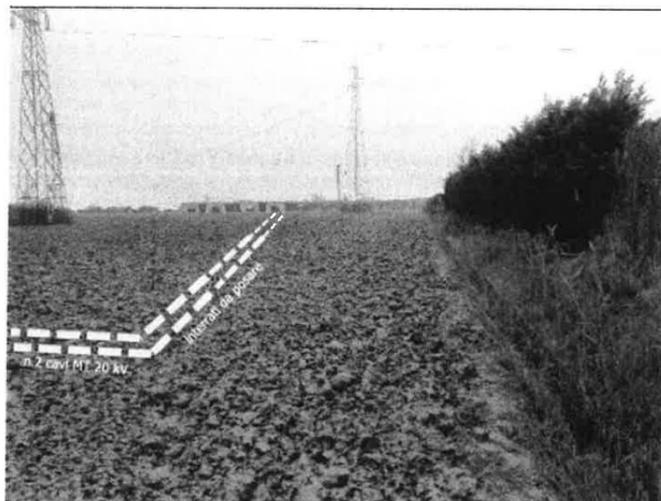
pag. 21/44

A  
13-07-2022

 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso



*Punto di derivazione da Linea MT aerea esistente*



*n. 2 Linee Mt in cavo interrato da posare in area agricola privata*

**Tempi di esecuzione dei lavori**

Per l'esecuzione delle opere è previsto un periodo di 180 giorni naturali consecutivi con lavorazioni limitate ai giorni feriali dal lunedì al venerdì e al solo periodo diurno con orario indicativo 8.00-18.00

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

### **2.3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

Lo studio di impatto ambientale presentato dal proponente, dopo aver analizzato le singole componenti ambientali, illustra gli elementi ambientalmente significativi e conseguentemente analizza i potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione, dall'esercizio e dalla dismissione dell'impianto.

#### **IMPATTI GENERATI NELLA FASE DI CANTIERE**

##### **ATMOSFERA**

In fase di cantiere gli impatti sono principalmente dovuti a

- le emissioni dei gas di scarico del traffico veicolare indotto dagli automezzi transitanti in ingresso e in uscita dal cantiere;
- le emissioni dei gas di scarico dei macchinari da cantiere;
- il sollevamento di polveri dovuti alle lavorazioni svolte (es. scavi, carico e scarico del materiale scavato con mezzi pesanti).

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente atmosfera in riferimento alla produzione e alla ricaduta di emissioni inquinanti e polveri possa essere considerato di entità BASSA.

Propone di procedere con monitoraggi in corso d'opera finalizzati alla valutazione diretta dell'impatto reale.

##### **IDROSFERA**

Sotto il profilo del fabbisogno idrico, il cantiere non richiede l'utilizzo di acqua se non quella per scopi civili legati alla presenza del personale di cantiere (servizi igienici).

Allo stesso modo gli unici scarichi idrici previsti sono rappresentati da reflui di tipo civile rappresentati dalle acque nere dei servizi igienici. Vista l'impossibilità di provvedere ad un allacciamento alla pubblica fognatura, si prevede l'installazione di servizi igienici chimici (ovvero privi di scarico).

Relativamente alla possibilità di contaminazione delle acque di falda causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali da costruzione e dei rifiuti prodotti, durante la fase di cantiere dovranno essere messi in atto i seguenti accorgimenti:

- eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata;
- controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;
- dovranno essere previsti accorgimenti per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici;
- i depositi dei materiali da costruzione e dei rifiuti dovranno essere protetti dall'azione degli agenti atmosferici mediante copertura con teloni

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente idrosfera possa essere considerato di entità TRASCURABILE

##### **SUOLO E SOTTOSUOLO**

Gli impatti potenziali individuati nella fase di cantiere per la componente suolo sono:

- a) l'occupazione temporanea delle aree di cantierizzazione;
- b) le modifiche all'assetto morfologico attuale dell'area di progetto;
- c) le modifiche all'assetto pedologico e stratigrafico del terreno dell'area di progetto;
- d) la contaminazione del suolo causata da sversamenti accidentali durante le lavorazioni di cantiere;
- e) La gestione delle terre e rocce da scavo esitate e dei rifiuti prodotti dalle operazioni di cantiere.

Sulla base delle considerazioni effettuate nello studio, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente suolo e sottosuolo possa essere considerato di entità MOLTO BASSA.

##### **CONSUMI ENERGETICI**

I consumi di energia legati alla fase di cantiere sono rappresentati da:

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

- a) energia elettrica per usi civili;
- b) gasolio che alimenta le macchine di cantiere;
- c) gasolio per i mezzi pesanti adibiti ai trasporti

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere dal punto di vista dei consumi di energia possa essere considerato di entità TRASCURABILE.

#### CLIMA

Gli effetti sul clima relativi alle attività di cantiere sono quelli relativi alla produzione e liberazione nell'atmosfera di anidride carbonica conseguentemente alla combustione di fonti energetiche fossili, come il gasolio.

Dallo Studio emerge che il valore stimato per l'intera fase di cantiere per la realizzazione dell'opera di progetto è paragonabile a circa metà delle emissioni di anidride carbonica complessive annuali del settore della pubblica illuminazione dell'ambito territoriale considerato.

A differenza di queste però, che hanno carattere continuativo in quanto si riscontrano annualmente, le emissioni del cantiere in esame avranno una durata limitata nel tempo (circa 6 mesi) e cesseranno del tutto con il completamento dell'opera.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente clima possa essere considerato di entità TRASCURABILE.

#### IMPATTO ACUSTICO

Con riferimento alle lavorazioni riportate nel progetto, le attività acusticamente più disturbanti risulteranno essere:

- Preparazione terreno;
- Posa recinzione;
- Infissione pali tracker;
- Realizzazione scavi principali.

Nel documento di valutazione previsionale di impatto acustico presentato, per ogni Fase di cantiere modellizzata sono stati individuati tre Scenari (A, B, C), ove valutare gli impatti acustici derivanti dalle lavorazioni specifiche. Gli stessi scenari sono stati definiti sulla base dei ricettori presenti nell'intorno territoriale dell'area di progetto.

Dalla disamina dei risultati è evidente il rispetto dei limiti assoluti di immissione fissati dal Piano di Classificazione Acustica di Porto Viro presso tutti i ricettori individuati per entrambe le fasi di cantiere.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente clima acustico possa essere considerato di entità BASSA.

Lo stesso propone di procedere con dei monitoraggi in corso d'opera finalizzati alla valutazione diretta dell'impatto reale per i due mesi di cantiere potenzialmente più rumorosi (Fasi 1 e 2) rispettivamente primo e terzo mese di lavorazioni.

#### IMPATTO VIABILISTICO

La principale direttrice di viabilità utilizzata dai mezzi è rappresentata dalla SS 309 Romea.

Confrontando i dati di traffico giornaliero medio bidirezionale espresso in termini di mezzi pesanti/giorno (7 mezzi/giorni, per un totale di 14 transiti/giorno nelle fasi di cantiere a più elevata esigenza di trasporto) con il traffico massimo generato dalle attività di cantiere, si nota che nelle varie sezioni di rilievo il contributo percentuale della logistica di cantiere sarà molto contenuto attestandosi su valori inferiori allo 0,5%.

Pertanto il proponente ritiene che il contributo in termini di traffico generato in una giornata tipo di cantiere, anche con potenziali picchi legati a periodi in cui la logistica dovesse essere più sostenuta, non potrà rappresentare una criticità per la viabilità interessata.

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 24/44

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

Ritiene comunque ipotizzabile mettere in atto una serie di accorgimenti finalizzati all'ottimizzazione della logistica di cantiere come, per esempio, limitare il numero dei viaggi nei tipici orari di punta (8-9 e 17-18) concentrandoli nel resto della giornata.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla viabilità possa essere considerato di entità MOLTO BASSA.

#### VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non comporterà né la manomissione né l'asportazione di vegetazione diversa da quella eventualmente coltivata sui terreni al momento dell'avvio del cantiere.

Non si prevede la rimozione di alberi o arbusti né isolati né tantomeno in forma di filari o macchie boscate. Le attività di progetto non produrranno pertanto modifiche dirette nei confronti di habitat naturali.

Sotto il profilo degli impatti indiretti dovuti al rischio di introduzione di specie alloctone, contestualmente alla realizzazione dell'impianto, in corrispondenza del perimetro sarà realizzata una siepe mista naturaliforme mediante l'impiego di specie arbustive coerenti con il contesto sotto il profilo ecologico e provenienti da vivai locali. La bassura che fungerà da vasca di laminazione sarà inerbita utilizzando un mix di sementi autoctone con tempistiche tali da evitare la diffusione di specie ruderali.

Con riferimento alla componente faunistica gli impatti principali sono riconducibili a fattori perturbativi di tipo indiretto di carattere temporaneo, principalmente produzione di rumore ed emissione di inquinanti atmosferici.

Il proponente ritiene l'impatto della presenza del cantiere contenuto in termini spaziali e temporali, in aggiunta le specie animali sono in grado di adattarsi e modificare momentaneamente il comportamento, pronte a riappropriarsi delle aree interdette al cessare del cantiere.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi possa essere considerato di entità MOLTO BASSA.

#### PAESAGGIO, BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICA

Gli impatti paesaggistici legati alla fase di cantiere sono essenzialmente collegati allo sfruttamento di alcune superfici come aree di cantiere. Consistono nell'occupazione temporanea e reversibile di aree attualmente libere con installazioni, attrezzature, mezzi e deposito materiali da costruzione.

Gli impatti sono sostanzialmente identificabili in termini di mera occupazione delle aree da parte del cantiere e delle opere ad esso funzionali, con conseguenti effetti di intrusione visiva dovuta alla presenza temporanea di elementi estranei al contesto agricolo per un periodo massimo di 180 giorni, pari alla durata prevista del cantiere.

In tema di beni immobili e beni archeologici si è provveduto a verificare la presenza nell'area limitrofa a quella interessata dai lavori di eventuali pregresse emergenze archeologiche tali da suggerire eventuale interessamento anche dell'ambito di intervento. Dalle verifiche effettuate non sono emerse emergenze architettoniche ed archeologiche catalogate per l'ambito di progetto.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente paesaggio e beni culturali possa essere considerato di entità MOLTO BASSA.

Rispetto al rischio di rinvenimento di beni archeologici, il proponente ritiene si tratti di un'eventualità estremamente improbabile.

#### INQUINAMENTO LUMINOSO

Il cantiere sarà attivo nei giorni feriali, da lunedì a venerdì, con lavorazioni limitate al solo periodo diurno con orario indicativo 8.00-18.00 in funzione della stagione.

Il cantiere pertanto non sarà operativo nelle ore notturne e questo comporta che non sia necessario prevedere un sistema di illuminazione di cantiere, se non limitatamente ai baraccamenti. Se necessario si farà ricorso a riflettori mobili da posizionare all'occorrenza nelle aree in cui le lavorazioni richiedano un'illuminazione adeguata a fini della sicurezza, utilizzando sistemi illuminotecnici ad elevate performance ambientali, rivolti

ALLEGATO  
AL DECRETO N. 205 DEL 23-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

verso il basso in modo tale che il flusso luminoso sia indirizzato verso le aree interessate dalle lavorazioni evitando di indirizzare fasci luminosi verso il cielo notturno.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sotto il profilo dell'inquinamento luminoso possa essere considerato di entità NULLA.

#### SALUTE UMANA

Gli impatti derivanti dal progetto sulla componente salute umana riguardano la presenza di recettori sensibili interessati dagli impatti generati dalla fase di cantiere in termini di modifica di qualità dell'aria, di alterazione del clima acustico e di generazione di vibrazioni

- **Emissioni:** la modifica della qualità dell'aria generata dalle attività di cantiere, considerata l'estensione dei potenziali impatti, risulta piuttosto contenuta e con valori di concentrazione degli inquinanti bassi; anche considerando eventuali fenomeni di ristagno della circolazione che non coadiuva la dispersione degli inquinanti, è possibile ritenere che i recettori abitativi non risentiranno delle lavorazioni.

È comunque previsto lo svolgimento di un monitoraggio in corso d'opera al fine di conoscere l'impatto reale ed eventualmente agire in modo repentino sulle cause di eventuali situazioni anomale, anche sospendendo temporaneamente le attività.

- **Rumore:** la valutazione dell'impatto acustico sulle attività di cantiere è stata eseguita mediante studio parametrico e modellistico, richiamato in precedenza, cui si rimanda.
- **Vibrazioni:** le cause di immissione di fenomeni vibranti nei riguardi di ricettori sensibili presenti nelle zone limitrofe dell'impianto, sono sostanzialmente rappresentate dalle operazioni relative all'infissione nel terreno delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici e dei paletti della recinzione e dalla logistica di approvvigionamento di cantiere da parte di mezzi pesanti in ingresso e in uscita dalla proprietà. Il proponente ritiene che i moti vibratorii generati dalle attività di cantiere all'interno dei recettori individuati saranno di entità contenuta poiché caratterizzate da intensità limitata oltreché di carattere temporaneo. Pertanto non sono ipotizzabili conseguenze sulle persone né danni alle strutture.

Sulla base delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di cantiere sulla componente salute umana possa essere considerato di entità BASSA.

#### IMPATTI GENERATI NELLA FASE DI ESERCIZIO

##### ATMOSFERA

In fase di esercizio gli impatti saranno associati al traffico veicolare derivante dalle sole attività di manutenzione che possono essere considerati trascurabili vista la loro natura discontinua e l'assenza di emissioni significative di inquinanti in atmosfera.

##### IDROSFERA

I principali impatti in fase di esercizio dell'impianto possono essere ricondotti prevalentemente all'impermeabilizzazione delle aree considerate impermeabili ai fini della Valutazione di Compatibilità Idraulica, all'interferenza del sistema di ancoraggio delle strutture di sostegno dei pannelli e degli scavi per le linee dei cavi con la falda sotterranea, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, alle attività di manutenzione e di coltivazione e all'utilizzo di risorsa idrica per il lavaggio dei pannelli e per la coltivazione. L'intervento prevede innanzitutto la sistemazione generale dell'area mediante operazioni di livellamento del terreno in funzione del posizionamento delle strutture di supporto dei pannelli. Le pendenze dell'area occupata dall'impianto convogliano le acque meteoriche verso le canalizzazioni costituenti il bacino di invaso.

In considerazione dell'incremento del grado di impermeabilizzazione dell'area a seguito della realizzazione del progetto, al fine di regimare le maggiori portate di acque meteoriche per il principio dell'invarianza idraulica è stata redatta la Verifica di compatibilità idraulica.

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022  
 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

Per la pulizia dei moduli fotovoltaici, la frequenza dei lavaggi viene stimata in alcune volte l'anno o secondo necessità in base al deposito di polveri, sporco o detriti nel tempo, che riduce la capacità dei moduli di assorbire la luce solare, ostacolando di conseguenza la produzione di energia. La pulizia dei moduli è peraltro un'operazione semplice ed economica, che sarà effettuata da macchine semiautomatiche che combinando l'azione meccanica di spazzoloni rotanti a quella detergente dell'acqua.

Alla luce delle considerazioni effettuate, il proponente ritiene che l'impatto della fase di esercizio sulla componente idrosfera possa essere considerato di entità LIEVE.

#### SUOLO E SOTTOSUOLO

##### Inquinamento del suolo causato da sversamenti accidentali durante le lavorazioni

I rischi di contaminazione del suolo si limitano ad eventi accidentali e a condizioni di emergenza, collegabili prevalentemente a sversamenti degli idrocarburi contenuti nei serbatoi dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

##### Occupazione di suolo

L'esercizio dell'impianto fotovoltaico comporta l'occupazione di circa 11 ha di suolo, attualmente destinato a colture agricole. Al fine di minimizzare l'impatto su tale componente, sono stati adottati vari criteri e studiate tecniche di realizzazione.

Le strutture di supporto dei moduli, composte da montanti in acciaio infissi nel terreno per una profondità di circa 0,6 m, potranno essere rimosse per semplice estrazione. Il fissaggio sarà garantito senza alcuna alterazione derivante da attività di movimentazione terre, che saranno in tal modo ridotte al minimo. Per il fissaggio dei pannelli al suolo non si prevede la realizzazione di nessuna struttura permanente di fondazione pertanto alla fine del ciclo dell'impianto il terreno sarà perfettamente riutilizzabile.

##### Impermeabilizzazione della superficie

Nella Valutazione di compatibilità idraulica allegata al progetto, cautelativamente, è stata considerata come superficie resa impermeabile la superficie coincidente con quella occupata dalle aree in cemento delle cabine e quella dei moduli fotovoltaici; si calcola un'estensione di circa 41.000 m<sup>2</sup>, a fronte dei 59.717 m<sup>2</sup> di superficie a verde della configurazione di progetto che risulta quindi la parte preponderante della superficie complessiva. Ciò ha consentito di stimare i volumi di invaso necessari al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

##### Uso del suolo

L'occupazione di suolo non induce significative limitazioni o perdite d'uso dello stesso. Il posizionamento dei pannelli è stato condotto al fine di ottimizzare gli spazi disponibili. I moduli fotovoltaici saranno alloggiati su strutture di supporto ancorate al terreno tramite montanti in acciaio e fondazione a mezzo di pali, il cui fissaggio sarà garantito minimizzando la movimentazione delle terre.

Al fine di monitorare l'andamento e l'evoluzione dello stato dei terreni, viene previsto un monitoraggio della componente come dettagliato nello specifico nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

#### CONSUMI ENERGETICI

L'esercizio dell'impianto non prevede l'utilizzo di combustibili fossili se non in riferimento ai carburanti utilizzati da mezzi a fini manutentivi e di controllo. L'intervento contribuisce invece alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili e dando impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale.

#### IMPATTO ACUSTICO

La valutazione dell'impatto acustico è stata effettuata predisponendo il relativo documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

L'impatto acustico dell'impianto di progetto in fase di esercizio è identificabile nelle emissioni acustiche legate al funzionamento degli inverter e dei trasformatori che operano esclusivamente nel tempo di riferimento diurno.

L'analisi condotta ha evidenziato che valori di rumorosità immessi nell'ambiente dall'attività di realizzazione e di esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto rientrano nei limiti di zona acustica di appartenenza. Il

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 12-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

proponente ritiene, pertanto, l'attività acusticamente conforme ai limiti imposti dalla classificazione acustica comunale e alle vigenti disposizioni di legge.

#### **IMPATTO VIABILISTICO**

Durante la fase di esercizio non si prevedono rilevanti variazioni sul carico veicolare attuale, in quanto i flussi di traffico legati a questa fase saranno dovuti esclusivamente alle normali e limitate operazioni di monitoraggio e di manutenzione.

#### **VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI**

La realizzazione del progetto prevede lo sviluppo di un prato naturale. Tale scelta incontra un elevato livello di naturalità e di rispetto ambientale per effetto del limitatissimo impiego di input colturali, consente di attirare e dare protezione alla fauna e all'entomofauna selvatica e rappresenta una valida soluzione in termini di biodiversità.

È ravvisabile il rischio del fenomeno di "abbagliamento" e "confusione biologica" e la variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio.

Al fine di consentire il passaggio di piccoli animali e selvaggina presente sul territorio, nella recinzione perimetrale, costituita da una rete metallica a maglia larga zincata plastificata di colore verde in materiale ecocompatibile mt. 2,20 di altezza, sono previsti dei rialzi del bordo inferiore di circa 30 cm rispetto alla quota del terreno.

#### **PAESAGGIO, BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICA**

La realizzazione dell'impianto comporterà un'intrusione visiva di elementi estranei ai luoghi. Pur rientrando in area di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, l'ambito di progetto specifico è letteralmente inserito nell'area produttiva e commerciale di completamento di Porto Viro.

Il proponente ritiene che l'ambito non si trovi all'interno di coni visuali in cui l'iconografia e l'immagine storicizzata associ il luogo alla presenza delle emergenze paesaggistiche da salvaguardare, né tantomeno l'ambito è caratterizzato da un paesaggio con valenze storico-identitarie.

Al fine di minimizzare l'impatto visivo e di migliorare l'inserimento paesaggistico – ambientale delle opere in progetto, lungo il perimetro il progetto prevede la realizzazione di una barriera verde di mascheramento di altezza tale da nascondere completamente alla vista le strutture fotovoltaiche.

#### **SALUTE UMANA**

##### Rumore

Con riferimento alla possibile alterazione del clima acustico, la valutazione dell'impatto acustico sulle attività di esercizio è stata eseguita mediante studio parametrico e modellistico, nell'Elaborato Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

Considerata la tipologia di opera, il contesto agricolo in cui si inserisce e i risultati dell'analisi acustica sviluppata, l'impatto sulla componente in fase di esercizio è da ritenersi TRASCURABILE.

##### Compatibilità Elettromagnetica

Dal momento che non sono presenti recettori sensibili permanenti all'interno dell'area di intervento e grazie agli accorgimenti ed alle scelte progettuali effettuate, non sono previsti impatti potenziali sulla popolazione residente connessi ai campi elettromagnetici e alle vibrazioni.

#### **IMPATTI GENERATI NELLA FASE DI DISMISSIONE**

Gli impatti legati alla fase di dismissione hanno una natura analoga a quella degli impatti illustrati nella fase di realizzazione.

Il progetto prevede la reversibilità dell'impianto conseguente al verificarsi delle seguenti condizioni:

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-03-2022  
 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Conferenzioso

- L'assenza di generazione di inquinamento del terreno e delle acque superficiali e sotterranee e che, in caso contrario, vengano effettuate i necessari lavori di riqualificazione ambientale e paesaggistica del sito;
- La predisposizione di smontaggio, riciclaggio e recupero in loco del maggior quantitativo di materiale possibile (alluminio, silicio e rame devono essere separati in base alla composizione chimica smaltiti attraverso soggetti specializzati);
- La rimozione di tutte le strutture, comprese le fondazioni, i cablaggi e tutte le parti non visibili dell'impianto, che verranno rimosse senza lasciare alcuna traccia dell'installazione dismessa.

La produzione dei rifiuti che derivano dalle diverse fasi di intervento verrà smaltita attraverso ditte autorizzate, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Invarianza idraulica**

Il progetto prevede la sistemazione idraulica dell'area e la realizzazione di bacini di laminazione finalizzati a garantire l'invarianza idraulica dell'intero ambito nella sua configurazione post-operam.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da pannelli fotovoltaici che in caso di pioggia si chiuderanno in modo automatico (tempo massimo di chiusura alcuni minuti) consentendo alle precipitazioni di raggiungere il suolo senza impedimenti.

Sulla base delle trasformazioni previste dal progetto sono state valutate le modifiche in termini di coefficienti udometrici delle aree, delle portate di deflusso delle acque meteoriche e sono state definite adeguate misure di compensazione (bacino di invaso).

In condizioni ante operam, l'area agricola adibita a produzione di cereali o foraggi, è dotata di scoline drenanti che riversano le acque meteoriche direttamente nella rete consorziale senza limitazioni di portate. Il volume complessivo delle canalette attuali che saranno smantellate (2.460 m<sup>3</sup>) è inferiore al volume del bacino di invaso previsto in progetto (2.880 m<sup>3</sup>).

Mediante le formulazioni adottate, sono stati ricavati i volumi di invaso necessari per compensare i volumi di precipitazione e individuate le soluzioni per evitare l'incremento di portate scaricate nella rete consorziale.

Nello stato di progetto è previsto che le acque scarichino, tramite un manufatto di scarico con limitatore delle portate, nello Scolo Consorziale Portesin a nord dell'area. Tale volume è stimato in 2.880 m<sup>3</sup>, maggiore di quello richiesto per l'invarianza idraulica (pari a 2.730 m<sup>3</sup>).

#### **Misure di Mitigazione**

Al fine di compensare la presenza nel territorio delle strutture che compongono l'impianto fotovoltaico, il progetto prevede la realizzazione di una barriera verde di mascheramento lungo il perimetro dell'impianto.

Tale struttura, oltre alla funzione di mascheramento, consentirà l'inserimento dell'intervento in un sistema ecologico, garantendo transito e permanenza di selvatici di varia taglia oltre che contribuire allo sviluppo della rete ecologica.

Si sono previste specie adattabili a terreni mediamente drenati, con una buona capacità di resistenza alla scarsità idrica nel periodo estivo in considerazione delle caratteristiche pedologiche e climatiche del sito.

Le aree circostanti agli elementi arborati verranno adeguatamente inerbite, per proteggere e stabilizzare ulteriormente i fossi perimetrali dell'impianto e per garantire la mobilità sia dei selvatici che per la manutenzione della struttura boscata.

Al fine di consentire il passaggio di piccoli animali e selvaggina presente sul territorio, nella recinzione perimetrale, costituita da una rete metallica a maglia larga zincata plastificata di colore verde in materiale ecocompatibile mt. 2,20 di altezza, sono previsti rialzi del bordo inferiore di circa 30 cm rispetto alla quota del terreno.

Verranno creati dei volumi di invaso composti da vasche di raccolta a compensazione dell'esistente sistema di canalizzazioni che verrà smantellato e delle modifiche dei coefficienti udometrici conseguenti alle impermeabilizzazioni o semi impermeabilizzazioni del suolo, con indubbi vantaggi dal punto di vista del ristagno idrico.

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 205 del 23-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

### 3. SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA: VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Con riferimento alla valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto il consulente del Comitato VIA esperto in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità ha predisposto la relazione tecnica di seguito riportata:

"Le aree interessate dagli interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano esterne a siti della Rete Natura 2000 i siti più prossimi sono:

- ZSC IT 3270003 "Dune di Donada e Contarina" che dista circa 1,4 km in linea d'aria dall'ambito di progetto;
- ZSC-ZPS IT 3270023 "Delta del Po" che dista circa 2,2 km in linea d'aria dall'ambito di progetto.

Il Proponente, attraverso l'Allegato E della DGR 1400/17 a firma del consulente Dottoressa Gabriella Chiellino, dichiara che per l'istanza presentata non è necessaria la valutazione di incidenza, in quanto l'intervento è riconducibile alla fattispecie di esclusione di V.Inc.A individuata al Punto 2) dell'allegato A della DGR 1400/17 fattispecie riferita al punto 23): "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".

Nella Relazione tecnica allegata alla dichiarazione viene definita la rispondenza all'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza in considerazione del fatto che l'area d'intervento è esterna ai siti della rete Natura 2000 e che dalle valutazioni e dalle analisi dei principali impatti originati dall'attività non si riconoscono interferenze negative significative nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario in esse presenti, l'analisi dei principali impatti prodotti esclude che questi possano raggiungere e modificare in maniera significativa negativa i siti della rete Natura 2000 più prossimi.

**Conclusioni dell'istruttoria VINCA:** le valutazioni riscontrabili nell'istruttoria n. 70/2021 indicano che per la componente Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi, la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto, l'istruttoria eseguita, sulla base delle considerazioni e delle valutazioni effettuate, prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata."

### 4. OSSERVAZIONI E PARERI

Ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 sono pervenute osservazioni e pareri tesi a fornire elementi istruttori utili ai fini valutativi e di eventuale richiesta di integrazioni, formulati dai seguenti soggetti:

- Parere del Comando Forze Operative Nord (ricevuta con prot. n. 309267 del 9/7/2021):  
"In esito a quanto chiesto con foglio in riferimento "A", per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa (r.D.E.), NULLA CONTRO al lavoro indicato in oggetto"
- Parere del Consorzio di Bonifica Delta del Po (ricevuta con prot. n. 360268 del 12/8/2021):  
"Il Consorzio di Bonifica Delta del Po esprime parere favorevole, per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica presentata dalla ditta JUWI DEVELOPMENTO 08 S.R.L. nell'ambito della procedura autorizzativa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete ubicato nel Comune di Porto Viro (RO), alle seguenti condizioni:
  1. La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di concessione per lo scarico nel canale di scolo consorziale "Portesi" delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
  2. Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 11.000 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc 3.894;
  3. Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel canale di scolo consorziale "Portesi" la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 200 mm;
  4. La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti."

ALLEGATO  
AL SEGRETO  
58  
13-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

- Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (ricevuta con prot. n. 411298 del 20/9/2021):  
"QUESTA SOPRINTENDENZA RICHIEDE le sottoelencate integrazioni e/o accertamenti istruttori:
  - Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005;
  - Ulteriori fotosimulazioni realistiche, con particolare riferimento agli ambiti tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, che rappresentino lo stato post operam, con viste da media e lunga distanza, evidenziando le potenziali interferenze con il paesaggio agrario e con i beni paesaggistici tutelati, anche in riferimento ai contesti in cui possono verificarsi potenziali effetti cumulativi dati dalla sovrapposizione di più infrastrutture;
  - Elaborati grafici e descrittivi delle opere di mitigazione che saranno previste;
  - Documentazione illustrativa dell'impatto nel sottosuolo dell'impianto fotovoltaico in progetto: piante-sezioni riportanti le opere previste nel sottosuolo (infiltrazione dei moduli fotovoltaici, cavidotti, eventuali opere idrauliche...) e relative profondità, con breve relazione illustrativa."

## 5. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

A seguito di quanto emerso dalle valutazioni svolte dagli uffici regionali e dall'ARPAV, e da quanto evidenziato nelle osservazioni pervenute, il Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 13/10/2021 ha disposto di richiedere al proponente le integrazioni di seguito indicate:

### INQUINAMENTO LUMINOSO

Relativamente all'inquinamento luminoso, il proponente chiarisca se l'opera in oggetto comprende l'installazione di un impianto di illuminazione. Nel caso in cui la ditta intenda realizzare l'impianto, il proponente dovrà integrare la documentazione presentata con i documentati attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative in materia, quali certificati e schede tecniche dei prodotti usati, dati fotometrici dei corpi illuminanti, indicazioni di posa, dichiarazione di conformità e quanto altro possa servire per meglio dettagliare gli interventi illuminotecnici, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al seguente link: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida>.

### IMPATTO ACUSTICO

Nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dal proponente, non sono stati considerati gli inverter come sorgenti di rumore.

Si chiede al proponente di rivedere la Valutazione presentata includendo il contributo degli inverter nella fase di esercizio dell'impianto e fornendo le informazioni relative alle apparecchiature inverter che verranno utilizzate.

### TERRE E ROCCE DA SCAVO

Relativamente alle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà produrre il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, che dovrà contenere le informazioni già riportate nel SIA e le integrazioni di seguito richieste:

1. Dovrà essere presentata una planimetria con la localizzazione dei punti di prelievo.
2. Il proponente ha dichiarato che gli interventi per la realizzazione delle opere comporteranno scavi con profondità differenti. Pertanto, la documentazione dovrà essere integrata prevedendo profondità di campionamento commisurate alla profondità di scavo nelle diverse aree interessate. A titolo esemplificativo, in molti casi la profondità di scavo è indicata di 30 cm; di conseguenza, il campionamento dovrà essere fatto dalla superficie alla profondità di 30 cm.

### PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

#### Suolo

Il proponente dovrà prevedere un monitoraggio della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 88 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

AO – prima dell’inizio dei lavori

PO – al termine dei lavori di realizzazione dell’impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell’impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell’impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

- ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l’inizio dei lavori e le attività di cantiere;
- CORSO D’OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell’opera;
- POST-OPERAM (PO) - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell’opera.

Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 3, di cui 2 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 1 nell’area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

1. **Carbonio organico** (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”).
2. Per valutare l’**impermeabilizzazione e la compattazione** del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
  - la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
  - la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
3. Per una valutazione dell’effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla **biodiversità del suolo** si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un’area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell’intorno della stazione di monitoraggio.
4. Per le sole fasi di post operam denominate PO1 e PO3 negli stessi punti e per la stessa profondità di 0-30 cm, dovranno essere determinati **metalli** (As, Cd, Co, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Cr, CrVI), IPA e C>12 come previsto dal DM 46/2019 e confrontati con le CSC dello stesso. Tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”).

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l’invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L’invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

#### Atmosfera

Il proponente dovrà integrare il PMA proposto, considerando il monitoraggio delle polveri durante il Corso d’Opera (CO). Il monitoraggio dovrà essere condotto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 155/2010 per le misure indicative e dovrà avere durata tale da ottemperare agli obiettivi di qualità del citato decreto.

Il proponente consideri pertanto le richieste di seguito riportate ai fini delle integrazioni da presentare.

1. Il proponente specifichi che gli strumenti utilizzati per il monitoraggio dovranno essere conformi ai metodi di riferimento previsti nel D.Lgs. 155/10 e correttamente mantenuti e tarati secondo i criteri del DM 30 marzo 2017. Per il monitoraggio degli inquinanti di cui al punto 3, ferma restando la

ALLEGATO 1  
AL DECRETO n. 58 del 12-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

- conformità ai metodi di riferimento del D.Lgs. 155/2010, si dovranno utilizzare analizzatori automatici in grado di fornire il dato di qualità dell'aria con cadenza almeno giornaliera, in particolare per il PM10, senza ricorrere a determinazioni analitiche di laboratorio. Tale condizione è indispensabile per reagire tempestivamente attraverso opportune misure di mitigazione, nel caso di eventuali situazioni di criticità, causate dalle attività legate alla realizzazione dell'infrastruttura.
2. Il proponente ha individuato un unico punto di monitoraggio. Il proponente dovrà verificare che tale punto di monitoraggio sia posizionato sottovento tra il sito di installazione dell'impianto e i recettori sensibili. Le mappe presentate dovranno essere integrate con l'individuazione dei ricettori sensibili individuati. Inoltre, il proponente dovrà prevedere un ulteriore punto di monitoraggio solo nel caso in cui vi siano più accessi all'area di cantiere e utilizzare le indicazioni sopra esposte (posizionato sottovento e individuazione dei ricettori sensibili).
  3. I parametri di monitoraggio indicati dal proponente sono da considerarsi adeguati (PM10, PM2.5, NO<sub>x</sub>, CO). Tuttavia, il proponente dovrà specificare che per gli NO<sub>x</sub> dovranno essere analizzati gli NO e NO<sub>2</sub>. Il monitoraggio dovrà essere previsto secondo le specifiche di cui al punto 1.
  4. Relativamente alle tempistiche di monitoraggio, il proponente dovrà integrare il PMA prevedendo esplicitamente un monitoraggio in corso d'opera, pianificato in modo da effettuare un numero di campagne con durata sufficiente a garantire la conformità alle tempistiche previste, per le campagne di monitoraggio indicative, dall'allegato I del D.Lgs. 155/2010 per i parametri di monitoraggio indicati.
  5. Il proponente dovrà prevedere nel PMA un confronto con i dati delle stazioni delle centraline della rete di qualità dell'aria localizzate nel Comune dell'area di progetto, o Comuni limitrofi. Il proponente dovrà specificare i criteri, le condizioni, soglia di qualità dell'aria e gli interventi di mitigazione da mettere in atto, da parte del responsabile ambientale, per evitare impatti significativi sulla salute, nonché situazioni di disagio e disturbo della popolazione.

#### MISURE DI MITIGAZIONE

Nello Studio di Impatto Ambientale al § 5.5 Interventi per la mitigazione ambientale (pag. 106) si riporta quanto segue:

*" [...] Per la mitigazione a verde il progetto prevede la realizzazione di una siepe mista perimetrale naturaliforme con l'impianto di arbusti con sesto d'impianto non lineare ma lievemente sfalsato. La siepe sarà posizionata esternamente alla recinzione prevista dal progetto".*

In tabella 9 è inserito l'elenco delle specie arbustive.

La scelta di adottare specie autoctone ed ecologicamente coerenti con i luoghi risulta appropriata, così come le sei specie riportate. Si ritiene di esprimere e di integrare che il materiale vivaistico più indicato, per una maggiore probabilità di attecchimento, è costituito da piantine forestali dotate di pane di terra e di 1-2 anni di età, con il consiglio di utilizzare materiale pacciamante della durata di almeno 2-3 anni.

Si ricorda quindi l'importanza che il materiale di propagazione da impiegare debba essere di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003.

#### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente risponda alla richiesta integrazioni pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza del 17/9/2021 prot. n. 24621 (ricevuto dagli uffici regionali con prot.n. 411298 del 20/9/2021), pubblicata sul sito web regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/progetti-2021>, progetto n. 23, e allegata alla presente.

#### INVARIANZA IDRAULICA

Il proponente adegui il progetto alle richieste espresse dal Consorzio Bonifica Delta del Po nel parere di competenza comunicato con nota del 12/8/2021 prot. n. 5422 (ricevuto dagli uffici regionali con prot.n. 360268 del 12/8/2021), pubblicata sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/progetti-2021>, progetto n. 23, e allegata alla presente.

ALLEGATO  
AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e Contenzioso

#### **ELETTRODOTTO INTERRATO**

La ditta chiarisca se la realizzazione dell'elettrodotto in cavo interrato dalla cabina di consegna fino alla linea Enel MT, interessa l'ambito territoriale di tutela e valorizzazione nel quale è presente l'impianto di piscicoltura (dismesso), come indicato nella carta della trasformabilità del PAT del Comune di Porto Viro tav. 4.1 riportata a pag.67 del SIA e come sembra dalla TAV T06 Layout generale impianto.

#### **6. RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI**

La società proponente ha inviato la documentazione richiesta in data 15/11/2021 (acquisita con prot. nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156 e 535194).

Il gruppo istruttorio, ha ritenuto esaustiva la documentazione inviata in relazione alle integrazioni richieste.

Il **Consorzio di Bonifica Delta del Po**, a seguito delle integrazioni presentate dal proponente, ha inviato il proprio parere favorevole di compatibilità idraulica in data 13/06/2022, ricevuto con nota prot. n. 277465 del 22/06/2022, successivamente corretto con nota del 24/06/2022 (ricevuta con prot. n. 288946), subordinatamente alle condizioni riportate nel Parere di Compatibilità Idraulica espresso dal medesimo Consorzio in data 12/08/2021 con prot. n. 5422, che per completezza si riportano di seguito:

1. La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di concessione per lo scarico nel canale di scolo consorziale "Portesi" delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
2. Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 11.000 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc 3.894;
3. Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel canale di scolo consorziale "Portesi" la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 200 mm;
4. La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti."

#### **7. PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLA ARTI, E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

In data 24/1/2022 la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato agli uffici regionali il proprio parere negativo sull'intervento in oggetto (ricevuto con prot. n. 30625) segnalando la possibilità di superare le criticità riscontrate attraverso una diversa proposta progettuale, come di seguito riportato:

"...questa Soprintendenza esprime il proprio **PARERE NEGATIVO** circa la compatibilità delle opere di realizzazione dell'impianto in argomento nell'area sottoposta a tutela paesaggistica.

A titolo meramente indicativo si segnala che il presente parere potrebbe essere superato attraverso una diversa proposta progettuale, da sottoporre ad autonomo procedimento di autorizzazione, che preveda:

- l'aggiornamento dell'organizzazione planimetrica dell'impianto con la riduzione dei pannelli di progetti, il mantenimento inalterato dell'assetto agrario storico e l'inserimento di fasce verdi anche all'interno dell'impianto;
- la riorganizzazione ed ampliamento delle fasce di mitigazione previste da progetto con l'uso di specie autoctone locali ad alto fusto e a cespuglio."

Tenuto conto della natura vincolante del parere espresso dalla Soprintendenza, la società Juwi Development 08 ha richiesto con nota del 28/01/2022 (ricevuta con prot. n. 39612) il rinvio della prima riunione della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 9/2/2022 manifestando l'intenzione di avvalersi della possibilità di proporre una soluzione progettuale tesa a recepire le indicazioni fornite dalla Soprintendenza.

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 13-02-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

La richiesta di rinvio è stata accolta e, con nota prot. n. 52524 del 04/02/2022, la prima riunione della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 convocata per il giorno 9 febbraio 2022 è stata rinviata a data da destinarsi.

La società Juwi Development 08 srl ha presentato, in data 02/05/2022, una proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, acquisita con prot. n. 197672 e pubblicata sul sito web regionale, a seguito della quale in data 23/05/2022 è stata convocata nuovamente la prima riunione della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 568/2018 per il giorno 29/06/2022.

#### 8. PROPOSTA PROGETTUALE DI RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI ESPRESSE DALLA SOPRINTENDENZA

La proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, presentata dal proponente in data 02/05/2022, prevede esclusivamente una diversa disposizione dei pannelli e l'inserimento di ulteriori opere di mitigazione, senza apportare modifiche alla struttura generale dell'impianto e delle opere connesse descritte negli elaborati agli atti.

La soluzione presentata non determina modifiche del perimetro dell'area di progetto, della tipologia, delle dimensioni degli impianti e delle strutture previste dall'intervento (cabine, cavidotti, etc...), né delle opere di connessione alla rete elettrica.

La proposta presentata avrà le caratteristiche di seguito descritte:

Il progetto interesserà una superficie di circa 113.000 m<sup>2</sup> corrispondente alla superficie complessiva delimitata da recinzione dell'impianto di progetto.

I lavori in progetto riguardano la realizzazione di impianto fotovoltaico a terra costituito da n. 15.498 moduli fotovoltaici della potenza di 570 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 574 stringhe che saranno collegate a n. 30 inverter. Tali inverter saranno raggruppati in n.2 sotto-campi di impianto, ciascuno costituito da n. 15 inverter. Ogni inverter avrà potenza nominale in uscita pari a 225 kVA e riceverà in ingresso n.20 stringhe. I moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino (maggior rendimento).

DATI TECNICI IMPIANTO FV "A001 FREGUGLIA"	
Coordinate Geografiche	45,0346N; 12,2466E
Area sito ( delimitata da recinzione)	112.819 m <sup>2</sup>
Perimetro rete	1.358 m
Tipo tracker/ n. tavoli	tracker 1x54 / n. 280
	tracker 1x27 / n. 14
	tracker 1x13+1x14 / n. 0
Passo tracker (m)	4
Azimuth asse rotazione tracker (°)	18,7°
Inclinazione (Tilt) asse rotazione tracker	Parallelo al terreno
Potenza modulo fv (Wp)	570
Dimensioni modulo fv (mm)	2.278x1.134x40
Potenza inverter c.a. (kVA)	225
n. MPPT per inverter	12
n. moduli fv	15.498
n. stringhe	574
n. moduli fv della stringa	27
n. inverter	30
Potenza nominale c.p. (kWp)	8.833,86
Potenza in immissione c.a. (kVA) (limitazione inverter)	6.650,00
n. cabine power station di sottocampo	2
n. cabine di raccolta MT	1

Sintesi dati dimensionali impianto



ALLEGATO  
AL DECRETO N. 58 del 12-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

LEGENDA SIMBOLI	
	Accesso al campo fotovoltaico
	Area di interesse
	Recezione con rete metallica plattificata e pali di terra di suolo
	Opere di mitigazione perimetrali - siepi
	Stabilità interna all'impianto da realizzare in misto granulare stabilizzato
	Fascia di rispetto verde del Consorzio di bonifica
	Fascia di rispetto elettrico alla tensione
	Fascia di rispetto elettrificato infero e - distribuzione
	Arredo di terra: equalizzazione e valorizzazione del Piano degli interventi comunale
	Elettrocavo aereo MT esistente E - distribuzione (20 kV) da rimpiazzare
	Elettrocavo aereo MT esistente E - distribuzione (20 kV)
	Elettrocavo rimpiazzato MT rimpiazzato E - distribuzione (20 kV)
	Area di sedime moduli fotovoltaici
	Tracker marciapiede di moduli fotovoltaici
	Cabina di consegna distributore tipo DG2092
	Plano sistema di raccolta MT e sezionare servizi ausiliari
	Stadio di sovracampo con riassegnazione BT-PT e sezione servizi ausiliari
	Canale del Consorzio di bonifica
	Visuale visuale di limitazione per mitigazione d'urto
	Piano videosorveglianza
	Sistema videosorveglianza

NOTA:  
Layout di impianto georeferito alla carta tecnica regionale n. 169151 "Donada" e n. 169164 "Bagatella" Regione Veneto

LEGENDA MITIGAZIONE AMBIENTALE

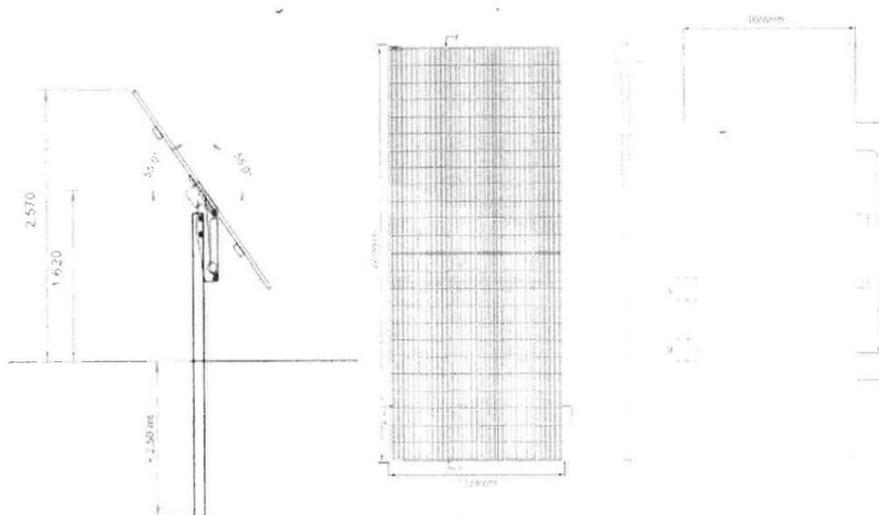
Barriera acustica: altezza minima 1,80 m; lunghezza minima 10 m; distanza minima dal suolo 0,50 m; distanza minima dai bordi 0,50 m

Parete acustica: spessore di almeno 0,10 m; altezza minima 1,80 m

Parete acustica: spessore di almeno 0,10 m; altezza minima 1,80 m

I pannelli in posizione di massima inclinazione di +/- 55° assumeranno un'altezza minima di 70 cm da terra e massima di 2,570 m, misure che si raggiungono soltanto al mattino ed alla sera, mentre durante la giornata la piattaforma si trova ad oscillare tra questi due estremi con un angolo massimo di 55° rispetto al piano orizzontale.

L'altezza minima della struttura si ha al raggiungimento dello zenit solare, quando la piattaforma risulta completamente orizzontale, per una altezza pari a 1,620 m rispetto al piano campagna.



Particolare del modulo

ALLEGATO <sup>A</sup>  
AL DECRETO n. 58 del 23-09-2022

Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

#### MISURE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Per la progettazione delle mitigazioni a verde sono state applicate le indicazioni fornite dai Sussidi Operativi "Equipaggiamento a verde" allegato al Piano di Area Delta del Po e dai sussidi Operativi allegati al PRG del Comune di Porto Viro che forniscono indicazioni sulle specie da utilizzare e sullo schema di piantagione più efficaci per livello di schermatura visiva coerenti con il contesto sotto il profilo ecologico.

Le mitigazioni proposte prevedono:

- la creazione di una cortina verde ubicata sul perimetro dell'area di progetto, con piantumazione di filari arboreo-arbustivi con medio-alto fusto a portamento arboreo (H max 6-7 m) e portamento arbustivo (h max 2,5-3 m);
- la piantumazione di un filare arbustivo medio-basso (altezza massima 2-2,5 m) lungo le due scoline esistenti interne all'area di progetto posizionate sulla porzione est che saranno mantenute; esse attraversano longitudinalmente l'ambito di progetto con un'inclinazione di 18,7° rispetto alla verticale.

In corrispondenza delle fasce di rispetto degli elettrodotti aerei esistenti la fascia di mitigazione perimetrale sarà costituita da una siepe costituita da arbusti con altezza massima pari a 2-2,5 m come imposto dagli enti gestori della rete.

Ove possibile, gli esemplari arbustivi attualmente esistenti sul perimetro dell'area di progetto saranno mantenuti ed eventualmente rafforzati con piantumazioni intercalari.

Sui lati nord, est ed ovest le piantumazioni saranno realizzate esternamente rispetto alla recinzione in rete prevista dal progetto.

Sul perimetro sud dell'impianto, invece, dove è prevista la realizzazione di un doppio filare, la componente arborea a medio-alto fusto sarà piantumata all'interno della recinzione, mentre la siepe arbustiva sul lato esterno.

#### **9. PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLA ARTI, E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

In data 27/05/2022 la Soprintendenza Archeologia, Bella Arti, e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato il proprio parere favorevole (ricevuto con prot. n. 263679 del 10/06/2022) ritenendo che la proposta presentata dalla società proponente superi le criticità evidenziate nel precedente parere di competenza:

*"ESAMINATE le integrazioni progettuali inoltrate a codesta Amministrazione dalla ditta Juwi Development 08 srl, pubblicate sul sito web regionale*

*.....*  
*CONSIDERATO che il progetto supera le criticità evidenziate dalla Scrivente con il parere negativo di cui al prot. n. 0000748-P del 13-01-2022;*

*ACCERTATO che la suddetta proposta progettuale, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati;*

#### **QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

*agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.*

*Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:*

- *Dovranno essere piantumate, per quanto possibile, contestualmente alla realizzazione del parco fotovoltaico, e dovranno essere già sviluppate sia in termini di fusto che di chioma.*

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

- Le nuove piantumazioni, inoltre, dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo e assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione.

*Per quanto attiene la tutela archeologica, come già segnalato nella nota della Scrivente prot. 0000748-P del 13-01-2022, si evidenzia la sussistenza di un rischio archeologico in relazione alle opere previste per la presenza nel territorio in questione di rinvenimenti diffusi di epoca romana.*

*Pertanto, onde evitare e ridurre i possibili impatti negativi del progetto sul patrimonio archeologico, si ritiene opportuno l'impiego dei supporti dei pannelli e gli altri scavi in progetto siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare effettuate da operatori archeologi con adeguata professionalità. Eventuali rinvenimenti potranno richiedere la realizzazione di scavi in estensione e la predisposizione delle opportune misure di tutela.*

*La scrivente Soprintendenza rimane in attesa del nominativo della ditta incaricata dell'intervento archeologico e della data di inizio lavori."*

#### 10. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

Su tali documenti il gruppo istruttorio ha effettuato le seguenti considerazioni:

##### ILLUMINAZIONE

Il proponente dichiara che l'area non sarà illuminata, tranne per i locali interni.

##### IMPATTO ACUSTICO

Con riferimento all'impatto acustico, la nuova valutazione trasmessa dalla Ditta risponde esaurientemente a quanto evidenziato in fase di richiesta integrazioni. Si ritiene pertanto conclusa positivamente la valutazione per questa matrice.

##### ELETTROMAGNETISMO

Relativamente alla matrice elettromagnetismo, la documentazione presentata dal proponente risulta esaustiva. Per le sei cabine elettriche MT/BT si conferma il calcolo della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) pari a 3 m dal filo delle pareti esterne, a condizione che, in sede di installazione, non vengano potenziati i dati della corrente (1823 A), il diametro dei cavi in bassa tensione (26.2 mm) e la potenza del trasformatore (630 kVA). Inoltre, le DPA ricadono tutte all'interno dell'area dell'intero progetto del parco fotovoltaico.

Infine, dalla documentazione emerge che all'interno delle fasce di rispetto indicate non è presente alcun edificio ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore alle quattro ore.

##### TERRE E ROCCE

Il proponente ha presentato, come documento integrativo, il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Tuttavia, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il proponente dovrà aggiornare il documento introducendo il riferimento alla normativa vigente per le terre e rocce da scavo: al capitolo 5, dovrà essere citato il DPR 120/2017, nonché dovrà essere specificato che il set analitico e le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche sono quelle riportate nell'Allegato 4 del DPR 120/2017.

I risultati delle indagini dovranno inoltre essere presentati ad ARPAV prevedendo l'utilizzo del portale ARPAV per le terre e rocce da scavo (<http://www2.arpa.veneto.it/terroccce/>)

Infine, considerando che il proponente ha dichiarato che gli interventi per la realizzazione delle opere comporteranno scavi con profondità differenti, e in particolare che in molti casi la profondità di scavo è indicata di 30 cm, si ritiene generica la frase utilizzata: "il criterio di scelta dei campioni da mandare in analisi sarà di tipo ragionato, in maniera da analizzare i terreni che saranno oggetto di scavo". Pertanto, il proponente, ai fini autorizzativi, dovrà esplicitare che verrà campionato e analizzato soltanto il materiale che sarà oggetto di effettiva movimentazione. Nel caso quindi di scavi che coinvolgono solo i primi 30 cm di suolo, il campionamento dovrà essere fatto dalla superficie alla profondità di 30 cm.

ALLEGATO A  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022

Direzione Valutazioni Ambientali  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

#### PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

##### Suolo

Il proponente ha aggiornato il piano di monitoraggio ambientale prevedendo il monitoraggio della matrice suolo secondo quanto indicato nella richiesta di integrazioni. Tuttavia, il proponente dovrà riportare al paragrafo 6.2.6 come i monitoraggi di cui ai paragrafi 6.2.3.1. e 6.2.3.3 saranno da realizzare non solo con cadenza quinquennale, ma in tutte le fasi di Post operam, ovvero:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

##### Atmosfera

Il proponente ha aggiornato il piano di monitoraggio ambientale per la matrice atmosfera. Risulta che il l'aggiornamento è adeguato rispetto alla tipologia dell'opera da realizzare. Tuttavia, il proponente dovrà correggere il riferimento normativo a pag. 27, in cui si cita il D.Lgs. 155/2010, nominandolo come D.Lgs. 155/2021. Inoltre, dovrà essere indicata come centralina di confronto per i dati di Qualità dell'aria, ovvero per i dati di PM10, la centralina di Adria.

#### ULTERIORI VALUTAZIONI AUTORIZZATORIE

In merito alla richiesta di voltura del procedimento di PAUR per cambio proponente, prot. n. 280516 del 22/06/2022, dalla società Juwi Development 08 alla società Juwi Development 13, il proponente dovrà integrare la documentazione presentata, con il contratto di cessione di beni e rapporti giuridici, debitamente compilato e firmato in ogni sua pagina e con le dichiarazioni antimafia rese per ognuno delle società interessate dalla voltura;

In merito alla nuova modifica del progetto, integrata con nota prot. n. 186973 del 26/04/2022 e presentata per superare le criticità paesaggistiche, il proponente dovrà provvedere ad aggiornare gli elaborati progettuali e la documentazione tecnica a corredo dell'istanza con i nuovi dati di progetto (relazione tecnica, schema unifilare, calcolo produzione impianto fotovoltaico, superficie captante, ecc.).

## 11. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto, considerato e valutato, il Comitato Tecnico regionale V.I.A.

ESAMINATO	lo Studio di Impatto Ambientale, la documentazione progettuale e le note integrative pervenute agli uffici VIA;
VALUTATE	le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;
TENUTO CONTO	per quanto attiene il processo di partecipazione del pubblico, delle osservazioni pervenute dai soggetti interessati concernenti la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione dell'intervento;
CONSIDERATO	che il progetto presentato dal proponente riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con un'estensione di 11 ha circa, con potenza nominale complessiva di 8.835.48 kWp, nel Comune di Porto Viro (RO).
CONSIDERATO	che l'area di intervento risulta sottoposta alle disposizione della Parte Terza – Beni paesaggistici del D.Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. e in particolare con D.M. 01-08-19854, come confermato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 40/44

ALLEGATO	A	Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Al. DECRETO n.	58 del 13-09-2022	
VISTA	la nota n. 467646 del 15/10/2021 di richiesta integrazioni trasmessa al proponente a seguito di quanto disposto dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 13/10/2021;	
VISTA	la documentazione integrativa inviata dalla società Juwi Development 08 s.r.l. in data 15/11/2021 (acquisita con prot. nn. 533708, 533713, 533717, 535088, 535156 e 535194);	
TENUTO CONTO	che non sono pervenute osservazioni nel corso della nuova consultazione del pubblico avviata a seguito della pubblicazione delle integrazioni presentate dal proponente;	
PRESO ATTO	che in data 24/01/2022 la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato agli uffici regionali il proprio parere negativo sull'intervento in oggetto segnalando la possibilità di superare le criticità riscontrate attraverso una diversa proposta progettuale;	
CONSIDERATO	che la società Juwi Development 08 ha inviato in data 29/04/2022 una proposta di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, e che la stessa è stata pubblicata sul sito web regionale;	
PRESO ATTO	<p>che in data 27/05/2022 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha inviato il proprio parere favorevole ritenendo che la proposta presentata dalla società proponente superi le criticità evidenziate nel precedente parere di competenza nel quale si dispone che:</p> <p><i>"ESAMINATE le integrazioni progettuali inoltrate a codesta Amministrazione dalla ditta Juwi Development 08 srl, pubblicate sul sito web regionale;</i></p> <p>.....</p> <p><i>CONSIDERATO che il progetto supera le criticità evidenziate dalla Scrivente con il parere negativo di cui al prot. n. 0000748-P del 13-01-2022;</i></p> <p><i>ACCERTATO che la suddetta proposta progettuale, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati;</i></p> <p style="text-align: center;"><b>QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</b></p> <p><i>agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.</i></p> <p><i>Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dovranno essere piantumate, per quanto possibile, contestualmente alla realizzazione del parco fotovoltaico, e dovranno essere già sviluppate sia in termini di fusto che di chioma.</i></li> <li>- <i>Le nuove piantumazioni, inoltre, dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo e assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione.</i></li> </ul> <p><i>Per quanto attiene la tutela archeologica, come già segnalato nella nota della Scrivente prot. 0000748-P del 13-01-2022, si evidenzia la sussistenza di un rischio archeologico in relazione alle opere previste per la presenza nel territorio in questione di rinvenimenti diffusi di epoca romana.</i></p>	

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 41/44

ALLEGATO A  
AL DECRETO n. 58 del 15-07-2022  
Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso

*Pertanto, onde evitare e ridurre i possibili impatti negativi del progetto sul patrimonio archeologico, si ritiene opportuno l'impiego dei supporti dei pannelli e gli altri scavi in progetto siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare effettuate da operatori archeologi con adeguata professionalità. Eventuali rinvenimenti potranno richiedere la realizzazione di scavi in estensione e la predisposizione delle opportune misure di tutela.*

*La scrivente Soprintendenza rimane in attesa del nominativo della ditta incaricata dell'intervento archeologico e della data di inizio lavori."*

- PRESO ATTO che, nella proposta progettuale di recepimento delle indicazioni espresse dalla Soprintendenza, il progetto interesserà la stessa superficie della versione precedente (circa 11 ha), e avrà una potenza in c.c. dell'impianto di 8.833.86 kWp;
- PRESO ATTO che l'impianto fotovoltaico sarà costituito da 15.498 moduli fotovoltaici della potenza di 570 Wp cadauno, montati su strutture di sostegno di tipo mobile (tracker), ordinati in stringhe per un totale di n. 574 stringhe, raggruppati in 2 sottocampi;
- CONSIDERATO che l'area di progetto è classificata sottozona agricola E ed è attualmente destinata a lavorazione agricola;
- CONSIDERATO che con riferimento ai criteri della DCR n. 5/2013 (Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra) il sito individuato per il progetto in esame non rientra tra i siti individuati non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici;
- VALUTATO che l'intervento proposto risulti coerente con i contenuti di Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, nonché con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Porto Viro;
- PRESO ATTO del parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dal Consorzio di Bonifica Delta del Po a seguito delle integrazioni presentate dalla società proponente, inviato in data 13/06/2022 (ricevuto con prot. n. 277465 del 22/06/2022), successivamente corretto con nota del 24/06/2022 (ricevuta con prot. n. 288946), subordinatamente alle condizioni riportate nel Parere di Compatibilità Idraulica espresso dal medesimo Consorzio in data 12/08/2021 con prot. n. 5422, di seguito riportate:
1. La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di concessione per lo scarico nel canale di scolo consorziale "Portesi" delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
  2. Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 11.000 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc 3.894;
  3. Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel canale di scolo consorziale "Portesi" la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 200 mm;
  4. La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti.
- PRESO ATTO del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento espresso dal Comando Forze Operative Nord;
- RICHIAMATO il D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), ed in particolare l'art. 12 comma 1, in cui si asserisce che l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabile è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità, e le opere relative sono dichiarate indifferibili ed urgenti;

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 42/44

ALLEGATO 1  
 AL DECRETO n. 58 del 13-07-2022 Direzione Valutazioni Ambientali,  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

- CONSIDERATO che il proponente dichiara che l'area non sarà illuminata, tranne per i locali interni;
- CONSIDERATO che la documentazione presentata per l'impatto acustico ed elettromagnetico risulta esaustiva;
- CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il proponente dovrà aggiornare il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo introducendo il riferimento alla normativa vigente in materia: al capitolo 5, dovrà essere citato il DPR 120/2017, nonché dovrà essere specificato che il set analitico e le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche sono quelle riportate nell'Allegato 4 del DPR 120/2017.
- CONSIDERATO inoltre che i risultati delle indagini dovranno essere presentati ad ARPAV prevedendo l'utilizzo del portale ARPAV per le terre e rocce da scavo (<http://www2.arpa.veneto.it/terrerocce/>)
- CONSIDERATO che nella documentazione è stato dichiarato che gli interventi per la realizzazione delle opere comporteranno scavi con profondità differenti, ed in particolare che in molti casi la profondità di scavo sarà di 30 cm, ai fini autorizzativi il proponente dovrà esplicitare che verrà campionato e analizzato soltanto il materiale che sarà oggetto di effettiva movimentazione. Nel caso quindi di scavi che coinvolgano solo i primi 30 cm di suolo, il campionamento dovrà essere fatto dalla superficie alla profondità di 30 cm.
- CONSIDERATO che l'intervento è esterno ai siti della Rete Natura 2000;
- CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza dell'intervento ed ai sensi della DGR n. 1400/2017, la relazione istruttoria tecnica n. 71/21 svolta dal consulente incaricato svolta evidenza che per l'istanza in parola è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza;
- CONSIDERATI gli esiti degli approfondimenti e degli incontri effettuati dal gruppo istruttorio;
- VALUTATO che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti analizzate risultano di entità contenuta e circoscritti all'ambito d'intervento e non emergono potenziali impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali dall'attuazione dell'intervento in oggetto;
- RICHIAMATE le valutazioni formulate dal gruppo istruttorio esposte nella relazione istruttoria;
- CONSIDERATO che, in merito alla proposta presentata dal proponente in data 02/05/2022 al fine di superare le criticità paesaggistiche espresse dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, acquisita con nota prot. n. 197672 e pubblicata sul sito web regionale, il proponente dovrà provvedere ad aggiornare gli elaborati progettuali e la documentazione tecnica a corredo dell'istanza con i nuovi dati di progetto (relazione tecnica, schema unifilare, calcolo produzione impianto fotovoltaico, superficie captante, ecc.) ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che con nota del 22/06/2022 (ricevuta con prot. n. 280516), successivamente integrata con note prot. nn. 288162, 288187, 288226, 288268 del 28/06/2022, il proponente ha inviato richiesta di voltura del procedimento di PAUR relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico sito in comune di Porto Viro (RO) dalla società Juwi Development 08 S.r.l. alla società Juwi Development 13 S.r.l., allegando gli atti propedeutici e i documenti attestanti tale cessione;

esprime all'unanimità dei presenti (assenti i rappresentanti di Veneto Sviluppo S.p.A., di Veneto Innovazione S.p.A. e di Sistemi Territoriali S.p.A.) **parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale** per il progetto di un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel comune di Porto Viro (RO) presentato dalla società Juwi Development 08 s.r.l., ora Juwi Development 13 s.r.l., dando atto della non necessità della procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, subordinatamente al rispetto

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 43/44

ALLEGATO *A*  
 AL PROGETTO *58* del *13-07-2022*

Direzione Valutazioni Ambientali  
 Supporto Giuridico e Contenzioso

delle prescrizioni riportate nei pareri richiamati in premessa, nonché delle condizioni ambientali di seguito riportate:

**CONDIZIONI AMBIENTALI****1.**

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Oggetto della condizione	<p>Il proponente dovrà presentare ad ARPAV per la sua definizione una proposta di Piano di monitoraggio ambientale aggiornato, per la matrice atmosfera e suolo, con le integrazioni di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- relativamente alla matrice suolo, il proponente dovrà riportare al paragrafo 6.2.6 come i monitoraggi di cui ai paragrafi 6.2.3.1. e 6.2.3.3 saranno da realizzare non solo con cadenza quinquennale, ma in tutte le fasi di Post operam, ovvero:           <ul style="list-style-type: none"> <li>• PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;</li> <li>• PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;</li> <li>• PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.</li> </ul> </li> <li>- Per la matrice atmosfera, il proponente dovrà correggere il riferimento normativo a pag. 27, che non è il D.Lgs. 155/2021 erroneamente citato, bensì il D.Lgs. 155/2010.</li> <li>- Dovrà essere indicata come centralina di confronto per i dati di Qualità dell'aria, ovvero per i dati di PM10, la centralina di Adria.</li> </ul>
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di Progetto Esecutivo, almeno tre mesi prima dell'avvio del monitoraggio.
Soggetto verificatore	ARPAV, con oneri a carico del proponente, ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

**2.**

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	esercizio
Oggetto della condizione	E' fatto divieto su tutta la superficie autorizzata, di utilizzare fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005, nonché di digestati e fertilizzanti contenenti tali matrici.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di esercizio.
Soggetto verificatore	Regione Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, avvalendosi di AVISP.

Allegato B Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 44/44

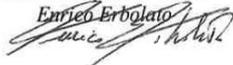
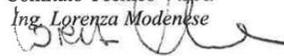
Direzione Valutazioni Ambientali  
Supporto Giuridico e ContenziosoALLEGATO  
AL DECRETO 58 del 13-07-2022

3.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Corso d'opera
Oggetto della condizione	Le superfici interessate dall'impianto (ovvero dell'area sottostante i pannelli, di quella fra le stringhe, e delle aree a margine), devono essere obbligatoriamente inerbite attraverso la semina di essenze erbacee polifite o attraverso inerbimento naturale, con divieto assoluto di ricorso al diserbo chimico per il controllo della vegetazione.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Le condizioni di inerbimento verranno verificate a partire dalla primavera successiva alla realizzazione dell'impianto, e verranno controllate annualmente. Il controllo avverrà attraverso sopralluogo o tramite l'invio di documentazione fotografica geo-referenziata e cronologicamente riscontrabile.
Soggetto verificatore	Agenzia Veneta per il Settore Primario - AVISP

4.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Corso d'opera
Oggetto della condizione	La vegetazione deve essere controllata attraverso sfalcio meccanico (o manuale), da effettuarsi in epoca successiva alla fioritura delle specie floristiche presenti, con trinciatura il loco dei residui vegetali, ovvero senza asportazione della biomassa.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Nel periodo primaverile di ogni anno (orientativamente nella seconda metà del mese di maggio) il proponente dovrà inviare agli enti verificatori, documentazione fotografica georeferenziata attestante lo stato dei luoghi prima e dopo le operazioni relative al primo sfalcio. Gli interventi di taglio o trinciatura successivi al primo potranno invece avvenire a discrezione.
Soggetto verificatore	Agenzia Veneta per il Settore Primario - AVISP

Il Segretario del  
Comitato Tecnico V.I.A.Enrico Erbognato  
Il Presidente del  
Comitato Tecnico V.I.A.Dott. Luca Marchesi  
Il Vice-Presidente del  
Comitato Tecnico V.I.A.Ing. Lorenza Modenese  




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 1/2

**PRESCRIZIONI****DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA:**

- L'intervento deve essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale contenuta in **Allegato A** su supporto digitale al presente decreto ed elencati in **Allegato A1**, inviata alla Regione del Veneto in data 03/05/2021, 02/08/2021, 15/11/2021, 02/05/2022, 02/06/2022, 28/06/2022, 07/07/2022, 14/07/2022, 25/07/2022 e 27/07/2022;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul B.U.R.V. ed essere conclusi entro tre anni, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del D.P.R. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare i termini di inizio e fine lavori al Comune di Porto Viro per gli eventuali adempimenti di propria competenza, alla Regione del Veneto U.O. Energia e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto la ditta Juwi Development 13 S.r.l., deve rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- la società Juwi Development 13 S.r.l., deve verificare il potenziale archeologico dell'area attraverso indagini archeologiche, prendendo contatti con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- la società Juwi Development 13 S.r.l. deve trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Energia, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- la società Juwi Development 13 S.r.l. deve comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Energia ed al Comune di Porto Viro, la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, la ditta Juwi Development 13 S.r.l. deve rimettere in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. In particolare non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere ed infrastrutture elettriche inserite nella rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- la società Juwi Development 13 S.r.l. deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Energia, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari ad euro 975.696,30 IVA inclusa come da Piano di dismissione e ripristino (elaborato A001-Freguglia-S08 rel. 6.0-Piano di dismissione e Ripristino) allegato alle integrazioni acquisite al protocollo regionale n. 312520 del 14/07/2022. La fideiussione deve essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla D.G.R. 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato - pena la decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla D.G.R. 253/2012.

**DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

- La ditta deve rispettare le condizioni ambientali di cui al Provvedimento VIA adottato con Decreto n. 58 del 01/07/2022 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso (**Allegato B**).

**Allegato C Decreto n. 205 del 23-09-2022**

pag. 2/2

**CONSORZIO BONIFICA DELTA DEL PO**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere favorevole in merito alla valutazione di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Delta del Po, acquisito con nota prot. regionale n. 328450 in data 26 luglio 2022 (**Allegato C1**).

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI - DIVISIONE VII – ISPettorato TERRITORIALE VENETO - UNITÀ ORGANIZZATIVA III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO**

- La ditta è tenuta alle raccomandazioni contenute nel parere sull'attestazione di conformità del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione VII – Ispettorato Territoriale Veneto – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico, acquisita con nota prot. regionale n. 455434 del 11 ottobre 2021 (**Allegato C4**).

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

- La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni riguardanti la tutela paesaggistica ed archeologica contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, acquisito con nota prot. regionale n. 263679 in data 10 giugno 2022 (**Allegato C5**).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C1 Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 1/2

CONSORZIO DI BONIFICA  
DELTA DEL PO

Spett.le  
REGIONE del VENETO  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli – Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA  
PEC: [valutazioniambientali@supporto.amministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientali@supporto.amministrativo@pec.regione.veneto.it)

Spett.le  
COMUNE di PORTO VIRO (RO)  
PEC: [comune.portoviro@cert.legalmail.it](mailto:comune.portoviro@cert.legalmail.it)

Spett.le  
JUWI DEVELOPMENT 08 S.R.L.  
PEC: [juwidevelopment08@legalmail.it](mailto:juwidevelopment08@legalmail.it)

Al Capo Settore Manutenzione Zona Nord  
Geom. Giorgio SIVIERO **SEDE**

All'Assistente Catastale Agrario  
Geom. Enrico ODORIZZI **SEDE**

**OGGETTO: Parere di competenza.**Ditta: **JUWI DEVELOPMENT 08 S.R.L.;****Codice Progetto 23/21;**

Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO) – Censuario di Contarina – area di intervento: ha 11.00.00;  
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art.27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018.

in riscontro alla documentazione trasmessa dalla ditta JUWI DEVELOPMENT 08 S.R.L. in data 08.07.2022 ns. prot. n. 4556 di cui all'oggetto e in riferimento alle note della Regione del Veneto del 01.07.2022 prot. 0295467 e del 07.07.2022 prot. n. 303537, il Consorzio

**PRESA VISIONE** della documentazione trasmessa dalla ditta JUWI DEVELOPMENT 08 S.R.L. in data 08.07.2022 relativa alla nuova proposta di valutazione di compatibilità idraulica che sostituisce la precedente "Valutazione di Compatibilità Idraulica" redatta in data 29.07.2021 (Rel. 4.0) dal Dott. Geol. Federico ZAMBON;

**VISTA** la "Valutazione di Compatibilità Idraulica" redatta in data 07.07.2022 dal Dott. Geol. Loris TIETTO;

**VISTO** il disposto della D.G.R.V. n. 2948/2009 in materia di Studio di compatibilità idraulica;

**VISTO** l'art.132 e segg. del R.D. 8.05.1904 n.368 e il vigente Regolamento consorziale di Polizia Idraulica;

con la presente

**esprime**

parere favorevole, per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, in merito alla Valutazione di Compatibilità idraulica presentata dalla ditta JUWI DEVELOPMENT 08 S.R.L. nell'ambito della

Sede: Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (Ro)

tel. 0426 349711 - fax 0426 346137

E-MAIL: [consorzio@bonificadeltadelpo.it](mailto:consorzio@bonificadeltadelpo.it) PEC: [bonifica.deltadelpo@legalmail.it](mailto:bonifica.deltadelpo@legalmail.it)

Codice Fiscale 90014820295



Allegato C1 Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 2/2

CONSORZIO DI BONIFICA  
DELTA DEL PO

procedura autorizzativa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete ubicato nel Comune di Porto Viro (RO), alle seguenti condizioni:

- 1) La ditta dovrà presentare al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, regolare richiesta di concessione per lo scarico nel canale di scolo consorziale "Portesin" delle acque meteoriche provenienti dall'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;
- 2) Per garantire l'invarianza idraulica sull'area complessiva di intervento di ha 11.00.00 la ditta dovrà provvedere alla realizzazione di un volume di invaso non inferiore a mc. 4.822 circa;
- 3) Per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area oggetto di intervento nel canale di scolo consorziale "Portesin" la ditta dovrà utilizzare una tubazione (bocca tarata) dal diametro massimo di 200 mm.;
- 4) La bocca tarata di scarico delle acque meteoriche dovrà essere dotata di clapet di non ritorno per evitare rigurgiti.

Si invita il Comune di Porto Viro ad effettuare le opportune verifiche atte ad accertare che la realizzazione dei invasi di laminazione e del collegamento della bocca di scarico con il canale ricettore siano stati eseguiti nel pieno rispetto delle sopracitate prescrizioni a garanzia della sicurezza idraulica della zona.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE  
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

Responsabile: Capo Settore Catastale Agrario Geom. Luca MILAN  
Referente: Geom. Enrico ODORIZZI



**Allegato C2 Decreto n. 205 del 23-09-2022**

pag. 1/1



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi - Area EST (USACE)

Prot. vedi file segnatatura xml allegato  
VIA PEC

Class. X.10.06

Regione del Veneto  
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia  
U.O. Energia  
[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto: JUWI DEVELOPMENT 13 SRL - Impianto fotovoltaico in Comune di Porto Viro (RO)**  
Procedimento di PAUR codice progetto n. 23/2021.  
Convocazione CdS prot. reg. n. 295467 del 01.07.2022  
**Contributo istruttorio.**

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. 295467 del 01.07.2022, successivamente integrata dalle note prot. reg. n. 303537 del 07.07.2022, n. 317252 del 18.07.2022, n. 328340 del 26.07.2022, finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale all'impianto in oggetto.

Nel merito della verifica degli adempimenti richiesti con la sopra citata nota del 01.07.2022, segnatamente:

*CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il proponente dovrà aggiornare il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo introducendo il riferimento alla normativa vigente in materia: al capitolo 5, dovrà essere citato il DPR 120/2017, nonché dovrà essere specificato che il set analitico e le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche sono quelle riportate nell'Allegato 4 del DPR 120/2017.*

*CONSIDERATO che nella documentazione è stato dichiarato che gli interventi per la realizzazione delle opere comporteranno scavi con profondità differenti, ed in particolare che in molti casi la profondità di scavo sarà di 30 cm, ai fini autorizzativi il proponente dovrà esplicitare che verrà campionato e analizzato soltanto il materiale che sarà oggetto di effettiva movimentazione. Nel caso quindi di scavi che coinvolgano solo i primi 30 cm di suolo, il campionamento dovrà essere fatto dalla superficie alla profondità di 30 cm.*

si rappresenta che il Piano Preliminare è stato integrato con quanto richiesto e che non si rilevano ulteriori osservazioni.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**  
**Dott.ssa Francesca Bergamini**



Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Bergamini

Responsabile dell'istruttoria: ing. Elena Vescovo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
[urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) PEC: [protocollo@pec.arpa.vi](mailto:protocollo@pec.arpa.vi)  
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi EST (USACE)  
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Italia  
Tel. +39 041 5445511  
PEC c/o Dipartimento Prov.le Venezia: [dapve@pec.arpa.vi](mailto:dapve@pec.arpa.vi)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C4 Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 1/1



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI  
Divisione VII – Ispettorato Territoriale Veneto  
Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente  
Pec: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Per conoscenza

Juwi Development 08 S.r.l.  
pec: [juwidevelopment08@legalmail.it](mailto:juwidevelopment08@legalmail.it)

*Pratica:* Istanza prot.201562 del 03/05/2021

*Fascicolo:* 63468/JUWI 23/21

*Allegati:* Delega

*Oggetto:* Progetto per un impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi nel Comune di Porto Viro (RO).  
Comune di localizzazione: Porto Viro (RO).  
Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art.27-bis del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., art.11 L.R. n.4/16, D.G.R. n. 568/2018).  
**Codice progetto: 23/21.**

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 2-bis dell'art 95 del D.Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il Proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotta di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di e-distribuzione.

L'attestazione di conformità presentata risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:

- 1) Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico - D.G.S.C.E.R P. - Div. II - Viale America, 201 - 00144 ROMA (PEC: [dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it)), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.
- 2) In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica

IL RESPONSABILE U.O. III

(dott. Alessandro Rossi)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del  
D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive mod.fiche.

Fascicolo elettronico 63468/JUWI 23/21

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:  
IT Veneto – U.O. III - Piano IV - Stanza 27

Via Torino, 88 - 30172 Mestre – Venezia  
Tel. 041-9654134 - e-mail: [it.veneto@mise.gov.it](mailto:it.veneto@mise.gov.it) –  
Resp.istr. [erico.iervolino@mise.gov.it](mailto:erico.iervolino@mise.gov.it) – Resp.Proc. [alessandro.rossi@mise.gov.it](mailto:alessandro.rossi@mise.gov.it)  
PEC: [dqat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it](mailto:dqat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C5 Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 1/2

MIC|MIC\_SABAP-VR\_UO14|27/05/2022|0015076-P



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Valutazione  
Impatto Ambientale  
[valutazioneambientalista.portoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioneambientalista.portoamministrativo@pec.regione.veneto.it)Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
c/o Segretariato Regionale MiC del Veneto  
[sr-ven.cor.pacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.cor.pacu@beniculturali.it)

Riposta al foglio prot. n.			Pos. Mon.
Prot. in entrata n.	0032292	30-11-2021	Pos. Vincolo
	0014278-A	23-05-2022	
Classifica	34.43.04		

OGGETTO: PORTO VIRO (RO)- Impianto fotovoltaico connesso alla rete da realizzarsi in comune di Porto Viro. Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Parere

Ditta: Juwi Development 08 srl - Codice progetto: 23/2021

Con riferimento alla nota pervenuta il 30-11-2021 e acquisita in pari data al protocollo n. 0032292-A e alla convocazione della conferenza servizi pervenuta il 23-05-2022 e acquisita in pari data al prot. n. 0014278-A, inoltrata da parte di codesta Amministrazione, a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere ai sensi della normativa specificata in oggetto;

ESAMINATE le integrazioni progettuali inoltrate a codesta Amministrazione dalla ditta Juwi Development 08 srl, pubblicate sul sito web regionale all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/progetti-2021-progetto-n-23>;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

VERIFICATO che da quanto si rileva dalla documentazione prodotta, l'area di intervento risulta sottoposta alle disposizioni della Parte Terza – Beni paesaggistici del D.Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i. e in particolare con D.M. 01-08-1985;

CONSIDERATO che il progetto supera le criticità evidenziate dalla Scrivente con il parere negativo di cui al prot. n. 0000748-P del 13-01-2022;

ACCERTATO che la suddetta proposta progettuale, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati;

#### QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto non pregiudicano l'interesse dell'area sottoposta a tutela, risultano rispettosi della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare e sono pertanto compatibili con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzante l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:

- Dovranno essere piantumate, per quanto possibile, contestualmente alla realizzazione del parco fotovoltaico, e dovranno essere già sviluppate sia in termini di fusto che di chioma.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO [sabap-vm@beniculturali.it](mailto:sabap-vm@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vm@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vm@beniculturali.it](http://www.sabap-vm@beniculturali.it)

Allegato C5 Decreto n. 205 del 23-09-2022

pag. 2/2

- *Le nuove piantumazioni, inoltre, dovranno essere controllate nel tempo prevedendo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi atti a garantire il loro naturale sviluppo e assicurando, altresì, la loro costante cura e manutenzione.*

Per quanto attiene la tutela archeologica, come già segnalato nella nota della Scrivente prot. 0000748-P del 13-01-2022, si evidenzia la sussistenza di un rischio archeologico in relazione alle opere previste per la presenza nel territorio in questione di rinvenimenti diffusi di epoca romana.

Pertanto, onde evitare e ridurre i possibili impatti negativi del progetto sul patrimonio archeologico, si ritiene opportuno l'impiego dei supporti dei pannelli e gli altri scavi in progetto siano preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare effettuate da operatori archeologi con adeguata professionalità. Eventuali rinvenimenti potranno richiedere la realizzazione di scavi in estensione e la predisposizione delle opportune misure di tutela.

La scrivente Soprintendenza rimane in attesa del nominativo della ditta incaricata dell'intervento archeologico e della data di inizio lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero della Cultura nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47, comma 3, del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

**IL SOPRINTENDENTE***Vincenzo Tinè*

(documento firmato digitalmente)

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 263679 data 10/06/2022, pagina 2 di 2

**Il Responsabile del Procedimento**  
Funzionario Architetto Felice Giuseppe Romano  
AREA IV – UT ROCCO

**Il Responsabile dell'Istruttoria archeologica**  
Funzionario archeologo dot.ssa Giovanna Falezza

**Il Collaboratore all'Istruttoria**  
Ass. Tec. Annunziata Marano

27/05/2022 - 202205234014278-Parte Viro-In pianta Fotovoltaico: Jura Design: codice progetto 23-21 (1).odi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H

PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 485531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 190 del 21 settembre 2022

**Approvazione della sospensione dell'esecuzione del contratto, ed indicazione del nuovo termine finale contrattuale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016. Affidamento servizio "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO. 4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019". CUP H19H21000710006. CIG 8989748EB8.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la sospensione dal 21.01.2022 al 20.09.2022, dell'esecuzione del contratto alla R.T.I. Bioprogramm Soc.Coop (mandataria) Studio Silva srl (mandante); Dottori forestali associati Cassol e Scariot (mandante); Nexteco srl (mandante) e Istituto Delta Ecologia Applicata srl (mandante), per il servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS", con indicazione del nuovo termine finale contrattuale al 21.09.2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

la Direttiva 79/409/CEE, detta "Uccelli", ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE, e la Direttiva 92/43/CEE, detta "Habitat", sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

la Direttiva "Habitat" è stata recepita in Italia con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, il quale prevede l'approvazione da parte delle Regioni di opportune Misure di Conservazione necessarie, che prevedano all'occorrenza appropriati Piani di Gestione, che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del citato Decreto, presenti nei siti, sulla base di linee guida ministeriali per la gestione delle aree della rete "Natura 2000" (art. 4);

con Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha fornito i "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione speciale (ZPS)" da attuare da parte delle Regioni e delle province autonome;

con lettera del 22 aprile 2013 (nel quadro dell'indagine EU-PILOT 4999/13/ENVI) la Commissione europea ha chiesto alle Autorità italiane di fornire informazioni sulle misure adottate per conformarsi all'art. 4, paragrafo 4 e art. 6 paragrafo 1, della Direttiva Habitat, in particolare in riferimento alla procedura di designazione dei SIC come ZSC e in relazione allo stato di predisposizione delle Misure di Conservazione dei siti, comunicando che l'eventuale mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'avvio di una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea nei confronti dello Stato Italiano;

successivamente, il 23 ottobre 2015, la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane, inoltrata alle Regioni e Province Autonome la nota prot. n. 0020714 del 23 ottobre 2015, comunicando la violazione della Direttiva Habitat n. 92/43/CEE (procedura di infrazione 2015/2163) a causa sia della mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione, sia della mancata approvazione delle Misure di Conservazione per tutto il territorio nazionale;

nel Veneto sono presenti 130 siti Natura 2000, ripartiti fra due regioni biogeografiche alpina e continentale. 104 siti sono stati designati come ZSC con tre recenti decreti del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (DM 27/7/18, DM 10/5/19, DM 20/6/19). 67 siti sono stati designati come ZPS. L'estensione delle ZPS è di 3.532 km<sup>2</sup>, di cui 3.529 km<sup>2</sup> in

terraferma (2.347 km<sup>2</sup> in area biogeografica alpina, 1.181 km<sup>2</sup> in area biogeografica continentale) e 3,33 km<sup>2</sup> in mare;

con DGR n. 1761 del 1 dicembre 2015 la Giunta regionale ha disciplinato il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle Misure di Conservazione per i siti Rete Natura 2000, al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione, come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva Habitat 92/43/CEE;

con DGR n. 364 del 24 marzo 2016 la Giunta regionale ha adottato le Misure di Conservazione per i siti Rete Natura 2000, al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), secondo l'articolo. 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE;

con DGR n. 786 del 27 maggio 2016 la Giunta regionale ha approvato le Misure di Conservazione per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sia per l'Ambito Biogeografico Alpino contenute nell'Allegato A, sia per l'Ambito Biogeografico Continentale contenute nell'Allegato B, come previsto all'art. 4, co. 4, della Direttiva 92/43/CEE, successivamente modificate ed integrate dalla DGR n. 1331 del 16 agosto 2017;

ad oggi per i 67 siti classificati ZPS afferenti sia all'area biogeografica alpina che all'area biogeografica continentale non sono state predisposte le misure di conservazione come previsto all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE e risulta perciò necessario e non più procrastinabile avviare il procedimento per la predisposizione, l'adozione e l'approvazione delle stesse;

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") e istituito dal Regolamento (UE) n. 1306/2013;

con Decisione di Esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

con DGR n. 685 del 28 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il PSR 2014-2020 prevede l'attivazione della Misura 20 - Assistenza tecnica con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

con DGR n. 993 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

con DGR n. 1394 del 01/10/2019 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Operativo (PO.4), in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.1-2016, che prevede, nell'azione 3 - ID 35, la predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS identificando la U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, afferente alla Direzione Turismo, quale struttura responsabile che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa;

con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso alle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 4 approvato con la DGR n. 1394 del 01.10.2019;

la "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" - Azione 3, ID 35 del PO. 4, Misura 20, Assistenza tecnica, è stata attribuita alla U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;

con nota n. 282201 del 22.06.2021, la U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha richiesto alla Direzione AdG FEASR e Foreste l'autorizzazione per procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, come previsto dall'Allegato A alla DGR n. 993/2016;

con nota n. 293474 del 29.06.2021, la Direzione AdG FEASR e Foreste ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 35 - PO. 4 di cui alla proposta della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, essendo verificata la coerenza rispetto al PO. 4;

per lo svolgimento della suddetta attività ad alto tasso di specializzazione, non è stato possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

con la DGR n. 245 del 09.03.2021 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" assegnando il CUI S80007580279201900204 e CPV 71356000-8, per un importo di euro 100.000,00;

a seguito delle verifiche eseguite è stata constatata l'assenza sia di convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni pubbliche che di bandi affini al servizio richiesto per la "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS";

l'assenza di operatori economici in grado di fornire il servizio nella sua integrità, articolazione e complessità, visto l'alto grado di specialità e di competenze, ha richiesto da parte dell'amministrazione regionale di procedere ad una indagine esplorativa di mercato;

con decreto della Direzione Turismo n. 340 del 09.07.2021 è stata avviata un'indagine di mercato esplorativa per la raccolta delle manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per la "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" stabilendo che tutti gli operatori economici che aderivano alla manifestazione entro il 31.07.2021 e in possesso dei requisiti generali e tecnici indicati nell'avviso (allegato A) sarebbero stati invitati a proporre una offerta tecnica;

con decreto della Direzione Turismo n. 365 del 17.08.2021 sono stati approvati i risultati dell'indagine esplorativa di mercato per le manifestazioni di interesse approvando l'elenco degli operatori economici da invitare a proporre offerta tecnica in MePA;

con decreto della Direzione Turismo n. 432 del 23.11.2021 è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS";

il 26.11.2021 è stata trasmessa, a mezzo della piattaforma MePA, la RdO n. 2916119 agli operatori economici di cui all'allegato A del Decreto n. 365 del 17.08.2021, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato al 11.12.2021 ore 22.00;

con decreto della Direzione Turismo n. 471 del 24.12.2021, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria del servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" all'operatore economico della costituenda R.T.I. Bioprogramm Soc.Coop (mandataria) con sede legale in Padova (PD), via Lisbona n. 28/a; Studio Silva srl (mandante) con sede legale in Bologna (BO), Via Mazzini n. 9/2; Dottori forestali associati Cassol e Scariot (mandante) con sede legale in Sedico (BL), via Cordevole n. 3/b; Nexteco srl (mandante) con sede legale in Thiene (VI), via Quartieri n. 45 e Istituto Delta Ecologia Applicata srl (mandante) con sede legale in Ferrara (FE), via Bela Bartok n. 29/B, i quali hanno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con una offerta di euro 67.500,00 (IVA esclusa) subordinando l'efficacia di aggiudicazione all'acquisizione della documentazione con esito favorevole dei requisiti ai sensi dell' art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

con decreto della Direzione Turismo n. 15 del 20.01.2022, a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 conclusasi il 13.01.2022 con l'acquisizione della relativa documentazione, è stato aggiudicato in via definitiva il servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS" all'operatore economico della costituita R.T.I. Bioprogramm Soc.Coop (mandataria) con sede legale in Padova (PD), via Lisbona n. 28/a; Studio Silva srl (mandante) con sede legale in Bologna (BO), Via Mazzini n. 9/2; Dottori forestali associati Cassol e Scariot (mandante) con sede legale in Sedico (BL), via Cordevole n. 3/b; Nexteco srl (mandante) con sede legale in Thiene (VI), via Quartieri n. 45 e Istituto Delta Ecologia Applicata srl (mandante) con sede legale in Ferrara (FE), via Bela Bartok n. 29/B, i quali hanno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con una offerta di euro 67.500,00 (IVA esclusa);

contestualmente all'aggiudicazione definitiva è stato sottoscritto il contratto tra le parti da cui decorre l'esecuzione del contratto con termine ultimo 20.01.2023;

**RICHIAMATO** il cronoprogramma del servizio indicato all'art. 6 dell'allegato E al DDR n. 432 del 23.11.2021 il quale dispone che l'aggiudicatario consegni 4 relazioni riferite alle attività nei tempi previsti dalla seguente tabella:

Report	Numero di mesi dalla firma del contratto	Attività di riferimento
1	3	Pressioni e minacce
2	6	Obiettivi di conservazione
3	9	Misure di conservazione
4	12	Relazione conclusiva

**CONSIDERATO CHE:**

ai sensi dell'art. 258 TFUE, il 24 gennaio 2019 la Commissione europea ha inviato all'Italia una lettera di messa in mora complementare alla Procedura di Infrazione 2015/2163 relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). La messa in mora complementare ha come oggetto la mancata istituzione di appropriati obiettivi e misure di conservazione, previste dall' art. 6 paragrafo 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

per la risoluzione della messa in mora il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha ritenuto necessario individuare una metodologia univoca, da proporre alle Regioni e Province Autonome, capace di assicurare la formulazione di obiettivi di conservazione rispondenti alle specifiche richieste della Commissione e di mettere in evidenza il legame funzionale con le misure di conservazione stabilite;

tale proposta è stata oggetto di una serie di incontri bilaterali tra Ministero e Commissione europea, e si è concretizzata con la redazione di un "format" a supporto di tale attività, che è stato condiviso in videoconferenza con le Regioni il 23 novembre 2021 e inviato con mail il 7 dicembre 2021;

a seguito di questo lungo percorso tecnico intrapreso per le ZSC, si ritiene indispensabile fare riferimento alle indicazioni ricevute dalla Commissione europea e Ministero della Transizione Ecologica, utilizzando per quanto possibile la metodologia e il format proposti, al fine di individuare obiettivi e misure di conservazione anche per le ZPS;

tali indicazioni tecniche e il "format" pervenuti dal MITE, pur fornendo un approccio metodologico generale molto ben definito, riguardano però esclusivamente le ZSC e mancano pertanto di informazioni specifiche relative alle ZPS (poiché non oggetto di procedura di infrazione), in particolare sulle specie di uccelli;

per sopperire a tale mancanza di dati, si rende necessario uno specifico approfondimento basato sull'ultimo reporting ex art. 12 della Direttiva "Uccelli", che sarà a carico della Regione del Veneto, come comunicato al RTI con protocollo n. 213991 del 11.05.2022;

a seguito dell'esecuzione del contratto, la RTI ha trasmesso con nota n. 155851 del 05.04.2022 una richiesta di chiarimenti tecnici interpretativi in merito al materiale tecnico fornito per l'elaborazione delle misure di conservazione;

la RTI ha evidenziato importanti criticità legate in particolare alla documentazione non resa ancora disponibile dal MITE e formulando contestualmente una serie di quesiti interpretativi evidenziando che tale materiale è indispensabile per la prosecuzione delle attività;

i campi del "Format", da utilizzare per predisporre le misure di conservazione per le ZPS, sono esclusivamente in carico al MITE, che dà anche delle priorità nazionali/regionali che la RTI non può comunque supplire essendo calcolati secondo algoritmi basati sulla distribuzione degli habitat e delle specie nelle regioni biogeografiche ecc.;

a seguito di un confronto con il MITE la Direzione Turismo ha dato riscontro con nota 213991 del 11.05.2022, fornendo risposte ad alcuni dei quesiti formulati e impegnandosi a fornire specifica documentazione excel redatta in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università degli Studi di Padova, utilizzando dati nazionali e regionali nonché dati relativi all'ultimo reporting ex art. 12 della Direttiva Uccelli;

**VISTI:**

il comma 2 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 che consente al RUP di disporre la sospensione dell'esecuzione di un contratto pubblico per ragioni di necessità o di pubblico interesse;

il comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 che precisa che la sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario e che cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale;

DATO ATTO CHE il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università degli Studi di Padova ha trasmesso alla Direzione Turismo in data 19 settembre 2022, prot. reg.le n. 431139, il Format definitivo;

DATO ATTO CHE il Format, predisposto in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università degli Studi di Padova, è stato inviato dalla Direzione Turismo alla RTI Bioprogramm Soc.Coop in data 20 settembre 2022, prot. reg.le n. 431903;

CONSIDERATO CHE nel periodo decorrente dalla sottoscrizione del contratto in oggetto in data 21 gennaio 2022 sino alla data del 20 settembre 2022 di invio del Format alla RTI, questa non ha potuto dare esecuzione al contratto in oggetto, per carenza del Format citato contenente le informazioni indispensabili alla RTI per consegnare le relazioni previste dal contratto, con oggetto "*Pressioni e minacce*" e "*Obiettivi di conservazione*";

RITENUTO necessario e conforme al pubblico interesse tutelare il legittimo affidamento della citata RTI sull'eseguibilità in tempo utile del contratto in oggetto, in conformità ai principi di collaborazione e di buona fede nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, richiamati dal comma 2 bis dell'art.1 della L. n. 241/1990;

CONSIDERATE le citate ragioni di necessità e di pubblico interesse, ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'articolo n. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, si deve disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto in oggetto, per il citato periodo dal 21 gennaio 2022 al 20 settembre 2022;

CHE l'esecuzione del contratto in oggetto mantiene una durata di dodici mesi, e a causa della citata sospensione, inizia a decorrere dalla data del presente atto, 21 settembre 2022;

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 3 dell'articolo n. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, la sospensione dell'esecuzione del contratto in oggetto nel citato periodo, posticipa la scadenza finale del contratto al 21 settembre 2023;

RITENUTO necessario di rettificare:

1) l'art. 23 dell'allegato A al DDR n. 432 del 23.11.2021 come segue:

"l'aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento:

- alla firma del contratto, per il 20% dell'importo di aggiudicazione, una volta terminate le verifiche di ammissibilità della medesima domanda in carico ad Avepa, come previsto dal Manuale unico procedurale M20 di Avepa;
- alla consegna delle relazioni 1 e 2 riferite alle attività "*Pressioni e minacce*" e "*Obiettivi di conservazione*", per il 60% dell'importo di aggiudicazione;
- alla consegna delle relazioni 3 e 4 riferite alle attività "*Misure di conservazione*" e "*Relazione conclusiva*" il rimanente 30%."

2) l'art. 6 dell'allegato E al DDR n. 432 del 23.11.2021 come segue:

Report	Numero di mesi dalla data del presente atto	Attività di riferimento
1	3 (21.12.2022)	Pressioni e minacce
2	6 (21.03.2023)	Obiettivi di conservazione
3	9 (21.06.2023)	Misure di conservazione
4	12 (entro la data del 21.09.2023)	Relazione conclusiva

VISTO:

- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";

- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, per le ragioni di necessità e di pubblico interesse indicate in premessa, la sospensione, per il periodo dal 21 gennaio 2022 al 20 settembre 2022 dell'esecuzione del contratto alla R.T.I. Bioprogramm Soc.Coop (mandataria) Studio Silva srl (mandante); Dottori forestali associati Cassol e Scariot (mandante); Nexteco srl (mandante) e Istituto Delta Ecologia Applicata srl (mandante), per il servizio di "Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS".
3. di determinare, ai sensi del comma 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016, la scadenza finale del contratto al 21 settembre 2023;
4. di rettificare l'art. 23 dell'allegato A al DDR n. 432 del 23.11.2021 come segue:

"l'aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento:

- alla firma del contratto, per il 20% dell'importo di aggiudicazione, una volta terminate le verifiche di ammissibilità della medesima domanda in carico ad Avepa, come previsto dal Manuale unico procedurale M20 di Avepa;
- alla consegna delle relazioni 1 e 2 riferite alle attività "Pressioni e minacce" e "Obiettivi di conservazione", per il 60% dell'importo di aggiudicazione;
- alla consegna delle relazioni 3 e 4 riferite alle attività "Misure di conservazione" e "Relazione conclusiva" il rimanente 30%."

5. di rettificare l'art. 6 dell'allegato E al DDR n. 432 del 23.11.2021 come segue:

<b>Report</b>	<b>Numero di mesi dalla data del presente atto</b>	<b>Attività di riferimento</b>
1	3 (21.12.2022)	Pressioni e minacce
2	6 (21.03.2023)	Obiettivi di conservazione
3	9 (21.06.2023)	Misure di conservazione
4	12 entro la data del 21.09.2023	Relazione conclusiva

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 993/2016, paragrafo 7.1, punto 3;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 485302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 37 del 02 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, della fornitura con posa in opera delle tende da installare sugli archi esterni delle "Ex Scuderie" di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD), a favore della ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede in Rubano (PD), P.IVA 01383600283, CUP C38I13000300008 - CIG: Z3E3758D16. Approvazione del settimo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed impegno di spesa di Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R.39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento della fornitura con posa in opera delle tende da installare sugli archi esterni delle "Ex Scuderie" di Villa Contarini, sita in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede in Rubano (PD), P.IVA 01383600283 e contestualmente si procede all'approvazione del settimo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle Ex Scuderie e pertinenze ed all'impegno di spesa di Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 con contestuale accertamento dell'entrata.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "Villa Contarini" sito in Comune di Piazzola sul Brenta (PD);
- con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro del corpo di fabbrica relativo alle ex "Scuderie monumentali";
- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto a definire l'intervento programmato nell'ambito del suddetto immobile "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", finanziato con fondi FSC, Codice SGP VE31P003, incaricando la Sezione Demanio Patrimonio e Sedi a svolgere il ruolo di Stazione appaltante;
- il sopracitato intervento risulta inoltre inserito nello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di beni culturali, approvato con D.G.R. n. 875 del 10.06.2014 e sottoscritto in data 10.07.2014, e risulta pertanto finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), tenuto conto della successiva integrazione di contributo prevista dalla DGR n. 314 del 15/03/2016, per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00;
- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, nella cui Sezione Ordinaria - Area Tematica 06 Cultura sono confluiti i progetti finanziati nell'ambito della Linea di intervento 3.1 del PAR FSC 2007-2013 - APQ Beni Culturali;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 35 del 07/04/2021 si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" - CUP C38I13000300008 Codice SGP VE3 IP003, nella persona dell'avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 59 del 04/11/2021 si è proceduto all'approvazione del riassetamento del Quadro economico complessivo dei lavori di cui trattasi, come di seguito

indicato:

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP C38113000300008 - CODICE SGP VE3 IP003		
A - LAVORI	Quadro economico rideterminato	
A1	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€647.557,84
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	<b>sommano</b>	<b>€724.555,03</b>
A2	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	<b>sommano</b>	<b>€134.800,42</b>
A3	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	<b>sommano</b>	<b>€127.872,69</b>
	<b>Totale Lavori (A1+A2+A3)</b>	<b>€987.228,14</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.455,50
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
B4	LOTTO II° - Dotazione Impiantistica - Opere di dettaglio non costituenti variante	€13.480,04
B5	IVA 10% su voce B4	€1.348,01
B6	<b>Totale(B4+B5)</b>	<b>€14.828,05</b>
B7	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
B8	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
B9	<b>Totale (B7+B8)</b>	<b>€13.814,24</b>
B10	Forniture e/o Servizi extracontrattuali ( <i>acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.</i> )	€38.146,14
B11	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
B12	IVA22% su voce precedente	€3.371,72
B13	<b>Totale ( B11+B12)</b>	<b>€18.697,72</b>
B14	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
B15	IVA 22% su voce precedente	€569,14
B16	<b>Totale (B14+B15)</b>	<b>€3.156,14</b>
B17	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
B18	Contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
B19	IVA su somma B17 e B18	€6.294,49
B20	<b>Totale (B17+B18+B19)</b>	<b>€34.905,83</b>
B21	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
B22	iva su voci precedenti	€3.277,49
B23	<b>Totale (B21 + B22)</b>	<b>€18.175,18</b>
B24	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
B25	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
B26	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
B27	<b>Totale (B24+B25+B26)</b>	<b>€43.684,32</b>
B28	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67
B29	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
B30	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50

<b>B31</b>	<b>Totale (B28+B29+B30)</b>	<b>€45.225,96</b>
<b>B32</b>	Direzione Lavori	€18.603,55
<b>B33</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente )	€744,14
<b>B34</b>	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
<b>B35</b>	<b>Totale (B33+B33+B34)</b>	<b>€23.604,18</b>
<b>B36</b>	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
<b>B37</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
<b>B38</b>	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
<b>B39</b>	<b>Totale (B36+B37+B38)</b>	<b>€34.795,01</b>
<b>B40</b>	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
<b>B41</b>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€45.000,00
<b>B42</b>	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€8.133,59
<b>B43</b>	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
<b>B44</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
<b>B45</b>	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
<b>B46</b>	<b>Totale( B44+B45+B46)</b>	<b>€16.866,41</b>
<b>B47</b>	<b>LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO</b>	<b>€8.352,34</b>
<b>B48</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
<b>B49</b>	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
<b>B50</b>	<b>Totale (B48+B49)</b>	<b>€28.301,46</b>
<b>B51</b>	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
<b>B52</b>	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
<b>B53</b>	<b>Totale (B51+B52)</b>	<b>€81.006,20</b>
<b>B54</b>	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
<b>B55</b>	IVA 10% su voce precedente	€300,00
<b>B56</b>	<b>Totale (B54+B55)</b>	<b>€3.300,00</b>
<b>B57</b>	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
<b>B58</b>	IVA 10% su voce precedente	€640,00
<b>B59</b>	<b>Totale( B57+B58)</b>	<b>€7.040,00</b>
<b>B60</b>	<b>LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA</b>	<b>€31.000,00</b>
<b>B61</b>	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
<b>B62</b>	IVA su voce precedente	€1.928,91
<b>B63</b>	<b>Totale (B61+B62)</b>	<b>€21.218,03</b>
<b>B64</b>	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
<b>B65</b>	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
<b>B66</b>	<b>Totale (B64+B65)</b>	<b>€40.833,71</b>
<b>B67</b>	<b>LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA</b>	<b>€25.681,63</b>
<b>B68</b>	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
<b>B69</b>	IVA 10% voce precedente	€621,93
<b>B70</b>	<b>Totale(B68+B69)</b>	<b>€6.841,31</b>
<b>B71</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
<b>B72</b>	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
<b>B73</b>	<b>Totale (B71+B72)</b>	<b>€325.008,96</b>
<b>B74</b>	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20
<b>B75</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
<b>B76</b>	<b>Totale (B74+B75)</b>	<b>€43.015,72</b>

<b>B77</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
<b>B78</b>	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
<b>B79</b>	<b>Totale (B77+B78)</b>	<b>€69.449,52</b>
<b>B80</b>	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
<b>B81</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
<b>B82</b>	<b>Totale (B80+B81)</b>	<b>€31.126,92</b>
<b>B83</b>	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00
<b>B84</b>	IVA su voce precedente	€1.505,10
<b>B85</b>	<b>Totale (B83+B84)</b>	<b>€16.556,10</b>
<b>B86</b>	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€18.346,92
<b>B87</b>	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
<b>B88</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
<b>B89</b>	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64
<b>B90</b>	<b>Totale (B87+B88+B89)</b>	<b>€7.517,64</b>
<b>B91</b>	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€24.299,00
<b>B92</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€5.345,78
<b>B93</b>	<b>Totale (B91+B92)</b>	<b>€29.644,78</b>
<b>B94</b>	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€1.902,00
<b>B95</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€418,44
<b>B96</b>	<b>Totale (B94+B95)</b>	<b>€2.320,44</b>
<b>B97</b>	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
<b>B98</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
<b>B99</b>	<b>Totale (B97+B98)</b>	<b>€14.371,60</b>
<b>B100</b>	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
<b>B101</b>	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
<b>B102</b>	<b>Totale (B100+B101)</b>	<b>€19.316,26</b>
<b>B103</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	<b>€1.298.005,12</b>
<b>B104</b>	<b>Arrotondamento</b>	<b>€86,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€2.285.320,00</b>

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla fornitura e posa in opera delle tende da installare sugli archi esterni delle "Ex Scuderie" di Villa Contarini sita in Piazzola sul Brenta (PD);

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione della fornitura e posa in opera ammonta ad Euro 24.401,36 al netto di IVA, di cui Euro 1.851,36, per oneri per la sicurezza di natura interferenziale non soggetti a ribasso;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento della fornitura mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con la società Domeneghetti Srl, con sede legale in Rubano (PD), via Pitagora, 30 - P.IVA 01383600283;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il

possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di approvare:

- la Lettera di invito/Foglio oneri e condizioni e lo Schema di contratto contenenti le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- la trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 157791947 con la ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede legale in Rubano (PD), via Pitagora, 30 - P.IVA 01383600283;

VISTA l'offerta presentata dalla suddetta Ditta, a seguito della Trattativa Diretta n. 157791947, che ha offerto un ribasso del 8,155 % sull'importo a base di trattativa di Euro 22.550,00 (oneri per la sicurezza di Euro 1851,36 esclusi, in quanto non soggetti a ribasso), determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 27.526,14 (di cui Euro 20.711,05 per importo ribassato, oltre ad Euro 1.851,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 4.963,73 per IVA al 22%);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua ed in linea con i prezzi di mercato per analoga tipologia di bene;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO quindi di incaricare la Ditta "Domeneghetti S.r.l." con sede legale in Rubano (PD), via Pitagora, 30 - P.IVA 01383600283, per l'esecuzione della fornitura di cui trattasi alle condizioni previste nella Lettera di invito alla trattativa/Foglio oneri e condizioni e nello Schema di contratto;

RITENUTO altresì necessario rideterminare il quadro economico a seguito dei decreti di aggiudicazione assunti dal Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.59 del 04/11/2021 e n. 7 del 17/05/2022 del Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione sedi, anche tenendo conto delle minor spese rilevate con il citato provvedimento n.7 del 17/05/2022 e quindi di approvare il settimo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38113000300008 - Codice SGP VE31P003 così come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)</b>		
<b>CUP C38113000300008 - CODICE SGP VE3 IP003</b>		
	<b>A - LAVORI</b>	<b>Quadro economico rideterminato</b>
<b>A1</b>	<b>LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI</b>	€647.466,02
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	<b>sommano</b>	<b>€724.463,21</b>
<b>A2</b>	<b>LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA</b>	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	<b>sommano</b>	<b>€134.800,42</b>
<b>A3</b>	<b>LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST</b>	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	<b>sommano</b>	€127.872,69
	<b>Totale Lavori (A1+A2+A3)</b>	<b>€987.136,32</b>
	<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	

<b>B1</b>	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.446,32
<b>B2</b>	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
<b>B3</b>	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
<b>B4</b>	LOTTO II°- Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€13.438,00
<b>B5</b>	IVA 10% su voce B4	€1.343,81
<b>B6</b>	<b>Totale(B4+B5)</b>	€14.781,81
<b>B7</b>	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
<b>B8</b>	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
<b>B9</b>	<b>Totale (B7+B8)</b>	€13.814,24
<b>B10</b>	Forniture e/o Servizi extracontrattuali (acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)	€38.293,38
<b>B11</b>	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
<b>B12</b>	IVA 22% su voce precedente	€3.371,72
<b>B13</b>	<b>Totale (B11+B12)</b>	€18.697,72
<b>B14</b>	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
<b>B15</b>	IVA 22% su voce precedente	€569,14
<b>B16</b>	<b>Totale (B14+B15)</b>	€3.156,14
<b>B17</b>	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
<b>B18</b>	contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
<b>B19</b>	IVA su somma B17 e B18	€6.294,49
<b>B20</b>	<b>Totale (B17+B18+B19)</b>	€34.905,83
<b>B21</b>	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
<b>B22</b>	IVA su voci precedenti	€3.277,49
<b>B23</b>	<b>Totale (B21 + B22)</b>	€18.175,18
<b>B24</b>	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
<b>B25</b>	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
<b>B26</b>	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
<b>B27</b>	<b>Totale (B24+B25+B26)</b>	€43.684,32
<b>B28</b>	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67
<b>B29</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
<b>B30</b>	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50
<b>B31</b>	<b>totale (B28+B29+B30)</b>	€45.225,96
<b>B32</b>	Direzione Lavori	€18.603,55
<b>B33</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente )	€744,14
<b>B34</b>	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
<b>B35</b>	<b>Totale (B33+B33+B34)</b>	€23.604,18
<b>B36</b>	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
<b>B37</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
<b>B38</b>	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
<b>B39</b>	<b>Totale (B36+B37+B38)</b>	€34.795,01
<b>B40</b>	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
<b>B41</b>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€45.000,00
<b>B42</b>	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€8.133,59
<b>B43</b>	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
<b>B44</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
<b>B45</b>	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
<b>B46</b>	<b>Totale( B44+B45+B46)</b>	€16.866,41
<b>B47</b>	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO	€8.352,34

<b>B48</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
<b>B49</b>	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
<b>B50</b>	<b>Totale (B48+B49)</b>	€28.301,46
<b>B51</b>	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
<b>B52</b>	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
<b>B53</b>	<b>Totale (B51+B52)</b>	€81.006,20
<b>B54</b>	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
<b>B55</b>	IVA 10% su voce precedente	€300,00
<b>B56</b>	<b>Totale (B54+B55)</b>	€3.300,00
<b>B57</b>	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
<b>B58</b>	IVA 10% su voce precedente	€640,00
<b>B59</b>	<b>Totale( B57+B58)</b>	€7.040,00
<b>B60</b>	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA	€31.000,00
<b>B61</b>	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
<b>B62</b>	IVA su voce precedente	€1.928,91
<b>B63</b>	<b>Totale (B61+B62)</b>	€21.218,03
<b>B64</b>	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
<b>B65</b>	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
<b>B66</b>	<b>Totale (B64+B65)</b>	€40.833,71
<b>B67</b>	LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€20.191,63
<b>B68</b>	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
<b>B69</b>	IVA 10% voce precedente	€621,93
<b>B70</b>	<b>Totale(B68+B69)</b>	€6.841,31
<b>B71</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
<b>B72</b>	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
<b>B73</b>	<b>Totale (B71+B72)</b>	€325.008,96
<b>B74</b>	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20
<b>B75</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
<b>B76</b>	<b>Totale (B74+B75)</b>	€43.015,72
<b>B77</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
<b>B78</b>	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
<b>B79</b>	<b>Totale (B77+B78)</b>	€69.449,52
<b>B80</b>	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
<b>B81</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
<b>B82</b>	<b>Totale (B80+B81)</b>	€31.126,92
<b>B83</b>	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00
<b>B84</b>	IVA su voce precedente	€1.505,10
<b>B85</b>	<b>Totale (B83+B84)</b>	€16.556,10
<b>B86</b>	Lavori di sfalcio erba	€4.990,91
<b>B87</b>	IVA lavori sfalcio erba	€499,09
<b>B88</b>	<b>Totale (B86 +B87)</b>	5.490,00
<b>B89</b>	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€3.261,62
<b>B90</b>	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
<b>B91</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
<b>B92</b>	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64
<b>B93</b>	<b>Totale (B90+B91+B92)</b>	€7.517,64
<b>B94</b>	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€22.748,49
<b>B95</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€5.190,73
<b>B96</b>	<b>Totale (B94+B95)</b>	€27.939,22
<b>B97</b>		€1.788,87

	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	
<b>B98</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€407,13
<b>B99</b>	<b>Totale (B97+B98)</b>	€2.196,00
<b>B100</b>	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
<b>B101</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
<b>B102</b>	<b>Totale (B100+B101)</b>	€14.371,60
<b>B103</b>	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
<b>B104</b>	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
<b>B105</b>	<b>Totale (B103+B104)</b>	€19.316,26
<b>B106</b>	Lavori su impianto a goccia	€15.377,55
<b>B107</b>	IVA su voce B103	1.537,75
<b>B108</b>	<b>Totale (B103+B104)</b>	16.915,30
<b>B109</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	€1.298.096,94
<b>B110</b>	<b>Arrotondamento</b>	€86,74
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	€2.285.320,00

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa di Euro 2.285.320,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 102175/U e sul capitolo di entrata 100349/E, ad oggi risultano assunte le seguenti scritture contabili, di cui Euro 2.121.000,70 per impegni e correlati accertamenti in entrata per pari importo:

Capitolo	Importo	Imp. / Pren.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario	Oggetto
	Lordo	N.					
102175	18.175,18	7035/2016	38	2016	2016	Polistudio SPA	SERVIZI - Piano sicurezza
102175	34.905,83	7954/2016	57	2016	2016	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione esecutiva
102175	17.397,51	6688/2017	474	2017	2017	Cavalletto Alessandro	SERVIZI- Coordinatore sicurezza
102175	17.397,50	1658/2018	474	2017	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	10.150,40	6690/2017	475	2017	2017	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	13.453,78	1665/2018	475	2017	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI- Direzione Lavori
102175	508.349,86	1774/2017	34	2017	2017	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	217.858,93	1272/2018	398	2017	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	29.656,09	1829/2017	35	2017	2017	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	118.624,37	1273/2018	400	2017	2018	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	140.659,96	1779/2017	37	2017	2017	Vita Mauro	LAVORI - Lotto 3 - Restaruro conservativo
102175	325.014,25	5517/001/2018	20	2018	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI- supplementari controsoffitti
102175	13.814,24	5517/002/2018	21	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI - Lotto III Restauro facciata ovest
102175	69.449,52	5517/003/2018	29	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI- Lotto III lavori supplementari
102175	43.015,72	5517/004/2018	39	2018	2018	Giuseppe Francese	LAVORI- opere da fabbro
102175	31.126,92	5517/005/2018	51	2018	2018	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	43.684,32	5519/00182018	221	2018	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	7.517,64	5519/002/2018	251	2018	2018	Planum srl	SERVIZI - Progettazione e lavori supplementari peschiera

102175	45.225,96	5519/003/2018	69	2018	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	70.796,45	3548/001/2019	2	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Restauro conservativo
102175	21.218,03	3548/002/2019	3	2019	2019	Francese Giuseppe	LAVORI - Restauro conservativo
102175	16.556,10	3548/003/2019	6	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - Sollevamento acque reflue
102175	40.833,71	3548/004/2019	66	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	16.866,41	3548/005/2019	83	2019	2019	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione definitiva e DL su maioliche
102175	3.156,14	3548/006/2019	87	2019	2019	Ruffato Mario srl	LAVORI- ringhiera prefabbricata
102175	18.697,72	3548/007/2019	101	2019	2019	Baldassa srl	LAVORI - su impianto elettrico
102175	28.200,46	3548/001/2019	105	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Consolidamento strutturale
102175	14.781,81	3171/001/2020	112	2020	2020	Noka Service srl	LAVORI - Dotazione impiantistica
102175	3.020,42	3171/002/2020	114	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	3.820,89	3171/003/2020	130	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	81.006,20	3171/004/2020	154	2020	2020	Francese Giuseppe	LAVORI - su maioliche e restauro conservativo
102175	3.300,00	3171/005/2020	198	2020	2020	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	27.939,22	2374/001/2021	35	2021	2021	L'Isola scs	LAVORI - Su manto erboso
102175	2.196,00	2374/002/2021	42	2021	2021	Nanohub srl	LAVORI - su sistema sanificazione
102175	14.371,60	2374/003/2021	17	2021	2021	Baldassa srl	LAVORI - su impianto illuminazione esterna
102175	19.316,26	2374/004/2021	36	2021	2021	Sicur Emme snc	LAVORI - su serramenti
102175	7.040,00	2374/005/2021	53	2021	2021	Fila I.C.Spa	LAVORI - su pavimentazione
102175	16.915,30	2374/006/2021	59	2021	2021	L'Isola scs	LAVORI - su impianto a goccia
102175	5.490,00	2388/001/2022	7	2022	2022	L'isola scs	LAVORI:rifacimento manto erboso
102175	162.342,06	P2388/2022	117	2021	2022	Beneficiari diversi	Prenotazione a copertura quadro economico
102175	1.977,24	P6437/2022	7	2022	2022	Beneficiari diversi	Prenotazine a copertura quadro economico
<b>Totale Euro</b>	<b>2.285.320,00</b>						

CONSIDERATO che con Decreto del direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 117 del 22/12/2021 e con proprio Decreto n.7 del 17/05/2022 si è proceduto con le assunzioni delle prenotazioni di spesa per un importo complessivo residuo di Euro 164.319,30 sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 20072013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP 08113000300008 art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2022 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura delle seguenti voci di spesa del Quadro economico non ancora impegnate:

Voci del Q.E.	Importi da impegnare €
B10	38.293,38
B40	10.000,00
B41	45.000,00
B42	8.133,59
B47	8.352,34
B60	31.000,00

B67	20.191,63
B89	3.261,62
Arrotondamento	86,74
<b>Totale da impegnare</b>	<b>164.319,30</b>

RILEVATO che:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

RICHIAMATA la nota prot. n.137751 del 25/03/2022 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizzava, tra le altre, la Direzione Gestione del Patrimonio, ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione" e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTE la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019 "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Fomiture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6. 42)" e la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

ATTESO che, al fine di dare copertura all'obbligazione di spesa in argomento, è necessario:

- assumere un impegno di spesa di Euro 27.526,14 IVA 22% inclusa, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con proprio decreto n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, a favore della ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede legale in Rubano (PD), via Pitagora, 30 - P.IVA 01383600283, CUP C38I13000300008- CIG: Z3E3758D16 (codice anagrafica 00.075.949);
- accertare per competenza la somma di Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548) destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura alla Voce B10 "Forniture e/o Servizi extracontrattuali (*acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.*)" del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del Quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;

VISTI D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45/2022 e n. 76/2022;

VISTO il proprio Decreto n.7 del 17/05/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento sono perfezionate con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del procedimento relativo a tutti i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" è l'avv. Enrico Specchio, nominato con Decreto della ex Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 35 del 07/04/2021 e confermato con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 76 del 09/06/2022;
3. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il settimo assestamento del Quadro economico complessivo dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza, presso il

complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd) - CUP C38I13000300008 - Codice SGP VE31P003, per l'importo complessivo di Euro 2.285.320,00 come di seguito specificato:

<b>LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)</b>		
<b>CUP C38I13000300008 - CODICE SGP VE3 IP003</b>		
	<b>A - LAVORI</b>	<i>Quadro economico rideterminato</i>
<b>A1</b>	<b>LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI</b>	€647.466,02
	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€76.997,19
	<b>sommano</b>	<b>€724.463,21</b>
<b>A2</b>	<b>LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA</b>	€124.716,30
	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€10.084,12
	<b>sommano</b>	<b>€134.800,42</b>
<b>A3</b>	<b>LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST</b>	€99.594,42
	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€28.278,27
	<b>sommano</b>	€127.872,69
	<b>Totale Lavori (A1+A2+A3)</b>	<b>€987.136,32</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
<b>B1</b>	IVA su lavori LOTTO I° (10% di A1)	€72.446,32
<b>B2</b>	IVA su lavori LOTTO II° (10% di A2)	€13.480,04
<b>B3</b>	IVA su lavori LOTTO III° (10% di A3)	€12.787,27
<b>B4</b>	LOTTO II°- Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€13.438,00
<b>B5</b>	IVA 10% su voce B4	€1.343,81
<b>B6</b>	<b>Totale(B4+B5)</b>	€14.781,81
<b>B7</b>	Imprevisti per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III°	€12.558,40
<b>B8</b>	IVA 10% su voce precedente	€1.255,84
<b>B9</b>	<b>Totale (B7+B8)</b>	€13.814,24
<b>B10</b>	Forniture e/o Servizi extracontrattuali (acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)	€38.293,38
<b>B11</b>	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€15.326,00
<b>B12</b>	IVA 22% su voce precedente	€3.371,72
<b>B13</b>	<b>Totale (B11+B12)</b>	€18.697,72
<b>B14</b>	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€2.587,00
<b>B15</b>	IVA 22% su voce precedente	€569,14
<b>B16</b>	<b>Totale (B14+B15)</b>	€3.156,14
<b>B17</b>	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€27.510,90
<b>B18</b>	contributo CNPAIA su voce precedente	€1.100,44
<b>B19</b>	IVA su somma B17 e B18	€6.294,49
<b>B20</b>	<b>Totale (B17+B18+B19)</b>	€34.905,83
<b>B21</b>	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€14.897,69
<b>B22</b>	IVA su voci precedenti	€3.277,49
<b>B23</b>	<b>Totale (B21 + B22)</b>	€18.175,18
<b>B24</b>	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€34.429,63
<b>B25</b>	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€1.377,19
<b>B26</b>	IVA 22% su voci precedenti	€7.877,50
<b>B27</b>	<b>Totale (B24+B25+B26)</b>	€43.684,32
<b>B28</b>	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€35.644,67

<b>B29</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.425,79
<b>B30</b>	IVA 22% su voci precedenti	€8.155,50
<b>B31</b>	<b>totale (B28+B29+B30)</b>	€45.225,96
<b>B32</b>	Direzione Lavori	€18.603,55
<b>B33</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente )	€744,14
<b>B34</b>	IVA 22% su voci precedenti	€4.256,49
<b>B35</b>	<b>Totale (B33+B33+B34)</b>	€23.604,18
<b>B36</b>	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€27.423,56
<b>B37</b>	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€1.096,94
<b>B38</b>	IVA 22% su voci precedenti	€6.274,51
<b>B39</b>	<b>Totale (B36+B37+B38)</b>	€34.795,01
<b>B40</b>	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€10.000,00
<b>B41</b>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€45.000,00
<b>B42</b>	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€8.133,59
<b>B43</b>	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€13.293,20
<b>B44</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€531,73
<b>B45</b>	IVA 22% su voci precedenti	€3.041,48
<b>B46</b>	<b>Totale( B44+B45+B46)</b>	€16.866,41
<b>B47</b>	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO	€8.352,34
<b>B48</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€25.728,60
<b>B49</b>	IVA 10% su voce precedente	€2.572,86
<b>B50</b>	<b>Totale (B48+B49)</b>	€28.301,46
<b>B51</b>	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€73.642,00
<b>B52</b>	IVA 10% su voce precedente	€7.364,20
<b>B53</b>	<b>Totale (B51+B52)</b>	€81.006,20
<b>B54</b>	Sistemazione quadro elettrico principale	€3.000,00
<b>B55</b>	IVA 10% su voce precedente	€300,00
<b>B56</b>	<b>Totale (B54+B55)</b>	€3.300,00
<b>B57</b>	Intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€6.400,00
<b>B58</b>	IVA 10% su voce precedente	€640,00
<b>B59</b>	<b>Totale( B57+B58)</b>	€7.040,00
<b>B60</b>	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA	€31.000,00
<b>B61</b>	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€19.289,12
<b>B62</b>	IVA su voce precedente	€1.928,91
<b>B63</b>	<b>Totale (B61+B62)</b>	€21.218,03
<b>B64</b>	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€37.121,55
<b>B65</b>	IVA 10% su voce precedente	€3.712,16
<b>B66</b>	<b>Totale (B64+B65)</b>	€40.833,71
<b>B67</b>	LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€20.191,63
<b>B68</b>	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€6.219,38
<b>B69</b>	IVA 10% voce precedente	€621,93
<b>B70</b>	<b>Totale(B68+B69)</b>	€6.841,31
<b>B71</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€295.462,69
<b>B72</b>	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€29.546,27
<b>B73</b>	<b>Totale (B71+B72)</b>	€325.008,96
<b>B74</b>	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€39.105,20

<b>B75</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€3.910,52
<b>B76</b>	<b>Totale (B74+B75)</b>	€43.015,72
<b>B77</b>	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€63.135,93
<b>B78</b>	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€6.313,59
<b>B79</b>	<b>Totale (B77+B78)</b>	€69.449,52
<b>B80</b>	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€28.297,20
<b>B81</b>	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€2.829,72
<b>B82</b>	<b>Totale (B80+B81)</b>	€31.126,92
<b>B83</b>	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€15.051,00
<b>B84</b>	IVA su voce precedente	€1.505,10
<b>B85</b>	<b>Totale (B83+B84)</b>	€16.556,10
<b>B86</b>	Lavori di sfalcio erba	€4.990,91
<b>B87</b>	IVA lavori sfalcio erba	€499,09
<b>B88</b>	<b>Totale (B86 +B87)</b>	5.490,00
<b>B89</b>	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€3.261,62
<b>B90</b>	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€5.925,00
<b>B91</b>	Contributo CNPAIA su voce precedente	€237,00
<b>B92</b>	IVA 22% su voci precedenti	€1.355,64
<b>B93</b>	<b>Totale (B90+B91+B92)</b>	€7.517,64
<b>B94</b>	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€22.748,49
<b>B95</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€5.190,73
<b>B96</b>	<b>Totale (B94+B95)</b>	€27.939,22
<b>B97</b>	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€1.788,87
<b>B98</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€407,13
<b>B99</b>	<b>Totale (B97+B98)</b>	€2.196,00
<b>B100</b>	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€11.780,00
<b>B101</b>	IVA 22% sulla voce precedente	€2.591,60
<b>B102</b>	<b>Totale (B100+B101)</b>	€14.371,60
<b>B103</b>	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€15.833,00
<b>B104</b>	IVA 22% su voce precedente	€3.483,26
<b>B105</b>	<b>Totale (B103+B104)</b>	€19.316,26
<b>B106</b>	Lavori su impianto a goccia	€15.377,55
<b>B107</b>	IVA su voce B103	1.537,75
<b>B108</b>	<b>Totale (B103+B104)</b>	16.915,30
<b>B109</b>	<b>Totale B - Somme a Disposizione</b>	€1.298.096,94
<b>B110</b>	<b>Arrotondamento</b>	€86,74
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	€2.285.320,00

4. di approvare la Lettera di invito e lo Schema di contratto che dettano le condizioni di esecuzione del servizio di che trattasi, depositati agli atti d'ufficio;
5. di affidare la fornitura e posa in opera delle tende da installare sugli archi esterni delle "Ex Scuderie" di Villa Contarini sita in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta Domeneghetti S.r.l., con sede in Rubano (PD), P.IVA 01383600283, CUP C38I13000300008 - CIG: Z3E3758D16, per un importo di Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2022;
7. di impegnare la somma di 27.526,14 IVA 22% inclusa, a favore della ditta a favore della ditta "Domeneghetti S.r.l.", con sede legale in Rubano (PD), via Pitagora, 30 - P.IVA 01383600283, CUP C38I13000300008- CIG: Z3E3758D16 (codice anagrafica 00.075.949), utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo di spesa 102175"Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale,

- storico, artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022;
8. di dare atto che la spesa di cui trattasi trova copertura alla Voce B10 "Forniture e/o Servizi extracontrattuali (*acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.*)" del Quadro economico complessivo dei lavori, approvato con il presente provvedimento;
  9. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale;
  10. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 27.526,14, IVA 22% inclusa a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548), destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008);
  11. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;
  12. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere, a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;
  13. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente atto sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del Piano dei conti;
  14. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
  15. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 e con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014, come precisato nelle premesse, e quindi prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14 del 16/01/2018;
  16. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
  17. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
  18. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
  19. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  20. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
  21. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  22. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
  23. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
  24. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  25. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 485523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 38 del 05 settembre 2022

**Interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia-Centro storico Presa d'atto della variazione dell'importo dei materiali verificatasi per le lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021 (D.M. 04.04.2022) e contestuale impegno della spesa pari ad Euro 4.032,55= (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) sul Bilancio 2022. CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002. L.R.39/2001.**

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si prende atto della variazione dell'importo dei materiali verificatasi per le lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021 in esecuzione al D.M. 04.04.2022, relativamente agli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia- Centro storico, affidati alla Ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA) e contestualmente si impegna la spesa di Euro 4.032,55= (IVA al 10% inclusa), sul Bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 260 del 21 ottobre 2020 e n. 304 del 24 novembre 2020, è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto relativo agli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia-Centro storico, a favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in via delle Filatrici 15/21 in Giovinazzo (Bari) - P.IVA 00828070722, per l'importo di Euro 256.820,32= Iva esclusa;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 67 del 24 marzo 2021 si è proceduto nella rettifica dell'aliquota IVA da applicare ai lavori in argomento, in quanto, trattandosi di lavori di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), rientravano nella fattispecie "*ristrutturazione edilizia*", pertanto soggetti all'applicazione dell'aliquota IVA del 10% prevista ai sensi del n. 127-*quaterdecies*, Tabella A, parte III del D.P.R. n.633 del 1972, provvedendo alla rideterminazione del quadro economico con registrazione della minore spesa di euro 30.818,44 - dovuta alla differenza tra l'IVA su lavori calcolata applicando l'aliquota del 22% e quella calcolata applicando l'aliquota del 10% - sull'impegno 3971/2021 sul capitolo 100630 favore della ditta Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 191 del 02 luglio 2021 si è proceduto nella approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 - Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, per l'esecuzione di interventi supplementari non previsti ma resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, a completamento degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia- Centro storico ed al conseguente impegno della spesa di Euro 30.044,06= (IVA al 10% inclusa), per i lavori aggiuntivi in esercizio 2021, con anticipo al 2021 della somma impegnata in esercizio 2022 in seguito alla variazione del cronoprogramma;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle sedi Regionali del Comune di Venezia ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 1/10/2021 siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio;
- la nota prot 441153 del 01/10/2021 che dispone che, dal 01/10/2021 al 31/12/2021, il RUP le attività avviate dalla Direzione Acquisti e AA.GG. rimane l'Ing. Dorian Zanette della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 126 del 24 dicembre 2021 si è proceduto nella approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 - Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, per l'esecuzione di ulteriori interventi supplementari non previsti, resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, rideterminandone il Quadro economico complessivo di spesa come di seguito riportato:

<b>CODICE - DESCRIZIONE</b>	<b>VARIANTE 2</b>
<b>A) LAVORI</b>	
A1 lavori	283.598,47 €
A2 oneri per la sicurezza	4.961,50 €
<b>Sommano A)</b>	<b>288.559,97 €</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B1 Lista in economia n. 1,iva compresa	5.093,41 €
B2 Rilievi, accertamenti e indagini , iva compresa	29.000,00 €
B3 Lavori complementari, iva compresa	48.204,22 €
B4 incentivi ex art. 113 D.LGS 50/2016	8.198,57 €
B5 Contributo ANAC	450,00 €
B6 Spese tecniche progettazione e csp, iva e eppi 5% incluse	29.048,80 €
B7 Spese tecniche per DL e CSE, iva e cnpaia 4% inclusi	54.558,40
B8 Imprevisti	€17.212,19
B9 iva 10% su lavori	28.856,00 €
<b>Sommano B)</b>	<b>220.621,59 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>509.181,56 €</b>

ATTESO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di cui trattasi, è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPEGNO/PRENOTAZIONE</b>	<b>DECRETO</b>	<b>ESERCIZIO</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>OGGETTO</b>
100630	29.048,80	8275/2019	115/2019	2019	Tramarin Stefano	Progetto definitivo di ristrutturazione
100630	109.662,28	912-001/2021	304/2020	2021	Mastandrea Luigi	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione
100630	133.025,84	912-002/2021	191/2021	2021	Mastandrea Luigi	Lavori perizia suppletiva e variante n.1
100630	63.177,80	3971/2021	304/2020	2021	Mastandrea Luigi	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione
100630	9.962,97	11122/2021	126/2021	2021	Mastandrea Luigi	Lavori perizia suppletiva e variante n.2
100630	6.680,49	3794/2022	191/2021	2022	Mastandrea Luigi	Lavori perizia suppletiva e variante n.1
100630	103.064,98	776/2022	304/2020	2022	Beneficiari Diversi	Copertura quadro economico
Voce b.7	54.558,40	Accordo Quadro rep.87.242	295/2020	2021-_2022	Adolfo Piazza	Direzione lavori e CSE
<b>TOTALE</b>	<b>509.181,56</b>					

DATO ATTO che con Decreto della Direzione Acquisti e AA.GG. n.304/2020 si è proceduto ad assumere la prenotazione di spesa n.776/2022 di Euro 103.064,98 a copertura delle seguenti voci del quadro, non ancora impegnate:

<b>Voci del Q.E.</b>	<b>Importo da Impegnare</b>
B.2	€29.000,00
B.3	€48.204,22
B.4	€8.198,57

B.5	€450,00
B.8	€17.212,19
<b>Totale</b>	<b>€103.064,98</b>

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45/2022 di presa d'atto del subentro del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa, ad eccezione di quelli assegnati ad altro R.U.P. con provvedimento ad hoc;

RILEVATO che il Ministero delle Infrastrutture con D.M. 4 aprile 2022, ha pubblicato la rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento e in diminuzione, superiori all'8% dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, verificatesi nel secondo semestre 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021 - cd. "Sostegni-bis" - che, per effetto della modifica introdotta dalle Legge di Bilancio n. 234/2021, articolo 1, comma 398, ha esteso la speciale disciplina compensativa prevista per il primo semestre 2021 anche al secondo semestre del medesimo anno;

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori con Verbale del 30.06.2022, acquisto agli atti in data 01.07.2022 prot. 296264, in ottemperanza al citato DM 04.04.2022, ha quantificato, relativamente ai SAL 2-3-4, degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia Centro storico, un importo complessivo di variazione pari ad Euro 3.665,95 oltre all'IVA 10% per un importo complessivo di euro 4.032,55=, da corrispondere alla ditta affidataria dei lavori, Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi;

CONSIDERATO che l'obbligazione della spesa aggiuntiva, per effetto di quanto disposto dal citato DM 04.04.2022, pari ad Euro 4.032,55=, IVA al 10% inclusa, è perfezionata con l'adozione del presente atto e che pertanto è necessario impegnare la spesa complessiva pari a euro 4.032,55= sul bilancio di esercizio 2022;

DATO ATTO che i lavori in argomento sono stati inseriti nella programmazione triennale di cui alla D.G.R.n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", in particolare sono stati previsti i due interventi, come di seguito indicato:

- CUI L80007580279201900055 - Lavori presso Sede Regionale di Rio Novo;
- CUI L80007580279201900058 - Lavori presso la Sede Regionale Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494;

VISTE le premesse, necessita ora provvedere ad assumere l'impegno della spesa di Euro 4.032,55= a favore dell'operatore economico Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in via delle Filatrici 15/21 in Giovinazzo (Bari) - P.IVA 00828070722, CIG: 8356692066 - CUP: H76D19000070002, a valere sulle risorse di cui alla prenotazione n.776/2022 assunta con decreto del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.n.304/2020 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO atto che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento trova copertura alla voce B8 "Imprevisti" del quadro economico dei lavori sopra riportato;

ATTESO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito-commerciale ed è esigibile entro il 31/12/2022;

PRESO ATTO CHE i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice: ID 906 Complesso ex Inam altrimenti denominato "Rio Novo" o "Rio Tre Ponti";

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa alla quantificazione effettuata, in ottemperanza al citato DM 04.04.2022, per i SAL 2-3-4 di cui agli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia Centro storico, di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di prendere atto e approvare, per le motivazioni suesposte in premessa, il Verbale redatto dalla D.L. ing. Piazza Adolfo, del 30.06.2022 acquisto agli atti in data 01.07.2022 prot. 296264, in ottemperanza al citato DM 04.04.2022, che ha quantificato, relativamente ai SAL 2-3-4, degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione dei locali adibiti a servizi igienici situati presso le sedi di Palazzo "Rio Novo" e "Palazzo Rio Tre Ponti" in Venezia centro storico, un importo complessivo di variazione pari ad euro 3.665,95 oltre all'IVA 10% per un importo complessivo di euro 4.032,55=, da corrispondere alla ditta affidataria dei lavori Idrotermica Meridionale di Mastandrea Luigi, con sede in Giovinazzo (BA), - P.IVA 00828070722 - CIG: 8356692066;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa trova copertura alla voce B.8 - Imprevisti del Quadro economico in premessa riportato;
5. di rinviare a successivo decreto la rideterminazione del quadro economico relativo alle scritture assunte con il presente provvedimento;
6. di attestare che i lavori in argomento sono stati inseriti nella programmazione triennale di cui alla D.G.R.n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003,n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", CUI L80007580279201900055 - Lavori presso Sede Regionale di Rio Novo; CUI L80007580279201900058 - Lavori presso la Sede Regionale Rio Tre Ponti, Dorsoduro 3494;
7. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice: ID 906 Complesso ex Inam altrimenti denominato "Rio Novo" o "Rio Tre Ponti";
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che l'appaltatore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 39 del 07 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di verifica, visiva e strumentale, delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature radicate nel versante sovrastante il percorso votivo del "Santuario delle 7 chiesette" nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore del Dott. Sergio Sgrò, con studio in Padova, p.tta Forzatè civ. 19, P.I. 04500720265 - CIG: ZBF37A1E42. Impegno della spesa di Euro 4.108,00 comprensivo del Contributo Previdenziale obbligatorio (EPAP 4%) e non soggetto a IVA (ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L.190/2014) sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.L.39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende affidare il servizio di verifica, visiva e strumentale, delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature radicate nel versante sovrastante il percorso votivo del "Santuario delle 7 chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) a favore del dott. Sergio Sgrò, con studio in Padova, p.tta Forzatè civ. 19, P.I. 04500720265 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 4.108,00 oneri previdenziali inclusi, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

ATTESO che la sommità del muro di contenimento sovrastante il percorso votivo è caratterizzato da un filare di alberi monumentali di grandi dimensioni;

CONSIDERATO che:

- tutto il contesto è vincolato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004 e che pertanto deve essere tutelato anche per quanto attiene la stabilità e l'integrità delle essenze arboree costituite principalmente da n.15 cipressi e in ultima analisi per la frequentazione in tutta sicurezza del percorso;
- a seguito di sopralluogo congiunto svoltosi in data 26/05/2022 presso il sito in esame, sono state individuate le principali problematiche che interessano le alberature, radicate a ridosso del muro di contenimento sovrastante il percorso votivo, e definite quindi le attività di indagine da eseguire;

VISTO il preventivo acquisito agli atti prot. 327750 del 25/07/2022 presentato Dott. For. Sergio Sgrò, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Padova, in qualità di libero professionista con sede operativa in P.tta Forzatè, 19 a Padova, P.I. 04500720265, che consiste nel servizio di verifica, visiva e strumentale, delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature radicate nel versante sovrastante il percorso votivo del "Santuario delle 7 chiesette" nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) per un importo complessivo di Euro 3.950,00 escluso il Contributo Previdenziale obbligatorio (EPAP, 4%) e non soggetto a IVA (ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L.190/14 );

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che per l'importo di cui trattasi è possibile il ricorso all'affidamento diretto a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e che l'obbligazione è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura dell'intervento da espletarsi, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità del tecnico offerente;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa di Euro 4.108,00 comprensiva del Contributo Previdenziale obbligatorio (EPAP, 4%) e non soggetta a IVA (ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L.190/14) a favore del Dott. For. Sergio Sgrò, con studio in Padova, p.tta Forzatè civ. 19 - CIG: ZBF37A1E42, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.52 del 20/10/2021 e n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, il servizio di verifica, visiva e strumentale, delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature radicate nel versante sovrastante il percorso votivo del "Santuario delle 7 chiesette" nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore del Dott. For. Sergio Sgrò, con studio in Padova, p.tta Forzatè civ. 19, P.I. 04500720265 - CIG: ZBF37A1E42, per l'importo netto di Euro 3.950,00;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP (Codice Unico Progetto);
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485524)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 42 del 20 settembre 2022

**Appalto dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale del Palazzo della Regione in Venezia. Ditta appaltatrice: Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 Catanzaro - P.IVA 02748510795. CIG: 85335067EB CUP: H71J19000020002. Autorizzazione alla proroga al subappalto dei lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia, alla ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita IVA 03636950929.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza la proroga del subappalto dei lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia a favore della ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita Iva 03636950929.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 352 del 23 dicembre 2020 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia in favore dell'operatore economico Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 - Catanzaro - P.I. 02748510795 - per l'importo complessivo di €560.827,70 Iva esclusa (€684.209,79 Iva compresa) ed è stato rideterminato il Quadro Economico dell'appalto per i lavori di cui trattasi;
- con Decreto della Direzione Gestione del Patrimonio n.1 del 03.01.2022 è stato autorizzato il subappalto, con scadenza al 26.05.2022, a favore della ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita IVA 03636950929, per i lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, per l'importo di Euro 30.000,00= Iva esclusa, importo comprensivo degli oneri per la sicurezza, giusta istanza di subappalto presentata dall'appaltatore dei lavori, acquisita agli atti con prot. n. 584838 del 15/12/2021, corredata della relativa documentazione;

VISTA la nota PEC prot. n. 322734 del 21/07/2022, con la quale la ditta Caruso Costruzioni S.p.A., P.I. 02748510795, ha chiesto l'autorizzazione alla proroga del subappalto in essere per lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia, alla ditta Modulor S.r.l., fino alla naturale scadenza del contratto d'appalto indicato con il 30.10.2022;

ATTESO che:

- la Modulor S.r.l. dispone dei capitali, delle capacità tecniche professionali e delle attrezzature necessarie e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere oggetto di subappalto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione di mezzi necessari, per la durata del subappalto prevista fino alla scadenza dell'appalto indicato con il 30.10.2022;
- gli interventi per la quale la ditta Caruso Costruzioni S.p.A. ha chiesto autorizzazione al subappalto rientrano nei limiti disposti dalla normativa di riferimento;
- la predetta società ha trasmesso il contratto di subappalto sottoscritto tra le parti per l'importo di Euro 30.000,00=Iva esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, inferiore al limite previsto per il subappalto richiesto in sede di offerta;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la proroga al subappalto fino al 30.10.2022 afferente i lavori di rimozione dei vecchi infissi presso la sede di Palazzo della Regione in Venezia a favore della ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita IVA 03636950929, per l'importo di Euro 30.000,00= IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza;

VERIFICATO che la Ditta Modulor S.r.l. è una micro impresa e pertanto si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare e delle Sedi regionali del Comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 01/10/2021, siano di competenza della Scrivente Struttura;

VISTO il proprio Decreto n. 138 del 30/12/2021 con il quale è stato conferito, a decorrere dalla data del 01/01/2022, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) all'ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi per i procedimenti in corso relativamente alla gestione delle Sedi centrali della Giunta regionale, ad eccezione dei lavori di ripristino della funzionalità e fruibilità dell'immobile di proprietà regionale sito in Venezia, Sestiere Cannaregio nn. 2277-2278, denominato "Palazzo Gussoni Grimani - Fase n. 3 e delle procedure inerenti la gestione delle richieste delle agevolazioni previste dal GSE per il Conto termico (attualmente relative alla ristrutturazione degli infissi della sede di Palazzo della Regione a Venezia), che rimangono in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n.52 del 20/10/2021 e n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del subentro del Responsabile Unico del Procedimento nel procedimento CIG: 85335067EB - CUP: H71J19000020002, individuato con proprio Decreto n. 138 del 30/12/2021, nella persona Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di autorizzare, per le motivazioni suesposte, la proroga al subappalto fino al 30.10.2022 alla ditta Modulor S.r.l. con sede in Carbonia (SU), codice fiscale e Partita IVA 03636950929, per i lavori afferenti la rimozione dei vecchi infissi presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, per l'importo di Euro 30.000,00= IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza;
4. di dare atto che la Ditta Modulor S.r.l. è una micro impresa e che pertanto si provvederà al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni eseguite in subappalto direttamente al predetto subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett.

- a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
- 7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 486006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 96 del 19 settembre 2022

**Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2022, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 777 del 5.07.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 69 del 12.07.2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21. [Relazioni internazionali]**

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti e dalle associazioni che hanno partecipato nel 2022 al Bando per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani. Si concedono i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 777 del 5.07.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, destinando lo stanziamento di Euro 31.100,00, disponibile sul capitolo 103734 "Interventi per la promozione dei diritti umani" del Bilancio di previsione 2022-2024, al finanziamento di iniziative di promozione dei diritti umani;

RICHIAMATO il punto 5 della DGR n. 777/2022 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione delle iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei soggetti titolati, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto n. 69 del 12.07.2022 del Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal Decreto n. 69/2022 al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 16 agosto 2022;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista sono pervenute complessivamente n. 18 domande di contributo e che la Commissione tecnica nominata con Decreto n. 81 del 18.08.2022, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 01/09/2022, in atti della U.O. Cooperazione internazionale, le cui risultanze sono riportate negli Allegati B e C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Bando al punto IV "Requisiti dell'iniziativa" fissava in €2.000,00 il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammesso a finanziamento;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- **Allegato A** "Allegato tecnico contabile";
- **Allegato B** "Progetti finanziati"
- **Allegato C** "Progetti ammessi e non finanziati"

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che, come previsto dal punto VI "Termini di esecuzione dell'iniziativa" del Bando Allegato A al Decreto n. 69/2022, l'iniziativa dovrà essere conclusa e rendicontata alla Regione del Veneto entro il 19 dicembre 2022;

RILEVATO che nel Bando Allegato A al Decreto n. 69/2022, al punto VII "Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo" è previsto che il contributo accettato sia erogato in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione ivi prevista;

RILEVATO che sulla base delle risorse quantificate nel Bando, è possibile finanziare fino ad esaurimento delle risorse disponibili tutti i progetti con punteggio di merito ricompreso tra 41 e 20 punti, e che il progetto che ha ottenuto il punteggio di 20 risulta essere finanziato parzialmente. La relativa graduatoria è riportata nell'**Allegato B**, che elenca n. 16 progetti finanziati (su 18 ammessi);

PRESO ATTO pertanto che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'**Allegato C**, che hanno ottenuto un punteggio da 19 a 16 punti, per un totale di n. 2 progetti;

DATO ATTO pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 31.100,00, con imputazione a carico del 103734 "Interventi per la promozione dei diritti umani" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 777/2022;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti e dalle associazioni che hanno partecipato al Bando indetto con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 69 del 12.07.2022 per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani, così come riportate nei seguenti Allegati: **Allegato B** "Progetti finanziati" e **Allegato C** "Progetti ammessi e non finanziati" per costituirne parte integrante ed essenziale, provvedendo alla concessione dei relativi contributi;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
5. di dare atto che l'impegno di cui al punto 3 non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario entro il 19 dicembre 2022 della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista al punto VII "Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo" del Bando;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato al seguente obiettivo DEFR 2022-2024: Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 12.08 "Cooperazione e associazionismo" - 12.08.02 "Promuovere la cultura dei diritti umani";
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato A (omissis)

**Allegato B al decreto n. 96 del 19 settembre 2022**

pag. 1 /2

**REGIONE DEL VENETO**

## Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2022 - Iniziative finanziate

N.	Beneficiario	Sede	anagrafica	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Contributo richiesto	Contributo concesso	Note
1	ASSOCIAZIONE MANI TESE	MILANO	00098171	02343800153	FATECI FARE LA PACE!	41	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
2	AMICI DEL VILLAGGIO APS	ROSA' (VI)	00177169	91026780246	EDUCARE AI DIRITTI UMANI: STAND UP FOR PEACE (DIFENDI LA PACE)!	41	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
3	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA-AUSER	PADOVA	00040284	92050100285	D&D: DONNE E DIRITTI UMANI AL CENTRO	39	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
4	INCONTRO FRA I POPOLI ONG	PADOVA	00153086	92045040281	DIDATTICA INERCULTURALE PER UNA SCUOLA ACCOGLIENTE	37	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
5	ASSOCIAZIONE CANALETE C.T.M.	VALDAGNO (VI)	00164071	02198310241	LAVORO, DIRITTI IN CADUTA LIBERA. PERCORSI DIDATTICI PER LA SCUOLA SECONDARIA ED EVENTI PER LA CITTADINANZA	36	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
6	TELEFONO AMICO PADOVA ODV	PADOVA	00181922	92032420280	L'ASCOLTO ATTIVO COME RISORSA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI ALLE GIOVANI GENERAZIONI	34	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
7	SMILE AFRICA ODV	ROVIGO	00181923	01330220292	IMPARIAMO A LITIGARE PER COSTRUIRE LA PACE	34	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
8	EMERGENCY ONG ONLUS	MILANO	00042000	97147110155	NOI&NOI - SGUARDI SULLA COMPLESSITA' CULTURALE	33	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
9	ASSOCIAZIONE ONLUS "JARDIN DE LOS NINOS"	DOLO (VE)	00094818	92038750284	LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RACCONTATA DA UN FOTOREPORTER	31	€ 2.000,00	€ 2.000,00	

**Allegato B al decreto n. 96 del 19 settembre 2022**

pag. 2 /2

Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2022 - Iniziative finanziate

10	MELTING POT ODV	PADOVA	00181894	92289510288	WORKERS LIVES MATTER - CONVEGNO E FORMAZIONE PER CONOSCERE E CONTRASTARE I FENOMENI DI CAPORALATO E SFRUTTAMENTO LAVORATIVO	30	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
11	C.I.A.I. ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA	MILANO	00095724	80142650151	CHE PAURA LA GUERRA! INCLUSIONE SCOLASTICA UNA SFIDA POSSIBILE	28	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
12	L'OSTERIA VOLANTE A.P.S.	PADOVA	00177972	92259690284	LIBANO. SOSPESI. IN BILICO	28	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
13	IL PONTE - MICT	CALDOGNO (VI)	00063634	95047520242	VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI E TENSIONI TRA I POPOLI. IL CASO UCRAINA	25	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
14	AIUTODONNA.ODERZO	ODERZO (TV)	00173314	94147200268	REPUBBLICA DI VENEZIA: TEMPI E LUOGHI DI EMANCIPAZIONE FEMMINILE	25	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
15	ASSOCIAZIONE ROSAGALA ODV	PADOVA	00175746	92289390285	LA TESTIMONIANZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI PROTAGONISTI DEI PROGETTI DI DIFESA DEI DIRITTI UMANI	22	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
16	ASSOCIAZIONE LIQUIDAMBAR	VENEZIA	00181895	90159460279	THE COLORS WE SHARE	20	€ 2.000,00	€ 1.100,00	Contributo a completamento delle risorse disponibili
<b>Totale:</b>								<b>€ 31.100,00</b>	

## Allegato C al decreto n. 96 del 19 settembre 2022

pag. 1 / 1



## Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2022 - Iniziative ammesse e non finanziate

N.	Richiedente	Sede	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo dell'iniziativa	Punti	Contributo richiesto
1	ARCI LEGNAGO APS	LEGNAGO (VR)	91006970239	LA QUESTIONE FEMMINILE IERI, OGGI, DOMANI: SGUARDO SULL'OCCUPAZIONE E LE STRADE PER L'EMANCIPAZIONE DELLE DONNE	19	€ 2.000,00
2	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU-A.IFO-ETS	BOLOGNA	80060090372	DIRITTI DELLE DONNE-DIRITTI UMANI: COME CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE DISCRIMINAZIONI	16	€ 2.000,00

(Codice interno: 486007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 97 del 20 settembre 2022

**Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 777 del 5.07.2022. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 70 del 12.07.2022. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.**

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato nel 2022 al Bando per la realizzazione di un evento fieristico finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale; si concede il contributo e si assume l'impegno di spesa a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 777 del 5.07.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, destinando lo stanziamento di Euro 22.800,00, disponibile sul capitolo n. 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2022-2024, per la realizzazione, nel corso del 2022, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

RICHIAMATO il punto 5 della DGR n. 777/2022 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione delle iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei soggetti titolati, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il decreto n. 70 del 12.07.2022 del Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di un evento fieristico finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal decreto n. 70/2022 al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 16 agosto 2022;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista è pervenuta n. 1 domanda di contributo e che la Commissione tecnica nominata con decreto n. 80 del 18.08.2022, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 05.09.2022, in atti della U.O. Cooperazione internazionale;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta seguendo le prescrizioni previste dal citato bando, in base alla quale l'unico progetto pervenuto dal titolo "4passiFestival - Sconfinamenti", presentato da Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso, ha ottenuto il punteggio di 33/50, e pertanto viene ammesso al finanziamento;

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che, come previsto dal punto "II. Requisiti di ammissibilità", l'evento dovrà avere una durata minima di n. 2 giornate e dovrà tenersi entro il mese di dicembre 2022 e che entro due mesi dalla conclusione dell'evento dovrà avvenire la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;

RILEVATO che nel Bando Allegato A al Decreto n. 70/2022, al punto VII "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi" è previsto che il contributo sia erogato con le seguenti modalità:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;

- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione ivi prevista;

DATO ATTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 22.800,00, con imputazione a carico del capitolo n. 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 777/2022;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando indetto con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 70 del 12.07.2022 dalle quali risulta al primo posto con il punteggio di 33/50, e pertanto ammissibile al finanziamento, l'unico progetto presentato dal titolo "4passiFestival - Sconfinamenti" proposto da Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso;
3. di concedere il contributo di €22.800,00 a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (C.F. 02463340261) per la realizzazione dell'iniziativa progettuale dal titolo "4passiFestival - Sconfinamenti";
4. di impegnare la somma di €22.800,00 a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (c.f. 02463340261) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
6. di dare atto che l'impegno di cui al punto 4 non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, con le seguenti modalità:
  - ◆ 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
  - ◆ 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista dal punto VII del Bando, da far pervenire entro due mesi dalla conclusione dell'evento fieristico;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 485486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 478 del 20 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "CULTURA INSIEME APS" (rep. n. 41567; C.F. 91056040248) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CULTURA INSIEME APS" (rep. n. 41567; C.F. 91056040248) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 27/07/2022, dall'Ente "CULTURA INSIEME APS" (C.F. 91056040248; rep. n. 41567 prot. n. 0332284\27/07/2022) con sede legale in CORSO MAZZINI 118, 36063, MAROSTICA (VI);**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CULTURA INSIEME APS" (C.F. 91056040248), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 479 del 20 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DEL MUT" (rep. n.41129; C.F. 93061950254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020."**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DEL MUT" (rep. n. 41129; C.F. 93061950254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 26/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DEL MUT" (C.F. 93061950254; rep. n. 41129 prot. n. 0329300\26/07/2022) con sede legale in VIA MEDAGLI D'ORA 23, 32100, BELLUNO (BL);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AMICI DEL MUT" (C.F. 93061950254), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 480 del 20 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDO SEBASTIANI APS" (rep. n. 41592; C.F. 94136180265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDO SEBASTIANI APS" (rep. n. 41592; C.F. 94136180265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDO SEBASTIANI APS" (C.F. 94136180265; rep. n. 41592 prot. n. 0332457\28/07/2022) con sede legale in VIA SANT'ANDRA' 22/A 31050 PONZANO VENETO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDO SEBASTIANI APS" (C.F. 94136180265), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485489)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 481 del 20 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. GIOVANNI MARCATO APS" (rep. n. 26036; C.F. 93032130275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. GIOVANNI MARCATO APS" (rep. n. 26036; C.F. 93032130275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. GIOVANNI MARCATO APS" (C.F. 93032130275; rep. n. 26036 prot. n. 0305530\08/07/2022) con sede legale in PIAZZA MATTEOTTI 9 30016 JESOLO (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE MONS. GIOVANNI MARCATO APS" (C.F. 93032130275) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485490)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 482 del 20 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "SCUOLA D'ISTRUMENTI AD ARCO ANTONIO SALIERI APS" (rep. n. 36158; C.F. 91006340235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SCUOLA D'ISTRUMENTI AD ARCO ANTONIO SALIERI APS" (rep. n. 36158; C.F. 91006340235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/06/2022, dall'Ente "SCUOLA D'ISTRUMENTI AD ARCO ANTONIO SALIERI APS" (C.F. 91006340235; rep. n. 36158 prot. n. 0283135\23/06/2022) con sede legale in VIA G. MATTEOTTI 39 37045 LEGNAGO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SCUOLA D'ISTRUMENTI AD ARCO ANTONIO SALIERI APS" (C.F. 91006340235), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 485 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ORDINANZA DE TERA FIRMA A.P.S." (rep. n. 41572; C.F. 90195360277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ORDINANZA DE TERA FIRMA A.P.S." (rep. n. 41572; C.F. 90195360277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 27/07/2022, dall'Ente "ORDINANZA DE TERA FIRMA A.P.S." (C.F. 90195360277; rep. n. 41572 prot. n. 0332314\27/07/2022) con sede legale in VIA ADDA 6 , 30174 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ORDINANZA DE TERA FIRMA A.P.S." (C.F. 90195360277), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485553)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 486 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EDO BINI APS" (rep. n. 42492; C.F. 93110950230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE EDO BINI APS" (rep. n. 42492; C.F. 93110950230) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 02/08/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE EDO BINI APS" (C.F. 93110950230; rep. n. 42492 prot. n. 0341127\02/08/2022) con sede legale in VIA FORTE TOMBA 38 37135 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EDO BINI APS" (C.F. 93110950230), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 487 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" rep. n. 36615; C.F. 84002640260 nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" rep. n. 36615; C.F. 84002640260 nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giovanni Ciarini Notaio, in Treviso, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 27/06/2022, per l'iscrizione dell'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" (C.F. 84002640260; rep. n. 36615);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 50.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" (C.F. 84002640260), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO CORELLI ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 488 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE ETS" (rep. n. 28950; C.F. 93039900233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CENTRO STUDI DI IMMIGRAZIONE ETS" (rep. n. 28950; C.F. 93039900233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giovanni Calvelli, Notaio in Verona, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 11/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE ETS" (rep. n. 28950; C.F. 93039900233);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 25.07.2022 la documentazione integrativa richiesta con Nota prot. n. 259923 del 09.06.2022;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE ETS (C.F. 93039900233), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "CENTRO STUDI IMMIGRAZIONE ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Verona, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 489 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "NEW GENERATION GOSPEL CREW APS" (rep. n. 31962; C.F. 95104570247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "NEW GENERATION GOSPEL CREW APS" (rep. n. 31962; C.F. 95104570247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/05/2022, dall'Ente "NEW GENERATION GOSPEL CREW APS" (C.F. 95104570247; rep. n. 31962 prot. n. 0232210\20/05/2022) con sede legale in VIA S.S. SALVETTI COLPI 8, 36031 DUEVILLE (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "NEW GENERATION GOSPEL CREW APS" (C.F. 95104570247), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 490 del 21 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "SOTTOICENTO APS" (rep. n. 35885; C.F. 91015740243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SOTTOICENTO APS" (rep. n. 35885; C.F. 91015740243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/06/2022, dall'Ente "SOTTOICENTO APS" (C.F. 91015740243; rep. n. 35885 prot. n. 0282125\23/06/2022) con sede legale in VIA MONTEGRAPPA 7 36063 MAROSTICA (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 19/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 367661 del 22/08/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SOTTOICENTO APS" (C.F. 91015740243), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485582)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 491 del 22 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORO MONTE GRAPPA APS" (rep. n. 41050; C.F. 92031970269) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CORO MONTE GRAPPA APS" (rep. n. 41050; C.F. 9231970269) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE APS" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 26/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CORO MONTE GRAPPA APS" (C.F. 92031970269; rep. n. 41050 prot. n. 0328644\26/07/2022) con sede legale in VIA SOPRACASTELLO 1, 31020, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CORO MONTE GRAPPA APS" (C.F. 92031970269), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 492 del 22 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE DANZA VERONA ETS" (rep. n. 39021; C.F. 93263810231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE DANZA VERONA ETS" (rep. n. 39021; C.F. 93263810231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE DANZA VERONA ETS" (C.F. 93263810231; rep. n. 39021 prot. n. 0314161\14/07/2022) con sede legale in VIA CORSINI 11, 37132 VERONA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 21/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 418821 del 09/09/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CENTRO FORMAZIONE DANZA VERONA ETS" (C.F. 93263810231), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 485882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 82 del 25 agosto 2022

**Presa d'atto della nomina da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto di Bassano del Grappa Azienda Ulss n. 7 di nuovo Soggetto titolare e beneficiario dei contributi assegnati ai sensi della DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 relativamente ai Piani di intervento in materia di politiche giovanili. Subentro del nuovo Soggetto titolare nelle obbligazioni attive e passive di cui al DDR n. 149 del 28 novembre 2018 e relativa liquidazione dell'importo a saldo.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone la modifica di un soggetto beneficiario dei contributi impegnati con DDR n. 149 del 28 novembre 2018 per la realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili, di cui alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018, a seguito della nomina da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto Alta Padovana di un nuovo Soggetto titolare e si determina l'importo da liquidare a saldo.

Il Direttore

VISTI la DGR n. 1675 del 12 novembre 2018, avente ad oggetto "Piani di intervento in materia di politiche giovanili - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili";

il DDR n. 149 del 25 novembre 2018, avente ad oggetto "Assunzione dell'impegno di spesa di cui alla DGR n. 1675 del 12 novembre 2018 recante in oggetto Piani di intervento in materia di politiche giovanili - Gestione delle quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili";

il DDR n. 7 del 5 febbraio 2020, avente ad oggetto "DGR n. 1675/2018 "Piani di intervento in materia di politiche giovanili". Proroga dei termini di conclusione delle attività, di invio della relazione finale e di conclusione dell'istruttoria di valutazione per la liquidazione finale, di cui al DDR n. 168/2018, che contiene le modalità di presentazione delle proposte progettuali";

il DDR n. 45 del 4 maggio 2020, avente ad oggetto "Differimento dei termini di conclusione delle attività e di invio della relazione finale dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui alla DGR n. 1675/2018 e al DDR n. 7/2020";

DATO ATTO che il citato DDR n. 149/2018 ha impegnato la spesa a favore dell'Unione Montana Marosticense - C.F. 91043780245 - anagr. 162809;

che al medesimo beneficiario è già stato liquidato e corrisposto, a titolo di acconto, il 70% del finanziamento previsto dal Decreto n. 149/2018 e che residua un ammontare di euro 16.361,26 sull'impegno n. 3665/2021 (ex impegno giuridico n. 10420/2018);

che, con nota registrata al protocollo regionale n. 77800 del 18 febbraio 2021 il Comune di Marostica (VI), a seguito dell'individuazione da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto di Bassano del Grappa, Azienda Ulss n. 7 di un nuovo Soggetto titolare e beneficiario dei contributi assegnati ai sensi della DGR n. 1675/2018, ha comunicato la cessazione dell'Unione Montana Marosticense dalla titolarità, dal 31/12/2020, e il proprio subentro nella gestione amministrativo/contabile e nelle funzioni di titolare e beneficiario di contributi per la realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili - seconda annualità;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto, dover modificare il beneficiario del residuo ammontare di euro 16.361,26 di cui all'impegno n. 3665/2021 (ex-impegno giuridico n. 10420/2019) assunto con il DDR n. 149/2018:

- da Unione Montana Marosticense (VI) - C.F. 91043780245 - anagrafica 162809;
- a Comune di Marostica (VI) - C.F. 82000830248 - anagrafica 00063561;

DATO ATTO che, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato acquisito al protocollo regionale il rendiconto delle spese sostenute per il Piano di intervento in materia di politiche giovanili, reso nelle forme di legge, sul modulo disponibile, sottoscritto dal legale rappresentante del nuovo soggetto beneficiario del

finanziamento;

che l'esito dell'istruttoria sulla rendicontazione presentata determina l'ammissione della spesa, regolare e completa, comprendente la quota del finanziamento regionale e del cofinanziamento pari almeno al 25% del contributo assegnato, come evidenziato nell'Allegato A del presente decreto;

che con nota del 12/08/2021, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, è stato comunicato l'esito istruttorio sulla rendicontazione al Comune di Marostica (VI), prot. n. 360413, al quale, con riferimento al contributo assegnato con DDR n. 149/2018, è stato comunicato l'importo che sarà liquidato a saldo;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di dover liquidare al soggetto riportato nell'Allegato A del presente decreto l'importo a saldo ivi evidenziato, impegnato con DDR n. 149/2018, per un totale di euro 16.361,26, a valere sul capitolo di spesa n. 101159 "Fondo nazionale per le politiche giovanili (art. 19, c. 2, d.l. 04/07/2006, n.223 - l. 04/08/2006, n.248)", sull'impegno n. 3665/2021 (ex-impegno giuridico n. 10420/2018);

VISTI il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le LL.RR. n. 39/2001; n. 54/2012 e n. 41/2020;

la DGR n. 1675/2018 e n. 42/2022;

il DDR n. 149/2018; n. 7/2020; n. 45/2020 e n. 1/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di prendere atto della comunicazione, prot. reg. n. 77800 del 18 febbraio 2021, del Comune di Marostica (VI), a seguito dell'individuazione da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto di Bassano del Grappa, Azienda Ulss n. 7, riguardo la propria assunzione di titolarità nelle obbligazioni a far data dal 31/12/2020, già ex Unione Montana Marosticense;
3. la modifica del beneficiario del residuo ammontare di euro 16.361,26, di cui all'impegno n. 3665/2021 (ex-impegno giuridico n. 10420/2019) assunto con il DDR n. 149/2018:
  - da Unione Montana Marosticense (VI) - C.F. 91043780245 - anagrafica 162809;
  - a Comune di Marostica (VI) - C.F. 82000830248 - anagrafica 00063561;
4. di approvare la rendicontazione trasmessa dal Comune di Marostica (VI), nell'importo evidenziato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di liquidare a saldo al beneficiario indicato nell'**Allegato A**, l'importo ivi riportato, pari a complessivi euro 16.361,26, a valere sul capitolo di spesa n. 101159, "*Fondo nazionale per le politiche giovanili (art. 19, c. 2, d.l. 04/07/2006, n.223 - l. 04/08/2006, n. 248)*", sull'impegno n. 3665/2021 (ex-impegno giuridico n. 10420/2018), assunto con DDR n. 149/2018;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta una nuova o maggiore spesa a carico del Bilancio regionale;
7. la trasmissione del presente atto al beneficiario riportato nell'**Allegato A**, nonché alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione degli interessati;
9. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. **82** del **25 AGO, 2022**

pag. 



**DGR N. 1675 del 12/11/2018 "PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI"**  
**PROSPETTO LIQUIDAZIONE A SALDO - IMPEGNO DDR n. 149/2018**

Beneficiario	Codice fiscale	Anagrafica	Finanziamento (impegno DDR 149/2018)	id pubbl.	Importo da rendicontare*	Importo rendicontato	Finanziamento concesso**	Nota rendiconto		Acconto crociato (70%) Cap. 101159	N. Impegno (***)	Liq. a saldo
								prot. n.	del			
Comune di Marostica (VI)	82000830248	00063561	€ 54.537,55	2942463	€ 68.171,94	€ 68.303,10	€ 54.537,55	77800	18/02/2021	€ 38.176,29	3665/2021	€ 16.361,26
			€ 54.537,55									

\* Costo totale del Piano a preventivo, All. A Dgr n. 1675/2018, somma di contributo assegnato e co-finanziamento richiesto (25% del finanziamento)

\*\* Con rendicontazione finale inferiore al preventivo il finanziamento è riparametrato in proporzione (80% del totale rendicontato)

\*\*\* Ex impegno giuridico 10420/2018

(Codice interno: 485749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 92 del 26 settembre 2022

**Differimento dei termini del bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario "Incontro di generazioni" (L. R. 18/2005, DGR n. 913 del 26 luglio 2022, edizione 2022), dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispone il differimento dei termini per la presentazione delle domande di ammissione relative al bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario "Incontro di generazioni" (L. R. 18/2005, DGR n. 913 del 26 luglio 2022, edizione 2022), dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022.

Il Direttore

PREMESSO che, con legge n. 18 del 18 novembre 2005, la Regione del Veneto ha istituito il Servizio civile regionale volontario, quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti nonché quale investimento della comunità veneta verso le giovani generazioni;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 1548 dell'11 novembre 2021, avente ad oggetto "Apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario - edizione 2021 "Incontro di generazioni". Legge Regionale n. 18 del 18 novembre 2005", con la quale sono stati approvati:
  - ◆ il bando per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario da realizzarsi nel periodo 2022/2023, stabilendo, altresì, i criteri e le modalità per la loro valutazione;
  - ◆ le indennità di servizio, di cui alla L.R. n. 18/2005;
- il DDR n. 53 del 24 giugno 2022, con il quale si prende atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relative all'identificazione dei progetti ammissibili, alla graduatoria di assegnazione del numero di volontari per progetto e alla quantificazione del monte-ore settimanale del servizio, con l'ammontare del relativo stanziamento, pari a complessivi euro 798.218,50, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, ai sensi della deliberazione n. 1548 dell'11 novembre 2021 della Giunta Regionale;
- la DGR n. 913 del 26 luglio 2022, con la quale si approva il bando per la selezione di 157 giovani, da avviare all'esperienza di Servizio civile regionale volontario - edizione 2022 "Incontro di generazioni";

CONSIDERATO che:

- la DGR n. 913 del 26 luglio 2022 stabilisce, in particolare, che le domande di ammissione al Servizio civile regionale volontario devono essere presentate entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nel Bur;
- che la citata deliberazione è stata pubblicata nel Bur n. 104 del 26 agosto 2022 e che, pertanto, i termini per la presentazione delle domande di ammissione scadono alle ore 23:59 del 26 settembre 2022;
- che la citata deliberazione incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della adozione dei provvedimenti necessari per l'esecuzione dell'atto;

CONSIDERATO il DDR n. 71 del 10 agosto 2022, con cui si approvano i modelli relativi alle procedure di selezione del Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni" nonché lo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati;

VISTO che l'Allegato D "Note esplicative per le procedure di selezione e di avvio al servizio dei volontari" al suddetto decreto stabilisce che:

- a. gli enti devono trasmettere le graduatorie relative a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione all'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile entro e non oltre il 25° giorno dalla scadenza per la presentazione delle domande;

- b. l'avvio al servizio dei giovani, subordinato all'invio delle graduatorie, dovrà avvenire entro 30 giorni dall'invio delle graduatorie alla Regione del Veneto;

PRESO ATTO delle richieste di proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione relative al bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni", di cui alla DGR n. 913/2021, acquisite agli atti e di cui all'elenco seguente:

- nota del 23/09/2022, registrata al protocollo n. 439336, dall'ente APS Il Portico;
- nota del 23/09/2022, registrata al protocollo n. 439341, dagli enti Consorzio Sol.Co.Verona S.C.S.C. e Veneto Insieme Società Cooperativa Sociale Consortile;
- nota del 23/09/2022, registrata al protocollo n. 439360, dall'ente Cooperativa Sociale Don A. Righetti;

tese ad evidenziare l'attuale consistente carenza di candidature presentate da parte dei giovani candidati, le cui cause vengono imputate, in parte, alla coincidenza della pubblicazione del bando con la conclusione delle vacanze estive e con l'inizio della sessione autunnale degli esami universitari;

CONSIDERATO che:

- che il termine del 26 settembre 2022, a fronte dell'esigenza rappresentata dagli enti di Servizio civile succitati, possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita dell'impiego dei giovani nei progetti di Servizio civile regionale, potenzialmente per tutti i 14 enti di servizio civile, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la deliberazione numero 913 del 26 luglio 2022 della Giunta Regionale, sintetizzabili nella promozione dell'esperienza di cittadinanza attiva, da parte dei giovani 18-28 anni, per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti nonché quale investimento della comunità veneta verso le giovani generazioni;
- il differimento dei termini per la presentazione delle domande di ammissione, dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022, relative al bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, accompagnato da una più duratura attività di promozione e comunicazione da parte degli enti, permetterebbe una maggiore adesione dei giovani, con un conseguente aumento del numero di candidature tale da permettere una selezione qualitativamente migliore dei volontari di Servizio civile;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un differimento dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al Servizio civile regionale, di cui al bando approvato con deliberazione numero 913 del 26 luglio 2022, dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022 (ore 23:59), per tutti i 14 enti di Servizio civile regionale che hanno ottenuto l'approvazione dei rispettivi progetti, come da DDR n. 53 del 24 giugno 2022;

VISTI:

- la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, che istituisce il Servizio civile regionale volontario;
- la legge regionale n. 54/2012;
- l'articolo 57 della L.R. n. 30/2016, che modifica l'articolo 7 della legge regionale 18/2005 "Istituzione del servizio civile regionale volontario";
- la DGR n. 1548 del 11 novembre 2021, che approva i termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario;
- il DDR n. 53 del 24 giugno 2022, che prende atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relative all'apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario, con riferimento specifico ai progetti finanziati, al numero di giovani assegnati, al monte-ore settimanale e all'ammontare del relativo stanziamento complessivo;
- la DGR n. 913 del 26 luglio 2022, che approva l'avviso di selezione di 157 giovani, edizione 2022, da avviare all'esperienza di Servizio civile regionale volontario, di cui alla DGR n. 1548 dell'11 novembre 2021;
- il DDR n. 71 del 10 agosto 2022, con cui si approvano i modelli relativi alle procedure di selezione del Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni" nonché lo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati;
- il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. prevedere un differimento dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al Servizio civile regionale, di cui al bando approvato con deliberazione numero 913 del 26 luglio 2022, dal 26 settembre 2022 al 6 ottobre 2022 (ore 23:59), per tutti i 14 enti di servizio civile che hanno ottenuto l'approvazione dei rispettivi progetti, come da DDR n. 53 del 24 giugno 2022;
3. di comunicare il differimento di cui al punto 2. agli enti di Servizio civile regionale ex-DDR n. 53 del 24 giugno 2022 e ad Azienda Zero;
4. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

(Codice interno: 486002)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 29 del 28 settembre 2022

**DDR n. 24 del 5 settembre 2022. Integrazione agli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Azienda Ospedaliera Integrata Universitaria di Verona, l'Azienda Ospedale Università di Padova e le Aziende ULSS del Veneto per la realizzazione del Progetto "Definizione di modelli orientati alla formulazione del piano individualizzato e del 'Progetto di vita', basati sui costrutti di 'Quality of life', indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni)" - Fondo 2020a Fondo 2020b. DGR n.73/2022.**

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n.73/2022 e ad integrazione del DDR n. 24/2022, si rimodulano gli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, le Aziende Ospedaliere di VR e PD e le Aziende ULSS venete per la realizzazione del progetto "Definizione di modelli orientati alla formulazione del piano individualizzato e del 'Progetto di vita', basati sui costrutti di 'Quality of life', indirizzati alle persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD) e alle loro famiglie, in età evolutiva e della transizione (7-21 anni)": Fondo 2020a (fascicolo 5S13) - Fondo 2020b (fascicolo 6S02).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di considerare le premesse e gli **Allegati A e B**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, gli **Allegati A e B** al presente provvedimento che prevedono una rimodulazione del Piano finanziario generale e del Piano di riparto fondi previsti per le Aziende Ospedaliere e Aziende ULSS del Veneto, in sostituzione del Piano finanziario generale e del Piano di riparto fondi di cui agli schemi di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Aziende ospedaliere e le Aziende ULSS del Veneto, approvati con il DDR n. 24/2022, con riferimento sia all'utilizzo delle risorse di cui al Fondo 2020a (fascicolo 5S13) che a quelle del Fondo 2020b (fascicolo 6S02);
3. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 73/2022 e del Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 1/2022, il Direttore della UO Non Autosufficienza è autorizzato alla sottoscrizione degli Accordi de quo e ad ogni altro incumbente amministrativo si rendesse necessario per la realizzazione di quanto in essi previsto;
4. di destinare alle Aziende sanitarie di cui al punto 2, come da Progetti esecutivi approvati dall'ISS, parti integranti degli stipulandi Accordi di collaborazione con le Aziende de quo, il finanziamento statale pari ad euro 1.008.118,94 per il Fondo 2020a (fascicolo 5S13), ed euro 678.351,65 per il Fondo 2020b (fascicolo 6S02), come stabilito nei Piani finanziari e Piani di riparto rimodulati, di cui agli **Allegati A e B** al presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente decreto ai soggetti riportati al punto 2;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
9. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Allegati (omissis)

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 485714)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1145 del 20 settembre 2022

**Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto al Progetto interregionale di sviluppo del turismo golfistico "Italy Golf & More" 2022-2024. Piano Turistico Annuale 2022 - per le iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022, si propone la prosecuzione delle attività di promozione e valorizzazione del turismo golfistico mediante la partecipazione al Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022-2024, per l'anno 2022, approvando lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia come capofila, la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica su delega della Regione Toscana, l'Agenzia Nazionale del Turismo e la Federazione Italiana Golf.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale - PTA 2022 - relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero.

Il citato PTA stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato e nel rispetto delle azioni definite dal Piano stesso, provveda con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione, nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica.

Nella linea d'Azione 2.3 "Iniziative di settore" del richiamato PTA è prevista la prosecuzione della partecipazione regionale alle attività di promozione e valorizzazione del turismo golfistico nell'ambito del Progetto interregionale "Italy Golf & More".

Tale Progetto, che vede come capofila la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e al quale partecipano, oltre alla Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna e l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica su delega della Regione Toscana, nonché l'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e la Federazione Italiana Golf, è stato sviluppato in esecuzione dell'Accordo di collaborazione relativo al periodo 2018-2020.

Il suddetto Accordo di collaborazione, dopo una proroga legata alla situazione pandemica da Covid- 19, si è concluso il 31 agosto 2022.

Le iniziative attivate nell'ambito del sopra citato Progetto hanno consentito di promuovere e valorizzare in maniera congiunta l'offerta golfistica delle Regioni partner di progetto nei mercati di riferimento specificamente individuati.

Alcune delle Regioni e i soggetti partner della progettualità in argomento e, nel dettaglio, la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, oltre a Toscana Promozione Turistica (con delega della Regione Toscana), hanno manifestato l'intenzione di proseguire congiuntamente le attività comuni di promozione e valorizzazione del settore golfistico italiano, aderendo a un nuovo Progetto "Italy Golf & More" da porre in essere nel triennio 2022-2023-2024, anche in previsione dell'importante competizione internazionale di golf "RYDER CUP", programmata in Italia nel 2023 (Roma, 29 settembre - 1 ottobre 2023).

La Federazione Italiana Golf e l'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo hanno manifestato la disponibilità ad aderire al Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022-2024 garantendo l'organizzazione di apposite iniziative di promozione turistica del sistema golfistico italiano nei mercati nazionali ed esteri.

Considerato il valore strategico nel presentare l'offerta turistica golfistica congiuntamente alle altre Regioni, e al fine di consolidare ed implementare i risultati finora raggiunti massimizzando gli investimenti attivati, con il presente provvedimento,

in attuazione a quanto previsto dal Piano Turistico Annuale 2022, si propone di continuare l'attività di promozione del golf in Veneto aderendo al nuovo Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022 - 2024, relativamente all'annualità 2022.

Il costo complessivo per la realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022-2024 ammonta ad €480.000,00 e il relativo finanziamento è garantito dalle Regioni partner con quote di compartecipazione annuale pari ad €30.000,00.

L'adesione alla menzionata proposta progettuale comporta pertanto una spesa per la Regione del Veneto di €30.000,00, quale quota di partecipazione per l'anno 2022.

Si propone pertanto di autorizzare la partecipazione regionale al Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022-2024, per l'anno 2022, secondo quanto stabilito nello schema di Accordo di collaborazione e correlato Piano delle attività di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i reciproci rapporti tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di soggetto capofila, la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica su delega della Regione Toscana, l'Agenzia Nazionale del Turismo e la Federazione Italiana Golf.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale potrà essere approvata la partecipazione della Regione del Veneto al sopra citato Accordo di collaborazione, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, nonchè lo schema di Addendum per la ridefinizione del Piano di attività e del relativo quadro finanziario;

In ordine all'aspetto finanziario si determina in €30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021 di approvazione del Piano Turistico Annuale relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale per l'anno 2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di autorizzare l'adesione della Regione del Veneto al Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022 - 2024, per l'anno 2022, per una quota di compartecipazione finanziaria pari ad €30.000,00;
3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, corredato dal relativo Piano delle attività, per la realizzazione del nuovo Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2022-2024, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, disciplinante i reciproci rapporti tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di soggetto capofila, e la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica su delega della Regione Toscana, l'Agenzia Nazionale del Turismo e la Federazione Italiana Golf;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dell'Accordo di cui al punto precedente, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
5. di demandare ad un successivo provvedimento di Giunta regionale l'autorizzazione alla prosecuzione della partecipazione regionale alle annualità 2023 e 2024 del Progetto interregionale "Italy Golf & More" triennio 2022-2024 sulla base della disponibilità finanziaria che sarà garantita negli esercizi finanziari 2023-2024 a seguito approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
6. di determinare in €30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19, c. 2, lett. e, L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022;
7. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
8. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1145 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 12

ACCORDO di COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (CAPOFILA)

E

REGIONE DEL VENETO

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE PIEMONTE

REGIONE SARDEGNA

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

“ITALY GOLF & MORE”

**2022-2023-2024**



## ACCORDO

tra

*la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, (di seguito anche "Regione Capofila") con sede in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80014930327), legalmente rappresentata da ....., Direttore del Servizio Turismo e Commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 18.02.2022, modificata con deliberazione n. 396 del 18.03.2022;*

*la Regione del Veneto, (di seguito anche "Partner") con sede in Mestre-Venezia, – Via Torino 110, Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80007580279), legalmente rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.....;*

*la Regione Lombardia, (di seguito anche "Partner") con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80050050154), legalmente rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Turismo, Marketing Territoriale e Moda.....;*

*la Regione Piemonte, (di seguito anche "Partner") con sede in Torino, Via Bertola n. 34, Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei – Turismo e Sport, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80087670016), legalmente rappresentata dal Direttore della Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei – Turismo e Sport.....;*

*la Regione Sardegna (di seguito anche "Partner") con sede in Cagliari, Direzione generale del turismo, artigianato e commercio, Viale Trieste 105, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 80002870923), legalmente rappresentata dal Direttore del Servizio Marketing e Comunicazione.....;*

*l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, Ente Pubblico Economico, su delega della Regione Toscana, con sede in Firenze, via Vittorio Emanuele II, n. 62, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 05065320482), legalmente rappresentata dal Direttore .....*

*l'Agenzia Nazionale del Turismo – ENIT, (di seguito anche "Partner") con sede in Roma, Via Marghera 2/6 ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 1591590581), legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato .....*

e

*la Federazione Italiana Golf, (di seguito anche "Partner") con sede in Roma, in Viale Tiziano n. 74, ivi domiciliata ai fini del presente atto (C.F. 05257340587), legalmente rappresentata dal Presidente.....;*

di seguito definite singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti"



**ALLEGATO A DGR n. 1145 del 20 settembre 2022**

pag. 3 di 12

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- i progetti interregionali di eccellenza "Italy Golf & More" e "Italy Golf & More 2", attuati ai sensi dell'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e cofinanziati dalle Regioni e dal MIBACT al fine di contribuire allo sviluppo del settore del turismo quale fattore produttivo di interesse nazionale, sono giunti a conclusione rispettivamente in data 30 settembre 2017 e 30 ottobre 2017;
- Regioni e soggetti partner delle progettualità sopra citate hanno manifestato l'intenzione di proseguire congiuntamente le attività comuni di promozione e valorizzazione del settore golfistico italiano aderendo a un nuovo progetto "Italy Golf & More" da porre in essere nel triennio 2018-2020;
- in data 08/07/2019, prot. n. 23/PROTUR-CON, è stato perfezionato l'Accordo programmatico che disciplina i rapporti economici e giuridici, al fine di consentire la prosecuzione delle attività del progetto in argomento, perfezionato tra la Regione Friuli Venezia Giulia (quale Amministrazione capofila), le Regioni partner Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sardegna, Sicilia e Veneto, la Federazione Italiana Golf e l'ENIT Agenzia Nazionale del Turismo;
- in data 24/12/2019, prot. n. 38/PROTUR-CON, è stato perfezionato il Protocollo d'Intesa (Accordo a latere) con la Regione Piemonte, relativo alla partecipazione della Regione stessa al progetto in argomento;
- al citato Accordo, sottoscritto dai soggetti partner, risultava allegato il Piano delle attività 2018-2019 e che tale Piano ha subito modifiche, riconducendo il periodo di effettiva attuazione del progetto al biennio 2019-2020, prorogato, anche a causa dell'emergenza epidemiologica causata dal COVID19, al 31 dicembre 2021 e successivamente **al 31 agosto 2022**;
- le attività progettuali, come concordate dai soggetti partner, sono state realizzate, anche se parzialmente ridotte o modificate causa pandemia;
- alcune delle Regioni e i soggetti partner della progettualità in argomento e, nel dettaglio le Regioni Veneto, Lombardia, Piemonte, Sardegna, oltre a Toscana Promozione Turistica (con delega della Regione Toscana), hanno manifestato l'intenzione di proseguire congiuntamente le attività comuni di promozione e valorizzazione del settore golfistico italiano aderendo a un nuovo progetto "Italy Golf & More" da porre in essere nel triennio 2022-2023-2024, anche in previsione dell'importante competizione internazionale di golf "RYDER CUP", programmata in Italia nel 2023 (Roma, 29 settembre-1° ottobre 2023);
- con delibera di Giunta regionale n. .... del ..... la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato lo schema di Accordo della proposta progettuale "Italy Golf & More" 2022-2023-2024 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta regionale n. .... del ..... la Regione del Veneto ha approvato lo schema di Accordo della proposta progettuale "Italy Golf & More" 2022-2023-2024 e i relativi allegati;



**ALLEGATO A DGR n. 1145 del 20 settembre 2022**

pag. 4 di 12

- con delibera di Giunta regionale n. .... del ..... la Regione Lombardia ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Italy Golf & More" 2022-2023-2024 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta regionale n. .... del ..... la Regione Sardegna ha approvato lo schema di Accordo della proposta progettuale "Italy Golf & More" 2022-2023-2024;
- con delibera di Giunta regionale n. .... del ..... la Regione Toscana ha approvato lo schema di Accordo della proposta progettuale "Italy Golf & More" 2022-2023-2024 e ha incaricato l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, Ente Pubblico Economico, per la sottoscrizione e l'attuazione di detto Accordo, quale partner di progetto;
- l'Agenzia Nazionale del Turismo (di seguito anche ENIT) ha espresso la volontà di proseguire la propria partecipazione al progetto "Italy Golf & More" anche nel triennio 2022-2023-2024, prendendo in carico l'organizzazione di eventi e attività di promozione (fiere, Open, workshop, etc.) del sistema golfistico nazionale sui mercati esteri individuati dalle Regioni e soggetti partner di progetto;
- la Federazione Italiana Golf ha espresso l'intendimento a partecipare alle azioni di valorizzazione del sistema golfistico italiano previste dal progetto "Italy Golf & More" 2022-2023-2024;

Il costo complessivo del citato progetto ammonta a € 480.000,00 ripartiti sulle tre annualità in quote di cofinanziamento a carico delle Regioni come sotto indicato:

Regione	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	Finanziamento totale di parte regionale
Regione Friuli Venezia Giulia	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Regione del Veneto	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ 30.000,00
Regione Lombardia	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Regione Piemonte	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Regione Sardegna	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Toscana Promozione Turistica	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
<b>Finanziamento complessivo</b>	€ 180.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 480.000,00

- Visto il *Piano delle Attività* previste per la realizzazione del progetto "Italy Golf & More" nel triennio 2022-2023-2024, richiamato nel testo del presente Accordo (art. 2, comma 2);

**Tutto ciò premesso e considerato**

tra le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,



## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1****(Recepimento delle premesse e degli allegati)**

1. Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2****(Oggetto dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo ha per oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Amministrazione Capofila, e la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, l'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) e la Federazione Italiana Golf, al fine di consentire la realizzazione delle attività comuni previste dal progetto "Italy Golf & More", nel triennio 2022-2023-2024, di seguito "Progetto".
2. L'Accordo è completato dal *Piano delle attività*, allegato quale parte integrante del presente atto, contenente l'indicazione delle azioni di promozione del sistema golfistico italiano da realizzare nelle annualità 2022-2023-2024, di spettanza rispettivamente dei Partner e di ENIT per la realizzazione dei servizi di promozione sui mercati esteri.

**Art. 3****(Quadro finanziario)**

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a € 480.000,00 a carico dalle Regioni per la realizzazione delle azioni indicate dal *Piano delle Attività 2022-2023-2024* e ripartito nelle quote sotto indicate:
  - € 180.000,00 per l'anno 2022;
  - € 150.000,00 per l'anno 2023;
  - € 150.000,00 per l'anno 2024.

**Art. 4****(Trasferimento risorse finanziarie)**

1. Le Regioni partner di progetto, previa richiesta da parte della Regione Capofila, si impegnano a trasferire alla Capofila stessa, ovvero al soggetto attuatore delle attività oggetto del presente Accordo (PromoTurismoFVG), le quote di propria spettanza a inizio di ciascun anno di attività (per il 2022 a decorrere dalla data di sottoscrizione ufficiale del presente atto e sua protocollazione).
2. L'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica, Ente Pubblico Economico, emanazione della Regione Toscana, avente ad oggetto la promozione turistica del territorio, che aderisce, su formale incarico della Regione stessa, in qualità di partner di progetto, si impegna a trasferire le quote annuali di competenza, con le medesime modalità e tempistiche di cui al precedente comma 1; anche tali trasferimenti sono effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale e non economica del soggetto partner firmatario.



**ALLEGATO A DGR n. 1145 del 20 settembre 2022**

pag. 6 di 12

3. Nell'eventualità di economia di spesa conseguita al termine di ciascun anno di attività (2022-2023-2024) le Regioni partner del progetto si accorderanno sulla restituzione da parte della Regione Capofila della quota di economia di rispettiva spettanza, ovvero sul trasferimento della stessa all'esercizio successivo.

**Art. 5  
(Durata)**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dell'ultima Parte firmataria e rimane valido fino al 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe.

**Art. 6  
(Obblighi comuni dei Partner)**

1. Con la stipula del presente Accordo, i Partner si impegnano a:
  - a) contribuire alla prosecuzione e fattiva realizzazione delle attività del Progetto nel rispetto dei contenuti, delle modalità e dei tempi stabiliti dal Piano delle attività 2022-2023-2024;
  - b) assicurare il supporto alla Regione Capofila fornendo la necessaria collaborazione al fine di facilitare le azioni di coordinamento della Capofila stessa.

**Art. 7  
(Obblighi specifici della Regione Capofila)**

1. Con la stipula del presente Accordo, la Regione Capofila si impegna a:
  - a) assicurare le attività di coordinamento previste dal presente Accordo e a rappresentare in modo unitario gli interessi derivanti dal progetto;
  - b) collaborare, in nome e per conto delle Regioni partner, con ENIT e con la Federazione Italiana Golf per la realizzazione delle attività di promozione del turismo golfistico italiano in ambito nazionale e internazionale previste dal progetto "Italy Golf & More" 2022-2023-2024;
  - c) presentare semestralmente ai Partner del progetto la relazione sulle attività svolte e il quadro finanziario aggiornato.

**Art. 8  
(Varianti progettuali)**

1. La Parti concordano che le strutture del Piano delle attività 2022-2023-2024, di cui all'art. 2, comma 2, sono da considerarsi suscettibili di aggiornamenti e variazioni, previa approvazione tecnica delle Regioni e soggetti partner di progetto, in merito all'utilizzo di eventuali risorse residue su singole linee di azione per attività concordate ovvero in merito alla ridefinizione delle attività concordate, nel caso se ne ravvisasse l'opportunità ad attività in corso.

**Art. 9  
(Strutture di riferimento)**

1. La Regione Capofila Friuli Venezia Giulia indica quale riferimento per l'esecuzione del progetto di cui al presente Accordo, le seguenti strutture:
  - a) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive e turismo, Servizio turismo e commercio;
  - b) Regione del Veneto, Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;
  - c) Regione Lombardia, Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda;



- d) Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei – Turismo e Sport;
- e) Regione Sardegna, Direzione generale del turismo, artigianato e commercio - Servizio Marketing e Comunicazione;
- f) Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica (su delega della Regione Toscana);
- g) Agenzia Nazionale del Turismo – ENIT;
- h) Federazione Italiana Golf.

**Art. 10**  
**(Proroghe)**

1. Le eventuali proroghe rispetto alla scadenza fissata dall'Accordo, devono essere concordate tra le Parti, mediante scambio di corrispondenza, prima della scadenza fissata dall'Accordo medesimo.

**Art. 11**  
**(Controversie)**

1. Le Parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

**Art. 12**  
**(Rinvio)**

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo, le Parti fanno espresso riferimento a tutta la legislazione vigente in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

**Art. 13**  
**(Spese contrattuali)**

1. Le eventuali spese inerenti e conseguenti al presente Accordo, nonché tutte le imposte, tasse ed altri oneri fiscali sono ripartite in parti uguali.

**Art. 14**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Le parti dichiarano di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente consentire) che i dati personali raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità del medesimo.
2. Le parti dichiarano di essere informate sulle disposizioni sulla "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

**Allegato 1- Piano delle attività 2022-2023-2024**

Il presente accordo, formato da n. 14 articoli, è redatto in unico originale firmato digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.



**ALLEGATO A DGR n. 1145 del 20 settembre 2022**

pag. 8 di 12

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente da:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Regione Capofila)**

Direzione centrale attività produttive e turismo

Servizio turismo e commercio

Il Direttore

.....

*(firmato digitalmente)***Regione del Veneto**

Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

Il Direttore

.....

*(firmato digitalmente)***Regione Lombardia**

Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda

il Direttore Generale

.....

*(firmato digitalmente)***Regione Piemonte**

Direzione Coordinamento politiche e Fondi europei – Turismo e Sport

Il Direttore

.....

*(firmato digitalmente)***Regione Sardegna**

Direzione generale del turismo, artigianato e commercio

Servizio Marketing e Comunicazione

Il Direttore

.....

*(firmato digitalmente)***Toscana Promozione Turistica**

Agenzia regionale

Il Direttore

.....

*(firmato digitalmente)***Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT)**

L'Amministratore Delegato

.....

*(firmato digitalmente)***Federazione Italiana Golf**

Il Presidente

.....

*(firmato digitalmente)*



## Accordo di Collaborazione "Italy Golf & More"

### PIANO ATTIVITÀ 2022-2023-2024

Il Piano Attività, parte integrante dell'Accordo di Collaborazione "Italy Golf & More", presenta una proiezione della distribuzione per Linee di intervento delle risorse finanziarie totali pari a € 480.000,00.

Le principali attività di promozione verso i mercati esteri ritenuti strategici dal tavolo sono in capo a Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, che prosegue nel percorso di promozione della destinazione Golf Italia - Road to Ryder Cup 2023. Il supporto istituzionale si esprime inoltre con la conferma del modello Golf Italia nei cluster di promozione che vede la programmazione congiunta di azioni di promozione con le sedi estere Enit.

#### 1. PROMOZIONE VERSO I MERCATI TARGET

---

Individuazione e organizzazione di attività complementari alla programmazione Enit a consolidamento di rapporti verso mercati e tour operator golf considerati particolarmente strategici. Tra queste si evidenziano azioni già trattate e richieste dalle regioni partner, quali:

**1.1 Partnership, co-branding** con i main vendors dell'industria golfistica per rendere incisive la presenza del sistema Italy Golf & More sui principali portali quali Your Golf Travel, Golf Breaks, Nordic Golfers, Leading Courses.

**Budget previsto: 2022 euro 50.000,00 | 2023 euro 50.000,00 | 2024 euro 40.000,00**

**1.2 Eventi trade, consumer**, che prevede l'organizzazione di workshop, fam trip, partecipazione e/o supporto a eventi business corporate mirati e richiesti dal tavolo, presenza e/o supporto a eventi, circuiti, gare per il rafforzamento del brand Italy Golf & More e maggiore interazione diretta con il potenziale turista golfista, appassionato, neofita o anche non golfista.

**Budget previsto: 2022 euro 20.000,00 | 2023 euro 10.000,00 | 2024 euro 10.000,00**

#### 2. STAMPA, MEDIA

---

**2.1 Eventi press**, organizzazione nel triennio di 1-2 press trip rivolti a giornalisti golf particolarmente influenti e interessati alla creazione, sviluppo e produzione di un progetto editoriale taylor made.

**Budget previsto: 2022 euro 0,00 | 2023 euro 15.000,00 | 2024 euro 0,00**





### Accordo di Collaborazione "Italy Golf & More"

#### PIANO ATTIVITÀ 2022-2023-2024

**2.2 Media**, gestione dei rapporti con le redazioni e team di produzione, sviluppo e programmazione campagna media on e off line, content management, riferimento, verifica prodotto finale, reportistica dati e risultati. Una prima selezione media e relative testate internazionali con cui si ritiene di consolidare la presenza del brand Italy Golf & More e dare massima visibilità all'offerta golfistica della destinazione Italia, sono:

Bauermedia UK: Today's Golfers, Golf Escape (print, web, social)  
Amaury Media FR: Journal du Golf (print, web, social)  
IMG Media /UK, USA: produzione Golf TV, distribuzione Golf Digest, PGA Tours  
SCORE 54 / DACH: Perfect Eagle (print, web, social, widget game)  
Jahr Atrope Media DE: Golf Magazine  
Medienverlag CH: Swiss Golf

La programmazione provvisoria è passibile di modifiche, integrazioni o rivalutazioni in quanto soggetta all'approvazione del tavolo operativo, all'andamento dei mercati, alla pianificazione congiunta con Enit e sue sedi estere.

**Budget previsto: 2022 euro 60.000,00 | 2023 euro 30.000,00 | 2024 euro 25.000,00**

### 3. DIGITAL MARKETING

---

**3.1 Portale Web**, affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e ampliamento del portale, sviluppo tecnico e implementazione lingue, servizi di e-mail marketing, content management e reportistica.

In sinergia con Enit, Italy Golf & More andrà a sviluppare azioni di promozione, collaborazioni e progetti a livello internazionale che necessitano di una comunicazione dinamica, integrata e coordinata. Il portale [www.italygolfandmore.com](http://www.italygolfandmore.com) avrà sempre più un ruolo determinante nel garantire una visibilità omogenea del prodotto golfistico italiano, far conoscere le strutture golfistiche e l'offerta vacanza legata al "More" declinato per macro temi (Food, Art & Culture, Luxus etc.). Gli obiettivi sono il rafforzamento e posizionamento del brand, il raggiungimento e una maggiore interazione con un'audience profilato al fine di incrementare l'interesse verso la destinazione Italia e le richieste verso gli operatori golf riconosciuti e approvati all'interno del sistema Italy Golf & More.

**Budget previsto: 2022 euro 10.000,00 | 2023 euro 10.000,00 | 2024 euro 20.000,00**





### Accordo di Collaborazione "Italy Golf & More"

#### PIANO ATTIVITÀ 2022-2023-2024

**3.2 Social media**, prevede l'affidamento dei servizi di gestione dei canali social media ufficiali, attività di consulenza, supporto strategico, redazione piano editoriale, content management e social caring per il potenziamento della presenza sui social di Italy Golf & More al fine di promuovere e valorizzare il sistema golfistico italiano a livello internazionale. Per rendere più incisiva la comunicazione social, raggiungere un utente sempre più profilato e incrementare la community, una parte delle risorse è destinata alla campagna social adv.

**Budget previsto: 2022 euro 30.000,00 | 2023 euro 20.000,00 | 2024 euro 50.000,00**

#### 4. SVILUPPO PRODOTTO

---

Affidamento a richiesta di un servizio di osservazione e analisi dei principali aspetti chiave dell'industria golfistica per una maggiore definizione delle attuali condizioni di mercato, considerato il periodo post pandemico e gli eventi geo-politici in corso.

Realizzazione materiale grafico, assetti digitali per la valorizzazione del brand, materiale promozionale da distribuire in occasione di eventi concordati

**Budget previsto: 2022 euro 0,00 | 2023 euro 10.000,00 | 2024 euro 0,00**

#### 5. COORDINAMENTO

---

L'attività di coordinamento e corretto svolgimento delle attività progettuali vedrà l'affiancamento estemporaneo di una figura professionale con competenze in grafica e comunicazione.

**Budget previsto: 2022 euro 5.000,00 | 2023 euro 2.500,00 | 2024 euro 2.500,00**





### Accordo di Collaborazione "Italy Golf & More"

#### PIANO ATTIVITÀ 2022-2023-2024

#### 6. FORMAZIONE

Creazione e attuazione di un percorso formativo rivolto a tutti gli stakeholder del sistema golf Italia che prevede una serie di attività in sinergia con la Federazione Italiana Golf, comitati e/o delegazioni regionali e suo posizionamento a livello internazionale.

**Budget previsto: 2022 euro 5.000,00 | 2023 euro 2.500,00 | 2024 euro 2.500,00**

Tabella riepilogativa del Piano Attività:

Linea di Intervento	Budget previsto	2022	2023	2024
<b>1. Promozione verso i mercati target</b>	<b>180.000,00 €</b>			
1.1 Partnership, co-branding		50.000,00 €	50.000,00 €	40.000,00 €
1.2 Eventi trade, consumer		20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
<b>2. Stampa, Media</b>	<b>130.000,00 €</b>			
2.1 Eventi Press		0,00 €	15.000,00 €	0,00 €
2.2 Media		60.000,00 €	30.000,00 €	25.000,00 €
<b>3. Digital Marketing</b>	<b>140.000,00 €</b>			
3.1 Portale WEB		10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
3.2 Social Media		30.000,00 €	20.000,00 €	50.000,00 €
<b>4. Sviluppo Prodotto</b>	<b>10.000,00 €</b>			
		0,00 €	10.000,00 €	0,00 €
<b>5. Coordinamento</b>	<b>10.000,00 €</b>			
		5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
<b>6. Formazione</b>	<b>10.000,00 €</b>			
		5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
<b>COPERTURA FINANZIARIA COMPLESSIVA</b>	<b>480.000,00 €</b>	<b>180.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>	<b>150.000,00 €</b>



(Codice interno: 485955)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1172 del 27 settembre 2022

**Adempimenti connessi alla XI legislatura regionale. Posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di comunicazione e informazione nella pubblica amministrazione". Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con l'avvio della XI legislatura, era stato inizialmente confermato, giusta DGR n. 1739 del 15/12/2020, il Capo Ufficio Stampa della Giunta Regionale ex art. 9 della Legge n. 150/2000 svolgente anche le funzioni di Portavoce del Presidente della Giunta Regionale ex art. 7 della Legge n. 150/2000. Con successiva DGR n. 172 del 22/02/2022 la Giunta regionale aveva conferito detto incarico al nuovo soggetto titolare. Considerate le dimissioni a decorrere dal 20/07/2022 del titolare di ambo i ruoli, con il presente provvedimento si autorizza la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare un avviso esplorativo per raccogliere candidature preordinate all'individuazione di uno o più soggetti cui eventualmente affidare a termine e con rapporto fiduciario posizioni qualificate ai sensi Legge n. 150/2000.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'articolo 6, comma 5, della L.R. n. 54/2012, nel suo testo vigente, individua, tra le strutture a supporto della Giunta regionale, l'Ufficio Stampa, al quale, oltre al personale del ruolo regionale, sono assegnati, nel numero stabilito dalla Giunta stessa, giornalisti di ruolo o assunti a tempo determinato cui viene applicato il CCNL del comparto delle Funzioni Locali e iscritti all'Ordine.

La predetta disciplina regionale si colloca nel più ampio ambito definito dalla normativa nazionale con legge 7 giugno 2000, n. 150, che detta la disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in particolare, l'art. 9 prevede la possibilità per le stesse pubbliche amministrazioni di dotarsi di un ufficio stampa, diretto da un coordinatore che assume la qualifica di Capo Ufficio Stampa, il quale, sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione.

La medesima L. n. 150/2000 prevede, all'art. 7, la possibilità che l'organo di vertice dell'amministrazione possa essere coadiuvato da un Portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione.

Ciò posto, con l'avvio della XI legislatura, giusta DGR n. 172 del 22/02/2022, la Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione del Presidente, ha proceduto alla nomina del Capo Ufficio Stampa - iscritto all'Ordine dei giornalisti elenco professionisti - e del Portavoce del Presidente, tenuto conto delle succitate peculiari e strategiche attività e dei ruoli e delle funzioni ad essi riconducibili, andando a conferire l'incarico, per ambo i ruoli, al dott. Giuliano Zulin.

Con nota prot. n. 320138 del 19/07/2022 il dott. Giuliano Zulin ha comunicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 28/02/2022, le proprie dimissioni dagli incarichi sopra richiamati con decorrenza dal 20/07/2022, andando, conseguentemente, a lasciare vacanti entrambi gli incarichi in argomento.

Al riguardo va ricordato che la figura di Capo Ufficio Stampa, così come quella del Portavoce, sono ruoli che si instaurano su base fiduciaria *intuitu personae*, con durata dell'incarico collegata all'organo amministrativo che ne ha disposto la nomina.

Si rende quindi necessario, come da richiesta del Direttore della Direzione del Presidente prot. n. 435043 del 21/09/2022, autorizzare la pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisire candidature per l'individuazione di uno o più soggetti cui eventualmente affidare a termine e con rapporto fiduciario posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000, ferma restando la facoltà in capo alla Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione del Presidente, di assegnare l'incarico o gli incarichi anche a soggetti titolati che non avessero presentato candidature in risposta al succitato avviso.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso esplorativo non vincolante, per un termine di 10 giorni stante il carattere di urgenza segnalato nella succitata nota, per manifestazioni di interesse finalizzato ad acquisire candidature preordinate alla copertura di posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di comunicazione e informazione nella pubblica amministrazione".

Stante il breve tempo trascorso dal precedente avviso esplorativo di cui alla citata DGR n. 1324 del 28/09/2021, saranno considerate valide le manifestazioni di interesse pervenute a suo tempo e acquisite agli atti.

L'avviso - unico, in quanto finalizzato all'acquisizione di curricula sui quali poi eventualmente operare le scelte di competenza della Giunta regionale su proposta del Direttore della Direzione del Presidente - sarà rivolto a giornalisti professionisti o pubblicisti iscritti all'Ordine, muniti di diploma di laurea specialistica o magistrale appartenente al nuovo ordinamento universitario o quadriennale appartenente al vecchio ordinamento universitario, di pregresse ed adeguate esperienze da esplicitare nel curriculum vitae da allegare alla propria candidatura, oltre ai requisiti generali previsti dalla legge per l'instaurazione di un rapporto di lavoro (autonomo o subordinato) a favore di una Pubblica amministrazione.

L'incarico a termine eventualmente conferito, stante il rapporto fiduciario alla base della individuazione del/degli incaricato/i, si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza.

In ossequio al dettato normativo, per l'intera durata dell'incarico, è preclusa all'incaricato la possibilità di esercitare attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

La natura del/dei contratto/i (autonoma o subordinata) e i correlati trattamenti economici saranno definiti tenuto conto della tipologia della prestazione, dell'esperienza professionale e dei parametri retributivi individuali di riferimento, nel limite complessivo di analoghi trattamenti riconosciuti nella precedente legislatura.

Nelle more della definizione delle procedure di cui al presente provvedimento, con riferimento al disposto di cui all'art. 9, comma 3, della citata L. n. 150/2000, continua ad esercitare le funzioni di vicario del capo ufficio stampa l'attuale incaricato, giusta DGR n. 969 del 2/08/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la DGR n. 1739 del 15 dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 172 del 22 febbraio 2022;

VISTA la nota prot. n. 320138 del 19/07/2022;

VISTA la proposta prot. n. 435043 del 21/09/2022 a firma del Direttore della Direzione del Presidente;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale, per un periodo stante l'urgenza di 10 giorni, apposito avviso esplorativo non vincolante per manifestazioni di interesse, finalizzato ad acquisire candidature per l'individuazione di uno o più soggetti cui eventualmente affidare a termine e con rapporto fiduciario posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000, ferma restando la facoltà in capo alla Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione del Presidente, di assegnare l'incarico o gli incarichi anche a soggetti titolati che non avessero presentato candidature in risposta al succitato avviso;

3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto a giornalisti professionisti o pubblicitari iscritti all'Ordine, muniti di diploma di laurea specialistica o magistrale appartenente al nuovo ordinamento universitario o quadriennale appartenente al vecchio ordinamento universitario, di pregresse ed adeguate esperienze da esplicitare nel curriculum vitae da allegare alla propria candidatura, oltre ai requisiti generali previsti dalla legge per l'instaurazione di un rapporto di lavoro (autonomo o subordinato) a favore di una Pubblica amministrazione;
4. di stabilire che, stante il breve tempo trascorso dal precedente avviso esplorativo di cui alla citata DGR n. 1324 del 28/09/2021, saranno considerate valide le manifestazioni di interesse pervenute a suo tempo e acquisite agli atti;
5. di dare atto che l'incarico a termine eventualmente conferito, stante il rapporto fiduciario alla base della individuazione del/degli incaricato/i, si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza;
6. di dare atto che nelle more della definizione delle procedure di cui al presente provvedimento, con riferimento al disposto di cui all'art. 9, comma 3, della citata L. n. 150/2000, continua ad esercitare le funzioni di vicario del capo ufficio stampa l'attuale incaricato, giusta DGR n. 969 del 2/08/2022;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 486000)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1185 del 27 settembre 2022

**Modifiche alla DGR n. 490 del 29 aprile 2022 relativamente agli impegni del criterio di gestione obbligatorio 1 (CGO 1) di Condizionalità. Regolamento (UE) n. 1306/2013. Decreto MiPAAF n. 2588/2020.***[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento integra nel CGO1 di Condizionalità, già approvato per il 2022 e in corso di vigenza in Veneto per i controlli AVEPA degli aiuti a superficie della PAC, le modifiche intervenute in corso di esercizio, derivanti dalla recente approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali. Il Piano Rifiuti ha direttamente modificato in agricoltura alcune disposizioni applicative per i fertilizzanti prodotti da rifiuti e introdotto nuove specifiche di tracciabilità d'uso per i fanghi di depurazione nel set di controlli già definiti nel Quarto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili ai Nitrati che rientrano fra gli obblighi prescritti all'agricoltore dal CGO1 di Condizionalità.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il regime di "Condizionalità" per l'anno 2022 è disciplinato in Veneto dalle disposizioni contenute nella DGR n. 490 del 29 aprile 2022, che approva, nell'Allegato A al provvedimento, i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2022, conformemente a quanto disposto dal Titolo VI - Condizionalità - del Regolamento (UE) n. 1306/2013, artt. 91-101.

Con specifico riguardo al CGO 1 di Condizionalità, che attiene alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, la Regione del Veneto, a seguito delle modifiche introdotte dall'Allegato 12 dell'Allegato A1 della DGR n. 988 del 9.8.2022 di aggiornamento del Piano Rifiuti, ha allineato la distribuzione agronomica dei fanghi ad uso diretto di cui al D.Lgs. n. 99/1992 (DGR n. 2241/2005 Capitolo 1 e 2) alle disposizioni applicative e di tracciabilità che concorrono a garantire la funzione fertilizzante di tali materiali, come viene richiesto nell'ambito di applicazione della Direttiva 91/676/CEE (c.d. Direttiva Nitrati). Ciò permette un'armonizzazione con le disposizioni del CGO1 di Condizionalità e dei Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e riconoscere tali sostanze fertilizzanti fra le componenti che possono concorrere a soddisfare il fabbisogno nutrizionale delle coltivazioni agricole che richiedono i pagamenti diretti della PAC.

La Direttiva Nitrati, infatti, definisce fertilizzante all'art. 2, comma e): "qualsiasi sostanza contenente uno o più composti azotati, sparsa sul terreno per stimolare la crescita della vegetazione; sono compresi gli effluenti di allevamento, i residui degli allevamenti ittici e i fanghi di fognatura".

Con le disposizioni introdotte dall'Allegato 12 dell'Allegato A1 della DGR n. 988/2022 anche i fanghi ad uso diretto, dal 2 settembre 2022, data di pubblicazione della DGR n. 988/2022 sul BUR, sono soggetti al rispetto dei massimali di azoto previsti per coltura (MAS) nell'anno solare a cui sono riferiti i controlli di CGO1 di Condizionalità, elemento finora mancante nelle prescrizioni regionali e motivo per cui il Quarto Programma d'Azione Nitrati aveva inizialmente escluso le superfici su cui vengono distribuiti i fanghi di depurazione dalla possibilità di percepire aiuti diretti della PAC. Ulteriore limite che precludeva il riconoscimento dei pagamenti a superficie PAC agli appezzamenti coltivati autorizzati allo spandimento dei fanghi ad uso diretto, era la mancanza di tracciabilità delle operazioni di spandimento mediante gli appositi registri collegati al fascicolo aziendale del Produttore (Sistema regionale A58-web), in modo da consentire all'Organismo Pagatore Regionale AVEPA il controllo del corretto uso dei fanghi stessi sulle superfici agricole autorizzate.

Per quanto disposto al punto 2 dell'Allegato 12 dell'Allegato A1 del citato Piano Rifiuti, è stato da ultimo definito il valore di efficienza d'uso dell'azoto per i fanghi di depurazione e altri rifiuti, individuandolo pari al 100%.

Gli elencati aggiornamenti introdotti dal Piano Rifiuti consentono ora all'Organismo Pagatore Regionale AVEPA di disporre del set completo di elementi di controllo che le circolari di Condizionalità di AGEA indicano necessari alla corretta verifica dei criteri di controllo del CGO1.

L'art. 31 del Piano Rifiuti approvato con DGR n. 988/2022 ha inoltre modificato la definizione di fertilizzante (pp) compresa nell'Allegato A, articolo 2 del Programma di Azione Regionale Nitrati, approvato con DGR n. 813/2021. Conseguentemente, gli ammendanti compostati prodotti in Veneto ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii. ancorché ottenuti con le medesime matrici attenzionate dal Programma, non possono essere ripresi all'interno della richiamata definizione di pp).

Da quanto sopra riportato, consegue che chiunque utilizzi fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988 del 9.8.2022, su superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura, nonché chiunque faccia uso agronomico di ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2022 e ss.mm.ii, per poter percepire i pertinenti aiuti diretti PAC a superficie, deve osservare i seguenti obblighi:

- compilazione del Registro delle concimazioni A58-web interoperabile con il Fascicolo Aziendale del Produttore (DPR n. 503/99);
- rispetto del MAS per coltura;
- rispetto di tutte le condizioni di divieto spaziale e temporale definite dal CGO1 di Condizionalità.

Nel caso di spandimento agronomico di fanghi di depurazione, il Programma A58-web va implementato dall'utente anche con le specifiche contenute nell'autorizzazione provinciale rilasciata, comprensive dell'indicazione del titolo di azoto e fosforo su sostanza secca (% s.s.) del fango di depurazione distribuito.

In ragione di quanto disposto dall'aggiornamento del Piano Rifiuti, pertanto, i vincoli e gli impegni del CGO 1 di Condizionalità che devono trovare applicazione nell'anno 2022, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, devono essere integrati, con le modifiche apportate con la DGR n. 988/2022. Per completezza di informazione all'utente, il CGO1 di Condizionalità è complessivamente riapprovato come da **Allegato A** al presente provvedimento, così come trasmesso e sottoposto a parere del competente Ministero, in ottemperanza di quanto prescritto dal DM 2588 del 10.3.2020.

Al fine di armonizzare le disposizioni regionali con quelle del relativo Decreto ministeriale n. 2588 del 10.3.2020, il testo che costituisce **Allegato A** del presente provvedimento è stato, pertanto, preventivamente trasmesso in bozza al MiPAAF in data 22 settembre 2022. Successivamente, con nota n. 0459442 del 23/09/2022 il MiPAAF ha comunicato parere favorevole al testo trasmesso.

Ferma restando la validità delle ulteriori disposizioni già contenute nella DGR n. 490/2022 per i restanti CGO e BCAA di Condizionalità per l'anno 2022, si rende ora necessario procedere all'approvazione delle disposizioni del CGO1 aggiornato, valevoli per il restante corrente anno solare 2022, così come definite nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Ciò al fine di dare attuazione alle disposizioni regolamentari della PAC e subordinare il pagamento integrale degli aiuti diretti e dei pagamenti dello sviluppo rurale al rispetto degli impegni di Condizionalità, nonché supportare il sistema di revoca, totale o parziale, degli aiuti diretti e dei pagamenti dello sviluppo rurale ove tali requisiti non siano rispettati.

Analogamente, sulla base del presente provvedimento, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA dovrà approvare l'aggiornamento del proprio manuale operativo delle procedure dei controlli di Condizionalità - DDR n. 172608 del 29.6.2022 e le check-list di controllo relative al CGO 1 di Condizionalità, che verranno adottate, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, per i controlli amministrativi e in loco attualmente in corso e fino alla fine della campagna controlli 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che al titolo VI "Condizionalità" definisce le regole di Condizionalità per i beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per i premi annuali previsti da specifici articoli del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, recante "Norme in materia ambientale", attraverso cui si è proceduto al recepimento della Direttiva 2000/60/CE e si sono forniti i criteri per costruire il percorso necessario per garantire il monitoraggio e la classificazione dei corpi idrici;

VISTO il Decreto n. 5046 del 25 febbraio 2016 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato» che sostituisce e abroga il DM 7 aprile 2006;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 2588/2020 contenente la disciplina del regime di Condizionalità e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, valevole anche per il 2022 (G.U. n. 113 del 4.5.2020);

VISTO il Regolamento di transizione (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la DGR n. 813 del 22 giugno 2021 "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE";

VISTA la DGR n. 2241 "D. Lgs. 99/1992; L. R. 3/2000; DGRV n. 338 del 11.02.2005 così come modificata ed integrata dalle DGRV n. 907 del 18.03.2005 e DGRV n. 1269 del 07.06.2005. Direttiva B - "Norme tecniche in materia di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici ". Aggiornamento (Bur n. 89 del 20/09/2005).

VISTA la DGR n. 988 del 9 agosto 2022 «Approvazione dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5/07/2022»;

VISTA la DGR n. 490 del 29.4.2022 "Applicazione delle disposizioni regionali per l'anno 2022 in materia di Condizionalità. Regolamento (UE) n. 1306/2013, articoli 91-101. Recepimento del Decreto MiPAAF n. 2588 del 10.3.2020" (BUR n. 56 del 3.5.2022);

VISTO il parere favorevole del MiPAAF del 0459442 del 23/09/2022, in merito alla presente proposta di provvedimento di Condizionalità della Regione del Veneto per l'anno 2022;

VISTO il DDR di Avepa n. 172608 del 29.6.2022 di adozione delle procedure per lo svolgimento dei controlli di Condizionalità ed il calcolo dell'esito per l'anno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera c) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, le prescrizioni di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale riporta le disposizioni aggiornate del CGO 1 di Condizionalità che attengono alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione del Veneto, in seguito alle modifiche intervenute con l'approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali (DGR n. 988 del 9.8.2022);
3. di sostituire, con le disposizioni contenute all'**Allegato A** di cui al punto 2., per la restante parte dell'anno 2022, le disposizioni del CGO1 contenute nell'**Allegato A** alla DGR n. 490 del 29 aprile 2022, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 22

**Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA)**

**SETTORE**

**AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI E BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE DEL TERRENO**

**TEMA PRINCIPALE: ACQUE**

**CGO 1 (ex Atto A4) – Direttiva 91/676/CEE, del Consiglio del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole**

**Articoli 4 e 5**

(GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1)

**Recepimento nazionale**

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni:
  - **Articolo 74, comma 1, lettera pp), definizione di “Zone vulnerabili”:** “zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi”;
  - **Articolo 92, designazione di “Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”:** sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni;
- **DM 19 aprile 1999** “Approvazione del codice di buona pratica agricola” (GU n. 102 del 4 maggio 1999, SO n. 86).
- **Decreto Ministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016** “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” (GU n. 90 del 18 aprile 2016).

Ai sensi del Decreto MiPAAF n. 2588/2020, le Regioni e Province Autonome, riportano nei propri provvedimenti l'elenco delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate in applicazione della Direttiva 91/676/CEE.

**DESIGNAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA NELLA REGIONE DEL VENETO**

Per la Regione del Veneto, sono designati “zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola” i seguenti territori:

- l'area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'articolo 6 della legge 28 agosto 1989, costituita dall'intera Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere, in Provincia di Venezia (ai sensi del D. Lgs. n. 152/1999);
- il Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;
- l'area dei 100 comuni di alta pianura (fascia di ricarica degli acquiferi e fascia delle risorgive) designati con Deliberazione del Consiglio regionale del 17 maggio 2006, n. 62 (BUR n. 55 del 20 giugno 2006);
- l'intero territorio dei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige, e il territorio dei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po, designati con Deliberazione della Giunta



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 2 di 22

regionale del 24 luglio 2007, n. 2267 (BUR n. 73 del 21 agosto 2007), così come integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2684 dell'11 settembre 2007 (BUR n. 88 del 9 ottobre 2007);

- l'area afferente alla stazione di monitoraggio delle acque superficiali n. 175 denominata "Prossimità bacino Ca' Erizzo designata con DGR n. n. 1170 del 24 agosto 2021

**Visto l'Allegato 1 al Decreto MiPAAF n. 2588/2020 che disciplina il regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, è stabilita la seguente integrazione regionale.**

- **Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2005 n. 2241** "Norme tecniche in materia di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici";
- **Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura 21 aprile 2008, n. 134** "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: DGR 7 agosto 2006, n. 2495, articolo 2, comma 1, lettera q). "Piccoli allevamenti di tipo familiare"; articolo 24, comma 3, "Caratteristiche dello stoccaggio". DGR 7 agosto 2007, n. 2439: precisazioni ulteriori" (BUR n. 38 del 6 maggio 2008);
- **Decreto del Dirigente dell'Unità Complessa Sistema Informativo Settore primario e controllo del 3 marzo 2010 n. 3**, che ha approvato la revisione dei riferimenti catastali delle Zone vulnerabili da nitrati del Veneto (ZVN) e del Bacino scolante in Laguna di Venezia (BSL). Tale revisione è stata approvata a seguito dell'adeguamento del catasto terreni realizzata dall'organismo pagatore AVEPA;
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 24 aprile 2013, n. 43**, "Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento per le zone ordinarie: termine di scadenza annuale per la compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 24 maggio 2013, n. 56**, "Individuazione del quadro riepilogativo dei termini di scadenza per le procedure applicative del Programma d'azione della Direttiva Nitrati e del DM 7 aprile 2006. Approvazione di procedure di semplificazione amministrativa per la tenuta dei registri previsti dagli impegni per le Misure Agroambientali del PSR del Veneto" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013);
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2018, n. 941** "DM 25 febbraio 2016, in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e di altri fertilizzanti azotati. Scadenze concernenti il PUA e il Registro delle Concimazioni di cui alla DGR n. 1835/2016, Allegato A, articoli 24 e 25. Impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020, scadenze relative al Registro degli interventi colturali - RIC";
- **Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca 24 agosto 2018, n. 146** "DGR n. 1835/2016, allegato A, sulla disciplina dell'utilizzazione degli effluenti di allevamento e digestati ai fini agronomici. Applicativo A58-Web (Applicativo Nitrati) per la compilazione delle Comunicazioni di spandimento e dei Registri delle concimazioni: approvazione documenti tecnici di supporto alla procedura";
- **Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 813** "Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della disciplina regionale per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue comprensiva del Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto e della documentazione elaborata in esecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CE".
- **Deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2021, n. 1170** "Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 22

Tutela delle Acque (PTA) approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni; L.R. 33/1985 artt. 19 e 28. DGR CR n. 66 del 13/07/2021”.

- **Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2022, n. 988** “Approvazione dell’Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d’Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5.7.2022” (BUR n. 107 del 2.9.2022).

Le disposizioni regionali in materia di Direttiva Nitrati sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati>;

<http://www.piave.veneto.it/web/temi/direttiva-nitrati>.

La Regione del Veneto, con la DGR n. 813 del 22/06/2021, ha approvato il “Quarto Programma d’Azione”, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per le aziende agricole ricadenti sia in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), sia in Zone Ordinarie (ZO), che praticano l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento dei materiali digestati e delle acque reflue.

Nel DM 25 febbraio 2016 è stata data la definizione di **digestato agroindustriale** ai fini del suo utilizzo agronomico. Ai sensi dell’art. 14(1) dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021 ed art. 22(1) del DM 25/2/2016, il digestato destinato ad utilizzazione agronomica è prodotto da impianti aziendali o interaziendali alimentati esclusivamente con i seguenti materiali e sostanze, da soli o in miscela tra loro:

- a) paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso di cui all’articolo 185, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- b) materiale agricolo derivante da colture agrarie. Fatti salvi gli impianti da realizzarsi ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge 10 gennaio 2006 n. 2, convertito, con modificazione, dalla legge 11 marzo 2006 n. 81, per gli impianti autorizzati successivamente all’entrata in vigore del DM 25/2/2016, tale materiale non potrà superare il 30% in termini di peso complessivo;
- c) effluenti di allevamento;
- d) acque reflue, così come definite all’art. 2, comma 1, lettera f) dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021;
- e) residui dell’attività agroalimentare, così come definite all’art. 2, comma 1, lettera n) dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021;
- f) acque di vegetazione dei frantoi oleari e sanse umide anche denocciolate di cui alla legge 11 novembre 1996, n. 574;
- g) sottoprodotti di origine animale;
- h) materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1B del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 23 giugno 2016.

Il digestato è considerato sottoprodotto, ai sensi dell’articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora prodotto da impianti aziendali o interaziendali alimentati esclusivamente con i materiali e le sostanze sopra riportate, se destinato ad utilizzazione agronomica. I criteri per la qualificazione del digestato come sottoprodotto sono quelli richiamati dall’articolo 24 del DM 25 febbraio 2016 e ripresi dall’art. 16 del Quarto Programma d’Azione, la cui disciplina non comprende i digestati ottenuti da matrici non inserite nell’elenco di cui sopra, e i digestati che, pur ottenuti con le matrici sopra indicate, non risultano conformi alle caratteristiche stabilite dal Titolo V del medesimo Quarto Programma d’Azione per i digestati agrozootecnici e agroindustriali.

I digestati che non corrispondono ai requisiti del DM 25 febbraio 2016 in termini di matrici impiegate e/o di caratteristiche qualitative non possono essere distribuiti in agricoltura ai sensi di quanto disciplinato dal Quarto Programma d’Azione, rientrando nell’ambito di applicazione della Parte IV al D.Lgs. n. 152/2006. La loro gestione infatti può avvenire, se debitamente autorizzata, secondo le disposizioni del D.Lgs. 99/92 e della DGR n. 2241/2005, qualora ne ricorrano i presupposti e siano rispettati i pertinenti requisiti.

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 4 di 22

Tutte le superfici ricadenti in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), ossia qualsiasi superficie dell'azienda beneficiaria di:

- a) pagamenti diretti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013, (titoli III e IV);
- b) pagamenti relativi a programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e ai programmi di sostegno per la vendemmia verde, ai sensi degli articoli n. 46 e 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) premi annuali per investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, di pagamenti agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica e indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali, (artt. 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013);
- d) premi annuali previsti dall'articolo 39 "Pagamenti agroambientali" e 43 "Imboschimento di terreni agricoli" del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- e) pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde o dei pagamenti dei premi di estirpazione, ai sensi degli articoli 85 unvicies, 103 septvicies del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e smi.

**DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016 e da quanto stabilito dal Quarto Programma d'Azione (Allegato A alla DGR n. 813/2021) e delle integrazioni a sua modifica direttamente introdotte dalla DGR n. 988 del 9.8.2022, si distinguono le seguenti tipologie d'impegno a carico delle aziende agricole che abbiano a disposizione terreni compresi in tutto o in parte nelle Zone Vulnerabili da Nitrati:

- A. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI
- B. OBBLIGHI RELATIVI ALLO STOCCAGGIO
- C. OBBLIGHI RELATIVI AL RISPETTO DEI MASSIMALI PREVISTI;
- D. DIVIETI (SPAZIALI E TEMPORALI)

**CRITERI APPLICATIVI**

Il Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati del Veneto, come modificato dalla DGR n. 988/2022, individua i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica dei seguenti materiali o sostanze, anche in miscela tra loro: effluenti di allevamento palabili e non palabili e assimilati, fertilizzanti azotati, di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e del Regolamento (UE) n. 2019/1009, acque reflue, nonché la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato.

Dispone anche i criteri per l'osservanza del MAS e dei carichi massimi ammissibili per ettaro, nel caso di uso autorizzato di fanghi di depurazione e di spandimento di ammendanti compostati con fanghi prodotti da impianti autorizzati in Veneto ai sensi della DGR n. 568/2005.

**A. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI****Definizioni**

Ai fini del presente provvedimento, si riportano di seguito le seguenti definizioni, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021:

- "liquami": effluenti di allevamento non palabili. Sono assimilati ai liquami i digestati tal quali, le frazioni chiarificate dei digestati, e, se provenienti dall'attività di allevamento:



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 5 di 22

- 1) i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;
- 2) i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;
- 3) le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera. Le deiezioni degli avicoli possono comprendere residui di matrice a base cellulosica qualora siano previste le caratteristiche di compostabilità attestate dalla norma EN13432:2002;
- 4) le frazioni non palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, derivanti dai trattamenti di cui all'Allegato 1 contenuto in Allegato E alla DGR n. 813/2021;
- 5) i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati;
- 6) le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici non contenenti sostanze pericolose, se mescolate ai liquami definiti alla presente lettera e qualora destinate ad utilizzo agronomico. Rientrano in questa categoria anche le acque di lavaggio delle sale di mungitura e le acque di risulta dei lavaggi delle strutture di allevamento effettuati a fine ciclo successivamente alla rimozione delle lettiera. Qualora tali acque non siano mescolate ai liquami sono assoggettate alle disposizioni di cui al Titolo VIII dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021.

È altresì assimilata ai liquami la frazione non palabile dello stallatico e del contenuto del tubo digerente degli animali se gestita in conformità al Quarto Programma d'Azione.

- **“letami”**: effluenti di allevamento palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera. Sono assimilati ai letami, le frazioni palabili dei digestati e, se provenienti dall'attività di allevamento:

- 1) le lettiera esauste di allevamenti avicunicoli;
- 2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri, compresa la pollina disidratata. Le deiezioni degli avicoli possono comprendere residui di matrice a base cellulosica qualora siano previste le caratteristiche di compostabilità attestate dalla norma EN13432:2002;
- 3) le frazioni palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti dai trattamenti di cui all'Allegato 1 contenuto in Allegato E alla DGR n. 813/2021;
- 4) i letami, i liquami e/o i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione e/o compostaggio;
- 5) il compost esausto da fungicoltura (spent mushroom compost – SMC);
- 6) il compost aziendale, cioè la frazione palabile degli effluenti zootecnici miscelata a residui di provenienza aziendale (paglie e stocchi), periodicamente rivoltata e adeguatamente maturata e successivamente destinata alla distribuzione agronomica nei terreni aziendali (di cui alla lettera nn), art. 2 “Definizioni” del Quarto Programma d'Azione.

È altresì assimilata ai letami la frazione palabile dello stallatico e del contenuto del tubo digerente degli animali se gestita in conformità al Quarto Programma d'Azione.

- **“fertilizzante azotato”**: qualsiasi sostanza contenente uno o più composti azotati applicati al suolo per favorire la crescita delle colture. Sono compresi:
  - 1) gli effluenti di allevamento di cui all'articolo 112 del d.lgs. n. 152 del 2006 e assimilati;
  - 2) i materiali derivanti dal trattamento di effluenti d'allevamento o di biomasse di origine agricola o agroindustriale, nonché le acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b), c) del d.lgs. n. 152 del 2006, e da piccole aziende agro-alimentari;
  - 3) i fertilizzanti ai sensi del d.lgs. n. 75 del 2010 e s.m.i., e del Regolamento (UE) n. 2019/1009 contenenti azoto a qualunque titolo;
- **“fanghi”**: fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'idoneità a produrre un effetto concimante e/o ammendante e/o correttivo del terreno, come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, e dalle disposizioni regionali di recepimento.
- **“Altri fanghi e residui non tossico e nocivi”**: rifiuti speciali non pericolosi diversi dai fanghi di depurazione e di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, così come previsti e disciplinati dalla DGR n. 2241/2005, Capitolo 2.



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 6 di 22

- “Ammendanti compostati prodotti in impianti operanti ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii.: materiali azotati provenienti da rifiuti che ancorché ottenuti con le matrici elencate alla lettera pp), comma 1, art. 2 dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021, non sono ricompresi tra le matrici per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni, ai sensi di quanto indicato nell’art. 31, punto 2, lettera a. della DGR n. 988/2022. Tali prodotti sono identificati in un apposito elenco aggiornato annualmente da ARPAV come comunicato, integrato e reso disponibile all’Amministrazione regionale nel sistema A58-WEB.
- “digestato agrozootecnico”: materiale derivante dalla digestione anaerobica delle seguenti sostanze:
  - 1) paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso di cui all’articolo 185, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - 2) materiale agricolo derivante da colture agrarie. Fatti salvi gli impianti da realizzarsi ai sensi dell’articolo 2 del decreto legge 10 gennaio 2006 n. 2, convertito, con modificazione, dalla legge 11 marzo 2006 n. 81, per gli impianti autorizzati successivamente all’entrata in vigore del DM 25/02/2016, tale materiale non potrà superare il 30% in termini di peso complessivo;
  - 3) effluenti di allevamento;
  - 4) materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1B del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 23 giugno 2016;
- “digestato agroindustriale”: materiale derivante dalla digestione anaerobica delle seguenti sostanze:
  - 1) acque reflue;
  - 2) residui dell’attività agroalimentare;
  - 3) acque di vegetazione dei frantoi oleari e sanse umide anche denocciolate di cui alla legge 11 novembre 1996, n. 574;
  - 4) sottoprodotti di origine animale;
  - 5) eventualmente anche in miscela con i materiali e le sostanze che sono compresi nella definizione di digestato agrozootecnico.
- “compost aziendale”: frazione palabile degli effluenti zootecnici miscelata a residui di provenienza aziendale (paglie e stocchi), periodicamente rivoltata e adeguatamente maturata e successivamente destinata alla distribuzione agronomica nei terreni aziendali.
- “fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni” [lettera pp), comma 1, art. 2 dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021]: fertilizzanti azotati di cui al d.lgs. n. 75/2010 o al Regolamento (UE) 2019/1009 ottenuti con l’impiego di una o più delle seguenti matrici (anche se in miscela con altre):
  - a) fanghi derivanti da processi di depurazione delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e/o produttivi (ad eccezione di quelli dell’industria agroalimentare/agroindustriale\*);
  - b) altri reflui/scarti generati da cicli industriali (ad eccezione di quelli dell’industria agroalimentare/agroindustriale\*);
  - c) rifiuti urbani (ad eccezione della frazione Verde costituita da rifiuti vegetali) e della frazione organica alimentare da raccolta differenziata;
  - d) digestato ottenuto da una o più delle matrici di cui ai punti precedenti.

Non sono ricompresi nella lettera pp) di cui sopra gli ammendanti compostati prodotti in impianti operanti ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii. ancorché ottenuti con le matrici sopra elencate, fatto salvo quanto previsto all’art. 27 dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021. Tali prodotti sono identificati in un apposito elenco aggiornato annualmente da ARPAV come comunicato, integrato e reso disponibile nel sistema A58-WEB.

\* attività industriali finalizzate alla produzione di bevande o alla realizzazione di altri prodotti finiti e semilavorati attraverso la lavorazione e la trasformazione di prodotti provenienti da attività primarie quali l’agricoltura, la zootecnia, la silvicoltura e la pesca, destinati al consumo umano o all’alimentazione degli animali destinati al consumo umano.



- “A58-WEB”: applicativo messo a disposizione dalla Regione del Veneto per gli adempimenti inerenti Comunicazioni, PUA, Registro delle concimazioni di cui al Titolo VI dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021.

Ai fini del presente provvedimento, ai sensi delle modifiche introdotte dalla DGR n. 988/2022 e ai sensi di quanto previsto dal Quarto Programma d’Azione, vige il rispetto del divieto di impiego su superfici per le quali si percepiscono “aiuti di superficie” della PAC di alcuni tipi di fertilizzanti ottenuti a partire da fanghi di depurazione e/o fanghi industriali che non sono riconosciuti tra i materiali costituenti i fertilizzanti dal Regolamento (UE) n. 2019/1009 (con riferimento alle annualità in cui si utilizzano tali fertilizzanti).

Inoltre, ai fini del presente provvedimento, per quanto previsto dalla DGR n. 988/2022, nel rispetto di quanto definito all’Allegato 12 dell’Allegato A1, è possibile riconoscere gli aiuti diretti della PAC sulle superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura di fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D. Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii.

L’uso degli altri fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni [lettera pp), comma 1, art. 2 dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021] è ammesso nel rispetto delle indicazioni stabilite in generale per i fertilizzanti azotati di cui al D.lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009, nonché delle ulteriori indicazioni stabilite nell’art. 8 bis del Quarto Programma d’Azione.

Al fine di stabilire gli obblighi amministrativi delle aziende, queste ultime sono classificate in funzione della produzione di “azoto al campo”, calcolato in kg/anno in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell’allevamento. In proposito, per la definizione di tale quantitativo di “azoto al campo” va fatto esclusivo riferimento a quanto dichiarato dal singolo produttore e/o utilizzatore di effluenti nella Comunicazione predisposta attraverso il “software regionale Applicativo Nitrati A58 web”, e al conseguente calcolo elaborato dal sistema software.

Per definire la presenza media annuale di capi in azienda sono presi in esame il tipo di allevamento, l’organizzazione per cicli ed i periodi di assenza di capi in stabulazione (anche giornalieri), così come dichiarato dal singolo produttore nel “software regionale Nitrati”.

Per quanto definito dall’Allegato 12 dell’Allegato A1 del Piano Rifiuti approvato con DGR n. 988/2022, nel caso di apporti di fanghi di depurazione il Programma A58-WEB va implementato con le specifiche contenute nell’autorizzazione provinciale, anche relativamente all’indicazione del titolo di azoto e fosforo su sostanza secca (% s.s.) del fango distribuito.

Infine, sempre per quanto approvato dall’Allegato 12 dell’Allegato A1 del Piano Rifiuti con DGR n. 988/2022, il valore di efficienza d’uso dell’azoto per i fanghi di depurazione e altri rifiuti è posto pari al 100%.

### **1. Presentazione delle Comunicazioni e predisposizione dei PUA: modalità di compilazione e scadenze**

Con l’Allegato A alla DGR n. 813/2021 sono stati definiti i criteri specifici per la Regione del Veneto per il pieno rispetto degli obblighi fissati dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 nelle zone vulnerabili ai nitrati, anche in relazione agli adempimenti amministrativi richiesti.

In conformità a quanto previsto all’articolo 4 del DM 25 febbraio 2016, recepito dall’articolo 24 del Quarto Programma d’Azione (Allegato A alla DGR n. 813/2021), l’azienda agricola che produce e/o utilizza agronomicamente gli effluenti zootecnici di allevamento e i materiali assimilati a liquami e letami, compreso il digestato agrozootecnico o agroindustriale (anche se di sola matrice vegetale), è subordinata alla presentazione della Comunicazione alla Provincia in cui ha sede l’allevamento e/o l’impianto di digestione anaerobica, ovvero se solo utilizzatrici, nella Provincia in cui ricade in prevalenza la superficie interessata dallo spandimento, e, laddove richiesto, la compilazione del “Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)”, rendendolo disponibile per i controlli aziendali.

La Comunicazione è inoltre prevista per gli utilizzatori di fertilizzanti di cui all’art. 2 lett. pp) dell’allegato A alla DGR n. 813/2021 (fermo restando il divieto di percepire aiuti PAC nel caso di uso di fertilizzanti ottenuti da



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 8 di 22

fanghi di depurazione o fanghi industriali non prodotti in impianti autorizzati in Veneto, ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii.).

La Comunicazione, redatta ai sensi del DM 25 febbraio 2016, contiene informazioni riguardanti:

- la consistenza media annua dell'allevamento, la categoria degli animali allevati e il numero dei capi allevati;
- l'indicazione dei terreni sui quali viene effettuato lo spargimento dei reflui e del titolo di possesso dei terreni, ivi comprese le dichiarazioni di assenso dei proprietari dei terreni concessi in asservimento al fine dello spargimento;
- le caratteristiche strutturali dell'allevamento e le capacità dei contenitori di stoccaggio dei reflui;
- le modalità di gestione degli effluenti e gli eventuali trattamenti.

Il produttore che, alla data del controllo in azienda, non abbia presentato la Comunicazione e, se del caso, predisposto il PUA in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti, è tenuto ad ottemperare all'adempimento entro 6 mesi, e a far pervenire i suddetti atti amministrativi, sia alla Provincia competente per territorio che all'AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti.

In caso di mancata trasmissione della Comunicazione e di predisposizione del PUA entro i termini sopra indicati, AVEPA rileva la mancata ottemperanza all'impegno.

La casistica dei soggetti e dei relativi requisiti che determinano la modulazione degli adempimenti nelle Zone Vulnerabili ai nitrati è riassunta nella tabella riportata al comma 14 dell'articolo 24 del Quarto Programma d'Azione, qui di seguito riproposta:

Quantità di azoto (prodotto e/o utilizzato)	COMUNICAZIONE	PUA
	ZVN	ZVN
$N^* < 1.000$ kg/anno	esonero	esonero
$1.000 \geq N^* < 3.000$ kg/anno	X**	esonero
$N^* > 3.000$ kg/anno	X	X
Aziende soggette a IPPC – AIA	X	X
Aziende con bovini > 500 UBA	X	X
Azienda che utilizza fertilizzanti ottenuti con le matrici indicate all'art. 2 lettera pp) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021 per quantitativi di azoto >1.000 kg/anno	X	X

\* Azoto da effluente zootecnico e materiali assimilati compreso il digestato anche di sola matrice vegetale.

\*\*Sono comprese anche le aziende solo utilizzatrici di un quantitativo di azoto superiore a 1.000 kg/anno che nel contempo hanno più del 50% della superficie aziendale disponibile ricadente in ZVN.

Le modalità per l'invio della Comunicazione sono definite dalla DGR n. 293/2017. In particolare, fatta salva la trasmissione al SUAP per le Comunicazioni in fase di rilascio dell'AUA, la Comunicazione e eventuali successive modifiche vanno compilate mediante le procedure informatiche dell'Applicativo A58-WEB, che consentono la produzione di una stampa da trasmettere validata alla Provincia.

Permane vigente, infatti, tutta l'architettura di gestione delle informazioni aziendali di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati rese disponibili alle Amministrazioni competenti per via telematica per mezzo dell'applicativo software A58-WEB, già comprensiva dell'interoperabilità con il Fascicolo Aziendale del produttore, ai sensi del DPR 503/1999 e che garantisce il coordinamento anche con la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica.

Nel rispetto di quanto previsto dal DM 25 febbraio 2016, la Comunicazione deve pervenire all'Autorità competente (Provincia) almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività di utilizzazione agronomica. Nel caso di azienda solo produttrice e non utilizzatrice la Comunicazione va presentata entro 30 giorni dall'avvio della



produzione (per le aziende solo produttrici esistenti i 30 giorni si calcolano a partire dall'entrata in vigore del Quarto Programma d'Azione).

Ai sensi della LR n. 33/85 e delle norme regionali di recepimento del DM 25 febbraio 2016, la Provincia costituisce l'Autorità competente per gli aspetti amministrativi in materia ambientale connessi all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ivi compresi la gestione amministrativa delle Comunicazioni e dei PUA e le verifiche previste dall'articolo 5 della LR n. 33/85 – "Norme per la tutela dell'ambiente".

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione hanno l'obbligo di segnalare alla Provincia le eventuali modifiche riguardanti la tipologia, la quantità e le caratteristiche degli effluenti, nonché i terreni destinati allo spandimento agronomico anche su superfici in asservimento, al fine di garantire la coerenza con le informazioni da riportare annualmente nella Domanda Unica o Domanda Unificata.

Nel seguente elenco sono indicate le modifiche che comportano una o più delle variazioni ritenute sostanziali, le quali hanno effetto decorsi 30 giorni dalla presentazione alla Provincia, elencati nel Quarto Programma d'Azione (art. 24, comma 6):

- a) aumento del numero di capi corrispondente ad un quantitativo pari o superiore a 1.000 kg in ZVN e a 3.000 kg in ZO di azoto al campo;
- b) introduzione di nuove strutture di allevamento che consentano un incremento dei capi di bestiame corrispondente ad un quantitativo pari o superiore a 1.000 kg in ZVN e a 3.000 kg in ZO di azoto al campo;
- c) modifica dell'ordinamento colturale che comporti una riduzione del MAS aziendale pari o superiore a 6.000 kg di azoto;
- d) modifica in senso restrittivo della zonazione territoriale rispetto alla vulnerabilità da nitrati di origine agricola che coinvolga i terreni a disposizione per l'utilizzazione agronomica indipendentemente dall'entità delle superfici coinvolte;
- e) raggiungimento delle condizioni per l'assoggettamento all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- f) introduzione di nuove strutture di allevamento o ampliamento di strutture di allevamento esistenti in progetti assoggettati alla VIA (o alla verifica di assoggettabilità a VIA);
- g) aumento o diminuzione maggiore di 1.000 Kg in ZVN e 3.000 Kg in ZO del quantitativo di azoto ceduto o acquisito;
- h) introduzione o modifica di un trattamento degli effluenti di allevamento e materiali assimilati che comporti un adeguamento strutturale dell'azienda o che aumenti la quantità di azoto da gestire agronomicamente;
- i) riduzione della capacità di stoccaggio aziendale;
- j) modifica della disponibilità dei terreni che comporti una riduzione della potenzialità di spandimento superiore a 1.000 kg in ZVN e a 3.000 kg in ZO di azoto al campo.

L'aggiornamento della Comunicazione, per i casi di variazioni non espressamente elencati dalla lettera a) alla lettera j) dell'elenco sopra riportato, non costituisce "obbligo amministrativo" nell'ambito del presente CGO 1 di Condizionalità ("Titolo VI – Condizionalità e Allegato II – del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.") e non rientra, parimenti, negli RM FERT, che costituiscono obbligo per gli impegni agro-climatico-ambientali del PSR; conseguentemente tale aggiornamento non è soggetto a controllo e riduzione in tale contesto di verifica.

Per le "Zone Vulnerabili ai Nitrati" (Allegato A alla DGR n. 813/2021), i soggetti tenuti alla predisposizione del PUA non hanno l'obbligo della sua presentazione all'Autorità competente. I PUA debbono essere compilati e confermati telematicamente per mezzo dell'apposito sistema informatizzato regionale



“Applicativo A58 web”. Il Piano di Azione Nitrati prevede che copia del PUA deve essere stampata e conservata in azienda a disposizione dei soggetti preposti all’effettuazione dei controlli di competenza.

## 2. Registro delle concimazioni

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 25 dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021, le aziende con conduzione di terreni pari o superiori a 14,8 ha in ZVN, utilizzatrici anche di soli fertilizzanti azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 1009/2019, sono tenute a registrare sull’intera SAU in disponibilità dell’azienda gli interventi di distribuzione degli elementi azotati, e a riportare sull’apposito registro disponibile nell’applicativo regionale A58-WEB le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi dalle disposizioni vigenti (v. linee guida, Allegato E, sub Allegato 13 alla DGR n. 813/2021).

Corrisponde a 3.000 kg di azoto mediamente utilizzato annualmente dalle aziende agricole del Veneto una superficie di SAU pari a 14,8 ha.

L’apertura del registro delle concimazioni può avvenire solo successivamente all’aggiornamento annuale del Piano degli Utilizzi nel fascicolo aziendale, ed entro il termine stabilito con provvedimento della Direzione competente all’attuazione del Quarto Programma d’Azione, prevedendo misure idonee a garantire l’aggiornamento con il fascicolo aziendale e i relativi piani coltura validati ai fini della domanda unica e della domanda unificata, al fine di riportare le effettive coltivazioni nei terreni con interventi di fertilizzazione azotate.

Successivamente all’apertura del registro, in coerenza con le informazioni del Piano degli Utilizzi del fascicolo aziendale, annualmente aggiornate ai fini della presentazione della DU per i Pagamenti Diretti, l’aggiornamento completo delle registrazioni degli interventi di fertilizzazione deve essere effettuato entro il 15 di dicembre dell’anno di riferimento, previa una prima operazione di consolidamento intermedia del Registro delle Concimazioni, coerentemente con quanto descritto nell’Allegato E (sub Allegato 13) alla DGR n. 813/2021, qualunque sia l’origine dei fertilizzanti azotati impiegati (le scadenze devono intendersi perentorie).

Qualora un’azienda con SAU  $\geq 14,8$  ha non proceda ad alcun intervento di fertilizzazione, è in ogni caso tenuta a formalizzare l’apertura/chiusura del Registro privo di interventi.

Hanno altresì l’obbligo di compilazione del Registro delle concimazioni:

- sull’intera SAU in disponibilità all’azienda, i soggetti tenuti alla predisposizione del PUA preventivo, sia in Zona Vulnerabile che in Zona Ordinaria;
- chiunque utilizzi digestato di cui al Titolo V dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021, indipendentemente dai quantitativi;
- chiunque utilizzi su superfici agricole fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni (ottenuti con le matrici di cui all’art. 2 lettera pp) dell’Allegato A alla DGR n. 813/2021), indipendentemente dai quantitativi - se si tratta di ammendanti o correttivi di cui alla lettera pp) dell’art. 2 la compilazione del registro è obbligatoria, secondo le modalità di cui al comma 1\_bis, per i tre anni necessari alla verifica dei limiti quantitativi di cui all’art. 8\_bis). Resta fermo il divieto di percepire aiuti PAC nel caso di uso di fertilizzanti ottenuti da fanghi di depurazione o fanghi industriali non prodotti in impianti autorizzati in Veneto, ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii.
- chiunque utilizzi fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988 del 9.8.2022, su superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura.

Gli obblighi di tenuta del Registro sono riepilogati nella successiva tabella.



Casistica aziende* tenute al Registro	Obbligo compilazione registro delle concimazioni in ZVN
Azienda che utilizza digestati (indipendentemente dai quantitativi)	X
Azienda autorizzata all'utilizzo di fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988/2022, su superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura (indipendentemente dai quantitativi)	X
Azienda che utilizza fertilizzanti ottenuti con matrici di cui all'art. 2 lett. pp) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021 (indipendentemente dai quantitativi)	X (se si tratta di ammendanti/correttivi, la compilazione è obbligatoria per i tre anni necessari alla verifica dei limiti triennali di cui all'art. 8 bis)
Azienda con PUA	X
Azienda con SAU $\geq$ 14,8 ha	X

\* Qualora un'azienda sia tenuta alla compilazione del Registro per almeno uno dei criteri individuati in tabella, il Registro deve essere compilato per l'intera SAU in disponibilità dell'azienda.

Si evidenzia che, con il DDR n. 69/2013, è stato precisato che: *mediante l'utilizzo del software Applicativo A58 web, va rispettato il seguente ordine logico funzionale nell'inserimento delle informazioni a sistema: a) Comunicazione di spandimento, b) PUA, c) Registro delle concimazioni*".

Così come precisato all'art. 25(3) dell'allegato A alla DGR n. 813/2021, l'architettura di gestione delle informazioni aziendali di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati è resa disponibile alle Amministrazioni competenti per via telematica, per mezzo dell'applicativo software A58-WEB, che tiene conto dell'interoperabilità con il Fascicolo Aziendale del produttore, ai sensi del DPR 503/1999 e garantisce il coordinamento anche con la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica, ai sensi degli articoli 4, 5 e 42 del DM 25 febbraio 2016.

Così come definito dalla DGR n. 988/2022, a partire dal 2 settembre 2022 (data di pubblicazione sul BUR) gli ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2022 e ss.mm.ii. sono esclusi dalla definizione di fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni [lettera pp), comma 1, art. 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021]. A tali materiali azotati dunque, a far data dal 2 settembre 2022, vanno applicate le disposizioni definite per i fertilizzanti commerciali contenenti azoto, a qualsiasi titolo, con relativo obbligo di compilazione del registro delle concimazioni nei termini dovuti.

Infine, chiunque utilizzi fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988 del 9.8.2022, su superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura ha sempre l'obbligo di compilazione del Registro delle concimazioni con le specifiche contenute nell'autorizzazione Provinciale.

Tutte le indicazioni e informazioni utili ai fini di una corretta compilazione del Registro delle Concimazioni, relativamente ai fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988/2022 e relativamente agli ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2022 e ss.mm.ii. sono contenuti in un apposito Manuale approvato con provvedimento regionale e reperibile sul sito della Regione Veneto, al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati>

**3. Utilizzazione agronomica dei letami e materiali assimilati e dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 sui terreni vulnerabili in pendenza, nell'ambito delle zone svantaggiate di montagna**



Con il Quarto Programma d'Azione sono stati declinati i criteri per l'applicazione dei letami e materiali assimilati, nonché dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 sui terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10%. Così come precisato all'art. 4(6) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, tale pendenza può essere incrementata dal 10% al 20%, in presenza di misure volte ad evitare il ruscellamento attraverso la copertura vegetale del suolo e l'applicazione di tecniche appropriate per la conservazione del suolo stesso. Inoltre, nel caso degli arativi, deve essere effettuata l'incorporazione del letame e dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 entro le 24 ore successive alla distribuzione.

Come indicato nell'art. 4(7) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, limitatamente alle zone svantaggiate montane individuate dal Decreto Regionale n. 2 del 13.03.2015 e ss.mm.ii., ricadenti nelle zone vulnerabili ai nitrati, l'applicazione dei soli letami e dei materiali assimilati su pendenze fino a 30% è permessa assicurando che il quantitativo di azoto applicato per ciascun singolo intervento non ecceda i 50 kg/ha di azoto.

Inoltre, nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), devono essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni aggiuntive:

- . le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici devono essere interrotte da colture seminate in bande trasversali, ovvero da solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero da altre misure equivalenti atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;
- oppure;
- devono essere mantenute fasce di rispetto tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici, larghe almeno 20 metri;
- oppure;
- le coltivazioni devono essere seminate trasversalmente rispetto alla massima pendenza o usando procedimenti atti a prevenire il run-off (es. semina su sodo);
- oppure;
- una copertura vegetale deve essere assicurata anche durante tutta la stagione invernale.

Sono escluse in ogni caso dal divieto e dai vincoli sopra riportati le superfici sistemate con terrazzamenti e le superfici direttamente pascolate dagli animali.

Infine, fermo restando che la deroga sulle pendenze fino al 30% è ammessa solo per i letami e materiali assimilati, per ridurre i rischi di perdite di nutrienti, devono essere assicurate, ove praticabili, una copertura vegetale e l'adozione di appropriate tecniche di conservazione del suolo. Inoltre, sui seminativi, deve essere effettuata l'incorporazione del letame e assimilati, nonché, ai sensi di quanto disposto all'art. 31, punto 2, lettera c. della DGR n. 988/2022, anche per i fertilizzanti organici, entro le 24 ore successive alla distribuzione

I divieti e i vincoli di cui sopra non si applicano esclusivamente nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad 1 ha.

#### **4. Utilizzazione agronomica dei liquami e materiali assimilati sui terreni vulnerabili in pendenza, nell'ambito delle zone svantaggiate di montagna**

Il Quarto Programma d'Azione vieta l'applicazione dei liquami e materiali assimilati sui terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10%. Così come precisato all'art. 5(5) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, tale pendenza può essere incrementata dal 10% al 20% in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, nel caso siano adottate le migliori tecniche di spargimento disponibili (es. iniezione diretta nel suolo o distribuzione superficiale a bassa pressione con aratura entro le 12 ore per le terre arabili; iniezione diretta, se tecnicamente possibile, o distribuzione superficiale a bassa pressione su prati e pascoli; spandimento a bassa pressione in bande, o spargimento superficiale a bassa pressione su cereali o su secondo raccolto).



L'applicazione del liquame su pendenze superiori al 10% è in ogni caso vietata quando sono previste piogge, da parte dei servizi agro-meteorologici di ARPAV, superiori a 10 mm entro i successivi 3 giorni.

Come indicato nell'art. 5(6) dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, limitatamente alle zone svantaggiate individuate dal Decreto Regionale n. 2 del 13.03.2015 e ss.mm.ii., ricadenti nelle zone vulnerabili ai nitrati, l'applicazione dei liquami e dei materiali assimilati su pendenze superiori al 20% e fino a 30% è permessa assicurando che il quantitativo di azoto applicato per ciascun singolo intervento non ecceda i 50 kg/ha di azoto.

Inoltre, nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), devono essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni aggiuntive:

- le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici devono essere interrotte da colture seminate in bande trasversali, ovvero da solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero da altre misure equivalenti atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;
- oppure;
- devono essere mantenute fasce di rispetto tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici, larghe almeno 20 metri;
- oppure;
- le coltivazioni devono essere seminate trasversalmente rispetto alla massima pendenza o usando procedimenti atti a prevenire il run-off (es. semina su sodo);
- oppure;
- una copertura vegetale deve essere assicurata anche durante tutta la stagione invernale.

Sono, inoltre, escluse dal divieto e dai vincoli sopra riportati le superfici direttamente pascolate dagli animali.

Infine, nei Comuni classificati svantaggiati di montagna (DDR SISP n. 2 del 13 marzo 2015 e ss.mm.ii.), i divieti e i vincoli sopra riportati non si applicano esclusivamente nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad un ettaro.

#### **5. Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e materiali ad essi assimilati, e dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 sui terreni vulnerabili in ambiti della rete Natura 2000 regionale designati ZSC e ZPS e nel Sito UNESCO "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"**

Il Quarto Programma d'Azione, in conformità a quanto previsto dalle Misure di Conservazione di cui alla DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii. dispone specifiche regolamentazioni operative all'attività di utilizzazione agronomica nelle aree ZSC e ZPS.

In particolare, l'articolo 4(9) e l'art. 5(9) del Quarto Programma d'Azione, in conformità a quanto previsto dalle Misure di Conservazione, di cui alla DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii., nelle aree ZSC e, per estensione, nelle aree ZPS, valgono le seguenti prescrizioni:

- a) negli habitat 3260, 6110\*, 8240\* ed entro una fascia di rispetto degli habitat di 30 m è vietato l'uso di letami e materiali assimilati, comprese le deiezioni rilasciate dagli animali nell'allevamento brado;
- b) negli habitat 6150, 6170, 62A0, 6210 (\*), 6230\*, 7110\*, 7140, 7150, 7210\*, 7220\*, 7230, 91D0\* ed entro una fascia di rispetto degli habitat di 30 m è vietato l'uso di letami e materiali assimilati, fatte salve le deiezioni rilasciate dagli animali nell'allevamento brado;
- c) negli habitat 5130, 6410, 6420, 6430 6510, 6520, è buona prassi evitare o limitare l'uso di letami e materiali assimilati;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5(9) del Quarto Programma d'Azione, è inoltre vietato l'uso agronomico di fertilizzanti di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Regolamento (UE) n. 2019/1009, liquami ed acque reflue nelle ZSC per le quali gli Allegati B e C della DGR n. 1331/2017, che approvano le Schede Sito Specifiche



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 14 di 22

integrate con gli obiettivi specifici rispettivamente per l'Ambito Biogeografico Alpino e Continentale, prevedano l'applicazione del divieto di cui agli art. 206 o 207 dell'Allegato A alla DGR 786/2016 (Misure di Conservazione della Regione biogeografica Alpina) per la presenza di *Gladiolus palustris* o *Himantoglossum adriaticum*, o l'applicazione del divieto di cui agli art. 213 o 214 dell'Allegato B alla DGRV n. 786/2016 (Misure di Conservazione della Regione biogeografica Continentale) per la presenza di *Gladiolus palustris/Stipa veneta* o *Himantoglossum adriaticum*.

Il Quarto Programma d'Azione dispone all'art. 8(12) che per le aree individuate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE, le disposizioni relative all'utilizzazione dei fertilizzanti azotati, degli effluenti zootecnici e dei materiali ad essi assimilati non si applicano nel caso in cui gli interventi agronomici contrastino con le Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione e dei Piani di gestione, qualora presenti.

Infine, ai sensi di quanto previsto dalle Norme di Conservazione del Sito UNESCO "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" del Disciplinare tecnico (DGR n. 1507 del 15.10.2019, Allegato A, punto 3.17, lettera h), nelle zone agricole come individuate negli strumenti urbanistici non è consentito l'uso agronomico di fanghi, gessi di defecazione da fanghi, ammendanti compostati o digestati contenenti fanghi, nonché di sostanze a funzione fertilizzante non definite dal D.Lgs. 75/2010.

**6. Ulteriori precisazioni in merito ai "Piccoli allevamenti di tipo familiare" e alle "Caratteristiche dello stoccaggio"**

Lo stoccaggio per allevamenti con produzione di azoto pari o inferiore a 1.000 kg/anno è disciplinato dall'art. 13 del Quarto Programma d'Azione, Allegato A alla DGR n. 813/2021.

La definizione di "piccoli allevamenti di tipo familiare", è ripresa alla lettera dd) dell'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021. Sono mantenute le disposizioni previgenti indicati dal DDR n. 134/2008, ovvero:

- i criteri da rispettare, relativamente agli stoccaggi degli effluenti zootecnici, dei "piccoli allevamenti di tipo familiare";
- le condizioni riguardanti la modalità di allevamento allo stato "semibrado";
- le specifiche tecniche che individuano la superficie minima del 20% della SAU aziendale che permette la riduzione delle dimensioni degli stoccaggi (in zona vulnerabile), ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del DM 25/2/2016;
- la definizione, anche ai fini urbanistici, di "vasca o concimaia coperta o chiusa".

**B. OBBLIGHI RELATIVI ALLO STOCCAGGIO****1. Stoccaggi**

In relazione alle prescrizioni tecniche dettate dal DM 25 febbraio 2016 per l'effettuazione del corretto stoccaggio dei letami, dei liquami, nonché dei materiali e delle sostanze destinati alla digestione anaerobica e del digestato, sono vigenti nella Regione del Veneto le norme approvate dal Quarto Programma d'Azione per le zone vulnerabili del Veneto.

In particolare, sono definite le modalità per il calcolo del dimensionamento dei contenitori e la durata dei tempi di stoccaggio, anche in relazione alle categorie di animale allevato e agli eventuali trattamenti ai quali sono sottoposti gli effluenti o i materiali a questi assimilati.

Le prescrizioni tecniche per l'effettuazione del corretto stoccaggio degli effluenti aziendali (letami e materiali ad essi assimilati, liquami e materiali ad essi assimilati, nonché delle sostanze destinate alla digestione anaerobica e del digestato) sono dettate dal DM 25/2/2016, così come recepite dalla DGR n. 813/2021.



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 15 di 22

I riferimenti agli articoli dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021 sono di seguito schematizzati:

<b>Zone Vulnerabili ai Nitrati</b>	
<b>Tipologia di materiale da stoccare</b>	<b>Allegato A alla DGR n. 813/2021</b>
Letami	Art. 9 "Criteri generali per il trattamento e lo stoccaggio degli effluenti di allevamento"; art. 10 "Stoccaggio dei materiali palabili";
Liquami	Art. 9 "Criteri generali per il trattamento e lo stoccaggio degli effluenti di allevamento"; art. 12 "Stoccaggio dei materiali non palabili";
Matrici in ingresso e digestato	Art. 12 "Stoccaggio dei materiali non palabili"; art. 22 "Stoccaggio delle matrici in ingresso e del digestato"

**2. Accumulo temporaneo**

Ai sensi dell'art. 39 del DM 25.2.2016 e dell'art. 11 del Quarto Programma d'Azione, l'accumulo temporaneo dei letami, del compost spento di fungicoltura (SMC) e delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli, esclusi gli altri materiali assimilati, è consentito:

- solo ai fini dell'utilizzazione agronomica;
- nel caso dei letami solo previo uno stoccaggio di almeno 90 giorni (sia SMC che lettiere avicunicoli possono andare direttamente);
- solo sui terreni agricoli utilizzati per lo spandimento;
- per un periodo non superiore a 90 giorni, escluse le lettiere esauste degli avicunicoli, per le quali il periodo non può essere superiore a 30 giorni;
- in quantità funzionale alle esigenze delle colture dell'appezzamento utilizzato per l'accumulo;
- evitando ogni fuoriuscita di liquidi e/o percolati e mantenendo condizioni microaerobiche all'interno della massa;
- evitando di generare problemi odorigeni e il proliferare di mosche e altri disagi nelle immediate vicinanze.

Divieto di accumulo non ammesso a distanze inferiori a:

- 5 m dalle scoline;
- 50 m dalle abitazioni sparse;
- 50 m dai centri abitati (centro abitato, ai sensi del "Nuovo Codice della strada", D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii.), e comunque nel rispetto delle distanze minime previste;
- 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- 40 m dalle sponde dei laghi, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

Per gli allevamenti avicoli a ciclo produttivo inferiore a 90 giorni, le lettiere possono essere stoccate al termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo, **fatte salve diverse disposizioni dell'Autorità sanitaria regionale e nazionale** (es. influenza aviaria).

Nel caso degli SMC, i substrati esausti possono essere accumulati direttamente in campo.

Ad eccezione dei quantitativi che vengono distribuiti entro un tempo massimo di 3 ore dall'arrivo in campo, è escluso l'accumulo in campo di fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 e dei fanghi di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii. e materiali azotati provenienti da rifiuti individuati all'art. 31, punto 2, lettera a. della DGR n. 988/2022.

L'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria.



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 16 di 22

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo dei giorni di accumulo in campo, in funzione dei materiali ammessi (art. 11 del Quarto Programma d'Azione):

<b>Accumulo in campo (ZO/ZVN): materiali ammessi</b>	<b>Giorni di accumulo</b>
<b>Dopo almeno 90 giorni di maturazione</b>	
Letami (no assimilati)	90
<b>Direttamente a fine ciclo</b>	
Lettiere avicunicoli*	30
SMC	90
Biomasse (di cui all'art. 11 c. 6 del Quarto Programma d'Azione)	30**

\*Fatte salve diverse disposizioni dell'autorità sanitaria.

\*\* I giorni sono ridotti a tre per le biomasse non compostate la cui produzione è limitata a brevi periodi stagionali.

**C. OBBLIGHI RELATIVI AL RISPETTO DEI MASSIMALI PREVISTI**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40, comma 5 del DM 25 febbraio 2016, recepito dall'art. 8, comma 4 del Quarto Programma d'Azione, nelle zone vulnerabili ai nitrati il quantitativo di effluente di allevamento non deve in ogni caso determinare in ogni singola azienda o allevamento un apporto di azoto al campo superiore a 170 kg per ettaro e per anno, inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo di tutte le superfici che l'azienda ha in disponibilità per effettuare lo spandimento di effluenti.

Il calcolo della quantità di 170 kg di azoto annui al campo è comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo, degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento, anche sottoposti a trattamento di digestione anaerobica contenenti azoto zootecnico.

Al fine di garantire l'equilibrio tra il fabbisogno delle colture e gli apporti di nutrienti, l'azoto proveniente dalla distribuzione di fertilizzanti azotati (effluenti e assimilati e ogni altro materiale con funzione fertilizzante) non deve superare in tutto il territorio regionale i limiti di Massima Applicazione Standard (MAS), di cui alla tabella MAS (Allegato 2a alla DGR n. 813/2021).

Dal 2 settembre 2022 concorrono alla definizione del limite MAS per coltura anche i materiali azotati provenienti da rifiuti individuati all'art. 31, punto 2, lettera a. della DGR n. 988/2022.

A tal fine, l'azienda che effettua lo spandimento degli effluenti zootecnici è responsabile del rispetto del limite di 170 kg N annui/ha, anche con riferimento a tutti gli altri apporti di origine zootecnica che contribuiscono al calcolo, su tutte le superfici che ha in disponibilità per lo spandimento, ancorché condotte da altro soggetto.

Inoltre, sulle superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura di fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D. Lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii. e ai sensi di quanto disposto al punto 3 dell'Allegato 12 dell'Allegato A1 della DGR n. 988/2022 è fatto obbligo il rispetto del tetto di azoto al campo pari a 170 kg/ha in zona vulnerabile ai nitrati. Il tetto deve essere rispettato su tutte le superfici effettivamente interessate da spandimento, in ragione delle coltivazioni realizzate e del MAS, e non è utilizzabile il calcolo su base media aziendale rispetto alle superfici disponibili allo spandimento.

L'efficienza d'uso dell'azoto per i fanghi di depurazione e altri rifiuti gestiti ai sensi della DGR n. 2241/2005 e ai sensi di quanto disposto al punto 2 dell'Allegato 12 dell'Allegato A1 della DGR n. 988/2022, è posta pari al 100%, in analogia a quanto stabilito dalla DGR n. 813/2021 per tutti i fertilizzanti azotati diversi da effluenti zootecnici e assimilati.

**D. DIVIETI (SPAZIALI E TEMPORALI)**

Il Quarto Programma d'Azione individua nelle Zone Vulnerabili ai nitrati le seguenti limitazioni d'uso per effluenti zootecnici palabili e non palabili e dei materiali ad essi assimilati, nonché dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009.

**D.1 Divieti di utilizzazione dei letami, dei materiali ad essi assimilati e dei fertilizzanti azotati (di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009):**

Ai sensi dell'art. 4(3) del Quarto Programma d'Azione l'utilizzo dei letami e dei materiali ad essi assimilati e dei fertilizzanti azotati è vietato:

- a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato, per le aree verdi ad uso sportivo e per le aree soggette a recupero ed a ripristino ambientale;
- b) nelle aree di cava. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;
- c) nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
- d) nelle zone di tutela assoluta di cui all'articolo 94 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, costituite dall'area immediatamente circostante i punti di captazione o derivazione, per un'estensione di almeno 10 m di raggio dai punti stessi. Sono fatte salve le disposizioni relativamente alle zone di rispetto previste dall'art. 16 del Piano di Tutela delle Acque, compresa l'indicazione del limite di 170 kg di azoto/ha anno di cui al comma 3 del medesimo articolo, da rispettare anche in zona ordinaria;
- e) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi di d'acqua fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;
- f) in tutti i casi in cui le Autorità competenti provvedono ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici; in questi casi, le suddette Autorità sono tenute a darne tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ed a ARPAV;

È altresì fatto salvo il divieto di utilizzo sui terreni interessati dalla distribuzione di letami e dei materiali ad essi assimilati [art. 4(4)]:

- ✓ dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e smi; in caso di autorizzazione rilasciata ai sensi della DGR 2241/2005 e smi, il divieto di utilizzo sugli stessi terreni dei letami e materiali assimilati si applica all'intero periodo di validità dell'autorizzazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi, di cui alla legge n. 574/1996 e smi, e dalle successive disposizioni nazionali e regionali di attuazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, dei sottoprodotti della vinificazione, ai sensi del decreto ministeriale n. 5396/2008 e smi, e dalle successive disposizioni di attuazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, dei fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni, di cui alla lettera pp) dell'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, ad eccezione degli ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2022 e ss.mm.ii., che a partire dal 2 settembre 2022, ai sensi della DGR n. 988/2022, art. 31, punto 2, lettera a., non rientrano più nella definizione di fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni.

Ai sensi dell'art. 4(5) del Quarto Programma d'Azione, l'utilizzo dei fertilizzanti azotati, di cui al decreto n. 75/2010 e del Regolamento (UE) 2019/1009 è vietato, (fatto salvo il caso di preventivo interrimento) nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo per scorrimento.



**Divieti spaziali (relativi al sotto paragrafo D.1)**

Ai sensi dell'art. 4(1) del Quarto Programma d'Azione, l'utilizzo dei letami e dei materiali ad essi assimilati, nonché dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009 è vietato entro:

- 5 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- 25 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.  
Le zone umide individuate dalla Regione del Veneto, ai sensi della Convenzione di Ramsar corrispondono a Valle Averno, nel Comune di Campagna Lupia in provincia di Venezia;

In tali fasce di divieto, ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente, anche spontanea, ed è raccomandata la costituzione di siepi e/o di altre superfici boscate.

**Ulteriori divieti per i fertilizzanti di cui all'art. 2 lett. pp) del Quarto Programma d'Azione**

Ai sensi dell'art. 6bis del Quarto Programma d'Azione, fermo restando il divieto di cui all'art. 4 comma 4 e all'art. 5 comma 4, nonché il divieto di impiego su superfici per le quali si percepiscono "aiuti di superficie" della PAC di alcun tipo di fertilizzanti ottenuti a partire da fanghi di depurazione e/o fanghi industriali non prodotti in impianti autorizzati in Veneto, ai sensi della DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii., per gli altri fertilizzanti azotati di cui alla lettera pp) dell'art. 2 del Programma, valgono, in aggiunta ai divieti stabiliti in generale per i fertilizzanti azotati del D.lgs. n. 75/2010 e Regolamento (UE) 2019/1009, anche i seguenti ulteriori divieti:

- a) su superfici assoggettate al metodo di produzione biologico, o alla produzione integrata (SQNPI e sistema di qualità "Qualità Verificata") o a produzioni di qualità DOP-IGP (agroalimentari e del settore vitivinicolo). Per tali superfici è fatto salvo l'uso delle tipologie di fertilizzanti espressamente ammesse dalle rispettive norme di produzione biologica, integrata e di qualità, qualora risultino rispettati tutti gli specifici requisiti indicati nei pertinenti disciplinari e regolamenti;
- b) su superfici ricadenti in Siti Natura 2000;
- c) su superfici per le quali si percepiscono "aiuti di superficie" della PAC; il divieto si applica limitatamente ai fertilizzanti ottenuti con l'impiego di fanghi da depurazione e/o fanghi industriali che non sono riconosciuti tra i materiali costituenti i fertilizzanti dal Regolamento (UE) n. 2019/1009 ed esclusivamente con riferimento alle annualità in cui si utilizzano tali fertilizzanti;
- d) in qualsiasi caso in cui i fertilizzanti possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
- e) su colture frutticole dopo l'inizio della fioritura e comunque nei tre mesi precedenti la raccolta del prodotto;
- f) su colture orticole ed erbacee a coltura presente;
- g) su colture foraggere permanenti;
- h) su colture foraggere avvicendate nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;
- i) per una fascia di 50 m dai centri abitati, per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- j) su terreni di golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;



k) su zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 10 m.

Sono esclusi dai sopra riportati divieti gli ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii., che a partire dal 2 settembre 2022, ai sensi della DGR n. 988/2022, art. 31, punto 2, lettera a., non rientrano più nella definizione di fertilizzanti di cui alla lettera pp), comma 1, art. 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021.

#### **D.2 Divieti di utilizzazione dei liquami e dei materiali ad essi assimilati**

Ai sensi dell'art. 5(3) del Quarto Programma d'Azione, l'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato nelle seguenti situazioni:

- a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato per le aree verdi ad uso sportivo e per le aree soggette a recupero ed a ripristino ambientale;
- b) nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
- c) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi di d'acqua fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;
- d) in tutti i casi in cui le Autorità competenti provvedono ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici. In questi casi, le suddette Autorità sono tenute a darne tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e ad ARPAV;
- e) prossimità di una fascia di 50 m dai centri abitati (centro abitato, ai sensi del “Nuovo Codice della strada”, D.Lgs n. 285/1992 e ss.mm.ii.), per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali. Nel caso di distribuzione con interrimento diretto (iniezione nel terreno o distribuzione a bassa pressione e contemporanea incorporazione nel terreno), le suddette distanze vengono dimezzate;
- f) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
- g) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;
- h) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;
- i) su colture foraggiere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;
- j) nelle aree di cava. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;
- k) nelle zone di tutela assoluta di cui all'articolo 94 del decreto legislativo n. 152/2006, costituita dall'area immediatamente circostante i punti di captazione o derivazione, per un'estensione di almeno 10 m di raggio dai punti stessi. Sono fatte salve le disposizioni relative alle zone di rispetto previste dall'art. 16 del Piano di Tutela delle Acque, compresa l'indicazione del limite di 170 kg di azoto/ha anno di cui al comma 3 del medesimo articolo, da rispettare anche in zona ordinaria;
- l) nei terreni di golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;
- m) nelle zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottitoi, tenuto conto dalla relativa fascia di rispetto di almeno 10 m.

È altresì fatto salvo il divieto di utilizzo sui terreni interessati dalla distribuzione di liquami e dei materiali ad essi assimilati [art. 5(4)]:



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 20 di 22

- ✓ dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla DGR 9.8.2005, n. 2241 e smi; in caso di autorizzazione rilasciata ai sensi della DGR n. 2241/2005 e smi, il divieto di utilizzo sugli stessi terreni dei liquami e materiali assimilati si applica all'intero periodo di validità dell'autorizzazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, di cui alla legge 11.11.1996, n. 574, successive disposizioni nazionali e regionali di attuazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, dei sottoprodotti della vinificazione, ai sensi del decreto ministeriale 27.11.2008, n. 5396, e smi, e dalle successive disposizioni regionali di attuazione;
- ✓ nel medesimo anno solare, dei fertilizzanti per cui sono individuati ulteriori specifici divieti/prescrizioni, di cui alla lettera pp) dell'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, ad eccezione degli ammendanti compostati con fanghi prodotti in impianti autorizzati in Veneto con la DGR n. 568/2005 e ss.mm.ii., che a partire dal 2 settembre 2022, ai sensi della DGR n. 988/2022, art. 31, punto 2, lettera a., non rientrano più in tale definizione.

**Divieti spaziali (relativi al sotto paragrafo D.2)**

Ai sensi dell'art. 5(1) del Quarto Programma d'Azione, l'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato entro:

- 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- 30 metri di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

Nelle fasce di divieto sopra indicate, ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente anche spontanea ed è raccomandata la costituzione di siepi e/o di altre superfici boscate.

**D.3 Divieti di utilizzazione dei fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui di cui al D.Lgs. n. 99/1992, DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii e DGR n. 988 del 9.8.2022 (Allegato 12 dell'Allegato A1), su superfici su cui sono eseguite operazioni di recupero diretto R10 in agricoltura**

Ai sensi della DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii. e DGR n. 988 del 9.8.2022, è vietato l'uso di fanghi con caratteristiche diverse dalla tabella B1/1 - Direttiva B - della medesima DGR n. 2241/2005, nonché di fanghi pericolosi, o che non siano stabilizzati, o comunque quando sia stata accertata l'esistenza di un pericolo per la salute degli uomini, degli animali e per la salvaguardia dell'ambiente.

Ai sensi della DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii. e DGR n. 988 del 9.8.2022, Allegato 12 dell'Allegato A1, l'utilizzo di fanghi di depurazione ed altri fanghi e residui è vietato ai terreni:

- a) allagati, soggetti ad esondazioni e/o inondazioni naturali con tempi di ritorno inferiori a 5 anni, (per le zone di pianura fare riferimento ai P.G.B.T.T.R.), acquitrinosi o con falda acquifera affiorante, o con frane in atto;
- b) con pendii maggiori del 15%, e/o soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 1923 limitatamente ai fanghi con un contenuto di sostanza secca inferiore al 30%;
- c) con pH minore di 5;
- d) con CSC minore di 8 meq/100 g;
- e) quando è in atto una coltura ad eccezione delle colture arboree;
- f) destinati a pascolo, prato-pascolo, foraggiere e comunque nelle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta del foraggio;



**ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022**

pag. 21 di 22

- g) destinati alla orticoltura e alla frutticoltura i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;
- h) ricoperti di neve, gelati o saturi d'acqua;
- i) destinati a giardini pubblici, a campi da gioco e spazi comunque destinati ad uso pubblico, nonché boschi naturali;
- j) interessati allo spargimento di deiezioni animali o di altri residui di comprovata utilità agronomica.

**Divieti spaziali e altri divieti (relativi al sotto paragrafo D.3)**

Ai sensi della DGR n. 2241/2005 e ss.mm.ii. e DGR n. 988 del 9.8.2022, è vietata l'applicazione dei fanghi:

- per una fascia di almeno 100 m dai centri abitati così come definiti nei P.R.G. comunali ai sensi del D.Lgs. n. 285/92 (Nuovo codice della strada) e per una fascia di 20 m dalle case sparse e 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- per una fascia di 200 m dalle sponde dei laghi e per una fascia di 20 m dai margini dell'alveo dei corsi d'acqua privi di argini (tali valori potranno essere aumentati sia in funzione del grado di vulnerabilità degli stessi, sia in relazione al contenuto di sostanza secca del fango), sugli argini dei corsi d'acqua o di altri corpi idrici, nelle aree di golena;
- nelle zone di rispetto dei punti di captazione o di derivazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. Tali zone, salvo diversa determinazione da parte della Regione, si estendono per 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione;
- nelle zone di drenaggio e di viabilità interpodereale;
- nei giorni di pioggia (precipitazione giornaliera maggiore o uguale a 5 mm) e per almeno 1 giorno dopo ogni precipitazione;
- nelle aree di cava, nelle zone calanchive, doline, inghiottitoi e relativa fascia di rispetto di almeno 5 m;
- nelle risaie nei 45 giorni precedenti alle sommersioni;
- con la tecnica della irrigazione a pioggia.

Sono fatti salvi ulteriori divieti stabiliti dai regolamenti comunali o da altre norme regolamentari specifiche qualora più restrittive.

**D.4 Divieti temporali stagionali degli effluenti zootecnici e di tutti i materiali assimilati e dei fertilizzanti azotati**

Ai sensi di quanto disciplinato dall'Allegato A alla DGR n. 813/2021 (art. 6), si riporta, di seguito, lo schema riassuntivo del divieto temporale di spandimento agronomico, valevole per le Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola della Regione del Veneto:

**Tabella di sintesi:**

ZONA VULNERABILE			
TIPOLOGIA DI MATERIALE	Giorni di divieto	PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO	Bollettino Agrometeo
Liquami e assimilati; acque reflue (DM 25/2/2016)	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO
Liquami e assimilati; acque reflue (DM 25/2/2016), in presenza di pascoli, prati-pascoli e prati, ivi compresi i medicaia e cover crops,	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28	SI***



## ALLEGATO A DGR n. 1185 del 27 settembre 2022

pag. 22 di 22

di cereali autunno-vernini, colture ortive, colture arboree e con inerbimento permanente; su terreni con presenza di residui colturali; in caso di preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata o autunnale posticipata.		giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	
Letami e assimilati (DM 25/2/2016)	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	SI***
Letami bovino, ovicaprino e di equidi (DM 25/2/2016)*	30 gg	15 dicembre – 15 gennaio	NO
Deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata (DM 25/2/2016)	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO
Fertilizzanti azotati, di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e Regolamento (UE) n. 1009/2019 (DM 25/2/2016)**	90 gg	Divieto continuativo dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni da stabilire in base Agrometeo nei mesi di novembre e febbraio	SI***
- di cui Ammendante Compostato Verde e Ammendante Compostato Misto, di cui al D.Lgs. n. 75/2010 con N totale ≤ 2,5%**	30 gg	15 dicembre – 15 gennaio	NO
Fanghi di depurazione e altri fanghi e residui di cui al D.lgs. n. 99/1992 e DGR n. 2241/2005 smi	120 gg	1° novembre – fine febbraio	NO

\* solo su pascoli, prati-pascoli, prati permanenti e avvicendati, e nel caso di pre-impianto colture orticole.

\*\* sono escluse dal divieto le colture in serra e le colture vivaistiche protette da tunnel per un impiego fino a 50 kg N/ha distribuito in due interventi.

\*\*\*In caso di mancata attivazione del bollettino Agrometeo, il divieto si applica dal 1° novembre al 31 gennaio.

#### Flessibilità del divieto di spandimento

Con l'approvazione del Quarto Programma di Azione continua ad essere attivo il servizio del bollettino "Agrometeo" dell'ARPAV - Servizio Meteorologico, per consultare l'elaborazione previsionale delle condizioni meteorologiche, necessaria per conoscere l'eventuale sospensione del divieto di spandimento degli effluenti zootecnici e dei materiali ad essi assimilati, e delle acque reflue e dei fertilizzanti azotati di cui al D.Lgs n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 2019/1009.

Fatto salvo il periodo di divieto assoluto di spandimento pari a 62 giorni consecutivi - che nelle Zone Vulnerabili è previsto dal 1° dicembre al 31 gennaio (ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto, di cui al D.Lgs n. 75/2010, per i quali il divieto si applica nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il 15 gennaio) - il bollettino "Agrometeo" fornisce indicazione meteorologica favorevole o sfavorevole ai fini della applicazione in ZVN della flessibilità massima complessiva di 28 giorni di spandimento nei mesi di novembre e febbraio, sulla base delle indicazioni del bollettino Agrometeo, in relazione sia agli andamenti climatici, sia ai loro riflessi sulla corretta gestione delle colture. Nel periodo di divieto stagionale in Zona Vulnerabile non è possibile distribuire deiezioni essiccate di avicunicoli, compresa la pollina disidratata, nonché su terreno nudo liquami (compresi assimilati) ed acque reflue.

Tale servizio, aggiornato quotidianamente nel periodo novembre-febbraio, è usufruibile al seguente indirizzo: <http://www.arpa.veneto.it/bolagro/agrometeonitrati/nitrati.htm>.

Per usufruire del medesimo servizio attraverso i dispositivi mobili, da novembre 2017 è disponibile anche la nuova App ARPAV "Agrometeo Nitrati", che permette di consultare le previsioni sulla possibilità o meno di distribuzione degli effluenti, digestati e altri fertilizzanti azotati nel periodo di flessibilità del divieto stagionale di spandimento.



(Codice interno: 486001)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1186 del 27 settembre 2022

**Approvazione del Protocollo di Intesa con la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto per l'attività di valorizzazione del Progetto "Blue Zone". Piano Turistico Annuale - PTA 2022. Deliberazione di Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

[Turismo]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto per l'attività di valorizzazione dei territori turistici veneti, come aree sicure certificate Ecolabel, nell'ambito del Progetto "Blue Zone", in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022.
---

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, ha adottato il Piano Turistico Annuale - PTA 2022 - relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero - quale documento programmatico delle attività regionali in materia di promozione e valorizzazione turistica realizzata dalla Regione per l'anno 2022.

Il citato PTA stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto delle azioni dallo stesso definite, provveda con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione, nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica, che coinvolgono i tematismi turistici regionali, tra i quali *in primis* quello legato alla spiaggia veneta.

La Regione del Veneto, già a partire dal 2021, si è impegnata a sostenere le iniziative provenienti dal settore del Mare, che mirano a diffondere in maniera chiara il concetto di sicurezza e benessere delle spiagge della costa veneta e a riportare al centro dell'attenzione dell'offerta turistica il concetto di salubrità della vacanza al mare.

Il settore del Mare ha risposto con rapidità alle nuove esigenze di sicurezza sanitaria e, già nel 2020, gli operatori veneti del settore hanno iniziato ad adottare un protocollo di sanificazione delle spiagge e delle strutture ricettive all'aria aperta.

In particolare, previa approvazione con DGR n. 738 dell'8 giugno 2021, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione del Veneto, Venice Sands, Rete di Imprese che rappresenta tutti i Consorzi di imprese riconosciuti ai sensi della legge regionale n. 11/2013 dell'area litorale veneta, e l'associazione Unionmare Veneto: con il suddetto protocollo di intesa è stato dato avvio ad un rapporto di collaborazione per la valorizzazione del Progetto, denominato "Zona Blu - Costa Veneta", in attuazione dell'azione n. 1.3 del PTA 2021 "Iniziativa di supporto al turismo della costa veneta", con cui la Regione si è impegnata a dare visibilità all'iniziativa all'interno delle proprie iniziative di comunicazione.

Nell'estate del 2021 è stata creata la "Costa Veneta - Zona Blu", così denominata, in quanto collegata all'ottenimento della certificazione Ecolabel in merito al rispetto delle modalità operative prescritte per la sanificazione; in virtù della creazione della predetta Zona, le operazioni di cura delle spiagge e degli ospiti che frequentano la costa veneta sono state effettuate con le medesime modalità certificate, dalle foci del Tagliamento fino al delta del Po, nel pieno rispetto delle stringenti prescrizioni del marchio della Comunità Europea Ecolabel, gestito per l'Italia dal Ministero della transizione ecologica.

Il Progetto "Costa Veneta - Zona Blu", nato per diffondere il concetto di sicurezza e benessere delle spiagge della Costa Veneta, si è rafforzato nel corso della stagione 2022 con la denominazione Blue Zone tanto da proporsi come modello applicabile ad altre aree turistiche del territorio regionale, in grado di estendersi anche ad altri tematismi turistici diversi da quello balneare, *in primis* quello del turismo dei laghi, quello termale e quello della montagna veneta, elevandosi così a buona pratica che, evolvendo fino a coinvolgere tutto il territorio del Veneto e le relative strutture ricettive, possa favorire un miglioramento della qualità della complessiva offerta turistica regionale, come è avvenuto in passato per altri progetti realizzati con il supporto della Regione del Veneto, come quello del Turismo sociale inclusivo, partito dalle spiagge e poi sviluppato anche in altri settori.

Grazie alla sinergia tra la Regione del Veneto e la Rete di Imprese Venice Sands, nella stagione 2022, sono state conseguite le prime certificazioni alle aziende turistiche-balneari, che avevano iniziato il percorso di certificazione nel 2020. Il progetto è stato quindi diffuso anche in altre aree del territorio regionale, coinvolgendo in particolare le aziende turistico-ricettive dell'area termale di Abano Montegrotto e quelle delle Dolomiti Bellunesi, che parimenti hanno iniziato il percorso di certificazione, a conferma di quanto questa progettualità stia assumendo sempre più un ruolo importante, su tutto il territorio regionale, nel

veicolare il concetto di sicurezza applicato al turismo.

Mediante questa importante azione di sistema si potrà veicolare ai turisti il messaggio che, anche a conclusione della situazione di emergenza pandemica, l'attenzione per il tema della sicurezza sanitaria rimarrà elevata e che, grazie ad un impegno forte in questa direzione, si potrà conseguire un innalzamento della qualità dei servizi da offrire ai milioni di turisti che ogni anno frequentano le destinazioni turistiche venete.

Sulla base di queste motivazioni, tenuto conto che il protocollo di intesa sopra richiamato è venuto a scadere in data 31 dicembre 2021 e che si ritiene opportuno proseguire il rapporto di collaborazione con la Regione del Veneto, già avviato con il succitato protocollo di intesa, la Rete di imprese Venice Sand, e l'Associazione Unionmare Veneto, con nota prot. n. 322418 del 20 luglio 2022, hanno chiesto il rinnovo del protocollo d'intesa per la valorizzazione del Progetto, ridenominato "Progetto Blue Zone".

Tenuto conto dei risultati positivi conseguiti nel corso delle attività svolte in collaborazione con i predetti soggetti e considerato il valore strategico del Progetto "Blu Zone", avente la finalità di estendere il concetto di sicurezza ai vari ambiti dell'offerta turistica del Veneto, con il presente provvedimento, si propone di continuare a sostenere il Progetto "Blu Zone" e di approvare la sottoscrizione di un protocollo di intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i reciproci rapporti tra la Regione del Veneto Rete Venice Sands, l'Associazione Unionmare Veneto per la realizzazione delle iniziative inerenti al Progetto stesso.

Il Protocollo di intesa in oggetto avrà durata biennale fino al 31 dicembre 2024 e, a fronte delle attività di diffusione delle procedure di certificazione sanitaria che dovranno essere svolte a cura della Rete di Imprese Venice Sands e dell'Associazione Unionmare Veneto, prevede l'impegno della Regione del Veneto a sostenere l'attività di comunicazione legata al Progetto in oggetto, per un ammontare pari ad €20.000,00.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in €20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale della sottoscrizione dell'accordo in oggetto e dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021 di approvazione del Piano Turistico Annuale relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale per l'anno 2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto per l'attività di valorizzazione del Progetto "Blue Zone", riportato nell'**Allegato A**;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale alla sottoscrizione, con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, del Protocollo d'intesa di cui all'**Allegato A**, al quale potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di determinare in €20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19, c. 2, lett. e, L.R. 14/6/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022;
5. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1186 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**REGIONE DEL VENETO**  
**RETE DI IMPRESE VENICE SANDS**  
**UNIONMARE VENETO**  
**PER LA VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
**"BLUE ZONE"**

**TRA**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione" con sede legale in Venezia - Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ....., nato a ..... il ..... (C.F. ....) il quale interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

**E**

La **RETE DI IMPRESE VENICE SANDS** con sede in P.zza Brescia 13 - 30016 Jesolo (VE) (C.F. ....), legalmente rappresentata dal Presidente ..... nato a ..... il ..... (C.F. ....)

**E**

L'Associazione **UNIONMARE VENETO** con sede in P.zza Brescia n° 17, 30016 Jesolo (VE) (C.F. ....), legalmente rappresentata dal Presidente ..... nato a ..... il ..... (C.F. ....)



di seguito definite congiuntamente “**Parti**”

**PREMESSO CHE**

- Con provvedimento di Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il PTA - Piano Turistico Annuale 2022, quale documento programmatico delle attività regionali in materia di promozione e valorizzazione turistica da realizzarsi per l’anno 2022;
- Il PTA 2022 stabilisce che la Giunta regionale, nell’ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto delle azioni dallo stesso definite, provveda con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione, nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica, che coinvolgono i tematismi turistici regionali;
- In virtù della sottoscrizione del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, la Rete di imprese Venice Sands e l’associazione Unionmare Veneto, approvato con DGR n. 738 dell’8 giugno 2021, è stata dato avvio ad un rapporto di collaborazione per la valorizzazione del Progetto “Zona Blu – Costa Veneta”, in attuazione dell’azione n. 1.3 del PTA 2021 “Iniziative di supporto al turismo della costa veneta”, con cui la Regione si è impegnata a dare visibilità all’iniziativa all’interno delle proprie iniziative di comunicazione;
- Il Protocollo di intesa sopra richiamato è venuto a scadere in data 31 dicembre 2021 e che con nota prot. n. 322418 del 20 luglio 2022, la Rete di imprese Venice Sand e l’Associazione Unionmare Veneto, hanno chiesto il rinnovo del Protocollo d’Intesa in oggetto;
- Vi è l’intenzione di proseguire il rapporto di collaborazione per la valorizzazione del Progetto “Blue Zone”, che coinvolgerà, non solo gli stabilimenti balneari e strutture ricettive della Costa Veneta, ma anche le strutture ricettive e aziende turistiche del Veneto;
- Si ritiene importante altresì comunicare ai turisti il messaggio che, anche a conclusione della situazione di emergenza pandemica, rimarrà elevata l’attenzione per il tema della sicurezza sanitaria da parte degli operatori turistici del Veneto;



**ALLEGATO A DGR n. 1186 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 5

- La finalità del Progetto è quella di conseguire un innalzamento della qualità dei servizi da offrire ai milioni di turisti che ogni anno frequentano le destinazioni turistiche venete e che continuano a far sì che il Veneto sia la prima regione turistica d'Italia;
- Con la nota acquisita a prot. R.V. n. 322418 del 20 luglio 2022, con la quale la Rete di imprese VENICE SAND e l'associazione UNIONMARE VENETO hanno chiesto il rinnovo del Protocollo d'Intesa in oggetto, così da continuare a dare supporto all'iniziativa;
- Con la deliberazione della Giunta regionale n. .... del ..... la Regione del Veneto ha approvato lo Schema di Protocollo di intesa per la valorizzazione del Progetto "Costa Veneta - Zona Blu"

**Tutto ciò premesso e considerato tra le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1****(Recepimento delle premesse)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 2****(Oggetto)**

Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo) costituisce strumento attuativo di collaborazione tra la Rete di Imprese Venice Sand, Unionmare Veneto e la Regione del Veneto, al fine di dare ampia visibilità al Progetto "Blue Zone" finalizzato alla diffusione del modello di sicurezza applicato al turismo e al riconoscimento come Zona Blu non solo delle spiagge del Litorale Veneto ma anche di altre aree turistiche del territorio regionale, con riguardo in particolare a quello delle "Terme Euganee e termalismo Veneto" e quello delle "Dolomiti" e la successiva estensione a tutti i tematismi turistici regionali.



**Art. 3****(Durata)**

Il presente Protocollo ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e rimane valido fino al 31 dicembre 2024, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga a seguito di formale dichiarazione di interesse di entrambe le Parti.

**Art. 4****(Obblighi specifici della Rete di Imprese Venice Sands e dell'Associazione Unionmare Veneto)**

Con la stipula del presente Protocollo, la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto si impegnano a certificare le modalità operative finalizzate alla sanificazione ed al contestuale ottenimento del marchio della Comunità Europea Ecolabel.

Entro trenta giorni dalla stipula del presente Protocollo, la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto si impegnano a presentare il Piano delle attività che saranno realizzate nel corso del biennio 2022-2024 e il dettaglio dei relativi costi;

La Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto sono tenute a presentare semestralmente alla Regione del Veneto una relazione sulle attività svolte e il quadro finanziario aggiornato;

A conclusione delle iniziative finanziate la Rete di Imprese Venice Sands e l'Associazione Unionmare Veneto dovranno presentare alla Regione del Veneto una relazione finale dettagliata sulle attività realizzate, accompagnata dal quadro delle spese effettivamente sostenute;

**Art. 5****(Obblighi specifici della Regione del Veneto)**

Con la stipula del presente Protocollo, la Regione del Veneto si impegna a sostenere il Progetto Blue Zone, con un impegno finanziario, pari ad euro 20.000,00 per le attività di comunicazione legate al Progetto medesimo.

La Regione del Veneto provvederà a erogare alla Rete di Imprese Venice Sands la somma sopra indicata a seguito presentazione del Piano di attività di cui all'articolo 4.



**ALLEGATO A DGR n. 1186 del 27 settembre 2022**

pag. 5 di 5

**Art. 6****(Norma di Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente Protocollo, le Parti fanno espresso riferimento a tutta la legislazione vigente in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

Il presente Protocollo, che si compone di n. 6 articoli e di n. 4 pagine, è redatto in un unico originale firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.

Letto, approvato e sottoscritto da:

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della  
Direzione Promozione Economica e  
Marketing territoriale  
.....

Per la Rete Venice Sands  
Il Presidente  
.....

Per Unionmare Veneto  
Il Presidente  
.....



(Codice interno: 486042)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1194 del 27 settembre 2022

**Approvazione del Programma 2022 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po (Art. 11 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018) e contestuale approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Rosolina (RO).**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il Programma 2022 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, individuando come unico Progetto la realizzazione dei lavori di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna Marinetta in Comune di Rosolina (RO). Il Progetto troverà attuazione nell'ambito di apposito Accordo di collaborazione, ex articolo 15 della Legge n. 241/1990, che sarà sottoscritto digitalmente tra le parti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", stabilisce che, "Al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi lagunari, l'assetto idrodinamico delle correnti di marea e la funzionalità delle opere idrauliche e dei canali navigabili realizzati nelle lagune, la Giunta regionale è autorizzata a finanziare specifici progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura".

Per la definizione del Programma annuale dei progetti e degli interventi da finanziare, individuati per ordine di priorità, la Giunta regionale, ai sensi del comma 2 del citato art. 11, si avvale di un gruppo di lavoro interdisciplinare presieduto e coordinato dal Direttore della struttura regionale competente in materia di parchi e aree protette, costituito dalla Giunta regionale medesima.

Il predetto gruppo di lavoro multidisciplinare, istituito con D.G.R. n. 876 del 15 giugno 2018, con la specifica funzione di coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi nonché di programmare in maniera integrata gli interventi necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia è presieduto e coordinato dal Direttore della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi della Direzione Turismo (allora Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi).

Il Delta del Po rappresenta, tra le aree protette italiane, la più grande zona umida, caratterizzata da grandi superfici di acqua dolce e salmastra che si incontrano in lagune, fiumi, canali, golene in un indefinito confine tra terra ed acqua. La salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi in queste aree e il mantenimento di vegetazioni di transizione, adattate a livelli diversi di salinità, in equilibrio dinamico con le acque dolci del fiume e salate del mare, è fondamentale per la tutela delle specie acquatiche e per la funzionalità ecologica di questi ambienti come aree di sosta, rifugio e riproduzione della fauna.

Per la sua grande valenza ambientale il Delta del Po è stato oggetto di tutela attraverso la Legge regionale 8 settembre 1997, n. 36 "Norme per l'istituzione del Parco del Delta del Po" e nel 2015, l'ambito è stato dichiarato dall'UNESCO Riserva di Biosfera, proprio perché riconosciuto come "eccezionale paesaggio culturale pianificato che conserva in modo notevole la sua forma originale" e dove conservazione della natura ed attività umane sono in armonico equilibrio. Inoltre, buona parte del territorio è ricompreso nelle Zone Speciali di Conservazione previste dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e nelle Zone di Protezione Speciale, individuate in base alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

Oltre a questi riconosciuti valori naturalistici ed ambientali, il Delta del Po si distingue per la presenza di importanti realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura (itticoltura e molluscoltura), i cui prodotti sono apprezzati e riconosciuti in tutta Europa. L'allevamento a scopo alimentare delle vongole veraci (venericoltura) è la voce più importante dell'economia ittica lagunare, seguito dalla mitilicoltura (allevamento delle cozze). Le lagune rappresentano un ambiente ottimale per l'allevamento dei bivalvi, per l'abbondanza, grazie ai sali nutrienti apportati dalle acque del Po, di microalghe e fitoplancton, loro principale fonte alimentare.

Attualmente, il sistema produttivo polesano risente di una forte diminuzione della produttività delle aree lagunari asservite all'acquacoltura in ragione dei repentini mutamenti morfologici delle lagune, dovuti in particolare al progressivo interrimento dei canali e degli sbocchi a mare. Le principali problematiche sono legate al livello di salinità che dipende strettamente dalle

possibilità di ricambio con il mare e dal tipo di apporti fluviali, al tenore di ossigeno soprattutto nelle zone meno profonde e all'insabbiamento delle lagune dovuto agli apporti di sedimenti.

A fronte di tale situazione si rende necessario attivare con urgenza specifici interventi da inserire nel programma regionale, di escavazione e recupero delle difese idrauliche per il ripristino della funzionalità dei canali e degli sbocchi a mare, che garantiscano il continuo riciclo idrico dell'acqua lagunare con l'acqua marina "vivificando" le aree lagunari, al fine di favorire il ripristino della produttività di aree oramai abbandonate ai livelli di un tempo.

La morfologia del territorio polesano è caratterizzata dalla presenza di numerose lagune, le quali costituiscono un habitat ideale per animali filtratori quali i molluschi, e per altre tipologie di fauna acquatica, e che in ragione del delicato equilibrio tra i periodici "scambi" di acqua salata proveniente da mare e dell'apporto di acqua dolce proveniente dal Po, consente agli operatori locali di poter "coltivare" le aree lagunari assegnate in concessione e destinate all'acquacoltura.

A seguito dell'incontro svolto in data 28 gennaio 2022, il sopra citato gruppo di lavoro interdisciplinare ha individuato come unico intervento del Programma annuale 2022 di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018, la realizzazione dei lavori di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna di Marinetta in Comune di Rosolina.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 270316 del 15/06/2022, il Comune di Rosolina ha quindi trasmesso la proposta di progetto relativa al primo stralcio dei lavori di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna Marinetta. Nello specifico, si tratta di un intervento di scavo di alcuni canali sublagunari per favorire l'idrodinamica e il rinforzo della scogliera posta in prossimità dell'abitato di Porto Levante, in previsione della realizzazione di un apposito manufatto di presa in calcestruzzo armato dotato di paratoie. Il progetto è stato suddiviso in più lotti funzionali, al fine di consentire l'appaltabilità dei lavori anche in presenza di finanziamenti parziali.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma 2022 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico ricadenti nel territorio dei comuni del Parco regionale del Delta del Po, costituito dal progetto sopra descritto. Per la realizzazione dei lavori previsti si propone di assegnare al Comune di Rosolina euro 240.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute, a valere sulle disponibilità del capitolo 103765 "Interventi di vivificazione delle lagune del Delta del Po - contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 14/12/2018, n. 43)" del bilancio pluriennale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022. Il Comune di Rosolina, per la realizzazione delle attività previste dal citato progetto, si coordinerà con la Unità Operativa Genio civile di Rovigo, competente per territorio.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nonché della gestione tecnica finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 8 settembre 1997 "Norme per l'istituzione del Parco del Delta del Po";

VISTO l'articolo 11 della Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 876 del 15 giugno 2018;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/90, che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi in collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma 2022 dei progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, costituito dal Progetto di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna di Marinetta in Comune di Rosolina (RO), come da elaborati trasmessi dal Comune stesso;
3. di approvare l'attivazione del rapporto di collaborazione, di cui all'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con il Comune di Rosolina (RO);
4. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Comune di Rosolina, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di assegnare al Comune di Rosolina la somma di euro 240.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dei lavori previsti per il progetto di cui al punto 2;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 4 autorizzandolo ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, che avverrà, a pena di nullità, con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
7. di determinare in euro 240.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103765 "Interventi di vivificazione delle lagune del Delta del Po - contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 14/12/2018, n. 43)" del bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
8. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1194 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 5

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL  
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IDRODINAMICA  
SECONDARIA NELLA LAGUNA MARINETTA IN COMUNE DI ROSOLINA (RO)

TRA

La **Regione del Veneto** (di seguito denominata Regione), con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata da ....., nato a....., il.....in qualità di ....., il quale interviene ai sensi e per gli effetti del presente atto in nome e per conto della Regione presso la quale elegge domicilio

E

Il **Comune di Rosolina**, con sede legale in Rosolina (RO), in Viale Guglielmo Marconi, n. 24, codice fiscale n. 81004580296 rappresentato da ....., nato a ..... il ....., in qualità di .....

di seguito definite le Parti;

## PREMESSO CHE

La Direttiva 1992/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000;

La Giunta regionale con deliberazione n. 786 del 27 maggio 2016, così come modificata ed integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017 ha approvato gli obiettivi e le misure di conservazione per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) delle regioni biogeografiche alpina e continentale, che comprendono anche l'area del Delta Po veneto;

Il Delta del Po rappresenta, tra le aree protette italiane, la più grande zona umida, caratterizzata da grandi superfici di acqua dolce e salmastra che si incontrano in lagune, fiumi, canali, golene in un indefinito confine tra terra ed acqua. La salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi in queste aree e il mantenimento di vegetazioni di transizione, adattate a livelli diversi di salinità, in equilibrio dinamico con le acque dolci del fiume e salate del mare, è fondamentale per la tutela delle specie acquatiche e per la funzionalità ecologica di questi ambienti come aree di sosta, rifugio e riproduzione della fauna;

Oltre a questi riconosciuti valori naturalistici ed ambientali, il Delta del Po si distingue per la presenza di importanti realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura (itticoltura e molluschicoltura), i cui prodotti sono apprezzati e riconosciuti in tutta Europa. L'allevamento a scopo alimentare delle vongole veraci (venericoltura) è la voce più importante dell'economia ittica lagunare, seguito dalla miticoltura (allevamento delle cozze). Le lagune rappresentano un ambiente ottimale per l'allevamento dei bivalvi, per



7a4e1bd3



l'abbondanza, grazie ai sali nutrienti apportati dalle acque del Po, di microalghe e fitoplancton, loro principale fonte alimentare;

Con D.G.R. n. 876 del 15 giugno 2018 è stato istituito un Gruppo di lavoro multidisciplinare con la specifica funzione di coordinare e semplificare gli adempimenti amministrativi nonché di programmare in maniera integrata gli interventi necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia. Tale gruppo è presieduto e coordinato dal Direttore della Direzione Turismo;

L'art. 11, comma 1, della legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", stabilisce che, "Al fine di garantire la salvaguardia dell'integrità degli ecosistemi lagunari, l'assetto idrodinamico delle correnti di marea e la funzionalità delle opere idrauliche e dei canali navigabili realizzati nelle lagune, la Giunta regionale è autorizzata a finanziare specifici progetti di manutenzione straordinaria e di interventi di interesse pubblico, ricadenti nel territorio dei comuni del Parco naturale regionale del Delta del Po, necessari alla vivificazione delle lagune e dell'area deltizia e funzionali anche al sostegno delle realtà economiche tradizionali legate all'agricoltura, alla pesca e all'acquacoltura";

A seguito degli incontri svoltisi tra i rappresentanti del mondo della pesca, i tecnici della Regione del Veneto e il Comune di Rosolina, è stato individuato come unico intervento del Programma annuale 2022 di cui all'art. 11 della L.R. n. 43/2018, la realizzazione dei lavori di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna di Marinetta in Comune di Rosolina;

Con nota prot. n. 270316 del 15/06/2022, il Comune di Rosolina ha quindi trasmesso la proposta di progetto relativa al primo stralcio dei lavori di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna Marinetta, valutato dalla Giunta regionale, con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ iniziativa di interesse comune.

#### LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

##### **Art. 2 – Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra le Parti e persegue obiettivi di interesse comune, che si concretizzano nelle attività previste nel "Progetto di miglioramento della circolazione idrodinamica secondaria nella laguna Marinetta" attraverso lo scavo di canali sublagunari.

Nel contesto delle predette attività il presente Accordo prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. mantenimento del corretto idrodinamismo delle lagune finalizzato alla funzionalità ecologica e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici, in particolare a favore dell'habitat 1150\* "Lagune costiere";
2. ripristino della funzionalità idraulica dei canali e degli sbocchi a mare, che garantiscano il continuo riciclo idrico dell'acqua a bassa salinità con l'acqua marina "vivificando" le aree lagunari, al fine di favorire la venericoltura;



7a4e1bd3



**ALLEGATO A DGR n. 1194 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 5

3. realizzare attività divulgative sensibilizzando la popolazione sulle peculiarità degli habitat Rete Natura 2000 legati alle lagune.

Eventuali modifiche o aggiornamenti che dovessero rendersi opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti, dovranno essere concordati tra le parti.

**Art. 3 – Impegni reciproci e responsabilità**

Il Comune di Rosolina si impegna a:

- a) trasmettere il Progetto preliminare (Studio di fattibilità tecnico-economica) entro il 30 ottobre 2022;
- b) coordinare e realizzare tutte le azioni definite dal progetto e riportate all'art. 2 del presente Accordo;
- c) trasmettere alla Regione la relazione finale delle attività svolte, accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute a giustificazione del contributo erogato, entro e non oltre il 30 ottobre 2023.

La Regione si impegna a:

- a) collaborare attivamente all'attuazione del progetto, mettendo a disposizione proprio personale dedicato al fine di rispettare quanto previsto all'art. 2;
- b) attivare forme di collaborazione per la realizzazione delle azioni di comunicazione e promozione del progetto attraverso proprio personale;
- c) collaborare attivamente mettendo a disposizione le banche dati regionali esistenti in materia di biodiversità;
- d) verificare la relazione finale entro il 31 dicembre 2023, richiedendo eventuali integrazioni.

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo, mettendo altresì a disposizione strutture, attrezzature.

Le Parti si impegnano ad osservare e garantire il riserbo proprio e dei propri collaboratori nel merito di informazioni, cognizioni e documenti di natura esplicitamente riservata.

Il Comune di Rosolina solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti all'assicurazione e la gestione delle risorse umane impegnate nelle attività previste dal presente Accordo.

**Art. 4 – Responsabili dell'attività**

I responsabili designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

- per la Regione: .....
- per il Comune di Rosolina: .....



**Art. 5 – Durata**

Il presente Accordo avrà una durata decorrente dalla data di sottoscrizione sino al 30 ottobre 2023, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga. È escluso il rinnovo tacito dell'Accordo.

**Art. 6 – Oneri finanziari**

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, viene riconosciuto a favore del Comune di Rosolina, a titolo di ristoro delle spese sostenute un importo complessivo massimo pari ad Euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) che sarà erogato in anticipazione a seguito dell'invio della trasmissione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica che dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2022. Qualora l'importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle attività realizzate, il Comune di Rosolina è tenuto a riaccreditarlo alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

**Art. 7 – Risultati**

Tutti i risultati parziali e finali, direttamente o indirettamente derivanti dalle attività oggetto del presente Accordo, saranno di proprietà delle Parti.

**Art. 8 – Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell'art. 6, comma 1, lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti. Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata. Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

**Art. 9 – Recesso**

Le Parti, per gravi e comprovati motivi hanno facoltà di recedere dal presente Accordo previa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata da inviare a ciascuna delle Parti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alle altre Parti. Sono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dal Comune di Rosolina che dovranno essere comunque rimborsate qualora ritenute ammissibili.

**Art. 10 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, dell'interpretazione, dell'esecuzione o della risoluzione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



7a4e1bd3



**ALLEGATO A DGR n. 1194 del 27 settembre 2022**

pag. 5 di 5

**Art. 11 – Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

**Art. 12 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali**

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata. Le Parti danno atto che le somme previste dal presente Accordo si configurano quale ristoro delle spese per attività istituzionali per cui richiedono la registrazione del presente atto unicamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente Accordo, si compone di n. 12 articoli.

**Per la Regione del Veneto**

.....

(firmato digitalmente)

**Per il Comune di Rosolina**

.....

(firmato digitalmente)



7a4e1bd3



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 485511)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D).**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - infermieri (categoria D).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **18 ottobre 2022, 18 novembre 2022, 18 dicembre 2022, 18 gennaio 2023, 28 febbraio 2023, 30 marzo 2023.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 485394)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina nefrologia.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina nefrologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 485395)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli, eventuali prove e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per Collaboratore amministrativo professionale cat.D.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di collaboratore amministrativo professionale cat.D.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 485621)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Informatico cat. D.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore tecnico professionale - informatico cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 485624)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere biomedico cat. D.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore tecnico professionale - ingegnere biomedico cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 485623)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere civile cat. D.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore tecnico professionale - ingegnere civile cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 485622)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere informatico cat. D.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore tecnico professionale - ingegnere informatico cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 485460)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Assistente Tecnico Professionale - Programmatore - Cat. C, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2069 del 31.08.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Dirigente Responsabile dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 485310)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Direzione Medica Santorso del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica\_Bando n. 78/2022.**

In esecuzione della deliberazione n. 1701 di reg. del 16.09.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Direzione Medica Santorso del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1096 del 06.09.2022, ad oggetto: "*Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118*", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 60 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 368.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 7 Comuni.

L'azienda comprende attualmente 55 comuni ed è articolata in 2 distretti; il distretto 1 corrisponde alla ex azienda ULSS n. 3, con una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 comprende tutto il territorio dell'ex ULSS n. 4, con totale di circa 188 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 837 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 371), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 88).

Sono attive in azienda n. 2 unità operative di Direzione Medica: unità operativa complessa (UOC) Direzione Medica Bassano, che comprende anche l'unità operativa semplice (UOS) Direzione Medica di Asiago, e l'unità operativa complessa (UOC) Direzione Medica Santorso.

L'unità operativa complessa di direzione medica oggetto del presente bando è situata nel presidio ospedaliero di Santorso. È una struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale. Nell'ambito dell'assistenza ospedaliera concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Essa ha competenze di igiene ospedaliera, organizzativo gestionali, medico-legali, scientifiche, di formazione e aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie. Inoltre promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

L'organico della unità operativa complessa di Direzione Medica di Santorso, all'01.06.2021, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

<b>Qualifica</b>	<b>Direzione Medica Santorso</b>
DIRIGENZA MEDICA	3,0
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA	2,0
PERSONALE INFERMIERISTICO	98,5
PERSONALE TECNICO SANITARIO	2,0
PERSONALE DI RIABILITAZIONE	4,8
PERSONALE DI VIGILANZA E ISPEZIONE	1,0

Personale Tecnico escluso OSS	8,0
OSS - Operatore socio sanitario	32,5
Personale Amministrativo	3,0
<b>Totale</b>	<b>154,8</b>

## LE ATTIVITÀ EROGATE PRESSO L'OSPEDALE DI RETE DI SANTORSO

ANNI 2019-2020

	Anno 2019				Anno 2020			
<b>Ricoveri</b>	17.797				14.593			
di cui:								
in <b>Degenza Ordinaria</b> (escluso WS)	13.602				11.697			
in <b>Week Surgery (WS)</b>	1.891				1.219			
in <b>Degenza Diurna (DS/DH)</b>	2.304				1.677			
<b>Parti</b>	1.299				1.385			
di cui Cesarei	233				233			
<b>Accessi in Pronto Soccorso</b>	65.329				45.318			
di cui esitati in Ricovero	9.296				7.893			
<b>Principali tipologie di Interventi chirurgici</b>	Degenza ordinaria (no WS)	Week surgery	DS/DH	Totali	Degenza ordinaria (no WS)	Week surgery	DS/DH	Totali
INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE (35-39)	738	31	64	833	487	32	65	584
INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE (42-54)	1.401	283	250	1.934	922	194	151	1.267
INTERVENTI SULL'APPARATO MUSCOLOSCELETRICO (76-84)	812	235	138	1.185	694	158	122	974
INTERVENTI OSTETRICI (72-75)	1.252	23	0	1.275	1.345	20	0	1.365
INTERVENTI SULL'APPARATO URINARIO (55-59)	313	282	56	651	297	210	46	553
<b>Attività ambulatoriale</b>								
<b>numero totale prestazioni</b>	2.814.733				2.482.499			
di cui:								
per esterni in SSN (escluso di Pronto Soccorso)	1.601.279				1.335.659			
di Pronto Soccorso	469.863				405.893			
per interni (pz. ricoverati)	710.328				629.747			
di Screening	33.263				111.200 (comprensivo di tamponi covid)			

### PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO:

#### COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO

Ambito di igiene ospedaliera:

- emanare direttive e regolamenti, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- adottare strategie di organizzazione, gestione e controllo sui servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati;
- adottare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- vigilare per la tutela dell'igiene degli alimenti, della ristorazione ospedaliera e della nutrizione clinica;
- progettare processi per la prevenzione delle infezioni in ospedale;
- progettare processi relativi ai servizi di supporto alle attività sanitarie;
- coordinare gruppi di lavoro per progetti aziendali, regionali e/o nazionali.

**Ambito organizzativo gestionale:**

- rispondere della gestione operativa complessiva del presidio ospedaliero;
- rendere operative le indicazioni organizzative definite dall'azienda;
- collaborare con la direzione aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse ed è responsabile della loro corretta applicazione nei dipartimenti e nelle altre strutture;
- concorrere alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti e delle unità operative;
- partecipare alla negoziazione o negoziare direttamente il budget con i direttori dei dipartimenti e delle unità operative;
- governare le relazioni tra dipartimenti e tra le unità operative al fine di raggiungere gli obiettivi aziendali;
- elaborare proposte e fornire pareri in merito alla programmazione ospedaliera;
- proporre modelli organizzativi delle strutture ospedaliere, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, e promuoverne l'adozione;
- adottare provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza;
- vigilare ed attuare provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
- curare la raccolta di dati statistici sanitari;
- esprimere valutazioni tecnico-sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia;
- vigilare sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale;
- provvedere all'organizzazione per la valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate con particolare riferimento alle attività di controllo;
- conoscere gli strumenti di gestione informatica con riferimento, in particolare, agli obiettivi del progetto fascicolo sanitario elettronico;
- possedere formazione ed esperienza nel campo dell'Health Technology Assessment (HTA);
- esprimere parere e formulare proposte su programmi di informazione, formazione e aggiornamento del personale;
- dirigere i servizi ospedalieri assegnati: biblioteca, day surgery centralizzato, poliambulatorio, gruppo operatorio, centrale di sterilizzazione, obitorio ed eventualmente altre attività assegnate dalla direzione strategica.

**Ambito medico legale:**

- possedere adeguata conoscenza ed utilizzo dei sistemi di gestione del rischio clinico;
- adempiere ai provvedimenti di polizia mortuaria;
- nell'ambito delle attività inerenti il prelievo d'organi, svolgere attività di organizzazione e di vigilanza, partecipando se necessario, quale membro al collegio medico per l'accertamento della morte;
- vigilare sulla corretta compilazione della cartella clinica, della SDO e di tutta la documentazione sanitaria;
- rilasciare, agli aventi diritto, copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria;
- presiedere commissioni tecniche o parteciparvi in base a disposizioni aziendali o normative specifiche;

**Ambito scientifico, di formazione e di aggiornamento:**

- promuovere lo sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM).

**Ambito della promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie:**

- promuovere iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- provvedere affinché i modelli organizzativi delle unità operative e dei dipartimenti siano orientati al raggiungimento di buoni livelli di qualità gestionale, di qualità tecnico- professionale e di qualità percepita.

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di struttura.

**REQUISITI per L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti generali:**

**a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

**b) idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

**c) godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

**d) nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **Requisiti specifici:**

##### **a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

**c) curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

**d) attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestatato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

*La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.*

#### **PRESENTAZIONE delle DOMANDE**

**Le domande** di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

***La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.***

***La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.***

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

- 1. trasmissione tramite PEC-ID:** la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;
- 2. invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- 3. invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

#### **DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA**

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

- a. **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove

dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 4 della DGRV 1096/2022, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";

- b. **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- c. **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- d. **le pubblicazioni** editate a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
- e. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- f. la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 6 settembre 2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana ([www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciati all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a. alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d. all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la graduatoria dei Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la graduatoria dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

### **CONFERIMENTO dell'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del Candidato che ha conseguito il miglior punteggio secondo la valutazione resa dalla Commissione Esaminatrice.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

**TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

**RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**NORME FINALI**

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022 n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - 0445/389116; copia del bando è reperibile nel sito [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

**Allegato "A"**  
**Domanda di ammissione**

AI DIRETTORE GENERALE  
Azienda U.L.SS. n. 7  
Via dei Lotti n. 40  
**36061 BASSANO DEL GRAPPA**

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **78/2022**, per il conferimento di un incarico di:

**DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA SANTORSO**  
**del Presidio Ospedaliero di Santorso**  
**Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**  
**(Area di Sanità Pubblica)**

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. ....;
- 2) di avere il seguente codice fiscale: .....
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza .....
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso .....(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ..... (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ..... dal .....
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ....., nella disciplina di ....., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

**Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.**

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
 tel.: \_\_\_\_\_ tel. portatile: \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....  
 (firma)

***Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.***

\*\*\*\*\*  
 I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
 Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

**Allegato "B"**  
**Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa DIREZIONE MEDICA SANTORSO del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica**) di cui al Bando n. **78/2022**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

**Allegato "C"**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**  
**per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa DIREZIONE MEDICA SANTORSO del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica**) di cui al Bando n. **78/2022**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA di**

**- Aver prestato servizio alle dipendenze**

- .....
- Indirizzo completo  
.....
- Con il profilo professionale di  
.....
- nella disciplina di ..... con incarico.....  
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

- Tempo pieno;  Regime ridotto (n. \_\_\_\_\_ ore settimanali);
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;  
 Tempo determinato;  
 A tempo unico;  
 A tempo definito:  
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;  
 Borsa di Studio;  
 Altro .....;  
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

Data .....

**Firma**

.....

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.*

**Allegato "D"**  
**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa DIREZIONE MEDICA SANTORSO del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica**) di cui al Bando n. **78/2022**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome .....	Nome .....
----------------------	---------------	------------

nato/a il .....	a .....	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

<b>di essere in possesso della laurea in</b>	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei</b>	.....
della provincia di	.....
dal	.....
numero d'iscrizione	.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:**

Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal ..... al .....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per .....	(ore ...)

Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:**

Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):**

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)**

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione**

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori**

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)



<b>Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)</b>					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

*(duplicare righe in caso di necessità)*

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

(Codice interno: 485176)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Dirigente Medico - disciplina Cure Palliative.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 598 del 12/09/2022 sono state approvate le graduatorie allegate.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



Allegato 1

<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	CANDIOTTO	LAURA	<b>75,468</b>
2	SUMAN	VALENTINA	<b>74,000</b>

<b>MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	ZAMPIERI	MARTINA ANGELA	<b>76,130</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 2

<b>AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	ROMAN	ANNA	<b>73,988</b>
2	DAZIALE	STEFANIA	<b>67,053</b>
3	ANDREETTO	MATTEO	<b>63,300</b>

REGIONE DEL VENETO



Allegato 3

<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	MORGHEN	ILARIA	<b>75,290</b>
2	PANE	EVLAMPIA EIRINI	<b>67,424</b>

<b>MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	TASSO	GIULIA	<b>65,270</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 4

<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	DALLA VERDE	LAURA	<b>72,896</b>



Allegato 5

<b>AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	ZAMBONIN	VALENTINA	<b>84,162</b>
2	LAROSA	GIUSEPPE	<b>80,060</b>
3	MERLIN	GIULIA	<b>77,750</b>
4	SBROSCIA	ANDREA	<b>74,700</b>
5	VENDRAMIN	PATRIZIA	<b>71,540</b>
6	VARALTA	ANNA	<b>70,960</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

Allegato 6

<b>ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CURE PALLIATIVE</b>

<b>MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio totale</b>
1	RUGGIERO	ELENA	<b>84,250</b>

(Codice interno: 485279)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di dirigente medico - disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 597 del 12/9/2022 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARTINI	CRISTINA	81,961
2	PASUTTO	FEDERICA	72,653

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROMAN	ALBERTO	77,160
2	CORAZZINI	VALENTINA	75,190

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TONIAZZO	SILVIA	82,250
2	BORDIN	PAOLA	77,060

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ZAMPROGNA	MONICA	85,925

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

## AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARTINELLI	ELENA	65,000
2	RISSONE	MARCO	57,676

(Codice interno: 485520)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di dirigente medico - disciplina Anatomia Patologica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 614 del 20/09/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CUSTRIN ANA	74,200
2	BACI BARBARA	64,200

Azienda Ulss n. 3 Serenissima  
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZARRILLI GIOVANNI	73,900
2	NARDUCCI NADINE	72,050
3	BELLAN ELENA	71,430

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale  
Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ARCOVITO GIORGIA	68,000

Azienda Ulss n. 8 Berica  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CANNIZZARO CLAUDIA	87,407
2	NOVELLO MARIANGELA	86,818

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DAL POZZO CARLO ALBERTO	71,640
2	ZAMPIERI FEDERICA	66,360

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 485299)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina di Dermatologia e Venereologia.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 600 del 12/09/2022 sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina di Dermatologia e Venereologia, di seguito allegate.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



ALLEGATO 1

<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	DELL'ANTONIA	MASSIMO	<b>78,590</b>
2	TOFFOLI	LUDOVICA	<b>73,410</b>
3	MILAN	ELISA	<b>72,850</b>
4	SARTOR	EMMA	<b>67,940</b>



ALLEGATO 2

<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA</b>

<b>GRADUATORIA SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PIZZOLATO	MIRIAM	<b>79,548</b>

<b>GRADUATORIA SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CORRA'	ALBERTO	<b>80,680</b>
2	VIVIANI	FILIPPO	<b>74,100</b>
3	MAY LEE	MARCO	<b>70,360</b>
4	MICELI	PAOLA	<b>69,310</b>
5	FERRARA	GIADA	<b>68,430</b>

(Codice interno: 485532)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Bibliotecario Museale cat. C a tempo pieno e indeterminato.**

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso dell'identità digitale SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale).

Per tutte le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di presentazione della domanda e di svolgimento delle prove si invita a consultare l'avviso pubblicato sul sito del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Il termine di presentazione della domanda è fissato in **15 giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

Per ogni ulteriore informazione l'Ufficio di riferimento è il seguente: Risorse Umane e Organizzazione, tel. 0423735599, email: personale.paghe@comune.castelfranco.veneto.tv.it.

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 485496)

## COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

**Selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di personale con la qualifica di educatore di asilo nido di cat. giur. C del CCNL 21/05/2018. Riapertura termine presentazione domande. Integrazione dell'avviso di selezione. Nuovo calendario delle prove di esame.**

Con determinazione n. 841 del 21/09/2022 è stata disposta l'integrazione del bando prot. 19906 del 18/08/2022, pubblicato per estratto nel B.U.R n. 106 del 02/09/2022, disponendo:

- a) la proroga alle **ore 12:00:00 del 06/10/2022 del termine perentorio di presentazione delle domande di ammissione;**
- b) il nuovo calendario delle due prove d'esame: prova scritta il 24/10/2022, prova orale il 27/10/2022;
- c) l'ammissione con riserva alla selezione di tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini, fatta salva l'eventuale comunicazione di esclusione che sarà inviata entro il 20/10/2022 (lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti).

Il testo del bando e il modello di domanda sono pubblicati sul sito internet del Comune di Marostica all'indirizzo [www.comune.marostica.vi.it](http://www.comune.marostica.vi.it) nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso.

Si precisa che le domande di partecipazione già ricevute dall'Ente si considerano validamente trasmesse.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Risorse Umane tel. 0424/479.238 - 0424/479.239 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 oppure via mail all'indirizzo [personale@comune.marostica.vi.it](mailto:personale@comune.marostica.vi.it).

Il Responsabile dell'Area 2 Servizi finanziari e Risorse umane dott.ssa Silvia Fabris

(Codice interno: 485535)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

**Avviso per la presentazione di candidature per la copertura di n. 1 posto di Dirigente presso il Settore 1 "Servizi al Cittadino", mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.**

E' indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato per 3 anni eventualmente prorogabili ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di un Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore 1 Servizi al Cittadino"

Termine di presentazione della domanda entro e non oltre: **venerdì 21 ottobre 2022**

Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira (VE) tel. (041) 5628215.

Il Responsabile del procedimento dott. Guido Piras

(Codice interno: 485481)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Riapertura dei termini di presentazione delle domande - selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unita' con il profilo professionale di Specialista Informatico - Categoria D presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo Territorio"- Servizio Sviluppo sostenibile del territorio - Sistema informativo interno. Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678.**

Scadenza di presentazione delle domande: **17 ottobre 2022.**

Requisiti di ammissione, possesso di uno fra i seguenti titoli di studio:

Laurea di primo livello appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):

- Ingegneria dell'informazione (classe 9)
- Scienze e tecnologie informatiche (classe 26)

Laurea di primo livello appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):

- Ingegneria dell'informazione (classe L-8)
- Scienze e tecnologie informatiche (classe L-31)

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)

- Informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica
- Scienze dell'informazione

oppure

Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sensi del D.M. 09.07.2009.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Data e luogo delle prove di concorso saranno comunicati sul sito web del Comune di Mogliano Veneto.

(Codice interno: 485298)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - CCNL Area Funzioni locali - per la direzione del Settore 3 - Istruzione, Inclusione e Benessere Sociale.**

Il bando di selezione è disponibile nel sito Internet [https://www.sandonadipiave.net/myportal/C\\_H823/home](https://www.sandonadipiave.net/myportal/C_H823/home)

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590741/590744)

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **04.11.2022**.

Il Dirigente Dott.ssa Franca Ferrarese

(Codice interno: 485615)

## COMUNE DI VICENZA

**Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato a 24 ore settimanali, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di 2 posti di "Istruttore Amministrativo - Informatico" (cat. C).**

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

**Le domande dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 21 ottobre 2022**

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

**www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 485614)

## COMUNE DI VICENZA

**Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato e pieno, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di 2 posti di "Istruttore Amministrativo - Contabile" (cat. C).**

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

**Le domande dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 21 ottobre 2022**

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

**www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 485617)

## COMUNE DI VICENZA

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di posti di "Istruttore Direttivo Tecnico " (cat. D): N. 10 con rapporto di lavoro a tempo parziale ore 18 settimanali, n. 5 con rapporto di lavoro a tempo pieno ore 36 settimanali.**

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

**Le domande dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 21 ottobre 2022**

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

**www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 485616)

## COMUNE DI VICENZA

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nell'ambito di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) attuati dal Comune di Vicenza, per un periodo non superiore a 36 mesi, prorogabile nei limiti della durata di attuazione del progetto (comunque non oltre il 31 dicembre 2026) per la copertura di posti di "Istruttore Tecnico "(cat. C): N. 3 con rapporto di lavoro a tempo parziale ore 18 settimanali, n. 3 con rapporto di lavoro a tempo pieno ore 36 settimanali.**

**REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

**Le domande dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 21 ottobre 2022**

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

**www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300/221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 485534)

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'C. POLLINI', PADOVA

**Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito d'istituto di aspiranti a rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo di Assistente Area II CCNL comparto AFAM.**

Presso il Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, nel profilo di "Assistente" (area funzionale seconda - allegato B del C.C.N.L. AFAM del 04/08/2010), con validità biennale, alla quale potrà essere necessario ricorrere per i posti disponibili o vacanti, anche per eventuali necessità derivanti da assenze prolungate di personale in servizio presso l'Istituzione.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà pervenire al Conservatorio **entro le ore 12.00 del 21/10/2022**.

Il Bando completo è disponibile al sito <https://afam-bandi.cineca.it/bando/840/mostra-dettaglio-bando>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Conservatorio "C. Pollini" scrivendo una email all'indirizzo [personale@conservatoriopollini.it](mailto:personale@conservatoriopollini.it) o chiamando il numero 0498750648.

Il Presidente Avv. Giambattista Casellati

(Codice interno: 485418)

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo servizio amministrativo e contabile da assegnare al servizio affari generali - cat. D pos. econ. 1 CCNL Funzioni Locali, a tempo indeterminato e pieno.**

**Requisiti ammissione:** vedi bando

**Termine di presentazione delle domande: lunedì 31/10/2022**

Il bando e tutta la documentazione allegata è disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo [www.istitutogris.it](http://www.istitutogris.it)

Per informazioni rivolgersi al n. 0415998113 o a [segreteria generale@istitutogris.it](mailto:segreteria generale@istitutogris.it)

Segretario Direttore Giorgio Pavan

(Codice interno: 485297)

IPAB VERONESI DR. GERMANO, SAN PIETRO IN CARIANO (VERONA)

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti - a tempo parziale (18 ore) e indeterminato - di infermiere - Cat. C - pos. econ. 01 - Contratto Funzioni locali.**

Titolo di studio:

- Laurea delle Professioni Sanitarie in Scienze infermieristiche (L/SNT01) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- iscrizione all'albo professionale (OPI);

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'Ente [www.ipabveronesi.it](http://www.ipabveronesi.it), in Amministrazione Trasparente, nell'apposita sezione Bandi di concorso, a partire dalla data di pubblicazione in G.U..

Termine di presentazione delle domande: **30 giorni dalla data di pubblicazione in G.U.**

Il Direttore Dott.ssa Roberta Tentonello

(Codice interno: 485513)

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico dirigenziale a termine di Direttore dell'Unità Organizzativa di tipo "A" dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "Area Amministrativa".**

Si comunica che sul sito istituzionale dell'Istituto Regionale per le Ville Venete [www.irvv.net](http://www.irvv.net) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" è stato pubblicato l'Avviso per il conferimento dell'incarico dirigenziale a termine di Direttore della Unità Organizzativa di tipo dell'"Area Amministrativa dell'IRVV".

**REQUISITI RICHIESTI**

1. Possesso di particolare esperienza nelle materie di competenza riportate nell'Avviso.
2. Il candidato dovrà possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001, nonché i seguenti requisiti previsti dall'art. 9 del vigente regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i. per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.:
  - a) la cittadinanza italiana;
  - b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali (1), il possesso della qualifica dirigenziale.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le candidature devono essere trasmesse **entro le ore 12:00 del 24 OTTOBRE 2022** con le modalità indicate nell'Avviso e relativi Allegati.

Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico 041/2795370.

Il Direttore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete Dott. Franco Sensini

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 485570)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Avviso Pubblico prot. n. 435862 del 22.09.2022 per l'affidamento della concessione idraulica per l'utilizzo agricolo seminativo del terreno golenale demaniale denominato "Brasiola" sito in sinistra idraulica del fiume Adige censito al N.C.T. del Comune di Masi (PD) al fg. 18 mappale 341, per complessivi Ha 5.04.87.**

**Si rende noto**

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, per uso agricolo seminativo il terreno golenale demaniale denominato "Brasiola" sito in sinistra idraulica del fiume Adige censito al N.C.T. del Comune di Masi (PD) al fg. 18 mappale 341, per complessivi Ha 5.04.87, di cui si allega la planimetria.

**1. CANONE**

Il canone a base d'asta è pari a €1.213,66 (euro milleduecentotredici/66) e sarà aggiornato annualmente con il coefficiente di aggiornamento ISTAT.

**2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:**

Possono presentare la propria manifestazione di interesse all'assegnazione delle aree demaniali suddette, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza indicato al successivo punto n. 4:

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014).

Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti alternativamente da:

- a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c. esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).

**3. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza da concessioni delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- d. che non abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- f. che si trovino in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

#### 4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile Allegato B) al presente avviso, e la relativa documentazione dovranno pervenire, **esclusivamente in formato .pdf**, all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova, Corso Milano 20, 35139 Padova - indirizzo pec: [geniocivilepd@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilepd@pec.regione.veneto.it), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 27 Ottobre 2022**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

#### 5. DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982), PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) e PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001)

Entro il termine di scadenza sopra indicato, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il **diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il **diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 1) "CANONE", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1) e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

Nel caso in cui i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 2) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali in oggetto, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al punto n. 1). Qualora siano state presentate più domande, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al punto n. 1).

**L'esercizio del diritto di precedenza, prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.**

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza e pervengano più manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata** la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei seguenti requisiti:

• **per la qualifica di giovane imprenditore agricolo con diritto di precedenza:**

- a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo), o attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da

altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

- b. attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo o iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.
- c. fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti;

• **per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982**

- a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- b. fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **per la qualifica di imprenditore agricolo, coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'art. 51 della L. 203/1982**

- a. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
- b. fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza.

Sono prive di effetto le manifestazioni d'interesse avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

## 6. CAUZIONI E GARANZIE

A garanzia del corretto assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare, ivi compreso il pagamento dei canoni, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto.

Tale cauzione, ove nulla osti, sarà restituita su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

## 7. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dei terreni demaniali che l'Amministrazione intende affidare in concessione.

## 8. CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA

Vedi lo schema di disciplinare **Allegato A)** al presente Avviso

## 9. INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Padova.

Il presente avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Le risultanze della presente gara saranno pubblicate sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (<http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>)

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Padova, 049 8778035 (ufficio di Este)

Segreteria Tel. 049 8778604-01.

Allegati:

1. Schema di disciplinare (**Allegato A)**
2. Fac-simile di manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione ad uso agricolo seminativo delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché autocertificazione antimafia (**Allegato B)**;

## 10. PUBBLICO SORTEGGIO

In caso di ricorso al pubblico sorteggio, in osservanza delle disposizioni impartite dalle Autorità competenti per il contrasto alla diffusione del COVID 19, la seduta si svolgerà in modalità videoconferenza.

Gli interessati, devono, pertanto, indicare obbligatoriamente nella manifestazione di interesse il proprio indirizzo di posta elettronica onde consentire all'Ufficio di invitare tutti i soggetti ammessi alla procedura tramite mail contenente il link da utilizzare per il collegamento.

## 11. PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile di Padova - Corso Milano 20 - Padova.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento della procedura per la scelta del soggetto cui rilasciare la concessione dell'area in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio dei pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

ALLEGATO A)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pratica n. \_\_\_\_\_

## UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI PADOVA

*Disciplinare di concessione*

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione idraulica per l'utilizzo agricolo seminativo del terreno golenale demaniale denominato "Brasiola" sito in sinistra idraulica del fiume Adige censito al N.C.T. del Comune di Masi (PD) al fg. 18 mappale 341, per complessivi Ha 5.04.87, rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, di seguito denominata "Amministrazione concedente" a favore di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ di seguito denominato "Concessionario", chiesta con manifestazione di interesse in data \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_.

Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto, si conviene e si stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione**

Le opere oggetto della concessione sono descritte negli elaborati tecnici che fanno parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegati e consistono nell'utilizzo agricolo seminativo del terreno golenale demaniale denominato "Brasiola" sito in sinistra idraulica del fiume Adige censito al N.C.T. del Comune di Masi (PD) al fg. 18 mappale 341, per complessivi Ha 5.04.87.

**ARTICOLO 2 – Tipologia delle attività**

Le colture che il concessionario sarà autorizzato a realizzare e a mantenere sul terreno demaniale indicato all'art.1 seguiranno le modalità di seguito indicate:

- è ammessa una lavorazione meccanica poco profonda, pari a circa 30-35 cm che dovrà essere effettuata a 4 metri dal ciglio di sponda;
- è consentita l'utilizzazione agronomica della golena demaniale purché sia garantita la tutela del corpo idrico e non sia recato pregiudizio alla qualità delle acque ai sensi degli articoli 76 e successivi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- è consentita la distribuzione di concimi e/o ammendanti azotati sul suolo golenale in quantità adeguate e nei tempi previsti per la sua distribuzione ai fabbisogni specifici delle colture e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, di tutela ambientale ed urbanistiche;
- è vietato l'utilizzo del letame e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei fertilizzanti azotati, nella fascia di 5 m di distanza dalla sponda del corso d'acqua (dgr 813/2021 – Allegato A - art. 4 – punto 1);
- è vietato l'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi assimilati nei terreni di golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario (dgr 813/2021 – Allegato A - art. 5 – punto 3, lettera l);
- qualsiasi prelievo di acqua, superficiale o sotterraneo, a scopo irriguo, dovrà essere regolarizzato presentando apposita domanda di concessione all'ufficio derivazioni e pozzi del Genio civile di Padova.

**ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali**

La presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.

Il concessionario è responsabile di tutti i danni che possono derivare a terzi, privati e pubblici, in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che possano derivare da terzi che fossero stati o si ritenessero danneggiati.

L'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere, oggetto della concessione, potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica

IL DIRETTORE  
Ing. Sarah Costantini

IL CONCESSIONARIO

Il concessionario è pienamente consapevole del rischio di eventuali danni che dovessero essere arrecati alle persone e/o opere dal corso d'acqua e, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa in tal senso all'Amministrazione concedente.

#### **ARTICOLO 4 – Obblighi del concessionario**

Le opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) il tipo di coltura praticato sarà di tipo cerealicolo o foraggera; non si autorizza e concede la piantagione di alberi, arbusti o siepi;
- 2) non sono consentite le piantagioni di qualunque sorta sulle pertinenze idrauliche;
- 3) le irrigazioni di soccorso con derivazione d'acqua dal fiume Adige dovranno essere preventivamente autorizzate e concesse;
- 4) le lavorazioni dovranno avvenire con la massima cura al fine di non creare danni alle esistenti opere idrauliche; a tal riguardo si prescrive di mantenere inalterata la attuale quota del piano campagna;
- 5) eventuali opere di drenaggio dovranno essere preventivamente autorizzate e comunque queste non comporteranno modifiche rilevanti delle caratteristiche morfologiche del corso d'acqua; in particolare s'impone il divieto di alterare o modificare le camere di espansione, e i fossati già esistenti; eventuali opere dovranno essere compatibili con la gestione idraulica, limitare la velocità di scorrimento dell'acqua e contenere i fenomeni franosi;
- 6) l'attività agricola introdotta deve essere in grado di garantire la naturale capacità del corso d'acqua di espandersi negli stati di piena nell'intera fascia fluviale, senza ostacoli indotti da opere interferenti e condizionamenti posti dall'uso del suolo;
- 7) l'uso del suolo deve essere compatibile con la capacità d'invaso, pena la decadenza della concessione;
- 8) l'attività deve essere in grado di garantire la piena efficienza del sistema arginale nella sua funzione di contenimento dei livelli di piena: è fatto divieto alterare quota e sagoma del sistema arginale;
- 9) Il concessionario, in relazione alla vulnerabilità del territorio e al rischio di soggiacenza del piano campagna, deve essere in grado di proporre alternative in caso di eventi alluvionali che risultassero dannosi alle colture praticate. L'Amministrazione concedente, reso consapevole il richiedente del rischio, non soddisferà pretese d'indennizzo;
- 10) e' assolutamente vietata l'esecuzione di lavori ed opere diverse da quelle prescritte;
- 11) l'esecuzione dei lavori di tipo agronomico deve essere predisposta con la massima cura al fine di non creare danni alle pertinenze idrauliche.

Il concessionario si intende altresì obbligato:

- a) a utilizzare l'area demaniale nel rispetto di quanto autorizzato;
- b) a non realizzare su detta area alcuna opera, nemmeno a carattere precario, se non espressamente prevista dalla presente concessione;
- c) a rispettare le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di polizia idraulica e tutela dell'ambiente;
- d) a mantenere, a sue spese e cura, in perfetto stato i beni demaniali oggetto della presente concessione;
- e) a riparare tempestivamente, a sue cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche e alle relative pertinenze per effetto della presente concessione;
- f) ad eseguire, a sua cura e spese, lo spostamento o la modifica delle opere di cui alla presente concessione, qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse, in particolare per esigenze connesse alla sicurezza idraulica e alla pubblica incolumità nonché per garantire l'esecuzione degli interventi di sistemazioni idraulica;
- g) in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, il terreno oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato dall'urgenza del caso, o con semplice comunicazione anche verbale dei tecnici dell'autorità idraulica preposta;
- h) ad apportare alle opere oggetto del presente disciplinare tutte quelle modifiche, che si riterranno necessarie per la stabilità delle opere idrauliche e a prendere tutti i provvedimenti che dovessero, a giudizio dell'Amministrazione concedente, dimostrarsi indispensabili per la pubblica incolumità;

IL DIRETTORE  
Ing. Sarah Costantini

IL CONCESSIONARIO

- i) ad ottemperare scrupolosamente e tempestivamente nel corso della concessione a tutte le disposizioni in materia di polizia idraulica, impartite dall'Amministrazione concedente e dal personale da essa dipendente anche se non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a mantenere sempre sgombra, provvedendo alla sua costante manutenzione, la fascia di servitù idraulica di metri 4,00 dall'unghia arginale, sulla quale non dovranno essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né dovranno essere installate costruzioni anche a titolo precario o realizzati depositi di materiale;
- k) dovrà sempre essere garantito l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- l) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente.

#### **ARTICOLO 5 – Durata della concessione**

La presente concessione ha durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Nel caso di revoca o rinuncia o allo scadere della concessione è fatto obbligo al concessionario della messa in pristino stato, a proprie cure e spese, dei luoghi oggetto della concessione stessa, che dovranno essere restituiti, nel termine perentorio che sarà fissato dall'Amministrazione concedente, liberi da qualsiasi ingombro, ostacolo o struttura.

La rimessa in pristino sarà eseguita d'ufficio a spese del concessionario qualora lo stesso non ottemperasse a quanto sopra.

#### **ARTICOLO 6 – Canone di concessione**

Il canone annuo di concessione è quantificato per Ha 5.04.87 di superficie concessa e ammonta a € **1.213,66** (euro milleduecentotredici/66)

Il concessionario si impegna ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in tutto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa.

Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia. In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.

Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

In caso di mancato pagamento del canone entro il termine stabilito, l'Amministrazione procede alla riscossione coattiva delle somme dovute, comprensive di interessi, ai sensi dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e, in caso di perdurante inadempimento, alla successiva riscossione mediante ruolo tramite l'Agenzia delle Entrate – Riscossione o altro soggetto a tal fine individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### **ARTICOLO 7 - Cauzione**

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, la Ditta concessionaria ha provveduto a prestare una cauzione di € **1.213,66** (euro milleduecentotredici/66).

Tale somma sarà restituita, ove nulla osti e su richiesta del concessionario, alla scadenza della concessione medesima.

#### **ARTICOLO 8 - Spese**

Restano a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per istruttoria sorveglianza e controlli, nonché per copia, bollatura, registrazione atti e quant'altro.

#### **ARTICOLO 9 – Rinuncia**

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale della concessione, l'Amministrazione concedente prende atto della cessazione anticipata con apposito provvedimento, dopo aver accertato l'adempimento degli

IL DIRETTORE  
Ing. Sarah Costantini

IL CONCESSIONARIO

obblighi previsti dal presente disciplinare e previo versamento, da parte del Concessionario, del canone relativo all'annualità in corso.

La rinuncia è causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi per i successivi tre anni, salvo che essa non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche nei casi in cui, nelle more del perfezionamento della concessione, sia comunque intervenuta l'accettazione espressa da parte del soggetto affidatario della stessa.

#### **ARTICOLO 10 – Decadenza**

La concessione, previa diffida, decade per:

- a) mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da leggi o regolamenti;
- b) cattivo uso o mancata manutenzione del bene durante il periodo di vigenza della concessione;
- c) non uso del bene per tre annualità consecutive;
- d) mutamento non autorizzato dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;
- e) cessione della concessione;
- f) subconcessione, cioè sostituzione di altri nel godimento della concessione senza previa autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- g) mancato pagamento dei canoni demaniali per tre annualità consecutive;
- h) abbandono negligente dell'area in concessione;
- i) decorso dei termini stabiliti nel disciplinare e nel decreto per l'inizio ed il termine dei lavori.

La dichiarazione di decadenza comporta l'incameramento della cauzione.

#### **ARTICOLO 11 – Revoca**

L'Amministrazione concedente può revocare la presente concessione in qualsiasi momento con preavviso di 90 giorni per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo, salvo la restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 12 - Controversie**

Per tutte le controversie relative alla presente concessione è ammesso ricorso giurisdizionale nei termini di legge.

#### **ARTICOLO 13 – Rinvio**

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare, senza riserve, tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare, del quale ha preso piena conoscenza.

Letto, accettato e sottoscritto

Il Concessionario

Per UO Genio Civile di Padova  
Il Direttore  
Ing. Sarah Costantini



**ALLEGATO B)**

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 2 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione dell'istanza:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

possedere, alternativamente:

a) licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**OPPURE**

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

attestazione in corso di validità di regolare iscrizione all'INPS e iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

**D I C H I A R A** altresì di voler esercitare

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

**IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO

**IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

• PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

**ALLEGATO B)**

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

- **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO)** di fondi contigui ai:

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica \_\_\_\_\_)
- DI MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA** (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.
- DI AVERE PRESO VISIONE DEI LUOGHI** e di essere a conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione.

**Di essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- non avere rinunciato negli ultimi TRE ANNI, ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o da fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni o di non essersi reso responsabile di inadempienze contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolare;
- di non trovarsi in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che nei confronti propri, dei propri familiari conviventi e dei soggetti che ricoprono cariche sociali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., come da allegate autodichiarazioni rese ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 89 del medesimo decreto legislativo.

## ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso;
- dichiarazioni sostitutive individuale, società e conviventi, ex art. 67.

Firma richiedente

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO B)**

*INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

*In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.*

*I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.*

*Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.*

*Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'UO Genio Civile Padova – Corso Milano 20 – Padova.*

*Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.*

*La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)*

*La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.*

*I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.*

*I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.*

*Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*

*Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.*

*Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente*

*Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.*

*L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.*

Firma richiedente

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/la sottoscritt\_

nat\_ a  il

C.F.

residente a  Via/piazza

nella sua qualità di

dell'Impresa

**DICHIARA**

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

- con il numero Repertorio Economico Amministrativo

- denominazione:

- forma giuridica:

- sede:

- C.F./P.IVA:

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Numero componenti in carica:

**COLLEGIO SINDACALE**

- Numero sindaci effettivi:

- Numero sindaci supplenti

\* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE \***

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

**DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI) \***NO 

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

**PROCURATORI GENERALI (OVE PRESENTI) \***NO 

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

**SINDACO O COLLEGIO SINDACALE (OVE PREVISTI)**NO 

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

\* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

NELLE SOCIETÀ CON NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A QUATTRO, INDICARE:

**SOCIO DI MAGGIORANZA (PERSONA FISICA) \***

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

OPPURE:

**SOCIO MAGGIORANZA (PERSONA GIURIDICA)**

<i>Denominazione</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Sede legale</i>

**TITOLARI DI CARICHE DELLA SOCIETÀ SOCIO DI MAGGIORANZA \***

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica</i>

**D I C H I A R A** inoltre che

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

,il

firma leggibile del dichiarante

\* Tutti i soggetti devono produrre autocertificazione concernente i familiari maggiorenni conviventi .

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

Cognome	Nome	Codice Fiscale
---------	------	----------------

Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
------------------	-----------------	-----------

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza

di non avere familiari conviventi maggiorenni.

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante

**N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente a stampatello**

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.**

Per "familiari conviventi" s'intende chiunque "conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 169/2011, purché maggiorenni.

<b>I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni</b>	
<b>Art. 85 del D.Lgs 159/2011</b>	
<b>Impresa individuale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legali rappresentanti</li> <li>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</li> </ol>
<b>Società di capitali o cooperative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legale rappresentante</li> <li>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio ( in caso di società unipersonale)</li> <li>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</li> </ol>
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa</li> <li>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</li> </ol>
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. Direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una</li> </ol>

	<p>partecipazione pari almeno al 5 per cento.</p> <p>6.</p> <p>7. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p><b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b></p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p><b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b></p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p><b>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

**\*Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

\*\*\* **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

**Concetto di “familiari conviventi”**

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

**Concetto di “socio di maggioranza”**

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

(Codice interno: 485419)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

**Estratto di avviso d'asta per la vendita di area a destinazione produttiva sita in Vallese, Via Marco Biagi, di mq. 15.705,00.**

## DESCRIZIONE DEL TERRENO POSTO IN VENDITA

L'immobile oggetto del presente pubblico incanto, di proprietà comunale, viene di seguito descritto e così identificato: terreno censito al C.T. Comune di Oppeano, sezione unica, foglio n. 12, mappali nn. 499 - 500 - 573 - 502 - 563 - 431 - 491 - 347 - 571 - 567 - 569 - 565, per complessivi mq. 15.705, individuato nel vigente strumento urbanistico quale "zona D1/41 - completamento produttivo", nonché "Ambiti di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva e commerciale" del P.A.T. approvato con D.G.R. n. 2140 del 30/12/2015, con i parametri urbanistici della stessa zonizzazione.

## IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo minimo posto a base d'asta per l'acquisto del terreno è fissato a misura in Euro 57,31/mq., e quindi in complessivi Euro 900.000,00=, oltre oneri fiscali di legge. Il suddetto importo non è soggetto ad IVA per mancanza del presupposto soggettivo, **secondo quanto riportato nel bando di gara**

## MODALITA' DI ESPERIMENTO DEL PUBBLICO INCANTO

L'asta sarà tenuta ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta nel presente avviso, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c), e dall'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA E DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire, **non più tardi delle ore 12:00 del 02.11.2022 a pena di esclusione secondo quanto riportato nel bando integrale di gara scaricabile dal sito internet del comune di Oppeano :** <https://www.comune.oppeano.vr.it>

Oppeano, 19.09.2022

Il Responsabile Area Tecnica Comunale ing. Giovanni Spimpolo

**AVVISI**

(Codice interno: 486127)

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 28 del 30 settembre 2022. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2023. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, art. 5.**

## IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che dispone che entro il 30 settembre di ogni anno, a cura del Presidente della Regione, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione:

- a. l'elenco delle nomine e delle designazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge stessa da effettuare nell'anno successivo;
- b. il termine entro cui le nomine e le designazioni devono essere effettuate;
- c. le fonti normative che prevedono la nomina e la designazione;
- d. l'organo regionale a cui competono,

## RENDE NOTO

1. che nell'anno 2023 saranno effettuate dai competenti organi regionali le nomine e designazioni indicate nell'**Allegato A**.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

**ALLEGATO A all'AVVISO n. 28 del 30/09/2022****ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DELLE COLLINE DEL PROSECCO DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE**

Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24

DGR n. 1807 del 6 dicembre 2019

Statuto dell'Associazione, art. 9

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Nomina da effettuare 2 consiglieri

competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 21 gennaio 2023

**ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITA' VENETE - ARTEVEN**

Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, art. 19

Statuto dell'Associazione, art. 14

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Designazione da effettuare 1 componente

competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 12 dicembre 2023

**ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI**

Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9, art. 3

Statuto dell'Associazione, art. 8

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Designazione da effettuare 2 componenti

competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 4 ottobre 2023

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter e s.m.i.

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente  
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 23 novembre 2023

**AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter e s.m.i.

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente  
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 4 novembre 2023

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter e s.m.i.

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente  
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 17 novembre 2023

**AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA**

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter e s.m.i.

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente  
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 13 dicembre 2023











**SOCIETA' VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Legge regionale 20 novembre 2003, n. 32

Statuto della Società, art. 26

SINDACO UNICO

Designazione da effettuare      1 Sindaco Unico

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 2022

(Codice interno: 485747)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GH2 S.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.**

La ditta GH2 S.r.l. con sede a Villorba in v.le Gian Giacomo Felissent n. 20/D, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 338138 del 01/08/2022, in un'area individuata nel Comune di Venezia in località Porto Marghera per una superficie complessiva di circa 3,0 Km<sup>2</sup> da denominare PORTOMARGHERA - GH2.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it).

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

Visualizzatore

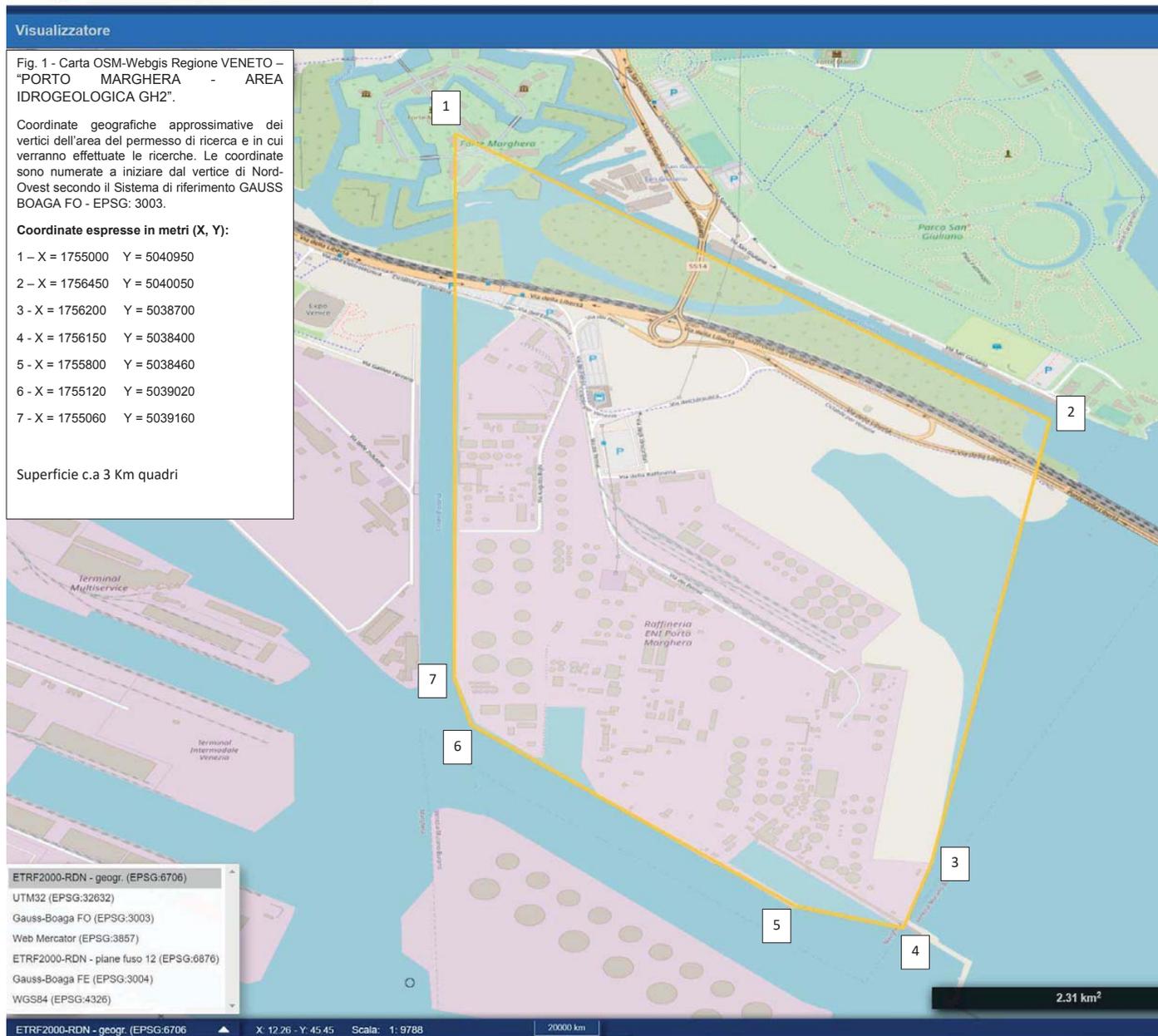
Fig. 1 - Carta OSM-Webgis Regione VENETO – "PORTO MARGHERA - AREA IDROGEOLOGICA GH2".

Coordinate geografiche approssimative dei vertici dell'area del permesso di ricerca e in cui verranno effettuate le ricerche. Le coordinate sono numerate a iniziare dal vertice di Nord-Ovest secondo il Sistema di riferimento GAUSS BOAGA FO - EPSG: 3003.

**Coordinate espresse in metri (X, Y):**

- 1 - X = 1755000 Y = 5040950
- 2 - X = 1756450 Y = 5040050
- 3 - X = 1756200 Y = 5038700
- 4 - X = 1756150 Y = 5038400
- 5 - X = 1755800 Y = 5038460
- 6 - X = 1755120 Y = 5039020
- 7 - X = 1755060 Y = 5039160

Superficie c.a 3 Km quadri



(Codice interno: 485746)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.**

La ditta GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a TRENTO in v.le Adriano Olivetti36, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 374044 del 29/08/2022, in un'area individuata nei Comuni di ARZIGNANO, CHIAMPO e MONTECCHIO MAGGIORE per una superficie complessiva di circa 16,80 Km<sup>2</sup> da denominare ARZIGNANO.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in **60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata



(Codice interno: 485280)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Az. Agr. GASPARINI GIUSEPPE per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Monastier di Treviso (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6240.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. GASPARINI GIUSEPPE, con sede in Via Barbaranella, MONASTIER DI TREVISO (TV), in data 14.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00073 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Barbaranella, su foglio 17 e mappale 199 nel Comune di MONASTIER DI TREVISO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 485291)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta VIVAI PORCELLATO S.R.L. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Loria ad uso Irriguo. Pratica n. 6241.**

Si rende noto che la Ditta VIVAI PORCELLATO S.R.L. con sede in Via Masaccio , LORIA in data 20.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00130 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotteranea in località Via 1° maggio foglio 12 mappale 733 nel Comune di LORIA. (pratica n. 6241).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 485282)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di MIOTTO ANGELINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6187.**

Si rende noto che MIOTTO ANGELINO, con sede in Via Grave di Negrizia, PONTE DI PIAVE (TV) in data 14.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00127 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Negrizia, foglio 4 e mappale 520 nel Comune di PONTE DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 485281)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. FORNASIER s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Salgareda (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6239.**

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. FORNASIER s.s., con sede in Via Marconi, SALGAREDA (TV), in data 14.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.003 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Atzeri, su foglio 19 e mappale 794 del Comune di SALGAREDA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 485565)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per occupare spazio acqueo mq. 14.40 in dx. canale Novissimo, via Corte Fogolana località Santa Margherita del comune di Codevigo (PD). Pratica n. W11\_001447.**

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**AVVISA**

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

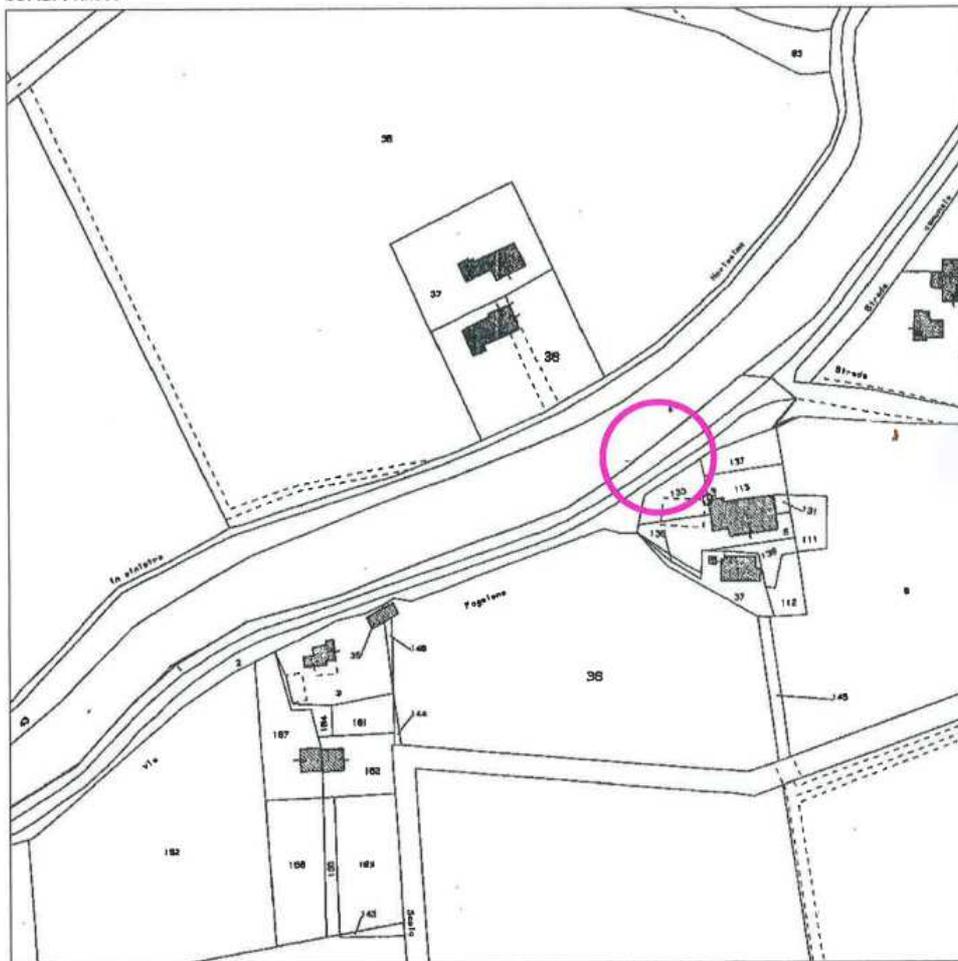
E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per occupare spazio acqueo mq. 14.40 in dx. canale Novissimo, via Corte Fogolana località Santa Margherita del comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

ESTRATTO DI MAPPA  
COMUNE DI CODEVIGO  
FG. 36  
SCALA 1:2000



(Codice interno: 485278)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Malgher, comune di Motta di Livenza località Lorenzaga. Ns. rif. pratica: PD\_00320.**

Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, C.F. 03959000278, con sede in Piazza Indipendenza n°25, in comune di San Donà di Piave (VE), ha presentato allo scrivente Ufficio, in data 5.09.2022 prot. n. 393052 una domanda di concessione per l'attingimento d'acqua, dal fiume Malgher, del Comune di Motta di Livenza località Lorenzaga, foglio 20 mappale 132, con prelievo d'acqua di 1 moduli (100 l/s), da effettuarsi con elettropompa per uso irriguo di Ha 85.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

il Direttore - dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 485568)

COMUNE DI LOREO (ROVIGO)

**Avviso di declassificazione e sdemanializzazione di porzione stradale di via 1° Maggio.****Il Responsabile dell'Area IV^ Servizi tecnici - LL.PP.**

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade:

- art. 2 'Nuovo Codice della Strada' approvato con D.Lgs. 30/4/1992, n.285 così come modificato dall'art.1 del D.Lgs. 10/9/1993, n.360 e ss.mm.ii.;
- artt.2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del 'Nuovo Codice della Strada' approvato con D.P.R. 16/12/1992, n.495 come modificato dal D.P.R. 16/9/1996, n.610;
- art. 94, commi 2 e 3 della Legge Regionale del Veneto 13/4/2001, n.11 con la quale sono state delegate alle Province e ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- D.G.R.V. n.2042 del 03/8/2001 recante direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, successivamente modificata dalla D.G.R.V. n.1150 del 10/5/2002;

RENDE NOTO

che con **deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 05/02/2021**, esecutiva, è stata disposta la **Declassificazione e Sdemanializzazione di porzione stradale di Via I° Maggio**, con integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale.

Precisa che ai sensi dell'art.3 del citato Regolamento di esecuzione e di attuazione del 'Nuovo Codice della Strada' approvato con D.P.R. 16/12/1992, n.495 come modificato dal D.P.R. 16/9/1996, n.610, la declassificazione e sdemanializzazione della suddetta porzione stradale ha effetto dall'inizio del 2° (secondo) mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gli atti e gli allegati relativi alla declassificazione e sdemanializzazione di cui trattasi sono consultabili sul sito comunale al seguente indirizzo o direttamente presso l'Ufficio LL.PP del Comune:

[https://loreo.comuneweb.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente#Patrimonio\\_immobiliare](https://loreo.comuneweb.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente#Patrimonio_immobiliare)

(Codice interno: 485430)

## CONSIGLIO DI BACINO POLESINE, ROVIGO

**Deliberazione ARERA n. 429/2022/R/idr in data 13 settembre 2022. Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine". Aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio idrico integrato nell'ATO "Polesine".**

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione n. 429/2022/R/idr in data 13 settembre 2022 ha approvato lo schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie relative all'aggiornamento biennale (2022-2023) del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", proposto dal Consiglio di Bacino con Deliberazione Assembleare n. 5 in data 11 luglio 2022.

I valori del moltiplicatore tariffario rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della Deliberazione ARERA n. 592/2020/R/IDR e del comma 6.2 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR sono i seguenti:

Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023
1,035	1,070

La nuova articolazione tariffaria è così determinata:

## QUOTE VARIABILI

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	Min di scaglione	Max di scaglione	QV (Euro/m <sup>3</sup> ) 2022	QV (Euro/m <sup>3</sup> ) 2023
a) uso domestico	<i>uso domestico residente (procapite standard)</i>	Acquedotto	-	65	€0,55	€0,57
			66	120	€0,85	€0,88
			121	150	€1,46	€1,51
			151	180	€2,50	€2,59
			181		€2,70	€2,79
		Fognatura		€0,33	€0,34	
		Depurazione			€0,70	€0,73
a) uso domestico	<i>uso domestico non residente</i>	Acquedotto	-	120	€0,85	€0,88
			121	150	€1,46	€1,51
			151	180	€2,50	€2,59
			181		€2,70	€2,79
		Fognatura		€0,33	€0,34	
		Depurazione			€0,70	€0,73
a) uso domestico	<i>uso condominiale</i>	Acquedotto	-	65	€0,55	€0,57
			66	120	€0,85	€0,88
			121	150	€1,46	€1,51
			151	180	€2,50	€2,59
			181		€2,70	€2,79
		Fognatura		€0,33	€0,34	
		Depurazione			€0,70	€0,73
b) uso industriale		Acquedotto	-	400	€1,46	€1,51
			401	800	€2,50	€2,59
			801		€2,70	€2,79
			> 20.000		€1,97	€2,03
c) uso artigianale e commerciale		Acquedotto	-	28	€0,85	€0,88
			29	37	€1,46	€1,51
			38	55	€2,50	€2,59
			56		€2,70	€2,79
			> 20.000		€1,97	€2,03
		Fognatura		€0,33	€0,34	
		Depurazione			€0,70	€0,73

d) uso agricolo e zootecnico		Acquedotto	-	100	€0,62	€0,64
			101	1.000	€0,67	€0,70
			1.001		€0,73	€0,76
		Fognatura			€0,33	€0,34
		Depurazione			€0,70	€0,73
e) uso pubblico non disalimentabile		Acquedotto	-	200	€0,85	€0,88
			201	400	€1,46	€1,51
			401	800	€2,50	€2,59
			801		€2,70	€2,79
		Fognatura			€0,33	€0,34
Depurazione			€0,70	€0,73		
f) uso pubblico disalimentabile		Acquedotto	-	200	€0,85	€0,88
			201	400	€1,46	€1,51
			401	800	€2,50	€2,59
			801		€2,70	€2,79
		Fognatura			€0,33	€0,34
Depurazione			€0,70	€0,73		
g) altri usi (categoria residuale)		Acquedotto	-	28	€0,85	€0,88
			29	37	€1,46	€1,51
			38	55	€2,50	€2,59
			56		€2,70	€2,79
		Fognatura			€0,33	€0,34
Depurazione			€0,70	€0,73		
g) altri usi (categoria residuale)	<i>cantiere</i>	Acquedotto			€2,99	€3,09
		Fognatura			€0,33	€0,34
		Depurazione			€0,70	€0,73
Subdistributori (fascia unica)		Acquedotto			€0,57	€0,59

## QUOTE FISSE

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	QF (Euro/utenti/anno) 2022	QF (Euro/utenti/anno) 2023
a) uso domestico	<i>uso domestico residente (procapite standard)</i>	Acquedotto	9,09	9,39
		Fognatura	4,04	4,17
		Depurazione	6,07	6,27
a) uso domestico	<i>uso domestico non residente</i>	Acquedotto	20,20	20,88
		Fognatura	5,05	5,22
		Depurazione	13,13	13,58
a) uso domestico	<i>uso condominiale</i>	Acquedotto	9,09	9,39
		Fognatura	4,04	4,17
		Depurazione	6,07	6,27
b) uso industriale		Acquedotto	20,20	20,88
c) uso artigianale e commerciale		Acquedotto	20,20	20,88
		Fognatura	5,05	5,22
		Depurazione	13,13	13,58
d) uso agricolo e zootecnico		Acquedotto	20,20	20,88
		Fognatura	5,05	5,22
		Depurazione	10,10	10,44
e) uso pubblico non disalimentabile		Acquedotto	20,20	20,88
		Fognatura	5,05	5,22
		Depurazione	13,13	13,58
f) uso pubblico disalimentabile		Acquedotto	20,20	20,88
		Fognatura	5,05	5,22
		Depurazione	13,13	13,58

g) altri usi (categoria residuale)		<i>Acquedotto</i>	20,20	20,88
		<i>Fognatura</i>	5,05	5,22
		<i>Depurazione</i>	13,13	13,58
g) altri usi (categoria residuale)	<i>cantiere</i>	<i>Acquedotto</i>	38,39	39,68

## REFLUI INDUSTRIALI

				2022	2023
<b>Utenze industriali</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<i>Tf ind</i>		0,1270359	0,1313318
		<i>Td ind</i>		0,1468458	0,1518116
		<i>Td capacità</i>		4,813E-05	4,976E-05
<b>Utenze industriali</b>	<b>QUOTA FISSA anno 2022</b>	<b>VOLUME SCARICATO</b>	<b>IMPORTO BASE</b>	<b>COSTO PER ANALISI</b>	<b>N. ANALISI</b>
		< 3.000	31,05 €	0	
		3.001 - 25.000	31,05 €	134,55 €	1
		25.001 - 100.000	31,05 €	269,10 €	2
		> 100.000	31,05 €	403,65 €	3
	<b>QUOTA FISSA anno 2023</b>	<b>VOLUME SCARICATO</b>	<b>IMPORTO BASE</b>	<b>COSTO PER ANALISI</b>	<b>N. ANALISI</b>
		< 3.000	32,10 €	0	
		3.001 - 25.000	32,10 €	139,10 €	1
		25.001 - 100.000	32,10 €	278,20 €	2
		> 100.000	32,10 €	417,30 €	3

Le tariffe si intendono al netto dell'IVA di legge.

L'aggiornamento tariffario sarà applicato in tutto il territorio amministrativo dell'ATO "Polesine".

Il Presidente Dott. Leonardo Raito e il Direttore Dott. Ernesto Boniolo

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 485438)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1333 del 15 settembre 2022****PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 3 del 21/01/2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n 3 del 21/01/2022, Tipo Intervento 6.4.2

(19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali";

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n 3 del 21/01/2022, Tipo di intervento 6.4.2,

(19.2.) "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR, ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA, e dei codici CUP;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));

1. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

2. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinotto

(Codice interno: 485461)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 1334 del 15.09.2022****PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" -Tipo d'intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivato con Deliberazione GAL n. 3 del 24/01/2022 - Bando Pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 3 del 24/01/2022, modificata con deliberazione n. 41 del 09/09/2022 Tipo Intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali";

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, contraddistinte dalla sigla "F", ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 3 del 24/01/2022, modificata con deliberazione n. 41 del 09/09/2022, Tipo di intervento 7.5.1 (19.2) "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali";

3. di approvare l'allegato C riportante l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;

1. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));

1. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

2. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente Lisa Burlinnetto

(Codice interno: 485619)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1365 del 21 settembre 2022****Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 411AZ da realizzare in altre zone (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 411 M da realizzare in zona di montagna (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1687 del 29 novembre 2021, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 36.996.129,61;
4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1687 del 29 novembre 2021, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato B per un importo complessivo di contributo pari ad euro 11.016.306,10;
5. di pubblicare il presente decreto:
  - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
  - nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese Luca Furegon

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 485545)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreti di esproprio CDG-0647886-Int. del 21 settembre 2022****S.S. n. 14 "Triestina" lavori di costruzione della variante ai centri abitati di Campalto e Tessera in Comune di Venezia - Variante di Campalto - provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio.**

U.O. Espropri Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0013876 del 12/01/2022, ditta n. 8, LELLI LEOPOLDO *omissis* C.F. LLLLLD44L12L736C Proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Venetofog. 171 part. X408, indennità corrisposta € 17.350,33.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018176 del 11/01/2019, ditta n. 6, Fondazione Carpinetum Onlus con sede a Carpenedo (VE) Via Don Sturzo 53 C.F. 94064080271 propr. 1/1, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 984, indennità corrisposta €58.785,42.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018096-I del 11/01/2019, ditta n. 39, Ancilotto Gianino *omissis* proprietario di 2/60 C.F.NCLGNN40E31B575Q residente *omissis* Battistella Enrico *omissis* proprietario di 16/60 C.F.BTTNRC63C15L736J *omissis*, Battistella Wanda *omissis* proprietaria di 35/60 C.F.BTTWND37D67L736M residente *omissis*, Sambo Italia *omissis* proprietaria di 7/60 C.F.SMBTLI33B43L736S residente a *omissis*, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1039, 1040, 1041, 1030, 1031, 1032, 1034, 1035, 1037, 1038, indennità corrisposta €€2.243.887,77.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018106-I del 11/01/2019, ditta n. 42, Scroccaro Anna Maria *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRNMR51 E61 L736P, Scroccaro Raffaella *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRRFL59E41L736O, sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169, part. 1003, 1004, 1005, 1006, 1008, 1009, 1010, 1011, indennità corrisposta € 1.369.875,59.

Decreto di esproprio prot n. CDG-G-0018124-I del 11/01/2019, ditta n. 45, Giuseppina *omissis* C.F. LBTGPP27E68F159Q, Mestriner Altinio *omissis* C.F. MSTLTN19T28H117B, Mestriner Amabile *omissis* C.F. MSTMBL22P30H117I, Mestriner Bruno *omissis* C.F. MSTBRN47C07F159L, Mestriner Catia *omissis* C.F. MSTCTA49C61F159W, Mestriner Davide *omissis* C.F. MSTDVD66E15F159L Mestriner Flavio *omissis* C.F. MSTFLV54C10F159F, Mestriner Irene *omissis* C.F. MSTRNI14M57H117I, Mestriner Lina *omissis* C.F. MSTLNI31P56H117P, Mestriner Nadia *omissis* C.F. MSTNDA54S45L736G, Mestriner Primo *omissis* C.F. MSTPRM11A25H117X, Mestriner Sonia *omissis* C.F. MSTSNQ47P62F159H, Mestriner Ugo *omissis* C.F. MSTGU017MO6H117V, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 993, indennità corrisposta €4.651,04.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018123-I del 11/01/2019, ditta n. 47, Ditta: Beccaro Rosa *omissis* proprietaria 4/6 C.F. BCCRSO41D63G224Y, Incorvaia Manuela *omissis* proprietaria 1/6 C.F. NCRMNL63M68L736Y, Incorvaia Mirco *omissis* proprietario 1/6 C.F. NCRMRC68A10L736U, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 991, indennità corrisposta €434,38.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018131-I del 11/01/2019, ditta n. 46, Moretti Stefano *omissis* C.F. MRTSFN60D26L736W, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 976, 977, 980, 981, 1065 indennità corrisposta € 79.375,63.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018136-I del 11/01/2019, ditta n. 47, Mestriner Altinio *omissis* CF. MSTLTN19T281H117B, Mestriner Amabile *omissis* CF. MSTMBL22P30H117I, Mestriner Antonio *omissis* CF. MSTNTN21D02L407P, Mestriner Ettore *omissis* CF. MSTTTR24S14I040P, Mestriner Irene *omissis* C.F.

MSTRNI14M57H11I, Mestriner Lina *omissis* CF, MSTLNI13D62H117F, Mestrner Primo *omissis* CR, MSTPRM11A25H117X, Mestrner Sante, Mestriner Ugo *omissis* C.F. MSTGUO17M06H117V, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 190, indennità corrisposta €2.408,32.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018138-I del 11/01/2019, ditta n. 49, Busato Ernesta *omissis* proprietaria 4/6 C.F. BSTRST31M41L736A, Gomiero Donatella *omissis* proprietaria 1/6 C.F. GMRDTL64B42L736H, Gomiero Loretta *omissis* proprietaria 1/6 C.F. GMRLTT55M71L736M, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 988, indennità corrisposta €2.957,86.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018142-I del 11/01/2019, ditta n. 56, LEVORATO INVEST S.p.A. con sede in Via Fratelli Bandiera, 2930175 Marghera VE C.F. 01520180272, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 950, indennità corrisposta €14.907,81.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018147-I del 11/01/2019, ditta n. 70, CREDEMLEASING SDCIETA' PER AZIONI con sede in Via Mirabello,2 42122 Reggio Emilia proprietaria 1/1 C.F. 00924500358, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 987, indennità corrisposta €2.474,06.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027065-I del 16/01/2019, ditta n. 41, Nazzari Patrizia *omissis* nudo proprietario 1/1 C.F. NZZPRZ50S62F229D, Nazzari Alberto *omissis* usufruttuario 1/1 C.F. NZZLRT40T24D325J, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1024, 1025, 1026, indennità corrisposta €461.284,42.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027071 del 16/01/2019, ditta n. 71, Ditta: Boraso Teresa *omissis* proprietario 1/2 C.F. BRSTRS41R50F130D, Fanton Luciano *omissis* proprietario 1/2 C.F. FNTLCN36L11F159O, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 005, 006, indennità corrisposta €4.856,25.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027073-i del 16/01/2019, ditta n. 72, Soravia s.r.l. con sede a mestre in Via Villa Bassa 9 proprietario 1/1 C.F. 03487460275, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 1003, indennità corrisposta €2.400,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027074-I del 16/01/2019, ditta n. 37, Cocchetto Luigi *omissis* proprietario 1/1 C.F. CCCLGU44R25L736K, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 969, 968, indennità corrisposta €183.440,87.

Decreto di esproprio prot n. CDG- CDG-0027076-I del 16/01/2019, ditta n. 22, Battiston Gino v proprietario 1/1 C.F. BTTGNI39S24L736W, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 953, 951, indennità corrisposta €127.050,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027080-I del 16/01/2019, ditta n. 35, Boraso Milena *omissis* proprietaria 1/1 C.F. BRSM LN33R66L736N, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. X954, 955, 958, 962, indennità corrisposta €412.616,06.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027081-I del 16/01/2019, ditta n. 33, Comune di Venezia proprietario 1/1 C.F. 00339370272, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1049, 1051, 1053, 1055, indennità corrisposta €175.725,00

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027081-I del 16/01/2019, ditta n. 40, De Camillis Pietro *omissis* C.F.DCMPTR42C20L736I, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1029, indennità corrisposta €10.975,07

Decreto di esproprio prot n. CDG-0237920-I del 08/05/2018, ditta n. 4, Ditta: Dalle Fratte Danila *omissis* proprietaria di 1/6 C.F. DLLDLL49C66L736A, Marangoni Loredana *omissis* proprietaria di 3/18 C.F. MRNL DN40E68L736T, Scaramuzza Angela *omissis* proprietaria 2/18 C.F. SCRNG L65P57L736W, Scaramuzza Chiara *omissis* proprietaria 2/18 C.F. SCRCHR63L65L736P, Scaramuzza Gianluca *omissis* proprietaria 3/18 C.F. SCRGLC71H23L736U, Scaramuzza Renata *omissis* proprietaria 2/18 C.F. SCR RNT73H65L736Y, Scaramuzza Silvia *omissis* proprietaria 3/18 C.F. SCRSLV78M59L736Y, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 986, 987 indennità corrisposta €442.622,84

Decreto di esproprio prot n. CDG-0237935-I del 08/05/2018, ditta n. 7, CHIESA COPTA ORTODOSSA con sede in LACCHIARELLA (MI) C.F. 10596940154, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 979, 980, indennità corrisposta €78.021,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0235973-I del 08-05-2018, ditta n. 9, Favaretto Wally *omissis* proprietario di 1/2 C.F. FVRWLY47S59L736K, Lelli Leopoldo *omissis* proprietario 1/2 C.F. LLLLLD44L12L736C, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 976, 977 indennità corrisposta €87.616,94.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0237967-I del 08-05-2018, ditta n. 11, Mearini Teresa *omissis* proprietaria 1/1 C.F. MRNTRS33A51D077O, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 964, 967, 969, indennità corrisposta €122.049,17.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0237995-I del 08-05-2018, ditta n. 12, Savoldi Samantha *omissis* proprietaria 1/1 C.F. SVLSNT76A52L736S, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 903, 905, 971, 973 indennità corrisposta €99.391,88.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238012-I del 08-05-2018, ditta n. 15, Caberlotto Diego *omissis* proprietario 1/2 C.F. CBRDGI47D11L736G. Caberlotto Graziamaria *omissis* proprietaria 1/2 C.F. CBRGZM54M55G224A, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 961, indennità corrisposta €€218.149,44.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238029-I del 08-05-2018, ditta n. 21, Battiston Anacleto *omissis* proprietario 1/1 C.F. BTTNLT58M29L736V, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 948, 949 indennità corrisposta €€114.388,26.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238047-I del 08-05-2018, ditta n. 24, Battiston Marina *omissis* proprietaria 1/1 C.F. BTTMRN67M61F159N, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 942, 943, 945, 946, indennità corrisposta €€133.083,19.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238058-I del 08-05-2018, ditta n. 26, Sorato Eustorio *omissis* proprietario 1/1 C.F. SRTSTR28B21L736X, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 933, 934, indennità corrisposta €€72.900,00

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238069-I del 08-05-2018, ditta n. 27, Sorato Albano *omissis* proprietario 11/30 C.F. SRTLBN29E05L736T, Sorato Galliano *omissis* proprietario 15/30 C.F. SRTGLN34D13L736I, Maguolo Anna Maria *omissis* proprietaria 4/30 C.F. MGLNMR40A58L736A, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 936, 937, 938 indennità corrisposta €96.492,92.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0238076-I del 08-05-2018, ditta n. 32, Roson Paolino *omissis* proprietario 1/1 C.F. RSNPLN39R05D325K, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1057, indennità corrisposta €201.857,50.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380500-I del 16/07/2018, ditta n. 34, Beghetto Bruno *omissis* proprietario 7/36 C.F. BGHBRN40B10C743I, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966 indennità corrisposta €67.301,75.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380514-I del 16/07/2018, ditta n. 34, Francesca *omissis* proprietario 7/36 C.F. BGHFNC43D54L199U, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €346.123,26.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380529-I del 16/07/2018, ditta n. 34, Canale Elisabetta *omissis* C.F. CNLLBT56S48G224Y; PROP. 12/24, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €171.276,63.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380638-I del 16/07/2018, ditta n. 34, SARTORI DI BORGORICCO GUGLIELMO *omissis* C.F. SRTGLL66C23G224R, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €9.562,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380659-I del 16/07/2018, ditta n. 34, SARTORI DI BORGORICCO IAURA *omissis* C.F. SRTLRA64R46G224A, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €9.562,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380673-I del 16/07/2018, ditta n. 34, SARTORI DI BORGORICCO MARIA LUISA *omissis* CF. SRTMLS53L65G224I, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €9.562,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0380685-I del 16/07/2018, ditta n. 34, SARTORI DI BORGORICCO FERRUCCIO *omissis* CS. SRTFRC67P09G224W, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 951, 952, 953, 960, 964, 966, indennità corrisposta €9.562,52.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391908-I del 19/07/2018, ditta n. 44, Torresan Grazilla *omissis* c.f. TRRGZL53A71E692G PPOP. ½, Zanon Giovanni *omissis* cf ZNNGNN48S27C743R PROP 1/2, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 995, 996, 997, 998, 99, 1001, 1002 indennità corrisposta €668.277,53.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0352731 del 27/05/2022, ditta n. 42, PARANCOLA LUIGINO *omissis* C.F. PRNLGN60L26L736F, proprietà 1/3, PARANCOLA SANDRA ROBERTA *omissis* C.F. PRNSDR51H55L736V proprietà 1/3, PARANCOLA STEFANO *omissis* C.F. PRNSFN23L12L736S proprietà 1/3, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 19 part. 1013, 1014, 1015, 1016, 1018, 1019, 1020, 1021, indennità corrisposta €586.041,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391917-I del 19/07/2018, ditta n. 54, Cosma Elisabetta *omissis* proprietaria 1/4 CF. CSMLBT61H60L736B, Cosma Rodolfo *omissis*, proprietario 1/4 CF. CSMRLF66R12L736S, Cosma Marco *omissis* proprietario 1/4 CF. CSMRRC72L02L736H, Cosma Giuseppe *omissis* proprietario 1/4 CF. CSMGPP36L12L736E, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 984, 986 indennità corrisposta €95.255,54.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391922-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Piergiorgio *omissis* prop. 74839/400000 C.F. CNOPGR35R17D325J, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €76.133,66.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391929-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Fallimneto Bembo Roberto *omissis* prop. 1/12 C.F. BMBRRT60H01L736E, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €14.677,81.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391931-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Bembo Maria Cristina *omissis* prop. 1/12 CF. BMBMCR52T68F963J, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €14.677,81.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391933-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Gianpaolo *omissis* proprietario 1/18+1/24 CF. CNOGPL63L20L736Q, Coin Franco *omissis* proprietario 1/18+1/24 CF. CNOFNC58M08L736E, Madesani Marisa Amalia *omissis* proprietaria 1/18 C.F. MDSMSM32L47A794I, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €32.030,28.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391934-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Bruna *omissis* prop. 1/6C.F. CNOBRN36S50L736Y, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €29.355,61.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391935-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Anna Lisa *omissis* prop. 25161/400000C.F. CNONLS46S54F241P, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €11.079,25.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391936-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Carla *omissis* prop. 25161/400000 C.F. CNOCRL50P62L736T, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €11.079,25.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0391937-I del 19/07/2018, ditta n. 61, Coin Vittorio *omissis* prop. 74839/400000 C.F. CNOVTR39H12D325P, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 170 part. 458, 996, 998, indennità corrisposta €32.954,17.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0586098-I del 21/09/2021, ditta n. 21, Battiston Anacleto *omissis* proprietario 1/1 C.F. BTTNLT58M29L736V, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 721, indennità corrisposta €10.550,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-612482-I del 01/12/2017, ditta n. 18, Bellio Giovanni *omissis* C.F. BLLGNN34R25L736E, Bellio Gianni *omissis* C.F. BLLGNN62E10L736Y, Bellio Lucia *omissis* C.F. BLLLCU58T51L736H, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 955, indennità corrisposta €145.028,47.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0628414-I del 07/10/2021, ditta n. 24, BATTISTON MARINA *omissis* C.F. BTTMRN67M61F159N, Proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 941, 944 indennità corrisposta €26.960,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0668145-I del 12/12/2018, ditta n. 17, Bellio Giovanni *omissis* prop. 1/1 C.F. BLLGNN34R25L736E, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 958, indennità corrisposta €€291.639,30.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0668158-I del 12/12/2018, ditta n. 52, Bernardi Bianca *omissis* prop.1/1 CF. BRNBNC43T52F130B, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 972, 973, 1067, indennità corrisposta €91.099,94.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0668178-I del 12/12/2018, ditta n. 8, Lelli Leopoldo *omissis* C.F. LLLLLD44L12L736C, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 974, 975 indennità corrisposta €139.550,34.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0668196-I del 12/12/2018, ditta n. 3, Zavan Maria Chiara *omissis* nuda proprietaria 1/2 C.F.ZVNMCH63B56C351K, Zavan Alberto *omissis* nudo proprietario 1/2 C.F. ZVNLRT64P10L407H, Riedi Luigia *omissis* C.F. RDILGU35S65L407A, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 989, 990, 991, indennità corrisposta €1.112.723,30.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0691242-I del 04/12/2019, ditta n. 28, Scroccaro Anna Maria *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRNMR51E61L736P, Scroccaro Raffaella *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRRFL59E41L736O, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 939, indennità corrisposta €158.500,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0027082-I del 11/01/2019, ditta n. 38, Perocco Corrado *omissis* proprietario 1/1 C.F. PRCCRD39B25L736L, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 1045, indennità corrisposta €€25.004,17.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0018084 del 11/01/2019, ditta n. 28, Scroccaro Anna Maria *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRNMR51E61L736P, Scroccaro Raffaella *omissis* proprietaria di 1/2 C.F.SCRRFL59E41L736O, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 171 part. 1059, 1061, 1062, 1063, fog. 171 part 1000, indennità corrisposta € €1.574.884,82.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0352755 del 27/05/20122, ditta n. 45, LUBIATO GIUSEPPINA *omissis* C.F. LBTGPP27E68F159Q Comproprietario per 2/16, MESTRINER ALTINIO *omissis* C.F. MSTLTN19T28H117B Proprieta' 2/16, MESTRINER AMABILE *omissis* C.F. MSTMBL22P30H117I Proprieta' 2/16, MESTRINER BRUNO *omissis* CF. MSTBRN47C07F159L Proprieta' 1/16, MESTRINER CATIA *omissis* C.F. MSTCTA49C61F159W Comproprietario per 2/16, MESTRINER DAVIDE *omissis* C.F. MSTDVD66E15F159L Comproprietario per 2/16, MESTRINER FLAVIO *omissis* C.F. MSTFLV54C10F159F Proprieta' 1/16, MESTRINER IRENE *omissis* C.F. MSTRNI14M57H117I Proprieta' 2/16 ,MESTRINER LINA *omissis* C.F. MSTLNI13D62H117F Proprieta' 2/16, MESTRINER NADIA *omissis* C.F. MSTNDA54S45L736G Comproprietario per 2/16, MESTRINER PRIMO *omissis* C.F. MSTPRM11A25H117X Proprieta' 2/16, MESTRINER SONIA *omissis* C.F. MSTSNO47P62F159H Comproprietario per 2/16, MESTRINER UGO *omissis* C.F. MSTGUO17M06H117V Proprieta' 2/16, immobile sito nel Comune di Venezia (VE) sez. Favaro Veneto fog. 169 part. 119, indennità corrisposta €281,94.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 485547)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreti di esproprio CDG-0647895-Int. del 21 settembre 2022****S.S 51 "di Alemagna" - Lavori della variante di Vittorio Veneto (Tangenziale est collegamento La Sega-Ospedale -1° stralcio "La Sega-Rindola" lungo la S.S. 51 "di Alemagna. Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio.**

Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 1, DAL BO' GIORGIO (*omissis*) - DLBGRG56D04M089L - Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1857, 1858, 1839, 1840, 1835, 1510, indennità corrisposta €27.680,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 2, CHIES Augusta;DI FRANCESCO, Proprietà per 1/36; CHIES Francesco;FU DOMENICO, Usufruttuario parziale; DA ROS Angela;DI ANTONIO MAR DELLA LIBERA, Proprietà per 1/36; DA ROS Angela;FU ANTONIO, Usufruttuario parziale; DAL CIN Antonia;FU ANTONIO, COMPROPRIETARIA DI 2/36 B; DAL CIN Giacomina;FU ANTONIO COMPROPRIETARIA DI 2/36 B; DAL CIN Giulia; FU ANTONIO COMPROPRIETARIA DI 2/36 B; DAL CIN OLIVA; FU ANTONIO COMPROPRIETARIA DI 2/36 B; DELLA LIBERA Augusta; FU ANTONIO COMPROPRIETARIA DI 2/36 A;DELLA LIBERA Augusta;FU DOMENICO Comproprietario per 6/36; DELLA LIBERA Caterina;FU DOMENICO Comproprietario per 6/36; DELLA LIBERA Caterina;FU DOMENICO (1) Proprietà per 8/36; DELLA LIBERA Caterina;FU DOMENICO Usufruttuario parziale; DELLA LIBERA Domenico;FU ANTONIO COMPROPRIETARIO DI 2/36 A; DELLA LIBERA Domenico;FU TOMASO (1) Proprietà per 14/36; DELLA LIBERA Domenico;FU UMBERTO (1) Proprietà per 2/36; DELLA LIBERA Ines;FU ANTONIO COMPROPRIETARIA DI 2/36 A; DELLA LIBERA Zeffira;FU DOMENICO Comproprietario per 6/36; PIZZOL Caterina;FU LORENZO Usufruttuario parziale, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1866, 1867, 1859, indennità corrisposta €52.932,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 2/A, DELLA LIBERA CATERINA Usufruttuario parziale, DELLA LIBERA DOMENICO (*omissis*) DLLDNC38A07M089S Proprietà, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 64, indennità corrisposta €8.932,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 3, DA ROS Emanuela (*omissis*), Proprietà per 1/3; DA ROS Marcella (*omissis*), Proprietà per 1/3; DA ROS Pier Francesco (*omissis*), Proprietà per 1/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1.862, 1.863, 1.864, 1.847, indennità corrisposta €19.932,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 4, CASAGRANDE Armando (*omissis*), Proprietà per 1/2; CASAGRANDE Tommaso (*omissis*), Proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1.874, 1.869, 1.870, 1.376, 1.871, 1.872, indennità corrisposta €14.784,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 5, DAL PUPPO Rosella (*omissis*), Proprietà per 1/1 bene personale, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1.876, 1367, indennità corrisposta €14.014,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 6/6-A, D'ASSIE MARIO (*omissis*) DSSMRA36T07M089N Proprietà 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1877, 1055, indennità corrisposta €8.602,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 7, D'ASSIE Dario (*omissis*) DSSDRA53C02M089M\* Proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1879, indennità corrisposta €8.096,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 8, DA ROS Augustella (*omissis*) DRSGTL67L64M089U\* proprietà per 1/2, DA ROS Norina (*omissis*) DRSNRN54R51M089M\* proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1881, indennità corrisposta €6.622,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 9, DE NARDI ANGELO (*omissis*) DNRNGL39A15M089K PROPRIETARIO IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE PER 18/150, DE NARDI ANGELO

(*omissis*) DNRNGL39A15M089K Proprieta' 66/150, DE NARDI ANTONIA (*omissis*) DNRNTN43C61M089D PROPRIETARIA IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE PER 18/150, DE NARDI ANTONIA (*omissis*) DNRNTN43C61M089D Proprieta' 66/150, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1887, indennità corrisposta €32.230,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 10, COMUNE DI VITTORIO VENETO con sede in VITTORIO VENETO -Proprieta` per 1/1 - 00486620263, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 860, 1.080, 1.888, 1.885, 1.883.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 11, DA ROS CINZIA (*omissis*) DRSCNZ67L64M089K Proprieta' 2/15, DA ROS EGIDIO (*omissis*) DRSGDE37H16M089M Proprieta' 11/15, DA ROS PAOLO (*omissis*) DRSPLA76A29M089O Proprieta' 2/15, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1891, indennità corrisposta €4.246,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 12, D'ARSIE' ANNA (*omissis*) DRSNNA26L56M089Q Proprieta' 9/12, DE BIN ALBERTO (*omissis*) DBNLRT95B05M089R Proprieta' 1/12, DE BIN GIORGIO (*omissis*) DBNGRG85M12M089I Proprieta' 1/12, DE BIN RICCARDO (*omissis*) DBNRRCR83E07M089B Proprieta' 1/12, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1509, 1856, indennità corrisposta €11.154,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 14, ALESSI DANIELE ANTONIO (*omissis*) C.F. LSSDLN52M10M089B PROP. ½, CHIAREL VANDA (*omissis*) C.F. CHR VND52M68H253Q PROP. ½, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1355, indennità corrisposta €9.240,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 15, BET CARLA (*omissis*) BTECRL34C57M089Z Proprieta' 1/3, MENEGHIN CARLO (*omissis*) MNGCRL66S03M089T Proprieta' 1/3, MENEGHIN FRANCESCO (*omissis*) MNGFNC58D06M089C Proprieta' 1/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1892, indennità corrisposta €17.050,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 15/A, BET CARLA (*omissis*) BTECRL34C57M089Z Proprieta' 1/3 MENEGHIN CARLO (*omissis*) MNGCRL66S03M089T Proprieta' 2/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1894, indennità corrisposta €748,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 16, MENEGHIN RENATO Proprieta' 1000/1000, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1143.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 17, DA ROS ANGELA (*omissis*) DRSNGL26L46M089V Proprieta' 1/5, DA ROS CARLA (*omissis*) DRSCRL31P47M089B Proprieta' 1/5, DA ROS EGIDIO (*omissis*) DRSGDE37H16M089M Proprieta' 1/5, DA ROS INES (*omissis*) DRSNSI29A46M089P Proprieta' 1/5, DA ROS LUCIANO (*omissis*) DRSLCN55R16M089T Proprieta' 1/5, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1144, indennità corrisposta €21.098,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0530488-I del 20-09-2019, ditta n. 18, DA ROS Augustella (*omissis*) DRSGTL67L64M089U\* proprietà per ½, DA ROS Norina (*omissis*) DRSNRN54R51M089M proprietà per 1/2, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 77, indennità corrisposta €8.096,00.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 485546)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Decreti di esproprio CDG-0647907- int. del 21 settembre 2022****Lavori della variante di vittorio veneto (Tangenziale est collegamento la Sega-Ospedale -1° stralcio "la Sega-Rindola" lungo la S.S. 51 "di Alemagna". Provvedimento di pubblicazione dei decreti di esproprio.**Il Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia  
decreta

l'espropriazione definitiva ed Il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO Ramo Strade - Proprietario (codice fiscale 97905250581) con sede in Roma; ANAS S.p.A. - Concessionario, dei beni sotto elencati.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0195611 del 30/03/2021, ditta n. 43/43A, DAL PUPPO DINA (*omissis*) C.F. DLPDNI31E63M089U Proprieta' per 1/3, DAL PUPPO GIANNINA (*omissis*) C.F. DLPGNN36T52M089J Proprieta' per 1/3, DAL PUPPO MARISA (*omissis*) C.F. DLPMRS46H66M089Y Proprieta' per 1/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48, part. 1338, 709, indennità corrisposta €19.115,25.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505715 del 27/09/2018, ditta n. 58, DAL BO' GIORGIO (*omissis*) C.F. DLBGRG56D04M089L Prop. 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1836, indennità corrisposta €2.416,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0505801 del 27/09/2018, CHIES AUGUSTA Proprieta' 1/36, CHIES FRANCESCO Usufruttuario parziale, DA ROS ANGELA Proprieta' 1/36, DA ROS ANGELA Usufruttuario parziale, DAL CIN ANTONIA, DAL CIN GIACOMINA, DAL CIN GIULIA, DAL CIN OLIVA, DELLA LIBERA AUGUSTA Comproprietario per 6/36, DELLA LIBERA AUGUSTA, DELLA LIBERA CATERINA Comproprietario per 6/36, DELLA LIBERA CATERINA Proprieta' 8/36, DELLA LIBERA CATERINA Usufruttuario parziale, DELLA LIBERA DOMENICO, DELLA LIBERA DOMENICO Proprieta' 14/36, DELLA LIBERA DOMENICO Proprieta' 2/36 DELLA LIBERA INES, DELLA LIBERA ZEFFIRA Comproprietario per 6/36, PIZZOL CATERINA Usufruttuario parziale, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1843, 1845, 1850, indennità corrisposta €81.175,07.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0505825 del 27/09/2018, ditta n. 99, De Nardi Augusta (*omissis*) residente in Vittorio Veneto (1V) via Pradal Basso, 1 - c.f. DNREGST44L47M089P -prop. 1/2, Barel Rodolfo (*omissis*) residente in Vittorio Veneto (1V) via Pradal Basso, 1 - ci. BRLRLF32P26M089V -prop. 1/2, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 44 part. 775, 784, 786, 778, 781, indennità corrisposta €54.610,46.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505833 del 27/09/2018, ditta n. 77, DAL PUPPO GIANNINA (*omissis*) CF. DLPGNN36T52M089J Proprieta'1000/1 000, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1339, 1340, 706, indennità corrisposta €28.936,33.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505849 del 27/09/2018, ditta n. 63, BENEDETTI ANGELO (*omissis*) BNDNGL41D30M089S, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1361, 1362, indennità corrisposta € 27.525,96.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505881 del 27/09/2018, ditta n. 70 DAL BO CARLO (*omissis*) CF. DLBCRL56S01M089I Prop. ½ e FACCIN ORNELLA (*omissis*) C.F. FCCRLL58M6SF443F prop. ½, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1351, 1352, indennità corrisposta €24.510,56.Decreto di esproprio prot n. CDG-505897 del 27/09/2018, ditta n. 73, DEL PUPPO GIULIANA (*omissis*) CF. DLPGLN65C59M089H Proprieta'1/2 DEL PUPPO MICHELE (*omissis*) C.F. DLPMHL62L31M089X Proprieta'1/2, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1347, 1348, indennità corrisposta €7.491,63.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505905 del 27/09/2018, ditta n. 74, DAL PUPPO MARISA (*omissis*) CF. DLPMRS46H66M089Y, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1341, 1342, 708 indennità corrisposta €26.040,00.Decreto di esproprio prot n. CDG-0505784 del 27/09/2018, ditta n. 58, DAL BO'GIORGIO (*omissis*) C.F. DLBGRG56D04M089L Prop. 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1831, 1834, 1838, 1841, indennità corrisposta €72.494,75.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0319542 del 14/06/2018, DE NARDI GIOVANNI (*omissis*) CF. DNRGNN48D07M089U prop 2/3, CASAGRANDE VITTORIO (*omissis*) CF. CSGVTR54R04M089K prop 1/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 2404, 2405,2413, indennità corrisposta €18.400,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0436482 del 13/08/2018, ditta n. 94, DELLA GIUSTINA ANGELO (*omissis*) C.F. DLLNGL19T02M089B PROP. 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 1188, 1189, indennità corrisposta €25.766,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0439463 del 13/08/2018, ditta n. 94, 40 DELLA GIUSTINA GIACOMINO (*omissis*) CF. DLLGMN51D25M089H PROP. 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 1565, 1564, 1567, 1563, indennità corrisposta €13.116,04.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0505812 del 27/09/2018, ditta n. 60, 50, particelle 1829, 1830, di proprietà della ditta D'ARSIE'ANNA (*omissis*) CF.DRSNNA26L56M089Q Prop. 9/12, DE BIN ALBERTO (*omissis*) cf. DBNLRT95B05M089R prop. 1/12, DE BIN GIORGIO (*omissis*) cf. DBNGRG85M12M089I prop. 1/12 e DE BIN RICCARDO (*omissis*) CR DBNRRCR83E07M089B Prop. 1/12, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1829, 1830, indennità corrisposta €3.707,20.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0505690 del 27/09/2018, ditta n. 75, DAL PUPPO DINA (*omissis*) C.F. DLPDNI31E63M089U Proprietà'1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1335, 702, indennità corrisposta €3.889,23.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0505703 del 27/09/2018, ditta n. 51, DA ROS EMANUELA (*omissis*) C.F. DRSMNL35T49M089Q Prop. 1/3, DA ROS MARCELLA (*omissis*) c.f. DRSMCL38A65M089L prop. 1/3 e DA ROS PIER FRANCESCO (*omissis*) C.F. DRSPFR32M20M089X Prop. 1/3, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 50 part. 1848, indennità corrisposta €1.173,95.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015523 del 15/01/2020, ditta n. 72, DAL PUPPO Giampietro (*omissis*) C.F. DLPGPT64A23M089Q Proprietà per 1/3, DAL PUPPO Massimo (*omissis*) C.F. DLPMSM66M17M089A Proprietà per 1/3, GIRARDI Maria (*omissis*) C.F. GRRMRA42L42B678W Proprietà per 1/3 e del Sig. DAL PUPPO ARMANDO (*omissis*) C.F. DLPRND38B20M089R Proprietà 1/1 (part. 1346), immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1350, 1346 indennità corrisposta €10.490,33.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015494 del 13/01/2020, ditta n. 97, CHIAREL Carmela (*omissis*) C.F. CHRCML38L57H253M Proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 2420, indennità corrisposta €29.590,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015481 del 13/01/2020, ditta n. 64, ALESSI Daniele Antonio (*omissis*) C.F. LSSDLN52M10M089B, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1333,1353, 1354, 1358 indennità corrisposta €180.796,89.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015507 del 13/01/2020, ditta n. 92, VIEZZER PIZZIN TESSILE S.R.L. con sede in VITTORIO VENETO (TV) C.F. 03183040264, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 2411, 1187, 2406, 2407, 2409, 2410, indennità corrisposta €184.040,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015503 del 13/01/2020, ditta n. 93, DELLA GIUSTINA ILENIA (*omissis*) C.F. DLLLNI76L62M089L Proprietà' 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 40 part. 2417, 2418, 2422, indennità corrisposta €6.369,67.

Decreto di esproprio prot n. CDG-398174 del 04/08/2020, ditta n. 68, DEL PUPPO Michele (*omissis*) DLPMHL62L31M089X\* (1) Proprietà per 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1356, indennità corrisposta €10.005,00.

Decreto di esproprio prot n. CDG-0015474 del 001547413/01/2020, ditta n. 76, a FIOROT CLARA (*omissis*) C.F. FRTCLR50H59M089J Proprietà' 1/1, immobile sito nel Comune di Vittorio Veneto (TV) fog. 48 part. 1336, 704, indennità corrisposta €266.306,00.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Mario Liberatore

(Codice interno: 485312)

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

**Estratto decreto esproprio del Responsabile del Settore LL.PP. n. 15 del 19 settembre 2022  
Realizzazione percorso ciclopedonale lungo Via S. Pio X° - opere di 2° stralcio.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto n° 15 del 19/09/2022 è stata pronunciata, a favore del Comune di Dolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati

1. Comune di Dolo - Intestatario: PEDRINI MILENA e PEDRINI ROBERTO

Quota di proprietà: 9/12 Pedrini Milena, 3/12 Pedrini Roberto

Foglio 9 Particella 2201 (ex 924 parte) di mq. 9,00

**Indennità prevista per l'espropriazione €630,00**

2. Comune di Dolo - Intestatario e quota di proprietà secondo i millesimi condominiali:

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA:  
117,47/1000

MORON ANNA MORON RAFFAELLA: 123,17/1000

BARINA RUGGERO: 131,17/1000

D'ALESSANDRO MIHAELA: 130,39/1000

INCARBONE MICHAEL INCARBONE MICHELLE: 125,90/1000

CONTE ANNA SEGATO BRUNA SEGATO RENZO: 122,69/1000

ABDUL AWAL BAGUM SAHIDA: 127,80/1000

ZUCCARATO MASSIMO: 121,41/1000

Foglio 9 Particella 2202 (ex 927 parte) di mq. 33,00

**Indennità prevista per l'espropriazione €2.310,00**

3. Comune di Dolo - Intestatario: CALZAVARA MARIA

Quota di proprietà: Calzavara Maria 1000/1000

Foglio 9 Particella 2203 (ex 1881 parte) di mq. 27,00

**Indennità prevista per l'espropriazione €1.890,00**

4. Comune di Dolo - Intestatario e quota di proprietà secondo i millesimi condominiali:

LANCEROTTO MAURO 77,01/2000

MORASSO GABRIELE e PALUMBO VARGAS SUSANNA 63,99/2000

TREVISAN PIER GIORGIO 82,95/2000

MASCHERA VITTORINO (eredi MASCHERA GIANNI E MASCHERA DEBORA) 67,66/2000

BATTAGLIA ANGELA e CAMMARATA ALFIO 87,85/2000

EDIKU OSA'S e OMORUYI FRANCIS 59,66/2000

PIZZO ALESSANDRO, PIZZO DARIO, PIZZO LORELLA, PIZZO PATRIZIA, PIZZO STEFANIA e PIZZO VANIA 101,40/2000

GIRALDI MASSIMO 95,60/2000

BOLDRIN ANNITA, VECCHIA MARA, VECCHIA RENATO, VECCHIA ROSEMBERG e VECCHIA VALLI' 97,96/2000

RIZZI SERGIO 90,79/2000

CALANCEA DENIS e CALANCEA MARCELA 90,74/2000

DERJAJ ANILA 84,39/2000

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA 420,01/2000

MARTIN FEDORA (abitazione) MARTIRE GIOVANNA (nuda proprietà) 89,49/2000

SALMASO ROSINA 81,78/2000

ZANARDI SIMONE 75,77/2000

KOSHI BLEDAR (abitazione) KOSHI ZAIME (nuda proprietà) 78,76/2000

DE SANTI GIANNI e SPORZON GRAZIELLA 89,25/2000

SEGALINA FRANCESCO (nuda proprietà) e VANUZZO RITA (abitazione) 86,92/2000

SCIFO GIUSEPPE 78,02/2000

Foglio 10 Particella 525 (ex 199 parte) di mq. 46,00

**Indennità prevista per l'espropriazione €460,00**

**Indennità per occupazione temporanea €7,14**

**Indennità per alberature e manufatti esistenti €2.000,00**

5) Comune di Dolo - Intestatario: ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI VENEZIA

Quota di proprietà: 1000/1000 Istituto Autonomo Case Popolari di Venezia

Foglio 10 Particella 526 (ex 216 parte) di mq. 82,00

**Indennità prevista per l'espropriazione €1.960,00**

**Indennità per occupazione temporanea €312,25**

**Indennità per alberature e manufatti esistenti €3.200,00**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Dr. ssa Emilia Tosi

(Codice interno: 485850)

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA (PADOVA)

**Ordinanza dirigenziale n. 12 del 21 luglio 2022****Ordinanza deposito indennità motivi vari art.20 comma 14 e art. 26 del dpr 327 del 08.06.2001 - Nuova rotatoria in via Casalserugo incrocio via Risorgimento.**

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del 12.07.2022 n. 17 di Reg. esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto;

RILEVATO che con la suddetta deliberazione di Consiglio Comunale è stata dichiarata la pubblica utilità

VISTO il prot. n. 5584 in data 29.04.2022 con cui è stata comunicata, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.P.R. 327/2001;

RILEVATO che entro i 30 giorni dalla predetta notificazione le ditte espropriande non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

RITENUTO necessario, procedere al deposito presso il Dipartimento C.D.P., dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del D.P.R. 327/01;

ACCERTATO che i frazionamenti relativi alle aree in questione non sono ancora stati approvati dall'Agenzia del Territorio di Padova

#### ORDINA

Il deposito presso il Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma complessiva di €50.390,00 a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità provvisoria di esproprio spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati:

- FRISO ADELIO nato a Maserà di Padova il 30/12/1928 PROP. ½
- FRISO GIULIO nata a Maserà di Padova il 10/11/1926 PROP. ½

Il Sindaco Gabriele Volponi

(Codice interno: 485485)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Decreto di asservimento fognatura nera n. 15 del 20 settembre 2022****Lavori di realizzazione di un tratto di fognatura nera nel tratto compreso tra l'area di parcheggio a lato di via Gabrieli e via Ferretto nel Comune di Mogliano Veneto. Decreto di asservimento fognatura nera artt. 22 e 23 D.P.R. n.327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la "realizzazione di un tratto di fognatura nera nel tratto compreso tra l'area di parcheggio a lato di via gabrieli e via Ferretto" il Comune di Mogliano Veneto ha emanato il seguente decreto di asservimento:

- **decreto n. 15 del 20/09/2022** per gli immobili censiti in Comune di Mogliano Veneto:

- **ditta 01**) Catasto Terreni - Intestazione:**Pistollato Arturo** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRTR24M15F269F;**Pistollato Bertilla** nata a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTBTL55E61F269B;**Pistollato Michele** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTMHL61P17F269T;**Pistollato Remo** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRME53P08F269T;**Pistollato Rino** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRNI22D24F269M;**Nalesso Carmen** nata a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. NLSCMN62H65B345Y;Particella: Fog. 43 mapp. 666 area rurale di mq. 225superficie asservita: mq. 117 (in Z.T.O B3-8) per un'indennità di euro 15,00/mq per totali euro 1.755,00 e mq. 35 (sedime stradale) per euro 1,00/mq. per totali euro 35,00 TOTALE SUPERFICIE ASSERVITA MQ. 152 INDENNITA' COMPLESSIVA euro 1.790,00.

- **ditta 02**) Catasto Terreni - Intestazione: Ente Urbano (Z.T.O. B3-8) Particella: Fog. 43 mapp. 1208 di mq. 2.118 Catasto Fabbricati - Intestazione:**Ceolin Federico** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. CLNFRC71E18L736O;**Ceolin Lorena** nata a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. CLNLRN75L70L736S;**Pistollato Arturo** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRTR24M15F269F;**Pistollato Luciano** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTLCN56R23F269H;**Pistollato Maurizio** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTMRZ66C27L736P;**Pistollato Renato** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRNT46H15F269S;**Pistollato Roberto** nato a *omissis* il *omissis* Cod. Fisc. PSTRRT51B24F269L. Particella: Sez. E Fog. 6 mapp. 1208 sub 14 e 13 graffati - superficie asservita mq. 201 (porzione di area scoperta corrispondente a porzione del sub 14 graffato con il sub 13) per un'indennità di € 15,00/mq per totali euro 3.015,00.

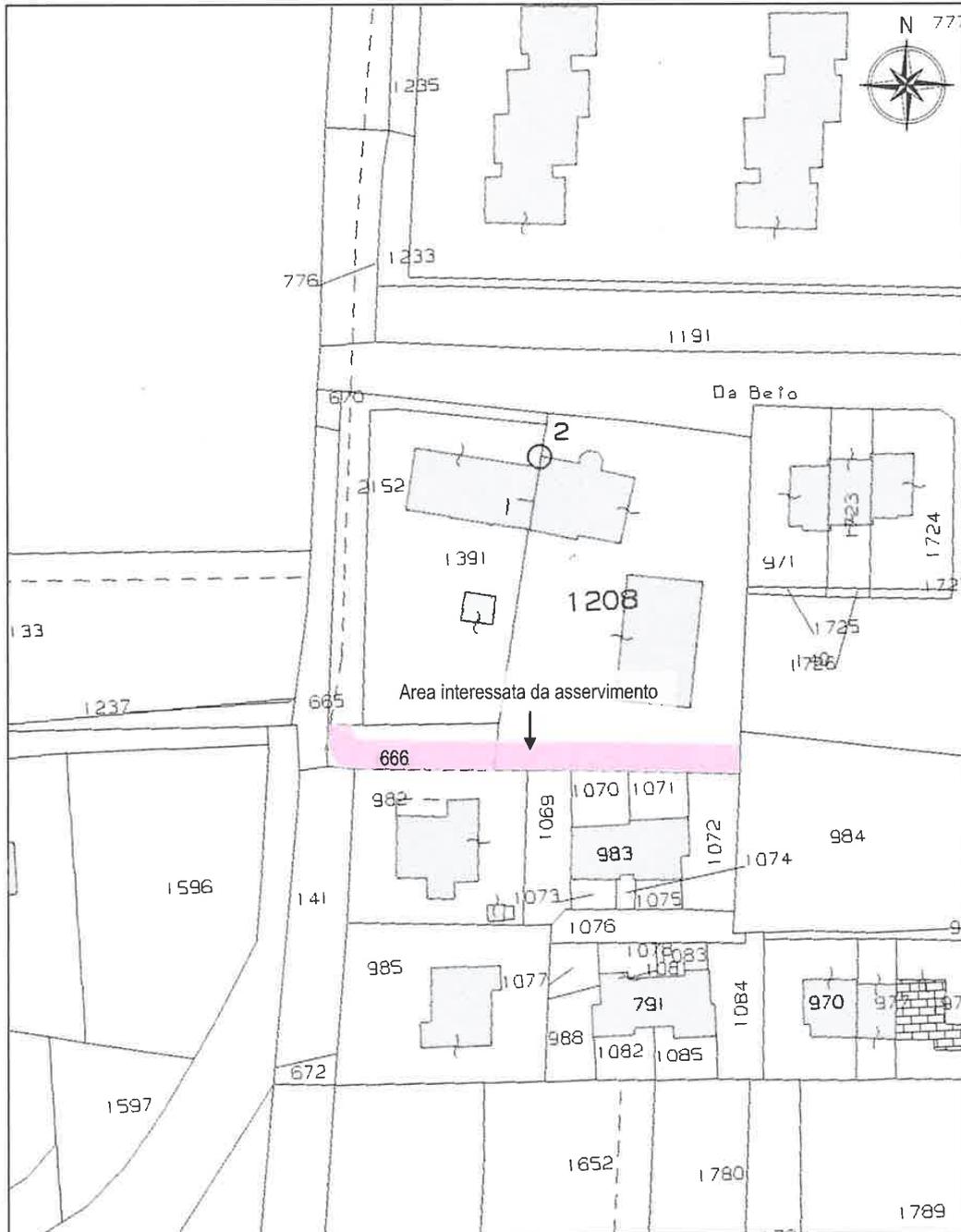
Contro il decreto di asservimento è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Ing. Foster Rossi

**ALLEGATO**

**Estratto mappa catastale**



Scala 1:1.000

(Codice interno: 485561)

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

**Decreto rep. n. 803 del 16 settembre 2022**

**Nuova rotatoria sulla S.P. 34 in corrispondenza dell'intersezione con la strada Comunale di Via San Rocco. ESPROPRIO ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Ditta 01: Berti Giannino e Giura Loreta Anna; Ditta 02: Garbuio Carlo, Garbuio Luca, Garbuio Mario, Garbuio Rita e Morgan Maria Valentina; Ditta 03: Busetti Elvis; Ditta 05: Busetti Angelo e Rizzotto Gentile; Ditta 06: Favero Adelia, Favero Albina, Favero Gregorio, Favero Guido, Favero Lino, Favero Marcello e Favero Ruggero; Ditta 07: Varlonga Agata, Varlonga Carla Maria, Varlonga Giovanni e Varlonga Innocente; (Decreto N° 3 Registro Espropri).**

**AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA**

Estratto decreto del Responsabile dell'Area n. 3 rep. n. 803 del 16/09/2022. Nuova rotatoria sulla S.P. 34 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale di via San Rocco.

**Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto rep. n. 803 del 16/09/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Moriago della Battaglia l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Sernaglia della Battaglia: **CT: sez U fgl 8 part 936 di mq 12; CT: sez U fgl 8 part 937 di mq 3; CT: sez U fgl 8 part 938 di mq 28; Berti Giannino, prop. per 3/4; Giura Loreta Anna, prop. per 1/4;**
2. Comune di Moriago della Battaglia: **CT: sez U fgl 2 part 671 di mq 43; Garbuio Carlo, prop. per 2/36; Garbuio Luca, prop. per 2/36; Garbuio Mario, prop. per 1/4; Garbuio Rita, prop. per 2/36; Morgan Maria Valentina, prop. per 7/12;**
3. Comune di Moriago della Battaglia: **CT: sez U fgl 2 part 673 di mq 80; CT: sez U fgl 2 part 677 di mq 5; Busetti Elvis, prop. per 1/1;**
4. Comune di Moriago della Battaglia: **CT: sez U fgl 2 part 675 di mq 174; Busetti Angelo, prop. per 1/2; Rizzotto Gentile, prop. per 1/2;**
5. Comune di Moriago della Battaglia: **CT: sez U fgl 2 part 156 di mq 45; Favero Adelia, prop. per 1/7; Favero Albina, prop. per 1/7; Favero Gregorio, prop. per 1/7; Favero Guido, prop. per 1/7; Favero Lino, prop. per 1/7; Favero Marcello, prop. per 1/7; Favero Ruggero, prop. per 1/7;**
6. Comune di Moriago della Battaglia: **CT: sez U fgl 2 part 679 di mq 20; Varlonga Agata, prop. per 1/4; Varlonga Carla Maria, prop. per 1/4; Varlonga Giovanni, prop. per 1/4; Varlonga Innocente, prop. per 1/4;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area n. 3 - geom. Loris Dalto

(Codice interno: 485529)

## COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)

**Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni Rep. n. 8 del 15 settembre 2022****Lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede in Via Europa - Via General Giardino. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 8 del 15/09/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Pieve del Grappa l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 673 di mq 1; CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 678 di mq 1; CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 679 di mq 2; Ziliotto Claudio, prop. per 1/2; Ziliotto Philippe, prop. per 1/2;**
2. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 674 di mq 1; Ziliotto Claudio, prop. per 915/2000; Ziliotto Philippe, prop. per 915/2000; Zentilin Manuele, prop. per 85/2000; Zentilin Simone, prop. per 85/2000;**
3. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 675 di mq 3; Zentilin Manuele, prop. per 1/2; Zentilin Simone, prop. per 1/2;**
4. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 669 di mq 2; Favaro Silvia, prop. per 1/3; Ziliotto Antonio, prop. per 1/3; Ziliotto Deola, prop. per 1/3;**
5. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 671 di mq 17; CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 670 di mq 66; Ziliotto Antonio, nuda prop. per 103/2000 e prop. per 1897/2000; Favaro Silvia, usufr. per 103/2000;**
6. Comune di Pieve del Grappa: **CT: Sez. Cens. B fgl 6 part 677 di mq 5; Favaro Silvia, prop. per 4/6; Ziliotto Antonio, prop. per 1/6; Ziliotto Deola, prop. per 1/6;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Associato Lavori Pubblici Arch. Andrea Petrecca

(Codice interno: 485618)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Decreto Del Settore VI- Tecnico - Edilizia Pubblica - Patrimonio n. 172 del 9 Settembre 2022****Provvedimento di proroga concernente la Realizzazione Metanodotto in località Arzerello. Variante SU 4340034 Pot. Piove Di Sacco Dn200 - Ricollegamento Allacciamento Flag Dn100. Snam Rete Gas S.P.A. San Donato Milanese (Mi), Piazza Santa Barbara N. 7.****Autorità Espropriante Comune di Piove di Sacco (PD)**

Snam Rete Gas S.p.A., Società con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52-sexies del D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, pubblica il provvedimento di proroga concernente la **REALIZZAZIONE METANODOTTO IN LOCALITA' ARZERELLO. VARIANTE SU 4340034 POT. PIOVE DI SACCO DN200 - RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO FLAG DN100.**

**Estratto Decreto del Responsabile Settore VI Rep. n. 16 e n. 172 reg. Uff. Espropriazioni del 09/09/2022**

Il Responsabile del Procedimento

**VISTO:**

- il Decreto n. 172 del 09/09/2022 del Responsabile Settore VI;

- l'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

Rende Noto

che con **Decreto n. 172 Reg. Ufficio Espropri emesso in data 09.09.2022** a firma del Funzionario Responsabile Ufficio per le Espropriazioni è stata disposta la proroga per la durata di **mesi 3 (tre)** relativamente all'occupazione temporanea adottata con precedente Decreto di asservimento coattivo di metanodotto Rep. n. 16 emesso in data 04/08/2021 - n. 161 del Reg. Ufficio Espropri - in favore della Società **SNAM RETE GAS s.p.a** con sede in **San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara n. 7** codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. **10238291008**, per il proseguo dei lavori in oggetto a gravare sugli immobili siti nel Comune di Piove di Sacco come di seguito individuati:

**Variante su 4340034 Pot. per Piove di Sacco DN 200(8") DP 64 BAR:**

- foglio 37 mappale 46 superficie in occupazione: mq 611 indennità di occupazione € 73,32;

foglio 37 mappale 26 superficie in occupazione: mq 2886 indennità di occupazione € 346,32;

intestato a S.G. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà

- Ditta n. 5 p.p.a. Immobili NCT COMUNE DI PIOVE DI SACCO

foglio 37 mappale 770 superficie in occupazione: mq 2150 indennità di occupazione € 860,00;

intestato a G.O. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà

- Ditta n. 14 p.p.a. Immobili NCT COMUNE DI PIOVE DI SACCO

foglio 37 mappale 640 superficie in occupazione: mq 74 indennità di occupazione € 7,40;

intestato a P.S. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - S.R. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - D.R.T. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - HFV HOLDING proprietà

**Ricollegamento DN 100 - Dismissione Flag DN 100 (4") DP 64 BAR**

- Ditta n. 4 p.p.a. Immobili NCT COMUNE DI PIOVE DI SACCO

foglio 37 mappale 46 superficie in occupazione: mq 504 indennità di occupazione € 60,48;

foglio 37 mappale 26 superficie in occupazione: mq 672 indennità di occupazione € 80,64;

intestato a S.G. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà

- Ditta n. 14 p.p.a. Immobili NCT COMUNE DI PIOVE DI SACCO

foglio 37 mappale 640 superficie in occupazione: mq 75 indennità di occupazione € 7,50;

intestato a P.S. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - S.R. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - D.R.T. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) proprietà - HFV HOLDING proprietà

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il SETTORE VI TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 - Piove di Sacco (PD) dove sono consultabili nei giorni di **martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00** previo appuntamento contattando il n. telefonico **049.9709513** o e.mail: **quaglia@comune.piove.pd.it**.

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Freddy Sambin Responsabile Settore VI**.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura di asservimento è il **Geom. Aldo Quaglia Dipendente del Settore VI**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviate all'indirizzo PEC: **polisportello@pec.comune.piove.pd.it**. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti**.

Trascorso il termine di **giorni 30** dalla pubblicazione **sul BUR della Regione Veneto** del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni e in assenza di impugnazioni, **anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma sopra indicata**.

Il Responsabile del Procedimento geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 485592)

## COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

**Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 6 del 19 settembre 2022****Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 6 del 19/09/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€58.182,34 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 280 di mq 230; CT: sez U fgl 14 part 279 occupata temporaneamente per mq 126; CT: sez U fgl 14 part 282 di mq 5; CT: sez U fgl 14 part 284 di mq 35; CT: sez U fgl 14 part 274 di mq 125; CT: sez U fgl 14 part 273 occupata temporaneamente per mq 140; Bonomi Sergio Bruno, prop. per 1/1 €2.503,00; Bonomi Catia, fittavolo €3.187,90
2. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 283 di mq 5; Ferron Iolanda, prop. per 335/3000 €3,35; Bonomi Tiziana, prop. per 335/3000 €3,35; Bonomi Paola, prop. per 335/3000 €3,35; Bonomi Sergio Bruno, prop. per 1005/3000 €10,05; Bonomi Giancarlo, prop. per 990/3000 €9,90;
3. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 285 di mq 15; CT: sez U fgl 14 part 205 occupata temporaneamente per mq 5; CT: sez U fgl 14 part 278 di mq 197; CT: sez U fgl 14 part 277 occupata temporaneamente per mq 366; Bonomi Giancarlo, prop. per 1/1 + colt. dir. €3.226,56;
4. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 276 di mq 246; CT: sez U fgl 14 part 275 occupata temporaneamente per mq 310; Ferron Iolanda, prop. per 1/3 €543,67; Bonomi Tiziana, prop. per 1/3 €543,67; Bonomi Paola, prop. per 1/3 €543,66;
5. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 287 di mq 210; CT: sez U fgl 14 part 288 di mq 330; CT: sez U fgl 14 part 286 occupata temporaneamente per mq 727; CT: sez U fgl 14 part 272 di mq 96; Pagliarusco Mario, prop. per 1/1 + colt. dir. €9.028,70;
6. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 294 di mq 8; CT: sez U fgl 14 part 295 di mq 321; CT: sez U fgl 14 part 301 di mq 270; CT: sez U fgl 14 part 299 di mq 215; Nomito Maria, prop. per 1/1 + colt. dir. €27.451,04;
7. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 271 di mq 200; CT: sez U fgl 14 part 270 occupata temporaneamente per mq 386; CT: sez U fgl 14 part 297 di mq 53; CT: sez U fgl 14 part 296 occupata temporaneamente per mq 102; CT: sez U fgl 16 part 544 di mq 114; CT: sez U fgl 16 part 543 occupata temporaneamente per mq 221; CT: sez U fgl 16 part 536 di mq 244; CT: sez U fgl 16 part 535 occupata temporaneamente per mq 523; Miglioranza Paolo, prop. per 1/1 €4.282,00;
8. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 14 part 269 di mq 48; CT: sez U fgl 14 part 268 occupata temporaneamente per mq 134; Colpo Lena, prop. per 1/3 €118,33; Procacci Paola, prop. per 2/9 €78,89; Procacci Sabrina, prop. per 2/9 €78,89; Procacci Stefano, prop. per 2/9 €78,89;
9. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 16 part 540 di mq 128; CT: sez U fgl 16 part 539 di mq 441; CT: sez U fgl 16 part 538 occupata temporaneamente per mq 760; Schiarante Aquilina, prop. per 1/1 €3.794,00;
10. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 16 part 537 di mq 21; Bellamio Giancarlo, prop. per 1/2 €63,00; Miglioranza Cesarina, prop. per 1/2 €63,00;
11. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 16 part 542 di mq 18; CT: sez U fgl 16 part 541 occupata temporaneamente per mq 1.181; Castagna Dino, prop. per 1/1 + colt. dir. €860,14;
12. Comune di Villaga: CT: sez U fgl 18 part 506 di mq 27; CT: sez U fgl 18 part 507 di mq 123; CT: sez U fgl 18 part 446 occupata temporaneamente per mq 267; Grana Mirella, prop. per 1/2 €516,75; Guarato Leonardo, prop. per 1/2 + colt. dir. €1.190,25;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Raffaele Anzolin

(Codice interno: 485604)

COMUNE DI VILLAGA (VICENZA)

**Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico n. 7 del 20 settembre 2022****Realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra le frazioni di Belvedere e Toara - Deposito dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea ex artt. 20, comma 14 e 26, del D.P.R. n. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 7 del 20/09/2022** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€22.342,30**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio e l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Villaga: **CT: sez U fgl 14 part 290 di mq 880; CT: sez U fgl 14 part 289 occupata temporaneamente per mq 1.536; CT: sez U fgl 14 part 292 di mq 435; CT: sez U fgl 14 part 291 occupata temporaneamente per mq 800; CT: sez U fgl 14 part 303 di mq 95; CT: sez U fgl 14 part 302 occupata temporaneamente per mq 105; Societa' Agricola Piovene Porto Godi Alessandro Societa' Semplice, prop. per 1/1 + colt. dir. €22.342,30.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Raffaele Anzolin

(Codice interno: 484900)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. 702 - prot. 11490 del 1 settembre 2022****Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Muson Vecchio nei Comuni di Santa Maria di Sala e Mirano. D.lgs. n. 102 del 29/03/2004. D.G.R. n. 230 del 02/03/2021. C.U.P. I77H21003910002. Codice interno AR132. Decreto di occupazione temporanea di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione mensile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

RENDE NOTO

che con proprio Decreto rep. n. 702 - prot. n. 11490 del 01/09/2022, emanato ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico dei beni immobili sotto individuati, ai fini della corretta dei lavori di cui trattasi.

**Rif. particellare ditta n. 1**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 1 area occup. mq 200

Area occup. tot. mq 200

MILAN ROBERTO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 13,89

**Rif. particellare ditta n. 2**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 288 area occup. mq 445 - Mapp. 218 area occup. mq 27 - Mapp. 219 area occup. mq 149

Area occup. tot. mq 621

MILAN LORENZO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 43,13

**Rif. particellare ditta n. 3**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 136 area occup. mq 155 - Mapp. 139 area occup. mq 12

Area occup. tot. mq 167

ZAMENGO ELISEO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 11,59

**Rif. particellare ditta n. 4**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 181 area occup. mq 150

Area occup. tot. mq 150

MOROLLI BARBARA - Proprietà 1/2

ZENERE EROS - Proprietà 1/2

Ind. occ. temp. mensile tot. 10,42

**Rif. particellare ditta n. 5**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 9 area occup. mq 227

Area occup. tot. mq 227

STEVANATO ADELE - Proprietà 2/6

ZAMENGO ENZO - Proprietà 1/6

ZAMENGO LUCIANO - Proprietà 1/6

ZAMENGO RENATO - Proprietà 1/6

ZAMENGO ROBERTA - Proprietà 1/6

Ind. occ. temp. mensile tot. 15,76

**Rif. particellare ditta n. 6**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 206 area occup. mq 1.407 - Mapp. 10 area occup. mq 140 - Mapp. 124 area occup. mq 610 - Mapp. 14 area occup. mq 219 - Mapp. 19 area occup. mq 830 - Mapp. 15 area occup. mq 287 - Mapp. 239 area occup. mq 1.080 - Mapp. 244 area occup. mq 719 - Mapp. 18 area occup. mq 397 - Mapp. 59 area occup. mq 438 - Mapp. 76 area occup. mq 1.030 - Mapp. 207 area occup. mq 621

Area occup. tot. mq 7.778

ARJ DI GIORGIO ROMANIN JACUR & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - Usufrutto per 1/1

ROMANIN JACUR GIORGIO - Nuda Proprietà per 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 540,15

**Rif. particellare ditta n. 7**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 237 area occup. mq 320 - Mapp. 240 area occup. mq 179

Area occup. tot. mq 499

TONIOLO BEPPINO - Proprietà 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 34,65

**Rif. particellare ditta n. 8**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 238 area occup. mq 200 - Mapp. 243 area occup. mq 111

Area occup. tot. mq 311

TONIOLO BEPPINO - Proprietà 1/3

TONIOLO FRANCA - Proprietà 1/3

TONIOLO MARIA - Proprietà 1/3

Ind. occ. temp. mensile tot. 21,60

**Rif. particellare ditta n. 9**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 146 area occup. mq 861 - Mapp. 21 area occup. mq 214

Area occup. tot. mq 1.075

MOGGIAN BARBAN ANTONIO - Proprietà 2/30

MOGGIAN BARBAN MARA - Proprietà 2/30

MOGGIAN BARBAN MARCO - Proprietà 2/30

MOGGIAN BARBAN NADIA - Proprietà 2/30

MOGGIAN BARBAN STEFANIA - Proprietà 2/30

MOGGIAN BARBAN VITTORIO - Proprietà 20/30

Ind. occ. temp. mensile tot. 74,65

**Rif. particellare ditta n. 10**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 212 area occup. mq 1.283 - Mapp. 211 area occup. mq 3.429

Area occup. tot. mq 4.712

BILLIATO BRUNO - Proprietà 1/2

BILLIATO SERGIO - Proprietà 1/2

Ind. occ. temp. mensile tot. 327,23

**Rif. particellare ditta n. 11**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 242 area occup. mq 170

Area occup. tot. mq 170

TONIOLO BEPPINO - Proprietà 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 11,81

**Rif. particellare ditta n. 12**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 279 area occup. mq 82 - Mapp. 483 area occup. mq 99 - Mapp. 189 area occup. mq 1.347 - Mapp. 26 area occup. mq 192 - Mapp. 175 area occup. mq 235 - Mapp. 150 area occup. mq 1.531

Area occup. tot. mq 3.486

MOROSINOTTO GIUSEPPE - Proprietà 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 242,08

**Rif. particellare ditta n. 13**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 24 area occup. mq 58 - Mapp. 247 area occup. mq 80

Area occup. tot. mq 138

MOROSINOTTO CARMEN - Nuda Proprietà per 1/2

MOROSINOTTO GIUSEPPE - Usufrutto per 1/1

MOROSINOTTO MARY ESTHER - Nuda Proprietà per 1/2

Ind. occ. temp. mensile tot. 9,59

**Rif. particellare ditta n. 14**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 481 area occup. mq 44 - Mapp. 478 area occup. mq 1

Area occup. tot. mq 45

CORAZZA MARITA - Proprietà 2000/6000

CORAZZA PAOLA - Proprietà per 2000/6000

TOSATTO INNOCENZA - Proprietà per 1000/3000

Ind. occ. temp. mensile tot. 6,18

**Rif. particellare ditta n. 15**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 487 area occup. mq 5

Area occup. tot. mq 5

CORAZZA ANTONELLA - Proprietà 1/3

CORAZZA CLAUDIO - Proprietà 1/3

CORAZZA FRANCESCO - Proprietà 1/3

Ind. occ. temp. mensile tot. 0,69

**Rif. particellare ditta n. 16**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 209 area occup. mq 182

Area occup. tot. mq 182

BILLIATO ADRIANO - Proprietà 1/6 e Proprietà per 208/1000

BILLIATO ALFONSO - Proprietà 1/6

BILLIATO GABRIELLA - Proprietà 1/6 e Proprietà per 1/12

BILLIATO OTELLO - Proprietà 1/6 e Proprietà per 208/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 12,64

**Rif. particellare ditta n. 17**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 144 area occup. mq 359

Area occup. tot. mq 359

ZAMENGO GIUSEPPE FU BIAGIO - Proprietà per 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 24,93

**Rif. particellare ditta n. 18**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 143 area occup. mq 168 - Mapp. 78 area occup. mq 1.710 -  
Mapp. 62 area occup. mq 1.980

Area occup. tot. mq 3.858

ARJ DI GIORGIO ROMANIN JACUR & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - Usufrutto per 1/1

ROMANIN JACUR SILVIA - Nuda Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 267,92

**Rif. particellare ditta n. 19**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 361 area occup. mq 635 - Mapp. 364 area occup. mq 23 - Mapp. 375 area occup. mq 69 - Mapp. 373 area occup. mq 22

Area occup. tot. mq 749

BILLIATO SERGIO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 52,02

**Rif. particellare ditta n. 20**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 276 area occup. mq 207

Area occup. tot. mq 207

BILLIATO SERGIO - Comproprietario

BILLIATO BRUNO - Comproprietario

Ind. occ. temp. mensile tot. 35,94

**Rif. particellare ditta n. 21**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 363 area occup. mq 49 - Mapp. 302 area occup. mq 231 - Mapp. 374 area occup. mq 24 - Mapp. 368 area occup. mq 48

Area occup. tot. mq 352

BILLIATO BRUNO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 24,44

**Rif. particellare ditta n. 22**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 355 area occup. mq 256 - Mapp. 388 area occup. mq 1 - Mapp. 358 area occup. mq 8

Area occup. tot. mq 265

ZAMENGO ELISEO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 18,41

**Rif. particellare ditta n. 23**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 414 area occup. mq 154 - Mapp. 356 area occup. mq 29

Area occup. tot. mq 183

ZAMENGO EUGENIO - Proprietà 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 12,70

**Rif. particellare ditta n. 24**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 468 area occup. mq 142

Area occup. tot. mq 142

ZAMENGO GIUSEPPE - Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 24,65

**Rif. particellare ditta n. 25**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 112 area occup. mq 3.020 - Foglio 3 - Mapp. 46 area occup. mq 790

Area occup. tot. mq 3.810

I.P.A.B. - LUIGI MARIUTTO - CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA - Proprietà 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 264,58

**Rif. particellare ditta n. 26**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 117 area occup. mq 279

Area occup. tot. mq 279

SPOLAOR GISELDA - Proprietà 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 19,38

**Rif. particellare ditta n. 27**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 331 area occup. mq 280

Area occup. tot. mq 280

Intestatari catastali:

BARACCO FRANCA - Proprietà per 1/4

CHECCHIN SOLIDEA - Proprietà per 1/4

RAGAZZO GIUSEPPE - Proprietà per 1/4

RAGAZZO PIETRO - Proprietà per 1/4

Intestatari reali presunti:

RAGAZZO ELIO - Proprietà 1/2

PAGIARO ORNELLA - Proprietà 1/2

Ind. occ. temp. mensile tot. 19,44

**Rif. particellare ditta n. 28**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 10 - Mapp. 200 area occup. mq 710

Area occup. tot. mq 710

GIURIOLO CRISTINA - Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 49,31

**Rif. particellare ditta n. 29**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 10 - Mapp. 201 area occup. mq 1.190 - Mapp. 53 area occup. mq 400

Area occup. tot. mq 1.590

BOSCHIN ALDINO - Proprietà per 1/5

BOSCHIN ARIELLA - Proprietà per 1/5

BOSCHIN BRUNA - Proprietà per 1/5

BOSCHIN DORINA - Proprietà per 1/5

BOSCHIN ANNA PAOLA - Proprietà per 1/10

BOSCHIN ANTONIO - Proprietà per 1/10

Ind. occ. temp. mensile tot. 110,42

**Rif. particellare ditta n. 30**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 10 - Mapp. 4313 area occup. mq 47 - Mapp. 4315 area occup. mq 1.786 - Mapp. 60 area occup. mq 740

Area occup. tot. mq 2.573

ERRERA GABRIELLA - Proprietà per 1000/1000

Ind. occ. temp. mensile tot. 178,68

**Rif. particellare ditta n. 31**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 11 - Mapp. 933 area occup. mq 2.560 - Mapp. 935 area occup. mq 27

Area occup. tot. mq 2.587

RIZZO ROBERTO - Proprietà per 1/2

PREVIATO UMBERTA - Proprietà per 1/6

RIZZO FEDERICO - Proprietà per 1/6

RIZZO NICOLO' - Proprietà per 1/6

Ind. occ. temp. mensile tot. 180,59

**Rif. particellare ditta n. 32**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 11 - Mapp. 932 area occup. mq 396 - Mapp. 934 area occup. mq 1.790 - Mapp. 55 area occup. mq 1.440 - Mapp. 1045 area occup. mq 2.545 - Mapp. 1048 area occup. mq 595 - Mapp. 1049 area occup. mq 2

Area occup. tot. mq 6.768

SACERDOTI ALESSANDRO - Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 705,00

**Rif. particellare ditta n. 33**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 11 - Mapp. 59 area occup. mq 31

Area occup. tot. mq 31

SACERDOTI ALESSANDRO - Comproprietario

SACERDOTI MASSIMO - Comproprietario

Ind. occ. temp. mensile tot. 12,92

**Rif. particellare ditta n. 34**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 11 - Mapp. 1047 area occup. mq 1.136 - Mapp. 1169 area occup. mq 20 - Mapp. 1167 area occup. mq 2.740

Area occup. tot. mq 3.896

SACERDOTI MASSIMO - Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 405,83

**Rif. particellare ditta n. 35**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 11 - Mapp. 172 area occup. mq 922 - Mapp. 71 area occup. mq 230 - Mapp. 1072 area occup. mq 455

Area occup. tot. mq 1.607

MULINI S.R.L. - Proprietà per 1/1

Ind. occ. temp. mensile tot. 435,97

**Rif. particellare ditta n. 36**

C. T. Comune di Mirano - Foglio 3 - Mapp. 249 area occup. mq 49

Area occup. tot. mq 49

PELLIZZON DIEGO - Nuda Proprietà 10/100 - Proprietà 90/100

CHIAROTTO LAURA - Usufrutto con diritto di accrescimento 5/100

PELLIZZON ADRIANO - Usufrutto con diritto di accrescimento 5/100

Ind. occ. temp. mensile tot. 3,40

Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione regionale ADG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 27 del 24/03/2022, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 485512)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza n. 703 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 12291 del 20 settembre 2022 "Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia" - LOTTO 1 [p.149-1]. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di autorizzazione al pagamento del rimborso delle imposte e contributi fondiari pregressi depositati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

**DATO ATTO** che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con **Decreto n. 485 del 22/11/2018** del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

**CONSIDERATO** che il vincolo espropriativo è stato apposto con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia n. 63 del 29/07/2014 e con Decreto n. 485 del 22/11/2018 summenzionato;

**DATO ATTO** che le medesime particelle catastali di cui alla presente Ordinanza erano state oggetto di procedimento espropriativo con Decreto del Magistrato alle Acque n. 16256 del 25/03/1978 con il quale era stata assentita all'allora Consorzio di Bonifica Dese Sile la concessione dei lavori di sistemazione del Fiume Marzenego nel territorio della Terraferma Veneziana;

**DATO ATTO** che l'indennità di esproprio proposta dall'allora Consorzio Dese Sile è stata accettata dalla proprietà dell'epoca, in forma volontaria attraverso la sottoscrizione del verbale di liquidazione di accordo di cessione, saldata agli interessati;

**CONSIDERATO che l'indennizzo** proposto dall'attuale Amministrazione in data 24/01/2020 con protocollo n. 1095, **era legato esclusivamente al riconoscimento di imposte e contributi** per i quali ha dovuto farsi carico la proprietà impropriamente;

**PRESO ATTO** che la ditta proprietaria 59) Brugnera Marcello proprietaria per 1/1, non aveva fatto pervenire documentazione di condivisione del rimborso offerto;

**RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 530** del 30/11/2020 protocollo n. 17461, con il quale è stato **disposto il deposito** ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta 59)BRUGNERA MARCELLO **per la somma totale di € 1.809,10** a titolo di riconoscimento delle imposte e dei contributi saldo del rimborso delle imposte e contributi fondiari pregressi; Di seguito si riporta l'elenco delle particelle oggetto di espropriazione: catasto terreni Comune di Venezia - Favaro Veneto foglio 172 mappale 213, mq oggetto di esproprio 3370;

**RICHIAMATA** l'istanza della ditta Brugnera Marcello acquisita agli atti con protocollo n. 11284 del 29/08/2022, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del rimborso delle imposte e contributi fondiari pregressi depositato presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

*omissis*

**DATO ATTO** che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;

**DATO ATTO** che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n.59 del 04/07/2017 ed ex art.6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

*omissis*

## ORDINA

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta interessata, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi **di procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore della seguente ditta proprietaria: 59) BRUGNERA MARCELLO c.f. BRGMCL48L311124Z - proprietà per la quota di 1/1 - Totale indennità**

spettante € 1.809,10 - DEPOSITO DEFINITIVO N. 1358320 - SVINCOLO TOTALE DI € 1.809,10.

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 482807)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 1273 del 15 settembre 2022****Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 commi 11 e 12, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 327/2001 (TU Espropri). Procedimento espropriativo relativo ai lavori "S.P. n. 21 Grimana - adeguamento viabilistico dell'incrocio 4 strade e realizzazione tratto di pista ciclabile intercomunale in zona Mancamento nei Comuni di Camisano Vicentino e Grisignano di Zocco". Ditte varie.**

Il Dirigente

*omissis*

D E T E R M I N A

1. Di disporre ai sensi degli art. 20 comma 11 e 12, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (c.f. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di sistemazione dell'intersezione tra la S.P. n. 21 "Grimana" e le vie Stazione e Scarmina nei Comuni di Grisignano di Zocco e di Camisano Vicentino, di seguito descritti:

DITTA 2:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 13° mappale 245 (ex 121/a) area urbana di mq 190

Intestatari catastali: Dal Lago Claudio nato a *omissis* il *omissis* c.f. DLLCLD63P02L8400 (proprietario per 1/2); Dal Lago Mauro nato a *omissis* il *omissis* c.f. DLLMRA67S25L840W (proprietario per 1/2);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2020 e 30/05/2022 e depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1351563 / deposito provinciale n. 912457 del 19/06/2020 - svincolata con determinazione dirigenziale n. 1455 del 23/11/2020 e deposito nazionale n.1378449 / deposito provinciale n. 914867 del 30/06/2022): €14.178,56;

DITTA 3:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 13° mappale 244 (ex 120/a) area urbana di mq 21

Intestatari catastali: Bordignon Gabriele nato a *omissis* il *omissis* c.f. BRDGRL68E29L840J (proprietario per 2/18); Bordignon Katia nata a *omissis* il *omissis* c.f. BRDKTA74A50L840H (proprietaria per 2/18); Bordignon Mauro nato a *omissis* il *omissis* c.f. BRDMRA63M20L840O (proprietario per 2/18);

Marchetti Elda nata a *omissis* il *omissis* c.f. MRCLDE38D54B485Z (proprietaria per 12/18);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2020 e in data 30/05/2022: €525,00

DITTA 4:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 949 (ex 944/a ex 32) area urbana di mq 8

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 946 (ex 32/a) area urbana di mq 2

Intestatario catastale: Menegolo Andrea nato a *omissis* il *omissis* c.f. MNGNDR82M26L840S (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2020, 21/06/2022 e in data 25/07/2022: €250,00

DITTA 5:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 943 (ex 282/a) area urbana di mq 331

Intestatari catastali: Paccagnella Giuseppe nato a *omissis* il *omissis* c.f. PCCGPP44C09L710Z (proprietario per 1/2); Rossi Giovannina nata a *omissis* il *omissis* c.f. RSSGNN32H68L840H (proprietaria per 1/2);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2020, depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1351566 / deposito provinciale n. 912458 del 19/06/2020 - svincolata con determinazione dirigenziale n. 1303 del 30/10/2020), liquidata in data 30/05/2022 : €27.804,00

DITTA 6:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 945 (ex 440/a) area urbana di mq 44

Intestatari catastali: Antolini Alessandra nata a *omissis* il *omissis* c.f. NTLLSN84A44I156O (proprietario per 2494/10000); Kehi Dessaho Louisette nata in *omissis* il *omissis* c.f. KHEDSH80M47Z313I (proprietaria per 1247/10000); Lorenzato Tiberio nato a *omissis* il *omissis* c.f. LRNTBR32M24E184G (proprietario per 5012/10000); Zadi Padret Thierry nato in *omissis* il *omissis* c.f. ZDAPRT84E05Z313Y (proprietario per 1247/10000);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2020 e 21/06/2022 e depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1378748 / deposito provinciale n. 914884 del 07/07/2022): €1.100,00;

DITTA 7:

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 940 (ex 26/a) area urbana di mq 15

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 941 (ex 26/b) area urbana di mq 2

Catasto Fabbricati del Comune di Grisignano di Zocco, Foglio 4° mappale 942 (ex 26/c) area urbana di mq 5

Intestatari catastali: Zebele Alessio nato ad *omissis* il *omissis* c.f. ZBLLSS73H17A459D (nuda proprietà per 256/1000); Zebele Alessio nato ad *omissis* il *omissis* c.f. ZBLLSS73H17A459D (proprietà per 744/1000); Zebele Luciano nato ad *omissis* il *omissis* c.f. ZBLLCN41D26B485S (usufrutto per 256/1000);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2022 e in data 30/05/2022: €1.650,00

DITTA 6/A:

Catasto Terreni del Comune di Camisano Vicentino, Foglio 20° mappale 653 (ex 487/b) di are 01.21

Intestatario catastale: Società agricola Bepi società semplice di Facco Bernardina & C. con sede a Villafranca Padovana (PD) c.f. 04714990282

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2022 e in data 30/05/2022: €1.022,45

DITTA 7/A:

Catasto Fabbricati del Comune di Camisano Vicentino, Foglio 20° mappale 654 (ex 499/a) area urbana di mq 14

Intestataro catastale: Immobiliare Emmebi snc di Benetton Andrea & c. con sede a Campodoro (PD) c.f. 03368130286 (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione liquidata in data 02/07/2022 e in data 30/05/2022: €490,00

Totale complessivo indennità di espropriazione liquidata e/o depositata: €47.020,01

2. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza;

*omissis*

6) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

*omissis*

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 485812)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**ORDINANZA n. 9 del 15 settembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 1 intervento per la somma complessiva di 60.000,00 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'erosione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con proprio Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati; con Delibera (D.C.M.) in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile modifica parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera (D.C.M.) in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;

**PREMESSO ALTRETTANTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato è autorizzato a predisporre il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- il Commissario delegato ha approvato con O.C. 1/2021, O.C. 3/2021, O.C. 4/2022 e O.C. 7/2022 i piani degli interventi, in riferimento alle segnalazioni O.C.D.P.C. n. 704/2020, di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota del Commissario delegato n. 407753 del 06/09/2022 inviata al Capo Dipartimento della Protezione Civile, e; stata chiesta in prima istanza e sottoposta ad autorizzazione la richiesta dell'approvazione ad integrazione della proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;
- con nota dipartimentale POST/40808 del 09/09/2022, assunta al protocollo regionale con n. 419630 del 12/09/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui alla O.C.D.P.C. n. 704/2020, con inserimento di n. 1 nuovo intervento nel comune di Cencenighe Agordino per un importo complessivo di 60.000,00 Euro, a valere sulle risorse non ancora programmate di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021, residuando l'importo ancora programmabile pari a 2.046.737,40 Euro;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società di capitale purché interamente pubblico e partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano in regime di avvalimento;

**RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:**

- prendere atto, per le finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, dell'approvazione delle spese relative alla quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti con inserimento di n. 1 nuovo intervento nel comune di Cencenighe Agordino per l'importo pari a **60.000,00** Euro, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare, la somma complessiva pari a **60.000,00** Euro, con riferimento alle risorse stanziare con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, residuando l'importo ancora programmabile pari a 2.046.737,40 Euro, riferite al Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i., in riferimento all'approvazione delle spese relative alla quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- attribuire al Direttore della U.O. Servizi Forestali, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come dettagliati nell'**Allegato A**, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- incaricare il Soggetto Attuatore allo svolgimento delle attività sopra attribuite nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- disporre, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuitegli, garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 839/2022;
- gli atti d'ufficio.

**DISPONE****ART. 1**  
**(Valore delle premesse)**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2**  
**(Presenza d'atto dell'elenco degli interventi)**

- Si prende atto che il Dipartimento della Protezione Civile, con la nota POST/40808 del 09/09/2022, autorizza le spese riferite alla quarta rimodulazione del piano degli interventi urgenti, con inserimento di n. 1 nuovo intervento della U.O. Forestale per un importo complessivo di **60.000,00** Euro, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 3**  
**(Impegno)**

- L'impegno della somma complessiva pari a 60.000,00 Euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n.1/2018 e s.m.i., riferita a n. 1 intervento identificato con il codice interno Rim-05, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 4**  
**(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)**

- L'individuazione e la nomina del Direttore della U.O. Servizi Forestali quale Soggetto Attuatore, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 5**  
**(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)**

- L'attribuzione al Direttore della U.O. Servizi Forestali individuata nell'**Allegato A**, in qualità di Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come dettagliato nell'**Allegato A**, delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- L'incarico al Soggetto Attuatore dello svolgimento delle attività, sopra attribuite, nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- L'incarico, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, delle attività di monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

**ART. 6**  
**(Ulteriori disposizioni)**

- Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

**ART. 7**  
**(Pubblicazione e comunicazione)**

- La pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'apposita sezione dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali del sito internet della Regione del Veneto, nonché la comunicazione mediante trasmissione ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO Dott. Nicola Dell'Acqua

Allegati:  
Allegato A - Piano degli interventi

 <b>O.C.D.P.C. n. 704/2020</b> Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza											<b>O.C. 9 del 15/09/2022 - ALLEGATO A</b>		
<b>OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA</b> <b>Rimodulazione Piano degli interventi urgenti - interventi di cui alla lettera b), comma 2, art. 25 del D.Lgs. 01/2018</b>													
704 - RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI													
CODICE INTERNO	OC DI FINANZIAMENTO	COMUNE DI INTERVENTO	PROV	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	CONTRIBUTO AMMISSIBILE E IMPEGNATO	COORDINATE GEOGRAFICHE		STATO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO o DELL'ATTIVITÀ	DATA INIZIO ATTIVITÀ (previsione) [gg/mm/aaaa]	DATA FINE ATTIVITÀ (previsione) [gg/mm/aaaa]
Rim - 05	O.C. 9 del 14/09/2022	CENCENIGHE AGORDINO	BL	U.O. Forestale	CENCENIGHE AGORDINO - parte bassa del Torrente Chioit	Intervento di somma urgenza per il ripristino della capacità di invaso della parte bassa del Torrente Chioit // nota Prot. 133669725 del 02.09.2022: "L'alveo, nel tratto visionato, risulta sovralluvionato, con presenza di materiale grossolano a monte delle soglie esistenti: questo comporta una notevole diminuzione della sezione di deflusso, con conseguente pericolo di esondazione verso la parte destra dell'alveo. Da un confronto con i locali, si è appreso che la situazione risulta così compromessa da agosto 2020, e che le recenti piogge del 30 e 31 agosto 2022 hanno notevolmente aggravato la situazione di pericolo. Per questo motivo si chiede il nulla osta a procedere con un intervento di somma urgenza di € 60.000,00 con lo scopo di rimuovere il materiale alluvionale e ripristinare la sezione di deflusso".	H78H22000730001	€ 60.000,00	46,3452	11,96991	In esecuzione	05.09.2022	10.10.2022
<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI DA INTEGRARE</b>								€ 60.000,00					

Il Commissario Delegato  
 Dott. Nicola Dell'Acqua  
 Documento firmato digitalmente  
 (ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 485416)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

**Decreto di classificazione di sedime stradale prot. n. 16621 del 15 settembre 2022****Classificazione ad area soggetta a pubblico transito il sedime della strada comunale denominata via Oriana Fallaci.****Il Reponsabile**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. relativo alla definizione e classificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3, e 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i, i quali disciplinano la procedura di classificazione e declassificazione delle strade;

Visto l'art. 94, comma 2, della L. R. n. 11/2001 e s.m.i. con il quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di rispettiva competenza;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2042 del 3 agosto 2001 e n. 1150 del 10 maggio 2002 con le quali sono state approvate direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 07.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale veniva tra l'altro stabilito di procedere alla classificazione della porzione di area comunale ad area soggetta a pubblico transito;

**DECRETA**

1. di classificare ad area soggetta a pubblico transito, per quanto in premessa indicato, il sedime della strada comunale denominata via O. Fallaci, individuato nel Foglio 38 mappali n. 860, 856, 859, 886, 857, 862 del Comune di Oppeano;
2. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che assumerà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del DPR n.495 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Area Tecnica Comunale ing. Giovanni Spimpolo

(Codice interno: 485417)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

**Decreto di declassificazione di sedime stradale prot. n. 16622 del 15 settembre 2022****Declassificazione ad area non più soggetta a pubblico transito del sedime della strada comunale denominata via Boscoriondo, in frazione Mazzantica di Oppeano.**

Il Responsabile

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. relativo alla definizione e classificazione delle strade;

Visti gli artt. 2, 3, e 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i, i quali disciplinano la procedura di classificazione e declassificazione delle strade;

Visto l'art. 94, comma 2, della L. R. n. 11/2001 e s.m.i. con il quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di rispettiva competenza;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2042 del 3 agosto 2001 e n. 1150 del 10 maggio 2002 con le quali sono state approvate direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale veniva tra l'altro stabilito di procedere alla declassificazione della porzione di area comunale ad area non più soggetta a pubblico transito;

**DECRETA**

1. di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito, per quanto in premessa indicato, il sedime della strada comunale denominata via Boscoriondo rendendo il tratto al patrimonio disponibile del comune, individuato nel Foglio 3 mappali n. 496, 497, 498, 561, 562, 528 ed al foglio n. 8 mappali n. 292, 294, 290, 295, 296 del Comune di Oppeano;
2. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che assumerà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del DPR n.495 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Area Tecnica Comunale ing. Giovanni Spimpolo